2023 DUP-Attuazione Programmi

Parametri selezionati:

Vista	DUP_2023 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025
Esercizio	2023

MISSIONE
01-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_01_01	Organi istituzionali	.
2023_PRO_01_02	Direzione - Segreteria Generale	.
2023_PRO_01_03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	.
2023_PRO_01_04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	.
2023_PRO_01_05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	.
2023_PRO_01_06	Ufficio Tecnico	.
2023_PRO_01_08	Statistica e sistemi informativi	.
2023_PRO_01_09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	.
2023_PRO_01_10	Risorse Umane	.
2023_PRO_01_11	Altri servizi generali	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_01_01	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Organi istituzionali	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_01_01
Organi istituzionali

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_01_01-01	Supporto agli Organi dell'Ente	FONTANA CARMELO SALVATORE
2023_OO-PRO_01_01-02	Aggiornamento dei Regolamenti e Supporto alla Presidenza e al Consiglio per le nomine di competenza	FONTANA CARMELO SALVATORE
2023_OO-PRO_01_01-03	Attività di informazione e comunicazione istituzionale	FONTANA CARMELO SALVATORE

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).
Comprende le spese per le attività del difensore civico.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_01-01

Supporto agli Organi dell'Ente

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_01 Organi istituzionali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Supporto agli Organi dell'Ente

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Si prosegue nel supporto agli Organi amministrativi dell'Ente.
In particolare, si provvede alla liquidazione delle spese sostenute dal Presidente e dai Consiglieri per l'espletamento del mandato: dovrà, pertanto, essere previsto apposito stanziamento di bilancio.
Nell'annualità 2023 terminerà il mandato del Presidente della Provincia e del Consiglio provinciale.
Conseguentemente, dovrà essere attivato il relativo procedimento elettorale ai sensi della L. 56/2014 le cui disposizioni dovranno trovare concreta e corretta applicazione.
Si garantisce l'avvio del procedimento elettorale con l'istruttoria dei relativi atti in collaborazione con l'ufficio elettorale i cui componenti saranno nominati dal Presidente.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Si è proseguito nel supporto agli Organi amministrativi dell'Ente.
In particolare, sono stati predisposti gli atti necessari per procedere al pagamento dei rimborsi delle trasferte e precisamente si è provveduto a liquidare agli amministratori missioni e rimborse spese viaggio del primo quadrimestre.
Nel secondo semestre 2023 terminerà il mandato del Presidente e del Consiglio provinciale: il relativo procedimento elettorale ai sensi della L. 56/2014 prenderà avvio presumibilmente a partire dal mese di ottobre.
Il disegno di legge «Disposizioni in materia di elezione diretta dei sindaci metropolitani e deicomponenti dei consigli metropolitani» attualmente all›esame in Parlamento è volto a ridisegnare la disciplina in materia di funzioni fondamentali degli organi di governo e il sistema elettorale delle Province.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Si è proseguito nel supporto agli Organi amministrativi dell'Ente. In particolare, sono stati predisposti gli atti necessari per procedere al pagamento dei rimborsi delle trasferte e precisamente si è provveduto a liquidare agli amministratori missioni e rimborsi spese viaggio nel secondo e terzo quadrimestre.
Come da Orientamento Conferenza Stato - Città ed autonomie locali su elezioni provinciali, è disposto il «rinvio delle elezioni di tutti gli organi di governo delle Province - sia i Consigli provinciali, sia i Presidenti di provincia - nella ipotesi in cui, in occasione del turno annuale ordinario previsto per lo svolgimento delle elezioni amministrative, si debba procedere al rinnovo di un numero di consigli comunali ricompresi nella circoscrizione elettorale provinciale corrispondente alla metà più uno degli aventi diritto al voto»
Conseguentemente, secondo il medesimo orientamento il termine entro il quale dovranno svolgersi le elezioni provinciali, è differito a decorrere dall’ultima proclamazione degli eletti nei consigli comunali interessati dal rinnovo della rappresentanza.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_01-02

Aggiornamento dei Regolamenti e Supporto alla Presidenza e al Consiglio per le nomine di competenza

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_01 Organi istituzionali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Aggiornamento dei Regolamenti e supporto alla Presidenza e al Consiglio per le nomine di competenza

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Prosegue l'attività di controllo dei Regolamenti dell'Ente al fine di valutare la necessità di attivare i Settori competenti a provvedere al loro aggiornamento rispetto alla normativa vigente.
Si cura la fase di avvio e la fase istruttoria per le le procedure di individuazione e nomina dei rappresentanti della Provincia in enti, istituzioni, aziende ed organismi vari e le designazioni di competenza del Presidente o del Consiglio Provinciale e alla formalizzazione degli atti.
L'ufficio provvede alla tenuta e all'aggiornamento dello scadenziario delle nomine e delle normative di Ente disciplinanti la composizione degli organi.
Collabora altresì con i singoli Enti per la raccolta della documentazione richiesta post nomina ai fini dell'efficacia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Si è provveduto ad attivare e supportare il Settore competente affinché provvedesse alle necessarie modifiche al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di procedure di accesso all'impiego.
Si è provveduto a curare direttamente o a supportare, quando la funzione è svolta dai singoli Settori in modo autonomo, i procedimenti volti alla nomina/designazione dei rappresentanti della Provincia in enti, istituzioni, aziende ed organismi vari.
Sono state puntualmente evase le richieste avanzate dal Presidente e dall'Ufficio di Presidenza. Tutta l'attività preliminare alla nomina e quella successiva di formalizzazione della stessa è caratterizzata dalla necessità di mantenere i contatti, interni ed esterni, necessari al buon esito delle procedure poste in essere, attività puntualmente curata.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' stata predisposta la bozza di "Regolamento per il funzionamento delle Aree omogenee della Provincia di Cremona" per l'approvazione in Consiglio provinciale e la successiva raccolta del parere da parte dell'Assemblea dei sindaci.
Ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto provinciale e dell'articolo 4 del Regolamento dell'Assemblea dei Sindaci, è stata convocata l'Assemblea dei Sindaci per la nomina del rappresentante comunale del Consiglio delle autonomie locali della Lombardia.
Si è provveduto a curare direttamente o a supportare, quando la funzione è svolta dai singoli Settori in modo autonomo, i procedimenti volti alla nomina/designazione dei rappresentanti della Provincia in enti, istituzioni, aziende ed organismi vari.
Sono state puntualmente evase le richieste avanzate dal Presidente e dall'Ufficio di Presidenza. Tutta l'attività preliminare alla nomina e quella successiva di formalizzazione della stessa è caratterizzata dalla necessità di mantenere i contatti, interni ed esterni, necessari al buon esito delle procedure poste in essere, attività puntualmente curata.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_01-03

Attività di informazione e comunicazione istituzionale

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_01 Organi istituzionali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Attività di informazione e comunicazione istituzionale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'informazione è il fondamento di ogni azione di buon governo e di consolidamento del rapporto con i cittadini, attraverso la divulgazione tempestiva e chiara del proprio operato a favore della collettività. Si fonda sui principi guida della trasparenza, dell'innovazione e dell'interattività. I canali utilizzati sfruttano, in particolare, la collaborazione dei media, attraverso conferenze stampa, attività di supporto al lavoro dei giornalisti e delle redazioni, presenza nelle testate locali e nazionali, social network e collaborazioni per realizzazione di servizi televisivi e radiofonici. Le attività di informazione sono previste dalla Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i. e dal Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422, con i relativi profili professionali, che pone dei precisi obblighi, obiettivi ed azioni agli Enti, oltre che sulla base delle recenti norme del settore e delle Carte Deontologiche varate dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti. L'Ufficio Stampa della Provincia intende sviluppare ulteriormente la collaborazione con i Comuni ed Enti del territorio al fine di una adeguata e costante informazione ai mass media e alle testate giornalistiche. In tale senso, nel rispetto della L. 150/2000 e s.m.i. e coerentemente con i compiti connessi alla funzione fondamentale "assistenza tecnico - amministrativa agli enti locali", così come previsto dalla legge 7 aprile 2014, n.56, promuove conferenze stampa, redigendo dossier giornalistici e comunicati stampa in collaborazione con i Comuni e le Unioni dei Comuni, ma anche con realtà associazionistiche ed enti del territorio e non, offrendo un servizio di consulenza tecnico-giornalistica, fornendo una chiara e tempestiva informazione sia per attività specifiche dei Comuni, a valenza territoriale, che per progetti in collaborazione con la Provincia. Nello specifico, in base ad accordi con i singoli Comuni o Unioni di Comuni ed enti, il servizio di consulenza tecnico-giornalistica potrà: realizzare comunicati stampa sulla base delle notizie e atti trasmessi dai Comuni per attività in collaborazione con la Provincia di Cremona o di interesse per la collettività locale; organizzare conferenze stampa, redigere i comunicati stampa e predisporre materiale idoneo; redigere testi e interventi per pubblicazioni e manifestazioni e gestire le relazioni degli organi istituzionali con i mass media; promuovere relazioni con i mass media e testate giornalistiche al fine di una chiara e tempestiva informazione giornalistica sulle attività di Comuni e Unioni di Comuni. Collaborazione in tal senso proseguirà con l'Ufficio della Consigliera provinciale di Parità e l'Azienda Speciale CR.Forma, oltre che il Garante provinciale dei diritti delle persone private della libertà personale e la Consigliera di Parità provinciale.
Infine, si intende promuovere incontri con gli Amministratori locali dei Comuni, anche utilizzando il sistema della videoconferenza, per informare su tematiche di interesse specifico come territoriale e sulle strategie a livello sovracomunale ed extraterritoriale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nel primo semestre 2023, nel rispetto della Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., si è proseguiti con l'ordinaria attività di informazione e collaborazione con le testate giornalistiche, attraverso conferenze stampa, attività di supporto al lavoro dei giornalisti e delle redazioni e social network, nonchè supporto per realizzazione di servizi televisivi e radiofonici.
In particolare, nel rispetto delle norme applicate nel periodo elettorale per le elezioni regionali (12-13 febbraio 2023), si è proceduti con la comunicazione di interventi e progetti messi in campo dall'Ente (68 comunicati stampa), in particolare sul fronte dei finanziamenti PNRR e Piano Marshal della Regione Lombardia per le infrastrutture provinciali.

Inoltre sono stati predisposti specifici report per la stampa, in collaborazione con l'Ufficio Statistica, relativi al Turismo, ingresso ai Musei, con i Comuni e l'Ufficio Europa per il progetto Seav e direttamente dai luoghi alluvionati in Emilia Romagna (maggio 2023) l'aggiornamento sugli interventi attuati dalla Protezione Civile della Provincia di Cremona. Continuata pure l'attività di redazione di discorsi, interventi e predisposizione di report per gli Organi di Governo.
Si è proceduto anche con il supporto stampa ai Comuni ed Enti del territorio, al fine di una adeguata e costante informazione ai mass media e alle testate giornalistiche: si sono pertanto realizzati inviti alla stampa per presentazione di progetti ed iniziative culturali (fra cui quelli del Museo della Stampa di Soncino e Platina Festival, ACAT e Biblioteca Statale di Cremona), redatti comunicati, elaborato materiale divulgativo, sulla base delle notizie ed atti trasmessi dagli stessi Comuni/Enti per attività in collaborazione con la Provincia di Cremona o di interesse per la collettività locale
E' proseguita l'attività con il Garante provinciale dei diritti delle persone private della libertà personale (Progetto "L'Ambiente naturale" e "Lavori di pubblica utilità" per gli ospiti della casa circondariale) e la Consigliera di Parità provinciale (giornata 8 marzo) e CUG (corsa rosa)

Infine, si sono promossi incontri con gli Amministratori locali dei Comuni, anche utilizzando il sistema della videoconferenza, per informare su tematiche di interesse specifico come territoriale, fra cui opportunità con la Cassa Depositi e prestiti, questione fanghi sparsi sul territorio, gara del gas, (e sulle strategie a livello sovracomunale ed extraterritoriale, fra cui si menziona tutta l'attività organizzativa e comunicativa con il Comitato di Gestione e Consiglio degli Associati relativo all'ATS Masterplan 3c).

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Le attività di informazione Istituzionale e collegate alle azioni degli Organi di Governo sono proseguite anche nel secondo semestre 2023.
Complessivamente, nell'anno, sono stati redatti, in generale, 97 comunicati stampa e organizzate 5 conferenze stampa.
Inoltre, continuando nelle attività di supporto giornalistico correlate alla collaborazione con i Comuni ed Enti del territorio al fine di una adeguata e costante informazione ai mass media e alle testate giornalistiche su tematiche di interesse territoriale, sono stati svolti 16 servizi giornalistici per Comuni, enti ed associazioni, con 14 realtà coinvolte; realizzati 10 speciali su testate giornalistiche locali.. In tale contesto è continuata l'attività di supporto agli Organi di governo dell'Ente, predisponendo il materiale informativo necessario rispetto agli appuntamenti calendarizzati ed agli impegni esterni assunti. E' in corso la definizione dell'assetto dell'ufficio preposto all'attività per l'anno 2024.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_01_02	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Direzione - Segreteria Generale	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_01_02
Direzione - Segreteria Generale

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_01_02-01	Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025	FONTANA CARMELO SALVATORE
2023_OO-PRO_01_02-02	Gestione dell'attività contrattuale	FONTANA CARMELO SALVATORE
2023_OO-PRO_01_02-03	Attività della Segreteria Generale	FONTANA CARMELO SALVATORE
2023_OO-PRO_01_02-04	Attività di gestione documentale del servizio archivistico	BONVINI ANTONELLO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_02-01

Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_02 Direzione - Segreteria General

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Il Piano di prevenzione in parola è stato assorbito nell'apposita sezione del PIAO 2023/2025 come disposto dall'articolo 6, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
Tale sezione verrà completata con il piano di monitoraggio dell'attuazione delle misure riferite alle annualità 2023/2025 strettamente collegate con il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dell'Ente.
Si procede alla prosecuzione dell'attività di monitoraggio di controllo semestrale previsto sull'individuazione dei provvedimenti a maggior rischio corruttivo che ha previsto la revisione delle schede di rilevazione delle sedute.
Si garantisce la formazione al personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione prevista dal Piano nell'ambito del budget assegnato.
Si procede alla prosecuzione dell'attività avviata relativa al monitoraggio semestrale degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Con deliberazione n. 66 del 07/06/2023 è stato approvato il Piano Integrato Attivita' e Organizzazione (PIAO) 2023-2025. La finalità del PIAO è quella di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese procedendo alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso; all'interno del PIAO sono confluiti diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento; nel PIAO le strategie, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti al Valore Pubblico e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.
Ai fini della redazione della sezione "2.3 Sottosezione di programmazione – rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 della Provincia di Cremona è stata preventivamente avviata una consultazione pubblica dal 26 gennaio 2023 al 28 febbraio 2023 (prot. 2023/6319).
E' stato inoltre avviato il monitoraggio semestrale degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013 e smi.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

In data 31 luglio 2023, con verbale n. 1, si è tenuta la riunione per il monitoraggio dello stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione riferite al Piano 2023-2025. Il RPCT ha proceduto ad individuare n. 30 atti, da sottoporre al controllo riferiti al primo semestre 01/01/2023-30/06/2023, suddivisi per aree di rischio, che rappresentano per tipologia ed oggetto un alto rischio corruttivo. Il verbale n. 2 del 6 novembre 2023 che riporta l'esito del controllo, è stato pubblicato in Amministrazione trasparente nella sezione dedicata "Prevenzione della corruzione".
In materia di trasparenza si è proceduto all'aggiornamento di Amministrazione trasparente della sezione BANDI e CONTRATTI come da indicazioni PNA 2022, recepite nel PIAO 2023/2025 approvato. Si è dato attuazione a quanto richiesto dalla delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023 in merito all'attestazione del NIV sugli obblighi

di pubblicazione ed è stato inoltre avviato il monitoraggio interno, semestrale, degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013 e smi.
Nel mese di ottobre 2023 si è conclusa l'attività formativa "Piano Formativo Anticorruzione 2021-2022 - Corso per la formazione obbligatoria dei dipendenti'", erogata dalla ditta Maggioli in modalità webinar a tutti i dipendenti dell'Ente.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_3101T	Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.
2023_3501T	Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.
2023_5501T	Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.
2023_5715T	Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.
2023_5804T	Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.
2023_5901T	Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.
2023_6001T	Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.
2023_VI02T	Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_3101T	**SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE**	**SATTA SABRINA**

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il PIAO, dal punto di vista della norma istitutiva, va inteso come strumento di semplificazione della pianificazione organizzativa delle pubbliche amministrazioni.

Motivazioni
Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR, l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Nel corso dell'anno 2022 il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni un portale ad esso dedicato, sul quale vanno altresì pubblicati i piani adottati.
Nell'ottica della semplificazione della pianificazione organizzativa, UPI ha sensibilizzato a considerare i margini di potenziale innovatività di tale strumento qualora venga utilizzato per mettere al centro dell'azione amministrativa le persone che vivono sul territorio, per misurare le ricadute positive delle scelte effettuate dall'amministrazione sulla comunità locale. Ha inoltre evidenziato come possa essere l'occasione per orientare la costruzione del ruolo della Provincia nell'esercizio delle funzioni di area vasta per semplificare il governo locale e rilanciare gli investimenti, anche a supporto dei Comuni. In quanto elemento centrale del PIAO, il "valore pubblico territoriale" va identificato ed orientato alla soddisfazione dei bisogni espressi dalle comunità locali, in base alle esigenze concrete e alle collaborazioni fra istituzioni locali.
Le figure apicali degli enti, sulla base degli indirizzi programmatici, individuano l'organizzazione, i processi – in un'ottica di sviluppo, snellimento e miglioramento digitale -, i percorsi di reclutamento e formazione del personale, gli obiettivi (anche finalizzati all'anticorruzione), gli strumenti per la trasparenza dei risultati, le azioni per favorire la piena accessibilità delle amministrazioni, le risorse finanziarie e strumentali per meglio rispondere ai bisogni locali.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Partendo da una serie di adempimenti distinti, l'implementazione del PIAO ha lo scopo di giungere ad una pianificazione contestuale ed integrata, ad una progressiva semplificazione amministrativa, alla valorizzazione e all'accountability dei risultati in termini di benessere territoriale. Come evidenziato da UPI, il presupposto va ravvisato nella condivisione della visione strategica tra politica e amministrazione, cui consegue una pianificazione che tenga conto dei dati del valore pubblico prodotto dal sistema dei governi locali.
Concorre anche alla realizzazione dei seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione, 1, Programma 08, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 10, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 11, Ob. Op. 06;

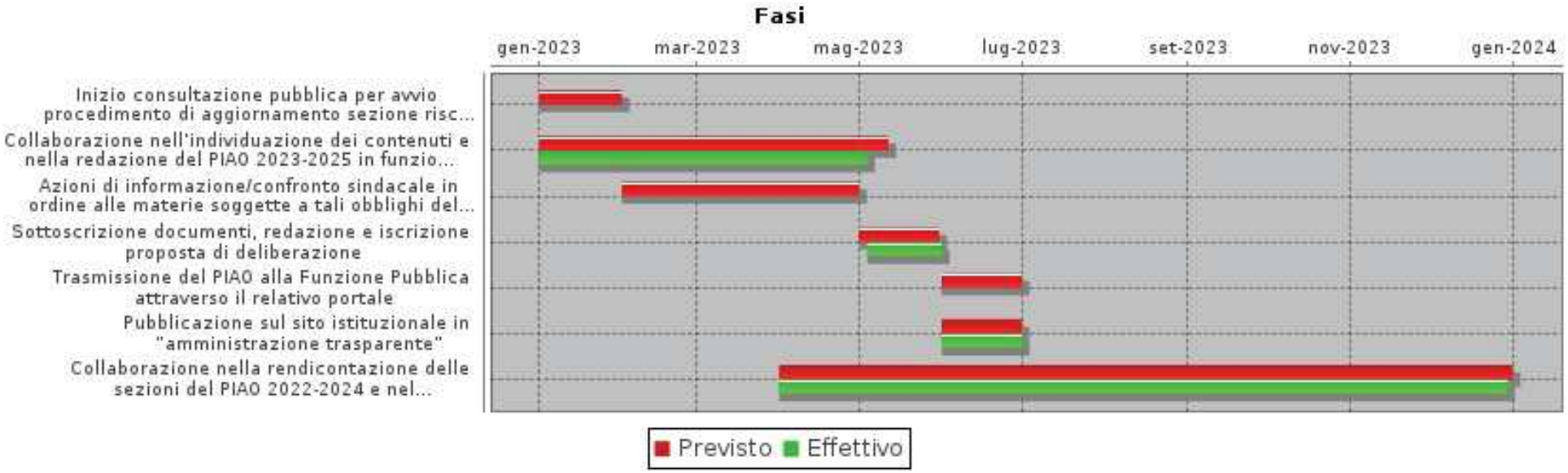
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_3101T

Centro di Responsabilità
SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Responsabile
SATTA SABRINA

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

GANTT



OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_3501T	**SETTORE LAVORO E FORMAZIONE**	**FARONI BARBARA**

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il PIAO, dal punto di vista della norma istitutiva, va inteso come strumento di semplificazione della pianificazione organizzativa delle pubbliche amministrazioni.

Motivazioni
Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR, l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Nel corso dell'anno 2022 il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni un portale ad esso dedicato, sul quale vanno altresì pubblicati i piani adottati.
Nell'ottica della semplificazione della pianificazione organizzativa, UPI ha sensibilizzato a considerare i margini di potenziale innovatività di tale strumento qualora venga utilizzato per mettere al centro dell'azione amministrativa le persone che vivono sul territorio, per misurare le ricadute positive delle scelte effettuate dall'amministrazione sulla comunità locale. Ha inoltre evidenziato come possa essere l'occasione per orientare la costruzione del ruolo della Provincia nell'esercizio delle funzioni di area vasta per semplificare il governo locale e rilanciare gli investimenti, anche a supporto dei Comuni. In quanto elemento centrale del PIAO, il "valore pubblico territoriale" va identificato ed orientato alla soddisfazione dei bisogni espressi dalle comunità locali, in base alle esigenze concrete e alle collaborazioni fra istituzioni locali.
Le figure apicali degli enti, sulla base degli indirizzi programmatici, individuano l'organizzazione, i processi – in un'ottica di sviluppo, snellimento e miglioramento digitale -, i percorsi di reclutamento e formazione del personale, gli obiettivi (anche finalizzati all'anticorruzione), gli strumenti per la trasparenza dei risultati, le azioni per favorire la piena accessibilità delle amministrazioni, le risorse finanziarie e strumentali per meglio rispondere ai bisogni locali.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Partendo da una serie di adempimenti distinti, l'implementazione del PIAO ha lo scopo di giungere ad una pianificazione contestuale ed integrata, ad una progressiva semplificazione amministrativa, alla valorizzazione e all'accountability dei risultati in termini di benessere territoriale. Come evidenziato da UPI, il presupposto va ravvisato nella condivisione della visione strategica tra politica e amministrazione, cui consegue una pianificazione che tenga conto dei dati del valore pubblico prodotto dal sistema dei governi locali.
Concorre anche alla realizzazione dei seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione, 1, Programma 08, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 10, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 11, Ob. Op. 06;

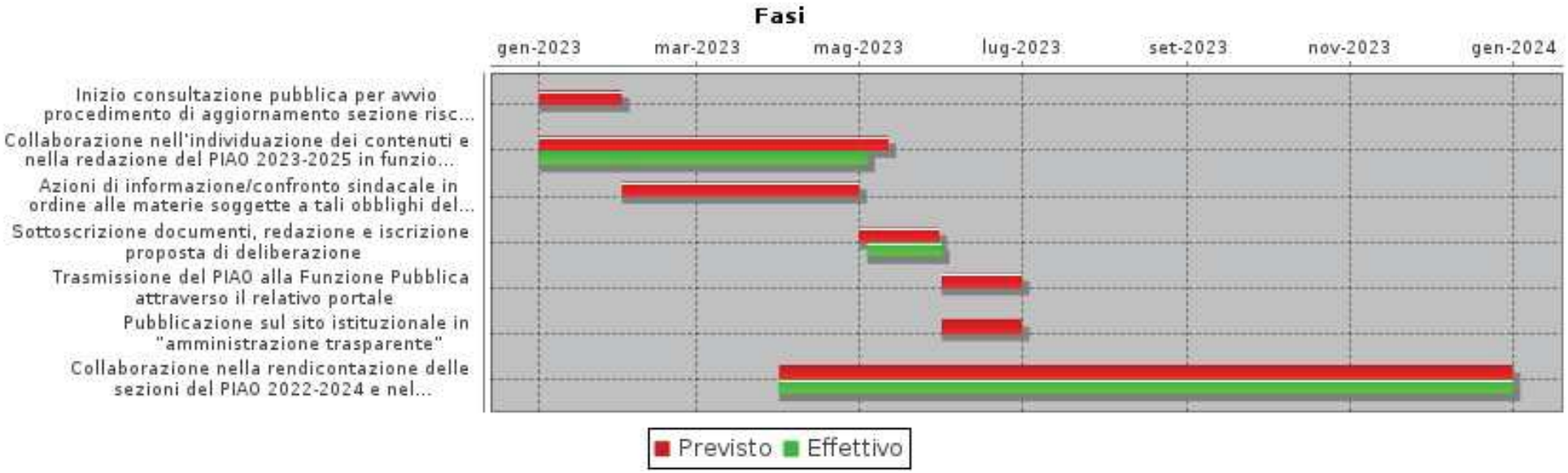
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_3501T

Centro di Responsabilità
SETTORE LAVORO E FORMAZIONE

Responsabile
FARONI BARBARA

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

GANTT



OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5501T	**RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI**	**FARONI BARBARA**

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il PIAO, dal punto di vista della norma istitutiva, va inteso come strumento di semplificazione della pianificazione organizzativa delle pubbliche amministrazioni.

Motivazioni
Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR, l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Nel corso dell'anno 2022 il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni un portale ad esso dedicato, sul quale vanno altresì pubblicati i piani adottati.
Nell'ottica della semplificazione della pianificazione organizzativa, UPI ha sensibilizzato a considerare i margini di potenziale innovatività di tale strumento qualora venga utilizzato per mettere al centro dell'azione amministrativa le persone che vivono sul territorio, per misurare le ricadute positive delle scelte effettuate dall'amministrazione sulla comunità locale. Ha inoltre evidenziato come possa essere l'occasione per orientare la costruzione del ruolo della Provincia nell'esercizio delle funzioni di area vasta per semplificare il governo locale e rilanciare gli investimenti, anche a supporto dei Comuni. In quanto elemento centrale del PIAO, il "valore pubblico territoriale" va identificato ed orientato alla soddisfazione dei bisogni espressi dalle comunità locali, in base alle esigenze concrete e alle collaborazioni fra istituzioni locali.
Le figure apicali degli enti, sulla base degli indirizzi programmatici, individuano l'organizzazione, i processi – in un'ottica di sviluppo, snellimento e miglioramento digitale -, i percorsi di reclutamento e formazione del personale, gli obiettivi (anche finalizzati all'anticorruzione), gli strumenti per la trasparenza dei risultati, le azioni per favorire la piena accessibilità delle amministrazioni, le risorse finanziarie e strumentali per meglio rispondere ai bisogni locali.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Partendo da una serie di adempimenti distinti, l'implementazione del PIAO ha lo scopo di giungere ad una pianificazione contestuale ed integrata, ad una progressiva semplificazione amministrativa, alla valorizzazione e all'accountability dei risultati in termini di benessere territoriale. Come evidenziato da UPI, il presupposto va ravvisato nella condivisione della visione strategica tra politica e amministrazione, cui consegue una pianificazione che tenga conto dei dati del valore pubblico prodotto dal sistema dei governi locali.
Concorre anche alla realizzazione dei seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione, 1, Programma 08, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 10, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 11, Ob. Op. 06;

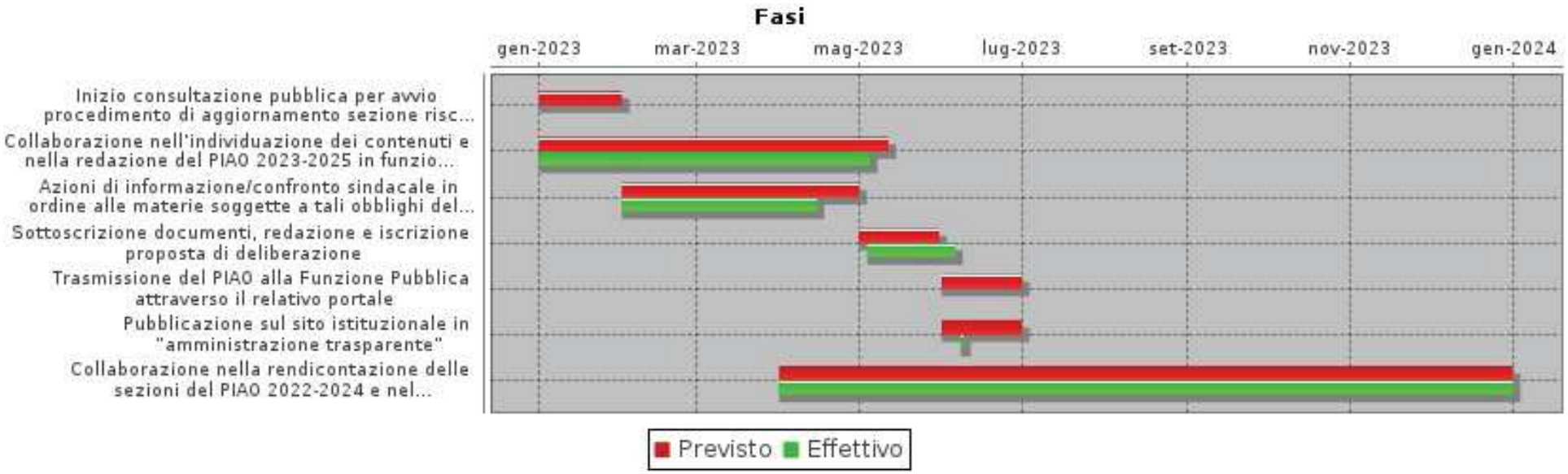
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5501T

Centro di Responsabilità
RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

Responsabile
FARONI BARBARA

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

GANTT



OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5715T	**INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA**	**BIROLI GIULIO**

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il PIAO, dal punto di vista della norma istitutiva, va inteso come strumento di semplificazione della pianificazione organizzativa delle pubbliche amministrazioni.

Motivazioni
Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR, l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Nel corso dell'anno 2022 il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni un portale ad esso dedicato, sul quale vanno altresì pubblicati i piani adottati.
Nell'ottica della semplificazione della pianificazione organizzativa, UPI ha sensibilizzato a considerare i margini di potenziale innovatività di tale strumento qualora venga utilizzato per mettere al centro dell'azione amministrativa le persone che vivono sul territorio, per misurare le ricadute positive delle scelte effettuate dall'amministrazione sulla comunità locale. Ha inoltre evidenziato come possa essere l'occasione per orientare la costruzione del ruolo della Provincia nell'esercizio delle funzioni di area vasta per semplificare il governo locale e rilanciare gli investimenti, anche a supporto dei Comuni. In quanto elemento centrale del PIAO, il "valore pubblico territoriale" va identificato ed orientato alla soddisfazione dei bisogni espressi dalle comunità locali, in base alle esigenze concrete e alle collaborazioni fra istituzioni locali.
Le figure apicali degli enti, sulla base degli indirizzi programmatici, individuano l'organizzazione, i processi – in un'ottica di sviluppo, snellimento e miglioramento digitale -, i percorsi di reclutamento e formazione del personale, gli obiettivi (anche finalizzati all'anticorruzione), gli strumenti per la trasparenza dei risultati, le azioni per favorire la piena accessibilità delle amministrazioni, le risorse finanziarie e strumentali per meglio rispondere ai bisogni locali.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Partendo da una serie di adempimenti distinti, l'implementazione del PIAO ha lo scopo di giungere ad una pianificazione contestuale ed integrata, ad una progressiva semplificazione amministrativa, alla valorizzazione e all'accountability dei risultati in termini di benessere territoriale. Come evidenziato da UPI, il presupposto va ravvisato nella condivisione della visione strategica tra politica e amministrazione, cui consegue una pianificazione che tenga conto dei dati del valore pubblico prodotto dal sistema dei governi locali.
Concorre anche alla realizzazione dei seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione, 1, Programma 08, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 10, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 11, Ob. Op. 06;

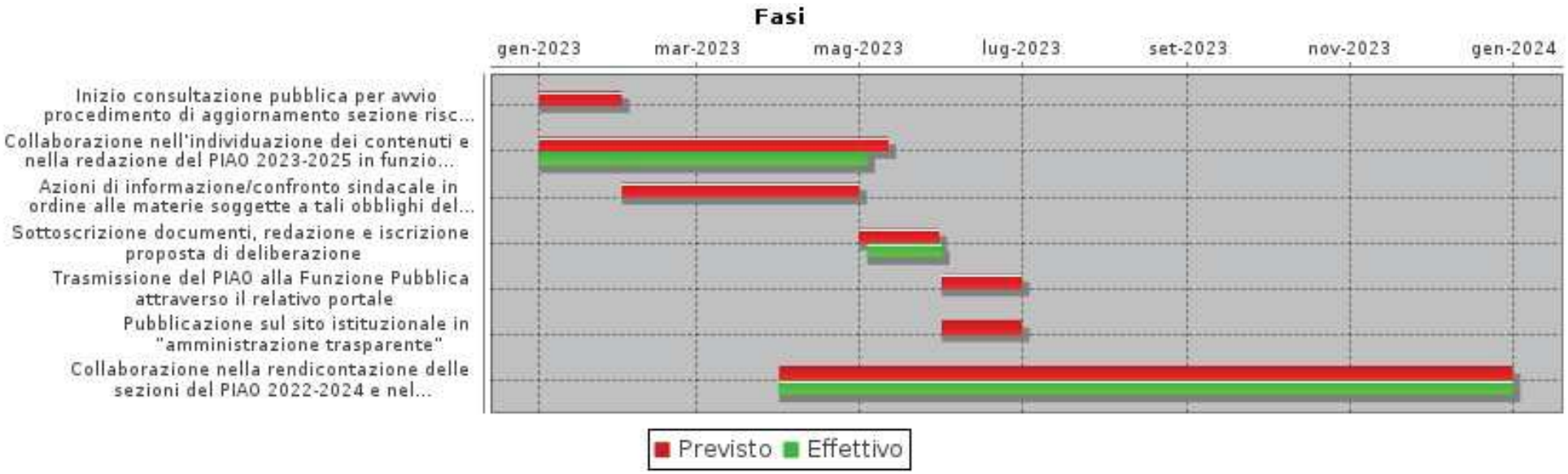
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5715T

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

GANTT



OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5804T	**AMBIENTE E TERRITORIO**	**GUASTALDI MATTIA**

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il PIAO, dal punto di vista della norma istitutiva, va inteso come strumento di semplificazione della pianificazione organizzativa delle pubbliche amministrazioni.

Motivazioni
Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR, l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Nel corso dell'anno 2022 il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni un portale ad esso dedicato, sul quale vanno altresì pubblicati i piani adottati.
Nell'ottica della semplificazione della pianificazione organizzativa, UPI ha sensibilizzato a considerare i margini di potenziale innovatività di tale strumento qualora venga utilizzato per mettere al centro dell'azione amministrativa le persone che vivono sul territorio, per misurare le ricadute positive delle scelte effettuate dall'amministrazione sulla comunità locale. Ha inoltre evidenziato come possa essere l'occasione per orientare la costruzione del ruolo della Provincia nell'esercizio delle funzioni di area vasta per semplificare il governo locale e rilanciare gli investimenti, anche a supporto dei Comuni. In quanto elemento centrale del PIAO, il "valore pubblico territoriale" va identificato ed orientato alla soddisfazione dei bisogni espressi dalle comunità locali, in base alle esigenze concrete e alle collaborazioni fra istituzioni locali.
Le figure apicali degli enti, sulla base degli indirizzi programmatici, individuano l'organizzazione, i processi – in un'ottica di sviluppo, snellimento e miglioramento digitale -, i percorsi di reclutamento e formazione del personale, gli obiettivi (anche finalizzati all'anticorruzione), gli strumenti per la trasparenza dei risultati, le azioni per favorire la piena accessibilità delle amministrazioni, le risorse finanziarie e strumentali per meglio rispondere ai bisogni locali.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Partendo da una serie di adempimenti distinti, l'implementazione del PIAO ha lo scopo di giungere ad una pianificazione contestuale ed integrata, ad una progressiva semplificazione amministrativa, alla valorizzazione e all'accountability dei risultati in termini di benessere territoriale. Come evidenziato da UPI, il presupposto va ravvisato nella condivisione della visione strategica tra politica e amministrazione, cui consegue una pianificazione che tenga conto dei dati del valore pubblico prodotto dal sistema dei governi locali.
Concorre anche alla realizzazione dei seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione, 1, Programma 08, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 10, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 11, Ob. Op. 06;

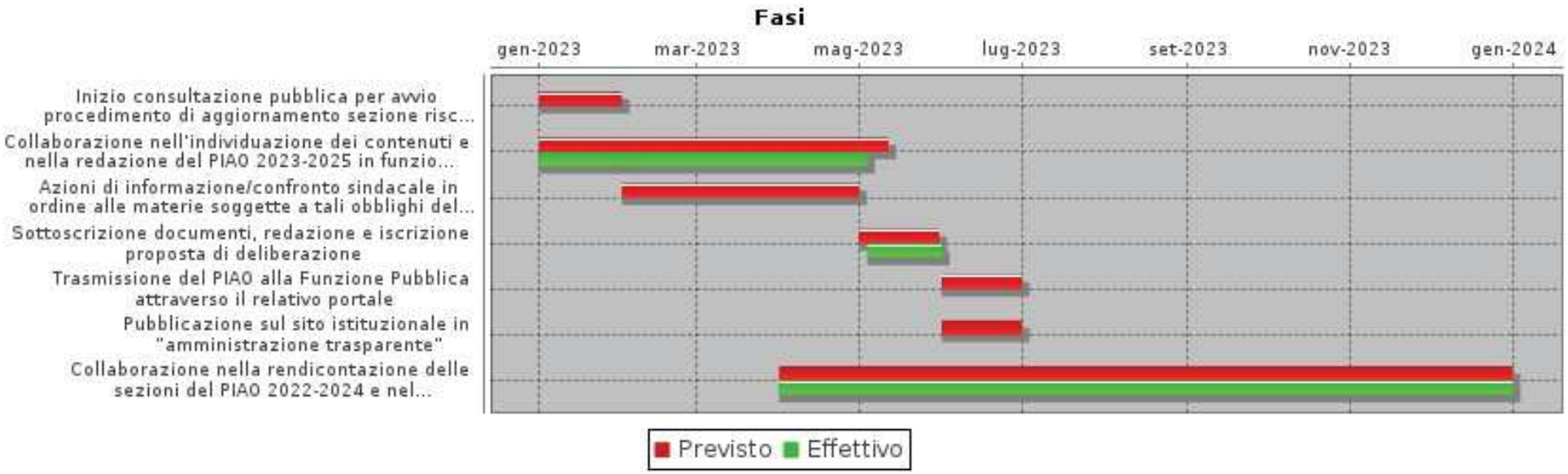
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5804T

Centro di Responsabilità
AMBIENTE E TERRITORIO

Responsabile
GUASTALDI MATTIA

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

GANTT



OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5901T	**SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO CULTURA**	**BONVINI ANTONELLO**

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il PIAO, dal punto di vista della norma istitutiva, va inteso come strumento di semplificazione della pianificazione organizzativa delle pubbliche amministrazioni.

Motivazioni
Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR, l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Nel corso dell'anno 2022 il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni un portale ad esso dedicato, sul quale vanno altresì pubblicati i piani adottati.
Nell'ottica della semplificazione della pianificazione organizzativa, UPI ha sensibilizzato a considerare i margini di potenziale innovatività di tale strumento qualora venga utilizzato per mettere al centro dell'azione amministrativa le persone che vivono sul territorio, per misurare le ricadute positive delle scelte effettuate dall'amministrazione sulla comunità locale. Ha inoltre evidenziato come possa essere l'occasione per orientare la costruzione del ruolo della Provincia nell'esercizio delle funzioni di area vasta per semplificare il governo locale e rilanciare gli investimenti, anche a supporto dei Comuni. In quanto elemento centrale del PIAO, il "valore pubblico territoriale" va identificato ed orientato alla soddisfazione dei bisogni espressi dalle comunità locali, in base alle esigenze concrete e alle collaborazioni fra istituzioni locali.
Le figure apicali degli enti, sulla base degli indirizzi programmatici, individuano l'organizzazione, i processi – in un'ottica di sviluppo, snellimento e miglioramento digitale -, i percorsi di reclutamento e formazione del personale, gli obiettivi (anche finalizzati all'anticorruzione), gli strumenti per la trasparenza dei risultati, le azioni per favorire la piena accessibilità delle amministrazioni, le risorse finanziarie e strumentali per meglio rispondere ai bisogni locali.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Partendo da una serie di adempimenti distinti, l'implementazione del PIAO ha lo scopo di giungere ad una pianificazione contestuale ed integrata, ad una progressiva semplificazione amministrativa, alla valorizzazione e all'accountability dei risultati in termini di benessere territoriale. Come evidenziato da UPI, il presupposto va ravvisato nella condivisione della visione strategica tra politica e amministrazione, cui consegue una pianificazione che tenga conto dei dati del valore pubblico prodotto dal sistema dei governi locali.
Concorre anche alla realizzazione dei seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione, 1, Programma 08, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 10, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 11, Ob. Op. 06;

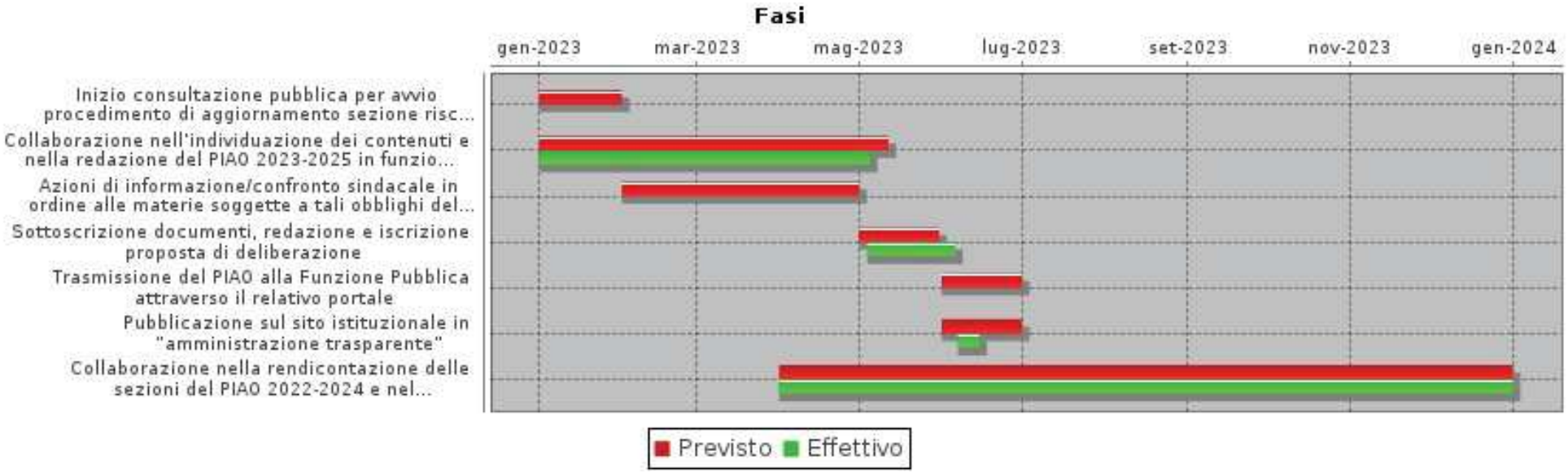
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5901T

Centro di Responsabilità
SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO CULTURA

Responsabile
BONVINI ANTONELLO

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

GANTT



OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_6001T	**SETTORE SEGRETERIA GENERALE**	**FONTANA CARMELO SALVATORE**

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il PIAO, dal punto di vista della norma istitutiva, va inteso come strumento di semplificazione della pianificazione organizzativa delle pubbliche amministrazioni.

Motivazioni
Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR, l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Nel corso dell'anno 2022 il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni un portale ad esso dedicato, sul quale vanno altresì pubblicati i piani adottati.
Nell'ottica della semplificazione della pianificazione organizzativa, UPI ha sensibilizzato a considerare i margini di potenziale innovatività di tale strumento qualora venga utilizzato per mettere al centro dell'azione amministrativa le persone che vivono sul territorio, per misurare le ricadute positive delle scelte effettuate dall'amministrazione sulla comunità locale. Ha inoltre evidenziato come possa essere l'occasione per orientare la costruzione del ruolo della Provincia nell'esercizio delle funzioni di area vasta per semplificare il governo locale e rilanciare gli investimenti, anche a supporto dei Comuni. In quanto elemento centrale del PIAO, il "valore pubblico territoriale" va identificato ed orientato alla soddisfazione dei bisogni espressi dalle comunità locali, in base alle esigenze concrete e alle collaborazioni fra istituzioni locali.
Le figure apicali degli enti, sulla base degli indirizzi programmatici, individuano l'organizzazione, i processi – in un'ottica di sviluppo, snellimento e miglioramento digitale -, i percorsi di reclutamento e formazione del personale, gli obiettivi (anche finalizzati all'anticorruzione), gli strumenti per la trasparenza dei risultati, le azioni per favorire la piena accessibilità delle amministrazioni, le risorse finanziarie e strumentali per meglio rispondere ai bisogni locali.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Partendo da una serie di adempimenti distinti, l'implementazione del PIAO ha lo scopo di giungere ad una pianificazione contestuale ed integrata, ad una progressiva semplificazione amministrativa, alla valorizzazione e all'accountability dei risultati in termini di benessere territoriale. Come evidenziato da UPI, il presupposto va ravvisato nella condivisione della visione strategica tra politica e amministrazione, cui consegue una pianificazione che tenga conto dei dati del valore pubblico prodotto dal sistema dei governi locali.
Concorre anche alla realizzazione dei seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione, 1, Programma 08, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 10, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 11, Ob. Op. 06;

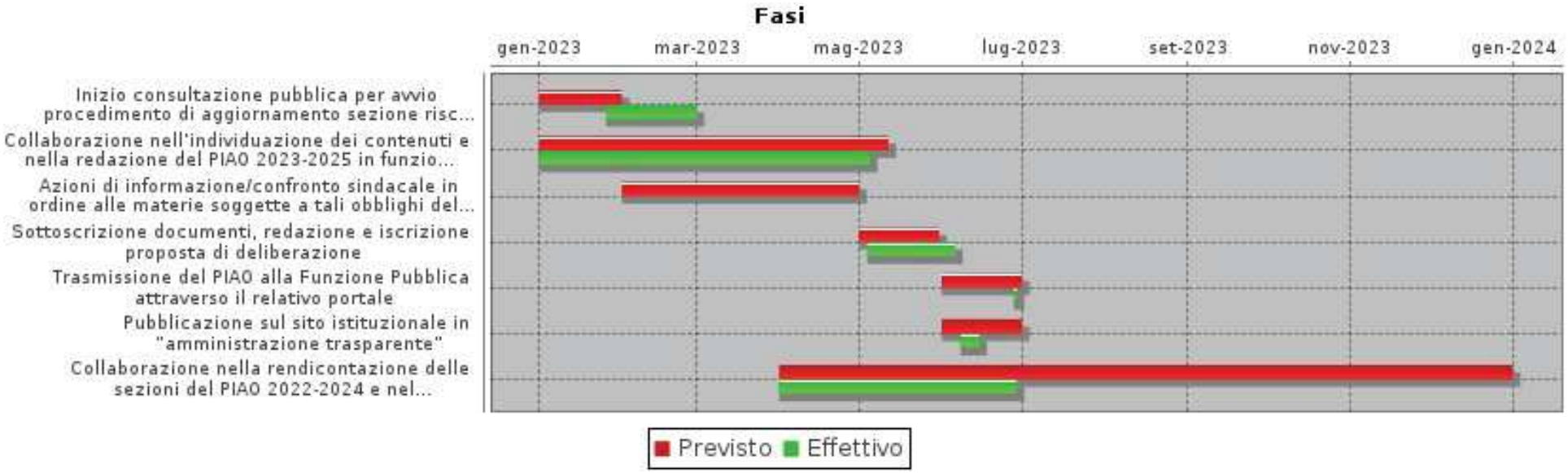
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_6001T

Centro di Responsabilità
SETTORE SEGRETERIA GENERALE

Responsabile
FONTANA CARMELO SALVATORE

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

GANTT



OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_VI02T	**POLIZIA PROVINCIALE**	**FONTANA CARMELO SALVATORE**

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il PIAO, dal punto di vista della norma istitutiva, va inteso come strumento di semplificazione della pianificazione organizzativa delle pubbliche amministrazioni.

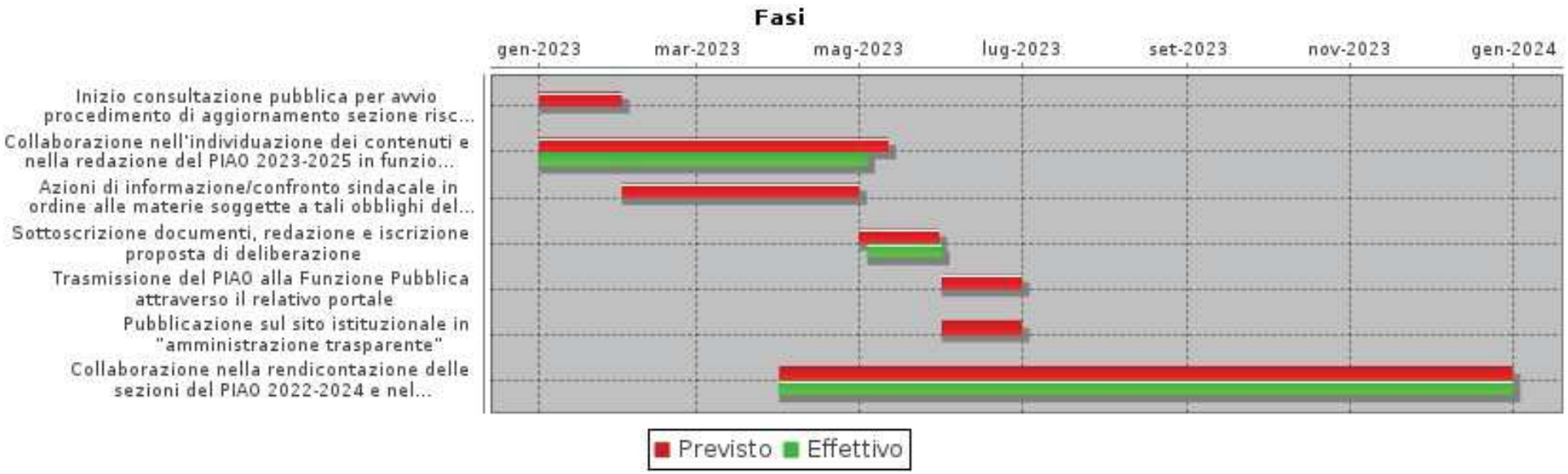
Motivazioni
Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR, l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Nel corso dell'anno 2022 il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni un portale ad esso dedicato, sul quale vanno altresì pubblicati i piani adottati.
Nell'ottica della semplificazione della pianificazione organizzativa, UPI ha sensibilizzato a considerare i margini di potenziale innovatività di tale strumento qualora venga utilizzato per mettere al centro dell'azione amministrativa le persone che vivono sul territorio, per misurare le ricadute positive delle scelte effettuate dall'amministrazione sulla comunità locale. Ha inoltre evidenziato come possa essere l'occasione per orientare la costruzione del ruolo della Provincia nell'esercizio delle funzioni di area vasta per semplificare il governo locale e rilanciare gli investimenti, anche a supporto dei Comuni. In quanto elemento centrale del PIAO, il "valore pubblico territoriale" va identificato ed orientato alla soddisfazione dei bisogni espressi dalle comunità locali, in base alle esigenze concrete e alle collaborazioni fra istituzioni locali.
Le figure apicali degli enti, sulla base degli indirizzi programmatici, individuano l'organizzazione, i processi – in un'ottica di sviluppo, snellimento e miglioramento digitale -, i percorsi di reclutamento e formazione del personale, gli obiettivi (anche finalizzati all'anticorruzione), gli strumenti per la trasparenza dei risultati, le azioni per favorire la piena accessibilità delle amministrazioni, le risorse finanziarie e strumentali per meglio rispondere ai bisogni locali.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Partendo da una serie di adempimenti distinti, l'implementazione del PIAO ha lo scopo di giungere ad una pianificazione contestuale ed integrata, ad una progressiva semplificazione amministrativa, alla valorizzazione e all'accountability dei risultati in termini di benessere territoriale. Come evidenziato da UPI, il presupposto va ravvisato nella condivisione della visione strategica tra politica e amministrazione, cui consegue una pianificazione che tenga conto dei dati del valore pubblico prodotto dal sistema dei governi locali.
Concorre anche alla realizzazione dei seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione, 1, Programma 08, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 10, Ob. Op. 01;
Missione, 1, Programma 11, Ob. Op. 06;

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_VI02T	**POLIZIA PROVINCIALE**	**FONTANA CARMELO SALVATORE**

Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO.

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_02-02

Gestione dell'attività contrattuale

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_02 Direzione - Segreteria General

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2- Titolo: Gestione dell'attività contrattuale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'ufficio contratti sarà impegnato nell'ambito delle attività necessarie, propedeutiche e conseguenti, alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa per l'intero Ente.
L'attività comprende la fase istruttoria dell'acquisizione e della verifica della documentazione necessaria, l'espletamento delle verifiche previste dal Codice degli Appalti mediante accesso ai dati depositati presso la Procura, il Tribunale, l'Agenzia delle Entrate, l'Inps o l'Inail e l'uffico disabili delle Province, le verifiche sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. tramite sistema AVCpass. L'ufficio cura la predisposizione del contratto in forma pubblica amministrativa, la correttezza delle cauzioni e fidejussioni, la capacità a contrarre e stipulare della controparte. Particolare attenzione è riservata all'attività propedeutica alla rogazione dell'atto, agli aspetti fiscali e agli adempimenti che incombono sull'ufficiale rogante e sugli uffici competenti. La fase successiva alla stipula prevede la comunicazione alle ditte non aggiudicatarie, la repertoriazione del contratto, la creazione del plico informatico tramite il software Unimod messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, la trasmissione del plico informatico e registrazione fiscale telematica mediante la piattaforma Sister, il rendiconto delle spese per la regolarizzazione del contratto, la registrazione della polizza fidejussoria o fidejussione bancaria presentata dalla ditta.
Le attività sopra descritte offrono l'occasione per implementare attività di formazione in house e sessioni di approfondimento con i responsabili dei settori interessati.
Si prevede l'implementazione del Registro delle scritture private avviate a registrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

L'Ufficio Contratti nel primo semestre 2023 ha provveduto alla predisposizione di n. 9 contratti di lavori, forniture e servizi e concessioni, stipulati in forma pubblica amministrativa, con le seguenti ditte:

1. ASTL: PORTO DI CREMONA - RILASCIO CONCESSIONE AREA PER REALIZZAZIONE CAPANNONE DA ADIBIRE AD OFFICINA LAVAGGIO E PALAZZINA AD USO SPOGLIATOI, SERVIZI E UFFICI

2. DE CARLI SP 591: S.P. CR EX S.S. N. 591 "CREMASCA". RIQUALIFICA DELL'INTERSEZIONE CON LA S.P. N. 54 "RIPALTA-CAPERGNANICA" IN COMUNE DI RIPALTA CREMASCA. CUP: G11B20000410002. C.I.G.: 94306881EF

3. DE CARLI SP 498: S.P. CR EX S.S. N. 498 'SONCINESE'. RIQUALIFICA A ROTATORIA DELL'INTERSEZIONE CON LA S.P. N. 84 'DI PIZZIGHETTONE' IN COMUNE DI GENIVOLTA. CUP: G31B20001140002. C.I.G.: 94616375DA"

4. DUEMME SRL: AFFIDAMENTO DI LAVORI DA ESEGUIRE PRESSO L'IMMOBILE DI VIA MATILDE DI CANOSSA 19 A CREMA SEDE DELL'I.I.S. "GALILEO GALILEI". LAVORI DI SOSTITUZIONE DI SERRAMENTI ESTERNI. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU.

REGOLAMENTO (UE) N. 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12.2.2021 DI APPROVAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). C.U.P. G99J20001070001. CIG: 9476785A5F

5. PR EDILPLASTIC SRL: AFFIDAMENTO DI LAVORI DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMMOBILE DI VIA PALESTRO 35 A CREMONA, SEDE DELL'I.I.S GHISLERI. RIFACIMENTO COMPLETO IMPIANTISTICO E DISTRIBUTIVO FUNZIONALE DI UN BLOCCO DI SERVIZI IGIENICI CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU. REGOLAMENTO (UE) N.2021/241 DI APPROVAZIONE DEL PNRR. CUP G17H20002690001. CIG 955685670E

6. KATOEN : PORTO DI CREMONA - RILASCIO CONCESSIONE CAPANNONI PORTUALI

7. NEW ENERGY COMPANY - NEC SRL : CAMPAGNA DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI PER LA STAGIONE 2022 – 2023 - LOTTO 1 E LOTTO 2

Di tali atti è stata curata la formazione e la messa a repertorio occupandosi delle fasi necessarie alla definizione del contratto, dalla predisposizione della documentazione fino allo sottoscrizione e alla successiva registrazione e archiviazione degli stessi.
In particolare l'ufficio contratti ha provveduto:
• all'acquisizione del fascicolo di gara e all'esame degli atti
• alla predisposizione della bozza di contratto
• alla condivisione del contratto con le parti
• alla richiesta all'impresa aggiudicataria della documentazione amministrativa, del deposito cauzionale e delle coperture assicurative;
• al controllo dei documenti presentati
• alle verifiche d'ufficio in relazione alle autocertificazioni prodotte in sede di gara, anche tramite AVCPASS;
• verifica degli adempimenti antimafia (comunicazione e informazioni);
• alla redazione e stipulazione dei contratti e alla loro messa a repertorio;
• alla creazione del "plico" tramite sistema applicativo UNIMOD dell'Agenzia delle Entrate;
• alla registrazione dei contratti presso l'Agenzia delle Entrate ed alla loro archiviazione;
• alla quantificazione dei diritti di segreteria;
• alla rendicontazione delle spese contrattuali da presentare alle ditte contraenti
• alla registrazione della corrispondente garanzia fidejussoria sul sistema informativo della Provincia.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

L'Ufficio Contratti nel secondo semestre 2023 ha provveduto alla predisposizione di n. 12 contratti di lavori, forniture e servizi e concessioni, stipulati in forma pubblica amministrativa, con le seguenti ditte:

1. GSM COSTRUZIONI SRL - LAVORI DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMMOBILE DI VIA BORGHETTO-VIA MANZONI, CREMONA, SUCCURSALE DELL'I.I.S. "EINAUDI". ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO DEL CORPO DI FABBRICA VERSO VIA BORGHETTO E COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE DEL CORPO DI FABBRICA VERSO VIA MANZONI.
2. CA COSTRUZIONI SRL - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DA ESEGUIRSI PRESSO L'I.I.S. "B. MUNARI", SUCCURSALE EX "G. ALBERGONI", LARGO FALCONE E BORSELLINO 2, CREMA - CIG 9530612DD0
3. GECOS SRL - LAVORI DA ESEGUIRSI PRESSO L'I.I.S "TORRIANI" DI CREMONA, VIA SEMINARIO 19. ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PORZIONE DEL CORPO DI FABBRICA DELLE OFFICINE. CIG 9576234E47
4. CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI - SUCCURSALE DELL'I.I.S. "STANGA", VIA BOVIS A PANDINO. COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO SISMICO DEL CASEIFICIO, ADEGUAMENTO SISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA. C.U.P.: G58E18000110001
5. APPALTI TINAGLIA SRL - S.P. 89 "DI CREMA". COLLEGAMENTO CICLABILE TRA IL COMUNE DI CASALMORANO E IL,COMUNE DI SORESINA.C.I.G.: 964225615F
6. ARCOMANO SRL - S.P. 85 "BASSA DI CASALMAGGIORE" - COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLABILE TRA IL COMUNE DI GUSSOLA E IL COMUNE

DI MARTIGNANA PO - CUP: G31B20001130002. C.I.G.: 9642737E4A

7. SINOPOLI SRL - S.P. 35 "PANDINO-CASALETTO VAPRIO" - COLLEGAMENTO CICLABILE TRA IL COMUNE DI PALAZZO PIGNANO (FRAZ. SCANNABUE) E IL COMUNE DI TRESCORE CREMASCO. CUP G61B20000440002. C.I.G.: 9642833D83 -

8. NIGRO IMPIANTI SRL - LAVORI DA ESEGUIRSI PRESSO PALAZZO "ARALDI-ERIZZO" LICEO DELLE SCIENZE UMANE E ECONOMICO-SOCIALE "ANGUISSOLA", VIA PALESTRO 30 CREMONA. MIGLIORAMENTO SISMICO E COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU (REGOLAMENTO (UE) N. 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12.2.2021 DI APPROVAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). CUP G11B20000840001. CIG 95802711BB

9. MAGNOTTI SRL - LAVORI DA ESEGUIRSI PER LA COSTRUZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER L'EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE NEL COMUNE DI MARTIGNANA DI PO. CUP G49J21014460002. C.I.G.: 9844678549

10. RE.CO.GE SRL - LAVORI DA ESEGUIRSI PRESSO LICEO CLASSICO "D. MANIN" - VIA CAVALLOTTI 2 - CREMONA - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO COMPLESSO SCOLASTICO. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU (PNRR). C.U.P.: G12C22000000007. C.I.G.: A00A239F9F.

11. ROSSA COSTRUZIONI DI VINCENZO ROSSA - LAVORI DA ESEGUIRSI PRESSO L'I.I.S. “LUIGI EINAUDI”, VIA BISSOLATI N. 96, CREMONA. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO SCOLASTICO – 1° LOTTO FUNZIONALE. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU (REGOLAMENTO (UE) N. 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12.2.2021 DI APPROVAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

12. NEC SRL – IMPIANTI TERMICI LOTTO 1 E 2CAMPAGNA DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI 2023-2024 – LOTTO 1 (ZONA CASALASCA) E LOTTO 2 (ZONA CREMASCA)

Di tali atti è stata curata la formazione e la messa a repertorio occupandosi delle fasi necessarie alla definizione del contratto, dalla predisposizione della documentazione fino allo sottoscrizione e alla successiva registrazione e archiviazione degli stessi.
In particolare l’ufficio contratti ha provveduto:

- all’acquisizione del fascicolo di gara e all’esame degli atti
- alla predisposizione della bozza di contratto
- alla condivisione del contratto con le parti
- alla richiesta all’impresa aggiudicataria della documentazione amministrativa, del deposito cauzionale e delle coperture assicurative;
- al controllo dei documenti presentati
- alle verifiche d’ufficio in relazione alle autocertificazioni prodotte in sede di gara, anche tramite AVCPASS;
- verifica degli adempimenti antimafia (comunicazione e informazioni);
- alla redazione e stipulazione dei contratti e alla loro messa a repertorio;
- alla creazione del “plico” tramite sistema applicativo UNIMOD dell’Agenzia delle Entrate;
- alla registrazione dei contratti presso l’Agenzia delle Entrate ed alla loro archiviazione;
- alla quantificazione dei diritti di segreteria;
- alla rendicontazione delle spese contrattuali da presentare alle ditte contraenti

alla registrazione della corrispondente garanzia fidejussoria sul sistema informativo della Provincia.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_02-03

Attività della Segreteria Generale

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_02 Direzione - Segreteria General

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Attività della Segreteria Generale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Prosegue l'attività di segreteria amministrativa e supporto giuridico al Presidente, al Consiglio provinciale all'Assemblea dei Sindaci e dell'attività di garanzia della funzione di assistenza e consulenza giuridico-amministrativa agli Organi e ai Settori nella fase di formazione degli atti si provvede alla redazione dei provvedimenti amministrativi (delibere e determinazioni dirigenziali) secondo le procedure della digitalizzazione e alla loro pubblicazione con l'uso di apposito strumento software che ne garantisce la forma e la trasparenza.
Di particolare importanza è l'obiettivo per lo sviluppo dell'attività di raccolta, la pubblicazione all'albo pretorio on-line e la conservazione degli atti del Presidente, del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci, dei decreti e delle determinazioni dirigenziali, del rilascio delle copie conformi, delle relate di pubblicazione. Inoltre, l'adempimento è evidentemente strategico per tutti i documenti soggetti a pubblicazione all'albo pretorio on-line provenienti dall'interno e dall'esterno dell'Ente (avvisi, bandi).
Si persegue in sinergia con il Settore Risorse Economiche e Finanziarie, ai fini del monitoraggio e della trasparenza in materia di società partecipate e di partecipazione agli Enti e associazioni a cui la Provincia aderisce. Si confermano gli stanziamenti relativi al pagamento delle quote associative per l'adesione a UPI e UPL.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Il Presidente ha convocato n. 26 sedute e ha adottato n. 77 atti con l'assistenza della Segreteria Generale.
Il Consiglio Provinciale, nel primo semestre, si è riunito n. 4 volte e ha adottato n. 10 deliberazioni con l'assistenza della Segreteria Generale.
In data 26 aprile si è tenuta l›Assemblea dei Sindaci che ha adottato 2 deliberazioni.
E' stata fornita ai Settori la preliminare funzione di assistenza e consulenza giuridico-amministrativa nella fase di formazione degli atti. Si è provveduto a predisporre la raccolta delle pratiche per la preparazione dell'ordine del giorno degli Organi Istituzionali; si è prestata assistenza al Segretario Generale per la verbalizzazione delle sedute e la redazione degli atti.
Sono state curate le comunicazioni relative all'anagrafe degli amministratori locali.
E’ stata svolta attività di natura complementare di verifica dei dati delle presenze dei consiglieri e tutte le attività in materia di status degli amministratori.
E’ stato garantito l'esercizio del diritto di iniziativa dei Consiglieri.
E’ stato garantito l’esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli amministratori.
L’Ufficio ha giornalmente curato la pubblicazione all’albo pretorio on-line degli atti del Presidente, del Consiglio e dell’Assemblea dei Sindaci, dei decreti e delle determinazioni dirigenziali, dei decreti del Segretario Generale, e ne ha rilasciato copia conforme ove richiesta. E' stata, inoltre, curata la pubblicazione di tutti i documenti provenienti dall’interno e dall’esterno dell’Ente (avvisi, bandi, …) soggetti a pubblicazione all’albo pretorio on-line.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel secondo semestre il Presidente ha convocato n. 32 sedute e ha adottato n. 107 atti, il Consiglio Provinciale si è riunito n. 9 volte e ha adottato n. 28 deliberazioni con l'assistenza della Segreteria Generale.
E' stata fornita ai Settori la preliminare funzione di assistenza e consulenza giuridico-amministrativa nella fase di formazione degli atti. Si è provveduto a predisporre la raccolta delle pratiche per la preparazione dell'ordine del giorno degli Organi Istituzionali; si è prestata assistenza al Segretario Generale per la verbalizzazione delle sedute e la redazione degli atti.
Sono state curate le comunicazioni relative all'anagrafe degli amministratori locali.
E' stata svolta attività di natura complementare di verifica dei dati delle presenze dei consiglieri e tutte le attività in materia di status degli amministratori.
E' stato garantito l'esercizio del diritto di iniziativa dei Consiglieri.
E' stato garantito l'esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli amministratori.
L'Ufficio ha giornalmente curato la pubblicazione all'albo pretorio on-line degli atti del Presidente, del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci, dei decreti e delle determinazioni dirigenziali, dei decreti del Segretario Generale, e ne ha rilasciato copia conforme ove richiesta. E' stata, inoltre, curata la pubblicazione di tutti i documenti provenienti dall'interno e dall'esterno dell'Ente (avvisi, bandi, …) soggetti a pubblicazione all'albo pretorio on-line.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_02-04

Attività di gestione documentale del servizio archivistico

RESPONSABILE: BONVINI ANTONELLO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_02 Direzione - Segreteria General

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 4 - Titolo: Attività di gestione documentale del Servizio Archivistico

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
FUNZIONI D'ARCHIVIO
L'archivio è il complesso ordinato di tutti i documenti prodotti ed acquisiti dall'Ente durante la propria attività e l'esercizio delle sue funzioni. Ai sensi del d.lgs. 42/2004, è un bene culturale soggetto al regime demaniale che obbliga l'ente a garantirne la sua conservazione ed ordinamento.
L'archivio ha tre fasce d'età, quella corrente per i documenti in corso di trattazione, di deposito per quelli riferiti a pratiche concluse negli ultimi dieci anni e storico per i documenti più datati e verso i quali permane ancora l'interesse del soggetto alla conservazione.
Ai sensi del D.P.R. 445/2000 ed alle norme sulla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Servizio Archivistico è la struttura competente alla gestione dell'archivio per garantire la corretta formazione, l'ordinamento e la conservazione così da consentire la consultazione per finalità giuridiche, amministrative, storiche e culturali.
L'archivio provinciale ha una natura ibrida in quanto è costituito da documenti analogici e digitali idonei a rappresentare e testimoniare l'attività dell'Ente. In particolare, per gli archivi digitali, la conservazione è gestita in collaborazione con i responsabili dei Sistemi Informativi affinché siano garantite le condizioni di formazione e conservazione dei documenti in termini di autenticità ed integrità.
L'archivio provinciale è decentrato presso le principali sedi dell'Ente e per il suo ordinamento e conservazione il Servizio Archivistico collabora e supporta i dirigenti che ne sono i responsabili.
Per il 2023 si prevedono le seguenti attività:
- avvio della redazione del massimario di conservazione provinciale;
- supporto ai RUP nella fascicolazione dei documenti e l'aggiornamento del titolario di classificazione d'archivio;
- aggiornamento e revisione del repertorio dei fascicoli classificati al titolo 2, con completamento dei dati mancanti e chiusura delle pratiche concluse;
- completamento e scarto dell'archivio del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca (le cui funzioni sono state trasferite all'UTR Valpadana Regione Lombardia);
- avvio procedura di selezione e scarto d'archivio.

FUNZIONI DI PROTOCOLLO
A sensi dell'art. 53 del DPR 445/2000, tutti i documenti ricevuti e prodotti dalla Provincia sono oggetto di registrazione al protocollo ovvero esclusi nei casi previsti per legge. Il registro di protocollo è unico e l'attività di registrazione è decentrata presso le sedi principali dell'Ente ed effettuata a cura delle unità operative di registrazione UOR.
Il Servizio Archivistico è titolare di specifiche funzioni a norma di legge ed in particolare provvede alle seguenti attività:
protocollo in entrata:
- di tutti i documenti in arrivo tramite la posta elettronica certificata PEC;
- di documenti che pervengono con altre modalità (URP, email, servizio postale, ecc.), ad eccezione di quelli dei servizi del personale e dei Centri per l'Impiego.
protocollo in uscita:

- di tutti i documenti della sede istituzionale dell'ente a Cremona in Corso Vittorio Emanuele II n. 17, esclusi quelli dei settori Ambiente e Territorio, dei servizi della Polizia Locale, del personale e delle altre sedi decentrate in quanto già provvisti di unità operative di registrazione.
protocollo di atti e documenti interni:
- determinazioni e delibere, decreti dei settori degli uffici centrali e degli organi istituzionali e tutti i documenti interni prodotti dagli organi istituzionali.
Nei casi di urgenza e necessità, il Servizio Archivistico supporta gli uffici dell'Ente per le attività di protocollo.
Si aggiungono altre attività specifiche:
- la formazione del personale assegnato al protocollo a seguito di richiesta da parte dei dirigenti di Settore ed al successivo supporto per le correlate attività;
- il rilascio delle autorizzazioni per l'accesso al registro di protocollo con livelli differenziati di consultazione ed operatività;
- la gestione dei corrispondenti interni ovvero dei Settori e delle strutture per l'assegnazione e lo smistamento del protocollo;
- la reportistica di protocollo con l'estrazione di dati a richiesta dei Settori su specifici procedimenti amministrativi o attività;
- l'aggiornamento della banche dati dei documenti unici di regolarità contributiva DURC e delle antimafia;
- la modifica e l'aggiornamento dell'anagrafica provinciale collegata agli applicativi gestionali dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Ai sensi dell’art. 61 del DPR 445/2000, il Servizio Archivistico è la struttura preposta per la gestione degli archivi e del protocollo informatico. Nell’ambito della digitalizzazione della PA, le attività d’archivio e di registrazione dei documenti al protocollo sono garanzia di trasparenza, efficacia ed efficienza.

Archivio: le attività di gestione degli archivi sono state le seguenti:
- archivio GPPNET e Fabbrica della Bioenergia, ricevuto dal Settore Ambiente (ufficio dr. Zanoni), costituito da circa venti faldoni: si è proceduto a riordinare la documentazione, con la sostituzione dei faldoni e la nuova etichettatura;
- archivio cultura e turismo: sono pervenuti i documenti gestiti dalla collega Paola Spotti che li ha conservato in ordine di data e non per procedimento. Di conseguenza, si è dovuto procedere al loro riordino ed archiviazione all’interno delle pratiche di riferimento. I materiali - seppure di modesta quantità - hanno impegnato un tempo elevato di archiviazione perché realizzati su supporto cartaceo;
- archivio Coordinatore Placchi, è stato completato il riordino e l’archiviazione delle pratiche ricevute nel luglio 2022;
- archivio SIRBEC Sistema di inventariazione beni artistici, completato riordino e condizionatura dei nuovi fascicoli;
- archivio GAL Oglio Po, le vicende che hanno interessato il Gal hanno reso necessario un riordino della documentazione separando le pratiche e modificando i relativi protocolli;
- fascicolazione, quest’attività è tra le più rilevanti dell’archivio in quanto consente l’ordinamento della pratica fin dal suo avvio. Inoltre, nell’ambito dei finanziamenti del PNRR, la puntuale classificazione e gestione dei correlati fascicoli assume particolare rilevanza per gli aspetti di controllo e rendicontazione.

Protocollo: le attività di registrazione dei documenti sono state svolte in modo puntuale, proseguendo nel fornire adeguata assistenza a tutti gli operatori ed a formare sull’utilizzo dell’applicativo gestionale Jente i neo assunti.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Per l’anno 2023, il servizio Archivistico ha svolto la propria attività in modo efficace ed efficiente e migliorando i tempi di esecuzione delle azioni per le attività di protocollo.

Protocollo:

Sono stati realizzati n. 46.220 protocolli di documenti, con un incremento rispetto all’anno 2022 di n. 5.887 registrazioni.
I dati del protocollo sono così specificati:
- documenti in arrivo 42.425, di cui:
- n. 38.469 su supporto digitale
- n. 3.956 su supporto analogico

• documenti interni ed in partenza n. 3.795.

Nel mese di giugno 2023, si è proceduto con un incontro da remoto alla formazione e l'aggiornamento di n. 14 dipendenti sulla funzione del protocollo dei documenti ovvero la registrazione, presa in carico e smistamento dei documenti, aggiornamento anagrafiche provinciali e la consultazione banca dati registri pubblici.
Sono stati eseguiti n. 122 interventi di riordino dell'anagrafica provinciale con la creazione di voci univoche con le quali richiamare la descrizione dei soggetti, con la modifica di oltre n. 400 protocolli.
La PEC posta elettronica certificata è il canale prevalente attraverso cui sono spediti i documenti protocollati, il suo impiego incide in modo positivo sulla performance dell'ente, la cui attività amministrativa si qualifica come efficiente, efficace ed economica.
Le trasmissioni di documenti tramite PEC per l'anno 2023 sono state 48.765 pari ad un risparmio annuo di euro 336.478,50 e per un risparmio generale dall'anno 2010 di euro 2 milioni e 297.904,90

archivio:

Le attività d'archivio per l'anno 2023 sono state le seguenti:
• approntamento del Piano di conservazione e massimario di scarto dei documenti d'archivio da sottoporre a procedura formale di approvazione nell'anno 2024;
• creazione di n. 1083 fascicoli per procedimenti ed attività diverse, tra i più rilevanti:
n. 293 fascicoli del Settore Ambiente per procedimenti relativi al demanio idrico, rifiuti, VIA Valutazione Impatto Ambientale, PAU Procedimenti Autorizzatori Unici, AIA Autorizzazioni Integrate Ambientali, AUA Autorizzazioni Uniche Ambientali;
n. 325 fascicoli del Settore Lavoro per i soggetti iscritti alle liste della legge 68/1999, le cui istanze d'iscrizione e reiscrizione sono pervenute nell'anno 2023, aggiornandone i relativi protocolli;
• collaborazione con i RUP per i fascicoli PNRR (reportistica, creazione n. 3 nuovi fascicoli interventi nelle scuole);
• riordino archivio atti con inizio trasferimento nell'archivio di deposito dei decreti del Settore Ambiente;
• movimentazione di n. 211 faldoni d'archivio per trasferimento nell'archivio di deposito generale;
• riordino e conservazione archivi: del Coordinatore Massimo Placchi, Servizi cultura (dipendente Paola Spotti), Presidenza, Segreteria Generale e GPPNET
• Scarto documenti d'archivio, avviata procedura formale, acquisita autorizzazione della Soprintendenza archivistica per la distruzione del materiale e primo intervento di eliminazione delle carte d'archivio, la conclusione del procedimento è previsto per l'anno 2024.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_01_03	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_01_03
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_01_03-01	Bilancio, vincoli di finanza pubblica e funzionamento degli uffici provinciali	SATTA SABRINA
2023_OO-PRO_01_03-02	Razionalizzazione e controllo di tutti i soggetti giuridici partecipati	SATTA SABRINA
2023_OO-PRO_01_03-03	Programmazione operativa	FONTANA CARMELO SALVATORE
2023_OO-PRO_01_03-04	Assicurare all'Ente la disponibilità di risorse strumentali e servizi necessari al funzionamento degli uffici	FARONI BARBARA
2023_OO-PRO_01_03-05	Garantire la tutela assicurativa dell'Ente	FARONI BARBARA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_03-01

Bilancio, vincoli di finanza pubblica e funzionamento degli uffici provinciali

RESPONSABILE: SATTA SABRINA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_03 Econom-finanz-Programm-Provved

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Bilancio, vincoli di finanza pubblica e funzionamento degli uffici provinciali

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il settore risorse economiche e finanziarie, in ossequio ai vincoli disposti dal dettato normativo, coordina i processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse economiche e finanziarie, cercando di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l' economicità, nell'ottica del raggiungimento e mantenimento dell'obiettivo strategico 01.

Preme evidenziare che dall'esercizio 2021 la Provincia di Cremona vede la parte straordinaria contabile del proprio bilancio riguardante sia l'Entrata che l'Uscita alla voce per "investimenti", registrare nuove, notevoli ed importanti importi sia nel campo dell'edilizia scolastica sia nelle infrastrutture stradali, portuali e potenziamento centri per l'impiego, che si aggiungono alle risorse di cui l'Ente risulta beneficiario negli anni precedenti per opere in corso di esecuzione.

Per la tenuta "ordinaria" del bilancio sarà necessario potenziare i seguenti aspetti:
- attenta valutazione delle dinamiche di spesa e di entrata;
- attenta verifica degli impegni pluriennali già assunti in passato e delle relative coperture finanziarie;
- rispetto degli equilibri di bilancio;
- rispetto del vincolo del fondo di cassa finale al 31/12 non negativo;
- approfondimento e applicazione delle indicazione nazionali e regionali relative alla gestione del bilancio provinciale;
- ricerca di ogni possibile ed appropriata iniziativa di risparmi e razionalizzazioni di spesa che produca nel tempo minori costi o maggiori entrate; in un'ottica più interna e gestionale verrà proseguita l'attività di sensibilizzazione in ambito contabile finanziario senza escludere specifici momenti formativi, volti a migliorare la capacità programmatoria dei settori maggiormente coinvolti e il monitoraggio degli indicatori dello S.S.A. di natura finanziaria.

La predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025 avviene in conformità con il principio contabile della programmazione finanziaria: l'approvazione del Documento Unico di programmazione 2023-2025, strumento di pianificazione strategica e operativa dell'ente, sarà contemporanea all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 e del piano della performance ricompreso nel PIAO.

Gestione del bilancio:
Verranno curate le seguenti attività ordinarie secondo le tempistiche previste dalla normativa di settore:
- creazione e manutenzione dei capitoli di FPV sulla base delle esigenze dei singoli settori responsabili della spesa,
- predisposizione del rendiconto annuale, delle attività prodromiche allo stesso, compresa la fase di di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi,
- predisposizione, sulla base delle istanze dei singoli settori, delle operazioni di variazioni sia di competenza che di cassa in corso di esercizio, rispettando la competenza dei diversi Organi ai sensi dell'art. 175 del TUEI e del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente,
- redazione operazioni di salvaguardia e assestamento generale almeno una volta l'anno entro il 31 luglio,

- effettuazione delle comunicazioni obbligatorie a BDAP e Corte dei Conti,
- emissione di ordinativi di pagamento, reversali e mandati; il progressivo ampliamento di PagoPa da parte dell'utenza per i pagamenti verso la Provincia, invece che semplificare e razionalizzare l'attività di incasso ha di fatto più che raddoppiato il monte ore necessario per "regolarizzare" tutti i provvisori, in assenza dei fondamentali accorgimenti per permettere l'individuazione del beneficiario, della ragione del versamento e, nel caso del TEFA versato in modalità multibeneficiario, anche dell'importo;
- attività di assistenza e segreteria al Collegio dei revisori del conto.

Sul lato spesa, significativa è l'azione svolta sul tema del puntuale pagamento delle rate di ammortamento dei mutui già contratti.
Non è prevista per il 2023, né per gli esercizi successivi, la contrazione di nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche previste in bilancio.
Si conferma l'obiettivo di garantire la tempestività dei pagamenti in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs 78/2009, dal D.lgs 192/2012.
Particolare attenzione verrà impiegata nella verifica e monitoraggio dei dati inseriti nella piattaforma elettronica PCC gestita dal MEF in seguito a quanto stabilito dalla legge di bilancio 2018/145, commi 858 e 872 riferiti in particolare alla comunicazione dello stock di debiti commerciali al 31/12 e al monitoraggio e aggiornamento costante di scadenze e contenziosi per fatture commerciali ricevute.
Si provvede inoltre al puntuale pagamento delle utenze, delle locazioni passive, al pagamento di tutti i tributi passivi, imposte, tasse e contributi a carico dell'ente e la compilazione delle relative denunce:
-IMU e TASI per tutti i fabbricati e terreni provinciali non adibiti a compiti istituzionali (verifiche conteggi, pagamento e denunce annuali).
- Tassa sui rifiuti, canoni consorzi irrigui e quote associative (verifica cartelle esattoriali, pagamento e denunce di variazione).
- IVA: fatturazione, versamenti mensili, dichiarazione annuale e comunicazione liquidazioni periodiche su base trimestrale, split payment, spesometro semestrale.
-IRAP su prestatori occasionali (versamenti mensili e denuncia annuale) IRPEF su prestatori professionali e occasionali (versamenti mensili in qualità di sostituto d'imposta e denuncia annuale 770 semplificato ed ordinario, invio attestati di pagamento).
- INPS contributi su CO.CO.CO.
- versamenti modello F24,
- IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE per tutti gli atti di autorizzazione e concessione rilasciati e autorizzati all'utilizzo di tale tipologia di imposta di bollo la stessa viene riscossa direttamente dall'Ente e riversata all'erario a scadenze fisse a titolo di acconto, calcolato sulla base della consuntivazione dell'anno precedente.

Alla luce degli obiettivi strategici, in considerazione del fatto che l'Ente è soggetto attuatore di diversi interventi finanziati con risorse PNRR, prevalentemente in ambito di edilizia scolastica, a partire dall'anno 2023, secondo direttive già impartite, sono attivi i prescritti controlli, attraverso appositi gruppi di monitoraggio interni istituiti per tale finalità. Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni; in particolare, è posto in capo al Dirigente del Settore Risorse economiche e finanziarie il coordinamento del "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR" di cui alla Deliberazione del Presidente n. 207/2022, del quale fanno parte altre professionalità dell'ente con competenze complementari e connesse.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Gestione del bilancio: il bilancio 2023/2025 è stato approvato entro i termini prorogati con deliberazione consiliare n. 7 del 26 aprile 2023, a seguito dell'avvenuto rilascio, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, del parere obbligatorio ai sensi della legge delrio,
Alla data di redazione della relazione (27 giugno 2023), sono state approvate dodici variazioni (oltre a nove in esercizio provvisorio): il testo degli atti e dei pareri del collegio dei revisori sono disponibili sul sito internet all'indirizzo: http://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=6764

Rendiconto e riaccertamento ordinario dei residui: la fase di riaccertamento dei residui al 31/12/2022 ha avuto avvio con mail ai settori del 10 febbraio 2023, con la quale si è inviato loro l'elenco dei residui attivi e passivi suddivisi per capitoli; a seguito di una preventiva verifica degli elenchi degli importi e della ragione del mantenimento; è stato quindi predisposto un format di determinazione di ricognizione dei residui unitamente agli schemi aggiornati dei residui post revisione e verifica da parte dei responsabili della spesa, che gli stessi hanno assunto entro il mese di marzo 2023.
Il settore ha poi redatto la proposta di deliberazione per la riassegnazione dei residui approvata con deliberazione del Presidente n. 41 del 6 aprile 2023.
La fase di redazione del consuntivo 2022 è stata avviata con nota via mail del 8 marzo 2023 e l'attività si è conclusa con deliberazione assunta dal Consiglio provinciale nella seduta del 12 giugno 2023 con deliberazione n.8, che ha approvato anche una rendicontazione sintetica ma esaustiva delle attività effettuate nel 2022: tutti gli atti sono reperibili sul sito internet istituzionale: http://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=6780

Certificazione fondi covid-19: Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno n. 242764 del 18 ottobre 2022, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione, di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unione di Comuni e delle Comunità montane, della perdita di gettito connessa all'emergenza edipemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del dl 14/08/2020 n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126, conferma la scadenza del 31 maggio 2023 per l'invio della certificazione riferita all'anno 2022
L'Ente, rispettando detto termine perentorio, ha trasmesso, in data 26 maggio 2023 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, utilizzando il sistema web (stato "inviato e protocollato n. 149254 del 26/05/2023), la certificazione a firma del Presidente della Provincia, del Responsabile del servizio finanziario e dei componenti l'Organo di revisione economico finanziaria.

Comunicazioni obbligatorie a BDAP e Corte dei Conti: il settore ha curato tutte le comunicazioni obbligatorie a BDAP e Corte dei Conti, sia nella fase di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, sia nella fase di consuntivazione (le ricevute BDAP sono pubblicate sul sito internet istituzionale), comprendendo anche i dati sui pagamenti, la resa del conto degli agenti contabili e le spese di rappresentanza.

Attività di assistenza e segreteria al Collegio dei revisori: il settore ha prestato la consueta collaborazione per agevolare l'attività del Collegio dei revisori dei conti: sia nelle fase di verifica di cassa ordinaria, che nelle fasi di emissione pareri per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, per la redazione dei documenti di variazione del DUP e del bilancio 2023-2025 e del rendiconto 2022. Il Collegio ha poi rilasciato anche alcuni pareri in tema di personale sempre in stretto contatto con il settore risorse umane (in questo caso il settore risorse economiche e finanziarie svolge funzioni di mera segreteria).

Verifica entrata e spesa in conto capitale: il settore svolge un ruolo di assistenza ai settori tecnici per il monitoraggio e la gestione di tutti i fondi straordinari e ordinari previsti dalla normativa nazionale e regionale.
Prosegue l'attività di monitoraggio dei cronoprogrammi inseriti nel DUP 2023/2025, sia in termini economico-finanziari di somme accertate e spese, sia in termini di rispetto delle fasi stesse con l'obiettivo di supportare i settori tecnici nella redazione e aggiornamento dei cronoprogrammi e nella eventuale necessità di predisporre variazioni di bilancio, con particolare riferimento all'utilizzo delle quote di avanzo applicato e di creazione e smaltimento del FPV.

Pagamento rate mutui: l'Ente nel corso del mese di giugno 2023 ha tempestivamente versato le rate di mutuo (parte in conto capitale e quota interesse) in scadenza nel primo semestre.

Operazione di rinegoziazione mutui CDP 2023:l'Ente, nel corso del mese di aprile, ha finalizzato l'adesione all'operazione di rinegoziazione mutui CDP, autorizzata con deliberazione del Presidente n. 49 del 20 aprile 2023 ed eseguita con determinazione del responsabile del settore finanziario n. 178 del 20 aprile
La Cassa Depositi e Prestiti di Roma, con circolare n. 1303 del 4 Aprile 2023, si è resa disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2023 concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 537, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e s.m.i, alle seguenti condizioni:
- oggetto di rinegoziazione sono i prestiti ordinari a tasso fisso, variabile e flessibili concessi antecedentemente al 1° gennaio 2022, - con oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario, in ammortamento al 1° gennaio 2023, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2027;
- i prestiti sono rinegoziati a partire dalla rata del 30/06/2023, le quote capitale dal 30/06/2023 al 31/12/2024 sono pari allo 0,25% del debito residuo al 01/01/2023; la quota interessi riferita alla rata del 30/06/2023 viene corrisposta dall'Ente al tasso ante rinegoziazione;
- a partire dal 30/06/2025 fino alla scadenza dei prestiti sono corrisposte rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione.
- la scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento;
- il tasso di interesse fisso post rinegoziazione è determinato da CDP secondo il principio dell'equivalenza finanziaria e reso disponibile sul portale on line di ciascun Ente. I prestiti a tasso variabile sono trasformati a tasso fisso;
- i prestiti rinegoziati non potranno essere oggetto di ulteriori operazioni di rinegoziazione promosse dalla CDP fino al 31 dicembre 2025.
Per poter avere maggiori possibilità di assorbire questo possibile squilibrio, si ritiene opportuno utilizzare tutti gli strumenti che la normativa mette a disposizione a partire dalla rinegoziazione proposta dalla CDP soprattutto per la possibilità di non pagare nel 2023 e nel 2024 la quasi totalità della quota capitale della rata di mutuo (abbattimento del 75%), anche in considerazione del fenomeno inflattivo che registra negli ultimi 24 mesi un valore vicino al 10%, dell'andamento in flessione delle

entrate tributarie ed extra tributarie degli Enti locali, in particolare delle due imposte principali, IPT RCAuto, strettamente legate al mercato dell'auto, e dell'influenza a cui sono soggetti i bilanci degli enti pubblici sia dal rincaro dei costi energetici che dall'aumento delle materie prime, situazione che rischia di rallentare l'attuazione delle progettualità dell'Ente in tema di investimenti strutturali, riflettendosi sulla capacità di spesa dei finanziamenti PNRR e sulla tenuta degli equilibri dell'Ente, oltre
La rata annua complessiva nel 2023 si riduce di un importo pari a 1.595.562 €, per l'esercizio 2024 la rata annua complessiva si riduce di un importo pari a 1.628.280 €; di contro si prevede, a partire dall'esercizio 2025 e per gli anni successivi, un incremento di rata pari a 256.258 €: in totale, le quote capitale non corrisposte nei primi anni sono equivalenti alle quote capitale restituite negli anni successivi.
In totale, le nuove quote interessi sono superiori in valore assoluto di 1,645 milioni di Euro rispetto alla situazione ante rinegoziazione, che corrispondono ad un tasso fisso medio del 4,22% (semestrale 30/360). Tale livello di tasso fisso equivale ad un finanziamento a tasso variabile con medesimo profilo ed uno spread del 1,33% sull'indice Euribor 6 mesi.

Tempestività dei pagamenti: nel corso del primo semestre 2023 sono stati correttamente calcolati sia l'indice di tempestività dei pagamenti annuale relativo al 2022 in giorni– 17 , sia l'indice del primo trimestre 2023 in giorni –9,90 , dati ufficiali della PCC.

Verifica PCC: in ossequio a quanto previsto dai commi 858 e 872 della legge di bilancio 145/2018 il settore ha verificato attentamente i dati presenti in piattaforma apportando gli aggiornamenti necessari per adeguarli alla banca dati di lavoro (in particolare chiudendo le note di credito ed inserendo eventuali contenziosi che sospendono i termini). Questo ha consentito di inserire in piattaforma, entro il termine del 30 aprile, la dichiarazione di assenza di debiti commerciali al 31/12/2022 scaduti e non pagati: sul sito istituzionale sono stati indicati anche quelli in contenzioso, da non considerarsi per la verifica annuale ufficiale.

Pagamento utenze: il settore monitora e salda entro le scadenze tutte le bollette e fatture relative a utenze intestate all'Ente (acqua, gas, energia elettrica). Nel mese di marzo 2023 (determinazione dirigenziale n. 2023/77 con validità a partire dal 01/06/2023 e sino al 31/05/2024) è stata rinnovata l'adesione alla Convenzione CONSIP .

Pagamenti tributi passivi: il settore ha provveduto alla rendicontazione 2022 dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale e procede bimestralmente al versamento della rata di acconto 2 così come liquidata da Agenzia delle entrate; risultano correttamente versati gli importi a titolo di TARI e IMU (primo acconto 2023), così come mensilmente viene effettuata la liquidazione IVA calcolata sulle fatture emesse e versata all'Erario contestualmente al pagamento della fatture ricevute la relativa IVA tramite split payment.
E' stato predisposto e inviato il modello 770 relativo a IRPEF in qualità di sostituto d'imposta prestatori d'opera professionali e occasionali e nel mese di febbraio sono state inviate loro le relative attestazioni riferite al 2022.
Sono stati tempestivamente versati gli importi relativi a canoni irrigui e quote associative, così come l'IRAP su prestatori d'opera occasionali.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Gestione del bilancio: il bilancio 2023/2025 è stato approvato entro i termini prorogati con deliberazione consiliare n. 7 del 26 aprile 2023, a seguito dell'avvenuto rilascio, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, del parere obbligatorio ai sensi della legge Delrio.
Nel corso dell'anno (2023), sono state approvate sessantatre variazioni (oltre a otto in esercizio provvisorio): il testo degli atti e dei pareri del collegio dei revisori sono disponibili sul sito internet all'indirizzo: http://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=6764

Rendiconto e riaccertamento ordinario dei residui: la fase di riaccertamento dei residui al 31/12/2022 ha avuto avvio con mail ai settori del 10 febbraio 2023, con la quale si è inviato loro l'elenco dei residui attivi e passivi suddivisi per capitoli; a seguito di una preventiva verifica degli elenchi degli importi e della ragione del mantenimento; è stato quindi predisposto un format di determinazione di ricognizione dei residui unitamente agli schemi aggiornati dei residui post revisione e verifica da parte dei responsabili della spesa, che gli stessi hanno assunto entro il mese di marzo 2023.
Il settore ha poi redatto la proposta di deliberazione per la riassegnazione dei residui approvata con deliberazione del Presidente n. 41 del 6 aprile 2023.
La fase di redazione del consuntivo 2022 è stata avviata con nota via mail del 8 marzo 2023 e l'attività si è conclusa con deliberazione assunta dal Consiglio provinciale nella seduta del 12 giugno 2023 con deliberazione n.8, che ha approvato anche una rendicontazione sintetica ma esaustiva delle attività effettuate nel 2022: tutti gli atti sono reperibili sul sito internet istituzionale: http://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=6780

Certificazione fondi covid-19: Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno n. 242764 del 18 ottobre 2022, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione, di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unione di Comuni e delle Comunità montane, della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del dl 14/08/2020 n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126, conferma la scadenza del 31 maggio 2023 per l'invio della certificazione riferita all'anno 2022
L'Ente, rispettando detto termine perentorio, ha trasmesso, in data 26 maggio 2023 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, utilizzando il sistema web (stato "inviato e protocollato n. 149254 del 26/05/2023), la certificazione a firma del Presidente della Provincia, del Responsabile del servizio finanziario e dei componenti l'Organo di revisione economico finanziaria.
Con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'8 febbraio 2024, sono state verificate le certificazioni relative agli anni 2020-2021 e definite le eventuali somme da versare o da ricevere a titolo di conguaglio. Relativamente alla Provincia di Cremona, l'allegato D non evidenzia ne deficit ne surplus; pertanto, verificate le certificazioni in essere, non risulta necessario provvedere alla modifica degli schemi di rendiconto 2022.

Operazioni di salvaguardia e assestamento bilancio 2023/2025: il primo provvedimento di salvaguardia annualità 2023, adottato con deliberazione consiliare n. 12 del 24 luglio 2023, è stato improntato alla copertura delle minori entrate programmate, in particolar modo riferite a IPT e RCAuto; è stato necessario procedere all'applicazione, per euro 4.092.386,74, in base all'art.187 TUEL, dell'avanzo di amministrazione, quota vincolata per spese correnti provenienti dai risparmi del "Fondo funzioni enti locali" e fondi specifici per euro 4.092.386,74, e finalizzato al ripristino degli equilibri 2023 per coprire spese correnti "riguardanti la restituzione allo Stato del prelievo forzoso", pervenendo ad una applicazione complessiva di risultato di amministrazione per complessivi euro 8.586.145,61 di cui euro 3.425.901,74 avanzo vincolato in conto capitale ed euro 5.160.243,87 avanzo vincolato in parte corrente.
Nel mese di settembre 2023, l'Ente ha posto in essere una seconda operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio, approvata con deliberazione consiliare n. 16 del 27 settembre 2023, nella quale si attesta il permanere degli equilibri di bilancio 2023-2025, sia in termini di competenza sia in termini di cassa, riguardanti l'andamento dei residui attivi e passivi. Oltre la competenza 2023 e alle previsioni indicate nelle annualità 2024 e 2025 che restano confermate nel loro complesso: in particolare si è verificato che la gestione di competenza conferma le previsioni indicate assestate, così come gli equilibri dichiarati con proiezione al 31/12/2023 degli accertamenti di parte corrente senza vincolo di destinazione, diretti a coprire le spese correnti, soprattutto quelle con obbligazione giuridica già perfezionata.
L'operazione posta in essere, con quella indicata nella DCP 12/2023, è limitata all'applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione libero per euro 4.092.386,74 al fine di coprire il minor gettito delle entrate provinciali proprie (IPT e RCAuto).

Approvazione bilancio consolidato 2022: nel mese di luglio 2023 il settore ha curato l'istruttoria per la perimetrazione definitiva degli enti costituenti il gruppo Provincia di Cremona, formalizzato con deliberazione presidenziale n. 86 del 17/07/2023 e l'istruttoria per la redazione del bilancio consolidato 2022, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 15 del 27/09/2023.
Il materiale è reperibile sul sito internet istituzionale all'indirizzo: https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=6045

Comunicazioni obbligatorie a BDAP e Corte dei Conti: il settore ha curato tutte le comunicazioni obbligatorie a BDAP e Corte dei Conti, sia nella fase di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, sia nella fase di consuntivazione (le ricevute BDAP sono pubblicate sul sito internet istituzionale), comprendendo anche i dati sui pagamenti, la resa del conto degli agenti contabili e le spese di rappresentanza, sia relativamente alla redazione del bilancio consolidato.

Attività di assistenza e segreteria al Collegio dei revisori: il settore ha prestato la consueta collaborazione per agevolare l'attività del Collegio dei revisori dei conti: sia nelle fase di verifica di cassa ordinaria, che nelle fasi di emissione pareri per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, per la redazione dei documenti di variazione del DUP e del bilancio 2023-2025 e del rendiconto 2022. Il Collegio ha poi rilasciato anche alcuni pareri in tema di personale sempre in stretto contatto con il settore risorse umane (in questo caso il settore risorse economiche e finanziarie svolge funzioni di mera segreteria).

Verifica entrata e spesa in conto capitale: il settore svolge un ruolo di assistenza ai settori tecnici per il monitoraggio e la gestione di tutti i fondi straordinari e ordinari previsti dalla normativa nazionale e regionale.
Prosegue l'attività di monitoraggio dei cronoprogrammi inseriti nel DUP 2023/2025, sia in termini economico-finanziari di somme accertate e spese, sia in termini di rispetto delle fasi stesse con l'obiettivo di supportare i settori tecnici nella redazione e aggiornamento dei cronoprogrammi e nella eventuale necessità di predisporre variazioni di bilancio, con particolare riferimento all'utilizzo delle quote di avanzo applicato e di creazione e smaltimento del FPV.

Pagamento rate mutui: l'Ente nel corso del 2023 ha tempestivamente versato le rate di mutuo (parte in conto capitale e quota interesse) in scadenza al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno.

Operazione di rinegoziazione mutui CDP 2023: l'Ente, nel corso del mese di aprile, ha finalizzato l'adesione all'operazione di rinegoziazione mutui CDP, autorizzata con deliberazione del Presidente n. 49 del 20 aprile 2023 ed eseguita con determinazione del responsabile del settore finanziario n. 178 del 20 aprile
La Cassa Depositi e Prestiti di Roma, con circolare n. 1303 del 4 Aprile 2023, si è resa disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2023 concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 537, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e s.m.i, alle seguenti condizioni:
- oggetto di rinegoziazione sono i prestiti ordinari a tasso fisso, variabile e flessibili concessi antecedentemente al 1° gennaio 2022, - con oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario, in ammortamento al 1° gennaio 2023, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2027;
- i prestiti sono rinegoziati a partire dalla rata del 30/06/2023, le quote capitale dal 30/06/2023 al 31/12/2024 sono pari allo 0,25% del debito residuo al 01/01/2023; la quota interessi riferita alla rata del 30/06/2023 viene corrisposta dall'Ente al tasso ante rinegoziazione;
- a partire dal 30/06/2025 fino alla scadenza dei prestiti sono corrisposte rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione.
- la scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento;
- il tasso di interesse fisso post rinegoziazione è determinato da CDP secondo il principio dell'equivalenza finanziaria e reso disponibile sul portale on line di ciascun Ente. I prestiti a tasso variabile sono trasformati a tasso fisso;
- i prestiti rinegoziati non potranno essere oggetto di ulteriori operazioni di rinegoziazione promosse dalla CDP fino al 31 dicembre 2025.
Per poter avere maggiori possibilità di assorbire questo possibile squilibrio, si ritiene opportuno utilizzare tutti gli strumenti che la normativa mette a disposizione a partire dalla rinegoziazione proposta dalla CDP soprattutto per la possibilità di non pagare nel 2023 e nel 2024 la quasi totalità della quota capitale della rata di mutuo (abbattimento del 75%), anche in considerazione del fenomeno inflattivo che registra negli ultimi 24 mesi un valore vicino al 10%, dell'andamento in flessione delle entrate tributarie ed extra tributarie degli Enti locali, in particolare delle due imposte principali, IPT RCAuto, strettamente legate al mercato dell'auto, e dell'influenza a cui sono soggetti i bilanci degli enti pubblici sia dal rincaro dei costi energetici che dall'aumento delle materie prime, situazione che rischia di rallentare l'attuazione delle progettualità dell'Ente in tema di investimenti strutturali, riflettendosi sulla capacità di spesa dei finanziamenti PNRR e sulla tenuta degli equilibri dell'Ente.
La rata annua complessiva nel 2023 si riduce di un importo pari a 1.595.562 €, per l'esercizio 2024 la rata annua complessiva si riduce di un importo pari a 1.628.280 €; di contro si prevede, a partire dall'esercizio 2025 e per gli anni successivi, un incremento di rata pari a 256.258 €: in totale, le quote capitale non corrisposte nei primi anni sono equivalenti alle quote capitale restituite negli anni successivi.
In totale, le nuove quote interessi sono superiori in valore assoluto di 1,645 milioni di Euro rispetto alla situazione ante rinegoziazione, che corrispondono ad un tasso fisso medio del 4,22% (semestrale 30/360). Tale livello di tasso fisso equivale ad un finanziamento a tasso variabile con medesimo profilo ed uno spread del 1,33% sull'indice Euribor 6 mesi.

Tempestività dei pagamenti: nel corso del 2023 è stato correttamente calcolato l'indice di tempestività dei pagamenti annuale relativo al 2022 in giorni -12,64, oltre agli indici su base trimestrale, dati totalmente aderenti ai calcoli ufficiali della PCC, relativi ad acquisti di beni, servizi, forniture e prestazioni professionali.
ANNO 2023
Indice di tempestività dei pagamenti annuale 2023: giorni -13 (dato ufficiale PCC)
Indice di tempestività dei pagamenti 4° trimestre 2023: giorni -14,34 (dato ufficiale PCC)
Indice di tempestività dei pagamenti 3° trimestre 2023: giorni -14,02 (dato ufficiale PCC)
Indice di tempestività dei pagamenti 2° trimestre 2023: giorni -11,29 (dato ufficiale PCC)
Indice di tempestività dei pagamenti 1° trimestre 2023: giorni -9,90 (dato ufficiale PCC)

Verifica PCC: in ossequio a quanto previsto dai commi 858 e 872 della legge di bilancio 145/2018 il settore ha verificato attentamente i dati presenti in piattaforma apportando gli aggiornamenti necessari per adeguarli alla banca dati di lavoro (in particolare chiudendo le note di credito ed inserendo eventuali contenziosi che sospendono i termini). Questo ha consentito di inserire in piattaforma, entro il termine del 30 aprile, la dichiarazione di assenza di debiti commerciali al 31/12/2022 scaduti e non pagati: sul sito istituzionale sono stati indicati anche quelli in contenzioso, da non considerarsi per la verifica annuale ufficiale.
In data 31 gennaio 2024, per mezzo della delibera presidenziale n.12, sono stati verificati i risultati certificati dalla PCC relativamente all'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'Ente e alla riduzione dello stock di debiti riferiti all'annualità 2023, confermando che, avendo rispettato tutti i parametri previsti dalla normativa, non

risulta necessario effettuare alcun accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) nell'annualità 2024.

Ammontare complessivo dei debiti commerciali: le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza semestrale, l'ammontare complessivo dei debiti ed il numero di imprese creditrici, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 nel testo modificato dal D.Lgs 97/2016.
Per l'intero anno 2023, in base alle estrazioni ed alle analisi effettuate, l'ammontare complessivo dei debiti commerciali scaduti al 31/12/2023 e non pagati è pari a € 0,00, (dato ufficiale PCC). Dalla contabilità dell'Ente risultano ancora inevase fatture in contestazione (e quindi non liquidabili) per €7.035,03 il (numero dei creditori è di 4 e i documenti in numero di 11).

Pagamento utenze: il settore monitora e salda entro le scadenze tutte le bollette e fatture relative a utenze intestate all'Ente (acqua, gas, energia elettrica). Nel mese di marzo 2023 (determinazione dirigenziale n. 2023/77 con validità a partire dal 01/06/2023 e sino al 31/05/2024) è stata rinnovata l'adesione alla Convenzione CONSIP.

Pagamenti tributi passivi: il settore ha provveduto alla rendicontazione 2022 dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale e procede bimestralmente al versamento della rata di acconto 2 così come liquidata da Agenzia delle entrate; risultano correttamente versati gli importi a titolo di TARI e IMU (primo acconto 2023), così come mensilmente viene effettuata la liquidazione IVA calcolata sulle fatture emesse e versata all'Erario contestualmente al pagamento della fatture ricevute la relativa IVA tramite split payment.
E' stato predisposto e inviato il modello 770 relativo a IRPEF in qualità di sostituto d'imposta prestatori d'opera professionali e occasionali e nel mese di febbraio sono state inviate loro le relative attestazioni riferite al 2022.
Risultano correttamente versati gli importi a titolo di TARI e IMU
(saldo 2023), così come mensilmente viene effettuata la liquidazione IVA calcolata sulle fatture emesse e versata all'Erario, contestualmente al pagamento delle fatture ricevute, la relativa IVA tramite split payment.
Sono stati tempestivamente versati gli importi relativi a canoni irrigui e quote associative, così come l'IRAP su prestatori d'opera occasionali.

Rendicontazione sull'utilizzo dei proventi relativi al Codice della strada: l'art. 142 comma 12 quater del D.Lgs 285/1992 prevede per tutti gli Enti l'obbligo di rendicontare, entro il termine del 31 maggio di ogni anno, i proventi relativi alle violazioni del Codice della strada dell'esercizio precedente. Con decreto del MIT di concerto con il Ministero dell'Interno del 30/12/2019 sono state impartite disposizioni di dettaglio sul predetto obbligo.
Le modifiche apportate al citato art. 142 dal d.l. 121/2021, convertito in legge, con modificazione, dalla legge 156/2021, hanno introdotto l'obbligo, in capo all'Ente locale, di pubblicare la relazione sui proventi in apposita sezione del proprio sito istituzionale entro 30 giorni dalla trasmissione. Il Ministero dell'Interno pubblicherà, a sua volta, sul proprio sito istituzionale, le medesime relazioni pervenute dagli enti locali tramite il seguente collegamento informatico:
https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/floc.php/in/cod/38
Pertanto, il settore ha curato la predisposizione della relazione 2023 sulla destinazione dei proventi per sanzioni al CdS per l'esercizio 2022, il suo invio tramite caricamento sul portale dedicato del ministero dell'Interno e pubblicazione sul proprio sito internet all'indirizzo:
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=6661

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_3103	Tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_3103

Centro di Responsabilità
SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Responsabile
SATTA SABRINA

Tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• riduzione dei tempi medi ponderati di pagamento
• riduzione stock debito commerciale scaduto e non pagato (eccetto contenzioso)

Motivazioni
Garantire il rispetto dei tempi medi ponderati di pagamento verso i fornitori, con tendenza alla riduzione dei termini significa aumentare la evitando ai fornitori di dover "scontare" le fatture presso istituti bancari riducendo la spesa per lincasso

Situazione iniziale e traguardo atteso
La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato repubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legg 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

GANTT

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_03-02

Razionalizzazione e controllo di tutti i soggetti giuridici partecipati

RESPONSABILE: SATTA SABRINA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_03 Econom-finanz-Programm-Provved

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Razionalizzazione e controllo di tutti i soggetti giuridici partecipati

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La Provincia, ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL, ed in relazione al regolamento dei controlli interni approvato dal Consiglio il 29 gennaio 2013, è tenuta ad attuare un sistema di controlli sugli organismi partecipati. Il controllo è finalizzato a garantire il perseguimento degli interessi pubblici generali, ad assicurarne la stabilità economico finanziaria nonché ad assicurare il corretto funzionamento degli organi societari. Il sistema dei controlli si attua, nei limiti di legge, mediante la definizione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere l'organismo partecipato, la definizione degli indirizzi ai quali adeguare i piani-programma delle attività e gli schemi di bilancio, l'attivazione di un sistema che rilevi i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e il soggetto partecipato, la situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
La Provincia è tenuta, inoltre, ad effettuare il monitoraggio periodico sull'andamento dei soggetti partecipati, ad analizzare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e ad individuare le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari.
Relativamente alle due aziende speciali, l'attività sarà più intensa e avrà origine dalla declinazione annuale, e successiva verifica di linee di indirizzo specifiche per gli obiettivi gestionali; relativamente all'azienda speciale ufficio d'Ambito le stesse linee si rifletteranno di conseguenza anche su Padania Acque SpA, soggetto affidatario in house del servizio idrico integrato, e pertanto soggetto al cd controllo analogo: per le altre partecipazioni societarie verranno espressi inviti ad adeguarsi alla normativa nazionale, non essendo a controllo pubblico.
A partire dal 2018 e per gli anni successivi trova applicazione l'art. 20 relativamente alla revisione periodica delle partecipazioni.
Nell'ambito del sistema di controllo può essere annoverata l'attività istituzionale di monitoraggio e di razionalizzazione delle società partecipate, sia direttamente che indirettamente, in ordine ad alcuni ambiti che hanno o possono rivestire impatti nell'attività dell'ente sotto il profilo degli investimenti. Detta attività si concentrerà quindi in particolare:
- sulla società in house Centropadane SRL in merito all'andamento societario rispetto agli indirizzi espressi in sede di costituzione e confermati annualmente;
- sulla società in house Padania Acque spA in merito all'andamento societario rispetto agli indirizzi espressi annualmente;
- sulle società SCRP /Consorzio.it S.P.A., in fase di fusione;
- sulla società Autostrade Centropadane S.P.A., in merito alla sua prospettiva di mantenimento in funzione anche del futuro della concessione autostradale regionale CR-MN.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nel corso del primo semestre 2023 il settore ha garantito lo svolgimento dell'attività prevista dal regolamento sui controlli interni relativamente alle partecipazioni societarie, controllando la partita crediti/debiti in fase di redazione del rendiconto 2022 e verificando tutti i consuntivi 2022 predisposti sino al 31 maggio 2023: questa attività ha poi portato alla redazione della consueta relazione annuale in fase di pubblicazione sul sito internet istituzionale.
Nel mese di dicembre 2022 si è provveduto alla definizione del perimetro di consolidamento annualità 2022, con deliberazione del Presidente n.229 del 28 dicembre

2022: l'elenco dei componenti del Gruppo Provincia di Cremona potranno essere oggetto di modifiche e aggiornamenti a seguito dell'esame dei documenti contabili di rendiconto delle attività 2022, qualora dovessero verificarsi fatti nuovi che hanno riflessi sui parametri utilizzati per la valutazione dell'irrilevanza (attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici).
Con particolare riferimento alle aziende speciali, il settore ha predisposto, non appena ricevuti gli schemi nel mese di maggio 2023 le proposte di deliberazioni consiliari per l'approvazione dei rendiconti anno 2022 che sono state assunte nella seduta consiliare del 12 giugno 2023.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Controlli sugli organismi partecipati: Nel corso del primo semestre 2023 il settore ha garantito lo svolgimento dell'attività prevista dal regolamento sui controlli interni relativamente alle partecipazioni societarie, controllando la partita crediti/debiti in fase di redazione del rendiconto 2022 e verificando tutti i consuntivi 2022 predisposti sino al 31 maggio 2023: questa attività ha poi portato alla redazione della consueta relazione annuale pubblicata sul sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.provincia.cremona.it/trasparente/?view=Pagina&id=5510 e conservata a protocollo al numero 2023/56923. In data 26/10/2023 è stata predisposta la relazione semestrale sull'andamento delle aziende speciali, conservata al prot. 2023/92079.

Aziende speciali e società in house: con particolare riferimento alle aziende speciali, il settore ha predisposto, non appena ricevuti gli schemi nel mese di maggio 2023, le proposte di deliberazioni consiliari per l'approvazione dei rendiconti anno 2022 che sono state assunte nella seduta consiliare del 12 giugno 2023.
Nei mesi di novembre e dicembre 2023, è stata curata l'istruttoria relativa alle deliberazioni consiliari per la definizione delle linee guida e obiettivi rivolti sia alle aziende speciali sia alle società in house, concretizzatesi nelle deliberazioni di consiglio n. 2023/24 25 26 27 oltre che alla deliberazione di consiglio n.34 di approvazione del bilancio di previsione 2024 e triennale 2024-2026 – piano tariffario e piano 2024 di Cr.Forma

Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie: con deliberazione n. 33 del 20/12/2023 l'Ente ha approvato sia la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica, approvato con DCP 2021/39 ex art. 20 del D.Lgs 175/2016, sia il piano di razionalizzazione periodica ex art. 20 del D.Lgs 175/2016 di tutte le partecipazioni possedute dalla Provincia di Cremona alla data del 31 dicembre 2022.
In data 29/12/2023 il settore ha provveduto alla tempestiva trasmissione alla Corte dei Conti mentre, alla data di redazione della presente relazione, si è in attesa dell'apertura della banca dati del MEF – applicativo Partecipazioni per l'invio dei provvedimenti di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e il censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti al 31/12/2022.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_03-03

Programmazione operativa

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_03 Econom-finanz-Programm-Provved

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Programmazione operativa

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'obiettivo si fonda sull'assolvimento di quanto previsto dal D.Lgs.vo n. 118/2011 (in modo particolare allegato 4/1 inerente il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio), la finalità è quella di adempiervi non tanto come mera esecuzione formale, ma bensì come opportunità di concepire le potenzialità di una gestione integrata e coordinata, rivolta allo sviluppo dei diversi strumenti di pianificazione, programmazione, rendicontazione e controllo per migliore l'efficacia del sistema nel suo complesso.
La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attivita' e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunita' di riferimento.
Tale processo, in generale, è finalizzato:
- a far conoscere ai portatori d'interesse i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- a valutare il grado di effettivo di conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.
Più precisamente, attraverso il servizio preposto, è garantita la collaborazione a tutti gli uffici nella redazione, gestione e rendicontazione del Documento Unico di Programmazione per quanto concerne la sezione operativa e i piani e programmi di natura programmatica, raccordando i contenuti dei soggetti responsabili per materia.
L'attuale contesto normativo-istituzionale-finanziario pone infatti la necessità di governare efficacemente il ciclo di programmazione economico e finanziario; per tale ragione il Servizio preposto alla programmazione operativa ed il Settore Finanziario collaborano costantemente, ciascuno sulla base delle proprie competenze e responsabilità, che sono state ridefinite nell'anno 2022.
Mediante il governo del livello di programmazione operativa viene definito il perimetro dell'attività della struttura e dei vertici apicali, tenuto conto degli indirizzi politico-strategici e degli aspetti finanziari, e costruita la base su cui si innesta l'attività di rendicontazione dei risultati, di controllo e di funzionamento del ciclo della performance di cui all'obiettivo operativo specifico "Ciclo della performance, supporto all'attività del Nucleo Indipendente di Valutazione, controllo strategico e di gestione".
Secondo l'opinione oggi prevalente che concepisce la programmazione come processo coordinato e sinergico in grado di dare una visione unitaria sia della mission istituzionale sia delle sue declinazioni operative, la traduzione dell'azione dell'ente in obiettivi risponde alla necessità di dare una lettura al processo di pianificazione in grado di rendicontarne i risultati, in funzione dei bisogni cui risponde.

Si rimanda al programma 11 per quanto concerne il controllo di gestione e il controllo strategico, il Piano integrato di attività ed organizzazione di cui al D.L. 80/2021 ed il ciclo della performance.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nei primi mesi dell’anno si è proceduto ad aggiornare la programmazione 2023-2025 (il D.U.P. è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 26.04.2023): il Servizio programmazione operativa, coordinamento e valutazione ha collaborato con il Settore Risorse economiche e finanziarie e gli altri Settori dell’Ente per la redazione della parte di competenza del documento e i suoi allegati (in particolar modo si citano il Programma Triennale dei LL.PP., il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, il Piano triennale dei fabbisogni di personale). Le basi per l’effettuazione dei monitoraggi in ambito di controllo strategico, di gestione e ciclo della performance sono state delineate nel D.U.P. 2023-25 e, fra gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica del DUP, è stata impostata una sezione dedicata all’“ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DEL PNRR”. L’argomento sarà trattato più dettagliatamente nell’obiettivo operativo 06 di questo programma.
E’ già iniziato l’iter di verifica dello stato di attuazione del programmi del primo semestre dell’anno in corso e la predisposizione dello schema di DUP 2024-2026 secondo i tempi stabiliti dal TUEL e dal D.Lgs.vo 118/2011 all. 4/1.
Con Deliberazione del Presidente n. 58 del 24/05/2023 è stato approvato il P.E.G. 2023-2025 e sono state affidate ai dirigenti responsabili dei servizi le risorse finanziarie ed umane necessarie a consentire l’espletamento delle attività e il perseguimento degli obiettivi operativi, che sono stati successivamente e ulteriormente declinati nel piano della performance. L’atto si è reso necessario alla luce del DPR del 30 giugno 2022 n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” che, con la soppressione del terzo periodo del comma 3-bis dell’articolo 169 del TUEL, ha sancito la separazione fra il PEG e gli obiettivi di performance, che sono assorbiti dal Piano Integrato di Attività e organizzazione

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E’ proseguita l’attività del gruppo di lavoro intersettoriale che ha portato in data 07 giugno 2023 all’approvazione con delibera del Presidente n. 66 del PIAO 2023/2025.
Nel secondo semestre si è reso necessario procedere ad aggiornare i documenti di programmazione 2023-2025: il Servizio programmazione operativa, coordinamento e valutazione ha collaborato con il Settore Risorse economiche e finanziarie e gli altri Settori e i RUP dell'Ente per quanto riguarda il DUP e i suoi allegati (in particolar modo si citano il Programma Triennale dei LL.PP., il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi).
Si è proceduto alla verifica dello stato di attuazione del programmi del primo semestre dell'anno e all’aggiornamento e alla presentazione al Consiglio (Deliberazione n. 14 del 24/07/2023), nel mese di luglio, dello schema di DUP 2024-2026 secondo quanto stabilito dal TUEL e dal D.Lgs.vo 118/2011 all. 4/1.

Dal punto di vista informativo, nel mese di dicembre 2023, in corrispondenza all’avvio dell’attività di programmazione del periodo 2024-26, sono stati forniti dal Segretario generale gli indirizzi per la presentazione delle proposte di obiettivi di valore pubblico e di performance per il PIAO 2024/2026 e per la rendicontazione operativa dell’anno 2023.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_03-04

Assicurare all'Ente la disponibilità di risorse strumentali e servizi necessari al funzionamento degli uffici

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_03 Econom-finanz-Programm-Provved

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 4 - Titolo: Assicurare all'Ente la disponibilità di risorse strumentali e servizi necessari al funzionamento degli uffici

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Al Servizio Provveditorato è affidata, in coerenza con le risorse finanziarie assegnate, la politica degli acquisti e gestione di beni e servizi al fine di garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi provinciali nell'ottica di una corretta analisi dei bisogni, di un'adeguata programmazione, di una politica di acquisti economicamente efficaci e di una fase di attenta verifica degli utilizzi. Le principali attività ordinarie sono le seguenti: acquisto di cancelleria, materiale vario e beni mobili; approvvigionamento di carburanti per tutti gli automezzi provinciali; noleggio di apparecchiature d'ufficio, comprensivo della manutenzione; gestione e controllo del servizio di telefonia mobile; affidamento, gestione e controllo del servizio di pulizie degli edifici provinciali; gestione e controllo del servizio di vigilanza; approvvigionamento di vestiario ai dipendenti aventi diritto; affidamento e gestione del servizio di lavorazione della corrispondenza dell'Ente.
Sotto il profilo della impostazione metodologica, sarà posta particolare attenzione alla fase di rilevazione dei bisogni dei settori affinché si rafforzi in tutto l'ente un'adeguata capacità programmatoria volta a favorire una più ordinata ed efficiente attività del servizio anche in vista di risultati migliori in termini di risparmi di spesa.
Inoltre, considerata l'importanza di agire con flessibilità per perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza, verranno privilegiati il ricorso all'accordo-quadro ai sensi dell'art.54 D.lgs.50/2016 e la stipula di contratti di durata pluriennale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nel rispetto dei limiti delle disponibilità di bilancio assegnate, si è svolta regolarmente anche nel primo semestre 2023 l'attività ordinaria di approvvigionamento di beni e servizi di competenza al fine di garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi provinciali.
Si elencano di seguito le azioni del semestre, distinguendo i vari ambiti di intervento in base alla tipologia:
Materiale di cancelleria e materiale vario, volumi, giornali, riviste e abbonamenti
Gli acquisti sono stati disposti sulla base delle richieste dei singoli Settori o per reintegrare le scorte di magazzino.
Si è provveduto al rinnovo degli abbonamenti in corso e ai nuovi acquisti sulla base delle richieste pervenute, accordando attenzione alla necessità dei settori di disporre di adeguati strumenti informativi specialistici.
Approvvigionamento del vestiario
E' stata assicurata la sostituzione delle varie tipologie di calzature ai dipendenti aventi diritto, a seguito di rotture o usura, con quelle disponibili in magazzino e mediante contratto attuativo all'interno dell'accordo quadro delle calzature per il periodo 2022-2024.
Sono attualmente in corso le procedure per l'acquisto di buffetteria e di vestiario per la Polizia provinciale e di giacche a vento per i dipendenti aventi qualifica tecnica.
Noleggio di apparecchiature d'ufficio multifunzione di rete
L'attività inerente la gestione delle macchine multifunzione, ha comportato nel primo semestre la necessità di attivare i seguenti n. 7 nuovi noleggi:
- N. 2 PRESSO il servizio PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA;
- N. 2 PRESSO IL SERVIZIO PROVVEDITORATO ED IL SERVIZIO NAVIGAZIONE DELLA PROVINCIA DI CREMONA .
- N. 2 PRESSO IL SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, LATO DI VIA BELLA ROCCA E PRESSO IL TERZO PIANO DEGLI UFFICI DI VIA DELLA CONCA N.

3 (AGENZIA tpl).
- N. 1 PRESSO IL SERVIZIO POLIZIA.
Attività inerenti l'utilizzo degli automezzi
Per quanto riguarda l'attività inerente l'utilizzo degli automezzi si è provveduto al pagamento delle tasse di proprietà automobilistica, dei pedaggi autostradali, dei canoni di locazione Telepass.
Servizi di competenza
Si è svolta regolarmente anche l'attività inerente la gestione e il controllo dei servizi necessari al funzionamento degli uffici (telefonia mobile, raccolta, lavorazione e recapito degli invii postali, vigilanza e pulizie).
Si segnala in particolare che nel primo semestre è stato affidato il servizio di raccolta, lavorazione e recapito degli invii postali della Provincia di Cremona (esclusi i servizi di notificazione degli atti giudiziari) per il periodo 01/04/2023 – 31/03/2024.
Per far fronte all'attività inerente la gestione del magazzino, a seguito del trasferimento in data 1/04/2023 dell'unità addetta presso altro settore, è stata effettuata una riorganizzazione interna che ha assicurato la regolare evasione delle richieste di cancelleria.
La cassa economale ha garantito il servizio di pagamento in contanti delle spese minute e/ o urgenti.

Altro
E' stato inoltre fornito il supporto amministrativo al servizio Prevenzione, facente parte del medesimo Settore, negli acquisiti di sua competenza. L'attività ha riguardato in particolare le procedure inerenti la fornitura di arredi scolastici, il servizio di facchinaggio e traslochi, gli acquisti di software, pacchetti di formazione e Dpi vari, il servizio di aggiornamento periodico della valutazione del rischio da esposizione a rumore e vibrazione, il servizio di manutenzione degli erogatori di acqua e l'acquisto e manutenzione di veneziane.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel rispetto dei limiti delle disponibilità di bilancio assegnate, si è svolta regolarmente anche nel 2023 l'attività ordinaria di approvvigionamento di beni e servizi di competenza al fine di garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi provinciali.
Si elencano di seguito le azioni più significative dell'anno, distinguendo i vari ambiti di intervento in base alla tipologia:
- Materiale di cancelleria e materiale vario, volumi, giornali, riviste e abbonamenti
Come di consueto gli acquisti sono stati disposti sulla base delle richieste dei singoli settori o per reintegrare le scorte di magazzino.
Si è provveduto inoltre durante l'anno al rinnovo di n. 14 abbonamenti in scadenza.
- Approvvigionamento del vestiario
E' stata assicurata la sostituzione delle varie tipologie di calzature ai dipendenti aventi diritto, a seguito di rotture o usura, con quelle disponibili in magazzino e mediante contratto attuativo all'interno dell'accordo quadro delle calzature per il periodo 2022-2024.
Si è provveduto inoltre ad acquistare:
- la buffetteria e il vestiario per la Polizia provinciale;
- le giacche a vento per i dipendenti aventi qualifica tecnica;
- le giacche a vento alta visibilità, pantaloni cargo, magliette e pile per gli operai e capi zona della viabilità.
- Noleggio di apparecchiature d'ufficio multifunzione di rete
L'attività inerente la gestione delle macchine multifunzione, ha comportato la necessità di attivare durante l'anno 2023 complessivamente n. 11 nuovi noleggi.
Le macchine sono state collocate:
- n. 2 presso il servizio Patrimonio ed Edilizia Scolastica;
- N. 1 presso il servizio Provveditorato;
- n. 1 presso il servizio Navigazione;
- n. 1 presso il terzo piano degli uffici di via della Conca 3 (agenzia Tpl).
- N. 1 presso IL Settore Infrastrutture Stradali, lato via Bella Rocca;
- N. 1 presso il servizio Polizia;
- n. 1 presso il Settore Lavoro;
- n. 1 presso il Settore Ambiente;

- n. 2 presso la Sede (piano terra lato CED e primo piano lato Presidenza).
Si provveduto inoltre ad assumere a fine anno gli impegni di spesa necessari alla prosecuzione dei noleggi per il 2024.
- Attività inerenti l'utilizzo degli automezzi

Per quanto riguarda l'attività inerente l'utilizzo degli automezzi è stato garantito il servizio di rifornimento dei carburanti e si è provveduto al pagamento delle tasse di proprietà automobilistica, dei pedaggi autostradali, dei canoni di locazione Telepass.

E' stato inoltre rinnovato per l'anno 2024 il contratto di servizio di intermediazione per il pagamento cumulativo della tassa di proprietà automobilistica (bolli auto), ai sensi della R.L n. 10/2003, che consente di ottenere un risparmio del 10% dell'importo dovuto.
- Servizi di competenza

Si è svolta regolarmente anche l'attività inerente la gestione e il controllo dei servizi necessari al funzionamento degli uffici (telefonia mobile, raccolta, lavorazione e recapito degli invii postali, vigilanza e pulizie).
Si segnala che relativamente alla convenzione " telefonia mobile 8", in scadenza il 16/11/2023 è stato prorogato temporaneamente il contratto attuativo in essere, come da indicazioni fornite da Consip con nota pubblicata sulla piattaforma www.acquistinretepa.it in data 2/11/2023, per la mancata attivazione in tempo utile della nuova convenzione.
Per quanto riguarda il servizio di vigilanza, in scadenza il 31/12/2023 si è resa necessaria una proroga fino al 29/02/2024 in quanto durante la procedura di individuazione del nuovo contraente sono emerse delle criticità che non hanno consentito di procedere entro l'anno all'affidamento del nuovo contratto.
Durante l'anno sono stati inoltre acquistati i seguenti servizi:
- servizi postali fino al 31/03/2024;
- raccolta porta a porta rifiuti fino al 31/12/2024;
- manutenzione dei classificatori automatici dell'ufficio l'archivio (archivio rotante);

Per far fronte all'attività inerente la gestione del magazzino la riorganizzazione interna effettuata nel primo semestre ha assicurato la regolare evasione delle richieste di cancelleria.
La cassa economale ha garantito il servizio di pagamento in contanti delle spese minute e/ o urgenti. Le spese sostenute con la cassa economale durante il 2023 sono state complessivamente n. 41.

Altro

Si è provveduto alla dismissione di beni mobili obsoleti e alla relativa cancellazione dall'inventario.
Anche nel secondo semestre è stato fornito il supporto amministrativo al servizio Prevenzione, facente parte del medesimo Settore, negli acquisiti di sua competenza.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_03-05

Garantire la tutela assicurativa dell'Ente

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_03 Econom-finanz-Programm-Provved

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 5 - Titolo: Garantire la tutela assicurativa dell'Ente

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'attività consiste nella definizione della politica assicurativa e nella successiva gestione del relativo ambito. Nel complesso dell'attività si possono individuare le seguenti fasi:
a) stipula delle polizze assicurative più adatte alle esigenze dell'ente compatibilmente con il budget a disposizione, b) gestione delle polizze medesime, dei sinistri attivi e passivi e c) gestione delle richieste di risarcimento per i danni subiti dall'ente, mediante ricorso ad un soggetto specializzato, affinché il recupero delle somme possa avvenire con adeguata tempestività e consentire il ripristino dei danni medesimi.
Si segnala che il portafoglio delle polizze tradizionalmente stipulate è stato arricchito nel 2020 con la polizza cyber risk per copertura dei rischi informatici e dal 2022 con la polizza assicurativa per il drone della polizia contro i rischi derivanti dal suo utilizzo.
In considerazione dell'elevato grado di specificità della materia, l'ente vede l'affiancamento di un broker, che lo supporti nella valutazione dei rischi e nella individuazione delle condizioni di polizza più appropriate, nella predisposizione di capitolati di gara e nella conduzione delle polizze.
Essendo in scadenza il contratto di brokeraggio, nel 2023 si dovrà procedere all'individuazione del broker per il triennio 2024/2026.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

La gestione dei sinistri avviene nel rispetto della massima tempestività.
Relativamente alle richieste danni a terzi, sono state attivate nel primo semestre 2023, alla data di stesura della presente relazione, n. 13 richieste per Euro 25.437,50 e sono stati introitati Euro 12.921,00 per quanto attiene a posizioni del 2022 ed Euro 21.400,00 per quelle del 2023.
Le richieste di risarcimento su polizze, stipulate dall'ente, sono state in totale 32 e, in particolare, le seguenti:
polizza Kasko: n. 1 sinistro aperto;
polizza Rc Auto:n. 1 sinistro aperto;
polizza Infortuni: n. 1 sinistro aperto;
polizza RCT/O: n. 29 sinistri aperti.
I contratti assicurativi relativi alle polizze rct/o, all risk, fine art, infortuni, kasko, rca, rc inquinamento, rc patrimoniale con scadenza al 31/12/2024 sono attualmente vigenti e non si segnalano criticità a riguardo.
Nel primo semestre dell'anno, in considerazione della scadenza del contratto di brokeraggio in corso al 31/12/2023, si è provveduto ad espletare la procedura per l'individuazione del contraente che gestirà le polizze dell'Ente dal 01/01/2024 al 31/12/2026.
Si è inoltre proceduto, dopo attenta analisi di mercato condotta dal broker, all'affidamento del servizio assicurativo inerente la polizza cyber risk per l'annualità 15/06/2023-15/06/2024.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nella seconda parte dell’annualità 2023 è proseguita regolarmente la gestione dei contratti assicurativi vigenti con liquidazione delle rispettive appendici di regolazione premio delle annualità precedenti.
L’attività di gestione richiesta danni a terzi è proseguita con la massima tempestività e nel corso dell’intero 2023 sono pervenute n. 23 richieste per Euro 54.667,20 e sono stati introitati complessivamente Euro 58.717,92 (Euro 3.046,00 per quanto attiene a posizioni del 2021, Euro 31.221,00 per posizioni del 2022 ed Euro 24.450,92 per posizioni del 2023).
Per quanto attiene, invece, alle richieste di risarcimento su polizze, stipulate dall'Ente, sono state in totale n. 44 al 31/12/2023 e, in particolare:
polizza All Risk: n. 2 sinistri aperti;
polizza Rc Auto:n. 12 sinistri aperti;
polizza RCT/O: n. 29 sinistri aperti;
polizza Kasko: n. 1 sinistro aperto;
polizza infortuni: 0 sinistri aperti.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_01_04	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_01_04
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_01_04-01	Applicazione di tributi, imposte e canoni	SATTA SABRINA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_04-01

Applicazione di tributi, imposte e canoni

RESPONSABILE: SATTA SABRINA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_04 Entrate tributarie e serv. fis

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Applicazione di tributi, imposte e canoni

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Viene garantita l'attività necessaria all'applicazione di tributi, imposte e canoni secondo le tariffe ed aliquote deliberate dal Presidente e recepite dal Consiglio, secondo modalità improntate a trasparenza e correttezza, è condizione essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo strategico 01 di "tenuta del bilancio" anche in relazione alle continue modifiche legislative o normative.
Oltre ad occuparsi direttamente della contabilità per la rendicontazione di IPT e RCAuto, con un costante confronto con il locale ufficio PRA in ordine ad alcuni aspetti particolari relativi all'IPT (agevolazioni, rimborsi, recuperi..), si supporta il settore infrastrutture stradali nella fase di invio degli inviti al pagamento relativamente al canone unico patrimoniale e si monitorano le posizioni debitorie e da settembre a dicembre effettua una costante attività di sollecito informale, per addivenire poi entro il mese di febbraio dell'anno successivo all'iscrizione a ruolo delle posizioni rimaste insolute.
Viene attuata la messa in opera di tutte le attività necessarie per il recupero non coattivo e coattivo di eventuali evasioni di imposta e di entrate patrimoniali, tributarie e patrimoniali quali, a mero titolo esemplificativo, canone unico patrimoniale,di entrate derivanti da TEFA- Tributo Tutela Ambientale, IPT- Imposta Provinciale di Trascrizione , R.C. Auto
Il servizio garantisce la fase successiva di recupero coattivo delle entrate derivanti da sanzioni amministrative al codice della strada o in tema ambientale, agendo sul sito di Agenzia delle Entrate- Riscossione, su predisposizione della proposta di minuta di ruolo da parte dei singoli servizi dell'Ente interessati; vengono inoltre registrate sul sito di AdER tutte le richieste di sgravio delle posizioni iscritte a ruolo indebitamente, previa istruttoria del servizio competente.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Il servizio tributi ha curato, a partire dal mese di febbraio 2023, per conto del settore infrastrutture stradali, l’istruttoria e la predisposizione dell’invito al pagamento del canone unico patrimoniale alle aziende erogatrici di pubblici servizi.
Il servizio, in collaborazione con il settore infrastrutture stradali e con il servizio CED ha effettuato le attività prodromiche alla predisposizione ed invio, entro il mese di aprile 2023, con scadenza 30 aprile, prevalentemente a mezzo PEC, gli inviti al versamento del canone alle aziende erogatrici di pubblici servizi.
Continua è stata l’attività di monitoraggio delle entrate principali quali IPT e RCAuto e TEFA dai comuni del territorio; in articolare relativamente all’IPT sono stati assicurati i necessari controlli relativamente

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Il servizio tributi ha curato, a partire dal mese di febbraio 2023, per conto del settore infrastrutture stradali, l’istruttoria e la predisposizione dell’invito al pagamento del canone unico patrimoniale alle aziende erogatrici di pubblici servizi.
Il servizio, in collaborazione con il settore infrastrutture stradali e con il servizio CED ha effettuato le attività prodromiche alla predisposizione ed invio, entro il mese di

aprile 2023, con scadenza 30 aprile, prevalentemente a mezzo PEC, gli inviti al versamento del canone alle aziende erogatrici di pubblici servizi.
Continua è stata l'attività di monitoraggio delle entrate principali quali IPT e RCAuto e TEFA dai comuni del territorio; in particolare, relativamente all'IPT, sono stati assicurati i necessari controlli relativamente alle istanze di rimborso preventivamente assentite da ACI-Pra in qualità di concessionario del tributo.
Sono stati emessi ruoli coattivi per le posizioni debitorie riferite al canone unico patrimoniale 2022 e
sui verbali emessi per contravvenzioni al codice della strada rilasciati sino al 31/12/2022 oltre che per sanzioni ambientali relative alle annualità 2019-2020 ad oggi insolute.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_01_05	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_01_05
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_01_05-01	Gestione, valorizzazioni, dismissioni, alienazioni immobiliari	BIROLI GIULIO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_05-01

Gestione, valorizzazioni, dismissioni, alienazioni immobiliari

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_05 Beni demaniali e patrimoniali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Gestione, valorizzazioni, dismissioni, alienazioni immobiliari

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Da anni la Provincia ha selezionato, mediante procedura ad evidenza pubblica, un fondo immobiliare chiuso, pubblico, della durata di quindici anni al quale aveva apportato i seguenti immobili: complesso immobiliare denominato "Monastero di S. Monica" (ex Caserma Goito) destinata, di recente, a Campus universitario, terreni in località Brancere, palazzo Tinti Pallavicino Clavello, palazzo Provinciale di Casalmaggiore, aeroporto in località Migliaro (già alienato), complesso immobiliare sede dell'ex Provveditorato agli Studi di Cremona (che concorre alla realizzazione della missione 4 programma 2 cui si rimanda), porzione di immobile sito in C.so Vittorio Emanuele II n. 28, palazzo Provinciale di Crema, immobile di via Bel Fuso n. 4 e 6 e di Via Bella Rocca n. 7, porzione di immobile ex Sede Genio Civile.
Per alcuni di tali immobili sono stati sottoscritti fra l'Amministrazione e Prelios sgr spa contratti di locazione passiva al fine di consentirne l'utilizzo da parte di uffici ed erogare determinati servizi. Al fondo sono stati venduti i seguenti immobili: caserma cc di Casalmaggiore, caserma cc di Cremona, porzione di immobile sito in C.so Vittorio Emanuele II n. 28.
La gestione prevede il pagamento dei fitti passivi al Fondo; stante le attuali incertezze di bilancio non si prevede il trasferimento al fondo di altri immobili al fine di non aggravare ulteriormente la situazione delle locazioni passive.
Per l'aggiornamento del piano delle alienazioni, verrà valutata la possibilità di rinnovare l'atto di vendita delle case cantoniere trasferite dall'ANAS con una probabile revisione delle stime, nonché dei numerosi reliquati stradali di varie dimensioni e valore di cui la Provincia è proprietaria (previa verifica ed esercizio del diritto di prelazione).
Si procederà alla pubblicazione di bandi per le alienazione dei reliquati stradali e di immobili non più in uso, articolando la procedura con i passaggi tecnici necessari, quali la preventiva verifica di interesse da parte dei confinanti con diritto di prelazione, l'attuale destinazione urbanistica, la contestualizzazione ed il valore di vendita e gli altri aspetti tecnici relativi ai singoli reliquati che si intendono alienare.
Relativamente agli immobili siti in Maderno e Borno, inseriti nel patrimonio disponibile dell'Ente, si continuerà con le azioni di raccordo con la Regione Lombardia al fine di individuare possibili sviluppi per l'alienazione degli immobili. Ciò vale, in modo particolare, per Maderno, per cui sono in corso specifici incontri volti a valutazioni mirate che coinvolgono anche lo IOS di Sospiro.
Dal punto di vista della valorizzazione del patrimonio provinciale, in relazione alle diverse richieste da parte di soggetti terzi finalizzate all'utilizzo saltuario di alcuni spazi per attività di varia tipologia (eventi, attività formative, seminari ecc), si provvederà all'istruttoria delle richieste al fine di valutarne la concessione in utilizzo rispettosa delle finalità educative definite con apposito atto e delle prescrizioni e vincoli normativi e di sicurezza.
La Provincia di Cremona è proprietaria di una quota del complesso immobiliare sito in via Sesto 39/41 limitatamente alla porzione di cui al fg. 34 p.lla 174 subb. 502 e 503, p.lla 561 insieme al Comune di Cremona, entrambi per la quota del 50% ed utilizzato dal Politecnico di Milano.
A livello locale è sorta la necessità di individuare un sito unico nel quale realizzare un polo della sicurezza degli uffici della Questura e della Polizia Stradale.
Al contempo lo Stato è proprietario del complesso immobiliare denominato ex Caserma Manfredini, già in uso al Ministero della Difesa - Esercito, e dismesso in data 26 luglio 2017. A seguito di opportune ed approfondite valutazioni sono emerse concrete intenzioni di valorizzazione strategica a beneficio territoriale, da un lato e per quanto concerne l'immobile in via Sesto con finalità di destinarlo a sito unico nel quale realizzare il polo della sicurezza, dall'altro sono state condotte alcune valutazioni relative alla ex Caserma Manfredini per la realizzazione, in considerazione della manifestata volontà da parte di Fondazione Arvedi-Buschini di finanziare le opere di

bonifica e di restauro, per farne sede del polo cremonese del Politecnico di Milano, sede del convitto per 200 studenti oltre a servizi comuni quali biblioteca, mensa e laboratori. Tenuto conto della rilevanza dell'operazione e delle esigenze di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo, l'Agenzia del Demanio ha predisposto una Bozza di Protocollo d'Intesa che definisce i rispettivi impegni e rapporti di carattere patrimoniale ai fini del raggiungimento degli obiettivi attesi. In particolare, Fondazione Politecnico, la Provincia di Cremona e il Comune di Cremona si sono impegnate a costituire, sulle rispettive quote di proprietà, in favore dello stato il diritto di superficie a titolo gratuito sul complesso immobiliare di via Sesto ex art. 952 c.c. e seguenti, per la durata di anni 99 decorrenti dalla data di trasferimento del Politecnico di Milano nella ex Caserma Manfredini. L'agenzia del demanio si è impegnata a verificare la possibilità di reperire le risorse economiche necessarie alla realizzazione dell'intervento sull'immobile di via Sesto attraverso i propri canali di finanziamento, a dare in concessione per 19 anni rinnovabili l'immobile demaniale denominato "ex Caserma Manfredini" al Politecnico di Milano, a curare le funzioni di stazione appaltante per le attività di progettazione e di esecuzione dei lavori sul bene sito in Via Sesto. Con atto notarile è stato , quindi, costituito diritto di superficie a favore del demanio dello Stato sulla porzione del complesso immobiliare di proprietà della Provincia di Cremona.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Relativamente all'immobile di Toscolano Maderno si è continuato ad offrire supporto e fornire documenti e risposte ai diversi soggetti che hanno manifestato interesse alla possibile vendita unitamente ad aver effettuato ulteriori sopralluoghi per conto dell'Istituto Ospedaliero di Sospiro; ad oggi sono stati effettuati 3 sopralluoghi.
Al fine di addivenire ad una possibile conclusione dell'iter di alienazione (iniziata nel 2014) si è offerta la massima collaborazione nelle richieste di approfondimenti tecnico/documentali.

Come per l'anno precedente, sono stati tenuti monitorati gli adempimenti, le scadenze con le relative documentazioni di rendicontazione sulle rispettive piattaforme informatiche i seguenti finanziamenti:

- Bando Regionale bonifica dell'amianto e ripristino negli edifici scolastici finanziati con fondi FSC 2014-2020 - 1 intervento ammesso - integrazione documentale completata e validata sul portale A.R.E.S. in data 19/01/2023; invio a mezzo P.E.C. dell'intera perizia suppletiva unitamente al certificato di fine lavori in data 06/04/2023; completamento e validazione del "Modulo 2D" inerente la FASE 1 pregara sul portale A.R.E.S. in data 31/05/2023; ulteriore invio integrazione documentale riguardante la FASE 1 pregara su specifica richiesta di Regione Lombardia in data 15/06/2023;
- Fondo progettazione Ministero dell'interno - Contributi agli Enti locali - Progettazione sicurezza - Annualità 2020 - 2 progettazioni ammesse (operazioni concluse definitivamente con l'aggiornamento dei dati richiesti sulla piattaforma BDAP in data 10/08/2021) - attività di monitoraggio delle scadenze di presentazione degli step di progettazione da parte della Società Centro Padane S.p.a.;
- Fondo progettazione Ministero dell'interno - Contributi agli Enti locali - Progettazione sicurezza - Annualità 2022 - 2 progettazioni ammesse – attività di monitoraggio delle scadenze di presentazione degli step di progettazione e risoluzione criticità in merito a discrepanze tra Ministero dell'Interno e MEF per mezzo della piattaforma BDAP che impediva l'erogazione delle somme ammesse con conseguente definitivo incameramento del contributo dovuto in data 22/05/2023;
- Fondi (PON) Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale Per la scuola 2014-2020 - Adeguamento spazi e aule scolastiche lotta diffusione Covid-19 - 11 interventi ammessi - riguardo l'apertura, a partire dal 24/07/2021, tramite il Ministero dell'Istruzione del Controllo di Livello 1, che ha impegnato questo Settore per tutta la seconda metà del 2021 nell'attività di integrazione di documentazione tecnica e finanziaria su tutti gli 11 gli interventi conclusi al fine di sbloccare l'erogazione dei saldi, si è continuato anche nella prima metà del 2022 aa assolvere alle richieste di integrazioni dei referenti ministeriali; nella prima metà del 2023, dopo aver caricato in emtrambe le piattaforme le integrazioni nuovamente richieste dal Ministero, sono stati definitivamente saldati e pertanto chiusi gli ultimi 3 interventi e pertanto si è definitivamente conclusa tale attività.

Come altro importante obbiettivo di Settore, facendo riferimento alla collaborazione creata tra questo Settore e i tecnici degli uffici del Catasto in data 11/11/2014, con la quale il Catasto si rendeva disponibile al passaggio d'ufficio a demanio stradale di reliquati generati dalla costruzione o rettifica della viabilità provinciale attraverso l'invio di elenchi contenenti gli estremi catastali dei beni da regolarizzare (a seguito dell'ultimo invio di elenchi di particelle avvenuto in data 29/05/2018, tale collaborazione ha portato alla regolarizzazione tra il 2014 e 2018 di oltre 1.300 reliquati) e dopo che questo Settore è stato impegnato negli ultimi anni su nuove ed ulteriori improrogabili tematiche istituzionali, si è ripreso in mano il lavoro di riordino del patrimonio immobiliare provinciale individuando ulteriori beni da conferire al demanio stradale; in particolare, a seguito del lavoro di analisi del restante patrimonio immobiliare ricadente nel Catasto Terreni, si sono rilevate oltre 160 particelle situate in 21 differenti Comuni da passare al demanio stradale.
Pertanto in data 23/07/2021 si sono inviate al Catasto a mezzo PEC le 21 istanze e si è dato supporto e ulteriori informazioni al responsabile designato per addivenire alla conclusione di tale operazione di riordino del patrimonio.

A seguito di tale attività, il Catasto informava con nota del 28/01/2022 che erano state accorpate al Demanio Stradale 64 delle 160 particelle inviate, segnalando che i restanti 96 mappali andranno valutati uno a uno e riaccatastati con categorie più consone allo stato di fatto; pertanto per tutta la prima metà dell'anno si è valutato, in collaborazione ed accordo coi referenti degli Uffici del Catasto, le migliori soluzioni di riordino di tali reliquati, concordando procedure e nuove metodologie di valutazione ed invio istanze in sede di riunione presso la sede del Catasto alla presenza della Direttrice Dott.ssa Daprati in data 16/05/2022.
Nella prima parte del 2023 si è proceduto a verificare con il Settore Infrastrutture Stradali quali metodologie adottare per il proseguio di tale attività.

Si sono avviate le consuete procedure per proseguire con l'inserimento di 10 nuovi reliquati nel piano delle alienazioni previa acquisizione dei pareri di competenza dei Settori Infrastrutture Stradali e Ambiente e Territorio.
Si è dato avvio quindi alle opportune istruttorie utili alla stesura dell'elenco di particelle ritenute alienabili al fine di sottoporlo ai Settori di competenza;

- si sono individuati 20 mappali (1 a Chieve, 1 a Cingia de' Botti, 5 a Monte Cremasco, 1 a Montodine, 4 a Pandino, 4 a Piadena, 2 a Ricengo e 2 a Sesto ed Uniti);
- tali mappali sono stati inviati ai Settori Infrastrutture Stradali e Ambiente e Territorio;
- entro la fine del 2022 si sono raccolti tutti i pareri utili a determinare quanti e quali reliquati saranno oggetto di successiva istruttoria per l'inserimento nel piano delle alienazioni.

Nella prima parte del 2023 si è visto che dalle prescrizioni dei vari Settori rimanevano 10 terreni e reliquati per cui si sono avviate le relative istruttorie e di sono inviate ai Comuni interessati le richieste dei Certificati di Destinazione Urbanistica.

Come altro importante obiettivo di Settore, facendo riferimento alla collaborazione creata tra questo Settore e i tecnici degli uffici del Catasto in data 11/11/2014, con la quale il Catasto si rendeva disponibile al passaggio d'ufficio a demanio stradale di reliquati generati dalla costruzione o rettifica della viabilità provinciale attraverso l'invio di elenchi contenenti gli estremi catastali dei beni da regolarizzare (a seguito dell'ultimo invio di elenchi di particelle avvenuto in data 29/05/2018, tale collaborazione ha portato alla regolarizzazione tra il 2014 e 2018 di oltre 1.300 reliquati) e dopo che questo Settore è stato impegnato negli ultimi anni su nuove ed ulteriori improrogabili tematiche istituzionali, si è ripreso in mano il lavoro di riordino del patrimonio immobiliare provinciale individuando ulteriori beni da conferire al demanio stradale; in particolare, a seguito del lavoro di analisi del restante patrimonio immobiliare ricadente nel Catasto Terreni, si sono rilevate oltre 160 particelle situate in 21 differenti Comuni da passare al demanio stradale.
Pertanto in data 23/07/2021 si sono inviate al Catasto a mezzo P.E.C. le 21 istanze e si è dato supporto e ulteriori informazioni al responsabile designato per addivenire alla conclusione di tale operazione di riordino del patrimonio.
A seguito di tale attività, il Catasto informava con nota del 28/01/2022 che erano state accorpate al Demanio Stradale 64 delle 160 particelle inviate, segnalando che i restanti 96 mappali andranno valutati uno a uno e riaccatastati con categorie più consone allo stato di fatto; pertanto per tutta la prima metà dell'anno si è valutato, in collaborazione ed accordo coi referenti degli Uffici del Catasto, le migliori soluzioni di riordino di tali reliquati, concordando procedure e nuove metodologie di valutazione ed invio istanze in sede di riunione presso la sede del Catasto alla presenza della Direttrice Dott.ssa Daprati in data 16/05/2022.
In conseguenza della riunione, la seconda metà del 2022 è stata incentrata sulla valutazione e creazione di appositi elenchi di particelle (71 da passare al demanio acque e 68 da passare alla qualità di relitto stradale) da sottoporre a mezzo di comunicazioni ufficiali a verifica e giudizio degli Uffici del Catasto; unitamente a ciò si sono richieste diverse delucidazioni in merito a 8 reliquati siti in Comune di Crema facenti parte dell'invio massivo del 23/07/2021 che non sono ancora state riconvertite in demanio stradale.
Nella prima parte del 2023 si sono raccolti i pareri dell'Ufficio del Catasto e si è proceduto in condivisione con il Settore Infrastrutture Stradali a valutare le modalità più consone rispetto ai nuovi indirizzi dati dalla Direttrice Dott.ssa Daprati e si sono richieste ulteriori approfondimenti in data 09/03/2023.

Riguardo all'ulteriore fondamentale obiettivo di valorizzazione, dismissione e alienazione del patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente, nella prima parte del 2023 si è impostato l'iter di conclusione della vendita di 2 reliquati stradali a favore del Comune di Offanengo: a seguito della manifestazione di interesse all'acquisto degli immobili siti in Comune di Offanengo catastalmente identificati al foglio 10 mappali 413-415, si è aperta la consueta attività tecnico-amministrativa.
E' stato tutto impostato in accordo con il Comune di Offanengo ed il Notaio incaricato in modo di stipulare il rogito entro la fine di giugno 2023; si è quindi provveduto a:

- produrre la documentazione tecnica richiesta dal Notaio;
- acquisire la determinazione d'introito;
- preparare le opportune copie conformi degli atti da allegare al rogito.

Relativamente all'immobile di Toscolano Maderno si è continuato ad offrire supporto e fornire documenti e risposte ai diversi soggetti che hanno manifestato interesse alla possibile vendita unitamente ad aver effettuato ulteriori sopralluoghi per conto dell'Istituto Ospedaliero di Sospiro; nella prima metà del 2023 si è continuato a dare supporto ai referenti di soggetti interessati all'acquisto del compendio in argomento, effettuando ulteriori 3 sopralluoghi.

Come per l'anno precedente, sono stati tenuti monitorati gli adempimenti, le scadenze con le relative documentazioni di rendicontazione sulle rispettive piattaforme informatiche i seguenti finanziamenti:

- Bando Regionale bonifica dell'amianto e ripristino negli edifici scolastici finanziati con fondi FSC 2014-2020 - 1 intervento ammesso - integrazione documentale completata e validata sul portale A.R.E.S. in data 19/01/2023; invio a mezzo P.E.C. dell'intera perizia suppletiva unitamente al certificato di fine lavori in data 06/04/2023; completamento e validazione del "Modulo 2D" inerente la FASE 1 pregara sul portale A.R.E.S. in data 31/05/2023; ulteriore invio integrazione documentale riguardante la FASE 1 pregara su specifica richiesta di Regione Lombardia in data 15/06/2023;
- Fondo progettazione Ministero dell'interno - Contributi agli Enti locali - Progettazione sicurezza - Annualità 2020 - 2 progettazioni ammesse – in riferimento alle operazioni concluse definitivamente con l'aggiornamento dei dati richiesti sulla piattaforma BDAP, si è proceduto con l'attività di monitoraggio delle scadenze di presentazione degli step di progettazione da parte della Società Centro Padane S.p.a. e della pubblicazione dei moduli di rendicontazione finale da parte del Ministero dell'Interno;
- Fondo progettazione Ministero dell'interno - Contributi agli Enti locali - Progettazione sicurezza - Annualità 2022 – 2 progettazioni ammesse – attività di monitoraggio delle scadenze di presentazione degli step di progettazione e risoluzione criticità in merito a discrepanze tra Ministero dell'Interno e MEF per mezzo della piattaforma BDAP che impediva l'erogazione delle somme ammesse con conseguente definitivo incameramento del contributo dovuto in data 22/05/2023;
- Fondo progettazione Ministero dei Trasporti – Fondi Enti Locali per le progettazioni di edilizia scolastica – Annualità 2020 – 1 progettazione ammessa – monitoraggio dello stato di fatto delle fasi progettuali eseguite dalla società in house incaricata in vista delle scadenze ministeriali del primo semestre 2023;
- Fondo progettazione Ministero dei Trasporti – Fondi Enti Locali per le progettazioni di edilizia scolastica – Annualità 2022 – 2 progettazioni ammesse – organizzazione e raccolta dei dati, informazioni e documentazione per 2 nuove progettazioni di edilizia scolastica che sono state candidate entro i termini stabiliti in data 13/09/2022 e positivamente ammesse al finanziamento con Decreto Ministeriale n. 21637 del 09/11/2022; successiva attività di verifica e valutazione di tutte le future scadenze da comunicare ai referenti tecnici responsabili delle procedure di affidamento, aggiudicazione e approvazione;
- Fondi (PON) Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale Per la scuola 2014-2020 - Adeguamento spazi e aule scolastiche lotta diffusione Covid-19 - 11 interventi ammessi - riguardo l'apertura, a partire dal 24/07/2021, tramite il Ministero dell'Istruzione del Controllo di Livello 1, che ha impegnato questo Settore a partire dalla seconda metà del 2021 e tutta la prima metà del 2022 nell'attività di integrazione di documentazione tecnica e finanziaria su tutti gli 11 gli interventi conclusi al fine di sbloccare l'erogazione dei saldi, si è continuato anche nella seconda metà del 2022 ad assolvere ad ulteriori richieste di integrazioni dei referenti ministeriali; 8 interventi risultano chiusi e totalmente saldati, mentre 3 rimangono ancora aperti; in data 20/12/2022 si è inviato un sollecito di riscontro in merito ai 3 interventi ancora aperti ed in data 21/12/2022 sono state richieste altrettante nuove integrazioni documentali che sono completate per 2 dei restanti 3 interventi aperti; nel primo semestre 2023 si è completata l'integrazione tecnico-fianaziaria dell'ultimo intervento, operazione che ha permesso all'Ente di ricevere tutti i saldi rimanendo ancora in sospeso; pertanto tale finanziamento e le relative attività di Settore si possono considerare conluse;
- Finanziamenti Province e Città metropolitane Ministero dell'Istruzione, poi confluiti all'interno del P.N.N.R. - Interventi di manutenzione straordinaria / efficientamento energetico / adeguamento sismico - Piano Primo 6 interventi ammessi + Piano Secondo 4 interventi ammessi – successivamente all'ulteriore aggiornamento e riconferma del Piano Primo e Piano Secondo, con caricamento delle integrazioni dei dati e documenti richiesti sul portale ministeriale dedicato in data 15/03/2022, monitoraggio e costante programmazione dell'avvio gare, aggiudicazioni al fine di procedere con l'avvio dei lavori entro il primo semestre 2023;
- P.N.R.R. - Fabbisogni edilizia scolastica Regione Lombardia - D.G.R. 5685 del 15/12/2021 - 1 intervento candidato ed ammesso in graduatoria per la Tipologia 1 + 2 interventi candidati ed ammessi in graduatoria per la Tipologia 4 + 2 interventi candidati ed ammessi in graduatoria per la Tipologia 5 – a seguito dell'attività di raccolta dei dati e documentazione utile da caricare sul portale di Regione Lombardia e candidatura dei 5 interventi tra il 14/01/2022 e il 24/02/2022, si è proseguito nel secondo semestre 2022 con il monitoraggio delle graduatorie e verifica dell'ammissione definitiva degli interventi; sulla base di comunicazioni ed approfondimenti eseguiti tramite P.E.C. il Settore ha preso atto della definitiva ammissione di 1 intervento riconducibile alla "Tipologia 5" riguardante le opere di miglioramento sismico del L.C. "Daniele Manin";

A seguito del lavoro impostato a fine 2019 di gestione e verifica di tutti i contatori acqua sanitaria ed antincendio dei fabbricati scolastici ed istituzionali di competenza provinciale, si è definitivamente organizzata l'attività di monitoraggio di tali utenze al fine di controllare le spese delle bollette emesse da Padania Acque; il primo passaggio è stato concludere il censimento delle utenze più volte interrotto nel corso degli anni causa improrogabili incombenze, aggiornare definitivamente le tabelle excel e partire con il primo giro di letture.
Nel 2021 si è così continuato:

- tra maggio e giugno sono state effettivamente effettuate le letture di tutti i contatori censiti;
- l'integrazione ed aggiornamento sempre più puntuale delle tabelle excel hanno portato in evidenza delle difformità tra gli elenchi della ragioneria e quanto rilevato;
- in data 23/07/2021 tali difformità sono state inviate a Padania Acque;

• tra luglio e settembre si sono chiarite le difformità e conseguentemente aggiornate le tabelle excel;
• a seguito dell'invio da parte di Padania acque di fatture altissime relative a due contatori di impianti antincendio di due edifici scolastici dovute a otto anni di mancate letture, si sono dovuti organizzare, su specifica richiesta della Ragioneria, sopralluoghi per verificare eventuali anomalie o perdite e ricostruire anni di interventi eseguiti su tali impianti;
• con la riunione presso gli uffici di Padania Acque in data 22 settembre si sono risolte le due criticità degli impianti antincendio, ma sono emerse ulteriori criticità avanzate dai tecnici di Padania Acque su 12 edifici in uso alla Provincia che sono state quasi del tutto chiarite con tre sopralluoghi compiuti tra ottobre e dicembre alla presenza dei loro tecnici (mancano da verificare i 4 edifici di Crema e 1 a Gussola);
• a fine anno si è finalmente concordato definitivamente con Padania Acque che il periodo di organizzazione del giro delle letture, per evitare una volta per tutte l'invio di bollette altissime di conguagli causati da letture non effettuate, sarà tra fine settembre ed inizio ottobre di ogni anno e che l'invio di tutto il materiale fotografico avverrà tramite caricamento su uno spazio online appositamente dedicato il cui accesso è consentito solo a Padania Acque.
L'attività è così proseguita per tutta la prima metà del 2022:
• organizzando una riunione in data 19/05/2022 con i Settori coinvolti al fine di chiarire la situazione ed organizzare le prossime attività di letture e monitoraggio consumi, a seguito dell'arrivo di ulteriori bollette altissime, relative a contatori di impianti antincendio e sanitaria di 4 edifici siti in Crema dovute a svariati anni di mancate letture;
• portando a termine le verifiche delle criticità riscontrate su 4 edifici situati a Crema (ad oggi mancano ancora 1 edificio a Gussola e 1 a Casalmaggiore) con sopralluoghi alla presenza dei tecnici di Padania Acque in data 25/05/2022;
• monitorando e gestendo i lavori per la riparazione di due perdite importanti a Palazzo Ghisalberti e Cascina Abbadia;
• proponendo soluzioni al Dirigente per la programmazione ed organizzazione dei giri di lettura ed invio materiale fotografico a Padania Acque.
Nel secondo semestre 2022 si è così proseguito:
• ulteriore aggiornamento e conseguente affinamento delle tabelle excel cancellando le difformità e criticità rilevate con Padania Acque e portando al definitivo quadro generale delle utenze in capo all'Ente;
• monitorando, gestendo e portando a conclusione i lavori per la riparazione di due perdite importanti a Palazzo Ghisalberti (2 perdite nell'impianto antincendio tra il primo e secondo semestre 2022) e Cascina Abbadia (3 perdite nell'impianto sanitario nel giro di maggio e luglio 2022);
• rilevazione, ricerca (anche con l'ausilio dei tecnici di Padania Acque), monitoraggio, organizzazione lavori, verifica e definitiva riparazione di una ingente perdita nell'impianto antincendio del magazzino della manutenzione stradale di Gussola tra luglio e settembre 2022;
• monitoraggio e raccolta dei dati consumi anomali e tutta la documentazione finanziaria (fatture lavori e riparazioni eseguite) di tutte le perdite riscontrate e riparate nel corso del 2022 allo scopo di presentare a Padania Acque gli opportuni moduli di ricalcolo e storno delle bollette emesse durante il periodo dei guasti agli impianti idrici;
• definitiva presa d'atto della situazione funzionale e gestionale delle utenze idriche sanitarie ed antincendio in capo all'Ente del compendio scolastico della succursale "Marazzi" dell'I.I.S. "Sraffa" di Via Inzoli n. 1 attraverso 3 sopralluoghi di prova con i tecnici del Comune di Crema e di Padania Acque con i quali è stato finalmente possibile certificare la dismissione di una contatore che Padania Acque riteneva ancora attivo con conseguente chiusura del contratto di fornitura e aggiornamento dell'elenco contatori;
• pianificazione ed organizzazione del giro delle letture così come concordato con Padania Acque; tra la fine di settembre ed inizio di ottobre 2022 si è eseguito il primo giro in assoluto acquisendo e ordinando le fotografie delle letture con successivo invio di tutto il materiale tramite caricamento su uno spazio online appositamente dedicato;
• verifica di tutte le bollette emesse successivamente all'invio del giro letture che ha effettivamente dimostrato l'acquisizione dei dati da parte di Padania Acque e che dovrebbe quindi prevenire in modo definitivo l'invio di fatture a conguaglio di periodi di mancate letture.
Il primo semestre 2023 è stato caratterizzato dal monitoraggio e conseguente condivisione con Padania Acque delle letture di alcuni contatori da essa specificatamente richiesti e dal monitoraggio di una anomalia ricscontrata a fine 2022 sui consumi dell'acqua sanitaria nel polo scolastico Sraffa-Munari di Via Piacenza a Crema: dopo numerosi sopralluoghi e verifiche si è individuata finalmente la perdita in data 25/05/2023.
A seguito della valutazione dei sotto servizi presenti nell'area della perdita, si è definitivamente risolto il problema in data 31/05/2023.

Con la definitiva uscita dell'Università Cattolica del Sacro Cuore da Palazzo Ghisalberti e conseguente riconsegna ufficiale degli spazi utilizzati a fine ottobre 2021, si sono attivate tutte le istruttorie utili alla voltura delle utenze intestate all'università, comprese le approvazioni delle relative determinazioni e di tutta modulistica dedicata dei gestori dei servizi.
In vista dell'imminente riutilizzo di tali spazi lasciati liberi da parte dell'Ufficio Scolastico territoriale e dell'ATS Val Padana, si sono effettuate tutte le misurazioni e valutazioni del caso utili a ricavare tutti i dati ed informazioni necessarie alla redazione di tabelle di calcolo dei riparti delle spese di gestione annuali e consumi

energetici di ogni fruitore via via aggiornate e riviste secondo i rincari di gas ed energia elettrica.
A seguito della sottoscrizione del contratto di sub comodato da parte di ATS Val Padana per l'utilizzo del secondo piano (porzione ex università) e la predisposizione della gestione condominiale dell'intero compendio immobiliare (modalità verifica fatture utenze, calcolo quote e relativi conguagli e creazione centri di costo per i versamenti dei canoni annuali) nel primo semestre 2022, si è dato supporto tecnico al fine di agevolare le operazioni di trasloco e presa in carico degli spazi assegnati; in più si è dato supporto tecnico ed informativo vista la sopraggiunta esigenza da parte dell'ATS di una possibile estensione di utilizzo a tutto il terzo piano (porzione ex università).
Il secondo semestre ha visto inoltre, dopo una programmazione ed organizzazione lunga e complessa, la definitiva sottoscrizione del sub comodato da parte dell'UST per l'utilizzo dei piani terra, rialzato e primo (porzione ex università) e trasloco dalla vecchia sede (l'ex provveditorato di Piazza XXIV Maggio) a partire da luglio: l'attività è proseguita fino a novembre con supporto tecnico e gestionale mirato al miglio assestamento possibile dei due Enti all'interno degli spazi a loro assegnati.
A fine novembre si sono richiesti e monitorati gli acconti anno 2022 che sono stati puntualmente versati da parte di entrambi gli Enti.
Nel corso del primo semestre 2023 si è dato corso a due distinte richieste dell'UST di invio documentazione tecnica e certificazioni acquisite al fine di registrarle ai fini delle loro esigenze di istruttoria in merito all'utilizzo a titolo oneroso; richieste che sono state ampiamente soddisfatte con PEC prot. n. 21619 del 15/03/2023 e prot. n. 0031959 del 14/04/2023.
Tra aprile e maggio si è provveduto, come da contratti stipulati, a calcolare le spese di consumi utenze e manutenzioni ordinarie eseguite nella gestione condominiale 01/04/2022 – 31/03/2023: in condivisione con il Servizio Manutenzioni e la Ragioneria si sono raccolte le fatture, calcolate le quote parti di tutti gli utilizzatori di Palazzo Ghisalberti per mezzo di un file excel appositamente creato, valutati i risultati con il Dirigente e, una volta approvate le cifre definitive, si sono inviate a mezzo P.E.C. all'UST e all'ATS le richieste dei conguagli in data 31/05/2023 (scadenza sancita nei contratti di sublocazione sottoscritti).

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Relativamente all'immobile di Toscolano Maderno, la costante attività di supporto e condivisione di documenti e organizzazione di sopralluoghi con i diversi soggetti che hanno manifestato interesse alla possibile vendita, ha portato ad acquisire agli atti una nuova offerta (prot. n. 64134 del 24/07/2023).
A seguito di tale offerta, ritenuta ampiamente congrua, si è dato all'istruttoria (utile approvazione di tutti gli atti necessari alla pubblicazione in data 15/09/2023 dell'"AVVISO PER MANIFESTAZIONE PUBBLICA DI INTERESSE VINCOLANTE ALL'ACQUISTO RELATIVO ALL'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX OSPEDALE SANATORIALE", GIÀ DENOMINATO "ALBERGO EX CREMONESE", SITO IN COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO (BS), VIA LUNGOLAGO GIUSEPPE ZANARDELLI, N. 14 – PREZZO A BASE D'ASTA AL RIALZO: € 8.800.000,00 (IN LETTERE OTTOMILIONIOTTOCENTO/00)" prot. n. 78219 del 15/09/2023 con scadenza entro e non oltre il 16/10/2023.
Si sono successivamente prorogati i termini dell'avviso fino al 30/10/2023, in seguito al quale tre soggetti privati hanno manifestato interesse ad approfondire le operazioni di alienazione del compendio immobiliare; sono stati quindi organizzati ed effettuati presso gli Uffici dell'U.O. Patrimonio ed Edilizia Scolastica due riunioni in data 13/12/2023 e 18/12/2023, mentre il terzo incontro è stato programmato per la prima metà di gennaio 2024.

Come per l'anno precedente, sono stati tenuti monitorati gli adempimenti, le scadenze con le relative documentazioni di rendicontazione sulle rispettive piattaforme informatiche i seguenti finanziamenti:

- Bando Regionale bonifica dell'amianto e ripristino negli edifici scolastici finanziati con fondi FSC 2014-2020 - 1 intervento ammesso – organizzazione e produzione di tutta la documentazione tecnico/amministrativa/finanziaria richiesta per la rendicontazione finale di fase 1 e fase 2, interamente caricata sul portale informatico A.R.E.S. entro in termini stabiliti in data 29/09/2023; si è provveduto successivamente a completare e trasmettere con PEC prot.n. 100389 del 21/11/2023 tutte le integrazioni documentali richieste;
- Fondo progettazione Ministero dell'interno - Contributi agli Enti locali - Progettazione sicurezza - Annualità 2020 - 2 progettazioni ammesse (operazioni concluse definitivamente con l'aggiornamento dei dati richiesti sulla piattaforma BDAP in data 10/08/2021) - attività di completamento sulla piattaforma informatica T-Bel della dichiarazione di rendiconto della situazione all'anno 2022 relativo alle due progettazioni candidate ammesse all'annualità 2020 e caricamento entro i termini stabiliti nel portale ministeriale così come confermato dalla PEC prot. n. 110968 del 22/12/2023;
- Fondo progettazione Ministero dell'interno - Contributi agli Enti locali - Progettazione sicurezza - Annualità 2022 - 2 progettazioni ammesse – attività di monitoraggio delle scadenze di presentazione degli step di progettazione.

Si sono avviate le consuete procedure per proseguire con l'inserimento di 10 nuovi reliquati nel piano delle alienazioni previa acquisizione dei pareri di competenza dei Settori Infrastrutture Stradali e Ambiente e Territorio.

Si è dato avvio quindi alle opportune istruttorie utili alla stesura dell'elenco di particelle ritenute alienabili al fine di sottoporlo ai Settori di competenza;

- si sono individuati 20 mappali (1 a Chieve, 1 a Cingia de' Botti, 5 a Monte Cremasco, 1 a Montodine, 4 a Pandino, 4 a Piadena, 2 a Ricengo e 2 a Sesto ed Uniti);
- tali mappali sono stati inviati ai Settori Infrastrutture Stradali e Ambiente e Territorio;
- entro la fine del 2022 si sono raccolti tutti i pareri utili a determinare quanti e quali reliquati saranno oggetto di successiva istruttoria per l'inserimento nel piano delle alienazioni.

Nella prima parte del 2023 si è visto che dalle prescrizioni dei vari Settori rimanevano 10 terreni e reliquati per cui si sono avviate le relative istruttorie e si sono inviate ai Comuni interessati le richieste dei Certificati di Destinazione Urbanistica.
Tra luglio e ottobre 2023 sono stati acquisiti tutti i C.D.U., compresi quelli richiesti al Comune di Ricengo che ha sollevato grosse criticità amministrative, comunque ampiamente risolte nonostante le indecisioni del referente tecnico comunale.
A causa di nuovi impegni e nuovi incarichi improrogabili è stato però possibile completare solo una perizia estimativa delle 10 previste che si valuterà di conseguire nel 2024, così come si posticiperà nel 2024 l'altro importante obiettivo di Settore in collaborazione con i tecnici degli uffici del Catasto per il riordino catastale dei reliquati generati dalla costruzione o rettifica della viabilità provinciale attraverso l'invio di elenchi contenenti gli estremi catastali dei beni da regolarizzare.
Riguardo all'ulteriore fondamentale obiettivo di valorizzazione, dismissione e alienazione del patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente, nella seconda parte del 2023 è stato concluso l'iter di vendita di 2 reliquati stradali a favore del Comune di Romanengo: a seguito della manifestazione di interesse all'acquisto degli immobili catastalmente identificati al foglio 10 mappali 413-415, si è aperta la consueta attività tecnico-amministrativa.
E' stato tutto impostato in accordo con il Comune di Offanengo ed il Notaio incaricato in modo di stipulare il rogito entro la fine di giugno 2023; si è quindi provveduto a:

- produrre la documentazione tecnica richiesta dal Notaio;
- acquisire la determinazione d'introito;
- preparare le opportune copie conformi degli atti da allegare al rogito.

L'attività della prima parte dell'anno, ha portato in data 21/06/2023 alla stipula dell'atto di rogito.
Nella seconda parte del 2023 è stata aperta e conclusa la procedura di esproprio, finalizzata alla realizzazione di un'opera di pubblica utilità, di una particella sita in Comune di Romanengo in favore del Comune medesimo; tutta l'attività di supporto tecnico/amministrativo e acquisizione di tutti i necessari atti ha permesso al referente comunale dell'Area Tecnica di impostare il Decreto di esproprio che sarà emesso nella prima metà di gennaio 2024, unitamente al versamento dell'indennità.
A seguito del lavoro impostato a fine 2019 di gestione e verifica di tutti i contatori acqua sanitaria ed antincendio dei fabbricati scolastici ed istituzionali di competenza provinciale, si è definitivamente organizzata l'attività di monitoraggio di tali utenze al fine di controllare le spese delle bollette emesse da Padania Acque; il primo passaggio è stato concludere il censimento delle utenze più volte interrotto nel corso degli anni causa improrogabili incombenze, aggiornare definitivamente le tabelle excel e partire con il primo giro di letture.
La seconda parte del 2023 è stata caratterizzata da alcune criticità (perdite nel polo scolastico Sraffa-Munari di Via Piacenza a Crema e presso la Cascina Abbadia di Bettenesco) sanate verso la fine del 2023 con il monitoraggio per concludere i lavori di ripristino nel corso della prima metà del 2024.
Il lavoro di censimento effettuato nel corso degli ultimi anni è stato utile per definire e programmare i lavori di aggiornamento normativo e funzionale delle utenze idriche del Polo Scolastico di Via Stazione/Palmieri a Crema: tra la fine del 2023 e il 2024 il compendio immobiliare sarà dotato di nuovi contatori antincendio e acqua sanitaria opportunamente installati su strada in una nicchia appositamente progettata e realizzata.

In merito agli spazi di Palazzo Ghisalberti occupati dall'Ufficio Scolastico Territoriale e dall''ATS Val Padana, durante la seconda parte del 2023 si è proceduto al costante monitoraggio dei versamenti da parte dei soggetti di cui sopra.
A fine 2023, con largo ritardo da parte dei soggetti subcomodatari si è riusciti a chiudere la gestione 2022/2023, mentre gli acconti della stagione gestionale 2023/2024, richiesti come da contratti entro settembre e da versare entro ottobre, non sono ancora stati erogati, nonostante i solleciti inviati.

Il secondo semestre 2023 ha anche presentato una attività non programmata, totalmente nuova e, pertanto, completamente da impostare dal principio: a seguito di accordi istituzionali intercorsi tra il Presidente della Provincia di Cremona ed il Prefetto di Cremona, riguardanti la necessità di far fronte alle esigenze emergenziali dovute ad un flusso costante e quotidiano di migranti, ai fini della più ampia collaborazione fra Enti, si è ritiene opportuno procedere con la pubblicazione di due avvisi pubblici volti alla assegnazione degli immobili oggetto del presente atto ad enti iscritti presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), secondo le modalità indicate negli schemi di avviso d'asta e relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione.
L'espletamento di tale procedura, peraltro, incontra perfetta armonia con il principio inderogabile di solidarietà politica, economica e sociale proclamato dall'art. 2 della Costituzione della Repubblica Italiana.
Sono state svolte tutte le opportune istruttorie per individuare immobili pertinenti a tali scopi, si sono effettuati sopralluoghi anche con soggetti interessati, e si sono stesi tutti gli atti e tutta la documentazione utile a supporto degli avvisi pubblici di manifestazione di interesse.

Di seguito quanto conseguito:

- pubblicazione “BANDO PUBBLICO PER MESSA A DISPOSIZIONE A TITOLO ONEROSO DELLA CASA CANTONIERA DI GUSSOLA FACENTE PARTE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA PROVINCIA DI CREMONA AD ENTI DEL TERZO SETTORE” in data 30/06/2023 con scadenza 14/07/2023;
- pubblicazione “BANDO PUBBLICO PER MESSA A DISPOSIZIONE IN LOCAZIONE DELLA CASA CANTONIERA DI SONCINO FACENTE PARTE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DELLA PROVINCIA DI CREMONA AD ENTI DEL TERZO SETTORE” in data 30/06/2023 con scadenza 14/07/2023;
- acquisizione di una manifestazione di interesse per la casa cantoniera di Gussola;
- nomina della commissione giudicatrice;
- avviso di esito di gasa deserta per l’avviso della casa cantoniera di Soncino;
- lavori della commissione giudicatrice in qualità di membro nominato;
- verbale commissione;
- determina aggiudicazione;
- verbale di consegna provvisoria.

L’attività è successivamente continuata fornendo tutto il supporto tecnico/conoscitivo necessario ad una quanto più rapida ed efficiente presa in carico dell’immobile da parte del soggetto aggiudicatario che dovrà eseguire gli opportuni lavori di adeguamento ai fini dell’accoglienza.

Altre attività non programmate e che hanno richiesto molto studio e preparazione nel secondo semestre 2023 sono state l’impostazione partendo dal principio di tutto quanto l’occorrente per la predisposizione dei seguenti avvisi:

1. “AVVISO PER MANIFESTAZIONE PUBBLICA DI INTERESSE FINALIZZATA AD UN’INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO AI FINI DELL’ACQUISTO, DA PARTE DELLA PROVINCIA DI CREMONA, DI UN IMMOBILE IN CREMONA DA DESTINARE A SEDE DEI SERVIZI TECNICI DELL’ENTE” con scadenza entro e non oltre il 11/12/2023;
2. “AVVISO PUBBLICO PER ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATO AD UN’INDAGINE DI MERCATO PER L’ACQUISTO – DA PARTE DELLA PROVINCIA DI CREMONA - DI UN IMMOBILE IN CREMONA DA DESTINARE A SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI CREMONA, DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO E DIREZIONE DEL SETTORE LAVORO E FORMAZIONE E DEL COLLOCAMENTO MIRATO, A VALERE SUL PNRR - MISSIONE 5 "COESIONE SOCIALE" - COMPONENTE 1 "POLITICHE DEL LAVORO" - INVESTIMENTO 1 "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" con scadenza entro e non oltre il 10/01/2024.

A seguito del supporto tecnico fornito per le candidature ai finanziamenti PNRR dei numerosi interventi ammessi da eseguirsi in diversi fabbricati ad uso scolastico con l’obiettivo di completare ogni operazione entro il 2026, le esigenze di verifica e monitoraggio dei cantieri ha portato nella seconda metà del 2023 a svolgere le seguenti funzioni che hanno acquisito e avranno primaria importanza e priorità assoluta su ttutto il resto sino al loro completamento:
ispettore di cantiere per il monitoraggio e gestione tecnica dei principi DNSH per i seguenti lavori:

1. progetto di miglioramento sismico da eseguirsi presso l’I.I.S. "Bruno Munari", succursale ex "G. Albergoni", Largo Falcone e Borsellino 2, Crema (CUP G93F20000110001);
2. progetto presso l’immobile di Via Borghetto - Via Manzoni, Cremona, I.I.S. “Einaudi” di adeguamento normativo e sismico del corpo di fabbrica posto su Via Borghetto e completamento ristrutturazione del corpo di fabbrica posto su Via Manzoni (CUP G12E20000150001);
3. lavori resisi necessari a seguito di indagini diagnostiche su solai e controsoffitti, efficientamento energetico e illuminazione presso il Polo Scolastico di Via Palestro 31, Cremona (CUP G11D20001010001);
4. lavori da eseguirsi presso l’immobile di Via Palestro 35 a Cremona, sede dell’I.I.S “Ghisleri” di rifacimento completo impiantistico e distributivo/funzionale di un intero blocco di servizi igienici con abbattimento barriere architettoniche (CUP G17H20002690001);
5. progetto sull'immobile sede del Liceo Classico "D. Manin", Via Cavallotti 2, Cremona di miglioramento sismico del complesso scolastico (CUP G12C22000000007);
6. lavori da eseguirsi presso l’I.I.S. “J. Torriani” di Cremona, Via Seminario 19 di adeguamento sismico ed efficientamento energetico di porzione del corpo di fabbrica delle officine (CUP G13H20000030001);
7. progetto di costruzione nuova palestra adiacente alla sede dell’I.I.S. "Sraffa", Via Piacenza, Crema (CUP G91B22000790007);
8. progetto di costruzione di una nuova palestra adiacente alla sede dell’I.I.S. "Stanga" Via Milano 24, Cremona (CUP G11B22000200003).

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_01_06	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Ufficio Tecnico	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_01_06
Ufficio Tecnico

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_01_06-01	Interventi di manutenzione ordinaria nei fabbricati - appalto servizi di energia - Centri operativi per la manutenzione stradale e case cantoniere - lavori di riqualificazione e straordinaria manutenzione.	BIROLI GIULIO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_06-01

Interventi di manutenzione ordinaria nei fabbricati - appalto servizi di energia - Centri operativi per la manutenzione stradale e case cantoniere - lavori di riqualificazione e straordinaria manutenzione.

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_06 Ufficio Tecnico

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Interventi di manutenzione ordinaria nei fabbricati - appalto servizi di energia - Centri operativi per la manutenzione stradale e case cantoniere - lavori di riqualificazione e straordinaria manutenzione.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
l'obiettivo è connesso alla funzione istituzionale di evitare il degrado delle strutture, mantenere in buona efficienza gli impianti e garantire un accettabile livello di sicurezza e di comfort. Le opere da eseguire, in genere, coinvolgono varie categorie di artigiani, muratori, idraulici, elettricisti, fabbri, falegnami, vetrai ecc. che, nell'arco dell'anno, compiono sia interventi di riparazione sia interventi di manutenzione e provvedono a rimuovere o sostituire elementi di finitura degli edifici ormai degradati, oppure ad integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici, gli ascensori e i presidi antincendio. Nell'arco dei prossimi anni si procederà ad una revisione in termini pluriennali della modalità di affidamento della manutenzione ordinaria e dei relativi capitolati, proseguendo, dopo una prima sperimentazione del sistema di appalto in "accordo quadro" (potendo disporre del bilancio pluriennale autorizzatorio per tutte le annualità di riferimento, che fa venir meno alcune delle rigidità di spesa verificatesi precedentemente), con questa modalità pluriennale di affidamento che è risultata essere rispondente alle attuali necessità.

Per la gestione degli impianti termici degli edifici la Provincia di Cremona aveva in corso un appalto con una ditta specializzata con il compito di assicurare le condizioni di comfort-ambientale (20°C) negli orari e nei giorni indicati dalla stazione appaltante operando nel rispetto delle condizioni imposte dalla legge 10/91 e dai D.P.R. 412/94 e D.P.R. 74/13 s.m.i., riguardanti il contenimento dei consumi energetici ed il miglioramento del processo di trasformazione dell'energia nonché di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria prevista normativamente per tutti gli impianti termici inseriti nell'appalto.
Nel corso del 2022 si è dato corso e sviluppo operativo all'appalto calore completamente ridefinito, avendo scisso le forniture (Gas - Consip e teleriscaldamento - Linea Green) dalla gestione e manutenzione degli impianti. Nel corso del 2023: a) verrà verificata l'efficienza e l'efficacia del nuovo appalto di gestione e conduzione anche al fine di applicare la facoltà di concedere una proroga di ulteriori due anni, b) verrà verificata la possibilità di eseguire, durante il periodo estivo, interventi di miglioramento tecnologico impiantistico. Non si esclude che nel corso del 2023 potranno essere presentate ipotesi di project financing sul tema "calore", con necessità di supporto specialistico esterno
Nel programma di cui al presente obiettivo operativo, infine, troveranno allocazione le risorse per la sottoscrizione della quota associativa alla F.I.R.E. (Federazione Italiana Risparmio Energetico) che fornisce utili informazioni sulla evoluzione dei contratti di servizio energia e calore.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Il progetto della manutenzione ordinaria per l'anno 2023 redatto, consegnato ed approvato nell'anno 2022 con determina n. 766/2022, ha permesso di attivare entro la fine di Gennaio dell'anno corrente 2023 tutte le n. 19 procedure necessarie a perfezionare l'atto di approvazione delle graduatorie sotto riportato:
- determina n. 43 del 17.02.2022 "Manutenzione ordinaria dei fabbricati provinciali e degli edifici scolastici per l'anno 2023. Approvazione delle graduatorie di operatori economici, suddivise secondo le diverse categorie di lavorazione, a seguito di indagini di mercato con confronto comparativo degli offerenti esperite tramite piattaforma regionale Sintel";

Nel corso del primo semestre dell'anno 2023 sono stati perfezionati complessivamente n. 60 decreti del Responsabile delegato di assegnazione economica con relativa generazione di smart – cig ed ordini informatici ai fini della creazione dei subimpegni sui relativi capitoli del bilancio provinciale.
Per ogni macrocategoria di lavorazione è stata attivata la relativa ditta prima classificata ai fini della gestione degli interventi manutentivi richiesti dall'utenza che proseguono con continuità.

Situazione al 27 giugno 2023:
-Cap. 16660: 2023: impegnato € 4.000,00, liquidato € 0,00, mandati € 0,00, mandati da emettere € 4.000,00
-Cap. 13801: 2023: impegnato € 32.000,00, liquidato € 6.179,31, mandati € 6.179,31, mandati da emettere € 25.820,69.

Accordo quadro presidi antincendio:
Per quanto attiene l'anno 2023 così come per il secondo semestre 2022:
- si è data attuazione al contratto di accordo quadro perfezionato in data 01/12/2021 con l'o.e. R.F. Antincendio di Forconi Giovanni con sede in via Partigiani d'Italia, n. 70 ad Empoli (FI) per il servizio di gestione e manutenzione dei presidi antincendio e delle porte antincendio e di emergenza installati nei fabbricati provinciali e negli edifici scolastici per gli anni 2021 e 2022 n. 8601;
- è stato perfezionato il seguente atto n. 162 del 17/04/2023: MANUTENZIONE ORDINARIA DEI FABBRICATI PROVINCIALI E DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PRESIDI ANTINCENDIO E DELLE PORTE ANTINCENDIO E DI EMERGENZA INSTALLATI NEI FABBRICATI PROVINCIALI E NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA PROVINCIALE PER LA DURATA DI DUE ANNI (2021-2022). CIG 8734978BDE. APPROVAZIONE E ATTIVAZIONE DEL PRIMO CONTRATTO ATTUATIVO PER L'ANNO 2023 E CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA di Euro 63.134,20.= (IVA inclusa);
L'impresa incaricata entro i termini stabiliti ha ultimato con esito positivo l'intera verifica dei presidi antincendio obbligatoria I semestre 2023, con particolare riferimento all'immobile Palestra di Via Dogali dove vi sono stati dei problemi con la Società sportiva Basket.

Accordi quadro gestione del verde:
per la zona di Crema – Pandino
- è stato perfezionato il seguente atto n. 317 del 20/06/2023: AGGIUDICAZIONE ACCORDO QUADRO, AD UNICO OPERATORE ECONOMICO, A SEGUITO DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI PRESENTI NEI FABBRICATI PROVINCIALI E NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DELLE ZONE DI CREMA E PANDINO PER GLI ANNI 2023-2024-2025, ESPERITA, PREVIA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, TRAMITE PIATTAFORMA REGIONALE SINTEL. CIG 97565152E1;
per la zona di Cremona – Casalmaggiore
è in corso di perfezionamento l'atto di aggiudicazione dell'accordo quadro ad unico operatore che avverrà nel secondo semestre 2023.
La gestione del verde nel primo semestre è stata in via d'urgenza gestita ricorrendo all'assunzione della decreto n. 461 del 12/06/2023 "MANUTENZIONE ORDINARIA DEI FABBRICATI PROVINCIALI E DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PER L'ANNO 2023. ASSEGNAZIONE ECONOMICA PER L'ESECUZIONE DI OPERE DA FLOROVIVAISTA ZONA DI CREMONA, CREMA E CASALMAGGIORE ALL'OPERATORE ECONOMICO AZIENDA AGRICOLA PEDRINI DI PEDRINI MATTEO - CIG: Z5F3B7BD9E"
L'impresa ha completamente ultimato la prestazione di taglio e mantenimento di tutte le aree verde secondo le disposizioni della D.L. e nei tempi stabiliti per la zona di Cremona – Casalmaggiore e Pandino, mentre è in corso una criticità di esecuzione per la zona di Crema.

Considerazioni sulla prima sperimentazione degli accordo quadro: come già evidenziato, si evince che la forza dell'accordo quadro è evidente in quanto l'importo complessivo assegnato superiore ad Euro 40.000,00 non sarebbe stato possibile in regime differente; tale importo, frazionato in vari momenti strategici dell'anno, in base alle disponibilità del momento, è stato gestito in modo semplice ed automatico dal punto di vista amministrativo. Il contratto biennale ha dato continuità di esecuzione della prestazione alla Ditta evitando all'Ente una gara e l'impegno economico da assumere prima della procedura stessa. La Direzione Lavori, in caso di inadempimenti, ha sempre la possibilità di agire sulla fidejussione prestata dall'impresa che pertanto è vincolata a svolgere bene le prestazioni di volta in volta impartite. Viste le criticità emerse nella gestione in regime diretto, si confida nel corretto andamento dei due accordi quadro la cui attivazione è prevista a partire dal secondo semestre 2023.

APPALTO SERVIZI ENERGIA 2015-2021

- Decreto n. 42 del 23/01/2023 di approvazione collaudo, svincolo cauzione ed autorizzazione al pagamento del credito residuo;
- Decreti di rettifica del Decreto di approvazione collaudo;
- Svincolo cauzione (invio polizze al settore Risorse Economiche e finanziarie).

APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI DI RAFFRESCAMENTO: PERIODO 2021-2023
Nel corso della seconda stagione 2022-2023, in particolare nel semestre gennaio 2023 – giugno 2023, si è realizzato quanto segue :
- Richiesta di informazioni agli Istituti scolastici in merito alle modalità di utilizzo degli edifici scolastici ai fini della corretta programmazione delle modalità di erogazione del comfort e del servizio di produzione e fornitura dell'a.c.s. durante le vacanze scolastiche (carnevale, pasqua);
- Richiesta di informazioni ai Comuni riguardanti le modalità di utilizzo delle palestre in orari extra scolastici (soc. sportive) ai fini della corretta programmazione delle modalità di erogazione del comfort e del servizio di produzione e fornitura dell'a.c.s. durante le festività e le vacanze scolastiche (carnevale, pasqua);
- Richiesta di informazioni agli Istituti scolastici ed ai Comuni in merito alle modalità di utilizzo delle palestre durante il periodo estivo ai fini della corretta programmazione del servizio a.c.s. (ove predisposta);
- Predisposizione ed inoltro alla ditta appaltatrice delle disposizioni riguardanti le variazioni degli orari di erogazione del comfort e dell'a.c.s. (ove predisposta) : variazioni puntuali e/o modifiche alla settimana-tipo, come da specifiche richieste degli utenti;
- Predisposizione ed inoltro alla ditta appaltatrice delle disposizioni riguardanti il prolungamento stagionale richiesto dalla Prefettura di Cremona per l'edificio/impianto n. 34;
- Elezioni Regionali 2023 : acquisizione di informazioni alla locale Prefettura in merito alle modalità di utilizzo degli uffici e alle modalità di erogazione del servizio di riscaldamento durante le elezioni; predisposizione ed inoltro alla ditta appaltatrice delle disposizioni riguardanti le modalità di erogazione erogazione del comfort; quantificazione spese da richiedere a rimborso; predisposizione ed inoltro alla locale Prefettura delle richieste di rimborso spese;
- Recepimento e verifica delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti e successivo inoltro alla società appaltatrice; assistenza all'utenza ed interfacciamento;
- Sopralluoghi e verifiche dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria; coordinamento dei lavori e delle urgenze, incontri e comunicazioni con i tecnici dell'aggiudicataria;
- Direzione dell'appalto con assistenza all'utenza; riunioni periodiche con i tecnici di riferimento dell'aggiudicataria, analisi dei lavori, condotta dell'appalto e delle richieste del capitolato;
- Acquisizione DURC aggiornati;
- Emissione di un Ordine di Servizio con quantificazione ed applicazione di penale, esame delle osservazioni formulate dalla ditta, redazione ed invio risposta alle osservazioni formulate dalla ditta;
- Contabilità dei lavori:
sezione 1 - calcolo della 2^ e della 3^ rata di canone 2022-2023, indicazioni alla ditta per emissione fatture, riparto delle medesime sui centri di costo, liquidazioni;
sezione 3 – acquisizione e verifica di preventivi, acquisizione e verifica di prezzari e schede tecniche apparecchiature e componenti, conferma lavori preventivati, acquisizione e verifica di consuntivi degli interventi eseguiti, indicazioni alla ditta per emissione fatture, liquidazione e riparto delle medesime sui cdc;
- Autorizzazione di un subappalto ;
- Acquisizione, verifica ed elaborazione di dati, di report e di informazioni forniti dalla società appaltatrice (esempi : rilievi mensili dei contatori gas e TLR, rendimenti di combustione);
- Consegna di chiavi sostitutive con redazione di apposito verbale;
- Redazione di 1 verbale di consegna/ atto di consistenza di impianto di raffrescamento incluso in appalto (aggiornamento del Verbale iniziale);
- Programmazione, coordinamento (con le scuole e con la ditta appaltatrice) e gestione delle attività di sanificazione / prove di funzionamento / verifica gas sugli impianti di raffrescamento, in preparazione della messa in funzione per la stagione estiva;
- Raccolta delle richieste degli utenti, predisposizione ed inoltro alla ditta appaltatrice delle disposizioni riguardanti l'accensione degli impianti di climatizzazione estiva e le modalità di erogazione del servizio di raffrescamento (ove predisposto e richiesto);
- Gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione estiva su segnalazioni degli utenti;
- Avvio delle azioni di pulizia e messa a riposo degli impianti di riscaldamento nonché programmazione ed avvio dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria;
- Acquisizione e verifica di documenti e certificazioni (esempio : Fgas, rapporti di intervento, calendario manutenzione imp. raffrescamento, dichiarazioni di conformità, DAM) con formulazione osservazioni e richieste di integrazioni/rettifiche;

FORNITURA CALORE DA TLR, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, NONCHÉ REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (TRIENNIO

2021-2024)
Nel 1° semestre 2023 si è realizzato quanto segue :
- predisposizione ed inoltro all'appaltatrice delle disposizioni inerenti le variazioni degli orari e delle modalità di erogazione del comfort, per festività ovvero su specifiche richieste degli utenti;
- recepimento e verifica delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti e successivo inoltro a Linea Green S.p.a. (oggi : A2A Calore e Servizi S.r.l.), assistenza all'utenza ed interfacciamento;
- sopralluoghi e verifiche dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti; coordinamento dei lavori e delle urgenze con Linea Green S.p.a. (oggi : A2A Calore e Servizi S.r.l.) e con la ditta Coopservice Soc. Coop.P.A., incontri, riunioni e comunicazioni con i tecnici di Linea Green S.p.a. (oggi : A2A Calore e Servizi S.r.l.);
- Direzione dell'appalto ; riunioni con i tecnici di riferimento di Linea Green (oggi: A2A Calore e Servizi S.r.l.), analisi e condotta dei lavori, e delle richieste contenute nel documento tecnico;
- monitoraggio con analisi e inserimento in database specifici dei dati di bolletta con riguardo particolare ai consumi mensili e delle letture effettuate mensilmente dalla ditta Coopservice Soc. Coop. P.A.;
- controllo e liquidazione fatture emesse da A2A Calore e Servizi S.r.l.;

CONVENZIONE CONSIP GAS13 (in scadenza)
Nel 1° semestre 2023 si è realizzato quanto segue :
- monitoraggio con analisi e inserimento in database specifici dei dati di bolletta con riguardo particolare ai consumi mensili e delle letture effettuate mensilmente da Coopservice Soc. Coop.P.A.;
- controllo e liquidazione fatture emesse da Heracomm;

ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP GAS14
- predisposto ed assunto Decreto dirigenziale n. 416 del 18/05/2023 per nomina RUP, DEC, assistenti del DEC, direttori operativi;
- condotte indagini ed effettuate verifiche della Convenzione e dei relativi documenti di gara (per il lotto 3) al fine di valutare l'opportunità di aderire alla Convenzione CONSIP "Gas naturale 14" ;
- riunioni di ufficio e con la P.O. per confronto e per indirizzo;
- raccolta di documenti e di dati, elaborazione degli stessi dati e compilazione degli elaborati necessari per l'ordinativo di fornitura e per l'applicazione dell'IVA al 10%;
- predisposto testo della Determinazione a contrarre e di impegno di spesa.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel corso dell'anno 2023 sono stati perfezionati complessivamente n. 128 decreti del Responsabile delegato di assegnazione economica con relativa generazione di smart - cig ed ordini informatici ai fini della creazione dei sub-impegni sui relativi capitoli del bilancio provinciale.
Per ogni macrocategoria di lavorazione è stata attivata la relativa ditta prima classificata ai fini della gestione degli interventi manutentivi richiesti dall'utenza che sono stati gestiti con continuità.
Situazione al 31 dicembre 2023 relativa ai capitoli inerenti gli immobili NON scolastici:

Cap. 16660: 2023: impegnato € 3.760,23 su 4.000,00 disponibili, liquidato € 0,00, mandati € 0,00 mandati da emettere € 3.760,23 con creazione di n. 2 impegni e sub impegni finalizzati al monitoraggio connesso alla trasparenza con un risparmio conseguito di Euro 239,77.
Cap. 13801: 2023: impegnato € 31.087,14 su Euro 32.000,00 disponibili, liquidato € 22.961,52 , mandati € 22.961,52, mandati da emettere € 8.125,62 con creazione di n. 23 impegni e sub impegni finalizzati al monitoraggio connesso alla trasparenza con un risparmio conseguito di Euro 912,86 + 557,70 = Euro 1.470,56.

Per quanto attiene alla gestione economica si è provveduto ad assumere tutte le fatture dei lavori eseguiti entro il 31/12/2023 e a definire contabilmente l'anno con la chiusura di tutti gli ordini informatici e la comunicazione al Settore Ragioneria degli accertati risparmi sui vari sub-impegni; per quanto attiene la gestione della trasparenza sono stati chiusi tutti gli smartcig generati e, per quanto attiene all'aspetto gestione lavori, sono stati ultimati tutti gli interventi ordinati.
L'Ufficio ha proceduto alla redazione completa del nuovo seguente progetto: "Manutenzione ordinaria dei fabbricati provinciali e degli edifici scolastici per l'anno 2024" in data 11/01/2024 prot. 2322.

Accordo quadro presidi antincendio:
Per quanto attiene l'anno 2023 così come per il secondo semestre 2022 si è data attuazione al contratto di accordo quadro perfezionato in data 01/12/2021 con l'o.e. R.F. Antincendio di Forconi Giovanni con sede in via Partigiani d'Italia, n. 70 ad Empoli (FI) per il servizio di gestione e manutenzione dei presidi antincendio e delle porte antincendio e di emergenza installati nei fabbricati provinciali e negli edifici scolastici per gli anni 2021 e 2022 n. 8601.
Con determina n. 731 del 27/11/2023 MANUTENZIONE ORDINARIA DEI FABBRICATI PROVINCIALI E DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PRESIDI ANTINCENDIO E DELLE PORTE ANTINCENDIO E DI EMERGENZA INSTALLATI NEI FABBRICATI PROVINCIALI E NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA PROVINCIALE DI DURATA BIENNALE. CIG 8734978BDE. APPROVAZIONE E ATTIVAZIONE DEL SECONDO CONTRATTO ATTUATIVO PER L'ANNO 2023 E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA" per l'importo di Euro 5.600,00.
L'impresa incaricata, entro il termine stabilito del 31/12/2023, ha ultimato con esito positivo l'intera verifica dei presidi antincendio obbligatoria II semestre.

Accordi quadro gestione del verde:
Per la zona di Cremona – Casalmaggiore: l'Ufficio nel corso del secondo semestre 2023 ha provveduto a perfezionare il contratto di accordo quadro, sottoscritto in data 22.11.2023 (prot. 101498 del 24.11.2023) della durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del primo contratto attuativo in attuazione della determina n. 658 del 30/10/2023 "AFFIDAMENTO, TRAMITE ACCORDO QUADRO AD UNICO OPERATORE ECONOMICO, DELLA GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI DEI FABBRICATI PROVINCIALI E DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DELLE ZONE DI CREMONA E CASALMAGGIORE PER GLI ANNI 2023-2024-2025.CIG 9756461650. REVOCA E ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE AD AGRIVERDE SRL SOCIETA' AGRICOLA, DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 425/2023, E CONTESTUALE AFFIDAMENTO ALL'OPERATORE ECONOMICO SECONDO IN GRADUATORIA e ad attivare il primo contratto attuativo di cui alla determina n. 779 del 30/11/2023 "ACCORDO QUADRO AD UNICO OPERATORE ECONOMICO, DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI PRESENTI NEI FABBRICATI PROVINCIALI E NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DELLE ZONE DI CREMONA E CASALMAGGIORE PER GLI ANNI 2023-2024-2025. CIG 9756461650. APPROVAZIONE ED ATTIVAZIONE DEL PRIMO CONTRATTO ATTUATIVO PER L'ANNO 2023 E CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA" con l'assegnazione dell'importo economico di Euro 17.573,96.
L'impresa aggiudicataria ha completamente ultimato entro il 31/12/2023 la prestazione di taglio e mantenimento di tutte le aree verde per potere gestire la situazione a regime nella prima vera del 2024.
Cap. 16653: impegnato € 11.273,96, liquidato € 0,00, mandati € 0,00 mandati da emettere € 11.273,96 con un risparmio conseguito di Euro 0,00.
Cap. 16659: impegnato € 6.214,20, liquidato € 0,00, mandati € 0,00 mandati da emettere € 6.214,20 con un risparmio conseguito di Euro 0,00.
Il 2024 è pertanto interamente coperto previa attivazione dei relativi contratti attuativi di impegno di spesa.

Per la zona di Crema – Pandino: l'Ufficio nel corso del secondo semestre 2023 ha provveduto a perfezionare il contratto di accordo quadro, sottoscritto in data 18.08.2023 della durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del primo contratto attuativo in attuazione della determina n. 317 del 20/06/2023 all'AGGIUDICAZIONE ACCORDO QUADRO, AD UNICO OPERATORE ECONOMICO, A SEGUITO DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI PRESENTI NEI FABBRICATI PROVINCIALI E NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DELLE ZONE DI CREMA E PANDINO PER GLI ANNI 2023-2024-2025, ESPERITA, PREVIA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, TRAMITE PIATTAFORMA REGIONALE SINTEL. CIG 97565152E1.
E' stato assunto l'atto n. 721 del 17/11/2023 "AFFIDAMENTO, TRAMITE ACCORDO QUADRO AD UNICO OPERATORE ECONOMICO, DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI PRESENTI NEI FABBRICATI PROVINCIALI E NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DELLE ZONE DI CREMA E DI PANDINO PER GLI ANNI 2023-2024-2025. C.I.G.: 97565152E1. APPROVAZIONE ED ATTIVAZIONE DEL PRIMO CONTRATTO ATTUATIVO PER L'ANNO 2023 E CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA." ma i lavori non sono stati eseguiti.
Nel 2023 non sono state movimentate risorse economiche.
Il 2024 è pertanto interamente coperto previa attivazione dei relativi contratti attuativi di impegno di spesa.

APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI DI RAFFRESCAMENTO: PERIODO 2021-2023 rinnovabile
Nel 2° semestre 2023, si è conclusa la stagione termica 2022-2023 (luglio 2023 – settembre 2023) ed è iniziata la stagione termica 2023-2024 (settembre 2023 – dicembre 2023) pertanto si sono svolte le seguenti attività :

- Gestione degli impianti di climatizzazione estiva in appalto nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria dei medesimi impianti su segnalazioni degli utenti;
- Completamento delle azioni di pulizia e di manutenzione estiva degli impianti di riscaldamento;
- intervento di manutenzione predittiva 2022-2023 (presso U.T.P.) = sopralluoghi e verifica dei lavori eseguiti durante i mesi estivi 2023, direzione lavori e coordinamento degli stessi, incontri e comunicazioni con i tecnici di riferimento dell'aggiudicataria e con gli utenti, contabilizzazione dei lavori;
- Richiesta di informazioni agli utenti in merito alle modalità di utilizzo degli edifici, sedi di uffici e magazzini, ai fini della corretta programmazione delle modalità di erogazione del comfort e del servizio di produzione e fornitura dell'a.c.s. (ove predisposto) durante la stagione termica 2023/2024;
- Predisposizione ed inoltro alla ditta appaltatrice delle disposizioni inerenti le modalità di erogazione del comfort e dell'a.c.s. (ove predisposta) nella "settimana tipo 2023-2024" di ciascun edificio in appalto;
- Redazione ed inoltro all'appaltatrice delle variazioni riguardanti gli orari e le modalità di erogazione del servizio (per festività oppure variazioni puntuali su specifiche richieste degli utenti);
- Recepimento e verifica delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti e successivo inoltro alla società appaltatrice; assistenza all'utenza ed interfacciamento;
- Sopralluoghi e verifiche dei lavori di manutenzione ordinaria e di manutenzione a guasto eseguiti; coordinamento dei lavori e delle urgenze, incontri e comunicazioni con i tecnici dell'aggiudicataria e con gli utenti, analisi dei lavori e loro contabilizzazione;
- Direzione dell'appalto con assistenza all'utenza; riunioni periodiche con i tecnici di riferimento dell'aggiudicataria, analisi dei lavori, condotta dell'appalto e delle richieste del capitolato;
- Acquisizione DURC aggiornati;
- Contabilità dei lavori:
  sezione 1 - calcolo della rata di saldo del canone 2022-2023, indicazioni alla ditta per emissione fattura, riparto della medesima sui centri di costo, liquidazione;
  sezione 1 - calcolo della 1^ rata del canone 2023-2024, indicazioni alla ditta per emissione fattura, riparto della medesima sui centri di costo, liquidazione;
  sezione 3 – acquisizione e verifica di preventivi, acquisizione e verifica di prezzari e delle schede tecniche di apparecchiature e componenti, conferma lavori preventivati, acquisizione e verifica di consuntivi degli interventi eseguiti, indicazioni alla ditta per emissione fatture, liquidazione e riparto delle medesime sui cdc;
- Acquisizione, verifica ed elaborazione di dati, di report e di informazioni forniti dalla società appaltatrice (esempi : rilievi mensili dei contatori gas e TLR, rendimenti di combustione);
- Acquisizione e verifica di documenti e certificazioni (esempio : Fgas, rapporti di intervento, calendario manutenzione imp. riscaldamento, dichiarazioni di conformità, DAM);
- Richiesta di adeguamento canone = incontri con i referenti della ditta aggiudicataria, riunioni dell'ufficio ed analisi delle istanze pervenute, formulazione risposta con invito a produrre documentazione a supporto delle richieste.

FORNITURA CALORE DA TLR, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, NONCHÉ REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (TRIENNIO 2021-2024)
Nel 2° semestre 2023 si è conclusa la stagione termica 2022-2023 (luglio 2023 – settembre 2023) ed è iniziata la stagione termica 2023-2024 (settembre 2023 – dicembre 2023) pertanto si è realizzato quanto segue :
- completamento delle azioni di manutenzione estiva e di predisposizione degli scambiatori di calore del teleriscaldamento;
- redazione ed inoltro alla ditta Linea Green S.p.a. (oggi : A2A Calore e Servizi S.r.l.) delle disposizioni inerenti le modalità di erogazione del comfort e dell'a.c.s. (ove predisposta), nella "settimana tipo 2023-2024", di ciascun edificio allacciato al TLR nonché delle variazioni riguardanti gli orari e le modalità di erogazione del servizio (per festività o su specifiche richieste degli utenti);
- recepimento e verifica delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti e successivo inoltro ad A2A Calore e Servizi S.r.l., assistenza all'utenza ed interfacciamento;
- sopralluoghi e verifiche dei lavori di manutenzione straordinaria; coordinamento dei lavori e delle urgenze con A2A Calore e Servizi S.r.l. e con la ditta Coopservice Soc. Coop.P.A., comunicazioni con i tecnici di A2A Calore e Servizi S.r.l.;
- Direzione dell'appalto; contatti con i tecnici di riferimento di A2A Calore e Servizi S.r.l., analisi e condotta dei lavori e delle richieste contenute nel documento tecnico;
- raccolta ed analisi dei consumi estivi 2023;
- controllo e liquidazione fatture emesse da A2A Calore e Servizi S.r.l.;
- monitoraggio con analisi e inserimento in database specifici dei dati di bolletta con riguardo particolare ai consumi mensili e delle letture effettuate mensilmente dalla ditta Coopservice Soc. Coop. P.A.;

CONVENZIONE CONSIP GAS13 (in scadenza al 31/08/2023)

Nel 2° semestre 2023 si è realizzato quanto segue :
- monitoraggio con analisi e inserimento in database specifici dei dati di bolletta con riguardo particolare ai consumi mensili e delle letture effettuate mensilmente da Coopservice Soc. Coop.P.A.;
- controllo e liquidazione fatture emesse da Heracomm;

ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP GAS14
la Convenzione CONSIP “Gas naturale – ed. 14” era nel frattempo esaurita e non era più attiva pertanto non si è potuto aderire al Lotto 3 della medesima, contrariamente a quanto previsto e riportato nel Decreto dirigenziale n. 416 del 18/05/2023;

NUOVA ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP GAS15bis
è stato accertato che la Convenzione CONSIP “Gas naturale – ed. 15” non era stata aggiudicata, in quanto la relativa gara era andata deserta pertanto sono state condotte verifiche ai fini dell’adesione al Lotto 3 della Convenzione CONSIP vigente, ossia “Gas naturale – ed. 15 bis”;
- riunioni di ufficio e con la P.O. per confronto e per indirizzo;
- acquisizione DURC della ditta aggiudicataria del Lotto 3;
- rettifica del CIG precedentemente acquisito per CONSIP Gas14 (a seguito modifica della Convenzione di riferimento e della diversa durata della stessa);
- raccolta dati, elaborazione degli stessi e compilazione dell’elaborato obbligatorio da allegare all’ordinativo di fornitura;
- indagine per modalità di risoluzione dei precedenti contratti di fornitura gas naturale presso Porto Canale e presso Casa Cantoniera di Soresina;
- predisposizione ed adozione della Determinazione a contrarre e di impegno di spesa (atto n. 363 del 07/07/2023), con precisazione a rettifica del Decreto dirigenziale n. 416 del 18/05/2023;
- redazione, protocollazione ed inoltro dell’Ordinativo Diretto di Acquisto (O.D.A. n. 7332059 / 2023) per n. 16 PDR (utenze) gas naturale;
- verifica con l’aggiudicataria del Lotto 3 dell’avvenuta attivazione di tutti i PDR richiesti;

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_01_08	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Statistica e sistemi informativi	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_01_08
Statistica e sistemi informativi

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_01_08-01	Attività del C.E.D.	BONVINI ANTONELLO
2023_OO-PRO_01_08-02	Sviluppo e coordinamento dell'attività statistica	FARONI BARBARA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_08-01

Attività del C.E.D.

RESPONSABILE: BONVINI ANTONELLO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_08 Statistica e sistemi informati

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 -Titolo: Attività del C.E.D.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Il Servizio Sistemi Informativi all'interno dell'ente si occupa dell'ICT, con l'obiettivo generale e trasversale di migliorare l'informatizzazione attuando le disposizione contenute nel C.A.D. e nelle linee guida di AGID che definiscono le finalità e insieme le modalità dell'informatizzazione degli enti pubblici con un percorso graduale verso l'introduzione di applicativi open e l'apertura ai dati in formato aperto. Il Servizio provvede alla redazione e all'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Informatizzazione della Provincia di Cremona che descrive la programmazione ed i tempi di attuazione per essere a norma con le sopracitate direttive. Il Servizio svolge inoltre azione di supporto tecnico al Responsabile per la Transizione al Digitale.
In attuazione dell'Avviso Misura 1.4.4 M1.C1 del PNRR avente quale oggetto l"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" il Servizio sta sviluppando l'estensione del sistema di accesso tramite CIE per i servizi web al cittadino.
Eseguendo gli adempimenti normativi, particolare attenzione viene rivolta allo sviluppo del fascicolo elettronico e alla digitalizzazione e gestione dei flussi documentali.
Prosegue lo sviluppo dei pagamenti on line con PAGOPA attraverso la piattaforma MYPAY. I servizi erogati, contemplano la Posta Elettronica Certificata, la digitalizzazione degli atti, la pubblicazione degli atti e delle informazioni attraverso il sito.
Al tal fine occorre procedere all'adeguamento del sito istituzionale alle "Linee guida AGID per i siti web delle pubbliche amministrazioni".
Prosegue l'attività di coordinamento nella gestione della conservazione a norma degli atti amministrativi, delle corrispondenze del protocollo e dei mandati degli ordinativi informatici dell'ente al fine di assicurare nel tempo la piena validità legale ai documenti informatici, conferendo a questi ultimi un'efficacia giuridica equivalente a quella tradizionalmente riconosciuta al documento cartaceo
Si procederà all'ammodernamento e all'ottimizzazione della connettività dell'Ente con l'esterno e tra le sue sedi, propedeutica per l'utilizzo della tecnologia Voip in Cloud il cui studio di fattibilità avverrà a partire dal 2023.
Con lo scopo di avviare un percorso evolutivo verso un utilizzo efficiente e flessibile delle tecnologie IT si procederà dove possibile ad una completa attuazione del principio
"Cloud First" e preferibilmente optando per la modalità Software as a Service nella definizione di nuovi progetti e per la progettazione dei nuovi servizi nell'ambito di nuove iniziative da avviare da parte della PA in coerenza con il modello Cloud della PA.
Nell’attuazione del percorso di migrazione in cloud delle applicazioni in uso è necessario provvedere alla evoluzione del data center attualmente in uso che presenta un notevole livello di obsolescenza.
Il software sviluppato dal Servizio Sistemi Informativi consente di rispondere alle esigenze dei settori che non trovano sul mercato prodotti adeguati oppure che richiedono processi e oneri non sostenibili.
Per quanto concerne il supporto informatico interno per i servizi dell'Ente, in modo particolare, si annovera l'ambito della progettazione e gestione sia per le infrastrutture edilizie e stradali in quanto si darà avvio alla graduale introduzione del sistema BIM (Building Information Modeling) finalizzato alla gestione informatizzata completa della progettazione delle opere pubbliche, come richiesto dal codice degli appalti .
Una delle principali innovazioni della disciplina normativa in materia di lavoro agile riguarda l'introduzione del "Piano organizzativo del lavoro agile" che individua le modalità attuative del lavoro agile; il Servizio Sistemi Informativi rappresentano pertanto il servizio cardine per l'acquisizione e la gestione di applicativi e supporti per

l'interazione tra il personale che svolge la propria attività lavorativa in sede e il personale con accordo individuale di lavoro agile.
Il processo intrapreso dall'ente prevede la prosecuzione di scelte orientate alla digitalizzazione dell'Amministrazione attraverso il rispetto delle norme e delle buone pratiche per essere dotati di un elevato livello di cyber-sicurezza". Si garantirà un adeguata formazione del personale per aumentare il livello di sicurezza del sistema informativo.
Si prevede anche una graduale sostituzione delle postazioni di lavoro più datate mediante l'acquisto di nuovi PC e si procederà all'aggiornamento di tutti i software in uso alle ultime versioni compatibili con le esigenze applicative dell'ente.
E' opportuno rinnovare l'impianto audio/video della sala consiliare al fine di permetterne una maggiore fruibilità rispetto alle necessità istituzionali.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Il Servizio Sistemi Informativi si sta occupando della analisi e del supporto al fornitore nel progetto di migrazione del software per la gestione delle concessioni stradali verso il paradigma cloud. In particolare la ditta che si occupa della migrazione ha convertito la base di dati e a breve provvederà a fornire un piano di migrazione e relativa formazione che coinvolgerà tutti i dipendenti interessati.
Si è proceduto a iniziare lo sviluppo in versione demo del nuovo portale istituzionale dell'ente al fine di procedere all'adeguamento del sito alle "Linee guida AGID per i siti web delle pubbliche amministrazioni".
Il Servizio è, inoltre, impegnato a fornire assistenza tecnica nell'utilizzo degli strumenti informatici ai colleghi che hanno un accordo individuale di Smart Working.
Si è provveduto a garantire l'attività ordinaria legata alla conservazione a norma di tutti i documenti formati nell'ambito della loro azione amministrativa.
Per quanto concerne il supporto informatico interno per i servizi dell'Ente, il servizio Sistemi Informativi ha fornito il proprio contributo attraverso l'analisi e successivo acquisto dei nuovi software necessari alla redazione del computo metrico e la contabilità dei lavori pubblici e per la redazione dei documenti della sicurezza cantieri e dei piani di manutenzione dell'ente. Il servizio è inoltre interessato nel valutare ulteriori potenziali soluzioni software di progettazione di tipologia BIM (Building Information Modeling).
Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo dei pagamenti online con la piattaforma PagoPA attraverso la piattaforma MyPay.
Sono stati predisposti nuovi punti rete per i neo assunti nel Settore Lavoro e Formazione e dei diversi settori dell'ente. In particolare sono stati ampliati i centralini telefonici presso i Centri per L'impiego di Crema, Casalmaggiore e Soresina e sono stati forniti nuovi apparecchi telefonici analogici. Presso la sede di Piazza Stradivari (Cremona) sono stati attivati apparecchi con tecnologia VOIP collegati al centralino della sede centrale (in sostituzione del vecchio centralino in fase di dismissione).
Si è proceduto all'ammodernamento e all'ottimizzazione della connettività dell'Ente con l'esterno e tra le sue sedi, propedeutica per l'utilizzo dei software in versione Cloud.
Inoltre, in merito alle attività a supporto del settore Polizia Locale, sono state poste in essere attività di assistenza in caso di situazioni anomale nell'utilizzo dei software in dotazione e nella analisi e messa in produzione del nuovo portale per la gestione dei pagamento dei verbali, per la Comunicazione dei dati per decurtazione punti patente e per la visualizzazione del fotogramma dell'autovelox.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Il Servizio Sistemi Informativi ha pubblicato il sito web istituzionale attraverso l'applicazione delle regole tecniche per i siti e servizi digitali per la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 53, comma 1 ter - Siti internet delle pubbliche amministrazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale. E' avvenuta la migrazione del software per la gestione delle concessioni stradali in una soluzione in cloud che rispetti elevati standard di sicurezza, efficienza ed affidabilità, in linea con le previsioni delle circolari AgID n.2 e n. 3 del 9 aprile 2018. Con il fornitore è stato concordato che verrà prima effettuata l'emissione della bollettazione massiva con il vecchio gestionale nel mese di febbraio 2024 e solo successivamente (Marzo/Aprile 2024) effettuare lo switch-off conclusivo con collaudo finale.
È stata effettuata l'adesione alla piattaforma di identità digitale CIE con protocollo SAML2 per il servizi online.
E' stata regolarmente garantita l'assistenza tecnico informatica per le postazioni dell'ente. E' stata fornita manutenzione e assistenza per i malfunzionamenti, spostamenti e cessazioni delle linee telefoniche.
La conservazione a norma è stata gestita con nuovi strumenti applicativi a seguito della migrazione in cloud del sistema gestionale jEnte.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5903	Adeguamento del sito istituzionale alle "Linee guida AGID per i siti web delle pubbliche amministrazioni"
2023_5904	Migrazione in cloud del software per la gestione delle Concessioni Stradali
2023_5905	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5903	**SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO CULTURA**	**BONVINI ANTONELLO**

Adeguamento del sito istituzionale alle "Linee guida AGID per i siti web delle pubbliche amministrazioni"

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• La finalità dell'obiettivo è la capacità del sito web istituzionale della provincia di Cremona di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

Motivazioni
• Le Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici hanno lo scopo di adempiere a quanto definito dall'art 11 della Legge del 9 gennaio 2004, n. 4, in cui si richiede che l'Agenzia dell'Italia Digitale emani i requisiti tecnici per l'accessibilità degli strumenti informatici, ivi inclusi i siti web e le applicazioni mobili.

Situazione iniziale e traguardo atteso
La versione attuale del sito utilizza il linguaggio di markup XHTML 1.1., il charset ISO-88591 ed ha una struttura che non consente la sua scalabilità sui dispositivi mobile.
La nuova versione utilizzerà il linguaggio di markup HTML 5, il charset UTF-8 ed i nuovi attributi WAI-ARIA (Accessible Rich Internet Applications). È stato disegnato aderendo alle linee guida per la realizzazione dei siti internet delle pubbliche amministrazioni rilasciate da AGID e soddisfare pienamente l'ultima versione delle Web Content Accessibility Guidelines (WCAG 2.1).

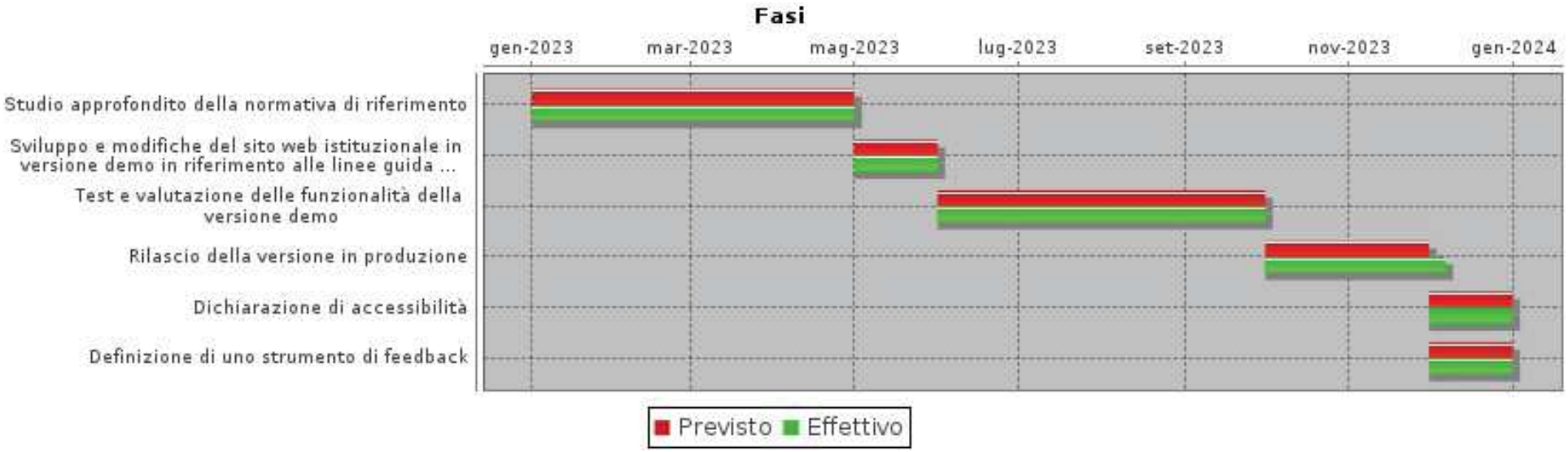
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5903

Centro di Responsabilità
SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO CULTURA

Responsabile
BONVINI ANTONELLO

Adeguamento del sito istituzionale alle "Linee guida AGID per i siti web delle pubbliche amministrazioni"

GANTT



OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5904

Centro di Responsabilità
SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO CULTURA

Responsabile
BONVINI ANTONELLO

Migrazione in cloud del software per la gestione delle Concessioni Stradali

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• Il principale obiettivo del processo di migrazione al Cloud è quello riuscire ad ospitare e valorizzare dati e applicazioni un ambiente più ottimale possibile per l'ente con notevoli benefici in termini di costi, performance e sicurezza informatica.

Motivazioni
La situazione di elevata frammentazione e disomogeneità dei sistemi informativi degli enti locali necessita di un percorso evolutivo verso un utilizzo efficiente e flessibile delle tecnologie IT al fine di garantire elevate economie gestionali e favorire una maggiore reattività nell'erogare servizi sempre più adeguati alle esigenze di cittadini e imprese.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Il software per la gestione delle Concessioni Stradali viene utilizzato attualmente dal personale dell'Ufficio Tecnico per la gestione delle concessioni rilasciate dall'Ente. Con tale software viene inoltre gestita l'emissione contabile della bollettazione. Il software utilizza delle strutture dati create e gestite da un database management system con licenza a pagamento che comporta un canone annuale per la manutenzione e gli aggiornamenti dello stesso. Al fine di sostituire il database management system con licenza a pagamento installato presso l'ente e per attuare il processo di migrazione in cloud dei software in uso si ritiene necessario attivare un servizio SaaS per la gestione delle Concessioni Stradali.

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5904	**SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO CULTURA**	**BONVINI ANTONELLO**

Migrazione in cloud del software per la gestione delle Concessioni Stradali

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5905

Centro di Responsabilità
SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO CULTURA

Responsabile
BONVINI ANTONELLO

Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• L'obiettivo è l'adeguamento dei servizi di accesso tramite identità digitale inserendo quale ulteriore opzione l'accesso tramite Carta di Identità Elettronica (CIE)

Motivazioni
Grazie alla CIE i cittadini non hanno più la necessità di utilizzare credenziali diverse per ogni Amministrazione ma hanno a disposizione un unico strumento di identificazione fisica e digitale per accedere ai servizi in rete pubblici e privati in Italia e in Europa.
Infatti, con la realizzazione del nodo eIDAS italiano si completa il progetto di cittadinanza digitale europea che permette ai titolari di una CIE di accedere anche ai servizi online di altri Paesi dell'Unione Europea (ad esempio servizi universitari, bancari o delle pubbliche amministrazioni).

Situazione iniziale e traguardo atteso
Grazie all'identità digitale la Provincia di Cremona fornisce la chiave per accedere ai servizi online attraverso un sistema unico di credenziali. I servizi on line dell'ente attualmente consentono l'accesso solo tramite la piattaforma del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
L'Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" ha l'obiettivo di rendere tali servizi più semplici da usare, accessibili e fruibili attraverso l'accesso tramite Carta di identità elettronica (CIE).

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5905	**SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO CULTURA**	**BONVINI ANTONELLO**

Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_08-02

Sviluppo e coordinamento dell'attività statistica

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_08 Statistica e sistemi informati

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Sviluppo e coordinamento dell'attività statistica

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Il rafforzamento del sistema informativo statistico provinciale diventa un obiettivo di rilievo affinché si mantenga la funzione di "raccolta e elaborazione dati".
Lo svolgimento della funzione statistica mediante un presidio strutturato e organizzato all'interno delle Province è l'occasione per ridare attualità ed attuazione ad un Sistema Informativo Statistico che trova i suoi fondamenti in norme ben antecedenti la legge Delrio e qui implicitamente confermate.
Infatti come stabilito dal D.Lgs 322/89 e successive direttive, l'Ufficio Statistica della Provincia di Cremona, in quanto articolazione del SISTAN (Sistema statistico nazionale), "promuove e realizza la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza", elaborando dati di interesse per il territorio provinciale e per i singoli comuni che, opportunamente elaborati ed accorpati, sono anche utilizzati per realizzare pubblicazioni statistiche su temi di interesse specifico come la scuola, l'università, il turismo, i musei, la popolazione e gli stranieri residenti. In conformità alla direttiva n. 6 del COMSTAT (art.3) l'ufficio di statistica è anche "responsabile dell'acquisizione, della tutela, dell'elaborazione e della trasmissione dei dati, nonchè del rispetto delle modalità previste per le singole fasi delle rilevazioni comprese nel Programma Statistico Nazionale". Tra queste compaiono anche le rilevazioni sul turismo, per le quali l'Ufficio statistica svolge funzioni di coordinamento provinciale nei confronti di Polis-Regione Lombardia, ente intermedio di rilevazione. A seguito della legge n. 56 del 7 aprile 2014 e del protocollo d'intesa ISTAT, ANCI ed UPI e Regioni del 19 giugno 2020 l'Ufficio Statistica svolge anche attività di supporto ai Comuni sulla materia statistica.
A tal proposito si evidenzia che nel 2022 è stato rinnovato per ulteriori 3 anni il protocollo d'intesa con il Comune di Cremona e la CCIAA per il "Coordinamento territoriale delle funzioni in materia statistica", che dal 2016 ha portato alla realizzazione dell'"Annuario statistico del Comune di Cremona".
Sempre nell'ottica di supporto ai comuni, l'Ufficio Statistica fornisce periodicamente al Comune di Cremona le elaborazioni provvisorie dei dati ISTAT sui movimenti dei clienti degli esercizi ricettivi ed elabora i dati raccolti dall'ufficio Infopoint sulla consistenza e le caratteristiche degli utenti. Da quest'anno collabora anche con l'ufficio politiche educative e istruzione per l'elaborazione dei dati da inserire nel piano del diritto allo studio.

Prosegue la collaborazione con il CUSPI (Coordinamento Uffici Statistica Province Italiane), organismo dell'Upi, per lo sviluppo di progetti e iniziative che valorizzino la funzione statistica delle Province all'interno e all'esterno dell'Ente. Tra i progetti coordinati dal CUSPI e svolti in sinergia con ISTAT e UPI, vi è il progetto "Benessere Equo e Sostenibile delle Province e Città metropolitane", che ha come finalità l'elaborazione di indicatori di sviluppo sostenibile dei territori, come risorsa utile ai decisori pubblici per lo sviluppo delle politiche locali. Dal 2020 sono stati individuati con ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile) alcuni indicatori che serviranno a misurare il raggiungimento, a livello territoriale, degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda Onu 2030.
L'Ufficio Statistica, insieme all'Ufficio Europa, proseguirà nella attività di comunicazione e sensibilizzazione, sia all'interno che all'esterno dell'Ente, sui temi legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile e agli indicatori per misurarli, sia ampliando le informazioni già presenti sul sito internet provinciale che inserendo le informazioni sulla intranet, in stretta sinergia con il Servizio programmazione e valutazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nei primi mesi dell'anno 2023 sono state realizzate le seguenti raccolte ed elaborazioni di dati:

1) Rapporto sulla popolazione e gli stranieri residente nei comuni della provincia di Cremona all'1-1-2022. Oltre a fornire una rielaborazione dei dati ISTAT a livello provinciale, comunale, per unioni di comuni, distretti, circoscrizioni per l'impiego e ambiti scolastici, si è provveduto a diffondere i dati sul sito internet provinciale con specifiche tabelle, ad implementare la banca dati DemoCR per le interrogazioni personalizzate e, per la prima volta, sono state realizzate anche 2 tabelle e 3 cartine dinamiche con tableau (report diffuso sul sito internet il 14/2/2023)..

2) Rapporto sugli studenti iscritti e laureati nelle università provinciali nell'AA 2022/23, realizzato con la collaborazione diretta delle università provinciali (diffuso sul sito internet il 12/4/2023).

3) Report sugli ingressi ai castelli, alle aree archeologiche e ai musei provinciali dell'anno 2022, realizzato con la collaborazione diretta delle strutture provinciali (diffuso sul sito internet il 27/4/2022);

4) "Rapporto sul turismo in provincia di Cremona - Anno 2022", che contenente l'elaborazione dei dati ISTAT sulla consistenza delle strutture ricettive e sui flussi turistici provinciali ed i dati sugli utenti dell'Infopoint di Cremona (pubblicazione sul sito internet l' 1/6/2023).

5) Annuario statistico del Comune di Cremona – edizione 2022 pubblicato sul sito internet provinciale l'8/5/2023. Oltre all'aggiornamento di quasi tutti i dati contenuti e all'attività di coordinamento del gruppo di lavoro sono stati redatti dall'Ufficio statistica anche i commenti ai capitoli, con particolare riferimento alla situazione post pandemica;

Continua anche per il 2023 la collaborazione con il CUSPI per il progetto legato agli indicatori sul "Benessere Equo e Sostenibile delle Province" per il quale ci si è impegnati a calcolare gli indicatori della dimensione "benessere economico".

Per quanto riguarda l'attività di supporto ai comuni sulla materia statistica, si evidenzia che a gennaio sono stati firmati due protocolli d'intesa con il Comune di Cremona, uno con l'Ufficio statistica ed uno con il Servizio politiche educative e istruzione. Il "Protocollo d'intesa per il coordinamento della funzione statistica" ha durata triennale e prevede una collaborazione per la diffusione di dati statistici comunali e sub comunali, che da quest'anno si è deciso di pubblicare on line con tabelle e grafici dinamici.
Il Protocollo d'Intesa firmato da Comune di Cremona, Provincia e Ufficio Scolastico Territoriale , denominato "Osservatorio del sistema scolastico cremonese, educazione di qualità e prevenzione della dispersione", ha anch'esso durata triennale e coinvolge l'ufficio statistica nella fornitura dei dati scolastici inseriti nel Piano per il diritto allo studio, il cui primo report è stato presentato il 16 febbraio a palazzo comunale.

L'Ufficio statistica collabora inoltre con i colleghi dell'Ufficio Europa all'interno del progetto "HUNST – Ho uno spazio nella testa".

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Il 21 luglio è stato pubblicato il report sulla popolazione scolastica in provincia di Cremona - AS 2021/22 e per la prima volta sono state realizzate anche tabelle, cartine e grafici dinamici che riportano i dati principali degli studenti iscritti in tutte le scuole provinciali dall'AS 2015-16 in poi.

Si è inoltre realizzato il censimento delle Istituzioni pubbliche Istat, raccogliendo le informazioni tra i vari settori coinvolti.

Sono state sistemate le pagine statistiche del nuovo sito internet provinciale e si è provveduto ad aggiornare e revisionare le informazioni e le tabelle presenti nelle sezioni dati socio economici, dati demografici, Censimenti e sviluppo sostenibile .

Per la pubblicazione sul BES delle province sono stati realizzati i commenti ai 77 indicatori rilasciati dal CUSPI relativi alla provincia di Cremona. Si è inoltre svolta un'attività di coordinamento regionale per le 7 province lombarde che hanno aderito al progetto, fornendo assistenza tecnica sul significato degli indicatori e correggendo testi dei commenti realizzati da ogni provincia. Il fascicolo provinciale sul BES della provincia di Cremona è stato pubblicato il 21 dicembre sul sito del

progetto e dopo pochi giorni sul sito della Provincia.

L’11 dicembre è stata presentata la nuova versione dell’Annuario statistico del Comune di Cremona, frutto della collaborazione tra Comune e Provincia, che per la prima volta ha utilizzato il nuovo strumento di business intelligence (tableau) per visualizzare in modo dinamico i dati, in particolare quelli che non sono presenti in altri archivi nazionali. L’Ufficio statistica della Provincia ha invece presentato le elaborazioni dei dati demografici Istat e di quelli scolastici del Ministero dell’Istruzione realizzate per tutti i comuni e le ripartizioni territoriali provinciali. In tutto le elaborazioni realizzate con tableau sui dati demografici sono 10 mentre 9 sono quelle realizzate sui dati scolastici. Tutte le elaborazioni permettono però infinite combinazioni di dati.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_01_09	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_01_09
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_01_09-01	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni del territorio ricompresi nell'Ambito aggregato Cremona 2 Centro e Cremona 3 Sud.	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_01_09-02	Servizi al territorio in ambito ICT statistico	FARONI BARBARA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_09-01

Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni del territorio ricompresi nell'Ambito aggregato Cremona 2 Centro e Cremona 3 Sud.

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_09 Assistenza enti locali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni del territorio ricompresi nell'Ambito aggregato Cremona 2 Centro e Cremona 3 Sud.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
A seguito dell'entrata in vigore delle normativa che impone le gare per ambito, in forza dell'esperienza acquisita con la gara associata preambito svolta per delega di 34 Comuni e in considerazione della volontà del Comune di Cremona di proporre l'aggregazione degli ambiti Cremona Sud e Cremona Centro, la Provincia è stata delegata a svolgere sia il ruolo di stazione appaltante per la preparazione e l'espletamento della gara unica per gli 86 Comuni ricompresi nell'ambito aggregato, sia le funzioni tecniche locali preordinate alla redazione del bando di gara, nonchè la funzione di controparte del futuro contratto di servizio con il gestore d'ambito. La "fase uno" dell'obiettivo ha subito un nuovo slittamento in quanto a seguito delle osservazioni pervenute dall'ARERA (6/10/2021) alcuni comuni hanno tardato a far pervenire i dati richiesti. Pertanto nel 2023 è previsto il completamento del bando e l'esperimento della gara "Ambito aggregato Cremona 2 Centro e Cremona 3 Sud ", indi la sottoscrizione del contratto di servizio con il gestore d'ambito che verrà individuato. La "fase due" dell'obiettivo, che consiste nell'espletamento della funzione di controparte unica del contratto di servizio dovrebbe coprire tutto l'arco temporale di durata del contratto di servizio (che è pari a 12 anni), e comprende la consegna degli impianti dei singoli comuni man mano che scadono le relative concessioni in essere, nonché l'attività di vigilanza e controllo sull'esecuzione del contratto. Permangono tuttavia forti criticità nell'applicazione della complessa normativa - tutt'ora in evoluzione - per cui si rileva a livello regionale e nazionale un forte rallentamento nella pubblicazione e completamento dei bandi di gara. Si evidenzia che in Regione Lombardia sono presenti 36 Ambiti e che solo in tre casi (oltre a Cremona, Pavia e Como) l'ente Provincia è stato investito di tutte le attività e competenze sopra illustrate, con l'ulteriore specificità che la Provincia di Cremona è l'unica ad aver aggregato due ambiti svincolando, di conseguenza, il comune capoluogo dall'obbligo normativamente imposto di assumere tali funzioni per l'ambito Cremona-Sud. Con riferimento invece all'ambito Cremona-centro, in forza del Dm 226/2011 le funzioni avrebbero dovuto essere espletate dal Comune con il maggior numero di abitanti qualora non fosse intervenuta la disponibilità e la scelta della Provincia. Le attività necessarie per lo svolgimento delle deleghe ricevute presentano per la nostra realtà territoriale una particolare complessità in quanto nell'ambito aggregato sono presenti sia Comuni che, dopo l'entrata in vigore del c.d. decreto "Letta", hanno già espletato, tra l'altro con modalità e tempi diversi, gare pubbliche, sia singole che associate e Comuni che non vi hanno ancora provveduto. Poiché la normativa di settore che impone e regolamenta le gare per ambito è particolarmente complessa e in continua evoluzione, la Provincia ha mantenuto la funzione di stazione appaltante e di riferimento per il territorio di competenza, sebbene non sia più possibile valorizzare l'esperienza acquisita in materia con la gara preambito a causa del venir meno del personale di riferimento. Purtuttavia si è dato seguito a tutti gli adempimenti del caso comprese le integrazioni documentali richieste da ARERA in relazione ai dati tecnici trasmessi per la formazione del bando di gara. Prosegue il rapporto con la società esterna
che fornisce il servizio di supporto tecnico, già individuato mediante apposito appalto di servizi, finanziato con le somme che gli attuali gestori devono anticipare alla stazione appaltante. Andranno invece individuati i commissari di gara.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

In data 28.04.2023 la Stazione Appaltante Provincia di Cremona ha inviato ad ARERA quesito per conto del Comune di Cremona, finalizzato a ottenere chiarimenti in

merito alla metodologia di Valorizzazione del Valore delle RETI GAS (VIR).

In data 10.05.2023 è stata convocata per il giorno 31.05.2023 la conferenza dei Comuni degli ambiti territoriali aggregati Cremona 2 Centro e Cremona 3 Sud, ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

In data 31.05.2023 si è tenuta la richiamata conferenza, nel corso della quale sono state illustrate le principali novità normative, si è dato conto di quanto attuato negli ultimi anni, ed è stato nominato altresì il Gruppo di Lavoro della Commissione, così composto
- Comune di Cremona (per ATEM Cremona 3 sud)
- Comune di Casalmaggiore (per ATEM Cremona 3 sud)
- Comune di Soresina (per ATEM Cremona 2 centro)
- Comune di Vescovato (per ATEM Cremona 2 centro)
- Comune di Persico Dosimo (per ATEM Cremona 2 Centro)

rimandando a successivo incontro l'approfondimento delle relative tematiche.

In data 7.06.2023 è stata convocato per il giorno 19.06.2023 il richiamato gruppo di lavoro e nel corso della riunione si è deciso di calendarizzare degli incontri mirati con i singoli Comuni al fine di raccogliere informazioni sulla consistenza delle reti di distribuzione del gas di proprietà comunale.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel corso delle giornate del 12 e 13 luglio 2023 sono stati incontrati, alla presenza dell'advisor Studio Fracasso, tutti i Comuni degli ATEM Cremona 2 Centro e Cremona 3 Sud, ai quali è stato spiegato che la procedura, avviata nel 2015, è ripartita dopo lo stop forzato della pandemia. I Comuni sono stati invitati a inviare all'advisor e alla stazione appaltante tutto ciò che è stato prodotto dopo il 2015, in particolar modo eventuali lottizzazioni, al fine di condividere con i gestori la consistenza della proprietà, e ottenere la validazione da ARERA, indispensabile per l'approvazione del bando di gara.
Ampio spazio, nei dibattiti, è stato dedicato all'entrata in vigore della L. 118/2022, in particolare l'art. 6, con cui si introduce la possibilità di alienare le proprietà comunali a valore industriale. Nel corso degli incontri è stata altresì dettagliatamente analizzata la situazione di ogni singolo Comune presente, ed è stato richiesto agli Enti di informasi se le proprietà risultino nel proprio libro inventari e cespiti ammortizzabili.
A conclusione degli incontri si è assunto l'impegno di convocare un tavolo tecnico di confronto diretto con i gestori per la definizione della proprietà delle reti e impianti per poi procedere alla determinazione del valore residuo industriale della proprietà comunale e valore di rimborso spettante al gestore, da tenersi dopo l'invio da parte del gestore dello stato di consistenza aggiornato al 31-12-2022.
Nei mesi di agosto e settembre 2023 i gestori hanno inviato alla S.A. i richiamati stati di consistenza al 31-12-2022.
In data 26 settembre 2023, non essendo ancora pervenuto riscontro, si è provveduto a sollecitare una risposta al quesito inviato ad ARERA in data 28.04.2023 per conto del Comune di Cremona, finalizzato a ottenere chiarimenti in merito alla metodologia di Valorizzazione del Valore delle RETI GAS (VIR).

In data 21 novembre 2023 è stato ri-convocato il Gruppo di Lavoro per comunicare l'intenzione della stazione appaltante di revocare il bando di gara approvato con determinazione a contrarre del 24 dicembre 2015, n. 783, relativo all'indizione di procedura aperta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale negli Ambiti aggregati Cremona 2 Centro e Cremona 3 Sud.
Viene precisato che il bando di gara d'Ambito pubblicato all'epoca conteneva le sole, poche, informazioni allora disponibili, e che questa Stazione Appaltante nel corso degli anni ha continuato a prorogare, per svariati documentati motivi, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara e gli ulteriori termini connessi, termini che, di fatto, sono sempre rimasti sospesi.

Nel frattempo si è avuta notizia della pendenza di una serie di contenziosi proposti dinanzi al Giudice Amministrativo da qualificati soggetti interessati nei confronti di altre Stazioni appaltanti impegnate in analoghe procedure preordinate all'affidamento del servizio distribuzione gas in diversi ATEM: acquisite le informazioni inerenti ai contenziosi di cui trattasi, si è preso atto che nell'ambito di tali contenziosi sono stati messi in discussione e fatti oggetto di specifiche censure - e conformi motivi di impugnazione - orientamenti e scelte riguardanti elementi e criteri di valutazione del tutto simili a quelli che l'Amministrazione Provinciale di Cremona, nella qualità di Stazione appaltante della gara d'ambito in oggetto, si sarebbe trovata ad affrontare nella preparazione di una gara basata sul bando poc'anzi descritto.

Viene inoltre fatto presente che, nelle more della pendenza e della risoluzione giudiziaria delle rilevantissime questioni giuridico - amministrative richiamate, sono intervenute importanti innovazioni normative, sia attinenti alla valutazione delle reti di proprietà pubblica ipoteticamente interessate ad alienazione da parte dei Comuni proprietari (Deliberazione ARERA del 22/12/2022 n. 714/2022/R/GAS), sia attinenti alla modifica dei criteri di valutazione delle offerte, in conseguenza della richiamata Legge n. 118 del 05/08/2022.

Preso atto di tutto quanto sopra riportato, è stato valutato che le circostanze e gli elementi emersi inducessero a ritenere utile, opportuno e nel pubblico interesse procedere alla revoca del bando di gara del 2015 e, successivamente, alla completa rielaborazione dei documenti di gara, basandosi sulla nuova normativa e sui relativi provvedimenti attuativi, anche al fine di scongiurare possibili, quanto probabili, impugnazioni da parte dei concorrenti interessati.

Visto come, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 241/1990, la Pubblica Amministrazione ha il potere di revocare un proprio provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, al fine di perseguire il principio di buon andamento ed efficienza che deve ispirare il suo operato, e valutato infine che rientra nel potere discrezionale dell'amministrazione disporre la revoca di un bando di gara laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche da sconsigliare, la prosecuzione della procedura alla luce della necessità di una rinnovata valutazione dei presupposti della stessa a seguito del mutato interesse pubblico, è stata condivisa con il gruppo di lavoro la necessità di revocare l'originario bando di gara, al fine di consentire un nuovo caricamento dati sulla piattaforma di ARERA, nonché di avviare la predisposizione degli atti di una nuova procedura di gara, conforme alle previsioni del Nuovo Codice e aggiornata alle ultime importanti novità normative in materia di gare d'ambito e di concessione di distribuzione del gas naturale.

E' stata infine accennata la necessità di integrare l'impegno di spesa a favore di Studio Fracasso Srl, in considerazione della nuova attività da svolgere, legata alle stime da condurre relativamente alla consistenza delle reti comunali.

E' stata conseguentemente adottata la determinazione dirigenziale n. 733 del 21 novembre 2023 di revoca del bando di gara del 2015, inviata a tutti i Comuni facenti parte degli ATEM Cremona 2 Centro e Cremona 3 Sud in data 28/11/2023.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_09-02

Servizi al territorio in ambito ICT statistico

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_09 Assistenza enti locali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Servizi al territorio in ambito ICT statistico

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Il portale RUP, oltre che strumento di supporto al sistema informatico della Provincia, svolge un ruolo di erogatore di servizi per i comuni e altre realtà del nostro territorio, servizi sia telematici che spazi informativi.
L'URP e l'Ufficio Statistica gestiscono le banche dati per l'inserimento dei dati nel portale e con la collaborazione del CED rispondono alle sollecitazioni per la creazione di nuove implementazioni che arrivano dagli stessi enti o dalla normativa.
L'Ufficio Statistica mette a disposizione la propria competenza professionale e i dati raccolti anche per specifici progetti locali come compendi statistici comunali, a supporto dell'attività degli uffici o degli amministratori locali.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Il portale RUP risulta essere uno strumento di supporto per la diffusione delle informazioni, attraverso l'utilizzo delle sezioni appositamente definite come l'albo pretorio e la pagina delle news e gli obblighi sulla trasparenza. Inoltre è un supporto ulteriore alla diffusione delle informazioni relative al progetto finanziato dall'UPI sull'avviso Azione Provincegiovani di cui la Provincia è capofila.
L'attività di raccolta dati e elaborazioni dell'Ufficio Statistica ha contribuito a supportare comuni e aziende sociali locali, fornendo loro i dati demografici e sociali elaborati per particolari ambiti.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Il portale RUP ha costantemente nel corso dell'anno fornito supporto ai Comuni e agli altri enti iscritti. Nella nuova sezione per il progetto finanziato dall'UPI "Ho uno spazio nella testa" per azioni che contrastino il disagio giovanile e che ha interessato il territorio dell'ambito cremonese, sono state pubblicate le notizie relative alla gestione del progetto.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_01_10	.			
Risorse Umane			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2023_PRO_01_10
Risorse Umane

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_01_10-01	Reclutare, gestire e formare il personale	FARONI BARBARA
2023_OO-PRO_01_10-02	Sviluppo organizzativo e benessere sul luogo di lavoro	FARONI BARBARA
2023_OO-PRO_01_10-03	Assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro	FARONI BARBARA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_10-01

Reclutare, gestire e formare il personale

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_10 Risorse umane

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Reclutare, gestire e formare il personale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La funzione relativa alla gestione delle Risorse Umane dell'Ente si sviluppa attraverso le seguenti principali attività: definire la dotazione organica dell'Amministrazione e del relativo fabbisogno di personale, reclutare il personale mediante concorsi e procedure selettive, erogare il salario fondamentale ed accessorio, programmare e realizzare interventi di formazione e sviluppo professionale dei dipendenti, assicurare il servizio mensa, attuare il piano di sorveglianza sanitario ex D.lgs.81/08, gestire le relazioni sindacali e definire la contrattazione integrativa di ente per applicare gli istituti contrattuali del sistema premiante del personale, assicurare ai settori il supporto necessario per la corretta applicazione degli istituti contrattuali giuridici ed economici, redigere e attuare il piano delle azioni positive, supportare i comuni del territorio.

Presupposto indispensabile e necessario, per poter procedere al reclutamento del personale, è l'adozione di un Piano Triennale del Fabbisogno di personale (assorbito dal Piano integrato di attività ed organizzazione - PIAO) in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della perfomance dell'Ente. Sulla G.U. del 28/2/2022 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale che, in attuazione dell'art. 33 comma 1 bis del Dl. 34/2019, ha stabilito i parametri soglia in base ai quali le Province determinano la propria capacità assunzionale, tenuto conto del principio della sostenibilità finanziaria.
Per la Provincia di Cremona, con fascia demografica da 350.000 a 449.999 abitanti, il valore soglia individuato dall'art. 4 del citato DM 11 gennaio 2022 è del 19,1%.
Alla luce dell'applicazione del nuovo decreto, l'Amministrazione, sulla base delle verifiche contabili, si posiziona al di sopra di tale valore e pertanto dovrà adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto sino al conseguimento,
nell'anno 2025, del predetto valore soglia anche applicando un turn-over inferiore al 100%. Nel caso in cui nel 2025 l'ente si trovi sopra il valore soglia, a partire dal medesimo anno, l'Amministrazione dovrà applicare un turn over del 30%, fino a concorrenza del valore soglia di riferimento per fascia demografica.

Ne consegue che le assunzioni, anche in un'ottica di riorganizzazione e migliore gestione delle risorse umane, dovranno essere selettivamente orientate all'acquisizione di professionalità specifiche di livello elevato in coerenza con le politiche di governo, con gli obiettivi del ciclo della performance e, ovviamente, con le disponibilità di bilancio. La programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il prossimo triennio deve anche tenere conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 845, della legge di Bilancio 2018, le assunzioni di personale a tempo indeterminato, devono essere prioritariamente destinate alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, destinando l'ammontare del budget assunzionale esistente con priorità a copertura di tali fabbisogni. L'art. 1, comma 889, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, Legge di Bilancio 2019, ha aggiunto la seguente precisazione: " relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici".
Sulla base dei programmi e delle azioni strategiche contenute nel presente documento, relative al prossimo triennio, e dei progetti speciali finanziati nell'ambito del PNRR, si esprimono i seguenti indirizzi generali in materia di organizzazione e programmazione di personale, suddivisi per ambiti di intervento, al fine di fornire indicazioni per la programmazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, con particolare riferimento all'approvazione del piano occupazionale annuale.

Funzioni fondamentali:

Settore Infrastrutture stradali
Mantenimento dell'indirizzo politico di rafforzamento del modello di gestione, del servizio di manutenzione stradale e della struttura connessa alla funzione degli appalti anche a supporto dei Comuni del territorio.
Interventi organizzativi e sul personale conseguenti:
- acquisizione in modo stabile di competenze strategiche per l'Amministrazione attraverso l'assunzione a tempo indeterminato del dirigente del Settore Infrastrutture stradali;
- potenziamento delle competenze per lo svolgimento delle gare di appalto per i Comuni del territorio;
- potenziamento della funzione di capo-zona per la manutenzione delle strade tramite procedure di riqualificazione;
- mantenimento delle competenze in materia di progettazione/manutenzione stradale attraverso applicazione del turn over.

Funzioni delegate:

Servizio Protezione Civile
- conferma del potenziamento dei servizi di protezione civile per la pianificazione delle risposte alle emergenze del territorio.

Servizio Turismo
- Mantenimento delle competenze in materia turistica attraverso applicazione del turn-over.

Settore Lavoro e Formazione
- attuazione del Piano di potenziamento dei CPI attraverso l'acquisizione di nuove figure professionali.

Dopo la fase di pianificazione delle assunzioni, assume una particolare rilevanza la modalità di reclutamento; questa azione contempla vari canali selettivi (concorsi per assunzioni a tempo indeterminato o determinato, progressioni verticali, avvisi di mobilità, utilizzo di graduatorie interne o esterne) che dovranno essere valutati attentamente in base alle caratteristiche e alle competenze dei profili professionali da ricercare. L'Amministrazione dovrà anche dare attuazione alle novità introdotte con le modificazioni del Dpr 487/94 in materia di accesso all'impiego e dal D.L. 36 del 30/4/2022 che prevede, tra l'altro, l'utilizzo del portale unico del reclutamento anche da parte degli Enti Locali, uno strumento appositamente pensato per favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro nella Pa.
Verrà inoltre promossa, da ciascun dirigente di riferimento, un'azione formativa volta ad accompagnare i neaoassunti all'interno dell'organizzazione, per fornire loro una serie di strumenti di supporto per comprendere i propri obiettivi operativi ed acquisire competenze in ingresso utili per la mansione e per l'inserimento nel contesto di destinazione.

Inoltre tenuto conto dell'obiettivo finale di miglioramento della performance organizzativa, le leve su cui agire sono rappresentate principalmente dalle seguenti: supportare il contesto e migliorare le competenze.
In riferimento alla prima -supportare il contesto- grande attenzione sarà riservata ad assicurare una gestione celere, semplice ed efficace dell'attività ordinaria tenendo presente l'importanza di affiancare e supportare i settori di line nell'assolvimento dei numerosi obblighi di legge, anche al fine di assicurare una opportuna omogeneità di azioni e condotte. A tal fine, dovranno essere intensificati gli incontri tra i dirigenti e tra dirigenti e le posizioni organizzative allo scopo di migliorare la comunicazione, di comprendere le esigenze e rafforzare il contatto con la realtà più operativa. Ulteriormente verrà consolidata un'azione di capillare informazione, a disposizione di tutti i dipendenti, circa le novità normative e di altra natura mediante l'utilizzo in via principale di intranet.
In riferimento alla seconda leva -migliorare le competenze-, grande impegno sarà rivolto alla elaborazione dei piani formativi, con particolare riferimento alle azioni attinenti a) ai comportamenti organizzativi e b) alle competenze/conoscenze specialistiche.
Particolare rilevanza assume anche l'attività di applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale che comporta una revisione del sistema di classificazione del personale, compresa una rivisitazione degli incarichi di posizione organizzativa, un nuovo regime delle progressione economiche orizzontali, una revisione delle relazioni sindacali nella prospettiva di un ampliamento del rilevo dei moduli partecipativi dell'informazione e del confronto. Si dovrà, altresì, dare applicazione anche alle modifiche sostanziali di alcuni istituti contrattuali e alla nuova disciplina del lavoro a distanza.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nei documenti di programmazione dell'Ente, durante il primo semestre, è stata aggiornata la dotazione organica dell'Ente e definito il programma triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025. In tale contesto è stata attivata la registrazione dell'Ente al nuovo portale InPA, sul quale vengono pubblicati i bandi di concorso e gli avvisi concernenti le procedure di mobilità dall'esterno.

Nello specifico, sono state espletate le seguenti procedure concorsuali:

- Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 Esperti Tecnici (cat. D), presso il settore Ambiente e territorio. Ad esito di tale procedura concorsuale è stata approvata una graduatoria, con un solo soggetto risultato idoneo e vincitore. Si è pertanto potuto procedere alla copertura di un solo posto dei due messi a concorso.

- Concorso pubblico per titoli ed esami, in esecuzione dell'intesa sottoscritta con Regione Lombardia, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 14 Operatori del Mercato del Lavoro (cat. C), per il rafforzamento dei Centri per l'Impiego. Ad esito di tale procedura concorsuale sono stati assunti con decorrenza 1° giugno 2023 n. 9 dipendenti, con decorrenza 1° luglio 2023 n. 4 dipendenti e con decorrenza 1° agosto 2023 n. 2 dipendenti.

- Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Esperto Tecnico - area Funzionari - presso il settore Ambiente e territorio. Tale concorso è andato deserto, per assenza di candidati.

È inoltre stato pubblicato un concorso pubblico per esami, in esecuzione dell'intesa sottoscritta con Regione Lombardia, per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l'impiego, tenuto conto del piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego, con profilo professionale di n. 2 Specialisti Informatici Statistici - Area Funzionari. Tale procedura concorsuale è tuttora in corso.

È stata espletata una procedura selettiva finalizzata all'acquisizione di un Agente di Polizia mediante mobilità esterna, ad esito della quale si procederà ad assumere, presso il servizio di Polizia locale, con decorrenza 1° luglio 2023, il soggetto idoneo.

Si osserva come le procedure concorsuali subiranno un rallentamento a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 61/2023, il quale prevede, in conseguenza dell'emergenza dovuta agli eventi alluvionali in Regione Emilia-Romagna, la sospensione generalizzata dei termini, compresi quelli relativi a procedure concorsuali.

Inoltre nel 1° semestre dell'anno si è data applicazione al nuovo contratto collettivo nazionale. In tal senso sono stati calcolati ed applicati i differenziali economici, sono state attuate le progressioni economiche orizzontali per il 2022, è stato effettuato l'inglobamento dell'elemento perequativo nel tabellare come previsto dal CCNL.

È stato inoltre adottato l'atto di reinquadramento del personale, in coerenza con le disposizioni contrattuali nazionali.

È stato anche costituito il fondo per la contrattazione integrativa di comparto ed avviata la negoziazione finalizzata alla definizione del contratto integrativo di Ente.

Negli atti di programmazione dell'Ente è stato inoltre approvato il piano della formazione, previa attivazione e conclusione del confronto con le organizzazioni sindacali, sia sulle linee generali per la pianificazione delle attività formative che sul piano stesso. Al riguardo si evidenzia che l'Ente ha aderito al progetto Syllabus, con l'individuazione del responsabile della formazione e degli operatori che dovranno monitorare il processo formativo dei dipendenti che si svolgerà in corso d'anno. Al riguardo, in collaborazione con tutti i dirigenti, sono in corso di individuazione i dipendenti destinatari degli interventi formativi offerti dalla piattaforma.

Nella 1° fase dell'anno è stata organizzata una giornata formativa trasversale sulle tematiche del PNRR.

È stato inoltre concluso positivamente, in data 14 aprile 2023, il confronto con la parte sindacale riferito ai seguenti argomenti:
• individuazione dei nuovi profili professionali del personale del settore Lavoro e Formazione;
• criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al lavoro agile.

Gli uffici hanno attuato il piano di sorveglianza sanitario ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 in vigore, effettuando la programmazione mensile e la convocazione dei dipendenti per i controlli sanitari periodici, per i controlli sanitari in sede di prima assunzione e per le visite straordinarie richieste dai lavoratori stessi.

Nel mese di giugno si è provveduto anche alla approvazione della determinazione di proroga annuale del servizio di sorveglianza sanitaria, come previsto nel contratto sottoscritto nel 2022.

Per i neoassunti è stata inoltre programmata un'attività formativa che riguarda l'utilizzo dell'applicativo in uso presso l'Amministrazione, l'utilizzo del protocollo informatico e la gestione informatica degli istituti contrattuali di cui il personale dipendente può usufruire.

A seguito di confronto sindacale sono stati approvati con atto presidenziale i criteri generali per l'individuazione delle attività smartizzabili, la cui ricognizione, da parte dei singoli dirigenti, verrà conclusa entro il primo semestre dell'anno.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Con deliberazione del Presidente n. 114/2024 sono state approvate le linee di indirizzo per la determinazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2023 e si è dato quindi avvio alla relativa contrattazione integrativa relativamente alla parte economica 2023. A seguito della contrattazione in sede sindacale e dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva, rilasciata con atto del Presidente n. 157 del 27.11.2023, si è giunti alla sottoscrizione del relativo contratto in data 11 dicembre 2023.

A seguito della trattativa in sede sindacale, con deliberazione del Presidente n. 119 del 25.09.2023, la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione definitiva della preintesa del contratto integrativo giuridico per l'annualità 2023-2025 e della preintesa del contratto integrativo economico sui criteri di ripartizione delle risorse decentrate, annualità 2023, per i dipendenti del comparto. Tali contratti sono stati definitivamente sottoscritti in data 9 ottobre 2023.

A seguito del processo di valutazione da parte dei dirigenti del personale dipendente, gli uffici del personale hanno provveduto a quantificare i compensi individualmente spettanti ai dipendenti stessi previa determinazione dei budget di settore. Con determinazioni dirigenziali si è quindi autorizzata l'erogazione della retribuzione di risultato nei confronti degli incaricati di E.Q. nonché l'erogazione al restante personale dei compensi a titolo di produttività individuale per l'anno 2022.
È stata inoltre erogata la retribuzione di risultato nei confronti dei dirigenti dell'Ente ed è stata autorizzata l'erogazione della maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 69 CCNL 21.5.2018.

In attuazione del Piano triennale del fabbisogno di personale, sono state espletate le seguenti procedure concorsuali:

- Concorso pubblico, per esami, con riserva per i volontari delle forze armate, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 esperto tecnico – area funzionari – presso il settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica – servizio protezione civile. Il soggetto risultato vincitore del concorso è stato assunto.
- Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 esperto economico finanziario - area funzionari - presso il settore risorse economiche e finanziarie. Il soggetto risultato vincitore del concorso è stato assunto.
- Concorso pubblico per esami, in esecuzione dell'intesa sottoscritta con Regione Lombardia, per il reclutamento di personale aggiuntivo per i centri per l'impiego, tenuto conto del piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego approvato con d.g.r. xi/6765 del 25.07.2022, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 tecnici informatici - area istruttori. Le procedure di assunzione dei vincitori del concorso sono state portate a termine nel 2023.
- Concorso pubblico per esami, con riserva per operatori volontari del servizio civile universale (scu), in esecuzione dell'intesa sottoscritta con Regione Lombardia, per il reclutamento di personale aggiuntivo per i centri per l'impiego (d.g.r. xi/2389 del 11.11.2019, d.g.r. xi/3837 del 17.11.2020, d.g.r. xi/5101 del 26.7.2021 e d.g.r. xi/6765 del 25.07.2022), per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 specialisti informatici statistici (area funzionari). Uno dei due vincitori di concorso è stato assunto nel 2023 mentre l'altro, su sua richiesta, verrà assunto nel corso del 2024.

Si è data inoltre applicazione, con istruzione del relativo procedimento, all'istituto della progressione economica nei confronti del personale dipendente avente titolo, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 16.11.2022.

Gli uffici del personale hanno inoltre proposto una modifica al comma 4 dell'art. 27 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al fine di meglio definire le modalità di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza dal servizio degli stessi. La modifica regolamentare è stata approvata con deliberazione presidenziale n. 134 del 13.10.2023.

Gli uffici hanno inoltre istruito la pratica tesa all'aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno di personale già approvato con deliberazione del Presidente in data 7 giugno 2023 n. 66. L'aggiornamento si è reso necessario, al fine di prevedere, in coerenza con gli spazi assunzionali disponibili per l'Amministrazione, la sostituzione di un componente del corpo di Polizia provinciale, inquadrato nell'area dei funzionari, a seguito di cessazione dal servizio lavorativo. Inoltre l'aggiornamento del Piano è stato determinato dalla necessità di prevedere, a seguito di richiesta motivata del Dirigente del settore Infrastrutture stradali, Patrimonio ed Edilizia scolastica, la proroga di dodici mesi di due contratti di lavoro a tempo determinato in corso.

Alla luce di quanto disposto dal CCNL di comparto 11 novembre 2022, in tema di progressioni verticali e al fine della loro attivazione, si è resa necessaria l'attività volta alla redazione del relativo regolamento, per la disciplina dei requisiti di partecipazione e dei criteri di selezione. L'adozione del regolamento è avvenuta a seguito di un confronto con la dirigenza dell'Ente. Il regolamento è stato definitivamente approvato con deliberazione presidenziale n. 161 del 27.11.2023.

A seguito di richiesta da parte di un Comune del territorio provinciale, si è data attuazione all'istituto dello scavalco d'eccedenza di un dipendente provinciale a favore dell'amministrazione comunale. Il protocollo d'intesa è stato approvato con deliberazione presidenziale n. 172 in data 11.12.2023.

In attuazione della previsione contenuta nel Piano triennale dei fabbisogni del personale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 26.04.2023, che consentiva l'utilizzo dell'istituto dello scorrimento di graduatoria per la copertura di n. 1 posto di Esperto amministrativo - area dei Funzionari (ex Cat. D), con prima assegnazione presso il settore Servizi interni, Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio, è stata sottoscritta, nell'ottica di semplificazione del procedimento di selezione ed al fine di garantire una maggior economicità degli atti nonché di ridurre i tempi ed i costi occorrenti per l'assunzione del personale dipendente, apposita convenzione con altro Ente pubblico, al fine di ottenere l'autorizzazione all'utilizzo di una graduatoria, ancora valida, approvata a seguito di concorso pubblico.

Gli uffici hanno proseguito nell'attuazione del piano di sorveglianza sanitario ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 in vigore, effettuando la programmazione mensile e la convocazione dei dipendenti per i controlli sanitari periodici, per i controlli sanitari in sede di prima assunzione e per le visite straordinarie richieste dai lavoratori stessi.

Per i neoassunti è stata inoltre proseguita l'attività formativa che riguarda l'utilizzo dell'applicativo in uso presso l'Amministrazione, l'utilizzo del protocollo informatico e la gestione informatica degli istituti contrattuali di cui il personale dipendente può usufruire.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5504	CCNL 2019-2021: Revisione del sistema di classificazione del Personale e nuovo contratto integrativo dell'Ente
2023_5508	Adesione alla piattaforma Syllabus del dipartimento della funzione pubblica. Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal PNRR

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5504

Centro di Responsabilità
RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

Responsabile
FARONI BARBARA

CCNL 2019-2021: Revisione del sistema di classificazione del Personale e nuovo contratto integrativo dell'Ente

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• Attuare la completa applicazione del CCNL 2019-2021 nell'Amministrazione Provinciale.

Motivazioni
In data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021.
Il nuovo contratto, oltre all'applicazione degli aumenti contrattuali per le tre annualità a cui si riferisce, tempestivamente calcolati ed erogati dall'ufficio stipendi nella busta paga di dicembre 2022, introduce diverse e rilevanti novità che l'Ente dovrà applicare entro le scadenze previste dal contratto stesso. Di particolare rilievo saranno le attività, da un lato, di revisione del sistema di classificazione del Personale che dovrà essere adeguato alle peculiari esigenze organizzative e gestionali dell'Ente e dall'altro la rivisitazione del sistema degli incarichi di posizione organizzativa e di elevata qualificazione.
Anche il sistema delle relazioni sindacali ha visto un'importante revisione nella prospettiva di ampliamento del rilievo dei moduli partecipativi dell'informazione e del confronto con la valorizzazione anche dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione.
Diverse saranno poi le tematiche da affrontare in sede di stipula del nuovo contratto integrativo di Ente per la parte normativa ed economica. Le materie demandate alla contrattazione integrativa aumentano di numero e di importanza. In via esemplificativa e non esaustiva ad es. la revisione delle indennità per la Polizia Locale, le novità per il personale iscritto ad un ordine professionale, la nuova organizzazione e disciplina per il personale turnista, le novità sul lavoro agile e da remoto, la disciplina delle nuove progressioni tra aree con la definizione dei criteri per la procedura comparativa e la ridefinizione dei criteri per le progressioni economiche all'interno delle aree.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Passaggio dall'applicazione del CCNL 2016-2018 all'applicazione del nuovo CCNL 2019-2021.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5504

Centro di Responsabilità
RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

Responsabile
FARONI BARBARA

CCNL 2019-2021: Revisione del sistema di classificazione del Personale e nuovo contratto integrativo dell'Ente

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5508	**RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI**	**FARONI BARBARA**

Adesione alla piattaforma Syllabus del dipartimento della funzione pubblica. Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal PNRR

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• applicazione della direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 23/03/2023
• sviluppo di competenze digitali di partenza di livello base, intermedio, avanzato individuate da un assessment iniziale per il personale individuato
• monitoraggio periodico e certificato della formazione eseguita sulla piattaforma Syllabus
• crescita e sviluppo delle competenze dei dipendenti attraverso percorsi formativi mirati e differenziati

Motivazioni
A seguito della direttiva ministeriale del 23/03/2023 le amministrazioni pubbliche devono provvedere all'adesione alla piattaforma digitale Syllabus, realizzata dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la formazione dei dipendenti pubblici, per adempiere agli obiettivi previsti dal PNRR: trasformazione digitale, ecologica e amministrativa della PA.
La piattaforma imposta il "ciclo di gestione" pluriennale della formazione nelle amministrazioni pubbliche, con i seguenti passaggi:
a) individuazione delle priorità strategiche dell'amministrazione e l'analisi del fabbisogno di competenze a livello organizzativo;
b) verifica, a livello individuale, delle competenze "in ingresso", al fine di accertare il livello di conoscenza e padronanza detenuto da ciascun dipendente, con riferimento ad uno specifico ambito di conoscenza/competenza, a partire dalla formazione in ambito digitale;
c) erogazione di una formazione mirata, individuata con l'obiettivo di ridurre/colmare i gap di conoscenza e di competenza di ciascun dipendente;
d) la verifica delle competenze "in uscita", a valle delle attività formative, in modo da rilevare e attestare i progressi compiuti in termini di incremento di conoscenze e competenze a livello individuale e organizzativo, attraverso l'aggregazione e analisi degli esiti.

Situazione iniziale e traguardo atteso
verifica delle modalità di iscrizione alla piattaforma ministeriale e raggiungimento degli obiettivi con gli indicatori di raggiungimento sopra descritti.

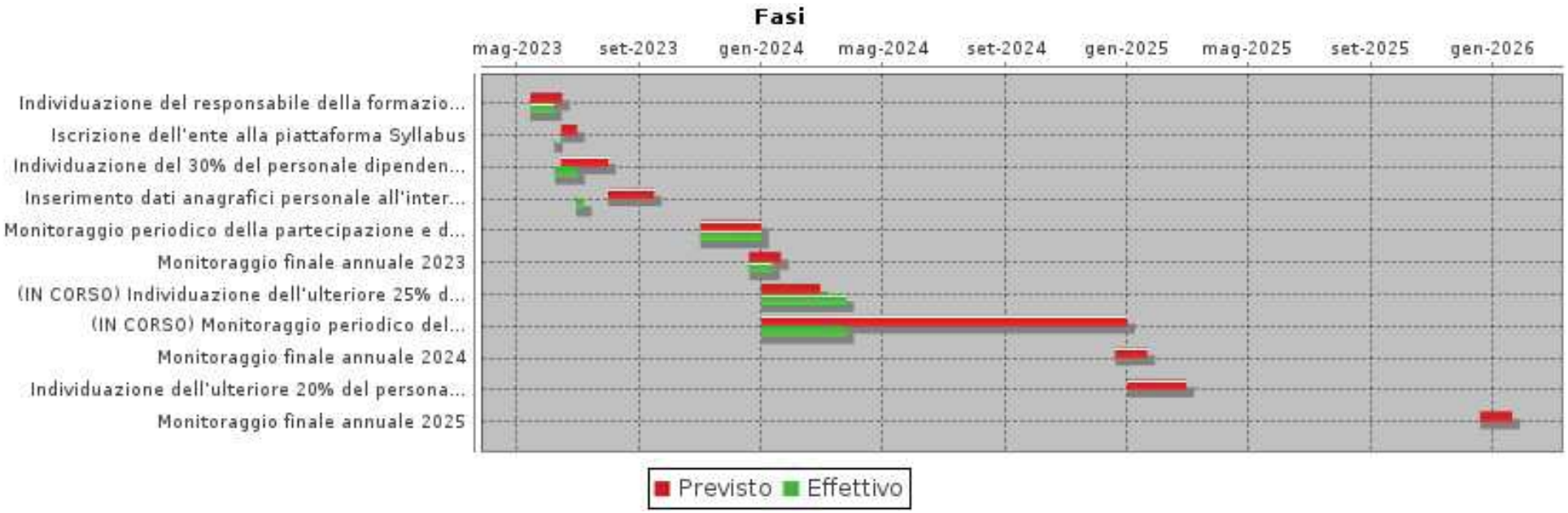
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5508

Centro di Responsabilità
RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

Responsabile
FARONI BARBARA

Adesione alla piattaforma Syllabus del dipartimento della funzione pubblica. Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal PNRR

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_10-02

Sviluppo organizzativo e benessere sul luogo di lavoro

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_10 Risorse umane

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Sviluppo organizzativo e benessere sul luogo di lavoro

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Partendo dal presupposto che l'organizzazione è un insieme di persone e gruppi di persone, che perseguono uno scopo condiviso attraverso la divisione ed il coordinamento del lavoro integrato da processi decisionali basati sulle informazioni rilevate in maniera stabile nel tempo, ne derivano le seguenti affermazioni: l'organizzazione è un sistema aperto ed un fatto contingente, non esiste in assoluto la soluzione organizzativa migliore, ma è necessario di volta in volta ricercare il modello che meglio si adatti alle condizioni di contesto. Ne consegue che è normale, fisiologico e necessario verificare periodicamente la tenuta della organizzazione a fronte di cambiamenti intervenuti e/o previsti nel tessuto dell'ente e/o nell'ambiente e, conseguentemente, con una adeguata periodicità adattare l'organizzazione e il suo organigramma, che ha una funzione strumentale rispetto agli obiettivi da perseguire. Secondo la modalità operativa ormai saldamente adottata dall'ente di misurare con cadenza triennale lo stato di benessere nell'ente nell'anno 2022 è stato somministrato il questionario sullo stress lavoro correlato e sul benessere organizzativo. Nell'anno 2023 sono previsti focus group tra dirigenti, posizioni organizzative e lavoratori al fine di studiare ed attuare reali misure di miglioramento del clima aziendale e ridurre al minimo lo stress lavoro-correlato emerse dall'analisi dei risultati del questionario sopraccitato.
Proseguiranno inoltre le iniziative ispirate al progetto Workplace Health Promotion (WHP), in particolare con:
A) l'informazione riguardante i corretti stili di vita, l'alimentazione, l'attività fisica, la prevenzione malattie croniche, lo stress quotidiano . con l'organizzazione di giornate di studio, seminari, mostre, incontri anche aperti al pubblico con la partecipazione di relatori specializzati.
B) la realizzazione di un percorso formativo sperimentale di rieducazione posturale per alcuni i lavoratori individuati videoterminalisti denominato "Back school at work" in collaborazione con fisioterapisti abilitati.
C) l'offerta ai dipendenti di screening gratuiti di prevenzione a corredo di quelli già previsti dal SSN così come altre prestazioni sanitarie a prezzi convenzionati;
D) la promozione di corsi extralavorativi di genere diverso, che valorizzino la crescita personale del dipendente ed il mantenimento di un corretto stile di vita, quali, a titolo esemplificativo, corsi di pilates, ginnastica posturale, mindfulness, comunicazione non verbale, autostima, autodifesa.
Sempre nell'ambito del benessere organizzativo l'ente si propone l'impegno di implementare il numero delle convenzioni con operatori economici per servizi e prodotti di elevato interesse per i dipendenti.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nei primi mesi del 2023 si è svolta una prima analisi dei risultati del questionario Stress lavoro correlato compilato nel novembre 2023, attraverso il supporto di personale interno qualificato. Nel mese di aprile si è condiviso con il gruppo di lavoro appositamente costituito una relazione di sintesi ed un piano operativo di miglioramento a valenza pluriennale che vedrà la realizzazione delle prime azioni di formazione, aggregazione e coinvolgimento libero dei dipendenti soprattutto nel secondo semestre dell’anno.

In piena attuazione delle iniziative ispirate al progetto Workplace Health Promotion (WHP) l’ente, in collaborazione con il CUG, nei mesi di marzo e aprile ha realizzato momenti informativi tenuti dall’ATS Valpadana in ambito di “alimentazione e sport” anche in supporto all’avviato “Gruppo di Cammino – Postumia”.

Si sono inoltre avviati i contatti organizzativi con la ditta Hirelia di Milano ideatrice del programma “Back School at work” per la realizzazione di alcuni percorsi di rieducazione posturale per alcuni lavoratori videoterminalisti in collaborazione con fisioterapisti abilitati.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

La formazione programmata per i videoterminalisti si è realizzata nel mese di ottobre per n.30 dipendenti in 4 sessioni di 3h/cad, mentre nell’ambito del progetto Whp si sono attivate n.20 utenze sulla piattaforma e-learning della ditta Megaitaliamedia per la partecipazione di alcuni corsi in tema di benessere organizzativo e stress lavoro correlato, prevenzione consumo di alcol e fumo.

Nel secondo semestre si sono svolti alcuni incontri con Dirigenti e posizioni organizzative dei Settori Ambiente e territorio e Lavoro e formazione; in quest’ultimo settore estendendo la partecipazione anche alle responsabili dei CPI e del servizio disabili, per l’analisi di dettaglio dei risultati del questionario e la condivisione di proposte di miglioramento.
Da entrambi i settori è emersa l’esigenza di realizzare percorsi mirati di formazione e affiancamento che saranno effettuati nell’anno 2024.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5505	Favorire lo sviluppo del benessere lavorativo

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5505	**RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI**	**FARONI BARBARA**

Favorire lo sviluppo del benessere lavorativo

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
- migliorare benessere aziendale
- migliorare consapevolezza per l'importanza della tutela della propria salute
- valorizzare la crescita personale

Motivazioni
1- a seguito della somministrazione nel mese di ottobre 2022 del questionario triennale riguardante il benessere organizzativo e lo stress lavoro correlato, appare necessario nel 2023 analizzare nel dettaglio i risultati ottenuti, studiare ed attuare misure di miglioramento del clima aziendale e di riduzione al minimo dello stress;
2- mantenere in essere buone prassi sulla tutela della salute da attuare nell'ambito del progetto WHP, incrementando i percorsi formativi, anche esperienziali, e gli stimoli alla crescita personale del lavoratore.

Situazione iniziale e traguardo atteso
1- questionario SLC
– situazione iniziale: a dicembre 2022 sono disponibili solo i risultati generali
– situazione finale:
a - predisposizione risultati divisi per settori e correlazioni tra alcune risposte significative anche con confronto con i risultati del 2019
b - focus group tra dirigenti, posizioni e lavoratori e formazione stress lavoro-correlato in collaborazione con professionista esterno all'ente.
c– incontri per i dipendenti con approfondimento in tema di comunicazione, gestione del tempo/carichi di lavoro e altre tematiche emerse dall'analisi dei questionari, in collaborazione con professionista esterno all'ente.
2- incontri informativi WHP
– situazione iniziale: nel 2022 realizzato un percorso informativo per apparato muscolo-scheletrico parte lombare
– situazione finale: nel 2023 si prevede il completamento dell'apparato muscolo scheletrico parte cervicale e approfondimenti con il legame con le patologie psicosomatiche
3 - nuovo percorso sperimentale per rieducazione posturale mai eseguito, sperimentazione prevista per 30 persone in collaborazione con fisiatri e fisioterapisti

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5505

Centro di Responsabilità
RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

Responsabile
FARONI BARBARA

Favorire lo sviluppo del benessere lavorativo

GANTT

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_10-03

Assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_10 Risorse umane

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Le attività ordinarie con cadenza annuale consistono principalmente nelle seguenti: fornitura di nuove attrezzature per i settori che prevedono l'utilizzo di macchinari, cartellonistica di sicurezza per gli immobili provinciali ed idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) per i lavoratori esposti a rischi specifici. Con la cadenza normativamente prevista verranno effettuate, indagini strumentali per la verifica periodica della presenza di rischi fisici (rumore e vibrazioni), chimici e biologici nonché, delle lampade e porte di sicurezza. Nel rispetto delle norme vigenti saranno, inoltre, realizzati corsi di formazione ed addestramento obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'attività è rivolta principalmente al mantenimento nel tempo del grado di efficienza dei presidi di sicurezza e prevenzione presenti negli immobili provinciali, al monitoraggio della presenza di fattori di rischio fisico, chimico e biologico, e alla promozione della conoscenza e della cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per i dipendenti provinciali. Sono previsti aggiornamenti periodici dei documenti di valutazione dei rischi e delle procedure di sicurezza con particolare riferimento alle nuove direttive in tema di procedure di emergenza ed evacuazione. A tale riguardo per l'anno 2023 si prevede l'aggiornamento del documento di valutazione del rischio incendio, così come previsto dalla nuova normativa antincendio che prevede un sistema di gestione integrato. L'attenzione alla materia è molto elevata, oltre che per il doveroso rispetto delle norme di legge, anche allo scopo di sviluppare e consolidare una cultura forte in ordine alla necessità di lavorare in sicurezza, sottolineato, altresì, come si operi con l'obiettivo di estendere il concetto di sicurezza al concetto di salute e, in modo ancora più ampio, al concetto di benessere.
Dopo l'emergenza Covid 19 degli scorsi anni, l'Ente manterrà in essere alcune buone prassi riguardanti la sanificazione degli ambienti e degli impianti di climatizzazione, la fornitura di DPI ed igienizzanti per mani, ambienti ed autoveicoli al fine di evitare situazioni generiche di contagio da virus e batteri (es. influenza, legionella) nei luoghi comuni e a forte presenza di pubblico e mantenere un buon livello di igiene dei locali.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Durante il primo semestre dell’anno 2023, oltre all’attività ordinaria di supporto ai settori in materia di salute e sicurezza, il servizio prevenzione e protezione si è concentrato su alcuni filoni importanti:
1 – il mantenimento dei livelli di sicurezza delle procedure e delle buone prassi post-covid con
- la redazione di appositi protocolli per l’utilizzo di sale riunioni collocate all’interno dei centri per l’impiego da parte di aziende esterne.
- la fornitura di dpi, gel, disinfettanti superfici;

2 – la programmazione e la realizzazione di corsi di formazione per conduttori macchine operatrici per il settore viabilità stradale
3 – la proroga annuale dell’affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria per il biennio 2022-2024
4 – l’avvio dell’aggiornamento del DVR del Bosco didattico e di Cascina Stella a Castelleone
5 – l’affidamento e la realizzazione delle indagini strumentali per l’aggiornamento della parte di DVR riguardante l’esposizione di rischi fisici quali rumore e vibrazioni.

IL SPP ha affidato alla ditta Risolvo SRL il servizio di gestione documentale della sistema di gestione della sicurezza in cloud, che sarà utilizzabile completamente a partire dal mese di settembre previa idonea formazione, e già nei primi mesi dell'anno sta riorganizzando i documenti della sicurezza presenti nell'archivio cartaceo che saranno necessari per il popolamento del programma.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel secondo semestre dell'anno il Servizio di Prevenzione e Protezione ha iniziato l'utilizzo del nuovo programma Risolvo con una formazione di affiancamento della durata di 5 giornate volte alla conoscenza delle procedure di utilizzo per le parti riguardanti la creazione dei luoghi di lavoro ed il conseguente caricamento delle relative certificazioni, l'inserimento di tutti i dati anagrafici dei dipendenti con la classificazione di mansioni e fattori di rischio, l'inserimento dei moduli realizzati della formazione di base e periodica e di parte della sorveglianza sanitaria.
Con la fornitura dei dispositivi di protezione individuale di fine anno si è proceduto alla sperimentazione di n.6 dispositivi denominati "uomo a terra" che permetteranno di avere una adeguata sicurezza nei casi di "lavoro in solitario". Ad esempio questi dispositivi potranno essere utilizzati in caso di caduta accidentale e/o emergenza con segnalazione a chiamata.
In accordo con il settore Infrastrutture stradali questi dispositivi potranno essere utili durante il servizio di pulizia delle strade dalla neve, durante gli interventi di reperibilità ovvero per i sopralluoghi in luoghi isolati e per attività svolte in "solitario".
La presenza di questi dispositivi non fa decadere la procedura di sicurezza che prevede di effettuare le lavorazioni in esterno sempre con almeno due persone, ma consente di rispondere a situazioni di emergenza ed imprevedibilità che non permettono una normale programmazione dell'attività con più unità di personale.
Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha inoltre provveduto alla manutenzione ed all'installazione di una nuova colonnina per la distribuzione gratuita dell'acqua filtrata presso il piano terra della sede centrale.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5506	Avvio di un sistema di gestione della sicurezza attraverso la digitalizzazione dei documenti e delle valutazioni

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5506	**RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI**	**FARONI BARBARA**

Avvio di un sistema di gestione della sicurezza attraverso la digitalizzazione dei documenti e delle valutazioni

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• monitoraggio ed archiviazione in cloud delle certificazioni presenti
• digitalizzazione ed aggiornamento del documento di valutazione dei rischi
• creazione di un sistema di gestione della sicurezza con processo di miglioramento continuo

Motivazioni
A seguito dell'entrata in vigore delle nuove normative in materia di prevenzione incendi, che obbligano alla creazione di un sistema di gestione dell'emergenza, e in relazione alla nuova organizzazione dell'Ente, che ha visto nel mese di agosto 2022 una ridistribuzione dei servizi , si rende necessario attuare un censimento, monitoraggio e archiviazione delle certificazioni esistenti, nonché una revisione dei documenti di valutazione dei rischi presenti .
Appare funzionale utilizzare un software che permette l'archiviazione in cloud dei documenti, al fine di renderli facilmente fruibili e consultabili da tutte le figure coinvolte nella gestione della sicurezza .

Situazione iniziale e traguardo atteso
Attualmente i certificati sono per la maggior parte in formato cartaceo e depositati presso ciascun servizio, i DVR sono in formato .doc o .xls e per la maggior parte aggiornati al 2018, non esiste un sistema di segnalazione standardizzato per le anomalie riguardanti la sicurezza.
L'attuale archivio presenta una difficile consultazione da parte dei soggetti legati alla sicurezza diversi dall'RSPP e dall'ASPP.
Per creare ordine, chiarezza, facile consultazione, standard qualitativi e uniformità nei criteri di redazione dei documenti, nel 2023 si vuole inserire tutti i documenti presenti e reperibili nel software, rielaborando i Dvr base per creare un momento storico di passaggio ad un approccio sistemico e di miglioramento continuo della sicurezza.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5506

Centro di Responsabilità
RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

Responsabile
FARONI BARBARA

Avvio di un sistema di gestione della sicurezza attraverso la digitalizzazione dei documenti e delle valutazioni

GANTT

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_01_11	.			

Altri servizi generali	Centro di responsabilità	Responsabile
	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_01_11
Altri servizi generali

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_01_11-01	Garanzia della legittimità e della regolarità dell'azione della Provincia davanti agli organi giurisdizionali	FONTANA CARMELO SALVATORE
2023_OO-PRO_01_11-02	Supporto di tipo consulenziale in ambito giuridico-amministrativo ai settori dell'ente	FONTANA CARMELO SALVATORE
2023_OO-PRO_01_11-03	Attività dell'URP	FARONI BARBARA
2023_OO-PRO_01_11-04	Assicurare all'ente un supporto qualificato nella gestione delle gare di appalto di lavori.	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_01_11-05	Attività per applicazione del GDPR 2016/679	BONVINI ANTONELLO
2023_OO-PRO_01_11-06	Ciclo della performance, supporto all'attività del Nucleo Indipendente di Valutazione, controllo strategico, di gestione, coordinamento del P.I.A.O.	FONTANA CARMELO SALVATORE

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_11-01

Garanzia della legittimità e della regolarità dell'azione della Provincia davanti agli organi giurisdizionali

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_11 Altri servizi generali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Garanzia della legittimità e della regolarità dell'azione della Provincia davanti agli organi giurisdizionali

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Per mezzo della presente attività, obbligatoria per legge, l'Ente fa valere i propri diritti e tutela le proprie posizioni davanti agli organi giurisdizionali, esercitando il diritto costituzionalmente garantito alla difesa. A livello quantitativo, l'ambito di contenzioso prevalente è quello riconducibile alla giurisdizione amministrativa. L'Ente è tenuto a tutelare i propri legittimi interessi a favore della comunità che rappresenta. Tale tutela si esplicita nella maggior parte dei casi nell'approntare un'adeguata difesa giudiziale contro ricorsi di soggetti terzi. In minor misura, essa si estrinseca nell'assumere il ruolo di parte attrice nel processo, mediante proposizione di ricorso in sede giurisdizionale. L'attività descritta si svolge in raccordo con i settori dell'Ente competenti rispetto alla materia oggetto del contenzioso in corso. Vi è anche comunicazione aperta con l'ufficio assicurazioni, al fine di verificare, di volta in volta, la necessità di coperture assicurative. Data l'assenza di avvocatura interna, nel caso di ricorsi promossi dall'Ente o di ricorsi di terzi ad Esso notificati, per i quali sia deliberata la costituzione in giudizio, saranno conferiti incarichi a legali esterni, per la difesa delle ragioni dell'Ente.
Il Servizio garantisce inoltre supporto, su richiesta, agli uffici della Polizia provinciale, per la stesura di memorie difensive nel caso di ricorsi promossi da terzi, in opposizione ad ordinanze-ingiunzioni in materia ambientale.
Nel corso del 2019, tale attività di supporto si è estesa, in vista di un riordino dei procedimenti connessi al sistema sanzionatorio provinciale, alla stesura di memorie difensive da depositare presso la Prefettura o presso la Cancelleria del Giudice di Pace, nel caso di opposizione a verbali di accertamento o contestazione, redatti da agenti di Polizia provinciale, per violazioni di disposizioni del Codice della Strada, concernenti la circolazione veicolare.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Le cause pendenti, in cui l'Amministrazione è parte costituita, sono, allo stato, n. 14. A livello quantitativo, l'ambito di contenzioso prevalente è quello riconducibile alla giurisdizione amministrativa.
Per quanto concerne le cause pendenti, in cui l'Amministrazione è parte costituita, esse sono riconducibili alla sequenza temporale riportata di seguito, per anno di attribuzione:
2011 n. 1
2014 n. 3
2019 n. 1
2021 n. 2
2022 n. 4
In merito all'attività svolta nel corso del primo semestre 2023, si rileva che i ricorsi notificati sono stati sei. L'Ente si è costituito in giudizio in tre occasioni.
Ha deliberato di non costituirsi in giudizio, in carenza di interesse, in due occasioni.
L'ultimo è in istruttoria, essendo stato notificato di recente, ed è un ricorso in appello alla Corte d'Appello di Brescia per la riforma della sentenza emessa dal Tribunale di Cremona; si prevede la costituzione in giudizio.

Inoltre a seguito della notifica di tre ricorsi, a fine 2022, quest'anno l'Ente ha deliberato la propria costituzione in giudizio in due occasioni e la non costituzione in un ricorso.

Il servizio Affari Legali ha inoltre continuato a garantire il proprio supporto al servizio di Polizia prov.le, in relazione ad una causa pendente dinanzi al Tribunale di Cremona, scaturita da una opposizione ad un'ordinanza ingiunzione in materia ambientale emessa dall'Ente.

Ha inoltre prestato il proprio supporto allo stesso servizio di Polizia, mediante la redazione di n. 51 memorie difensive in risposta a ricorsi, notificati all'Ente tra la fine del 2022 e il 2023, contro verbali di accertamento di violazioni al Codice della Strada. E' stata inoltre assicurata la presenza in n. 23 udienze avanti al Giudice di Pace in rappresentanza dell'Ente.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Le cause pendenti a fine anno, in cui l'Amministrazione è parte costituita, sono n. 16. A livello quantitativo, l'ambito di contenzioso prevalente resta quello relativo alla giurisdizione amministrativa.

Le cause sono riconducibili alla sequenza temporale riportata di seguito, per anno di attribuzione:

2011 n. 1
2014 n. 3
2022 n. 3

In merito all'attività svolta nel corso del 2023, si rileva che all'Ente sono stati notificati n. 11 ricorsi di cui uno solo per mera notiziazione. L'Ente ha proposto una azione giudiziale a tutela dei propri interessi e ha deliberato la costituzione in giudizio per 9 ricorsi (n. 2 ricorsi notificati nel 2022 e n. 7 ricorsi pervenuti nel 2023) ed ha invece deciso di non costituirsi in giudizio, in carenza di interesse, per 3 ricorsi (n. 1 ricorso notificato nel 2022 e n. 2 ricorsi pervenuti nel 2023).
Si precisa, inoltre, che a fine anno risultavano in istruttoria 2 fascicoli, relativi a altrettanti ricorsi notificati nel 2023 alla Provincia.

È inoltre proseguita l'attività volta alla redazione di memorie difensive ed alla costituzione in giudizio, in occasione di ricorsi proposti da terzi dinanzi al Prefetto o al Giudice di Pace, contro verbali di accertata violazione di norme del Codice della Strada. In merito, si osserva come, nel corso del 2023, tale attività di supporto sia stata garantita in occasione di 93 ricorsi, notificati all'Amministrazione provinciale, in opposizione a verbali di accertamento.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_11-02

Supporto di tipo consulenziale in ambito giuridico-amministrativo ai settori dell'ente

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_11 Altri servizi generali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Supporto di tipo consulenziale in ambito giuridico-amministrativo ai settori dell'ente

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'obiettivo è quello di svolgere un'attività di consulenza giuridica, a favore degli uffici dell'Ente che avanzino richiesta in tal senso. L'attività è quindi svolta a supporto dell'azione amministrativa degli uffici dell'Ente, ove necessario, a garanzia della legittimità degli atti e con la finalità di prevenire l'eventuale contenzioso con soggetti terzi. Le materie di studio risultano diversificate, in linea con la varietà delle funzioni svolte dalla Provincia. L'attività si esplica sia mediante redazione di atti scritti sia attraverso contatto diretto con gli uffici interessati, per via telematica, telefonica o anche nel corso di riunioni interne. Viene inoltre garantita al Segretario Generale la collaborazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 del vigente regolamento dei controlli interni, in materia di controllo successivo della regolarità amministrativa degli atti adottati dall'Ente. E' una tipologia di controllo svolto sotto la direzione del Segretario Generale. Tale controllo è improntato a principi di indipendenza, imparzialità, trasparenza e tempestività. Il controllo successivo si configura come momento di sintesi e di raccordo, in cui si valorizza la funzione di assistenza. Le criticità emerse sono valutate essenzialmente con scopi collaborativi a favore dei settori dell'Amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Con riferimento al presente obiettivo si rileva che alla data del 15 giugno 2023 sono stati rilasciati 9 pareri interni.
Inoltre, nel corso del primo semestre di quest’anno, il servizio Affari Legali ha garantito la propria collaborazione nell’ambito dell’attività svolta dalla Commissione di controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti, periodicamente convocata dal Segretario Generale.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Con riferimento al presente obiettivo si rileva che, nel corso del 2023, sono stati rilasciati n. 17 pareri interni.
Inoltre, nel corso dell’anno, il servizio Affari Legali ha regolarmente garantito la propria presenza alle sedute della Commissione di controllo successivo delle determinazioni dirigenziali, periodicamente convocate dal Segretario Generale.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_6003	Strutturazione e funzionamento del servizio affari legali: rilascio pareri, affidamento incarichi esterni mediante predisposizione di un albo. Approfondimento ipotesi costituzione avvocatura.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_6003	**SETTORE SEGRETERIA GENERALE**	**FONTANA CARMELO SALVATORE**

Strutturazione e funzionamento del servizio affari legali: rilascio pareri, affidamento incarichi esterni mediante predisposizione di un albo. Approfondimento ipotesi costituzione avvocatura.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• Strutturare l'attività del servizio affari legali in particolare relativamente alla resa di pareri ai vari Settori attraverso la predisposizione di linee guida.
• Valutare la costituzione di un albo per l'affidamento degli incarichi esterni.
• Approfondire l'opportunità di costituzione dell'Avvocatura interna.

Motivazioni
Il servizio Affari Legali svolge una funzione consultiva che si sostanzia fondamentalmente nella formulazione di pareri. Essa assicura la collaborazione con gli organi elettivi e gli uffici della Provincia al fine della soluzione di questioni tecnico-giuridiche e interpretative delle norme legislative, statutarie e regolamentari idonea a indirizzare preventivamente lo svolgimento dell'azione amministrativa sul piano della legalità e correttezza in qualsiasi materia di competenza della Provincia. Per lo svolgimento della stessa si ritiene opportuno definire modi, tempi e procedure di rilascio del parere in un documento che individui la modalità di interlocuzione dei Settori con il servizio Affari Legali.
Non essendo presente nell'ente l'Avvocatura, il servizio Affari legali gestisce inoltre la procedura di individuazione di soggetti qualificati ai quali potere affidare specifici incarichi professionali nel rispetto del principio di rotazione, in relazione alla quale si ritiene opportuno valutare la costituzione di un albo mediante avviso pubblico al fine di conferire incarico ad avvocato esterno per la propria difesa attraverso una procedura comparativa a termini dell'art. 4 del D. Lgs n. 50/16 tenuto conto del Parere del Consiglio di Stato del 3 agosto 2018 n. 1502/2017.
Si ritiene inoltre strategico approfondire l'opportunità di costituzione dell'Avvocatura interna in considerazione anche del fatto che nell'organico dell'Ente sono presenti soggetti con abilitazione al patrocinio.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_6003

Centro di Responsabilità
SETTORE SEGRETERIA GENERALE

Responsabile
FONTANA CARMELO SALVATORE

Strutturazione e funzionamento del servizio affari legali: rilascio pareri, affidamento incarichi esterni mediante predisposizione di un albo. Approfondimento ipotesi costituzione avvocatura.

GANTT

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_11-03

Attività dell'URP

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_11 Altri servizi generali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Attività dell'URP

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La finalità prioritaria dell'URP consiste nel favorire l'utenza nell'esercizio dei propri diritti di conoscere, partecipare e fruire dei servizi offerti dalla Provincia mediante un'appropriata informazione sulle strutture e sui compiti dell'ente. Lo sportello è aperto al pubblico in giorni ed orari definiti tenuto conto delle esigenze esterne e delle possibilità organizzative del servizio rispetto al personale assegnato.
Il raggiungimento di detta finalità implica una consolidata rete di comunicazione interna attraverso i referenti di settore.
Garantisce, inoltre, l'esercizio dei diritti di informazione e di accesso, accesso ambientale, documentale, civico e generalizzato, collaborando con gli uffici per la corretta gestione della procedura.
Semestralmente elabora e pubblica sul sito internet nella sezione Trasparenza - Altri contenuti il registro degli accessi documentale, civico e civico generalizzato.
Per migliorare i servizi offerti, l'ufficio collabora con i servizi coinvolti nella redazione dei documenti di programmazione, sia attraverso la verifica della qualità dei servizi e il gradimento degli stessi da parte degli utenti, sia attraverso una elaborazione di dati e di indicatori richiesti per l'elaborazione di strumenti di governance.

L'URP, al fine di promuovere la diffusione dell'uso della telematica, cura gli spazi di comunicazione interna ed esterna come il sito dell'ente e la Intranet in collaborazione con il CED, offrendo anche il supporto comunicativo e informatico ai colleghi per la pubblicazione su tali siti.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nel primo semestre del 2023 si è proseguito con gli aggiornamenti relativi alle informazioni necessarie per offrire un servizio completo a favore del cittadino e degli utenti interni in merito alle attività e ai servizi offerti dalla Provincia. Tali aggiornamenti si sono svolti tramite il costante monitoraggio dei siti internet e tramite interviste ai colleghi per accrescere le conoscenze condivise coi colleghi del Centralino attraverso frequenti riunioni per potersi allineare sulle informazioni da fornire agli utenti.
Viene aggiornato in tempo reale un file che permette di creare nella scadenza semestrale i registri dell’accesso da pubblicare sul sito internet nella sezione Altri contenuti di Amministrazione trasparente.
Sono state attivate collaborazioni con uffici interni per la progettazione di indagini di customer satisfaction e di strumenti di raccolta dati, come il censimento delle attività smartizzabili.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Anche nel secondo semestre del 2023 l’ufficio ha aggiornato le informazioni necessarie per offrire un servizio completo a favore del cittadino e degli utenti interni in merito alle attività e ai servizi offerti dalla Provincia. Tali aggiornamenti si sono svolti tramite il costante monitoraggio dei siti internet, tramite interviste ai colleghi e si sono condivise le informazioni coi colleghi del Centralino attraverso frequenti riunioni per potersi allineare sulle informazioni da fornire agli utenti.

In costante collaborazione con il CED si è tenuto aggiornato l'elenco telefonico che viene utilizzato da URP e Centralino per veicolare le telefonate dei cittadini verso i colleghi.
L'ufficio ha monitorato le richieste di accesso e ha aggiornato in tempo reale un file che permette di creare nella scadenza semestrale i registri dell'accesso da pubblicare sul sito internet nella sezione Altri contenuti di Amministrazione trasparente.
E' stato fornito supporto per il progetto di integrazione di un "lavoratore socialmente utile" dell'ufficio tecnico provinciale.
Si è garantito il funzionamento dei servizi interni per prenotazione sale, prenotazione autoveicoli, apertura e chiusura degli uffici della sede, nei giorni di assenza del personale preposto.
Si sono forniti collaborazione e supporto ai servizi provinciali che ne hanno fatto richiesta.
Sono state progettate indagini di customer satisfaction e di strumenti di raccolta dati, come il censimento delle attività smartizzabili.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5507	Mappatura attivita' dell'ente per l'individuazione delle attivita' che si possono svolgere in lavoro agile

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5507

Centro di Responsabilità
RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

Responsabile
FARONI BARBARA

Mappatura attivita' dell'ente per l'individuazione delle attivita' che si possono svolgere in lavoro agile

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Fornire all'ente un quadro delle attività che si possono svolgere in smart working.

Motivazioni
L'obiettivo è quello di valorizzare il lavoro agile come uno strumento organizzativo utile all'innovazione tecnologica ma soprattutto in grado di migliorare l'efficienza e di conseguenza i servizi che si forniscono ai cittadini e alle imprese.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Attualmente nel Piano organizzativo del lavoro agile solo le attività di alcuni profili professionali sono identificate come non smartizzabili. La ricognizione prevede di individuare un quadro complessivo delle attività che possono essere svolte in lavoro agile. L'elenco di partenza per l'individuazione delle attività smartizzabili è l'insieme dei processi e i sottoprocessi allegato al PTPC.

GANTT

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_11-04

Assicurare all'ente un supporto qualificato nella gestione delle gare di appalto di lavori.

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_11 Altri servizi generali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La finalità in oggetto è assicurata da una struttura organizzativa che nella sua composizione non ha registrato particolari modifiche successivamente alla fase di istituzione avvenuta nel marzo 2017. Tale condizione ha determinato una obbligata rivisitazione degli intendimenti e programmi iniziali, che prevedevano uno sviluppo in progress della unità organizzativa con conseguente e correlato incremento delle attribuzioni. L'assegnazione della posizione organizzativa avrebbe dovuto, infatti, rappresentare il primo tassello di un ufficio in prospettiva adeguatamente strutturato per affrontare e gestire gli appalti dell'ente e, in seconda fase, anche per proporsi come stazione appaltante dei comuni (C.U.C.)
La posizione organizzativa, pur in assenza dello sviluppo previsto, ha comunque attivato la prima fase del progetto tramite la gestione di alcune procedure di gara interne all'Ente, sia aperte che negoziate, applicando in via sperimentale anche lo strumento flessibile dell'accordo quadro, operando in sinergia con altri servizi del Settore, predisponendo due albi interni, a disposizione degli uffici interessati, per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura e per l'affidamento di prove di laboratorio funzionali alle opere da realizzare, periodicamente aggiornati e implementati.
A questa prima fase operativa di supporto nella predisposizione della documentazione di gara necessaria per l'espletamento di procedure aperte o negoziate ai sensi della vigente normativa in base alle esigenze degli uffici è seguita un'intensa attività di confronto e approfondimento, che ha coinvolto anche altre posizioni organizzative del medesimo settore e la posizione organizzativa degli Affari Legali, per la disamina di alcune criticità legate alla costituzione e alle modalità operative della C.U.C., per la redazione di un testo condiviso oggetto di imminente approvazione da parte del Consiglio Provinciale e che per alcuni aspetti strettamente operativi rendono necessario un passaggio presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), al fine di garantire ai Comuni un supporto il più possibile performante e qualificato.

La costituzione della C.U.C. permette quindi di dare attuazione alla seconda fase succitata anche in considerazione delle recenti modifiche normative in base alle quali, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dall'articolo 37, comma 4, del Codice dei contratti pubblici (soggetti aggregatori, Unioni di comuni con funzioni di centrale di committenza, Centrali Uniche di Committenza costituite dagli stessi comuni, Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) presso la Provincia o la Città metropolitana, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluoghi di province.

E' attualmente in corso un'attività di reclutamento da completarsi con la formazione adeguata di specifico personale, entrambe ritenute indispensabili per la piena operatività della C.U.C. medesima. Tale nuovo contesto rappresenta inoltre un ulteriore ambito nel quale svolgere l'attività di supporto qualificato nella gestione delle gare di appalto.

L'attività operativa non può prescindere e deve procedere di pari passo con lo studio della normativa, unitamente a un aggiornamento e a una formazione costanti, da ritenersi fondamentali in vista dell'imminente adozione di un nuovo Codice dei Contratti pubblici che comporterà importanti cambiamenti nel sistema di qualificazione delle imprese ai fini della partecipazione alle gare d'appalto e sarà propedeutico all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti basato su una riduzione del numero delle stesse in un'ottica di maggiore qualità, efficienza e professionalità.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

E’ stato fornito un concreto supporto al Servizio amministrativo porto e trasporti per la gestione di una gara d’appalto riguardante la manutenzione straordinaria della palazzina uffici della Provincia di Cremona nel porto di Cremona. Il supporto ha riguardato la risoluzione di alcune criticità e il superamento di alcune problematiche riguardanti la stesura dell’avviso di manifestazione di interesse, della lettera di invito e la valutazione della documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici interessati sia nella fase iniziale, sia in gara.

E’ stato fornito un supporto al Servizio amministrativo Patrimonio ed Edilizia scolastica per la gestione delle gare d’appalto riguardanti i lavori da eseguirsi presso la succursale dell'I.I.S. "STANGA", via Bovis a Pandino. Completamento dell'adeguamento sismico del caseificio, adeguamento sismico dell’edificio scolastico e i lavori da eseguirsi presso palazzo "Araldi-Erizzo" liceo delle scienze umane e economico-sociale "Anguissola", via Palestro 30 Cremona. Miglioramento sismico e completamento dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi. Il supporto ha riguardato la redazione di risposte a quesiti posti da alcuni operatori economici in merito alla qualificazione richiesta per la partecipazione alla procedura di gara.

Con delibera di Consiglio provinciale n. 4 del 08.03.2023 è stata istituita la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) della Provincia di Cremona ed è stata adottato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti con i Comuni per l’esercizio della Centrale Unica di Committenza.

Con P.E.C. inviata in data 21.03.2023 (prot. 23634) è stato posto un quesito ad Anac in merito alla possibilità di avvalersi del supporto tecnico–operativo della società in house della Provincia di Cremona, Consorzio IT S.p.A. per l’espletamento di attività committenza a favore dei Comuni richiedenti, ad oggi ancora in attesa di risposta.

In ottemperanza al Comunicato del Presidente Anac del 17.05.2023 la Provincia di Cremona, pur essendo qualificata con riserva fino al 30.06.2024, ha presentato richiesta per essere iscritta nell’Elenco presso Anac delle stazioni appaltanti qualificate, quale step fondamentale per svolgere attività di affidamento in proprio o per conto di altri oltre i limiti al di sotto dei quali non è richiesta invece la qualificazione.

In attesa di conoscere il responso di Anac al quesito di cui sopra, si sta predisponendo una delibera che individui la struttura organizzativa della CUC e le risorse dei diversi settori che saranno coinvolte nell’attività di committenza a favore dei Comuni richiedenti e si stanno valutando alcune proposte di soggetti esterni qualificati aventi a oggetto una formazione professionale specialistica per rispondere a quanto richiesto dalla vigente normativa.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Non essendoci state richieste derivanti dall'esterno per gare d'appalto di lavori, il supporto ha riguardato affidamenti interni diretti per di incarichi professionali con e senza richiesta di preventivi, la fornitura di una macchina operatrice previo esperimento di asta pubblica con o.e.p.v., la redazione di una bozza di bando per la concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse e di reintegrazione delle matrici ambientali a seguito di incidenti stradali e l'affidamento di ulteriori lavori nell'ambito dell'accordo quadro 2021-2023 quale estensione contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo. Inoltre si è intrapreso l'aggiornamento normativo ai sensi del D.Lgs 36/23 dei documenti di gara.
L'impossibilità di effettuare assunzioni mirate e la necessità non ancora soddisfatta di formare ulteriormente e adeguatamente le professionalità già presenti all'interno dell'Ente hanno a tutt'oggi impedito una formale attivazione della CUC verso gli Enti locali territoriali. Pertanto non ci sono aggiornamenti da segnalare rispetto al primo semestre.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5714	Incremento dell’efficienza interna mediante il supporto specialistico e il potenziamento della collaborazione intrasettoriale

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5714	**INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA**	**BIROLI GIULIO**

Incremento dell'efficienza interna mediante il supporto specialistico e il potenziamento della collaborazione intrasettoriale

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• Sviluppare la collaborazione intrasettoriale fra professionalità diverse
• Raggiungere obiettivi programmati potenziando sinergie organizzative e professionali

Motivazioni
L'attuale Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica è il frutto dell'accorpamento di Servizi precedentemente inseriti in tre Settori differenti; le competenze specialistiche riscontrabili all'interno dello stesso attengono, così, a molteplici ambiti e possono oggi prestarsi a soddisfare internamente esigenze e supporti professionali tecnici e amministrativi grazie ad una più stretta collaborazione e alla direzione comune del settore. Tale cooperazione, da un lato, potenzia le sinergie interne, limitando il ricorso a figure professionali esterne, ma dall'altro richiede la necessità di un coordinamento di vertice dal punto di vista della pianificazione di carichi di lavoro e scadenze e di valutazioni in ordine ai tempi di integrazione e alle adeguate modalità di interazione fra uffici.

Concorre anche alla realizzazione del seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione 11, Programma 01, Ob.Op.1;
Missione 11, Programma 01, Ob.Op.3;
Missione 10, Programma 03, Ob.Op.1.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5714

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Incremento dell'efficienza interna mediante il supporto specialistico e il potenziamento della collaborazione intrasettoriale

GANTT

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_11-05

Attività per applicazione del GDPR 2016/679

RESPONSABILE: BONVINI ANTONELLO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_11 Altri servizi generali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 5 - Titolo: Attività per applicazione del GDPR 2016/679

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Il CED supporta l'ente per il consolidamento e lo sviluppo delle azioni legate all'applicazione del GDPR 2016/679, in particolare viene fornito supporto all'individuazione di un DPO (Data Protection Officer), figura introdotta dal GDPR, che ha la funzione di affiancare il titolare, gli addetti e i responsabili del trattamento dei dati personali nel rispetto delle indicazioni del Regolamento europeo.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Prosegue l’attività ordinaria di assistenza tecnica nei confronti delle strutture organizzative sulle questioni che emergono in ordine alla corretta gestione dei dati personali negli atti e presso l’utenza degli interessati.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E’ proseguita l’attività di assistenza tecnica nei confronti delle strutture organizzative sulle questioni emerse in ordine alla corretta gestione dei dati personali negli atti e presso l’utenza degli interessati.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_01_11-06

Ciclo della performance, supporto all'attività del Nucleo Indipendente di Valutazione, controllo strategico, di gestione, coordinamento del P.I.A.O.

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_01_11 Altri servizi generali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 6 -Titolo: Ciclo della performance, supporto all'attività del Nucleo Indipendente di Valutazione, controllo strategico, di gestione, coordinamento del P.I.A.O.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'obiettivo nasce dall'attuazione delle prescrizioni del D.Lgs.vo 150/09, dal TUEL per quanto riguarda il sistema dei controlli interni nonché dalla discendente regolamentazione interna.
Si pone di supportare l'Ente nella gestione del Ciclo della Performance, per orientare i comportamenti al miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché alla crescita delle competenze professionali, in un quadro di pari opportunità, di diritti e doveri e trasparenza dei risultati. L'Ente è tenuto a misurare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e alla performance individuale.
I principi cardini del ciclo della performance sono i seguenti:
- il fine ultimo è l'interesse generale, il valore pubblico
- l'efficienza è la condizione per raggiungere il fine
- i sistemi incentivanti sono metodi per migliorare l'efficacia e l'efficienza
- la premialità (monetaria) è uno dei possibili strumenti utilizzabili per i sistemi incentivanti.

L'attività consiste prioritariamente:
- nel supporto al NIV nello svolgimento delle funzioni ad esso assegnate;
- nel rafforzamento del coinvolgimento degli utenti finali dei servizi (anche cittadini) alla valutazione delle performance del personale, come previsto dal D.Lgs.vo 150/09, anche attraverso lo strumento delle indagini di soddisfazione;
- nella misurazione della performance organizzativa di Ente attraverso gli strumenti a ciò preposti;
- nell'approvazione e gestione degli strumenti legati alla performance (in primis il Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni del personale): ai sensi del D.Lgs.vo 150/09, peraltro, annualmente va valutata la necessità di procedere ad eventuali aggiornamenti del SMVP, sulla base delle indicazioni espresse dal NIV nel parere vincolante rilasciato ai sensi della nuove disposizioni;
- nel controllo strategico (intendendo per "controllo" la "guida" mirata al raggiungimento degli obiettivi che ci si è posti) e nel controllo di gestione.

A partire dall'anno 2023 la gestione e il sistema di monitoraggio degli interventi PNRR rappresentano prioritario obiettivo strategico connesso alla performance organizzativa.
Il servizio preposto coordina la gestione del piano dei centri di costo che permette la strutturazione per centro di responsabilità degli indicatori e rappresenta la base per l'imputazione delle entrate e delle spese da parte degli uffici.

CONTROLLO DI GESTIONE
I fatti di gestione, le decisioni, le informazioni costituiscono infatti un insieme dinamico la cui validità e la cui efficacia devono essere valutati in funzione dei risultati prodotti in termini di capacità di soddisfare efficientemente i bisogni pubblici. Il controllo di gestione consiste nel verificare l'efficacia, efficienza ed economicità

dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati. Affinchè il controllo di gestione sia efficace, occorre che le seguenti condizioni siano soddisfatte:
- identificazione degli obiettivi, espressi in forma di risultati attesi e connessi alle risorse umane, finanziarie e materiali necessarie al loro conseguimento;
- disponibilità di un sistema di tecniche di misurazione contabile ed extra-contabile, idoneo a fornire le informazioni utili sui fatti di gestione (è necessario che siano definiti i centri di costo attribuiti ai vari centri di responsabilità e i criteri di riparto dei costi);
- periodicità e tempestività dei report di analisi che devono individuare gli scostamenti fra valori attesi e risultati conseguiti, le cause di scostamento e tutti quegli elementi necessari per porre in essere le opportune azioni di riallineamento o, in determinate situazioni, la riformulazione degli obiettivi programmatici;
- attenzione e precisione nell'imputazione delle spese ai centri di costi effettuata da unità decentrate presso i vari Settori dell'Ente, al fine di disporre, centralmente, di dati precisi e coerenti con la natura della voce di spesa;
- analisi della qualità dei servizi.

Il CONTROLLO STRATEGICO consiste invece nella verifica dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.
Da qualche anno si è avviata una fase di revisione con l'intento di articolare i sistemi di controllo sulla base dell'albero della performance che è stato costruito mettendo in correlazione, fra loro, i vari livelli e documenti programmatici, affinché ogni azione dell'Ente sia riconducibile alle linee strategiche dell'amministrazione. Si continuerà nell'implementazione affinché diventi sempre sempre più efficace la misurazione dell'attuazione dei programmi, anche attraverso l'identificazione o la revisione di appositi indicatori di outcome, in aggiunta a quelli attualmente individuati dal report sul controllo strategico, che si basano sulle rilevazioni statistiche del BES (Benessere equo e sostenibile nella provincia di Cremona).
Alla luce degli obiettivi strategici, in considerazione del fatto che l'Ente è soggetto attuatore di diversi interventi finanziati con risorse PNRR, prevalentemente in ambito di edilizia scolastica, a partire dall'anno 2023, secondo direttive già impartite, sono attivi i prescritti controlli. Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni, pertanto, il controllo strategico e di gestione, in particolare, sono strumentali a detto monitoraggio.

MONITORAGGIO INDICATORI DELLO STATO DI SALUTE DELL'AMMINISTRAZIONE PREVISTI DAL S.M.V.P.
Continua la collaborazione con il Settore Risorse economiche e finanziarie nel monitoraggio di alcuni indicatori previsti dal Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni del personale dell'Ente, finalizzati alla valutazione della performance organizzativa, che è afferente a tutti i soggetti che compongono l'amministrazione e consiste nell'insieme dei risultati che attengono all'attuazione di politiche e programmi e al conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle aspettative della collettività, al miglioramento qualitativo dell'organizzazione, allo sviluppo delle relazioni con gli utenti e i destinatari dei servizi, all'efficienza nell'impiego delle risorse, alla qualità delle prestazioni e dei servizi, al raggiungimento di obiettivi di promozione delle pari opportunità. Una finalità del sistema premiante è infatti quella di orientare i lavoratori verso obiettivi dell'ente, di aumentare il loro senso di appartenenza e di condivisione dei valori dell'amministrazione, di coinvolgerli nei risultati e di valorizzare il merito individuale secondo criteri di selettività e logiche meritocratiche.
A partire dall'anno 2022 la performance organizzativa valutata in funzione anche degli impatti del lavoro agile (secondo gli indirizzi delle "Linee guida sul piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance"); tale sistema, avviato in via sperimentale, sarà costantemente monitorato in termini di efficacia.
L'Ente si avvale di un organismo di valutazione (NIV) ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs.vo 150/09, attualmente monocratico, individuato dal Presidente, il cui incarico è regolato dall'apposito regolamento allegato al Regolamento degli uffici e dei servizi. Il presente programma comprende quindi il costo di tale incarico.

Il D.L. 80 del 9/6/2021 (convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113) ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione che le pubbliche amministrazioni (con piu' di cinquanta dipendenti) sono tenute ad adottare entro il 31 gennaio di ogni anno (o nei 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione, qualora prorogato nei termini ordinari). Esso definisce:
a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attivita' e dell'organizzazione amministrativa nonche' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformita' agli indirizzi adottati dall'ANAC con il Piano nazionale anticorruzione;
e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonche' la pianificazione delle attivita' inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalita' e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilita' alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilita';
g) le modalita' e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parita' di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
Le materia accorpate nel documento, quindi, concorrono alla realizzazione di diversi programmi della missione.
Nel corso dell'anno 2022 il perimetro normativo è stato completato, pertanto l'anno 2023 vedrà il vero e proprio esordio del documento secondo logiche di integrazione, coordinamento dei piani e declinazione degli obiettivi di valore pubblico dell'azione amministrativa. In questa logica, l'attività sarà condotta grazie ad un gruppo di lavoro interno formato da adeguate professionalità intrasettoriali; il servizio programmazione operativa, coordinamento e valutazione ne coordina l'attività.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Con Deliberazione del Presidente n. 66 del 7.06.2023 è stato approvato il PIAO 2023-2025 di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 con la finalità di «assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso».
Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, toccando quindi ambiti e materie rientranti nelle competenze di diversi dirigenti e uffici dell'ente che, quindi, hanno collaborato nella stesura dello stesso.
Le direttrici verso cui si orientano le priorità dell'anno 2023 sono le seguenti:
- nell'ambito del controllo di gestione e strategico tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di pianificazione nei documenti di programmazione 2023-2025 e di monitoraggio attraverso appositi obiettivi di performance e di valore pubblico;
- la gestione e il sistema di monitoraggio degli interventi PNRR rappresentano prioritario obiettivo strategico connesso alla performance organizzativa;
- la redazione e la rendicontazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione rappresentano, al pari di quanto sopra, direttiva strategica dell'attività programmatica e della performance dell'anno in corso.

Le suddette indicazioni sono state fornite alla struttura con nota prot. n. 29904 del 6/4/23 avente ad oggetto "ciclo della performance 2023 - attuazione indirizzi strategici ed operativi 2023-25 in ambito di PNRR e attuazione P.I.A.O.". Essa ha anticipato l'assegnazione dei seguenti obiettivi trasversali di ente per l'anno 2023:
- "Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'implementazione del PIAO"
- "Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR – Monitoraggi"

e ha chiarito l'impostazione del sistema per la valutazione della performance organizzativa ed individuale dei dirigenti in tema di PNRR e impostazione e monitoraggio del PIAO.
Si è chiusa, con la seduta del NIV del 22 maggio, la proposta al Presidente di valutazione della performance organizzativa ed è stato, quindi, dato avvio allo step di consegna al personale delle valutazioni riferite all'anno 2022. E' attualmente a buon livello di avanzamento anche l'iter di valutazione delle prestazioni dirigenziali.
E' stato avviato il processo di valutazione dell'anno in corso tramite apposita nota inviata ai dirigenti in data 07/06 prot. 49398 contenente le indicazioni per il corretto svolgimento dell'iter stesso.
La fase – in corso - di redazione della relazione sulla performance 2022 sarà la sede di condurre tutte le osservazioni e le valutazioni connesse al controllo strategico e di gestione. Relativamente a quest'ultimo, in data 05/04/23 è stato formalizzato (prot. 29303) il primo report trimestrale del controllo di gestione riferito essenzialmente agli interventi finanziati con risorse Next generation EU, rispetto ai quali, il Servizio programmazione operativa, coordinamento e valutazione collabora con il "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR", istituita con Deliberazione del Presidente n. 207 del 05/12/2022, e secondo i compiti specifici attribuiti.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Si è proceduto alla chiusura delle operazioni del NIV relative alla valutazione della performance organizzativa e della performance individuale dei dirigenti e con la conseguente proposta di valutazione al Presidente, che in data 28 giugno 2023 l'ha approvata con deliberazione n. 82, adottando altresì la relazione sulla performance dell'anno 2022. La relazione è stata validata dal NIV nella medesima data e, quindi, pubblicata sul sito istituzionale. Nei mesi di maggio e giugno le sedute del NIV a ciò dedicate sono state due, alle quali si è prestata la necessaria assistenza.
La relazione sulla performance contiene anche i risultati del controllo strategico, e del controllo di gestione nonché la qualità dei servizi, il cui controllo è attribuito ai Dirigenti di settore, i quali sono tenuti a garantire adeguate azioni di verifica e monitoraggio delle attività e dei servizi da loro dipendenti. In quanto relazione conclusiva

del controllo di gestione è stata inviata alla Corte dei Conti in data 11/09/2023 ai sensi degli artt. 198 e 198 bis del D.Lgs.vo 267/2000.
E' stato, inoltre, condotto il monitoraggio intermedio sull'avanzamento degli obiettivi di performance dell'anno 2023 nei periodo settembre - ottobre; in particolare la seduta del NIV si è tenuta in data 16 ottobre 2023. Tale monitoraggio intermedio ha evidenziato la necessità di procedere ad un aggiornamento degli obiettivi, che è stato deliberato dal Presidente in data 06/12/2023 (deliberazione n. 167), garantendo così gli interventi correttivi necessari, come prevede il D.Lgs.vo 150/09.
Anche nel secondo semestre, il Servizio programmazione operativa, coordinamento e valutazione ha collaborato con il gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR. Nel complesso delle direttive per il controllo di tali interventi, sono stati forniti indirizzi in ordine all'effettuazione periodica di monitoraggi in ambito della performance e del controllo di gestione e strategico. Pertanto, dopo la definizione del modello con cui si è data attuazione alle suddette direttive di controllo, in data 05/04/2023 è stata redatta apposita relazione iniziale, che è stata trasmessa al Presidente ad al Collegio dei revisori dei conti. Successivamente, con l'approvazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione 2023 – 2025 sono stati definiti gli obiettivi di valore pubblico ed assegnati gli obiettivi di performance al Dirigente responsabile dell'attuazione degli interventi finanziati con risorse del PNRR, nonché gli obiettivi connessi al monitoraggio dell'attuazione dei medesimi. A partire dal mese di settembre si è proceduto al monitoraggio intermedio del ciclo della performance 2023: la seduta convocata in data 16 ottobre 2023 dal dr. Bruno Susio, componente monocratico del Nucleo Indipendente di Valutazione dell'Ente, è stata l'occasione di un audit del Dirigente del Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica in quanto responsabile dell'attuazione degli interventi finanziati con risorse del PNRR, al fine di un aggiornamento specifico sull'avanzamento degli interventi. Infine, nel mese di dicembre 2023, il Servizio ha proceduto ad ulteriore monitoraggio trimestrale del controllo di gestione, procedendo ad una puntuale verifica e disamina degli obiettivi PNRR, redigendo apposita relazione che è stata allegata al quinto report del gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR (registrato al protocollo dell'Ente al n. 6975 del 26/01/2024).
Durante tutto l'anno 2023, inoltre, il Servizio, in seno al medesimo gruppo di lavoro, ha verificato i tempi della stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa in ambito PNRR e condotto specifici accertamenti sull'acquisizione - da parte degli uffici competenti - della documentazione antimafia ai sensi della normativa specifica che regola i requisiti obbligatori degli operatori economici per contrarre con la pubblica amministrazione.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

MISSIONE
03 -ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_03_01	Polizia locale e amministrativa	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_03_01	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Polizia locale e amministrativa	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_03_01
Polizia locale e amministrativa

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_03_01-01	Servizi di polizia stradale	FONTANA CARMELO SALVATORE

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_03 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.
Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_03_01-01

Servizi di polizia stradale

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_03 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_03_01 Polizia locale e amministrativ

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Servizi di polizia stradale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'obiettivo contempla attività e competenze della Polizia Locale della Provincia di Cremona in materia di circolazione stradale: il Codice della Strada tra i soggetti qualificati ai compiti di polizia stradale annovera anche i Corpi di Polizia Locale della Provincia, relativamente ai territori di competenza. L'attività di polizia stradale si articola nel controllo al rispetto delle norme sulla circolazione stradale, mediante servizi itineranti finalizzati alla prevenzione e al contrasto di comportamenti scorretti alla guida nonché nell'allestimento di postazioni fisse e mobili di rilevamento del superamento dei limiti di velocità imposti.
Le attività sopra descritte sono svolte all'occorrenza anche in collaborazione con altri corpi di Polizia Locale del territorio o in ausilio alle Forze dell'Ordine nei servizi congiunti di Pubblica Sicurezza; altresì, la Polizia Locale collabora fattivamente alle campagne di prevenzione ed educazione stradale periodicamente avviate da soggetti istituzionali.
L'ordinaria attività di polizia stradale è svolta sulla rete viaria di competenza alla Provincia, in particolare lungo i tratti stradali riconosciuti a maggior rischio d'incidente e quelli soggetti a "lavori di manutenzione straordinaria", come sulla SP33 nel comune di San Daniele Po ove, dal 2019, è attivo un cantiere stradale per il consolidamento del ponte Verdi sul fiume Po.
L'attività di controllo che la Polizia Locale svolge quotidianamente sulle strade provinciali, per la regolazione della circolazione e i controlli su veicoli e conducenti, mira alla riduzione dei sinistri stradali, alla prevenzione e al rilevamento di comportamenti scorretti alla guida che come tali vengono sanzionati ai sensi Codice della Strada, avvalendosi anche dell'utilizzo di strumentazione mobile quali Velomatic e Telelaser per il rilievo del superamento del limite di velocità.
La Polizia Locale, attraverso il proprio Nucleo Faunistico, concorre alla sicurezza della circolazione stradale anche nell'attuazione al Piano di controllo della specie cinghiale la cui indole erratica notturna è causa di numerosi sinistri.
La Polizia Locale gestisce la procedura sanzionatoria e i relativi ricorsi ai verbali di accertamento di violazioni al C.d.S. rilevate con contestazione immediata e in remoto dalle postazioni fisse ubicate sulle SSPP ex SS 415 , SP ex SS 235, SP33 e SP ex SS 472. Tali postazioni potrebbero essere soggetti a rivisitazione e spostamento, come ad integrazione, previo accordo con la Prefettura di Cremona relativo alla definizione del Decreto di individuazione dei tratti stradali potenzialmente interessati.
Il personale amministrativo, coordinato da Ufficiale di P.L., evade tutte le procedure amministrative conseguenti alla validazione dei rilievi ed alla contestazione delle violazioni, occupandosi della definizione dei procedimenti con la loro eventuale iscrizione a ruolo nei casi di mancata o parziale oblazione, di rinotifica delle violazioni non consegnate per cambi di indirizzo, di istruzione delle pratiche di notifica tramite i messi comunali, di registrazione delle comunicazioni dati patente e successiva decurtazione dei punti. Inoltre, il Servizio opera in collaborazione con il CED per l'efficientamento dell'attività amministrativa inerente la gestione e la notificazione dei verbali d'accertamento violazioni al C.d.S. anche mediante l'utilizzo della PEC (banca dati ini-pec), per semplificare, a favore dell'utente, le modalità di pagamento delle sanzioni, nonché per migliorare la pagina web sul sito della Provincia per agevolare il consulto dei fotogrammi relativi ai rilievi di superamento dei limiti di velocità e lo stato di avanzamento dei procedimenti in corso e già notificati. In collaborazione con il CED si è inoltre attivato il servizio di pagamento PagoPA.

Il Servizio Polizia Locale è diretto dal Comandante che si avvale del Vice Comandante, di un Ufficiale, di un Sottufficiale e di 8 agenti, oltre che del personale amministrativo. Tutti gli appartenenti al Corpo sono adeguatamente formati sulle diverse materie e intervengono in tutti gli ambiti di competenza del Corpo. La Centrale

Operativa fa riferimento all'Ufficiale di turno o, in sua assenza, direttamente al Comandante. L'assetto organizzativo interno prevede che gli Ufficiali coordinino i servizi dei due ambiti operativi secondo gli orari programmati dal Comandante.
Il servizio è normalmente garantito sui i due turni diurni, 07/13 o 13/19, più un servizio di reperibilità notturna di due operatori nella fascia oraria 19/07, per le richieste di intervento da parte delle Istituzioni o di altri Corpi di Polizia.
All'occorrenza vengono pianificati e effettuati servizi anche in orario serale/notturno.

Il Corpo di Polizia Locale concorre inoltre a fornire adeguato ausilio alle Polizie Locali ed alle FF.OO. in occasione di manifestazioni, eventi o interventi particolari da cui possa scaturire l'esigenza di modificare la viabilità stradale e presidiare alcune reti viarie coinvolte. Dal mese di agosto 2022 la Questura di Cremona richiede almeno una pattuglia in ogni partita calcistica in casa della Cremonese, promossa in serie A.

Al fine di gestire il capitale umano in modo coordinato con la necessità di uno sviluppo organizzativo, già dal 2021 si è proceduto a destinare l'operatore di Centrale Operativa del turno 13/19 all'attività esterna, integrando il controllo territoriale sia sotto l'aspetto stradale, sia in ambito ittico-venatorio ed ambientale, con la volontà di mantenere tale assetto in quanto l'utente esterno è comunque ritenuto soddisfatto grazie alla possibilità di risposta al telefono di C.O. mediante trasferimento di chiamata su cellulare di servizio.

Il personale in servizio esterno è inoltre dotato di strumentazione informatica utile alla consultazione di documenti, normativa, cartografie, ecc. nonché alla redazione di atti relativi all'intervento svolto, in modo autonomo rispetto alla Centrale Operativa o agli uffici amministrativi del Comando. Nello specifico è dotato di PC portatili e di tablet con relativa connessione alla rete internet.

La struttura amministrativa del Comando ha proceduto ad una rivisitazione delle modalità di protocollazione dei documenti interni o destinati all'esterno, mediante un'archiviazione informatica dell'atto tramite l'inserimento nella sezione documentale del software del protocollo. In tal modo si procede ad una maggiore digitalizzazione dell'attività ed una parallela intensificazione della trasparenza amministrativa, con facilità di reperimento dei documenti.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nel corso dell'anno 2023 l'attività di polizia stradale si è articolata nel controllo al rispetto delle norme sulla circolazione stradale, mediante servizi itineranti finalizzati alla prevenzione e al contrasto di comportamenti scorretti alla guida nonché nell'allestimento di postazioni fisse e mobili di rilevamento del superamento dei limiti di velocità imposti. Nello specifico nel corso del primo semestre 2023 sono stati svolti circa 110 servizi di rilevamento mobile della velocità, avvalendosi dell'utilizzo di strumentazione mobile Velomatic, oltre a servizi di pattugliamento stradale e posti di controllo per la verifica della regolarità dei documenti di guida e di circolazione.
In collaborazione con altri corpi di Polizia Locale ed in ausilio alle Forze dell'Ordine, sono stati effettuati n. 13 servizi viabilistici e di Pubblica Sicurezza in occasione delle gare calcistiche della squadra Cremonese, nonché servizi di supporto viabilistico in occasione di gare ciclistiche su altri comuni della Provincia, tra cui Romanengo, Sesto ed Uniti e Campagnola Cremasca.
Ai fini della sicurezza stradale, il Nucleo Ittico-venatorio ed il nucleo stradale hanno effettuato n. 7 interventi per il recupero della fauna selvatica coinvolta in incidenti stradali, anche durante l'orario notturno attraverso la reperibilità attiva presso il Comando, oltre al continuo impegno nell'attuazione al Piano di controllo della specie cinghiale.
Nell'ambito delle procedure sanzionatorie sono stati gestiti, con la collaborazione del servizio affari legali, n. 35 ricorsi ai verbali di accertamento di violazioni al C.d.S. rilevate in remoto dalle postazioni fisse ubicate sulle SSPP ex SS 415 , SP ex SS 235, SP33 e SP ex SS 472 e dalle postazioni mobili sul territorio provinciale, di cui n. 20 al Prefetto e n. 15 al Giudice di Pace.
Il personale amministrativo, coordinato da Ufficiale di P.L. ha evaso, in modo continuo e rispettando i termini previsti dalla vigente normativa, tutte le procedure amministrative conseguenti alla validazione dei rilievi ed alla contestazione delle violazioni, occupandosi della definizione dei procedimenti con la loro eventuale iscrizione a ruolo nei casi di mancata o parziale oblazione, di rinotifica delle violazioni non consegnate per cambi di indirizzo, di istruzione delle pratiche di notifica tramite i messi comunali, di registrazione delle comunicazioni dati patente e successiva decurtazione dei punti. Le violazioni al CdS contestate nel primo semestre 2023 consistono in circa 50.000 verbali.
In collaborazione con il servizio sistemi informativi, è stato iniziato il processo di efficientamento dell'attività amministrativa inerente la gestione delle comunicazione dati conducente che, mediante l'utilizzo del portale Argo e della casella PEC, porterà alla semplificazione, a favore dell'utente, delle modalità di trasmissione dei dati richiesti nonché del pagamento delle sanzioni. Tramite il portale Argo, il trasgressore è agevolato nel consultare i fotogrammi relativi ai rilievi di superamento dei limiti di

velocità ad esso contestati.
Il Servizio Polizia Locale è diretto dal Comandante che si avvale del Vice Comandante, di un Ufficiale, di un Sottufficiale e di 8 agenti, oltre che del personale amministrativo. Il pensionamento di n. 1 agente a far data dall'01/02/2023 è stato compensato dall'assunzione, tramite mobilità tra enti, di una nuova risorsa a far data dall'01/07/2023.
Il servizio è attualmente garantito su due turni diurni, 07/13 o 13/19, più un servizio di reperibilità notturna di due operatori nella fascia oraria 19/07, per le richieste di intervento da parte delle Istituzioni o di altri Corpi di Polizia. E' attualmente in atto, in quanto ritenuto efficace, il trasferimento di chiamata della Centrale Operativa sul cellulare di servizio della pattuglia esterna durante il turno 13/19, permettendo in tal modo di destinare un maggio numero di risorse al controllo del territorio.
Sono stati pianificati ed effettuati servizi anche in orario serale/notturno, soprattutto in occasione di eventi e manifestazioni sportive.
Attraverso la strumentazione informatica di cui è dotato il personale esterno, è stato possibile procedere all'autonoma consultazione di documenti, normativa, cartografie, ecc. nonché alla redazione di atti relativi all'intervento svolto.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel corso dell'anno 2023 l'attività di polizia stradale si è articolata nel controllo al rispetto delle norme sulla circolazione stradale, mediante servizi itineranti finalizzati alla prevenzione e al contrasto di comportamenti scorretti alla guida nonché nell'allestimento di postazioni fisse e mobili di rilevamento del superamento dei limiti di velocità imposti. Nello specifico nel corso dell'intero anno 2023 sono stati svolti circa 110 servizi di rilevamento mobile della velocità, avvalendosi dell'utilizzo di strumentazione mobile Velomatic, oltre a servizi di pattugliamento stradale e posti di controllo per la verifica della regolarità dei documenti di guida e di circolazione.
In collaborazione con altri corpi di Polizia Locale ed in ausilio alle Forze dell'Ordine, sono stati effettuati n. 31 servizi viabilistici e di Pubblica Sicurezza in occasione delle gare calcistiche della squadra Cremonese, nonché servizi di supporto viabilistico in occasione di gare ciclistiche su altri comuni della Provincia, tra cui Romanengo, Sesto ed Uniti e Campagnola Cremasca.
Ai fini della sicurezza stradale, il Nucleo Ittico-venatorio ed il nucleo stradale hanno effettuato n. 50 interventi per il recupero della fauna selvatica coinvolta in incidenti stradali, anche durante l'orario notturno attraverso la reperibilità attiva presso il Comando, oltre al continuo impegno nell'attuazione al Piano di controllo della specie cinghiale.
Nell'ambito delle procedure sanzionatorie sono stati gestiti, con la collaborazione del servizio affari legali, n. 91 ricorsi ai verbali di accertamento di violazioni al C.d.S. rilevate in remoto dalle postazioni fisse ubicate sulle SSPP ex SS 415 , SP ex SS 235, SP33 e SP ex SS 472 e dalle postazioni mobili sul territorio provinciale, di cui n. 53 al Prefetto e n. 38 al Giudice di Pace.
Il personale amministrativo, coordinato da Ufficiale di P.L. ha evaso, in modo continuo e rispettando i termini previsti dalla vigente normativa, tutte le procedure amministrative conseguenti alla validazione dei rilievi ed alla contestazione delle violazioni, occupandosi della definizione dei procedimenti con la loro eventuale iscrizione a ruolo nei casi di mancata o parziale oblazione, di rinotifica delle violazioni non consegnate per cambi di indirizzo, di istruzione delle pratiche di notifica tramite i messi comunali, di registrazione delle comunicazioni dati patente e successiva decurtazione dei punti. Le violazioni al CdS contestate e notificate nell'anno 2023 consistono in circa 38.835 verbali.
In collaborazione con il servizio sistemi informativi, è stato concluso il processo di efficientamento dell'attività amministrativa inerente la gestione delle comunicazione dati conducente che, mediante l'utilizzo del portale Argo e della casella PEC, ha portato alla semplificazione, a favore dell'utente, delle modalità di trasmissione dei dati richiesti nonché del pagamento delle sanzioni. Tramite il portale Argo, il trasgressore è agevolato nel consultare i fotogrammi relativi ai rilievi di superamento dei limiti di velocità ad esso contestati.
Il Servizio Polizia Locale è diretto dal Comandante che si avvale del Vice Comandante, di un Ufficiale e di 8 agenti, oltre che del personale amministrativo. Il pensionamento di n. 1 agente a far data dall'01/02/2023 è stato compensato dall'assunzione, tramite mobilità tra enti, di una nuova risorsa a far data dall'01/07/2023.
Un ulteriore pensionamento all'01/09/2023 non è attualmente coperto da nuova assunzione.
Il servizio è attualmente garantito su due turni diurni, 07/13 o 13/19, più un servizio di reperibilità notturna di due operatori nella fascia oraria 19/07, per le richieste di intervento da parte delle Istituzioni o di altri Corpi di Polizia. E' attualmente in atto, in quanto ritenuto efficace, il trasferimento di chiamata della Centrale Operativa sul cellulare di servizio della pattuglia esterna durante il turno 13/19, permettendo in tal modo di destinare un maggio numero di risorse al controllo del territorio.
Sono stati pianificati ed effettuati servizi anche in orario serale/notturno, soprattutto in occasione di eventi e manifestazioni sportive.
Attraverso la strumentazione informatica di cui è dotato il personale esterno, è stato possibile procedere all'autonoma consultazione di documenti, normativa, cartografie, ecc. nonché alla redazione di atti relativi all'intervento svolto.
Il personale del Comando si è inoltre occupato dellpeducazione stradale presso le scuole primarie del territorio provinciale, effettuando n. 4 interventi presso le scuole di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_6004	Mantenimento dello standard qualitativo della collaborazione nella Redazione di memorie difensive in caso di ricorsi contro verbali c.d.s e nella partecipazione alle udienze.
2023_VI03	Organizzazione di sessioni formative nelle materie inerenti la sicurezza stradale, la tutela ambientale, l'educazione civica o altri argomenti inerenti l'attività svolta dal Comando
2023_VI04	Miglioramento dell'accessibilità al sistema informatico e della fascicolazione ed archiviazione digitale delle comunicazioni dei dati del conducente per le violazioni al Codice della Strada che prevedono la decurtazione di punti dalla patente di guida.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_6004	**SETTORE SEGRETERIA GENERALE**	**FONTANA CARMELO SALVATORE**

Mantenimento dello standard qualitativo della collaborazione nella Redazione di memorie difensive in caso di ricorsi contro verbali c.d.s e nella partecipazione alle udienze.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• Mantenere il livello raggiunto di efficacia dell'attività svolta dal Comando al fine della predisposizione delle memorie di costituzione, a seguito di ricorsi notificati da terzi, contro verbali di accertamento di violazioni del Codice della Strada, emessi dal Comando di Polizia prov.le.

Motivazioni
Il Comando di Polizia provinciale svolge, ai sensi dell'art. 12 del Codice della Strada, quale funzione tipica e di particolare rilevanza, quella concernente la prevenzione e l'accertamento delle violazioni, in materia di circolazione stradale, nonché quella di tutela e di controllo sull'uso delle strade. Al fine di garantire che la circolazione stradale si svolga in sicurezza, il Comando di Polizia ha installato, nel tempo, alcune postazioni fisse di rilevamento del superamento dei limiti di velocità. E' anche operativa una postazione mobile, che svolge la propria attività sull'intero territorio provinciale. Ad ogni accertamento di violazione del Codice della Strada, fa seguito una fase istruttoria, che verifica la sussistenza dei requisiti di regolarità dell'accertamento stesso. Ad esito di tale fase, viene di regola emesso un verbale di accertamento, con il quale si contesta a terzi la violazione dell'art. 142 dell'art. 126bis del Codice della Strada. Il verbale viene quindi notificato al trasgressore ed agli eventuali soggetti obbligati in solido.
Naturalmente, qualora il terzo sanzionato ritenga illegittimo l'accertamento, potrà ricorrere ai rimedi, in sede amministrativa o giurisdizionale, riconosciuti dall'ordinamento. In relazione a tale eventualità, si instaura una fase di contenzioso, che vede l'Ente tenuto a difendere ed a dimostrare la legittimità dei provvedimenti sanzionatori assunti. Si tratta di attività di specifica rilevanza, in quanto, in sua assenza, l'Amministrazione risulterebbe contumace nello specifico procedimento e, in caso di annullamento dei provvedimenti assunti, sarebbe tenuta all'eventuale rifusione delle spese di lite disposta dal G.d.P. Il servizio aa.ll. ha garantito lo svolgimento dell'attività di supporto al Comando della Polizia Locale a far data dal mese di settembre 2019, curando la redazione di memorie difensive a supporto della legittimità dei verbali di accertamento emessi e notificati. Si propone di proseguire nel corso del 2022 nella descritta attività di supporto in quanto l'esperienza degli ultimi tre anni ha evidenziato un andamento favorevole per la Provincia dell'esito dei ricorsi con una percentuale di ricorsi respinti che supera in maniera significativa i ricorsi accolti.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Sanzioni elevate per violazioni codice della strada: anno 2021 n. 33989 anno 2022 : 60772
Ricorsi pervenuti : 2021 n. 62- anno 2022 n.126
Nel 2022 si è presenziato a 65 udienze dal Gdp (tra prime udienze e rinvi)

Concorre anche alla realizzazione del seguente obiettivo operativo di DUP:
Missione 1, Programma 11, Ob. Op. 01

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_6004

Centro di Responsabilità
SETTORE SEGRETERIA GENERALE

Responsabile
FONTANA CARMELO SALVATORE

Mantenimento dello standard qualitativo della collaborazione nella Redazione di memorie difensive in caso di ricorsi contro verbali c.d.s e nella partecipazione alle udienze.

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_VI03	**POLIZIA PROVINCIALE**	**FONTANA CARMELO SALVATORE**

Organizzazione di sessioni formative nelle materie inerenti la sicurezza stradale, la tutela ambientale, l'educazione civica o altri argomenti inerenti l'attività svolta dal Comando

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
L'obiettivo principale è quello di coinvolgere ed educare gli studenti dei plessi scolastici di ogni ordine e grado, ognuno con riferimento alla fascia d'età d'appartenenza, individuando in tale periodo della vita del bambino/ragazzo il momento ideale per l'apprendimento di modi di comportamento con il prossimo e la società ed in particolare il comportamento sulla strada. Una efficace educazione sui comportamenti da tenere sulla strada, può istaurare negli studenti una "cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li portia considerare il rispetto delle regole, come atteggiamento normale e senza costrizione. Attraverso l'Educazione Stradale si può educare:
- alla tolleranza verso gli altri
- alla solidarietà con i più deboli
- a non farsi attrarre dal mito della velocità
- ad essere consapevoli delle proprie condizioni psicofisiche
- a saper osservare e rispettare l'ambiente
- a sviluppare la capacità di prevedere i comportamenti degli altri

Motivazioni
L'Educazione stradale è certamente uno dei temi di maggior attualità nel nostro tempo, ognuno di noi, soprattutto le fasce deboli, ha la necessità di utilizzare la strada e di difendersi dai suoi pericoli, nonché di rispettare tutto ciò che si incontra per strada: l'ambiente naturale circostante, uomini, animali e manufatti pubblici e privati. Il progetto si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti. Le statistiche rilevano, infatti che le cause principali degli incidenti stradali sono imputabili all'inosservanza delle norme di sicurezza, al mancato rispetto della segnaletica stradale, all'errore e all'imprudenza dell'uomo. E' necessario, pertanto intervenire in maniera precoce e profonda con un'educazione che diriga i comportamenti dei bambini e dei giovani nei confronti della strada. Uno dei più efficaci metodi educativi, portati avanti da esperti del settore, è proprio quello di introdursi nell'istituzione scolastica che già prevede una specifica sensibilizzazione nell'ambito dell'educazione alla convivenza civile.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Con il termine "educazione stradale" si comprendono tutti quei "principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti". Questo è quanto recita l'articolo 230 del Codice della Strada, con ciò esprimendo la necessità di impartire, anche ai più giovani, le conoscenze basilari per circolare, conoscere e rispettare le regole sulla strada. Strettamente collegato a tale argomento, risulta essere di fondamentale importanza il concetto di "tutela del patrimonio ambientale", anche durante la circolazione su strada: utilizzo dei veicoli inquinanti, getto di materiali dai veicoli, abbandono di rifiuti dal finestrino, pedoni che gettano mozziconi di sigaretta a terra, ecc. Altro collegamento idoneo ad imprimere un corretto comportamento alla guida lo troviamo nella più generica definizione di "educazione civica" da cui discende il corretto atteggiamento nei confronti degli altri utenti della strada nonché la giusta sensibilità nei confronti degli animali e del patrimonio pubblico.
L'obiettivo si potrà definire raggiunto qualora coesistano i sotto riportati traguardi attesi:
- realizzazione di almeno 4 lezioni (di 3 ore ciscuna) nelle scuole presenti sul territorio della Provincia di Cremona (indistintamente dall'ordine e grado della scuola in questione).
- superamento della verifica finale (con almeno il 75% delle risposte corrette), con esclusione della scuola dell'infanzia.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_VI03	**POLIZIA PROVINCIALE**	**FONTANA CARMELO SALVATORE**

Organizzazione di sessioni formative nelle materie inerenti la sicurezza stradale, la tutela ambientale, l'educazione civica o altri argomenti inerenti l'attività svolta dal Comando

- relazione positiva dell'insegnante referente con valutazione finale generale costituita da 4 indicatori: Molto positiva, Positiva, Abbastanza positiva, Scarsa.

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_VI04	**POLIZIA PROVINCIALE**	**FONTANA CARMELO SALVATORE**

Miglioramento dell'accessibilità al sistema informatico e della fascicolazione ed archiviazione digitale delle comunicazioni dei dati del conducente per le violazioni al Codice della Strada che prevedono la decurtazione di punti dalla patente di guida.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Facilitare la trasmissione, ricezione e gestione delle comunicazioni dati conducente per la decurtazione dei punti dalla patente di guida, creando efficientamento delle risorse. Nello specifico:

- migliorare l'accessibilità alle modalità di comunicazione dei dati del conducente
- migliorare l'efficienza di protocollazione, fascicolazione ed archiviazione digitale delle comunicazioni pervenute
- sensibilizzare l'uso di canali di comunicazione semplici ed intuitivi quali il portale dedicato sul sito dell'Ente o la PEC
- eliminare l'indirizzo PEO comunicazionepunti@provincia.cremona.it

Motivazioni
Il Comando di Polizia Locale della Provincia di Cremona emette verbali di contestazioni a violazioni al Codice della Strada che prevedono la decurtazione di punti dalla patente di guida del conducente. Sul testo di tali verbali sono previste due modalità di presentazione dei dati del conducente: a mezzo email ordinaria comunicazionepunti@provincia.cremona.it, oppure tramite il portale web dedicato. Nel secondo semestre dell'anno 2022 il numero di comunicazioni trasmesse tramite portale web accessibile dal sito dell'Ente è stato di 1848, mentre il numero delle comunicazioni trasmesse per PEC (nonostante non previsto sul verbale di contestazione) è stato di 139, per un totale di 1987. Le restanti sono state trasmesse mediante l'indirizzo PEO comunicazionepunti@provincia.cremona.it.
L'attuale modalità di comunicazione dei dati del conducente attraverso l'e-mail alla casella dedicata comunicazionepunti@provincia.cremona.it presenta varie criticità relative alla ricezione di allegati con dimensione superiore a 10MB, nonché difficoltà di riscontro al cittadino rispetto alla documentazione trasmessa e dispendio di risorse umane ed economiche nell'inserimento manuale di ogni documento pervenuto.
Al fine di migliorare la fascicolazione ed archiviazione digitale e l'accessibilità alle modalità di comunicazione dei dati del conducente, nonché al fine di razionalizzare le risorse umane presenti, si intende procedere alla sensibilizzazione degli utenti, tramite specifiche indicazioni sui verbali di contestazione, all'utilizzo del portale informatico appositamente creato e della PEC dell'Ente, in sostituzione della suddetta casella PEO. Si intende inoltre prevedere, esclusivamente come alternativa "residuale", la trasmissione dei documenti in forma cartacea con posta raccomandata. Lo stesso portale web sarà potenziato per il pagamento della sanzione con PagoPA e per la visualizzazione dei fotogrammi collegati.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Le attuali modalità di trasmissione delle comunicazioni dati conducente per la decurtazione dei punti dalla patente di guida prevedono la possibilità di inviare la documentazione a mezzo posta elettronica ordinaria PEO, con la rilevazione di alcune criticità rispetto agli allegati con dimensioni superiori a 10MB che spesso ne impediscono la ricezione. Inoltre la ricezione a mezzo PEO impegna una risorsa umana per la protocollazione di ogni atto pervenuto, nonché una risorsa per l'inserimento dei dati nel software di gestione dell'attività sanzionatoria.
Per gli utenti si riscontra la difficoltà di comunicazione con gli uffici del Comando in quanto, non ricevendo immediato riscontro di avvenuta consegna del plico documentale (non prevista nelle PEO), contattano la centrale operativa e l'ufficio verbali per avere informazioni in merito. Tale difficoltà si accentua nel caso in cui i file allegati superano i 10MB di dimensione, non permettendo l'inoltro della comunicazione.
L'obiettivo atteso è quello di garantire una migliore accessibilità alla modalità di comunicazione dei dati conducente per la decurtazione dei punti dalla patente di guida, attraverso un portale dedicato accessibile mediante SPID dal quale l'utente avrà la possibilità di inserire in modo facile ed intuitivo i dati necessari, nonché visualizzare i fotogrammi delle violazioni e/o pagare la sanzione, oltre alla specificazione sui verbali di contestazione della possibilità di trasmissione tramite PEC istituzionale. In stretta correlazione ci si prefigge l'obiettivo di eliminare la PEO dedicata a tali comunicazioni dall'esterno, rendendo più efficiente la distribuzione del carico di lavoro tra

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_VI04

Centro di Responsabilità
POLIZIA PROVINCIALE

Responsabile
FONTANA CARMELO SALVATORE

Miglioramento dell'accessibilità al sistema informatico e della fascicolazione ed archiviazione digitale delle comunicazioni dei dati del conducente per le violazioni al Codice della Strada che prevedono la decurtazione di punti dalla patente di guida.

le risorse umane presenti negli uffici amministrativi che attualmente si occupano della protocollazione delle email e dell'inserimento dei dati nel software gestionale delle sanzioni, destinandoli ad altre attività attualmente carenti.

GANTT

MISSIONE
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_04_02	Altri ordini di istruzione non universitaria	.
2023_PRO_04_04	Istruzione universitaria	.
2023_PRO_04_07	Diritto allo studio	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_04_02	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Altri ordini di istruzione non universitaria	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_04_02
Altri ordini di istruzione non universitaria

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_04_02-01	Interventi di manutenzione (ordinaria/straordinaria/piccoli interventi/mantenimento spazi verdi) nelle scuole provinciali - appalto servizi energia - rimborso spese riscaldamento ai Comuni, quote associative.	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_04_02-02	Reperim. finanz. esterni per svolgimento azioni volte al miglioramento del patrimonio edilizio scolastico garantendone messa in sicurezza, adeguamento normativo e funzionale, efficientamento energetico attraverso una programmazione di medio lungo termine.	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_04_02-03	Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_04_02-04	La gestione di borse di studio derivanti da donazione modale	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_04_02-05	Assistenza telefonia fissa agli istituti secondari	BONVINI ANTONELLO
2023_OO-PRO_04_02-06	Provvedere agli acquisti, alla gestione e ai traslochi di arredi scolastici per gli istituti di istruzione secondaria superiore.	FARONI BARBARA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_04_02	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Altri ordini di istruzione non universitaria	.....	.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_04_02-01

Interventi di manutenzione (ordinaria/straordinaria/piccoli interventi/mantenimento spazi verdi) nelle scuole provinciali - appalto servizi energia - rimborso spese riscaldamento ai Comuni, quote associative.

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_04_02 Altri ordini istruz. non univ.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Interventi di manutenzione (ordinaria/straordinaria/piccoli interventi/mantenimento spazi verdi) nelle scuole provinciali - appalto servizi energia - rimborso spese riscaldamento ai Comuni, quote associative.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Il ruolo dell'attività manutentiva merita, per natura di obbligatorietà e delicatezza, di acquisire nel tempo una maggiore attenzione strategico - istituzionale.
La prospettiva è di svilupparsi in una logica di "Programmazione sostenibile" cercando di superare una gestione rigida in termini di spesa (per dodicesimi o per percentuali progressive in corso d'anno) e di appalti esclusivamente annuali, imposti da un periodo di gestione provvisoria di bilancio e di incertezze sulla triennalità, obbligata a far fronte alle sole urgenze, se non alle vere emergenze.
Il ritorno ad un bilancio autorizzatorio triennale, seppure ancora con scarsezza di risorse, rende possibile tentare una prospettiva maggiormente programmatoria sia in termini di modalità di spesa che di strutturazione dei dati.
Si tratta, quindi, di garantire il presidio della manutenzione attraverso l'utilizzo di modalità di appalto in grado di gestire al meglio la spesa e l'impegno delle ditte esterne, secondo necessità e con un fronte temporale ultrannuale. Si rimanda all'analogo obiettivo operativo della missione 1 per quanto concerne la modalità di affidamento in accordo quadro di alcuni appalti della manutenzione ordinaria.
Si tratta, inoltre, di strutturare segnalazioni ed interventi in banche dati in grado di codificare la storia del fabbricato e di conservare una conoscenza diffusa e condivisa dell'evoluzione dello stato immobiliare che, unitamente ad una ispezione sistematica degli spazi, sono indispensabili ad una programmazione di interventi strutturali il più possibile completi ed interagiti con gli utilizzatori finali.
Un particolare contributo in tal senso lo potrà fornire un sistema di customer da regimentare nel corso del triennio.
Per la gestione degli impianti termici degli edifici la Provincia di Cremona aveva in corso un appalto con una ditta specializzata con il compito di assicurare le condizioni di comfort-ambientale (20°C) negli orari e nei giorni indicati dalla stazione appaltante operando nel rispetto delle condizioni imposte dalla legge 10/91 e dai D.P.R. 412/94 e D.P.R. 74/13 s.m.i., riguardanti il contenimento dei consumi energetici ed il miglioramento del processo di trasformazione dell'energia nonché di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria prevista normativamente per tutti gli impianti termici inseriti nell'appalto. Il contratto è scaduto nel settembre 2021.
Nel corso del 2021 si è proceduto ad una completa revisione dell'appalto calore, scindendo le forniture (Gas - Consip e teleriscaldamento - Linea Green) dalla gestione e manutenzione degli impianti, conseguendo in fase di stanziamento una importante economia. Nel corso del 2022 verrà verificata l'efficienza ed efficacia del nuovo appalto con specifico report. Non si esclude che nel corso del 2022 potranno essere presentate ipotesi di project financing sul tema "calore", con necessità di supporto specialistico esterno.
Nel programma di cui al presente obiettivo operativo, infine, troveranno allocazione le risorse per la sottoscrizione della quota associativa alla F.I.R.E. (Federazione Italiana Risparmio Energetico) che fornisce utili informazioni sulla evoluzione dei contratti di servizio energia e calore

Il programma di cui al presente obiettivo operativo comprende, altresì, le risorse destinate al rimborso delle spese ai Comuni per l'uso delle loro palestre da parte delle scuole provinciali.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Il progetto della manutenzione ordinaria per l'anno 2023 redatto, consegnato ed approvato nell'anno 2022 con determina n. 766/2022, ha permesso di attivare entro la fine di Gennaio dell'anno corrente 2023 tutte le n. 19 procedure necessarie a perfezionare l'atto di approvazione delle graduatorie sotto riportato:
- determina n. 43 del 17.02.2022 "Manutenzione ordinaria dei fabbricati provinciali e degli edifici scolastici per l'anno 2023. Approvazione delle graduatorie di operatori economici, suddivise secondo le diverse categorie di lavorazione, a seguito di indagini di mercato con confronto comparativo degli offerenti esperite tramite piattaforma regionale Sintel";
Nel corso del primo semestre dell'anno 2023 sono stati perfezionati complessivamente n. 60 decreti del Responsabile delegato di assegnazione economica con relativa generazione di smart – cig ed ordini informatici ai fini della creazione dei subimpegni sui relativi capitoli del bilancio provinciale.
Per ogni macrocategoria di lavorazione è stata attivata la relativa ditta prima classificata ai fini della gestione degli interventi manutentivi richiesti dall'utenza che proseguono con continuità.

Situazione al 27 giugno 2023:

- Cap. 16650: 2023: impegnato € 400.000,00, liquidato € 151.493,70, mandati € 150.636,04, mandati da emettere € 249.363,96
E' in corso la predisposizione la prima perizia di variante a seguito della variazione di bilancio assunta nel primo semestre 2023 per l'ulteriore impegno di spesa di Euro 70.796,76
- Cap. 16651: 2023: impegnato € 0,00, liquidato € 0,00, mandati € 0,00, mandati da emettere € 0,00
- Cap. 16653: 2023: impegnato € 0,00, liquidato € 0,00, mandati € 0,00, mandati da emettere € 0,00
- Cap. 16659: 2023: impegnato € 19.000,00, liquidato € 0,00, mandati € 0,00, mandati da emettere € 0,00
- Cap. 13801: 2023: impegnato € 32.000,00, liquidato € 6.179,31, mandati € 6.179,31, mandati da emettere € 25.820,69.

Accordo quadro presidi antincendio:
Per quanto attiene l'anno 2023 così come per il secondo semestre 2022:
- si è data attuazione al contratto di accordo quadro perfezionato in data 01/12/2021 con l'o.e. R.F. Antincendio di Forconi Giovanni con sede in via Partigiani d'Italia, n. 70 ad Empoli (FI) per il servizio di gestione e manutenzione dei presidi antincendio e delle porte antincendio e di emergenza installati nei fabbricati provinciali e negli edifici scolastici per gli anni 2021 e 2022 n. 8601;
- è stato perfezionato il seguente atto n. 162 del 17/04/2023: MANUTENZIONE ORDINARIA DEI FABBRICATI PROVINCIALI E DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PRESIDI ANTINCENDIO E DELLE PORTE ANTINCENDIO E DI EMERGENZA INSTALLATI NEI FABBRICATI PROVINCIALI E NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA PROVINCIALE PER LA DURATA DI DUE ANNI (2021-2022). CIG 8734978BDE. APPROVAZIONE E ATTIVAZIONE DEL PRIMO CONTRATTO ATTUATIVO PER L'ANNO 2023 E CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA di Euro 63.134,20.= (IVA inclusa);
L'impresa incaricata entro i termini stabiliti ha ultimato con esito positivo l'intera verifica dei presidi antincendio obbligatoria I semestre 2023, con particolare riferimento all'immobile Palestra di Via Dogali dove vi sono stati dei problemi con la Società sportiva Basket.

Accordi quadro gestione del verde:
per la zona di Crema – Pandino
- è stato perfezionato il seguente atto n. 317 del 20/06/2023: AGGIUDICAZIONE ACCORDO QUADRO, AD UNICO OPERATORE ECONOMICO, A SEGUITO DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI PRESENTI NEI FABBRICATI PROVINCIALI E NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DELLE ZONE DI CREMA E PANDINO PER GLI ANNI 2023-2024-2025, ESPERITA, PREVIA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, TRAMITE PIATTAFORMA REGIONALE SINTEL. CIG 97565152E1;
per la zona di Cremona – Casalmaggiore
è in corso di perfezionamento l'atto di aggiudicazione dell'accordo quadro ad unico operatore che avverrà nel secondo semestre 2023.
La gestione del verde nel primo semestre è stata in via d'urgenza gestita ricorrendo all'assunzione della decreto n. 461 del 12/06/2023 "MANUTENZIONE ORDINARIA DEI FABBRICATI PROVINCIALI E DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PER L'ANNO 2023. ASSEGNAZIONE ECONOMICA PER L'ESECUZIONE DI OPERE DA FLOROVIVAISTA ZONA DI CREMONA, CREMA E CASALMAGGIORE ALL'OPERATORE ECONOMICO AZIENDA AGRICOLA PEDRINI DI PEDRINI MATTEO -

CIG: Z5F3B7BD9E”
L’impresa ha completamente ultimato la prestazione di taglio e mantenimento di tutte le aree verde secondo le disposizioni della D.L. e nei tempi stabiliti per la zona di Cremona – Casalmaggiore e Pandino, mentre è in corso una criticità di esecuzione per la zona di Crema.

Considerazioni sulla prima sperimentazione degli accordo quadro: come già evidenziato, si evince che la forza dell’accordo quadro è evidente in quanto l’importo complessivo assegnato superiore ad Euro 40.000,00 non sarebbe stato possibile in regime differente; tale importo, frazionato in vari momenti strategici dell’anno, in base alle disponibilità del momento, è stato gestito in modo semplice ed automatico dal punto di vista amministrativo. Il contratto biennale ha dato continuità di esecuzione della prestazione alla Ditta evitando all’Ente una gara e l’impegno economico da assumere prima della procedura stessa. La Direzione Lavori, in caso di inadempimenti, ha sempre la possibilità di agire sulla fidejussione prestata dall’impresa che pertanto è vincolata a svolgere bene le prestazioni di volta in volta impartite. Viste le criticità emerse nella gestione in regime diretto, si confida nel corretto andamento dei due accordi quadro la cui attivazione è prevista a partire dal secondo semestre 2023.

APPALTO SERVIZI ENERGIA 2015-2021
- Decreto di approvazione collaudo, svincolo cauzione ed autorizzazione al pagamento del credito residuo;
- Decreti di rettifica del Decreto di approvazione collaudo;
- Svincolo cauzione (invio polizze al settore Risorse Economiche e finanziarie);

APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI DI RAFFRESCAMENTO: PERIODO 2021-2023
Nel corso della seconda stagione 2022-2023, in particolare nel semestre gennaio 2023 – giugno 2023, si è realizzato quanto segue :
- Richiesta di informazioni agli Istituti scolastici in merito alle modalità di utilizzo degli edifici scolastici ai fini della corretta programmazione delle modalità di erogazione del comfort e del servizio di produzione e fornitura dell'a.c.s. durante le vacanze scolastiche (carnevale, pasqua);
- Richiesta di informazioni ai Comuni riguardanti le modalità di utilizzo delle palestre in orari extra scolastici (soc. sportive) ai fini della corretta programmazione delle modalità di erogazione del comfort e del servizio di produzione e fornitura dell'a.c.s. durante le festività e le vacanze scolastiche (carnevale, pasqua);
- Richiesta di informazioni agli Istituti scolastici ed ai Comuni in merito alle modalità di utilizzo delle palestre durante il periodo estivo ai fini della corretta programmazione del servizio a.c.s. (ove predisposta);
- Predisposizione ed inoltro alla ditta appaltatrice delle disposizioni riguardanti le variazioni degli orari di erogazione del comfort e dell’a.c.s. (ove predisposta) : variazioni puntuali e/o modifiche alla settimana-tipo, come da specifiche richieste degli utenti;
- Elezioni Regionali 2023 : acquisizione di informazioni agli Istituti scolastici ed ai Comuni in merito alle modalità di utilizzo delle scuole sedi di seggi elettorali e alle modalità di erogazione dei servizi di riscaldamento e a.c.s. durante le elezioni; predisposizione ed inoltro alla ditta appaltatrice delle disposizioni riguardanti le modalità di erogazione erogazione del comfort e dell’a.c.s. (ove predisposta e richiesta); quantificazione spese da richiedere a rimborso; predisposizione ed inoltro ai Comuni delle richieste di rimborso spese; predisposizione ed inoltro ai Comuni del dettaglio spese richieste a rimborso;
- Recepimento e verifica delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti e successivo inoltro alla società appaltatrice; assistenza all’utenza ed interfacciamento;
- Sopralluoghi e verifiche dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria; coordinamento dei lavori e delle urgenze, incontri e comunicazioni con i tecnici dell'aggiudicataria;
- Direzione dell’appalto con assistenza all’utenza; riunioni periodiche con i tecnici di riferimento dell'aggiudicataria, analisi dei lavori, condotta dell’appalto e delle richieste del capitolato;
- Acquisizione DURC aggiornati;
- Contabilità dei lavori:
sezione 1 - calcolo della 2^ e della 3^ rata di canone 2022-2023, indicazioni alla ditta per emissione fatture, riparto delle medesime sui centri di costo, liquidazioni;
sezione 3 – acquisizione e verifica di preventivi, acquisizione e verifica di prezzari e schede tecniche apparecchiature e componenti, conferma lavori preventivati, acquisizione e verifica di consuntivi degli interventi eseguiti, indicazioni alla ditta per emissione fatture, liquidazione e riparto delle medesime sui cdc;
- Autorizzazione di un subappalto ;
- Acquisizione, verifica ed elaborazione di dati, di report e di informazioni forniti dalla società appaltatrice (esempi : rilievi mensili dei contatori gas e TLR, rendimenti di combustione);
- Consegna di chiavi sostitutive con redazione di apposito verbale;
- Programmazione, coordinamento (con le scuole e con la ditta appaltatrice) e gestione delle attività di sanificazione / prove di funzionamento / verifica gas sugli impianti di raffrescamento, in preparazione della messa in funzione per la stagione estiva;

- Raccolta delle richieste degli utenti, predisposizione ed inoltro alla ditta appaltatrice delle disposizioni riguardanti l'accensione degli impianti di climatizzazione estiva e le modalità di erogazione del servizio di raffrescamento (ove predisposto e richiesto);
- Gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione estiva su segnalazioni degli utenti;
- Avvio delle azioni di pulizia e messa a riposo degli impianti di riscaldamento nonché programmazione ed avvio dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria;
- Acquisizione e verifica di documenti e certificazioni (esempio : Fgas, rapporti di intervento, calendario manutenzione imp. raffrescamento, dichiarazioni di conformità, DAM) con formulazione osservazioni e richieste di integrazioni/rettifiche;

FORNITURA CALORE DA TLR, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, NONCHÉ REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (TRIENNIO 2021-2024)
Nel 1° semestre 2023 si è realizzato quanto segue :
- predisposizione ed inoltro all'appaltatrice delle disposizioni inerenti le variazioni degli orari e delle modalità di erogazione del comfort, per festività e/o vacanze scolastiche ovvero su specifiche richieste degli utenti;
- recepimento e verifica delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti e successivo inoltro a Linea Green S.p.a. (oggi : A2A Calore e Servizi S.r.l.), assistenza all'utenza ed interfacciamento;
- sopralluoghi e verifiche dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti; coordinamento dei lavori e delle urgenze con Linea Green S.p.a. (oggi : A2A Calore e Servizi S.r.l.) e con la ditta Coopservice Soc. Coop.P.A., incontri, riunioni e comunicazioni con i tecnici di Linea Green S.p.a. (oggi : A2A Calore e Servizi S.r.l.);
- Direzione dell'appalto ; riunioni con i tecnici di riferimento di Linea Green (oggi: A2A Calore e Servizi S.r.l.), analisi e condotta dei lavori, e delle richieste contenute nel documento tecnico;
- monitoraggio con analisi e inserimento in database specifici dei dati di bolletta con riguardo particolare ai consumi mensili e delle letture effettuate mensilmente dalla ditta Coopservice Soc. Coop. P.A.;
- controllo e liquidazione fatture emesse da A2A Calore e Servizi S.r.l.;
- predisposizione ed assunzione di Determinazione dirigenziale per l'attivazione di una nuova utenza TLR presso l'edificio scolastico di Via Libero Comune 13 a Crema (succursale I.I.S. "Galilei") e per il conseguente impegno di spesa; predisposizione ed invio ad A2A Calore e Servizi S.r.l. della richiesta di attivazione della fornitura e del modulo di istanza per l'applicazione IVA ad aliquota agevolata;

CONVENZIONE CONSIP GAS13 (in scadenza)
Nel 1° semestre 2023 si è realizzato quanto segue :
- monitoraggio con analisi e inserimento in database specifici dei dati di bolletta con riguardo particolare ai consumi mensili e delle letture effettuate mensilmente da Coopservice Soc. Coop.P.A.;
- controllo e liquidazione fatture emesse da Heracomm;
- inoltro richiesta di dismissione (con chiusura contatore) della utenza gas presso l'edificio scolastico di Via Libero Comune 13 a Crema (succursale I.I.S. "Galilei") per effetto della sua trasformazione a teleriscaldamento;

NUOVA ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP GAS14
- predisposto ed assunto Decreto dirigenziale n. 416 del 18/05/2023 per nomina RUP, DEC, assistenti del DEC, direttori operativi;
- condotte indagini ed effettuate verifiche della Convenzione e dei relativi documenti di gara (per il lotto 3) al fine di valutare l'opportunità di aderire alla Convenzione CONSIP "Gas naturale 14" ;
- riunioni di ufficio e con la P.O. per confronto e per indirizzo;
- raccolta di documenti e di dati, elaborazione degli stessi dati e compilazione degli elaborati necessari per l'ordinativo di fornitura e per l'applicazione dell'IVA al 10%;
- predisposto testo della Determinazione a contrarre e di impegno di spesa.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel corso dell'anno 2023 sono stati perfezionati complessivamente n. 128 decreti del Responsabile delegato di assegnazione economica con relativa generazione di smart - cig ed ordini informatici ai fini della creazione dei sub-impegni sui relativi capitoli del bilancio provinciale.

Per ogni macrocategoria di lavorazione è stata attivata la relativa ditta prima classificata ai fini della gestione degli interventi manutentivi richiesti dall'utenza che sono stati gestiti con continuità.
Situazione al 31 dicembre 2023 relativa ai capitoli inerenti gli immobili scolastici:

Cap. 16650: 2023: impegnato € 528.084,75 su 529.596,76 disponibili, liquidato € 369.789,70, mandati € € 369.789,70 mandati da emettere € 158.295,05 con creazione di n. 103 impegni e sub impegni finalizzati al monitoraggio connesso alla trasparenza con un risparmio conseguito di Euro 5.448,32.

Cap. 16651: 2023: impegnato € 12.785,10 su Euro 20.000,00 disponibili, liquidato € 3.417,77, mandati € € 3.417,77 mandati da emettere € 9.367,33 con creazione di n. 6 impegni e sub impegni finalizzati al monitoraggio connesso alla trasparenza con un risparmio conseguito di Euro 0,00.

Cap. 16653: 2023: impegnato € 43.837,46 su Euro 85.000,00 disponibili, liquidato € 10.057,88, mandati € € 10.057,88 mandati da emettere € 33.779,59 con creazione di n. 13 impegni e sub impegni finalizzati al monitoraggio connesso alla trasparenza con un risparmio conseguito di Euro 0,00.

Cap. 16659: 2023: impegnato € 18.914,20 su Euro 19.000,00 disponibili, liquidato € 11.600,00, mandati € 11.600,00 mandati da emettere € 7.314,20 con creazione di n. 8 impegni e sub impegni finalizzati al monitoraggio connesso alla trasparenza con un risparmio conseguito di Euro 0,00.

Per quanto attiene alla gestione economica si è provveduto ad assumere tutte le fatture dei lavori eseguiti entro il 31/12/2023 e a definire contabilmente l'anno con la chiusura di tutti gli ordini informatici e la comunicazione al Settore Ragioneria degli accertati risparmi sui vari sub-impegni; per quanto attiene la gestione della trasparenza sono stati chiusi tutti gli smartcig generati e, per quanto attiene all'aspetto gestione lavori, sono stati ultimati tutti gli interventi ordinati.
L'Ufficio ha proceduto alla redazione completa del nuovo seguente progetto: "Manutenzione ordinaria dei fabbricati provinciali e degli edifici scolastici per l'anno 2024" in data 11/01/2024 prot. 2322.

Nella seconda parte dell'anno 2023 il Settore si è impegnato nell'obiettivo di creazione della nuova succursale in Via Bottesini a Crema: i lavori di adeguamento degli spazi sono stati ultimati in tempo utile per permettere entro il 31/12/2023 di programmare il trasferimento di 10 aule scolastiche dalla sede di L.go Falcone Borsellino; per tale obiettivo l'Ente ha messo a disposizione l'ulteriore importo economico di Euro 25.000,00 sul cap. 16650/20: l'importo è stato interamente liquidato entro il 31/12/2023 con un risparmio conseguito di Euro 3,92.

Accordo quadro presidi antincendio:
Per quanto attiene l'anno 2023 così come per il secondo semestre 2022:
- si è data attuazione al contratto di accordo quadro perfezionato in data 01/12/2021 con l'o.e. R.F. Antincendio di Forconi Giovanni con sede in via Partigiani d'Italia, n. 70 ad Empoli (FI) per il servizio di gestione e manutenzione dei presidi antincendio e delle porte antincendio e di emergenza installati nei fabbricati provinciali e negli edifici scolastici per gli anni 2021 e 2022 n. 8601;
Con determina n. 731 del 27/11/2023" MANUTENZIONE ORDINARIA DEI FABBRICATI PROVINCIALI E DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PRESIDI ANTINCENDIO E DELLE PORTE ANTINCENDIO E DI EMERGENZA INSTALLATI NEI FABBRICATI PROVINCIALI E NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA PROVINCIALE DI DURATA BIENNALE. CIG 8734978BDE. APPROVAZIONE E ATTIVAZIONE DEL SECONDO CONTRATTO ATTUATIVO PER L'ANNO 2023 E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA" per l'importo di Euro 5.600,00.
L'impresa incaricata, entro il termine stabilito del 31/12/2023, ha ultimato con esito positivo l'intera verifica dei presidi antincendio obbligatoria II semestre.

Accordi quadro gestione del verde:
Per la zona di Cremona – Casalmaggiore: l'Ufficio nel corso del secondo semestre 2023 ha provveduto a perfezionare il contratto di accordo quadro, sottoscritto in data 22.11.2023 (prot. 101498 del 24.11.2023) della durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del primo contratto attuativo in attuazione della determina n. 658 del 30/10/2023 "AFFIDAMENTO, TRAMITE ACCORDO QUADRO AD UNICO OPERATORE ECONOMICO, DELLA GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI DEI FABBRICATI PROVINCIALI E DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DELLE ZONE DI CREMONA E CASALMAGGIORE PER GLI ANNI 2023-2024-2025.CIG 9756461650. REVOCA E ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE AD AGRIVERDE SRL SOCIETA' AGRICOLA, DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 425/2023, E CONTESTUALE AFFIDAMENTO ALL'OPERATORE ECONOMICO SECONDO IN GRADUATORIA e ad attivare il primo contratto attuativo di cui alla determina n. 779 del 30/11/2023 "ACCORDO QUADRO AD UNICO OPERATORE

ECONOMICO, DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI PRESENTI NEI FABBRICATI PROVINCIALI E NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DELLE ZONE DI CREMONA E CASALMAGGIORE PER GLI ANNI 2023-2024-2025. CIG 9756461650. APPROVAZIONE ED ATTIVAZIONE DEL PRIMO CONTRATTO ATTUATIVO PER L'ANNO 2023 E CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA" con l'assegnazione dell'importo economico di Euro 17.573,96.
L'impresa aggiudicataria ha completamente ultimato entro il 31/12/2023 la prestazione di taglio e mantenimento di tutte le aree verde per potere gestire la situazione a regime nella prima vera del 2024.
Cap. 16653: impegnato € 11.273,96, liquidato € 0,00, mandati € 0,00 mandati da emettere € 11.273,96 con un risparmio conseguito di Euro 0,00.
Cap. 16659: impegnato € 6.214,20, liquidato € 0,00, mandati € 0,00 mandati da emettere € 6.214,20 con un risparmio conseguito di Euro 0,00.
Il 2024 è pertanto interamente coperto previa attivazione dei relativi contratti attuativi di impegno di spesa.

Per la zona di Crema – Pandino: l'Ufficio nel corso del secondo semestre 2023 ha provveduto a perfezionare il contratto di accordo quadro, sottoscritto in data 18.08.2023 della durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del primo contratto attuativo in attuazione della determina n. 317 del 20/06/2023 all'AGGIUDICAZIONE ACCORDO QUADRO, AD UNICO OPERATORE ECONOMICO, A SEGUITO DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI PRESENTI NEI FABBRICATI PROVINCIALI E NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DELLE ZONE DI CREMA E PANDINO PER GLI ANNI 2023-2024-2025, ESPERITA, PREVIA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, TRAMITE PIATTAFORMA REGIONALE SINTEL. CIG 97565152E1.
E' stato assunto l'atto n. 721 del 17/11/2023 "AFFIDAMENTO, TRAMITE ACCORDO QUADRO AD UNICO OPERATORE ECONOMICO, DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI PRESENTI NEI FABBRICATI PROVINCIALI E NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DELLE ZONE DI CREMA E DI PANDINO PER GLI ANNI 2023-2024-2025. C.I.G.: 97565152E1. APPROVAZIONE ED ATTIVAZIONE DEL PRIMO CONTRATTO ATTUATIVO PER L'ANNO 2023 E CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA." ma i lavori non sono stati eseguiti.
Nel 2023 non sono stati movimentate risorse economiche.
Il 2024 è pertanto interamente coperto previa attivazione dei relativi contratti attuativi di impegno di spesa.

APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI DI RAFFRESCAMENTO: PERIODO 2021-2023 rinnovabile
Nel 2° semestre 2023, si è conclusa la stagione termica 2022-2023 (luglio 2023 – settembre 2023) ed è iniziata la stagione termica 2023-2024 (settembre 2023 – dicembre 2023) pertanto si sono svolte le seguenti attività :
- Gestione degli impianti di climatizzazione estiva in appalto nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria dei medesimi impianti su segnalazioni degli utenti;
- Completamento delle azioni di pulizia e di manutenzione estiva degli impianti di riscaldamento;
- interventi di manutenzione predittiva 2022-2023 = sopralluoghi e verifiche dei lavori eseguiti durante i mesi estivi 2023, direzione lavori e coordinamento degli stessi, incontri e comunicazioni con i tecnici di riferimento dell'aggiudicataria e con gli utenti, contabilizzazione dei lavori;
- Richiesta di informazioni agli Istituti scolastici in merito alle modalità di utilizzo degli edifici, sedi dei medesimi Istituti, ai fini della corretta programmazione delle modalità di erogazione del comfort e del servizio di produzione e fornitura dell'a.c.s. (ove predisposto) durante la stagione termica 2023/2024;
- Richiesta di informazioni ai Comuni riguardanti le modalità di utilizzo delle palestre in orari extra scolastici (soc. sportive) ai fini della corretta programmazione delle modalità di erogazione del comfort e del servizio di produzione e fornitura dell'a.c.s. (ove predisposto) durante la stagione termica 2023/2024;
- Predisposizione ed inoltro alla ditta appaltatrice delle disposizioni inerenti le modalità di erogazione del comfort e dell'a.c.s. (ove predisposta) nella "settimana tipo 2023-2024" di ciascun edificio in appalto; redazione ed inoltro all'appaltatrice di revisioni della "settimana tipo 2023-2024" di 4 edifici in appalto;
- Redazione ed inoltro all'appaltatrice delle variazioni riguardanti gli orari e le modalità di erogazione del servizio (per festività e vacanze scolastiche oppure variazioni puntuali su specifiche richieste degli utenti);
- Recepimento e verifica delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti e successivo inoltro alla società appaltatrice; assistenza all'utenza ed interfacciamento;
- Sopralluoghi e verifiche dei lavori di manutenzione ordinaria e di manutenzione a guasto eseguiti; coordinamento dei lavori e delle urgenze, incontri e comunicazioni con i tecnici dell'aggiudicataria e con gli utenti, analisi dei lavori e loro contabilizzazione;
  - Direzione dell'appalto con assistenza all'utenza; riunioni periodiche con i tecnici di riferimento dell'aggiudicataria, analisi dei lavori, condotta dell'appalto e delle richieste del capitolato;
  - Redazione ed inoltro all'aggiudicataria degli Ordini di Servizio n. 3 e n. 4;
  - Acquisizione DURC aggiornati;
- Contabilità dei lavori:

sezione 1 - calcolo della rata di saldo del canone 2022-2023, indicazioni alla ditta per emissione fattura, riparto della medesima sui centri di costo, liquidazione;
sezione 1 - calcolo della 1^ rata del canone 2023-2024, indicazioni alla ditta per emissione fattura, riparto della medesima sui centri di costo, liquidazione;
sezione 2 – redazione consuntivi dei lavori di manutenzione predittiva e calcolo degli importi dovuti alla ditta ;
sezione 3 – acquisizione e verifica di preventivi, acquisizione e verifica di prezzari e delle schede tecniche di apparecchiature e componenti, conferma lavori preventivati, acquisizione e verifica di consuntivi degli interventi eseguiti, indicazioni alla ditta per emissione fatture, liquidazione e riparto delle medesime sui cdc;
- Acquisizione, verifica ed elaborazione di dati, di report e di informazioni forniti dalla società appaltatrice (esempi : rilievi mensili dei contatori gas e TLR, rendimenti di combustione);
- Consegna di chiavi sostitutive con redazione di apposito verbale;
- Acquisizione e verifica di documenti e certificazioni (esempio : Fgas, rapporti di intervento, calendario manutenzione imp. riscaldamento, dichiarazioni di conformità, DAM);
- Richiesta di adeguamento canone = incontri con i referenti della ditta aggiudicataria, riunioni dell'ufficio ed analisi delle istanze pervenute, formulazione risposta con invito a produrre documentazione a supporto delle richieste.

FORNITURA CALORE DA TLR, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, NONCHÉ REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (TRIENNIO 2021-2024)
Nel 2° semestre 2023 si è conclusa la stagione termica 2022-2023 (luglio 2023 – settembre 2023) ed è iniziata la stagione termica 2023-2024 (settembre 2023 – dicembre 2023) pertanto si è realizzato quanto segue :
- completamento delle azioni di manutenzione estiva e di predisposizione degli scambiatori di calore del teleriscaldamento;
- redazione ed inoltro alla ditta Linea Green S.p.a. (oggi : A2A Calore e Servizi S.r.l.) delle disposizioni inerenti le modalità di erogazione del comfort e dell'a.c.s. (ove predisposta), nella "settimana tipo 2023-2024", di ciascun edificio allacciato al TLR nonché delle variazioni riguardanti gli orari e le modalità di erogazione del servizio (per festività o su specifiche richieste degli utenti);
- recepimento e verifica delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti e successivo inoltro ad A2A Calore e Servizi S.r.l., assistenza all'utenza ed interfacciamento;
- sopralluoghi e verifiche dei lavori di manutenzione straordinaria; coordinamento dei lavori e delle urgenze con A2A Calore e Servizi S.r.l. e con la ditta Coopservice Soc. Coop.P.A., comunicazioni con i tecnici di A2A Calore e Servizi S.r.l.;
- Direzione dell'appalto; contatti con i tecnici di riferimento di A2A Calore e Servizi S.r.l., analisi e condotta dei lavori e delle richieste contenute nel documento tecnico;
- raccolta ed analisi dei consumi estivi 2023;
- lavori eseguiti da di Linea Green Spa (oggi A2A Calore e Servizi S.r.l.) presso l'edificio scolastico di Via Libero Comune 13 a Crema (succursale I.I.S. "Galilei") e precisamente : completamento dei lavori di allaccio alla rete urbana del TLR, recupero dei 2 generatori a gas installati per uso temporaneo e ripristino del cortile;
- acquisizione dei dati identificativi della nuova utenza TLR presso l'edificio scolastico di Via Libero Comune 13 a Crema (succursale I.I.S. "Galilei"); verifica, revisione e stipula del relativo contratto di fornitura calore da teleriscaldamento;
- controllo e liquidazione fatture emesse da A2A Calore e Servizi S.r.l.;
- monitoraggio con analisi e inserimento in database specifici dei dati di bolletta con riguardo particolare ai consumi mensili e delle letture effettuate mensilmente dalla ditta Coopservice Soc. Coop. P.A.;

CONVENZIONE CONSIP GAS13 (in scadenza al 31/08/2023)
Nel 2° semestre 2023 si è realizzato quanto segue :
- monitoraggio con analisi e inserimento in database specifici dei dati di bolletta con riguardo particolare ai consumi mensili e delle letture effettuate mensilmente da Coopservice Soc. Coop.P.A.;
- controllo e liquidazione fatture emesse da Heracomm;

ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP GAS14
la Convenzione CONSIP "Gas naturale – ed. 14" era nel frattempo esaurita e non era più attiva pertanto non si è potuto aderire al Lotto 3 della medesima, contrariamente a quanto previsto e riportato nel Decreto dirigenziale n. 416 del 18/05/2023;

NUOVA ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP GAS15bis
è stato accertato che la Convenzione CONSIP "Gas naturale – ed. 15" non era stata aggiudicata, in quanto la relativa gara era andata deserta pertanto sono state

condotte verifiche ai fini dell’adesione al Lotto 3 della Convenzione CONSIP vigente, ossia “Gas naturale – ed. 15 bis”;
- riunioni di ufficio e con la P.O. per confronto e per indirizzo;
- acquisizione DURC della ditta aggiudicataria del Lotto 3;
- rettifica del CIG precedentemente acquisito per CONSIP Gas14 (a seguito modifica della Convenzione di riferimento e della diversa durata della stessa);
- raccolta dati, elaborazione degli stessi e compilazione dell’elaborato obbligatorio da allegare all’ordinativo di fornitura;
- indagine per modalità di risoluzione dei precedenti contratti di fornitura gas naturale presso Porto Canale e presso Casa Cantoniera di Soresina;
- predisposizione ed adozione della Determinazione a contrarre e di impegno di spesa (atto n. 363 del 07/07/2023), con precisazione a rettifica del Decreto dirigenziale n. 416 del 18/05/2023;
- redazione, protocollazione ed inoltro dell’Ordinativo Diretto di Acquisto (O.D.A. n. 7332059 / 2023) per n. 16 PDR (utenze) gas naturale;
- verifica con l’aggiudicataria del Lotto 3 dell’avvenuta attivazione di tutti i PDR richiesti.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_04_02-02

Reperim. finanz. esterni per svolgimento azioni volte al miglioramento del patrimonio edilizio scolastico garantendone messa in sicurezza, adeguamento normativo e funzionale, efficientamento energetico attraverso una programmazione di medio lungo termine.

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_04_02 Altri ordini istruz. non univ.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Reperimento di finanziamenti esterni all'ente per lo svolgimento di azioni volte al miglioramento del patrimonio edilizio scolastico garantendone la messa in sicurezza, l'adeguamento normativo e funzionale, l'efficientamento energetico attraverso una programmazione progettuale di medio lungo termine.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La principale finalità di una programmazione di medio - lungo periodo delle progettazioni che riguardano il patrimonio provinciale è quella di sopperire alle criticità finanziarie delle Province attraverso la tempestiva candidatura degli interventi a fonti di finanziamento esterne ed alternative. Queste ultime di norma prevedono step di richiesta e tempi stringenti di candidatura, pertanto è indispensabile un costante avanzamento delle fasi progettuali al fine di poter attingere il più possibile alle graduatorie dei vari filoni di finanziamento attivabili. Risulta problematico esporre una coerente e certa programmazione di medio periodo, stante l'attuale confusa ed incerta normativa nazionale in materia. Vengono pertanto esposti i filoni di investimento già oggetto di programmazione o in attuazione con nuove linee di finanziamento statali, tuttavia in costante evoluzione.

I lavori in corso e che si completeranno fra 2022/2023 riguardano gli investimenti finanziati con i mutui BEI 2017 per quanto riguarda il punto 1 e con mutui BEI 2018 per quanto riguarda i punti da 2 a 5:
1) Immobile via Borghetto/Via Manzoni Cremona (ex Dorotee) - succursale IIS "Einaudi": Ristrutturazione per riutilizzo ad uso scolastico e adeguamento sismico,
2) Immobile del Liceo Scienze Umane "Anguissola": lavori di adeguamento antincendio finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi e adeguamento sismico,
3) Immobile di via Palmieri a Crema - Liceo "Racchetti-Da Vinci": completamento adeguamento sismico,
4) Immobile del Liceo "Racchetti- Da Vinci": completamento rifacimento copertura ed eliminazione amianto.
5) Scuola Casearia di Pandino (sezione IIS "Stanga"): Lavori di adeguamento finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi e adeguamento sismico (fabbricato caseificio).
Complessivamente i lavori appaltati sopra indicati ammontano a circa € 4.550.000,00

Gli interventi che il governo aveva originariamente finanziato ex L. 160/19, L. 8/20 e L. 126/20 sono stati inseriti quali cofinanziamento al PNRR, modificando ed anticipando lo stato di aggiudicazione. Gli interventi finanziati con risorse PNRR, sulla base dell'attuale programmazione dell'ente, sono i seguenti:
1) I.I.S. Einaudi succursale di via Borghetto, via Manzoni a Cremona: completamento della ristrutturazione e adeguamento normativo e sismico per un importo di Euro 1.980.000,00 = (importo aggiornato a seguito Decreto Aiuti);
2) I.I.S. Munari succursale di L.go Falcone Borsellino a Crema: lavori di miglioramento sismico per un importo di Euro 992.433,10;
3) Ex scuola media Campi succursale del Liceo Aselli e dell'Istituto Anguissola di Cremona: lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti e contestuale efficientamento energetico dell'illuminazione per un importo di Euro 250.000,00;
4) Polo scolastico di via Palestro sede del Liceo Scientifico Aselli di Cremona: lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti e

contestuale efficientamento energetico dell'illuminazione per un importo di Euro 250.000,00;
5) I.I.S. Pacioli succursale di via delle Grazie a Crema: lavori urgenti per garantire l'agibilità dell'aula magna presente nella ex chiesetta per un importo di Euro 300.000,00;
6) I.I.S. Stanga succursale di via Bovis a Pandino: lavori di completamento dell'adeguamento sismico dell'immobile ad uso caseificio e adeguamento normativo e sismico dell'immobile ad uso scuola per un importo di Euro 2.090.000,00 (importo aggiornato a seguito Decreto Aiuti). 7) interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico del corpo fabbrica officine dell'IIS Torriani per un valore di € 4.543.000,00= (importo aggiornato a seguito Decreto Aiuti),
8) interventi di adeguamento normativo e sismico dell'immobile di via Palestro n. 30 sede del Liceo delle Scienze Umane "Anguissola" per un valore di €2.636.574,22= (importo aggiornato a seguito Decreto Aiuti),
9) lavori di sostituzione serramenti esterni presso l'immobile di via Matilde di Canossa a Crema sede dell'IIS "Galilei" per un valore di € 400.000,00,
10) il rifacimento completo impiantistico e distributivo funzionale di un blocco di servizi igienici con abbattimento barriere architettoniche presso il Polo Scolastico di via Palestro n. 35 a Cremona, sede dell'IIS "Ghisleri" per € 300.000,00,
11) interventi di ampliamento/adeguamento sismico I.I.S. Einaudi, primo lotto, € 878.570,97; l'intervento è oggetto di istanza di conferma nell'elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di R.L. con valenza triennale (D.d.u.o. 16/01/2023 n. 342) per la tipologia 5 "interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al c. 3 art. 5 del Dm 343 del 2 dicembre 2021" (è in corso la ridefinizione del quadro economico dell'intervento per euro 2.068.338,72 comprese spese di progettazione, importi da aggiornare con nuovi listini prezzi),
12) nuova palestra dell'istituto Sraffa di via Piacenza a Crema per € 4.200.000,00=,
13) nuova palestra dell'istituto Stanga di via Milano 24 a Cremona per € 2.400.000,00=,
14) intervento di miglioramento sismico presso il liceo classico e linguistico D.Manin di via Cavallotti a Cremona per € 5.500.000,00.

Relativamente all'attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR, il Dirigente del Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica è individuato quale soggetto "responsabile dell'esecuzione" ai sensi dell'articolo 8 comma 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 11 ottobre 2021; partecipa, inoltre, assieme a propri collaboratori ed altre professionalità dell'ente, all'attività di controllo e monitoraggio attraverso appositi gruppi di interni istituiti per tale finalità e secondo le direttive impartite.

BANDO "SCUOLE INNOVATIVE":
- Polo scolastico di via Piacenza, Crema. Accordo quadro per l'utilizzo di aree e strutture scolastiche. Costruzione nuova sede del Liceo Classico "Racchetti".

La Provincia di Cremona ed il Comune di Crema, mediante apposita convenzione, hanno individuato soluzioni operative che possono risolvere, a breve/media scadenza, i problemi legati alla localizzazione di alcune funzioni istituzionali nel territorio del Comune stesso. In particolare, il Comune di Crema ha ceduto alla Provincia l'area ritenuta idonea per il completamento del polo scolastico di via Libero Comune, che prevede la realizzazione delle seguenti opere: la costruzione nuova sede del liceo classico - linguistico e delle scienze umane "Racchetti" con relativa palestra; la realizzazione di una palestra polifunzionale e cucina a servizio del liceo artistico "Munari" e dell'istituto "Sraffa"; la realizzazione di un auditorium a servizio delle scuole superiori dell'area;la sistemazione delle aree esterne, attraverso la realizzazione di strade e parcheggi.

La Provincia di Cremona, invece, ha ceduto al Comune di Crema la porzione dell'area dell'I.I.S. Galilei posta fra via Matilde di Canossa e via Libero Comune che ha consentito la messa in sicurezza dell'incrocio stradale, inoltre si è impegnata a restituire al Comune di Crema, allorché saranno ultimati i lavori di costruzione della nuova sede del liceo Racchetti, l'attuale sede del liceo socio-pedagogico sito in Largo Falcone Borsellino.
La Provincia intende ora dare corso alla realizzazione della prima importante opera di edilizia scolastica prevista nel comparto, vale a dire la nuova sede del liceo Racchetti (classico, linguistico e liceo scientifico) tramite un finanziamento acquisibile grazie al bando "scuole innovative" contenuto nella legge c.d. "la buona scuola".
Il M.I.U.R. ha indetto un concorso di idee tra professionisti o società di architettura ed ingegneria finalizzato ad individuare il modello di scuola ritenuto più all'avanguardia e innovativo. La commissione ministeriale ha individuato i migliori progetti che sono stati inviati alla Provincia che potrà ora incaricare dei professionisti esterni per la stesura dei progetti definitivo ed esecutivo, si intende procedere all'affidamento alla società "in house" Centro Padane. L'opera verrà finanziata e realizzata dall'INAIL che ne diventerà anche proprietario e le rate di ammortamento dell'investimento saranno a carico dello stato.
Attualmente sono pervenute dal MIUR e dall'INAIL le indicazioni e la validazione del quadro economico per poter procedere al finanziamento della progettazione, previa verifica di alcune condizioni per potervi accedere.
Il nuovo edificio è destinato a contenere circa 1100 studenti e consentirà di eliminare locazioni onerose per circa 380.000 euro. Consentirà, altresì, di eliminare le succursali accorpando il liceo "Racchetti" in un unico edificio, con evidenti vantaggi anche per la didattica e riduzione delle spese di trasporto.

Dopo la redazione del progetto di fattibilità tecnico/economica, secondo le linee guida INAIL, il quadro economico è notevolmente incrementato. Pertanto è stato richiesto al MIUR il rifinanziamento dell'opera il quale ha autorizzato a procedere come da quadro economico aggiornato per un valore di 23,6 milioni di euro.

Nel corso del 2022 con estensione nel 2023 è previsto il completamento dei progetti relativi al Manin di Cremona ed al Galilei di Crema.
La disponibilità di questi progetti e del progetto di 4.000.000,00 di € relativi al completamento dell'adeguamento sismico Einaudi, unitamente al progetto di fattibilità/economica della nuova sede del Marazzi e relativa palestra, oltre all'ampliamento dello Sraffa (cucine+ aule) dovrebbe consentire una adeguata partecipazione agli ultimi piani di intervento inseriti nel PNRR come anticipato dall'UPI:
- € 500.000.000,00 messa in sicurezza e riqualificazione scuole,
- € 800.000.000,00 demolizione e ricostruzione e costruzione di nuove scuole
- € 500.000.000,00 palestre: costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza.

Qualora accertato il rifinanziamento del fondo progettazione potranno essere avviate le progettazioni di adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico, anche per lotti, per alcuni fabbricati quali ITIS di Cremona, Pacioli di Crema, via Palestro, ex Media Campi, oltre alla progettazione di una nuova palestra in Cremona.
Nello sviluppo dei sopra indicati interventi potranno essere assegnati incarichi professionali a soggetti esterni all'ente per la predisposizione e redazione di prestazioni professionali specialistiche, oltre che alla società in House Centro Padane S.r.l..

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Progetti PNRR
I progetti PNRR sono interventi "Finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU", di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.2.2021 di approvazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e pertanto si trova nell'ambito di applicazione, ovvero le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) b2021/240 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, di cui in specifico agli artt. 47, 48, 49, 50 e 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in Legge n. 108/2021.

Nella prima metà del 2023 sono state eseguite le seguenti fasi relative agli interventi finanziati con fondi PNRR:
Per quanto riguarda i n. 6 progetti finanziati con la prima tranche di finanziamento ex L. 160/2019 poi confluiti nel PNRR sono stati completati i seguenti progetti:
1) Ex scuola media Campi succursale del Liceo Aselli e dell'Istituto Anguissola di Cremona: lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti e contestuale efficientamento energetico dell'illuminazione per un importo di Euro 250.000,00;
2) Polo scolastico di via Palestro sede del Liceo Scientifico Aselli di Cremona: lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti e contestuale efficientamento energetico dell'illuminazione per un importo di Euro 250.000,00;
3) I.I.S. Pacioli succursale di via delle Grazie a Crema: lavori urgenti per garantire l'agibilità dell'aula magna presente nella ex chiesetta per un importo di Euro 300.000,00.

Per quanto riguarda gli altri progetti della prima tranche sono stati aggiudicati:
4) I.I.S. Einaudi succursale di via Borghetto, via Manzoni a Cremona: completamento della ristrutturazione e adeguamento normativo e sismico per un importo di Euro 1.800.000,00 con determina n. 212 del 05/05/2023;;
5) I.I.S. Stanga succursale di via Bovis a Pandino: lavori di completamento dell'adeguamento sismico dell'immobile ad uso caseificio e adeguamento normativo e sismico dell'immobile ad uso scuola per un importo di Euro 1.900.000,00 con determina n. 264 del 26/05/2023;;
6) I.I.S. Munari succursale di L.go Falcone Borsellino a Crema: lavori di miglioramento sismico per un importo di Euro 992.433,10 con determina n. 292 del 12/06/2023;

Per i n. 4 progetti finanziati con la seconda tranche di finanziamento ex L. 160/2019 confluiti anch'essi nel PNRR si è provveduto all'aggiudicazione:
7) I.I.S. Torriani adeguamento sismico ed efficientamento energetico del corpo di fabbrica delle officine in via Seminario a Cremona per un importo di Euro 4.130.000,00 con determina n. 230 del 15/05/2023;
8) Istituto "Anguisssola" completamento dell'adeguamento normativo e sismico dell'immobile di via Palestro, 30 a Cremona per un importo di Euro 2.396.885,65 con

determina n. 229 del 31/05/2023;
9) Polo scolastico di via Palestro - rifacimento blocco servizi igienici per un importo di Euro 300.000,00 con determina n. 134 del 31/03/2023;
Per quanto riguarda il 10) lavori di sostituzione dei serramenti esterni per un importo di Euro 400.000,00 dell'I.I.S. Galilei di Crema, già aggiudicati nel 2022, nel primo semestre 2023 è stato perfezionato il contratto n. 8623 del 06/03/2023, la consegna dei lavori avvenuta il 05/04/2023, il perfezionamento dell'anticipazione contrattuale, ovvero l'effettivo inizio dei lavori anche con la consegna in loco di più del 50% dei nuovi serramenti

Per quanto riguarda i progetti PNRR finanziati sulla Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3:
11) I.I.S. Stanga di Via Milano 24 a Cremona – Costruzione di nuova palestra per un importo di Euro 2.400.000,00 è stato acquisito il progetto dell'aggiornamento della fattibilità tecnico – economica, ovvero il progetto definitivo entrambi ancora da approvare; l'acquisizione del progetto definitivo ha permesso: - di inoltrare al Comune di Cremona l'istanza di piano attuativo che è stato adottato ed è in fase di approvazione, - di inoltrare ai VV.FF. l'istanza di autorizzazione, - di sviluppare un'audizione con la Commissione Paesaggio. Con determinazione n. 289 del 12/06/2023 è stato perfezionato l'incarico di verifica del progetto definitivo ed esecutivo.
12) I.I.S. Sraffa di Via Piacenza a Crema – Costruzione di nuova palestra per un importo di Euro 4.200.000,00 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo in linea tecnica ed è stata avviata la Conferenza dei Servizi.

Sul finanziamento denominato Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, il progetto finanziato 13) Liceo Classico e Linguistico "D. Manin" Via Cavallotti – Cremona - Intervento di miglioramento sismico – importo 5.500.000 euro è attualmente alla fase definitiva della progettazione.

Per tutti e 13 i progetti PNRR sono stati perfezionati gli accordi di concessione e gli addendum per i progetti i cui importi sono stati oggetto di implementazione sul Fondo Opere Indifferibili.

Sul Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - Piano2020 - Decreto Ministeriale n. 192 del 23 giugno 2021 è stato inoltre finanziato il progetto "Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico – 1°lotto funzionale - IIS Einaudi - Cremona, per un importo pari a euro 878.570,97. Attualmente è in fase di perfezionamento l'accordo di concessione.

Per quanto riguarda i lavori in essere, nel primo semestre 2023:

n. 1 intervento residuo finanziato con i mutui BEI annualità 2017: ultimato intervento ed implementata la documentazione di rendicontazione sulla piattaforma ministeriale; si sono tenuti costanti rapporti con l'UPI e la Task Force per chiudere l'erogazione del saldo dell'intervento.

n. 4 interventi finanziati con i mutui BEI annualità 2018: sono stati ultimati ed interamente rendicontati sulla piattaforma ministeriale n. 3 interventi; per n. 2 di essi l'erogazione del finanziamento concesso è completa, mentre per il terzo resta da incassare la sola somma di saldo di poco inferiore ad Euro 3.000,00; relativamente all'ultimo progetto "adeguamento sismico caseificio Pandino", i lavori, in regime di proroga concessa sono in corso di esecuzione;

Attraverso le piattaforme informatiche del M.I.U.R., del M.I.T., del Ministero dell'Interno e Regione Lombardia si sono inserite e monitorate le candidature alle varie linee di finanziamento degli interventi di edilizia scolastica, che richiedono necessariamente anche l'aggiornamento dei dati in Anagrafe; riguardo a ciò, si sono portate a termine le rendicontazioni degli undici progetti candidati ai finanziamenti PON di adeguamento degli spazi scolastici riguardo la lotta alla diffusione del COVID 19 entro la scadenza che ha permesso l'acquisizione dell'ultimo saldo relativo agli ultimi tre progetti.

Per quanto riguarda gli "Interventi per la ripresa dell'attività scolastica nel periodo post emergenza sanitaria da COVID- 19 in riferimento alle aule e agli altri spazi di apprendimento" - Finanziamento regionale Piano Lombardia (deliberazione n. 7299 del 14/11/2022) è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per un importo di progetto pari a 410.000,00 euro.
Gli interventi previsti riguardano il punto 1 della DGR "investimenti di tipo impiantistico-infrastrutturale volti al miglioramento della qualità dell'aria, del comfort illuminotecnico, climatico, acustico e contenimento dei consumi energetici in locali ed ambienti utilizzati per la didattica" con interventi su diverse scuole. La sostituzione parziale dei serramenti per le scuole I.I.S. "Torriani", sede di via Seminario in Cremona, I.I.S. "Einaudi", sede di via Manzoni in Cremona e I.I.S. "Stanga" – IPA, sede in via Palestro 36 in Cremona (Palazzo "Stanga Trecco"), mentre la sostituzione di apparecchi illuminanti con nuovi a led è prevista nella sede distaccata dell'I.I.S.

“Torriani” “Ala Ponzone Cimino” di via Gerolamo da Cremona.

Nel primo semestre 2023 si è provveduto ad attivare le procedure di gara su piattaforma Sintel a seguito dell’assunzione dell’atto n. 177 del 20/04/2023 “COSTRUZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER L'EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE NEL COMUNE DI MARTIGNANA DI PO. CUP G49J21014460002 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE”, ovvero ad assumere la delibera del Presidente n. 51 del 08/05/2023 “ CASE CANTONIERE DI GUSSOLA E DI CASTELVERDE: REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI DI SOSTA SELVAGGINA A VALERE SUL DECRETO REGIONALE N. 15328 DEL 26/10/2022. CUP: G82F22000670002. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA E ECONOMICA-DEFINITIVO, che ha permesso il lancio della procedura di gara su piattaforma Sintel.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Per quanto riguarda gli “Interventi per la ripresa dell'attività scolastica nel periodo post emergenza sanitaria da COVID- 19 in riferimento alle aule e agli altri spazi di apprendimento” - Finanziamento regionale Piano Lombardia (deliberazione n. 7299 del 14/11/2022) entro il 2023 n. 1 dei 4 interventi è stato ultimato, mentre gli altri 3 hanno raggiunto l’80% di esecuzione.
Nel mese di Novembre è stata inoltrata a Regione Lombardia un’istanza di proroga dei tempi anche per l’utilizzo delle economie conseguite.

BANDO "SCUOLE INNOVATIVE": Polo scolastico di via Piacenza, Crema. Accordo quadro per l'utilizzo di aree e strutture scolastiche. Costruzione nuova sede del Liceo Classico "Racchetti". Nel corso del 2023 è stata completata la fase definitiva con l'acquisizione dei pareri mediante convocazione della Conferenza dei Servizi. Successivamente è stata sviluppata la fase esecutiva, che è stata trasmessa al MIM e a INAIL entro il termine del 31.12.2023 rispettando la scadenza prevista dal Ministero. Nel 2024 verrà svolta da INAIL la verifica del progetto esecutivo come operazione preliminare all'avvio della gara.

Per quanto riguarda i n. 6 progetti finanziati con la prima tranche di finanziamento ex L. 160/2019 poi confluiti nel PNRR e precisamente:
1) Ex scuola media Campi succursale del Liceo Aselli e dell'Istituto Anguissola di Cremona: lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti e contestuale efficientamento energetico dell'illuminazione per un importo di Euro 250.000,00;
2) Polo scolastico di via Palestro sede del Liceo Scientifico Aselli di Cremona: lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti e contestuale efficientamento energetico dell'illuminazione per un importo di Euro 250.000,00;
3) I.I.S. Pacioli succursale di via delle Grazie a Crema: lavori urgenti per garantire l'agibilità dell'aula magna presente nella ex chiesetta per un importo di Euro 300.000,00.
4) I.I.S. Einaudi succursale di via Borghetto, via Manzoni a Cremona: completamento della ristrutturazione e adeguamento normativo e sismico per un importo di Euro 1.800.000,00 con determina n. 212 del 05/05/2023;;
5) I.I.S. Stanga succursale di via Bovis a Pandino: lavori di completamento dell'adeguamento sismico dell'immobile ad uso caseificio e adeguamento normativo e sismico dell'immobile ad uso scuola per un importo di Euro 1.900.000,00 con determina n. 264 del 26/05/2023;;
6) I.I.S. Munari succursale di L.go Falcone Borsellino a Crema: lavori di miglioramento sismico per un importo di Euro 992.433,10 con determina n. 292 del 12/06/2023;
n. 3 sono già stati completati, come da rendiconto del primo semestre, mentre per gli altri 3 progetti, già aggiudicati, si è proceduto con la stipula del contratto e con la consegna dei lavori entro il termine del 30.11.2023 fissato dall’accordo di concessione.

Per i n. 4 progetti finanziati con la seconda tranche di finanziamento ex L. 160/2019 confluiti anch’essi nel PNRR, e precisamente:
7) I.I.S. Torriani adeguamento sismico ed efficientamento energetico del corpo di fabbrica delle officine in via Seminario a Cremona per un importo di Euro 4.130.000,00;
8) Istituto "Anguisssola" completamento dell'adeguamento normativo e sismico dell'immobile di via Palestro, 30 a Cremona per un importo di Euro 2.396.885,65;
9) Polo scolastico di via Palestro - rifacimento blocco servizi igienici per un importo di Euro 300.000,00;
10) Lavori di sostituzione dei serramenti esterni dell’I.I.S. Galilei di Crema per un importo di Euro 400.000,00;
si è provveduto alla stipula del contratto e all’avvio dei lavori.
Per il progetto 9) è stato emesso il primo stato d’avanzamento lavori e gli stessi hanno raggiunto circa il 35% complessivo.
Il progetto 10) è stato ultimato nel mese di Ottobre e sono state attivate le procedure per il certificato di regolare esecuzione.

Per quanto riguarda le due nuove palestre, e precisamente:
11) I.I.S. Stanga di Via Milano 24 a Cremona – Costruzione di nuova palestra per un importo di Euro 2.400.000,00;
12) I.I.S. Sraffa di Via Piacenza a Crema – Costruzione di nuova palestra per un importo di Euro 4.200.000,00
finanziate sulla Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3, entro il 31.12.2023 si è provveduto alla aggiudicazione nel rispetto delle tempistiche assegnate dal Ministero.

Per quanto riguarda, invece, il progetto finanziato sulla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – Piano 2022, e precisamente:
13) Liceo Classico e Linguistico "D. Manin" Via Cavallotti – Cremona - Intervento di miglioramento sismico – importo 5.500.000 euro entro il 31.12.2023 è stata completata la progettazione, aggiudicati i lavori e consegnati gli stessi entro il 30.11.2023.

A questi 13 progetti si è aggiunto un ultimo progetto finanziato sulla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – Piano 2020, e precisamente:
14) Adeguamento sismico palestra dell'I.I.S. Einaudi sita in via Bissolati a Cremona importo € 556359,84 , per il quale è stata completata la progettazione, aggiudicati i lavori e consegnati gli stessi entro il 30.11.2023.

Si evidenzia che nel secondo semestre sono state aggiornati gli importi di alcuni progetti per i quali sono state perfezionate a sistema le istanze di accesso al FOI che pertanto risultano ora i seguenti:
4) I.I.S. Einaudi succursale di via Borghetto, via Manzoni a Cremona: completamento della ristrutturazione e adeguamento normativo e sismico per un importo di Euro 1.800.000,00 + 180.000,00 = 1.980.000,00,
5) I.I.S. Stanga succursale di via Bovis a Pandino: lavori di completamento dell'adeguamento sismico dell'immobile ad uso caseificio e adeguamento normativo e sismico dell'immobile ad uso scuola per un importo di Euro 1.900.000,00 + 190.000,00 = 2.090.000,00,
7) I.I.S. Torriani adeguamento sismico ed efficientamento energetico del corpo di fabbrica delle officine in via Seminario a Cremona per un importo di Euro 4.130.000,00 + 413.000,00 = 4.543.000,00,
8) Istituto "Anguisssola" completamento dell'adeguamento normativo e sismico dell'immobile di via Palestro, 30 a Cremona per un importo di Euro 2.396.885,65 + 239.688,56 = 2.636.574,22
11) I.I.S. Stanga di Via Milano 24 a Cremona – Costruzione di nuova palestra per un importo di Euro 2.400.000,00 + 240.000,00 = 2.640.000,00;
12) I.I.S. Sraffa di Via Piacenza a Crema – Costruzione di nuova palestra per un importo di Euro 4.200.000,00 + 420.000,00 = 4.620.000,00
14) Adeguamento sismico palestra dell'I.I.S. Einaudi sita in via Bissolati a Cremona importo € 556359,84.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_3102T	Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi
2023_5502T	Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi
2023_5706	Innovare e migliorare il patrimonio immobiliare attraverso l'impiego di finanziamenti esterni
2023_5707	Potenziamento delle infrastrutture sportive per le scuole secondarie superiori con interventi finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU
2023_5708	Rendere gli edifici pubblici adibiti a scuole del secondo ciclo di istruzione innovativi, sostenibili, sicuri ed inclusivi grazie all'attuazione degli interventi finanziati finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU
2023_5717T	Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi
2023_5902T	Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI	
Codice	**Titolo**
2023_6002T	Contribuire al rilancio economico attraverso l’attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi
2023_VI01T	Contribuire al rilancio economico attraverso l’attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_3102T	**SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE**	**SATTA SABRINA**

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni
I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.
L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:
di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).
Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione 2023-2025 e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.
Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Concorre anche alla realizzazione dei seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione 1, Programma 11, Ob.Op. 06;
Missione 1, Programma 08, Ob.Op. 01;
Missione 1, Programma 03, Ob.Op. 01;

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_3102T

Centro di Responsabilità
SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Responsabile
SATTA SABRINA

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5502T	**RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI**	**FARONI BARBARA**

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni
I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.
L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:
di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).
Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione 2023-2025 e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.
Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Concorre anche alla realizzazione dei seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione 1, Programma 11, Ob.Op. 06;
Missione 1, Programma 08, Ob.Op. 01;
Missione 1, Programma 03, Ob.Op. 01;

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5502T

Centro di Responsabilità
RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

Responsabile
FARONI BARBARA

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5706	**INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA**	**BIROLI GIULIO**

Innovare e migliorare il patrimonio immobiliare attraverso l'impiego di finanziamenti esterni

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• reperimento e gestione di finanziamenti esterni per la conservazione, il miglioramento del patrimonio immobiliare a destinazione scolastica.

Motivazioni
Per far fronte all'indisponibilità di risorse proprie, risulta strategico attivare e fruire di canali di finanziamento esterno che rendano possibile la l'attuazione (progettazione ed esecuzione) di interventi sul proprio patrimonio immobiliare scolastico .
In particolare si tratta dei seguenti filoni:
1) Palazzo Stanga Trecco in relazione ad un intervento di recupero delle facciate: la progettazione ha ottenuto un finanziamento ministeriale (sia per il livello definitivo sia per quello esecutivo) a valere sui fondi Ministero Infrastrutture e Trasporti . L'intervento è inoltre in graduatoria, in attesa di scorrimento, per un finanziamento Ministeriale "dell'otto per mille" .Fondazione Cariplo sembra inoltre intenzionata a cofinanziare ulteriormente i lavori; ciò ne permetterebbe l'attuazione. Trattasi di un intervento strategico in quanto l'immobile riveste un notevole pregio storico/architettonico ed inoltre ospita un istituto scolastico.
2) Costruzione nuova sede del Liceo Racchetti a Crema a seguito del finanziamento del concorso "Scuole innovative" contenuto nella legge c.d. "la buona scuola", attraverso cui Il M.I.U.R. ha indetto un concorso di idee tra professionisti o società di architettura ed ingegneria finalizzato ad individuare il modello di scuola ritenuto più all'avanguardia e innovativo. Per concludere la fase di progettazione esecutiva, si è in attesa che il Ministero ed INAIL validino la rimodulazione del quadro economico dell'intervento.
3) Miglioramento comfort degli ambienti scolastici attraverso l'impiego di fondi derivanti da un trasferimento straordinario di R.L. (post Covid 19) finalizzato all'edilizia scolastica per interventi per la sicurezza post emergenza, quali, a mero titolo esemplificativo, di tipo impiantistico nelle aule destinate alla didattica, volti al miglioramento della qualità dell'aria, del comfort illuminotecnico, climatico, acustico e del contenimento dei consumi energetici ecc.

Situazione iniziale e traguardo atteso
1) Trattasi di edificio storico che necessita di urgenti interventi di messa in sicurezza delle facciate. La realizzazione di tali interventi consente la rimozione delle opere provvisionali con conseguente risparmio per l'Ente, il ripristino del decoro sulla pubblica via e all'interno del cortile principale.
2) Trattasi di nuovo plesso scolastico per l'eliminazione di canoni di locazione passivi e ottimizzazione dei costi di gestione con consegunete notevole risparmio economico per l'Ente.
3) Trattasi di miglioramento del comfort per le aule di didattica con miglioramento climatico per la popolazione scolastica e risparmio energetico per l'Ente.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5706

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Innovare e migliorare il patrimonio immobiliare attraverso l'impiego di finanziamenti esterni

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5707	**INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA**	**BIROLI GIULIO**

Potenziamento delle infrastrutture sportive per le scuole secondarie superiori con interventi finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• incrementare il numero delle infrastrutture per lo sport a disposizione per finalità scolastiche
• rispettare i cronoprogrammi di realizzazione dei lavori pubblici sulla base dei tempi stabiliti dalla normativa PNRR
• raggiungimento target e traguardi PNRR

Motivazioni
I fondi PNRR rappresentano un'importante opportunità per far fronte all'indisponibilità di risorse proprie per attuare interventi e incrementare il numero delle infrastrutture per lo sport a disposizione per finalità scolastiche.
Per questa ragione a valere sul PNRR della Missione 4 componente 1 "potenziamento offerta servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" del PNRR, investimento 1.3 "piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole" sono finanziati due progetti per la realizzazione di una nuova palestra I.I. S. Sraffa di via Piacenza a Crema e di una ulteriore nuova palestra I.I.S. Stanga (Palazzo Ghisalberti) di Via Milano a Cremona.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Insufficinte dotazione di infrastrutture per lo sport da integrare agli edifici scolastici. Pertanto con i presenti interventi verranno implenetati gli spazi coperti per l'attività sportiva della popolazione scolastica riferita alla scuola media superiore.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5707

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Potenziamento delle infrastrutture sportive per le scuole secondarie superiori con interventi finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5708	**INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA**	**BIROLI GIULIO**

Rendere gli edifici pubblici adibiti a scuole del secondo ciclo di istruzione innovativi, sostenibili, sicuri ed inclusivi grazie all'attuazione degli interventi finanziati finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• migliorare il patrimonio edilizio scolastico garantendone la messa in sicurezza, l'adeguamento normativo e funzionale, l'efficientamento energetico
• rispettare i cronoprogrammi di realizzazione dei lavori pubblici sulla base dei tempi stabiliti dalla normativa PNRR
• raggiungimento target e traguardi PNRR

Motivazioni
I fondi PNRR rappresentano un'importante opportunità per far fronte all'indisponibilità di risorse proprie per attuare interventi nel campo dell'edilizia scolastica, dal punto di vista della messa in sicurezza e della riqualificazione delle scuole (anche dal punto di vista energetico).
Per questa ragione a valere sulla Missione 4 componente 1 "potenziamento offerta servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" del PNRR sono stati candidati numerosi interventi. Il presente obiettivo è finalizzato al monitoraggio degli stessi, rispetto ai cronoprogrammi di attuazione, formulati sulla base delle scadenze PNRR.
Alcuni interventi precedentemente candidati ad altri filoni di finanziamenti (L. 160/2019) sono ora confluiti nei fondi Next Generation EU.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Gli istituiti scolastici di competenza Provinciale per la loro origine presentano carenze in termini energetici e di sicurezza statica/sismica. Con gli inerventi programmati si valorizzerà il patrimonio edilizio in argomento restituendo edifici maggiormente efficienti e sicuri.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5708

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Rendere gli edifici pubblici adibiti a scuole del secondo ciclo di istruzione innovativi, sostenibili, sicuri ed inclusivi grazie all'attuazione degli interventi finanziati finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5717T	**INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA**	**BIROLI GIULIO**

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni
I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.
L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:
di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).
Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione 2023-2025 e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.
Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Concorre anche alla realizzazione dei seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione 1, Programma 11, Ob.Op. 06;
Missione 1, Programma 08, Ob.Op. 01;
Missione 1, Programma 03, Ob.Op. 01;

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5717T

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5902T	**SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO CULTURA**	**BONVINI ANTONELLO**

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni
I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.
L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:
di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).
Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione 2023-2025 e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.
Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Concorre anche alla realizzazione dei seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione 1, Programma 11, Ob.Op. 06;
Missione 1, Programma 08, Ob.Op. 01;
Missione 1, Programma 03, Ob.Op. 01;

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5902T

Centro di Responsabilità
SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO CULTURA

Responsabile
BONVINI ANTONELLO

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_6002T	**SETTORE SEGRETERIA GENERALE**	**FONTANA CARMELO SALVATORE**

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni
I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.
L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:
di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).
Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione 2023-2025 e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.
Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Concorre anche alla realizzazione dei seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione 1, Programma 11, Ob.Op. 06;
Missione 1, Programma 08, Ob.Op. 01;
Missione 1, Programma 03, Ob.Op. 01;

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_6002T

Centro di Responsabilità
SETTORE SEGRETERIA GENERALE

Responsabile
FONTANA CARMELO SALVATORE

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_VI01T	**POLIZIA PROVINCIALE**	**FONTANA CARMELO SALVATORE**

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni
I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.
L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:
di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).
Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione 2023-2025 e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.
Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Concorre anche alla realizzazione dei seguenti obiettivi operativi di DUP:
Missione 1, Programma 11, Ob.Op. 06;
Missione 1, Programma 08, Ob.Op. 01;
Missione 1, Programma 03, Ob.Op. 01;

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_VI01T

Centro di Responsabilità
POLIZIA PROVINCIALE

Responsabile
FONTANA CARMELO SALVATORE

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

GANTT

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_04_02-03

Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_04_02 Altri ordini istruz. non univ.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Gli ambiti di intervento della Provincia nel settore scolastico e formativo sono principalmente definiti dalla normativa statale e regionale (l.r. 19/2007) di riferimento e riguardano soprattutto gli aspetti programmatori volti sia al miglioramento del sistema scolastico e formativo provinciale sia all'effettuazione di spese dirette per la fornitura di servizi (diretti e indiretti) alla collettività.
Per operare al meglio negli interventi previsti occorre tenere presenti diversi fattori:
- il consolidamento - nel sistema formativo regionale - dello strumento delle "doti" che richiede una puntuale e precisa conoscenza del quadro complessivo dell'offerta formativa,
- la necessità di un maggiore e migliore investimento nella programmazione di un'offerta formativa sempre più in sintonia con le necessità del sistema produttivo.
In particolare sono previsti i seguenti interventi:
a) Il dimensionamento scolastico,
b) La programmazione dell'offerta scolastica e formativa,
c) La gestione di altre funzioni derivanti dalla legislazione vigente.

a) Il dimensionamento scolastico.
La Provincia deve annualmente provvedere al monitoraggio e all'aggiornamento del piano di dimensionamento ottimale della rete scolastica, mediante acquisizione ed elaborazione dei dati relativi agli allievi iscritti in tutte le scuole statali di ogni ordine e grado del territorio. Risulta, pertanto, fondamentale mantenere un sistema efficiente di rilevazione dell'utenza scolastica e formativa, delle sue caratteristiche e della sua ripartizione territoriale. Il Piano, che la Provincia provvede ad elaborare dal 1999, ha come oggetto la composizione di istituzioni scolastiche autonome di dimensioni cosiddette "ottimali" per una migliore e più efficiente erogazione dei servizi scolastici, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, per quanto riguarda le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione saranno prese in esame le eventuali richieste formulate dai Comuni, per le scuole del secondo ciclo di istruzione, eventuali variazioni saranno prese in esame qualora non sia rispettato il parametro minimo richiesto dalla normativa vigente o in caso di richieste particolari e motivate da parte delle scuole o di altri soggetti interessati ed in seguito a specifiche consultazioni.
Al fine di verificare il dato numerico di ogni autonomia scolastica per elaborare la proposta di piano di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche, saranno utilizzati i dati trasmessi dalla Regione Lombardia che fanno riferimento al dato dell'organico di diritto dell'Ufficio Scolastico Regionale (già presenti e caricati sulla piattaforma regionale SIUF).

b) La programmazione dell'offerta scolastica e formativa.
La Provincia deve annualmente elaborare il piano territoriale della complessiva offerta del "secondo ciclo di istruzione" degli istituti scolastici superiori e degli enti di formazione. Per una sempre maggiore integrazione tra l'offerta scolastica e l'offerta di formazione professionale è fondamentale rafforzare le azioni di raccordo con tutti i soggetti interessati: istituti scolastici superiori, enti di formazione, enti locali, commissioni istituzionali competenti in materia.

Al fine di verificare l'impatto che la programmazione provinciale produce sul territorio risulta necessario mantenere il continuo ed attento monitoraggio delle iscrizioni. A tale proposito, in concomitanza con il periodo delle iscrizioni degli alunni si provvederà alla rilevazione dei dati riferiti alla popolazione scolastica sia degli enti di formazione sia delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie. Tale rilevazione, oltre a rispondere alle necessità sopra esposte, è necessaria per consentire la programmazione di varie attività di competenza provinciale quali il trasporto studenti e, per quanto concerne, in particolare, le istituzioni scolastiche statali, la pianificazione dell'utilizzo delle aule, dei laboratori esterni e delle palestre, il monitoraggio della presenza di allievi disabili e stranieri. A tale prima rilevazione ne seguirà un'altra nel mese di settembre con un obiettivo di verifica del dato acquisito. Tale rilevazione investirà le scuole secondarie di secondo grado statali e gli enti di formazione professionale.

c) La gestione di altre funzioni derivanti dalla legislazione vigente.
Si provvederà in particolare:
- alla previsione dell'impegno di spesa per l'affitto di sale idonee ad ospitare le assemblee studentesche per gli istituti scolastici superiori di competenza provinciale privi di aula magna,
- al trasferimento alla Città Metropolitana di Milano della quota a carico della Provincia di Cremona relativa alle spese dell'Ufficio Scolastico Regionale, determinata da accordi e da disposizioni normative.
Il MIUR ha riattivato l'A.R.E.S. (Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica) il cui ultimo aggiornamento risaliva al 2009. A seguito dell'accordo della Conferenza Unificata del 6 febbraio 2014 fra Stato e Regioni, la Regione Lombardia nel 2015 ha completato il trasferimento di una serie di dati attualmente presenti nell'A.R.E.S. nel nuovo sistema S.N.A.E.S. (Sistema Nazionale Anagrafe Edilizia Scolastica). La Provincia, pertanto, è impegnata nel progressivo e costante aggiornamento dei dati presenti in A.R.E.S. relativi agli edifici scolastici in uso alla Provincia stessa. Le attività che si dovranno svolgere comprendono:
- l'aggiornamento dei dati relativi agli edifici scolastici provinciali ed inerenti a lavori eseguiti su strutture ed impianti, certificazioni rilasciate e/o conseguite dal 2009 in poi,
- l'aggiornamento delle autonomie scolastiche in relazione alle eventuali modifiche al piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche;
- l'aggiornamento della collocazione e distribuzione degli spazi didattici in relazione al numero delle iscrizioni;
- la predisposizione del piano per l'utilizzo delle palestre provinciali, comunali e private dato lo scarso numero di strutture sportive rispetto alla popolazione scolastica;
- il reperimento in locazione/comodato/convenzione da altri enti o soggetti privati di spazi per lo svolgimento delle attività didattiche e/o le esercitazioni didattiche degli istituti scolastici presenti sul territorio.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Gli ambiti di intervento della Provincia nel settore scolastico e formativo, definiti dalla normativa statale e regionale di riferimento, riguardano soprattutto gli aspetti programmatori volti sia al miglioramento del sistema scolastico e formativo provinciale sia all'effettuazione di spese dirette per la fornitura di servizi (diretti e indiretti) alla collettività.
In particolare sono previsti i seguenti interventi:
a) Il dimensionamento scolastico,
b) la programmazione dell'offerta scolastica e formativa,
c) la gestione di altre funzioni derivanti dalla legislazione vigente.

a) Il dimensionamento scolastico
Nel mese di maggio 2023 (04.05.2023, 11.05.2023, 22.05.2023) sono stati organizzati dalla Regione Lombardia, D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, alcuni incontri interlocutori con tutte le Province Lombarde e la Città Metropolitana di Milano al fine di condividere le linee di indirizzo per la nuova programmazione alla luce delle recenti modifiche introdotte con la legge di Bilancio 2023 (legge n. 197 del 29 dicembre 2022 – articolo 1, commi 557 e 558).
Sulla base delle nuove disposizione è previsto che a decorrere dall'a.s. 2024/2025 – i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici (DS) e dei direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e la sua distribuzione tra le Regioni siano definiti su base triennale (con eventuali aggiornamenti annuali).
Al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico secondo il nuovo quadro normativo è stata definita la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei DS e dei DSGA per il triennio scolastico 2024/2027.
Il contingente organico dei DS e dei DSGA è stato determinato sulla base di un coefficiente, relativo al numero medio di alunni per Istituto, non inferiore a 900 e non superiore a 1000, stabilito annualmente, così da assicurare che nell'anno scolastico 2024/2025 ciascuna Regione possa disporre di un contingente organico

comunque non superiore a quello determinato mediante l'applicazione dei citati criteri.
Sulla base dei nuovi parametri alla Regione Lombardia sono assegnati dirigenti scolastici e, quindi, autonomie scolastiche nella seguente misura:
- per l'a.s. 2024/2025 n. 1115,
- per l'a.s. 2025/2026 n. 1108,
- per l'a.s. 2026/2027 n. 1096.
Dall'esame condotto nell'ultimo incontro tenutosi in data 20.06.2023 e dalle analisi territoriali condotte è emerso che per l'a.s. 2024/2025 possano essere mantenuti i criteri degli anni precedenti, vale a dire 600 alunni, diminuito a 400 alunni per le Istituzioni scolastiche ubicate nei Comuni montani).
Ad oggi si è in attesa della DGR che fornirà i criteri per procedere all'adozione dei piani provinciali.
Dall'analisi dei dati relativi all'organico di diritto trasmessi da Regione Lombardia si è verificato che l'unico istituto al di sotto dei parametri numerici sopra indicati è l'I.C. di Casalbuttano che conta un numero di alunni pari a 594.
Tuttavia, alla luce dei tavoli di lavoro territoriali iniziati nel mese di febbraio sul territorio della città di Cremona (primo incontro tenutosi in data 28.02.2023) che vedono la volontà da parte di Comuni e autonomie scolastiche di procedere alla soppressione dell'I.C. "Cremona Cinque" non appare necessario intervenire su tale Istituto Comprensivo per il quale sarà necessario, comunque, prevedere un dimensionamento per l'a.s. 2025/2026.

b) La programmazione dell'offerta scolastica e formativa
Durante gli incontri con Regione Lombardia si è affrontato anche tale aspetto per il quale verranno mantenute le stesse indicazioni degli scorsi anni non essendo intervenuta alcuna modifica della disciplina normativa.
A tale proposito si è avviata la verifica degli indirizzi di studio programmati negli scorsi anni e non avviati al fine di procedere con le necessarie interlocuzioni con scuole ed enti per definire l'offerta formativa per l'a.s. 2024/2025.

c) La gestione di altre funzioni derivanti dalla legislazione vigente.
Nell'ambito di tali funzioni sono comprese:
- l'impegno di spesa per l'affitto di sale idonee ad ospitare le assemblee studentesche per gli istituti scolastici superiori di competenza provinciale privi di aula magna;
- il trasferimento alla Città Metropolitana di Milano della quota a carico della Provincia di Cremona relativa alle spese dell'Ufficio Scolastico Regionale, determinata da accordi e da disposizioni normative (Leggi n. 641/1967 e n. 373/1989).

In relazione al primo aspetto, durante il periodo gennaio/giugno 2023 (a.s. 2022/2023) non vi è stato alcun utilizzo e non si è provveduto ad alcun impegno di spesa.

In relazione al secondo aspetto, la Città metropolitana di Milano non ha ancora comunicato l'importo dovuto per l'anno 2022.

Per l'espletamento dell'attività programmatoria generale dei servizi scolastici e formativi si è proceduto all'acquisizione dei dati relativi agli iscritti per l'a.s. 2023/2024 presso le scuole del secondo ciclo di istruzione (nota prot. n. 4918 del 23.01.2023) e gli enti di formazione professionale che erogano percorsi in DDIF (agli enti sono state inviate note protocollate singolarmente in quanto l'allegato documento da compilare è personalizzato). Il dato rielaborato è stato trasmesso ai settori provinciali interessati.
Al fine di disporre di un quadro complessivo degli iscritti al secondo ciclo di istruzione sono state coinvolte anche le scuole superiori paritarie (nota prot. 5776 del 24.01.2023).
Nel mese di marzo, con nota prot. n. 17300 del 2.03.2023 si è, inoltre, provveduto alla rilevazione delle provenienze presso le scuole secondarie di secondo grado statali. Tale dato è stato chiesto agli enti di formazione professionale e alle scuole secondarie di secondo grado paritarie con le medesime note sopra indicate. Tutti i dati sono stati caricati nell'apposita Banca Dati e in seguito ad opportuna rielaborazione, sono state trasmesse all'Agenzia del Trasporto pubblico locale Cremona-Mantova con nota

Relativamente all'attività scolastica del Liceo delle Scienze Umane "Anguissola", si ricorda che per il mese di settembre sono previsti importanti lavori strutturali presso le due palestre della sede dell'istituto.
A tale proposito sono state avviate le necessarie analisi per verificare la disponibilità di altri impianti sportivi.
Sempre relativamente alle attività didattiche curricolari delle scuole secondarie di secondo grado statali, si ricorda che, in ottemperanza alle convenzioni sottoscritte nel 1997 ai sensi della legge 11.01.1996 n. 23 - con i Comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore e dei successivi protocolli di intesa - le scuole di competenza provinciale utilizzano alcuni impianti sportivi comunali. A tale proposito, con determinazione dirigenziale n. 110 del 24.03.2023 si è provveduto ad assumere l'impegno

di spesa necessario al fine di far fronte ai rimborsi delle spese sostenute dai Comuni, sulla base del numero delle ore di utilizzo delle strutture. Con appositi decreti del responsabile delegato n. 311, 312 e 313 del 29.03.2023, sono state liquidate rispettivamente ai Comuni di Casalmaggiore, Crema e Cremona le somme dovute per le spese sostenute durante l'anno 2022 per l'utilizzo degli impianti sportivi da parte delle scuole di competenza provinciale.

Per quanto riguarda i diversi contratti in essere relativi alle locazioni di immobili adibiti a sede scolastica si è regolarmente provveduto ad assumere i necessari atti di impegno di spesa e ad eseguire, entro le scadenze contrattuali, le relative liquidazioni.

Per quanto riguarda l'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (A.R.E.S.), in riferimento al lavoro programmato ed impostato nella prima metà dell'anno a seguito del protocollo regionale n. R1.2021.0002945 del 13/03/2021 con cui si comunicava che a far data dal 08/04/2021 decorreranno i 5 mesi definiti nell'Accordo in Conferenza unificata del 06/09/2018, per completare la FASE 1 del caricamento dei dati del nuovo applicativo A.R.E.S. 2.0, si è quindi proceduto con delle attività di aggiornamento, integrazione del nuovo database, nonché del censimento e raccolta di nuovi dati ed informazioni che il nuovo portale chiede in aggiunta.

Trattandosi quindi non solo di un lavoro di verifica e conferma dei dati già inseriti nel vecchio portale, ma soprattutto di una complessa istruttoria tecnico-documentale di ricerca, catalogazione, estrapolazione di informazioni che il nuovo applicativo richiede in più, si è concordato a livello di Settore di dare priorità per il completamento della FASE 1 (scadenza settembre 2021) a quei compendi e fabbricati scolastici in proprietà e soprattutto a tutti quegli immobili che sono o saranno oggetto di candidature all'interno delle varie linee di finanziamenti regionali, statali e/o europei legate ad interventi di edilizia scolastica, i quali requisiti richiedono ormai obbligatoriamente l'aggiornamento dei dati in Anagrafe.

Pertanto a settembre 2021 sono state completate, integrate ed aggiornate per la FASE 1 (bollino verde di conferma) le schede descrittive e tutti i loro relativi allegati (planimetrie in .dwg e .pdf, certificazioni, verifiche periodiche, ecc...) di 35 edifici scolastici su 54.
La nuova piattaforma informatica, come quella precedente, ha la caratteristica di rimanere sempre aperta, per cui si è continuato per tutto il resto dell'anno ad implementare ed aggiornare il database regionale con dati, documentazione tecnica e planimetrie di quegli edifici oggetto di fine lavori o adeguamenti a vario titolo.

Per tutto il 2022 si è continuato pertanto:

1. ad implementare quanto possibile il portale dell'A.R.E.S. con nuove certificazioni acquisite, dati ed informazioni corrette, planimetrie aggiornate allo stato di fatto in formato .dwg e .pdf riguardanti 6 edifici scolastici (1 di Casalmaggiore, 2 di Crema, 3 di Cremona);
2. si sono inoltre, ai fini delle candidature nella prima parte dell'anno ai contributi P.N.R.R riguardanti la programmazione Regionale e Ministeriale, si sono generate due nuove schede edificio inerenti le due palestre di nuova costruzione per l'I.I.S. Stanga di Cremona e per l'I.I.S. Sraffa di Crema;
3. si è continuato per tutto il resto dell'anno ad implementare ed aggiornare il database regionale con dati, documentazione tecnica e planimetrie di quegli edifici oggetto di fine lavori o adeguamenti a vario titolo; in particolare si è continuato ad implementare quanto possibile il portale con nuove certificazioni acquisite, dati ed informazioni corrette riguardanti 11 edifici scolastici di cui 9 siti in Comune di Crema e 2 siti in Comune di Cremona e con planimetrie aggiornate allo stato di fatto in formato .dwg e .pdf riguardanti 2 edifici scolastici, entrambi siti nel Comune di Crema;
4. si è proseguito a gestire quanto richiesto, in termini caricamento di dati e documentazioni specifiche, dalle scadenze del finanziamento di bonifica dall'amianto e ripristino la cui ammissione ha permesso di procedere alla rimozione e smaltimento delle vecchie coperture con fibre di amianto incapsulate del Centro di Formazione Professionale di Crema e la messa in opera di un nuovo manto di copertura rispondente alle vigenti normative di sicurezza.

In merito alla prima parte del 2023 si è proceduto ad aggiornare con nuove certificazioni acquisite, dati ed informazioni corrette la "Sezione A" (2 edifici), la "Sezione C" (2 edifici), la "Sezione D" (27 edifici) e la "Sezione H" (1 edificio).

Si è inoltre continuato a gestire quanto richiesto, in termini caricamento di dati e documentazioni specifiche, dalle scadenze del finanziamento di bonifica dall'amianto e ripristino la cui ammissione ha permesso di procedere alla rimozione e smaltimento delle vecchie coperture con fibre di amianto incapsulate del Centro di Formazione Professionale di Crema e la messa in opera di un nuovo manto di copertura rispondente alle vigenti normative di sicurezza; in particolare si è adempiuto a quanto segue:

- integrazione documentale completata e validata sul portale A.R.E.S. in data 19/01/2023;
- invio a mezzo P.E.C. dell'intera perizia suppletiva unitamente al certificato di fine lavori in data 06/04/2023;
- completamento e validazione del "Modulo 2D" inerente la FASE 1 pregara sul portale A.R.E.S. in data 31/05/2023;
- ulteriore invio integrazione documentale riguardante la FASE 1 pregara su specifica richiesta di Regione Lombardia in data 15/06/2023.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

La Regione Lombardia, con deliberazione di Giunta n. 877 del 08.08.2023, ha fornito alcune indicazioni per procedere alla programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2024/2025, indicando la data del 17.11.2023, quale termine ultimo per la trasmissione da parte delle Province dei rispettivi atti.
Nella seconda parte dell'anno 2023 (incontro in data 06.09.2023) si è proseguito nel percorso di concertazione territoriale al fine di procedere nell'iter che prevedeva la proposta di soppressione dell'I.C. "Cremona Cinque" e la riorganizzazione di altre scuole.
Nel rispetto di quanto evidenziato dalla Regione si è, comunque, provveduto ad informare tutti i Comuni e tutti gli istituti comprensivi della provincia (nota prot. n. 73277 del 29/08/2023) circa l'intenzione di procedere alla modifica concordata sul territorio di Cremona e a segnalare, per tempo, la presenza di eventuali esigenze particolari da prendere in esame.
Si è, quindi, proceduto ad acquisire le deliberazioni di Giunta Comunale e di Consiglio di Istituto dei soggetti coinvolti dalla riorganizzazione proposta al fine di procedere all'adozione dell'atto provinciale da trasmettere alla Regione Lombardia entro i termini indicati.

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 22 del 07.11.2023 è stata approvata la proposta di piano di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2024/2025 che prevede:

1. la soppressione dell'Istituto Comprensivo Cinque (CRIC82300B) sito in via San Bernardo n. 1 a Cremona, con il riordino delle scuole afferenti a quest'ultimo come segue:
   # aggregazione della scuola dell'infanzia (CRAA82305C) e della scuola primaria di Cavatigozzi (CREE82305N) all'Istituto Comprensivo "Cremona 2" (CRIC824007),
   # aggregazione della scuola dell'infanzia di Acquanegra Cremonese (CRAA82303A) all'Istituto Comprensivo di Castelverde "U. Ferrari" (CRIC803006),
   # aggregazione della scuola dell'infanzia di Spinadesco (CRAA82304B) all'Istituto Comprensivo di Castelverde "U. Ferrari" (CRIC803006),
   # aggregazione delle scuole di Sesto ed Uniti, scuola dell'infanzia (CRAA82306D), scuola primaria (CREE82306P) e scuola secondaria di primo grado (CRMM82301C) all'Istituto Comprensivo di Castelverde "U. Ferrari" (CRIC803006),
   # aggregazione delle scuole primarie Stradivari (CREE82301D) e Manzoni (CREE82302E) di Cremona all'Istituto Comprensivo "Cremona Tre" (CRIC82000X),
   # aggregazione delle scuole di Stagno Lombardo, scuola dell'infanzia (CRAA823029) e scuola primaria (CREE82303G) all'Istituto Comprensivo "Cremona Uno" (CRIC82100Q),
   # aggregazione delle scuole di Persico Dosimo, scuola dell'infanzia (CRAA823018) e primaria (CREE82304L) all'Istituto Comprensivo "Ugo Foscolo" di Vescovato (CRIC809005);
2. l'aggregazione delle scuole di Malagnino, scuola dell'infanzia (CRAA82001R) e scuola primaria (CREE820012) ora afferenti all'Istituto Comprensivo "Cremona Tre" all'Istituto Comprensivo "Gian Battista Puerari" di Sospiro (CRIC81500C);

La deliberazione di cui sopra è stata preceduta dall'invio al "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa" di una relazione in merito alla situazione delle scuole e alle richieste pervenute.
La suddetta proposta provinciale è stata presentata alla Regione Lombardia per la sua validazione attraverso il portale regionale SIUF con il caricamento di tutti i dati.
La Regione Lombardia, con deliberazione di Giunta n. 1456 del 27.11.2023, ha approvato la proposta provinciale.

In riferimento alla programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2024/2025, con nota prot. 56874 del 30/06/2023 si sono informati Scuole Secondarie di Secondo Grado Statali ed Enti di Formazione Professionale circa l'intenzione di non procedere ad alcuna modifica al Piano considerato anche il fatto che le linee di indirizzo hanno sostanzialmente confermato quelle degli anni scorsi.
Tuttavia si sono invitati scuole ed enti a comunicare, entro il 31/07/2023, eventuali richieste.
Entro il termine indicato è pervenuta la richiesta da parte dell'ente di formazione professionale Cr.Forma per la sede di Crema di attivazione del percorso IeFP di IV anno di "Tecnico di impianti termici" - Indirizzo "Impianti civili/industriali".
Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 23 del 07.11.2023 è stata approvata la proposta di Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/2025, secondo le indicazioni regionali fornite con DGR n. 877 del 08.08.2023, prevedendo quale unica modifica l'attivazione del percorso di cui sopra.
L'atto di cui sopra è stato trasmesso alla Regione Lombardia per la sua validazione.
La Regione Lombardia, con decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro n. 19441 del 30.11.2023, ha approvato il piano provinciale dell'offerta formativa, recependo integralmente le modifiche proposte.

In seguito alle segnalazione di alcune Province e della Città metropolitana di Milano, la Regione Lombardia con decreto n. 20770 del 22.12.2023 ha aggiornato e riapprovato il "Piano Regionale dei servizi del Sistema Educativo di istruzione e Formazione - Offerta Formativa 2024/2025".
In seguito all'avvio delle procedure per l'attivazione del percorso "Liceo Made in Italy" e alla luce delle richieste effettuate, la R.L. con Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro n. 1371 del 19.01.2024 ha integrato nuovamente il Piano dell'offerta per l'a.s. 2024/2025 inserendo il Liceo Made in Italy all'interno dell'offerta formativa dell'IIS "Munari" di Crema.

Per quanto riguarda la seconda rilevazione dei dati dell'utenza scolastica, nei mesi di settembre e novembre si è provveduto ad inoltrare apposita nota sia alle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie sia agli enti di formazione professionale per la trasmissione dei dati. Il dato acquisito è stato trasmesso ai Settori provinciali interessati.

In ordine alla programmazione sull'utilizzo degli impianti sportivi, a seguito della comunicazione da parte dei Comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore della disponibilità dei rispettivi impianti da adibire alle scuole provinciali sprovviste di palestra si è proceduto a contattare le scuole interessate.
Per le scuole dotate di impianti sportivi si è proceduto a verificare la calendarizzazione degli utilizzi coinvolgendo laddove necessario le diverse scuole occupanti il medesimo impianto sportivo.
In seguito all'acquisizione delle modalità di utilizzo di tutti gli impianti da parte delle scuole (compilazione del modello predisposto dall'ufficio) si è proceduto ad elaborare i prospetti generali di utilizzo di tutte le palestre disponibili suddivisi per territorio. Tali prospetti sono stati poi trasmessi ai Comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore.

Per quanto riguarda i diversi contratti in essere relativi alle locazioni di immobili adibiti a sede scolastica si è regolarmente provveduto ad assumere i necessari atti di impegno di spesa e ad eseguire, entro le scadenze contrattuali, le relative liquidazioni.
Alla luce degli interventi finanziati dal PNRR che hanno interessato alcune palestre provinciali con la conseguente loro indisponibilità, si è provveduto a stipulare i seguenti contratti di concessione in uso di impianti sportivi privati:

- contratto per l'utilizzo dell'impianto sportivo "San Zeno" di Cremona per l'a.s. 2023/2024 a favore del Liceo delle Scienze Umane "Anguissola". Il contratto, approvato con determinazione dirigenziale n. 558 del 27.09.2023, è stato sottoscritto in data 28.09.2023 al Rep. 143 del 28.09.2023 e registrato a Cremona in data 25.10.2023 al numero di Repertorio 1033 serie 3,
- contratto per l'utilizzo dell'impianto sportivo presso la Parrocchia di Cristo Re per l'a.s. 2023/2024 a favore del Liceo delle Scienze Umane "Anguissola". Il contratto, approvato con determinazione dirigenziale n. 553 del 25.09.2023, è stato sottoscritto in data 28.09.2023 al Rep. 142 del 28.09.2023 e registrato a Cremona in data 25.10.2023 al numero di Repertorio 1034 serie 3,

Alla luce degli interventi di miglioramento sismico finanziati dal PNRR che hanno interessato la succursale dell'IIS "Munari" in L.go Falcone e Borsellino n. 2 si è reso necessario procedere alla stipula di un nuovo contratto di locazione per la collocazione delle 10 classi ospitate nell'immobile sopra indicato. Con determinazione dirigenziale n. 690 del 08.11.2023 è stato, pertanto, approvato il contratto di locazione con la Fondazione Opera Diocesana San Pantaleone di Crema per l'utilizzo di parte dell'immobile situato in via Bottesini n. 25 a Crema per il periodo 10.11.2023 – 08.06.2024. Il contratto è stato sottoscritto in data 10.11.2023 al rep. n. 159 del 10.11.2023 e registrato a Cremona in data 01.12.2023 al num. 5479 Serie 3T.
Si è, inoltre, provveduto a rinnovare i seguenti contratti in scadenza:

- contratto per l'utilizzo dell'impianto sportivo di proprietà dell'Opera Pia Oratorio San Luigi di Crema per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 a favore degli Istituti "Sraffa" e "Munari". Il contratto, approvato con determinazione dirigenziale n. 525 del 15.09.2023 è stato sottoscritto in data 18.09.2023 al Rep. 138 del 18.09.2023 e registrato a Cremona in data 12.10.2023 al n. di rep. 986 Serie 3,
- contratto per l'utilizzo dell'impianto sportivo del Centro Sportivo "Stradivari" di Cremona per l'a.s. 2023/2024 a favore di alcune classi dell'IIS "Einaudi" collocate in via Milano. Il contratto approvato con determinazione dirigenziale n. 512 del 13/09/2023 è stato sottoscritto in data 15.09.2023 al Rep. 137 del 15.09.2023 e registrato a Cremona in data 12.10.2023 al n. di rep. 985 Serie 3,
- contratto di locazione seennale per l'utilizzo dell'immobile in via XI Febbraio, 78/80 a Cremona, sede del Liceo Artistico di Cremona (IIS "Stradivari") con decorrenza 15/09/2023 e scadenza 14/09/2029. Il contratto approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 11/09/2023 è stato sottoscritto in data 12.09.2023 al Rep. 136 del 12.09.2023 e registrato a Cremona in data 04.10.2023 al n. di rep. 4455 Serie 3T,
- contratto per l'utilizzo del Podere "Gallotta" a favore dell'IIS "Stanga" di Crema al fine di consentire alla scuola il regolare svolgimento dell'attività curricolare relativa alle esercitazioni laboratoriali. Il contratto, approvato con determinazione dirigenziale n. 698 del 08.11.2023 è stato sottoscritto in data 10.11.2023 al Rep. 160 del 10.11.2023 e registrato a Crema in data 24.11.2023 al n. di rep. 3474 Serie 3T.

In relazione agli altri interventi che riguardano, in particolare, “La gestione di altre funzioni derivanti dalla legislazione vigente”, le scuole durante l’anno 2023 a causa di lavori che interessano Palazzo Cittanova, non hanno utilizzato la Sala per le Assemblee studentesche e, pertanto, non è stata emessa alcuna fattura da parte del Comune e non si è proceduto ad alcuna attività.

In relazione all'altro aspetto (il trasferimento alla Città Metropolitana di Milano della quota a carico della Provincia di Cremona relativa alle spese dell’Ufficio Scolastico Regionale), le leggi n. 641/1967 e n. 373/1989 pongono a carico delle Province l’obbligo di concorrere all’onere relativo ai costi di gestione dell’Ufficio Scolastico Regionale.
Con nota prot. n. 182964 del 22/11/2023 la Città metropolitana di Milano ha comunicato che gli oneri dovuti per l’anno 2022 da parte della Provincia di Cremona erano pari a € 11.032,23.=. Con determinazione dirigenziale n. 773 del 29.11.2023 è stata assunta a carico provinciale la predetta somma che è stata successivamente liquidata con mandato n. 12007 del 04.12.2023.

La nuova piattaforma informatica dell’A.R.E.S., come quella precedente, ha la caratteristica di rimanere sempre aperta, per cui si è continuato per tutto il resto dell'anno ad implementare ed aggiornare il database regionale con dati, documentazione tecnica e planimetrie di quegli edifici oggetto di fine lavori o adeguamenti a vario titolo; in particolare per tutto il corso della seconda metà del 2022 si è continuato ad implementare quanto possibile il portale:

- con nuove certificazioni acquisite, dati ed informazioni corrette riguardanti 11 edifici scolastici di cui 9 siti in Comune di Crema e 2 siti in Comune di Cremona;
- con planimetrie aggiornate allo stato di fatto in formato .dwg e .pdf riguardanti 2 edifici scolastici, entrambi siti nel Comune di Crema.

Tramite la medesima piattaforma si è proseguito a gestire quanto richiesto, in termini caricamento di dati e documentazioni specifiche, dalle scadenze del finanziamento di bonifica dall’amianto e ripristino la cui ammissione ha permesso di procedere alla rimozione e smaltimento delle vecchie coperture con fibre di amianto incapsulate del Centro di Formazione Professionale di Crema e la messa in opera di un nuovo manto di copertura rispondente alle vigenti normative di sicurezza.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_04_02-04

La gestione di borse di studio derivanti da donazione modale

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_04_02 Altri ordini istruz. non univ.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 4 - Titolo: La gestione di borse di studio derivanti da donazione modale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La borsa di studio intitolata alla memoria di "Maria Vailati Checchi ed Enrico Checchi" deriva dall'accettazione da parte della Provincia di una donazione degli eredi della sig.ra Maria Vailati vedova Checchi.
La borsa, finalizzata a sostenere situazioni di oggettiva difficoltà, è destinata agli studenti più meritevoli di età compresa fra i sei e i quattordici anni che si trovino in disagiate condizioni economiche e siano residenti da almeno tre anni in un comune della provincia di Cremona.
La Provincia ogni anno e sulla base delle proposte formulate da un'apposita Commissione incaricata di valutare le candidature presentate dalle scuole provvede ad assegnare la borsa di studio.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Con decreto dirigenziale n. 43 del 23.01.2023 è stato emanato il bando per l'assegnazione della borsa di studio sopra citata relativo all'anno 2023 prevedendo il termine per la presentazione delle candidature al 29/05/2023.
Il Bando è stato trasmesso, con note prot. n. 7157, n. 7260, n. 7272 del 27/01/2023 a tutti Comuni della provincia, a tutti gli Istituti Comprensivi, alle scuole primarie e secondarie di primo grado paritarie.
Entro la data stabilita sono pervenute tre domande.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

La Commissione riunitasi in data 07.11.2023, in seguito all’esame delle candidature pervenute, ha stabilito di assegnare tre borse di studio così come previsto dal lascito. La somma disponibile è stata impegnata con determinazione dirigenziale n. 769 del 28/11/2023.
La cerimonia ufficiale di consegna delle borse di studio si è tenuta in data 13 dicembre 2023.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_04_02-05

Assistenza telefonia fissa agli istituti secondari

RESPONSABILE: BONVINI ANTONELLO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_04_02 Altri ordini istruz. non univ.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 5 - Titolo: Assistenza telefonia fissa agli istituti secondari

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Il Servizio Sistemi Informativi si occupa della telefonia fissa per gli istituti di istruzione secondaria del territorio provinciale. In considerazione della loro età si rende necessario procedere ad un graduale ammodernamento dei centralini più datati installati nelle varie scuole.
Il Servizio Sistemi Informativi svolge anche un servizio di assistenza e manutenzione ai centralini delle scuole secondarie con interventi sui cablaggi delle linee telefoniche ove richiesto.
Per limitare il ricorso a ditte esterne specializzate e contenere i costi, il Servizio Sistemi Informativi svolge parte del lavoro avvalendosi di proprio personale grazie alle competenze maturate.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

E’ stata fornita l’assistenza per la manutenzione ordinaria dei centralini delle scuole secondarie. E’ stato fornito il nuovo centralino con tecnologia VOIP presso l’Istituto di Istruzione Superiore “Galileo Galilei” (sede di Crema).

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E’ stata fornita assistenza tecnica per gli istituti secondari di secondo grado. In particolare è stata trasferita la linea telefonica dell’istituto IPIALL presso la sede di Via Montenero in Cremona attestandola ad un nuovo centralino telefonico. Inoltre è stata effettuata la migrazione della linea telefonica presso la sede temporanea dell’istituto Stanga in Pandino (CR) predisponendo un nuovo impianto telefonico.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_04_02-06

Provvedere agli acquisti, alla gestione e ai traslochi di arredi scolastici per gli istituti di istruzione secondaria superiore.

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_04_02 Altri ordini istruz. non univ.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 06 - Titolo: Provvedere agli acquisti, alla gestione e ai traslochi di arredi scolastici per gli istituti di istruzione secondaria superiore.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Il servizio Provveditorato si occupa degli acquisti di arredi scolastici e dei relativi servizi connessi, compresi i servizi di facchinaggio e trasloco, per gli Istituti di istruzione secondaria superiore, secondo quanto stabilito dalla L. n. 23/1996. Nel 2023, in particolare, si prevede il trasferimento temporaneo di alcune aule dell'Ist. Torriani al terzo piano di Palazzo Ghisalberti in via Milano, delle aule dell'Ist. Einaudi da Via Borghetto a Via Manzoni e dell'Ist. Munari di Crema da Largo Falcone e Borsellino ad una sede concordata con il Comune di Crema, al fine di permettere al Settore Patrimonio la realizzazione dei lavori finanziati dal PNRR.
Nell'ambito delle risorse assegnate saranno assicurati gli acquisti e i servizi indicati, avendo cura di ricorrere di volta in volta a scelte secondo criteri di priorità nel rispetto delle disponibilità finanziarie.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nei primi mesi dell’anno, a seguito dell’analisi dell’incremento delle classi prime di alcuni istituti scolastici e a seguito di specifiche richieste degli istituti di istruzione superiore , sono stati acquistati banchi, sedie e cattedre per un totale di 6 aule complete per l’Istituto Anguissola e Liceo Manin di Cremona.

Nello stesso periodo si è avviata la procedura di avviso di manifestazione di interesse per il l’affidamento di un Accordo quadro per il servizio di facchinaggio delle scuole e degli edifici provinciali che ha visto già la realizzazione di alcuni interventi quali:
- spostamento arredo presso l’ITIS Galilei di Crema
- spostamento e smaltimento arredo danneggiato presso il seminterrato del Liceo Scientifico Aselli di Cremona
- sistemazione arredi terzo piano Palazzo Ghisalberti
- sistemazione arredi e quadri primo piano Palazzo provinciale di Corso Vittorio Emanuele II n.17 a Cremona
- completamento sistemazione archivio USP piano seminterrato Palazzo Ghisalberti
- spostamento e smaltimento arredo danneggiato presso istituto Anguissola di Cremona
- spostamento arredo per nuova biblioteca Istituto Stanga a Cremona presso Palazzo Ghisalberti.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nella seconda metà dell’anno gli interventi di smaltimento (arredo danneggiato, materiale cartaceo e porzione di RAEE) e facchinaggio di porzioni di arredo scolastico di alcune scuole sono principalmente legati alla predisposizione degli spazi di lavoro legati ai progetti di PNRR o interventi straordinari in particolare presso:
- IIS Anguissola per spostamento aule e palestra
- Scuola Casearia di Pandino per spostamento scuole e deposito

- Liceo Munari sede di crema per spostamento aule da Largo Falcone e Borsellino a via Benvenuti.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_04_04	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Istruzione universitaria	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_04_04
Istruzione universitaria

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_04_04-01	Razionalizzazione edilizia universitaria	BIROLI GIULIO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_04_04-01

Razionalizzazione edilizia universitaria

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_04_04 Istruzione universitaria

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Razionalizzazione edilizia universitaria

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La questione del fabbricato della sede dell'Università di informatica a Crema, di cui la Provincia è comproprietaria al 50%, è da tempo oggetto di numerose riflessioni con il Comune di Crema in ordine al suo diverso utilizzo, dopo che l'Università di Milano si è trasferita da tale sede.
Va considerato che, se da una parte il sostegno all'edilizia universitaria non rientra tra le funzioni fondamentali della Provincia, dall'altra va attentamente monitorata, in qualità di ente comproprietario, la condizione manutentiva dell'immobile, tenendo in considerazione tuttavia che attualmente risulterebbe difficoltoso far fronte direttamente alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria che si renderanno sicuramente sempre più necessarie nei prossimi anni.
Per questa ragione l'amministrazione ha aderito alla proposta del Comune di Crema di candidare al Bando Emblematici di Fondazione Cariplo un progetto di recupero e riutilizzo del fabbricato suddetto come opportunità di tutela e salvaguardia della condizione dell'immobile che necessita, come premesso, di programmare interventi manutentivi nei prossimi anni.
Con un contratto di comodato gratuito as ACSU si mantiene la destinazione di utilizzo dell'immobile in ambito di formazione, ricerca, innovazione e cultura, con la previsione di concorrere, in un primo periodo, al sostenimento delle spese di funzionamento, quale sostegno alla ripartenza della crescita territoriale.

La Provincia di Cremona è comproprietaria, insieme al Comune di Cremona, di quota parte dell'immobile sito in Cremona via Sesto (sede del Politecnico di Milano). La suddetta quota è utilizzata direttamente dal politecnico (ex scuola materna); la restante parte dell'immobile e le zone comuni sono state conferite dalla Provincia e dal Comune di Cremona alla Fondazione Politecnico di Milano (di cui sia Provincia sia Comune sono soci fondatori), la quale l'ha concessa in uso al Politecnico. Su iniziativa della Fondazione Arvedi Buschini è in corso di verifica lo spostamento del Politecnico alla Caserma Manfredini di Cremona al fine dii realizzare un campus analogo a quello posto a disposizione dell'Università Cattolica (compreso convitto e studentato - per circa 200 posti - a servizio di entrambe le università). L'intenzione è di realizzare presso l'immobile di via Sesto la sede della Questura e Polizia Stradale. Con atto notarile è stato, quindi, costituito diritto di superficie a favore del demanio dello Stato sulla porzione del complesso immobiliare di proprietà della Provincia di Cremona.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nulla da segnalare

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nulla da segnalare

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_04_07	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Diritto allo studio	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_04_07
Diritto allo studio

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_04_07-01	Sostegno all'iniziativa "i Viaggi della memoria"	BIROLI GIULIO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_04_07-01

Sostegno all'iniziativa "i Viaggi della memoria"

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_04_07 Diritto allo studio

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: sostegno all'iniziativa "i Viaggi della memoria"

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Nell'ambito delle attività volte all'educazione alla cittadinanza attiva e alla costruzione di un comune sentire di cittadinanza europea la Provincia comparteciperà all'organizzazione dell'iniziativa "Viaggi della Memoria" che dal 2001 vede quale soggetto capofila l'I.I.S. "Torriani" di Cremona.
L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto "Essere cittadini europei. Percorsi per una memoria europea attiva", nato nel 2009 dopo la costituzione della Rete Scuole Superiori della Provincia di Cremona. E' un percorso educativo alla cittadinanza europea attraverso lo studio approfondito dei momenti più drammatici della storia del Novecento. Ogni anno viene definito un percorso che, attraverso numerose iniziative, culmina con la visita ai luoghi della deportazione in Germania e in Europa che hanno come destinatari diretti studenti, insegnanti, operatori culturali delle scuole secondarie di secondo grado statali.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

L'iniziativa "Viaggi della Memoria", dal 2001 vede quale soggetto capofila l'I.I.S. "Torriani" di Cremona nell'ambito della Rete delle Scuole Superiori della provincia di Cremona.
Si tratta di un percorso educativo alla cittadinanza europea attraverso lo studio approfondito dei momenti più drammatici della storia del Novecento che ogni anno vede la definizione di un percorso che culmina con la visita ai luoghi della deportazione in Germania e in Europa che hanno come destinatari diretti studenti, insegnanti, operatori culturali delle scuole secondarie di secondo grado statali.
Il progetto vede il sostegno della Provincia di Cremona, dei comuni di Crema e di Cremona, della Fondazione Arvedi Buschini, dello SPI CGIL e della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona.
Con determinazione dirigenziale n. 293 del 13.06.2023 si è, quindi, provveduto ad impegnare la somma di € 1.500,00 a favore dell'IIS "Torriani" a sostegno delle spese sostenute per tale iniziativa nell'anno 2023. Tale somma verrà liquidata a fronte della richiesta e della presentazione a rendiconto da parte dell'I.I.S. "Torriani", della documentazione di progetto e delle iniziative realizzate.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

A seguito di richiesta pervenuta da parte dell'I.I.S. "Torriani", corredata da rendicontazione dei costi sostenuti, con secreto n. 502 del 10.07.2023 si è provveduto a liquidare la somma di € 1.500,00.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

MISSIONE
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_05_01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	.
2023_PRO_05_02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_05_01	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Valorizzazione dei beni di interesse storico	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_05_01
Valorizzazione dei beni di interesse storico

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_5906	Piano annuale della cultura	BONVINI ANTONELLO
2023_OO-PRO_05_01-01	Piano di intervento per la cultura	BONVINI ANTONELLO
2023_OO-PRO_05_01-02	Razionalizzazione del Patrimonio Immobiliare.	BIROLI GIULIO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_05 5 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5906

Centro di Responsabilità
SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO CULTURA

Responsabile
BONVINI ANTONELLO

Piano annuale della cultura

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• L'Ufficio Cultura, per mantenere il ruolo della Provincia nel campo della tutela e valorizzazione dei beni culturali e architettonici, sostiene il patrimonio di beni e saperi presenti sul territorio coordinandosi anche con il programma triennale per la cultura della Regione Lombardia.
• Attraverso la programmazione contenuta nel piano annuale previsto dalla normativa della Regione Lombardia sono illustrati, per tipologia e richiami specifici, gli interventi da realizzare nell'esercizio di competenza.

Motivazioni
La L.R. n. 25/2016 all'art. 10, prevede che le Province presentino alla Giunta Regionale entro il 31 dicembre di ogni anno il programma annuale degli interventi in materia di politiche culturali, con riferimento alle funzioni di cui all'articolo 4 della suddetta legge, tenendo conto delle iniziative di rilevanza locale proposte da istituti, enti, associazioni, fondazioni e altre organizzazioni culturali.
Il presente obiettivo è coerente con gli analoghi della prima missione del dispositivo per la ripresa e la resilienza relativo al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura).

Situazione iniziale e traguardo atteso
Le finalità connesse ai singoli obiettivi del piano tendono a rappresentare e valorizzare beni e profili culturali in modo particolare e appropriato per ogni utente, interessato, pubblico specifici rispetto ai contenuti proposti.

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5906

Centro di Responsabilità
SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO CULTURA

Responsabile
BONVINI ANTONELLO

Piano annuale della cultura

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_05_01-01

Piano di intervento per la cultura

RESPONSABILE: BONVINI ANTONELLO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_05 5 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_05_01 Valorizzaz.beni inter.storico

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Piano di intervento per la cultura

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'Ufficio Cultura, per mantenere il ruolo della Provincia nel campo della tutela e valorizzazione dei beni culturali e architettonici, sostiene il patrimonio di beni e saperi presenti sul territorio.
Attraverso la programmazione contenuta nel piano annuale previsto dalla normativa della Regione Lombardia sono illustrate per tipologia e richiami specifici gli interventi da realizzare nell'esercizio di competenza.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Si è provveduto a trasmettere a Regione Lombardia, come richiesto dalla normativa, la relazione consuntiva dell'attività prevista nel Piano della Cultura della Provincia di Cremona anno 2022 approvato con Delibera del Presidente n. 218 del 13/12/2021.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Si è predisposto il Piano della Cultura anno 2024, allegato alla proposta di delibera n. 6560 del 19/12/2023.
La proposta, tuttavia, non è stata approvata in quanto il Presidente ha espresso alcune perplessità sui contenuti del piano; il piano, pertanto, è in corso di revisione.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_05_01-02

Razionalizzazione del Patrimonio Immobiliare.

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_05 5 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_05_01 Valorizzaz.beni inter.storico

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Razionalizzazione del Patrimonio Immobiliare

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La razionalizzazione del patrimonio abbraccia e comprende i fabbricati nelle differenti finalità d'utilizzo: quelle di cui alle missioni 1 e 4 finalizzati, rispettivamente, alle attività istituzionali e scolastiche e a quelle di interesse storico, artistico, culturale e architettonico.
Nell'ambito territoriale cremonese il completamento dei lavori di recupero dell'ex convento di S. Monica, da adibire a campus universitario, ha determinato la disponibilità di spazi nell'attuale sede di Palazzo Ghisalberti, con conseguenti ipotesi di utilizzo, in linea di massima, ad uso scolastico e per accogliere altri uffici/istituzioni.

La dismissione da parte dell'università è avvenuta tra settembre ed ottobre del 2021; nel frattempo la Provincia ha rinnovato il comodato gratuito con l'ASST di Cremona adeguandolo alle nuove necessità. Previa una serie di lavori su archivi, centrale termica ed uffici del primo piano, nel corso dell'anno 2022 si è provveduto a trasferirvi gli uffici dell'Ufficio Scolastico Territoriale, liberando l'immobile di piazza XXIV Maggio. Altri spazi liberi saranno occupati dall'Istituto "Einaudi" in attesa di completare i lavori in corso presso la sede distaccata di via Borghetto. Sui restanti spazi verranno considerate richieste di occupazione quali, ad esempio quella dell'AST di Cremona per la formazione universitaria degli assistenti infermieristici, o altra in coerenza con l'oggetto sociale del comodato.

In una delle ipotesi in discussione, quindi, potrà essere necessario ridefinire anche per l'immobile Palazzo Stanga Trecco, già oggetto di specifica analisi circa lo stato manutentivo e di sicurezza, la finalità più adeguata di utilizzo, in funzione anche dei costi di mantenimento di tale pregiata struttura.
Questi scenari saranno oggetto di ulteriori e progressive analisi in vista, appunto, della definizione del quadro complessivo.

Per quanto concerne l'immobile sede del centro culturale di san Vitale a Cremona, attualmente inserito nel piano delle alienazioni immobiliari, si ipotizzano solo interventi di carattere manutentivo valutando nello stesso tempo la sua miglior destinazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nulla da segnalare

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nulla da segnalare

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_05_02	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_05_02
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_05_02-01	Sviluppo offerta culturale	BONVINI ANTONELLO
2023_OO-PRO_05_02-02	Partecipazione alla Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona	BONVINI ANTONELLO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_05 5 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.
Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_05_02-01

Sviluppo offerta culturale

RESPONSABILE: BONVINI ANTONELLO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_05 5 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_05_02 Attività culturali int.diversi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: sviluppo offerta culturale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'Ufficio Cultura, al fine di aumentare e diffondere la conoscenza dei beni del territorio, promuove progetti locali, collabora con la Rete Bibliotecaria Cremonese per il suo costante sviluppo e promuove la conoscenza dell'attività amministrativa come patrimonio immateriale di conoscenze.
La Provincia di Cremona nell'ambito delle proprie iniziative continua la presentazione e valorizzazione del documentario cinematografico realizzato sulla via Postumia. In particolare si intenderebbero organizzare iniziative di presentazione dell'opera alle Autorità in Comuni dell'asta della Postumia e nello specifico nel territorio della Provincia oltre che con le scuole superiori ai fini di diffondere attraverso il messaggio cinematografico, la storia e la cultura locale e i cambiamenti delle nostre comunità in riferimento alla strategicità di questa importante via di comunicazione.
L'Ufficio Cultura della Provincia di Cremona, intende proseguire gli incontri di approfondimenti tematici a livello storico, artistico, culturale, ambientale con esperti e qualificati relatori in varie discipline, aperti al pubblico, che intendono rappresentare un focus su vari aspetti della storia, della tradizione e dell'arte locale e dell'ambiente anche attraverso tavole rotonde di approfondimento, con coinvolgimento di vari stakeholders in un percorso di incontri con personaggi del mondo della cultura (cinema, teatro, arte, letteratura, tutela ambientale). Ogni relatore porterà un argomento legato alla propria esperienza e produzione, ma sopratutto rifletterà sul momento storico in corso e tenterà insieme al pubblico di formulare nuovi scenari.
Prosegue inoltre l'approfondimento sulla relazione tra carcere e territorio rivolto a valorizzare gli aspetti di comunicazione e interrelazione già documentati attraverso i precedenti interventi, sia in ambito culturale, teatrale, artistico che formativo e sperimentale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nella programmazione contenuta nel piano annuale previsto dalla normativa della Regione Lombardia si è dato corso ad una serie di incontri promossi dall'Associazione "Amici dell'Arte – Famiglia Artistica (A.D.A.F.A.) di Cremona dal titolo "Attualità, cultura e tradizioni dal Cremasco al Casalasco".
Accanto a questi un primo incontro, in collaborazione con il Comune di Crema ed Associazione "Le Muse", dell'iniziativa "I Manifesti di Crema" su temi filosofici e culturali.
Si sono presi contatti con la ditta Artemide di Scillitani Alessandro, per realizzare la promozione del docu-film "Il cammino della Postumia" realizzato nel corso dello scorso anno.
Si è partecipato alla fine di marzo all'evento Formaggi&Sorrisi-Cheese&Friends festival 2023 dedicato alle eccellenze dei prodotti caseari italiani. L'evento ha come obiettivo la valorizzazione a livello nazionale del prodotto protagonista della Kermesse con la finalità di promuovere la città con le sue eccellenze storiche, artistiche e le sue tradizioni.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Si è provveduto ad attuare la programmazione culturale prevista in fase previsionale nel Piano della Cultura 2023 approvato dalla Provincia di Cremona con delibera del Presidente n. 230 del 28/12/2022.
L'iniziativa "I Manifesti di Crema" in collaborazione con il Comune di Crema e l'Associazione Culturale "Le Muse" ha visto lo svolgersi nel periodo 22 giugno – 15 luglio 2023 di un totale di nove incontri con personalità di alto calibro tra giornalisti, filosofi e scrittori. Tutti gli incontri hanno visto un'ampia partecipazione di pubblico e ottenuto un positivo riscontro.
Si è dato incarico alla ditta Artemide s.a.s. di Scillitani Alessandro di attuare la promozione del docu-film "Il cammino della Postumia" realizzato nel corso del 2022. Sono state organizzate più di una quindicina di proiezioni in varie località interessate dal passaggio della via Postumia, coinvolgendo amministrazioni, organizzatori di festival e realtà associative dei territori. Gli incontri hanno visto un importante coinvolgimento di pubblico.
Si è proseguito con il sostegno alla Rete Bibliotecaria Cremonese che, dal 2021, è finalizzato principalmente al supporto del servizio Media Library Online MLOL in forte crescita e strategicamente centrale (sopratutto in prospettiva) nell'economia complessiva dei servizi di rete. Nel 2023, in particolare, il contributo della Provincia è stato indirizzato al sostegno del progetto "Nuove generazioni in biblioteca, tra scuola e territorio" che mira a investire sulla fascia di studenti tra i 6 e i 19 anni e allinearsi con le scuole di tutto il territorio provinciale, sviluppando l'utilizzo della biblioteca digitale appositamente destinata al mondo scolastico MLOL Scuola.
E' proseguito anche nel 2023 il sostegno alle attività del Centro del Fumetto "Andrea Pazienza" con il pagamento della relativa quota associativa.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_05_02-02

Partecipazione alla Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona

RESPONSABILE: BONVINI ANTONELLO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_05 5 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_05_02 Attività culturali int.diversi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Partecipazione alla Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La Provincia di Cremona, già socio fondatore della Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona, al fine di valorizzare l'arte e la cultura teatrale, intende, dopo aver sospeso negli anni precedenti la propria partecipazione finanziaria, riprendere tale ruolo, inizialmente per il triennio 2022-2024, considerato anche il regolamento adottato dalla Fondazione medesima nell'anno 2019, con il quale è stata introdotta una nuova figura, che è quella di Socio emerito.
L'obiettivo principale di tale partecipazione alla Fondazione rimane quella principale del sostegno e della diffusione della tradizione artistica teatrale e musicale locale, che si declina contestualmente all'avvio di ipotesi progettuali con gli istituti scolastici del territorio.
Azione quindi finalizzata a tale conoscenza e supporto alla programmazione teatrale, che si muove, peraltro, nell'alveo del patrimonio secolare di opere che vanno da Amilcare Ponchielli sino a Monteverdi, oltre alla liuteria con i Maestri Stradivari, Amati, Guarneri del Gesù.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Riattivato il ruolo della Provincia e predisposizione atti per il sostegno tramite quota di adesione.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Si è provveduto a versare la quota associativa prevista per l’anno 2023.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

MISSIONE
07 - TURISMO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_07_01	Sviluppo e valorizzazione del Turismo	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_07_01	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Sviluppo e valorizzazione del Turismo	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_07_01
Sviluppo e valorizzazione del Turismo

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_07_01-01	Offerta turistica: garanzia e sviluppo	BONVINI ANTONELLO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_07 7 TURISMO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_07_01-01

Offerta turistica: garanzia e sviluppo

RESPONSABILE: BONVINI ANTONELLO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_07 7 TURISMO
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_07_01 Sv.e val.Turismo

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n.1 - Titolo: Offerta turistica: garanzia e sviluppo

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'Ufficio Turismo opera per garantire al turista un'offerta ricettiva controllata e fornire agli operatori turistici supporto.
Procede alle verifiche, anche mediate sopralluoghi, delle dichiarazioni dei servizi offerti e del rispetto degli standard qualitativi richiesti di tutte le tipologie di strutture ricettive.
Gestisce le procedure per le comunicazione delle tariffe e dei flussi turistici, per conto dell'ISTAT. Effettua attività di vigilanza e controlla l'eventuale irrogazione di sanzioni.
L'Ufficio Turismo svolge le attività di vigilanza sui requisiti necessari alle pro-loco per l'iscrizione all'albo regionale.
Ai sensi della L.R. n.27/2015 alla Provincia compete inoltre l'organizzazione delle sessioni d'esame (i cui criteri per la definizione dei bandi saranno definiti da una successiva deliberazione di Giunta regionale) per abilitazione all'esercizio della professione di Guida Turistica e di Accompagnatore turistico; per estensione a ulteriori lingue straniere per le guide turistiche e gli accompagnatori turistici già abilitati;- per abilitazione all'esercizio dell'attività di Guida Turistica nei siti di particolare interesse storico, artistico o archeologico; e per abilitazione all'esercizio della professione di direttore tecnico.
La Provincia esercita la vigilanza, il controllo e l'eventuale irrogazione di sanzioni sull'attività professionale delle guide e degli accompagnatori turistici.
Concorre con il Comune di Cremona e la CCIAA alla programmazione delle attività e delle linee di intervento in materia di sviluppo turistico locale.
L'ufficio partecipa alle iniziative progettuali dei Distretti Urbani del Commercio negli incontri e nella Programmazione di portata territoriale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

L'Ufficio del Turismo ha proceduto rispetto alle verifiche, anche mediante sopralluoghi, delle dichiarazioni dei servizi offerti e del rispetto degli standard qualitativi richiesti di tutte le tipologie di strutture ricettive, oltre a gestire le procedure per le comunicazione delle tariffe e dei flussi turistici, per conto dell'ISTAT. E' stata fatta la ricognizione delle pro-loco iscritte all'albo regionale.
Si è provveduto a concorre con il Comune di Cremona e la CCIAA alla programmazione delle attività e delle linee di intervento in materia di sviluppo turistico locale, presentando il rapporto del turismo nel mese di maggio.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

L'Ufficio del Turismo ha proceduto rispetto alle verifiche, anche mediante sopralluoghi, delle dichiarazioni dei servizi offerti e del rispetto degli standard qualitativi richiesti di tutte le tipologie di strutture ricettive, registrando così, nell'anno 2023, n. 67 sopralluoghi e n. 162 verifiche SCIA.
Proseguite anche le azioni di supporto informativo alle strutture ricettive tramite la piattaforma ROSS1000.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

MISSIONE
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

26
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_08_01	Urbanistica e assestto del territorio	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_08_01	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Urbanistica e assestto del territorio	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_08_01
Urbanistica e assestto del territorio

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_08_01-01	Pianificazione territoriale	GUASTALDI MATTIA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_08 8 TERRITORIO-EDIL.ABITATIVA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_08_01-01

Pianificazione territoriale

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_08 8 TERRITORIO-EDIL.ABITATIVA
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_08_01 Urbanistica e assestto territ.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 -Titolo: Pianificazione territoriale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Elaborazione di progetti e gestione di forme di interventi riguardanti l'assetto territoriale volti alla difesa del suolo e alla riduzione del suo consumo in ottemperanza alle politiche europee, nazionali ed in applicazione della legge regionale n. 31/2014.
Continuerà l'analisi dei PGT e delle loro varianti per la verifica di compatibilità al PTCP, già adeguato al PTR con DCP n.28 del 27/10/2021, pubblicata sul BURL n. 46 del 17/11/2021. In particolare si opererà per la valutazione dei PGT e l'espressione del parere di competenza.
Tali attività che verranno svolte internamente utilizzando le competenze del Settore o più in generale della Provincia, saranno supportate dall'Ufficio S.I.T. che opera in sinergia con gli uffici del Settore, dei Comuni e della Regione.
Si continuerà nelle procedure richieste dai vari Accordi di Programma in essere.
Continuerà la redazione di pareri richiesti da altri Servizi/Settori, compresi quelli per le VIA e per le Verifiche di VIA.
Continueranno gli incontri con Sindaci, tecnici comunali e ditte allo scopo di arrivare a soluzioni condivise riguardo le varie problematicità territoriali/urbanistiche.
Verranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

La variante puntuale di adeguamento del PTCP al PTR è la nuova norma su cui i Comuni devono basarsi per il rispettivo adeguamento al PTR dei loro PGT.
Si è proseguito nell'elaborazione di progetti e gestione di forme di interventi riguardanti l'assetto territoriale volti alla difesa del suolo e alla riduzione del suo consumo in ottemperanza alle politiche europee, nazionali ed in applicazione della legge regionale n. 31/2014.
E' proseguita, non senza difficoltà dovute alla carenza di personale rispetto al carico di lavoro da affrontare, l'analisi dei PGT e loro varianti per la verifica di compatibilità al PTCP. In particolare si è valutata l'applicazione delle norme sulla riduzione del consumo di suolo (ed il relativo monitoraggio) e l'espressione del parere di competenza.
Tali attività sono svolte internamente utilizzando le competenze del Settore o più in generale della Provincia e sono supportate dall'Ufficio S.I.T. che opera in sinergia con gli uffici del Settore, dei Comuni e della Regione, in particolare per il monitoraggio del consumo di suolo.
Si è continuato nelle procedure richieste dai vari Accordi di Programma in essere (AdP Crossodromo diel comune di Cappella Cantone, Adp relativo all'ampliamento ditta Lameri sui Comuni di Cappella Cantone e San Bassano).
E' continuata la redazione di pareri richiesti da altri Servizi/Settori.
Sono proseguiti gli incontri con Sindaci, tecnici comunali e ditte allo scopo di arrivare a soluzioni condivise, riguardo le varie problematiche territoriali/urbanistiche.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

È proseguita l’attività di supporto alla pianificazione comunale, mediante la partecipazione ai processi di VAS e l’espressione dei pareri di compatibilità, di cui all’obiettivo strategico 5803 che è stato pienamente conseguito. È proseguita l’attività di espressione di pareri richiesti da altri Servizi/Settori circa la compatibilità con il PTCP dei progetti di opere e impianti.
È stato completato l’iter relativo agli Accordi di programma per l’ampliamento della ditta Lameri e per la realizzazione di un crossodromo in Comune di Cappella Cantone. E’ stata inoltre predisposta la documentazione relativa a un ulteriore Accordo di programma, funzionale al recupero di un comparto dismesso in Comune di Dovera.
Si è proceduto alla stesura della Relazione annuale sulla verifica dei PGT in attuazione della l.r. 31/2014 (relazione annuale di Province e CMM per il rapporto regionale dell’Osservatorio sulla Pianificazione Territoriale) richiesta da Regione Lombardia.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5803	Redazione dei pareri di compatibilità dei Piani di Governo del Territorio al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5803	**AMBIENTE E TERRITORIO**	**GUASTALDI MATTIA**

Redazione dei pareri di compatibilità dei Piani di Governo del Territorio al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), adeguato al Piano Territoriale Regionale (PTR) per quanto riguarda la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato, è stato approvato con DCP n.28 del 27/10/2021 e pubblicato sul BURL n. 46 del 17/11/2021; è il dispositivo su cui i Comuni dovranno basarsi per la realizzazione dei PGT.
Ad oggi, sono circa 100 i Comuni che non hanno il PGT adeguato al PTR/PTCP, per cui ci si aspetta un incremento marcato dei pareri di compatibilità.
Il Servizio dovrà fornire supporto ai Comuni per la corretta applicazione e gestione della politica di riduzione del consumo di suolo ai sensi del PTR, attraverso confronti con i Sindaci, espressioni di pareri in sede di VAS, VINCA e redazione del parere di compatibilità dei PGT al PTCP, impegnandosi a garantire il rispetto dei tempi procedimentali.

Motivazioni
In base alla L.R. 31/2014, entro il 2023 i Comuni dovranno avere il PGT adeguato al PTR.
La complessità dell’obiettivo consiste nel garantire congrui tempi di gestione e riscontro alle richieste dei Comuni stante il flusso potenzialmente considerevole di richieste ed in tempi non predeterminabili. Il carattere non programmabile dell’attività e l’obiettivo di rispettare i tempi del procedimento, rende indispensabile una intesa azione di monitoraggio e verifica interna del flusso delle attività.

Situazione iniziale e traguardo atteso
In base alla L.R.31/2014 i Comuni devono adeguare i loro PGT al PTR.
Mantenere nel 90% dei casi la risposta dell'Ufficio entro i tempi procedimentali.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5803

Centro di Responsabilità
AMBIENTE E TERRITORIO

Responsabile
GUASTALDI MATTIA

Redazione dei pareri di compatibilità dei Piani di Governo del Territorio al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

GANTT

MISSIONE
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_09_01	Difesa del suolo	.
2023_PRO_09_02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	.
2023_PRO_09_03	Rifiuti	.
2023_PRO_09_04	Servizio idrico integrato	.
2023_PRO_09_05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	.
2023_PRO_09_06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	.
2023_PRO_09_08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_09_01	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Difesa del suolo	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_09_01
Difesa del suolo

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_09_01-01	Sistema Informativo Territoriale	GUASTALDI MATTIA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_01-01

Sistema Informativo Territoriale

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_01 Difesa del suolo

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Sistema Informativo Territoriale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'Agenzia delle Entrate, fornitrice dei dati catastali dell'intero territorio provinciale ha recentemente cambiato metodo di trasferimento dati. Si procederà, attraverso il supporto della ditta Maggioli-Globo, proprietaria del software catastale in uso, ad aggiornare il Geoportale catastale in modo che riprenda a fornire dati aggiornati ai Comuni, ai tecnici ed all'utenza interna ed esterna. Il SIT ne garantirà il mantenimento in modo continuo, attraverso l'integrazione con il Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate, in applicazione della Legge 56/2014 (art.1 comma 85) .
Continuerà l'attività di ampliamento e aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale e della Banca Dati Geografica Provinciale in base alle normative vigenti (Dlgs 195/05, Codice dell'Amministrazione Digitale, ...) allo scopo di fornire servizi più efficaci, con la volontà di esercitare un ruolo di supporto ai Comuni.
Proseguirà l'attività di supporto agli Uffici comunali, tramite sinergie con Regione Lombardia, con gli altri Settori dell'amministrazione e con l'Agenzia delle Entrate, anche attraverso l'utilizzo di programmi per la tele-assistenza
Continuerà la collaborazione con Regione Lombardia, all'interno del Sistema Informativo Territoriale Integrato (S.I.T.I.), cui la Provincia di Cremona partecipa, riguardo le aree di rigenerazione e la sentieristica lombarda.
In quest'ambito continuerà il servizio di controllo preventivo della Tavola delle previsioni di piano, per accelerare la procedura di pubblicazione dei PGT comunali.
Continuerà, inoltre, l'emissione dei nulla osta alla pubblicazione sul BURL dei PGT comunali.
Proseguirà la collaborazione cartografica nell'attività di verifica di conformità dei PGT al PTCP e nell'adeguamento del PTCP al PTR. Si proseguirà inoltre con l'aggiornamento dei Piani di Emergenza per i fiumi Adda e Serio.
Con la Protezione Civile si continuerà a lavorare ai progetti finalizzati al miglioramento dell'organizzazione della Sala Operativa Provinciale, braccio operativo del Centro di Coordinamento Soccorsi.
Continuerà, per l'utenza interna ed esterna, l'assistenza e la formazione sull'uso degli applicativi cartografici, in particolare arcgis e qgis.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Si sta implementando il nuovo sistema di interscambio dati, previsto dall'Agenzia delle Entrate, per avere ancora accesso ai dati catastali di tutti i Comuni della Provincia.
Si è continuato nell'attività di ampliamento e aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale e della Banca Dati Geografica Provinciale in base alle normative vigenti (Dlgs 195/05, Codice dell'Amministrazione Digitale, ...) allo scopo di fornire servizi più efficaci, con la volontà di esercitare un ruolo di supporto ai Comuni.
E' proseguita l'attività di supporto agli Uffici comunali, tramite sinergie con Regione Lombardia, con gli altri Settori dell'amministrazione, anche attraverso videoconferenze.
E' continuata la collaborazione con Regione Lombardia, all'interno del Sistema Informativo Territoriale Integrato (S.I.T.I.), cui la Provincia di Cremona partecipa, anche riguardo le aree di rigenerazione.
In quest'ambito si è continuato con il servizio di controllo preventivo della Tavola delle previsioni di piano, per accelerare la procedura di pubblicazione dei PGT

comunali.
Si è continuato, inoltre, nell'emissione dei nulla osta alla pubblicazione sul BURL dei PGT comunali.
E' proseguita la collaborazione cartografica nell'attività di verifica di conformità dei PGT al PTCP e nell'adeguamento del PTCP al PTR.
E' proseguita, per quanto di competenza, (realizzazione shapefiles e tavole cartografiche) la collaborazione con la Protezione civile riguardante il Piano provinciale di protezione civile relativo al rischio idraulico dei fiumi Adda e Serio.
E' continuata, per l'utenza interna ed esterna, l'assistenza e la formazione sull'uso degli applicativi cartografici, sia arcgis che qgis.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Si è proceduto alla stesura della Relazione annuale sulla verifica dei PGT in attuazione della l.r. 31/2014 (relazione annuale di Province e CMM per il rapporto regionale dell'Osservatorio sulla Pianificazione Territoriale) richiesta da Regione Lombardia.
Si è implementato il nuovo sistema di interscambio dati, previsto dall'Agenzia delle Entrate, per avere ancora accesso ai dati catastali di tutti i Comuni della Provincia e garantirne la fruizione ad utenti interni ed esterni tramite il geoportale catastale provinciale.
Si è continuato nell'attività di ampliamento e aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale e della Banca Dati Geografica Provinciale in base alle normative vigenti (Dlgs 195/05, Codice dell'Amministrazione Digitale, ...) allo scopo di fornire servizi più efficaci, con la volontà di esercitare un ruolo di supporto ai Comuni e ai professionisti. E' stata aggiornata la rappresentazione sul webgis provinciale Atlante Ambientale della tavola D) – Carta delle tutele e delle salvaguardie del PTCP vigente, così che possa costituire un valido riferimento per l'utenza esterna che vi accede per attività di pianificazione, progettazione o valutazione.
E' proseguita l'attività di supporto agli Uffici comunali, tramite sinergie con Regione Lombardia, con gli altri Settori dell'amministrazione, anche attraverso videoconferenze.
E' continuata la collaborazione con Regione Lombardia, all'interno del Sistema Informativo Territoriale Integrato (S.I.T.I.), cui la Provincia di Cremona partecipa, anche riguardo alle aree di rigenerazione.
In questo ambito si è continuato con il servizio di controllo preventivo della Tavola delle previsioni di piano, per accelerare la procedura di pubblicazione sul Burl dei PGT comunali. Si è continuato, inoltre, nell'emissione dei nulla osta alla pubblicazione sul BURL dei PGT comunali.
E' proseguita la collaborazione cartografica nell'attività di verifica di conformità dei PGT al PTCP e nell'adeguamento del PTCP al PTR.
E' proseguita, per quanto di competenza, (realizzazione shapefiles e tavole cartografiche) la collaborazione con la Protezione civile riguardante il Piano provinciale di protezione civile relativo al rischio idraulico dei fiumi Adda e Serio.
E' continuata, per l'utenza interna ed esterna, l'assistenza e la formazione sull'uso degli applicativi cartografici, sia arcgis che qgis.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_09_02	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_09_02
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_09_02-01	Parchi sovracomunali	GUASTALDI MATTIA
2023_OO-PRO_09_02-02	Valutazione di impatto ambientale	GUASTALDI MATTIA
2023_OO-PRO_09_02-03	Servizi di vigilanza in materia ambientale	FONTANA CARMELO SALVATORE
2023_OO-PRO_09_02-04	Attività di aggiornamento, sensibilizzazione, formazione e didattica in campo ambientale	GUASTALDI MATTIA
2023_OO-PRO_09_02-05	Gestione del servizio volontario di vigilanza ecologica	GUASTALDI MATTIA
2023_OO-PRO_09_02-06	Funzioni in materia di cave	GUASTALDI MATTIA
2023_OO-PRO_09_02-07	Gestione verbali in materia di ambiente	GUASTALDI MATTIA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_09_02	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	.....	.

naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_02-01

Parchi sovracomunali

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_02 Tutela, valoriz. e recup.amb.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Parchi sovracomunali

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Alla Provincia è delegato il compito del riconoscimento dei parchi sovracomunali, la determinazione delle modalità di pianificazione e l'erogazione dei contributi. Per i parchi sovracomunali, stante la natura consorziata degli enti, la Provincia svolge un ruolo di coordinamento tra i Comuni aderenti del proprio territorio provinciale e le altre amministrazioni provinciali.
Gli uffici istruiranno le pratiche relative alle richieste di riconoscimento di sovracomunalità come previsto dalla legge regionale n. 86/1983 e confermato nella legge di riorganizzazione delle aree protette n. 28/2016 o modifica dei perimetri del PLIS esistenti.
Si avvieranno collaborazioni con gli Enti gestori dei PLIS allo scopo di individuare la rete sentieristica che li attraversa, allo scopo di completarne la conoscenza a livello regionale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Alla Provincia è delegato il compito del riconoscimento dei parchi sovracomunali, la determinazione delle modalità di pianificazione e l'erogazione dei contributi. Per i parchi sovracomunali, stante la natura consorziata degli enti, la Provincia svolge un ruolo di coordinamento tra i Comuni aderenti del proprio territorio provinciale e le altre amministrazioni provinciali.
Gli uffici istruiranno le pratiche relative alle richieste di riconoscimento di sovracomunalità come previsto dalla legge regionale n. 86/1983 e confermato nella legge di riorganizzazione delle aree protette n. 28/2016 o modifica dei perimetri del PLIS esistenti.
Si sta aggiornando la perimetrazione del PLIS del Fiume Tormo a seguito di richiesta pervenuta da Comune interessato.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Si è aggiornata la perimetrazione del PLIS del Fiume Tormo a seguito di richiesta pervenuta da un Comune interessato e tali modifiche sono state trasmesse agli Uffici regionali preposti.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_02-02

Valutazione di impatto ambientale

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_02 Tutela, valoriz. e recup.amb.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 -Titolo: Valutazione di impatto ambientale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
E' fondamentale la promozione di un'attività di governo del territorio ispirata ai principi di corretto inserimento delle attività nel contesto ambientale e salvaguardia delle componenti ambientali determinanti per la qualità della vita. La procedura di Valutazione Impatto Ambientale rappresenta uno degli strumenti principali per il raggiungimento di tale obiettivo ai sensi del D.lgs 152/2006 e leggi regionali.
Gli uffici si occuperanno di istruire le istanze in materia di Valutazione Impatto Ambientale così come delegate ai sensi della Legge Regionale 5/2010 e in base ai contenuti del D. lgs. 152/2006.
Il Settore parteciperà anche alle istruttorie di competenza Regionale e Nazionale coordinando l'espressione dei pareri in capo ai diversi Settori provinciali coinvolti.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Sono stati svolti i procedimenti conseguenti alle istanze presentate dalle Aziende interessate, provvedendo al coordinamento dell'elaborazione di provvedimenti interdisciplinari complessi, in cui sono unite le autorizzazioni afferenti a disparate materie ambientali di competenza di diversi soggetti, interni ed esterni alla Provincia di Cremona.
La carenza di personale iniziata al termine del 2022 ha impedito l'immediata presa in carico delle nuove pratiche e in alcuni casi non è stato possibile rispettare i tempi del procedimento indicati dalle norme di settore.
L'attività è stata condotta in regime di presenza alternata a giornate in smart working; gli incontri e le riunioni si sono svolti quasi esclusivamente in via telematica; queste modalità operative non hanno generato specifiche criticità.
L'attività è stata ostacolata dalla difficoltà nell'ottenere tempestivamente alcuni contributi disciplinari, da parte di soggetti esterni, necessari alla conclusione delle istruttorie.

E' stato progettato ed eseguito il rilievo della "customer satisfaction 2023" relativa alle rinnovate pagine del sito web provinciale dedicato alle Valutazioni ambientali, che ha evidenziato un ampio gradimento dell'iniziativa.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' proseguita, con le difficoltà già evidenziate, l'attività istruttoria. Il rallentamento dell'attività, occorso a seguito della carenza di personale in numero adeguato che si è venuta a determinare verso la fine del 2022, ha generato un modesto arretrato. Nonostante gli ampi sforzi messi in campo (due concorsi pubblici e due mobilità esterne), non si è riusciti a ricostituire il contingente ottimale dell'ufficio. Si è quindi proceduto con l'affidamento di un servizio di assistenza tecnica in campo ambientale a una Cooperativa e nel mese di dicembre è stata iniziata la formazione dell'incaricato esterno acquisito tramite tale servizio.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_02-03

Servizi di vigilanza in materia ambientale

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_02 Tutela, valoriz. e recup.amb.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Servizi di vigilanza in materia ambientale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La Polizia Locale della Provincia di Cremona svolge i diversi servizi di vigilanza di competenza dell'Ente che vanno dal controllo ittico-venatorio a quello ambientale, a quello stradale e fluviale, in collaborazione con i Settori interessati. Parte della materia è stata innovata dal processo di riorganizzazione delle competenze affidate alle Province. In particolare, la L.R. n. 7 del 25/03/16 ha stabilito che la competenza in materia ittico-venatoria è trasferita alla Regione delegando però alla Polizia Provinciale le funzioni di vigilanza e controllo. A questa Polizia Locale, come disposto peraltro dalla deliberazione del Presidente n. 53 del 01/04/2016, è stato inoltre affidato il coordinamento della vigilanza volontaria ittico venatoria delle associazioni presenti sul territorio nonché la gestione diretta del nucleo di volontari provinciali (GVIP), prevedendo anche tutte le procedure di rilascio decreti di nomina a guardia giurata volontaria ittico-venatoria. A tal proposito si è predisposto un nuovo regolamento di gestione del servizio delle guardie volontarie ittico-venatorie, al fine di agevolare il coordinamento dei servizi di vigilanza svolti dalle associazioni venatorie e piscatorie con quelli svolti dalle guardie dipendenti dalla Provincia di Cremona. L'obiettivo si propone di garantire la salvaguardia e sicurezza dell'ambiente e del territorio, con modalità che vanno dalla vigilanza, alla educazione ambientale, al supporto e collaborazione con le Polizie Locali del territorio e alla partecipazione, durante stati di emergenza, a compiti di Protezione Civile, oltre alle attività in ausilio alle Forze dell'Ordine per servizi di Pubblica Sicurezza e di Polizia Giudiziaria.
La Polizia Locale opera il servizio di vigilanza in materia paesistica, ambientale, territoriale e ittico-venatoria su tutto il territorio provinciale e assolve incarichi di informazione, accertamento e rilevazione a richiesta degli Uffici e Servizi Provinciali. Relativamente alle competenze ambientali, si annoverano attività di controllo e monitoraggio, tutela delle riserve dei parchi naturali, tutela della fauna minore e della flora spontanea, controlli su cave, boschi e su autorizzazioni in materia forestale, vigilanza sull'abbandono di rifiuti, controlli alle attività di gestione rifiuti e di tutela dell'aria e delle acque dall'inquinamento.
In materia faunistico-venatoria si contemplano la vigilanza sull'attività venatoria e sugli istituti di tutela (attività intensificata anche nelle ore notturne, allo scopo di contrastare azioni di bracconaggio) e il recupero di fauna selvatica in difficoltà conferita al CRAS attualmente presente sul territorio provinciale di Mantova. Competono ancora alla Polizia i controlli in materia ittica e sulle gare di pesca, la vigilanza sui ripopolamenti e la collaborazione con la vigilanza volontaria ittico-venatoria provinciale.
In materia ambientale e paesaggistica il Comando svolge inoltre attività d'indagine d'iniziativa o spesso delegata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cremona, soprattutto inerenti abusi edilizi su aree soggette a vincolo paesaggistico, in violazione del D.Lgs. 42/2004.
La Polizia Locale è parte attiva alla esecuzione del piano di controllo della specie nutria, concorrendo nelle fasi di formazione dei volontari e alla concreta attuazione del piano stesso; nell'attuazione del piano di controllo del cinghiale (in base al piano regionale e a quello dell'Ente per le zone di natura 2000) e della specie piccione torraiolo.
Inoltre, si segnala che la recente colonizzazione del nostro territorio da parte della specie capriolo ha visto il verificarsi di diverse situazioni che necessitano il recupero di esemplari feriti o in difficoltà; questa attività risulta spesso complessa e difficoltosa nelle fasi di recupero e consegna al CRAS, attuate nel rispetto delle procedure prescritte dalle linee guida regionali.
La Polizia Locale partecipa inoltre ai compiti del Servizio di Protezione Civile per tutte le attività connesse agli stati di emergenza (ed è impegnata nelle esercitazioni provinciali in materia di protezione civile) anche mediante l'utilizzo del proprio natante da diporto; quando richiesto collabora con il Settore Territorio per controlli su autobus di linea e sull'attività delle autoscuole, delle officine autorizzate alla revisione e delle agenzie d'auto. Effettua all'occorrenza anche i controlli alle strutture

ricettive alberghiere e alle agenzie di viaggio.

Il Servizio Polizia Locale è diretto dal Comandante che si avvale del Vice Comandante, di un Ufficiale, di un Sottufficiale e di 8 agenti, oltre che del personale amministrativo. Tutti gli appartenenti al Corpo sono adeguatamente formati sulle diverse materie e intervengono in tutti gli ambiti di competenza del Corpo. La Centrale Operativa fa riferimento al Comandante. L'assetto organizzativo interno prevede che gli Ufficiali coordinino i servizi dei due ambiti operativi secondo gli orari programmati dal Comandante.
Il servizio è normalmente garantito sui i due turni diurni, 07/13 o 13/19, più un servizio di reperibilità notturna di due operatori nella fascia oraria 19/07, per le richieste di intervento da parte delle Istituzioni o di altri Corpi di Polizia.
All'occorrenza vengono pianificati e effettuati servizi anche in orario serale/notturno.

Le attività qui compiutamente descritte e riferite alla materia di vigilanza ittico - venatoria concorrono alla realizzazione della missione 16 - programma 02, ove è riportato il rimando a questo obiettivo operativo 3 del programma 02, missione 9.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nell'ambito dei servizi svolti nell'ambito della vigilanza ambientale ed ittico-venatoria delegata dalla Regione ai sensi della L.R. n. 7 del 25/03/16, la Polizia Locale ha gestito le procedure di rilascio decreti di nomina a guardia giurata volontaria per un numero totale di 38 nel primo semestre 2023. Al personale del Comando, come da deliberazione del Presidente n. 53 del 01/04/2016, è inoltre affidato il coordinamento della vigilanza volontaria ittico venatoria delle associazioni presenti sul territorio nonché la gestione diretta del nucleo di volontari provinciali (GVIP). In tal senso è stato predisposto un nuovo regolamento di gestione del servizio delle guardie volontarie ittico-venatorie, al fine di agevolare il coordinamento dei servizi di vigilanza svolti dalle associazioni venatorie e piscatorie con quelli svolti dalle guardie dipendenti dalla Provincia di Cremona, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 01 del 08/03/2023.
La Polizia Locale effettua inoltre il servizio di vigilanza in materia paesistica ed ambientale su tutto il territorio provinciale, anche mediante deleghe d'indagine affidate al Comando dalla Procura della Repubblica, soprattutto inerenti abusi edilizi su aree soggette a vincolo paesaggistico, in violazione del D.Lgs. 42/2004. Nel primo semestre 2023 sono state svolte n. 3 indagini con informative conclusive al Pubblico Ministero competente.
Relativamente alle competenze ambientali è stata effettuata attività di controllo e monitoraggio, tutela delle riserve dei parchi naturali, tutela della fauna minore e della flora spontanea, controlli su cave, boschi e su autorizzazioni in materia forestale, vigilanza sull'abbandono di rifiuti, controlli alle attività di gestione rifiuti e di tutela dell'aria e delle acque dall'inquinamento, con contestazione di n. 5 violazioni e l'emissione di n. 17 ordinanze ingiunzione.
In materia faunistico-venatoria si contemplano la vigilanza sull'attività venatoria e sugli istituti di tutela (attività intensificata anche nelle ore notturne, allo scopo di contrastare azioni di bracconaggio) e il recupero di fauna selvatica in difficoltà conferita al CRAS attualmente presente sul territorio provinciale di Mantova. Competono ancora alla Polizia i controlli in materia ittica e sulle gare di pesca, la vigilanza sui ripopolamenti e la collaborazione con la vigilanza volontaria ittico-venatoria provinciale. Nel primo semestre 2023 sono state contestate n. 5 violazioni in materia di caccia (con probabile significativo incremento dal mese di settembre 2023 in occasione dell'apertura della stagione venatoria) e sono stati effettuati circa 500 recuperi di fauna selvatica ferita, tra cui esemplari deceduti e trasferiti all'Istituto Zooprofilattico, esemplari feriti con trasferimento al CRAS di Mantova ed esemplari visitati da veterinari locali e rimessi in libertà.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nell'ambito dei servizi svolti nell'ambito della vigilanza ambientale ed ittico-venatoria delegata dalla Regione ai sensi della L.R. n. 7 del 25/03/16, la Polizia Locale ha gestito le procedure di rilascio decreti di nomina a guardia giurata volontaria per un numero totale di 81 per l'intero anno 2023. Al personale del Comando, come da deliberazione del Presidente n. 53 del 01/04/2016, è inoltre affidato il coordinamento della vigilanza volontaria ittico venatoria delle associazioni presenti sul territorio nonché la gestione diretta del nucleo di volontari provinciali (GVIP). In tal senso è stato predisposto un nuovo regolamento di gestione del servizio delle guardie volontarie ittico-venatorie, al fine di agevolare il coordinamento dei servizi di vigilanza svolti dalle associazioni venatorie e piscatorie con quelli svolti dalle guardie dipendenti dalla Provincia di Cremona, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 01 del 08/03/2023.
La Polizia Locale effettua inoltre il servizio di vigilanza in materia paesistica ed ambientale su tutto il territorio provinciale, anche mediante deleghe d'indagine affidate al Comando dalla Procura della Repubblica, soprattutto inerenti abusi edilizi su aree soggette a vincolo paesaggistico, in violazione del D.Lgs. 42/2004. Nell'anno 2023 sono state svolte n. 23 indagini con informative conclusive al Pubblico Ministero competente.
Relativamente alle competenze ambientali è stata effettuata attività di controllo e monitoraggio, tutela delle riserve dei parchi naturali, tutela della fauna minore e della

flora spontanea, controlli su cave, boschi e su autorizzazioni in materia forestale, vigilanza sull'abbandono di rifiuti, controlli alle attività di gestione rifiuti e di tutela dell'aria e delle acque dall'inquinamento, con contestazione di n. 15 violazioni e l'emissione di n. 78 ordinanze ingiunzione.
In materia faunistico-venatoria si contemplano la vigilanza sull'attività venatoria e sugli istituti di tutela (attività intensificata anche nelle ore notturne, allo scopo di contrastare azioni di bracconaggio) e il recupero di fauna selvatica in difficoltà conferita al CRAS attualmente presente sul territorio provinciale di Mantova. Competono ancora alla Polizia i controlli in materia ittica e sulle gare di pesca, la vigilanza sui ripopolamenti e la collaborazione con la vigilanza volontaria ittico-venatoria provinciale. Nell'anno 2023 sono state contestate n. 15 violazioni in materia di caccia e sono stati effettuati circa 500 recuperi di fauna selvatica ferita, tra cui esemplari deceduti e trasferiti all'Istituto Zooprofilattico, esemplari feriti con trasferimento al CRAS di Mantova ed esemplari visitati da veterinari locali e rimessi in libertà.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_02-04

Attività di aggiornamento, sensibilizzazione, formazione e didattica in campo ambientale

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_02 Tutela, valoriz. e recup.amb.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 4 - Titolo: Attività di aggiornamento, sensibilizzazione, formazione e didattica in campo ambientale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'obiettivo si propone lo svolgimento di attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione per un corretto e sostenibile utilizzo delle risorse naturali. In particolare la Provincia opera su diversi fronti:
- visite didattiche delle scolaresche e apertura al pubblico presso la struttura Bosco Didattico di Castelleone, Museo del Paesaggio Padano e Cascina Stella. Inoltre, presso la Cascina Stella, si organizzano corsi, riunioni di gruppi naturalistici volontari ed il centro resta a disposizione per lo svolgimento delle eventuali attività previste da progetti in partenariato; eventuale partecipazione ai nuovi bandi regionali "Life gestire 2020";
- adozione di comportamenti coerenti con i principi di sviluppo sostenibile che si prefigge la realizzazione di azioni volte a promuovere un uso sostenibile di parte del territorio provinciale, nell'ambito del progetto denominato "Il territorio come Ecomuseo". Tali azioni, sviluppate su più fronti, vanno dall'adeguamento degli strumenti urbanistici dei Comuni interessati alle necessità contingenti mirate alla salvaguardia dei rispettivi territori sotto il profilo ambientale e paesaggistico, agli interventi di restauro o di riqualificazione ambientale di singoli siti ritenuti di particolare valore contestuale. Il collegamento di tali siti ad una rete di percorsi accessibili dal pubblico trasforma, infine, tali siti in luoghi di apprendimento e di approfondimento dei valori ambientali e della storia del paesaggio locale, prima ancora che mete di ricreazione e di svago. Attività di promozione del territorio e realizzazione nonché di consolidamento delle Stazioni che fanno parte del progetto Ecomuseo.
La stazione di Castelleone è soggetta ad un costante sviluppo finalizzato a soddisfare la crescente domanda di fruizione e di ricerca scientifica. Quest'ultimo aspetto trova attuazione nelle ricerche di carattere naturalistico espletato da gruppi spontanei di ricerca, con base presso C.na Stella, nell'istituzione di un "Museo del paesaggio padano" nonché in altre sperimentazioni concordate con altri enti (Università, Regione) e in programmi di rilevamento e monitoraggio di flora e fauna del territorio provinciale. Saranno svolte, da naturalisti appassionati, anche ricerche su tematiche specialistiche, realizzate in accordo con la Provincia nelle aree di proprietà provinciale.
La creazione di una cultura di tipo ambientale e naturalistico costituisce un presupposto irrinunciabile per la comprensione delle leggi e dei meccanismi che governano la biosfera. In questo senso la Provincia è impegnata ad offrire supporti documentali, pubblicazioni di carattere naturalistico e ambientale, nonché ad organizzare manifestazioni e mostre a tema.
Eventualmente, si darà corso alla realizzazione di pubblicazioni (ad es. la rivista "Pianura"). Quest'ultima costituisce un periodico appuntamento per l'approfondimento di temi legati alla conoscenza ed allo studio dell'ambiente e del territorio della pianura padana. Attraverso la rivista si mantengono attivi contatti con Università ed altre istituzioni scientifiche e si tiene vivo l'interesse per il territorio provinciale e per il suo studio. Rimangono salvaguardati (e se possibile potenziati) gli studi naturalistici volti alla conoscenza e monitoraggio delle specie animali o arboree a rischio e delle situazioni ambientali particolarmente sensibili.
La Provincia, assume il ruolo di coordinatore dell'attività di promozione e comunicazione, anche in collaborazione con altri soggetti, con l'obiettivo di divulgare azioni concrete, condivise, e quindi omogenee, da attuare su tutto il territorio in tema di rifiuti, ciclo idrico ed energia, fornendo un indirizzo unitario comune e sensibilizzando la coscienza di ognuno sull'importanza di adottare comportamenti attenti all'ambiente ed al territorio.
Verranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Le attività didattiche ed informative sono state pesantemente limitate dalla carenza di fondi dedicati, circostanza questa che non ha consentito di incaricare, come in passato, un soggetto esterno.
Si è comunque cercato di garantire una continuità minima all'attività, grazie all'impegno dell'Ufficio dedicato. Come consuetudine, la seconda domenica del mese di marzo-aprile e tutte le domeniche di maggio, si è comunque provveduto alle aperture domenicali del Bosco didattico e Cascina Stella. Sempre a cura degli Uffici sono state organizzate alcune visite didattiche guidate per scolaresche e per gruppi extrascolastici.
Sono proseguiti, spesso coinvolgendo soggetti a livello volontaristico, i contatti per organizzare le attività di monitoraggio e censimento ambientale.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Le aperture domenicali del Bosco didattico e di Cascina Stella sono state interrotte a seguito degli eventi atmosferici eccezionali occorsi nel mese di luglio, che hanno causato danni alle strutture della Cascina e al Bosco didattico. Tali attività sono riprese nei mesi autunnali, a seguito di interventi di messa in sicurezza dei percorsi e delle aree interessate dalla fruizione.
E' stata pubblicato un numero della rivista Pianura.
Sono state affidate a soggetto esterno le attività didattiche da svolgersi presso le strutture di Cascina Stella e Bosco didattico (determinazione n. 885 del 18/12/2023).

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_02-05

Gestione del servizio volontario di vigilanza ecologica

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_02 Tutela, valoriz. e recup.amb.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 5 - Titolo: Gestione del servizio volontario di vigilanza ecologica

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Il servizio volontario di vigilanza eroga il servizio di controllo e monitoraggio ambientale a favore di tutta la comunità.
La vigilanza ed il controllo in campo ambientale sono fondamentali per la Provincia che insieme a Regione, Enti gestori dei parchi, raggruppamenti di comuni e Comune di Cremona si occupa dell'organizzazione dei Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica su gran parte del territorio provinciale, mirata alla salvaguardia dell'ambiente tramite la partecipazione dei cittadini alla difesa del patrimonio naturale e paesaggistico, integrando in tal modo le funzioni istituzionali dei vari enti territoriali. L'operatività del Servizio presenta criticità connesse fondamentalmente al fatto che trattasi di attività volontaria eseguita da persone, in gran parte, in età avanzata. E' garantita l'operatività dell'ufficio GEV di Crema, concesso in subcomodato gratuito dal Comune di Crema fino al 31/3/2022.

La Regione con la lr. n. 12/2020 ha provveduto alle modiche della l.r. n. 9/2005 delegando, agli Enti Gestori, come la Provincia, l'elaborazione del Regolamento dei requisiti fisici delle GEV. La Provincia che dovrà prevedere, secondo le indicazione di Regione Lombardia, anche le visite mediche alle GEV, in sintonia con il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la normativa sul volontariato.
La procedura è molto complicata e si sta tentando, con l'ufficio R.S.S.P. ed il medico del lavoro, di dare attuazione a quanto precisato.
La Regione Lombardia ha tuttavia chiarito che la copertura assicurativa delle GEV è attiva anche nel caso di assenza del Regolamento dei requisiti fisici, precisando inoltre la difficoltà di coordinare il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. con la normativa dei volontari, pur con tutte le problematiche collegate, la Provincia tenterà di predisporre con il medico del lavoro e il RSPP una procedura per sottoporre le GEV a valutazioni sanitarie.
Nel caso non si riuscisse si tenterà di ottenere dalle GEV, che si sottolinea nuovamente essere volontari, autodichiarazioni sulla propria salute.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Il servizio volontario di vigilanza ecologica ha proseguito la propria attività di vigilanza, garantendo il controllo del territorio con verbali di segnalazione nelle materie di competenza. L'operatività del Servizio presenta criticità connesse fondamentalmente al fatto che trattasi di attività volontaria eseguita da persone, in gran parte, in età avanzata, nonché relativamente al fatto che la materia ambientale richiede una ormai estrema specializzazione.
E' stata garantita l'operatività dell'ufficio GEV di Crema, concesso in subcomodato gratuito dal Comune di Crema fino al 31/3/2023.
L'Ufficio sta elaborando le modifiche al Regolamento provinciale che norma il servizio Guardie Ecologiche Volontarie per adeguarlo alla L.R. n. 12 del 21.05.2020 che ha modificato la L.R. n. 9/2005 "Nuova disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica", con riferimento in particolare ai requisiti di carattere fisico che sono oggetto di valutazione con il medico del lavoro ed il RSSP. Regione Lombardia ha comunque chiarito che la copertura assicurativa delle GEV è attiva anche nel caso di assenza del Regolamento dei requisiti fisici, precisando inoltre la difficoltà di coordinare il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. con la normativa dei volontari. Per i mesi futuri si sta valutando l'ipotesi di ottenere dai volontari autodichiarazioni relativamente ai propri requisiti fisici. Tale dichiarazione deve essere oggetto di una specifica norma del nuovo Regolamento GEV.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

L’attività annuale è proseguita senza problemi o interruzioni, seppure sia da rilevare che è aumentata la necessità di inviare richieste a Regione Lombardia per la prosecuzione dell’attività da parte di GEV che hanno superato gli ottant’anni e che hanno chiesto di rimanere in servizio.
Si deve notare che, a causa della specializzazione necessaria in campo ambientale, della presenza di numerosi Corpi di Polizia specializzati in materia e della evoluzione stessa della normativa ambientale (si pensi all’abbandono di rifiuti che a partire dal mese di ottobre è diventato reato) l’istituto della GEV, rispetto al passato, risulta ridimensionato. Rimane in gioco la funzione di deterrenza, ovvero della dissuasione, durante le uscite di servizio, dalla commissione di illeciti in materia ambientale.
Per quanto riguarda la sede GEV di Crema, si è sollecitato il Comune di Crema a provvedere in merito, al fine di ottenere, dallo stesso, il titolo giuridico per l’occupazione dei locali.
Per il Regolamento delle GEV si stanno effettuando varie ricerche legislative in quanto la materia è molto complessa.
Da ultimo si segnala che ha avuto buon esito il controllo di Regione Lombardia sulle rendicontazioni delle annualità 2018 e 2019.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_02-06

Funzioni in materia di cave

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_02 Tutela, valoriz. e recup.amb.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 6 -Titolo: Funzioni in materia di cave.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Gli Uffici provvedono alle competenze pianificatorie in materia estrattiva delegate alla Provincia. Si darà applicazione al Piano Provinciale Cave, approvato nel 2016 dalla Regione, così come revisionato nel 2021. Gli Uffici provvederanno al rilascio delle autorizzazioni di competenza provinciale (apertura o ampliamento di cava, esecuzione di bonifica agricola, variante del progetto autorizzato, proroga, subentro, deroga alle distanze di sicurezza), partecipando all'elaborazione dei provvedimenti di PAU relativi alle cave; alla partecipazione alle riunioni del tavolo tecnico regionale in materia e, qualora delegati dal Presidente, alle riunioni del Comitato Tecnico Regionale; all'aggiornamento dell'inventario delle cave attive. Si controlleranno i documenti di Sicurezza e Salute e si svolgeranno funzioni di vigilanza in materia di Polizia Mineraria
Il Piano Provinciale delle cave individua le migliori strategie per conciliare i fabbisogni di sostanze minerali di cava con la preservazione e riqualificazione dell'ambiente, secondo profili di sviluppo sostenibile. L'attività autorizzativa della Provincia costituisce l'attuazione dei contenuti del Piano. L'aggiornamento dell'inventario delle cave, previsto dalla normativa di settore, costituisce un significativo contributo conoscitivo per l'attività degli uffici provinciali. Le norme in materia di Polizia Mineraria sono finalizzate a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nelle aziende estrattive
Viene comunque fornita collaborazione ai Comuni ed ai Parchi per l'attività di vigilanza relativa all'attuazione dei prescritti recuperi ambientali.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Sono stati completati entro i termini di legge tutti i procedimenti conseguenti alle istanze presentate (sebbene poco numerose, a causa della crisi che caratterizza il settore estrattivo provinciale da oltre 10 anni) e sono state regolarmente svolte le funzioni istituzionali in materia di Polizia Mineraria, finalizzate a vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori impegnati in questo settore (sempre a rischio). Sono stati tempestivamente prodotti i contributi necessari per il rilascio di provvedimenti autorizzativi interdisciplinari di competenza di altri soggetti interni alla Provincia di Cremona; sono state fornite consulenze in materia estrattiva relative a pratiche complesse in carico ad altri uffici provinciali.
E' stata assicurata la partecipazione di rappresentanti della Provincia di Cremona al processo di attuazione della nuova legge regionale in materia di cave, con particolare riguardo ai lavori del Comitato consultivo regionale per le attività estrattive di cava.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Sono proseguite l’attività istruttoria, le funzioni di Polizia Mineraria e le consulenze interne. È proseguita la partecipazione ai lavori del Comitato regionale.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_02-07

Gestione verbali in materia di ambiente

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_02 Tutela, valoriz. e recup.amb.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n.7 - Titolo: Gestione verbali in materia di ambiente

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La Provincia è competente all'irrogazione di sanzioni con a seguito di verbali d'accertamento in tema ambientale. Il D.lgs 152/06 stabilisce per ogni singola violazione quale sia l'ente competente. all'ordinanza ingiunzione/archiviazione.
Gli uffici del Settore Ambiente e Territorio garantiscono la corretta gestione, dei verbali di accertamento per la parte che dipende dal Settore. In particolare provvedono alla stesura di verbali di accertamento in materia di ambiente ed eseguono la successiva notifica. Gli stessi uffici provvedono inoltre alla registrazione di tutti i verbali d'accertamento in materia ambientale che pervengono alla Provincia curandone solamente l'eventuale pagamento. I verbali di accertamento non pagati o che non possono essere pagati in via breve oppure che sono oggetto di controdeduzioni vengono inviati annualmente alla Polizia Provinciale per l'ordinanza. Successivamente all'ordinanza, in caso di mancato pagamento, si provvede, insieme alla Polizia Provinciale, all'iscrizione a ruolo.
Dunque la competenza in merito alle richieste di audizione, alla valutazione delle memorie difensive e alla emissione di ordinanze di archiviazione o ordinanze di ingiunzione sono di stretta competenza della Polizia provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

La registrazione dei verbali di accertamento è proseguita regolarmente, con la verifica dei pagamenti effettuati.
La consegna, alla Polizia Provinciale, dei verbali registrati da decidere è stata effettuata nei tempi previsti. Visti i tempi lunghi dei pagamenti delle Ordinanze ingiunzioni effettuate dalla Polizia provinciale, risalenti a verbali accertamento 2019, nel 2023 si è provveduto alla redazione dei ruoli esattoriali, in collaborazione con la Polizia Provinciale ed il CED.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Per tutto l'anno l'attività di registrazione è proseguita regolarmente, così come il "passaggio" per competenza alla Polizia Provinciale dei verbali di accertamento del 2023 affinché la stessa provveda a redigere la necessaria ordinanza ingiunzione/archiviazione. Le ordinanze della Polizia Provinciale a fine anno 2023 risultavano relative a verbali di accertamento 2019/2020.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_09_03	.			
Rifiuti			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2023_PRO_09_03
Rifiuti

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_09_03-01	Funzioni in materia di rifiuti	GUASTALDI MATTIA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_03-01

Funzioni in materia di rifiuti

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_03 Rifiuti

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 Titolo: Funzioni in materia di rifiuti

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Ai sensi della legislazione vigente (D.lgs. 152/06 e s.m.i.) e delle deleghe in materia, in particolare della L.R. 26/03 e successive modifiche, la Provincia è competente nell'attività istruttoria di progetti inerenti impianti di gestione rifiuti che culminerà con la loro approvazione e con il rilascio di autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle operazioni di smaltimento e/o recupero di cui agli artt. 208, 209, del D.lgs. 152/06, anche partecipando all'elaborazione dei provvedimenti di P.A.U.R. relativi a questa materia; inoltre deve esercitare tutte funzioni di carattere istruttorio relative all'iscrizione, in apposito registro provinciale, delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti mediante procedura semplificata, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.. In tale ultimo caso, tutta la parte inerente la verifica delle caratteristiche delle attività di recupero può avvenire nell'ambito dei procedimenti AUA.
Le funzioni di cui sopra devono essere svolte coerentemente al documento approvato da Regione Lombardia (Deliberazione n. XI / 6408 del 23/05/2022) circa l'individuazione delle aree idonee e di quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali della provincia di Cremona e nel rispetto dei contenuti del Programma regionale di gestione rifiuti.
L'ufficio, anche per il triennio, 2023 - 2025, parteciperà attivamente al "Tavolo regionale rifiuti" istituito al fine di fornire indirizzi procedurali per armonizzare l'attività di rilascio di autorizzazioni alla gestione rifiuti sul territorio lombardo.
La Provincia, ai sensi della normativa in materia, garantirà inoltre l'attuazione degli interventi di vigilanza e controllo su tali tipologie di impianto, sia dal punto di vista amministrativo sia sul campo.
Per quanto riguarda il recupero di rifiuti in agricoltura, l'Ufficio proseguirà nella messa in opera delle opportune operazioni di controllo per tutelare e garantire il suolo e le risorse idriche, quali: acquisizione dei dati relativi agli smaltimenti effettuati sul territorio provinciale, inserimento degli stessi in apposita banca dati, informatizzare le comunicazioni delle campagne di smaltimento fanghi al fine di rendere possibile il monitoraggio di queste attività.
Nell'ambito delle attività di controllo e vigilanza in materia di rifiuti è necessario l'avvalimento di ARPA per effettuare i campionamenti e le successive analisi. A tal proposito è intenzione della Provincia dare seguito, nel triennio in esame, all'iniziativa di affidare all'Agenzia di Cremona il servizio di effettuazione di campagne di controllo in materia ambientale nel territorio provinciale, provvedendo, con cadenza annuale, alla stipula di apposita convenzione.
L'Ufficio garantirà il proprio apporto in termini di consulenza, qualora richiesto da altri Servizi/Uffici, in materia di rifiuti, relativamente ai procedimenti che comportano il rilascio di AIA, di VIA e di AU riguardo alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
Per quanto riguarda l'Osservatorio Provinciale Rifiuti che funge da supporto, monitoraggio e programmazione all'Osservatorio Nazionale Rifiuti, si prevede di proseguire, al rilevamento statistico dei dati inerenti la produzione e gestione di rifiuti urbani, nonché al monitoraggio della percentuale delle frazioni merceologiche avviate al recupero ai sensi della L.R. 26/03 e s.m.i. Tale attività permetterà all'Ufficio di trasmettere a Regione Lombardia le informazioni relative alla funzione autorizzatoria conferita e alle attività di controllo esercitate nell'anno precedente. L'Osservatorio inoltre funge quale "supervisore" nell'attività riguardante la gestione dei rifiuti, e, in tale contesto, fornisce un supporto tecnico-amministrativo ai Comuni qualora lo richiedano.
Per quanto riguarda la ex discarica - Corte Madama - in comune di Castelleone, si proseguirà nell'attività di gestione del suo post-chiusura, tramite affidamento di servizio esterno, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti e contratti. Saranno comunque effettuati i necessari controlli all'impianto al fine di assicurarne il buon funzionamento finalizzato alla salvaguardia ambientale. Sarà necessario prevedere interventi di adeguamento, alla norma vigente in materia, dell'impianto

elettrico della ex discarica.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

L'attività d'ufficio prosegue nonostante la mancanza di personale dedicato a seguito del pensionamento di alcuni funzionari, ad oggi, non ancora sostituiti. In particolare, è proseguita l'ordinaria attività tecnico-amministrativa relativa al rilascio di provvedimenti a seguito di istanze pervenute, a cura delle ditte, concernenti la gestione rifiuti, (nuovi impianti, modifiche sostanziali e non agli impianti e esistenti, volture), così come in merito al rilascio dei pareri/contributi di competenza concernenti le istanze di AUA, AIA, VER, VIA.
E' stata effettuata con regolarità anche l'attività che riguarda il controllo amministrativo circa il riutilizzo di rifiuti in agricoltura.
Nell'ambito delle attività di controllo e vigilanza in materia di rifiuti si è ritenuto necessario anche per il 2023 l'avvalimento di ARPA per effettuare i campionamenti e le successive analisi. A seguito di accordi con la controparte è stata quindi perfezionata e approvata, con DP 68 del 12/6/2023, la convenzione di collaborazione ambientale per l'anno 2023 con ARPA, riguardante tutte le attività di competenza di questo Settore.
Per quanto riguarda l'Osservatorio Provinciale Rifiuti che funge da supporto, monitoraggio e programmazione all'Osservatorio Nazionale Rifiuti, stante le difficoltà, per mancanza di organico, nella gestione dell'applicativo ORSO, sia per quanto concerne l'applicativo sia per l'effettuazione delle procedure di controllo e verifica dei dati, si è provveduto con nota del 27/1/2023 (prot. n. 7445) a demandare ad ARPA Lombardia tale attività. Prosegue invece la gestione della sezione fanghi ORSOtest a cura dell'Ufficio.
Nel primo semestre 2023 è proseguita la gestione dell'applicativo regionale ORSO 3.0 nella sezione che riguarda la generazione delle "schede impianti" per gli impianti realizzati a seguito di nuove autorizzazioni e ad aggiornare quelle esistenti nonché l'assistenza ai Comuni e agli impianti.
Per quanto riguarda la gestione del "post chiusura" della ex discarica per rifiuti urbani e assimilabili in loc. Corte Madama in comune di Castelleone, l'Ufficio, a seguito di affidamento del contratto per il biennio 2021-2023, ha effettuato i necessari controlli all'impianto al fine di assicurarne il buon funzionamento nonché un'assidua vigilanza dell'attività svolta dalla ditta incaricata, svolgendo numerosi sopralluoghi in situ.
Poichè il contratto è in scadenza al 31/8/2023, l'ufficio, in collaborazione con il S. Amministrativo ha predisposto un nuovo capitolato speciale d'appalto ed ha attivato la gara per l'affidamento del servizio di gestione del "post chiusura" a ditta esterna, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti e contratti.
Sarà opportuno valutare la necessità di effettuare interventi di adeguamento dell'impianto elettrico della ex discarica, alla norma vigente in materia.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' proseguita l'attività d'ufficio in particolare, l'ordinaria attività tecnico-amministrativa relativa al rilascio di provvedimenti a seguito di istanze pervenute, a cura delle ditte, concernenti la gestione rifiuti, (nuovi impianti, modifiche sostanziali e non agli impianti e esistenti, volture), così come in merito al rilascio dei pareri/contributi di competenza concernenti le istanze di AUA, AIA, VER, VIA. E' stata effettuata con regolarità anche l'attività che riguarda il controllo amministrativo circa il riutilizzo di rifiuti in agricoltura. A partire dal mese di ottobre, a seguito di ulteriori cessazioni del personale assegnato, l'ufficio è rimasto composto da due funzionari, sui quali è stata ridistribuita tutta l'attività in materia, con evidente impatto sulla tenuta dei livelli di servizio.
Per quanto riguarda la ex discarica per rifiuti urbani e assimilabili di Corte Madama in comune di Castelleone, dopo aver esperito le procedure di gara, con determinazione n. 433 del 01/08/2023, è stato aggiudicato il servizio per la gestione del suo "post chiusura" per il biennio 2023-2025 a ditta esterna. L'ufficio tramite verifiche in campo ha provveduto al controllo sull'attività svolta dalla ditta incaricata e, in varie occasioni, anche a seguito di eventi meteorologici eccezionali, ha espletato la procedura amministrativa relativa all'attivazione di interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto in parola.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_09_04	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Servizio idrico integrato	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_09_04
Servizio idrico integrato

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_09_04-01	Funzioni in materia di pianificazione e utilizzo delle risorse idriche, di demanio idrico	GUASTALDI MATTIA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_04-01

Funzioni in materia di pianificazione e utilizzo delle risorse idriche, di demanio idrico

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_04 Servizio idrico integrato

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 -Titolo: Funzioni in materia di pianificazione e utilizzo delle risorse idriche, di demanio idrico

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Gli Uffici provvedono al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione alla perforazione di nuovi pozzi e contestualmente di concessione all'uso di piccole derivazioni di acque superficiali e sotterranee, anche partecipando all'elaborazione dei provvedimenti di PAU relativi a questa materia; all'emanazione, delle licenze annuali di attingimento dai corsi d'acqua pubblici e all'invio delle comunicazioni relative ai pozzi per uso domestico; svolgono le funzioni di vigilanza e di polizia delle acque, in collaborazione con la Polizia Provinciale; eseguono l'ordinata archiviazione delle pratiche e l'aggiornamento del Sistema integrato di polizia idraulica e utenze idriche (SIPIUI) imposto dalla Regione, anche individuando e segnalando al gestore della banca dati le sue inefficienze e lacune, che ostacoleranno la corretta emanazione degli avvisi di pagamento dei canoni; coordinano l'archiviazione delle denunce della quantità di acqua prelevata, comprese quelle derivanti dall'obbligo di installazione dei misuratori delle portate.
Solo una pianificazione delle risorse idriche basata su forme di utilizzo che rispettino i principi dello sviluppo sostenibile può garantire una loro effettiva tutela; la Provincia partecipa attivamente al processo programmatorio nei modi stabiliti dalla Legge.
Le attività amministrative in materia di demanio idrico devono essere svolte nel modo migliore possibile in quanto, oltre a costituire una competenza giuridica della Provincia, hanno l'obiettivo di garantire un uso sostenibile delle risorse idriche provinciali; a tale scopo è stato costituito un quadro conoscitivo adeguato e coerente dei corpi idrici superficiali e sotterranei del territorio provinciale, che costituisce un riferimento apprezzato da tutti i soggetti che operano in questo campo.
L'informatizzazione dei dati in materia di acque agevola il cittadino nell'adempimento dei propri obblighi di legge.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

E' stata svolta entro i termini di legge la totalità dei procedimenti conseguenti alle istanze presentate (anche nell'ambito di provvedimenti unici) e sono state istruite alcune pratiche di concessione arretrate, scelte tra quelle trasferite dagli Uffici regionali all'atto dell'attribuzione della funzione alle Province; sono state tempestivamente riscontrate le richieste di accesso ai dati in favore di aziende e professionisti, nonchè tutte le comunicazioni inviate dall'utenza a proposito di usi domestici; sono state svolte attività di vigilanza, che hanno portato all'accertamento di trasgressioni.
Sulla base dell'inventariazione delle pratiche arretrate elaborata negli anni scorsi è stata formalizzata una progettazione finalizzata alla progressiva riduzione del loro numero, ma non è stato comunque possibile avviare tutti i procedimenti relativi, a causa della insufficienza di istruttori addetti alla materia, rispetto al carico di lavoro da affrontare.
L’Ufficio ha trasmesso alla “Task force” regionale (Progetto PNNR) il questionario relativo all'aggiornamento semestrale dei dati relativi all'andamento dei procedimenti (rilevazione periodica prevista dal DPCM 12 novembre 2021) ed ha svolto specifici incontri (anche telematici) con alcuni componenti della “Task force”, finalizzati a definire possibili collaborazioni.
L'attività di recupero dell’arretrato è stata ostacolata dai limiti della piattaforma digitale regionale dedicata alle concessioni di acque pubbliche (S.I.P.I.U.I.), che non sono stati eliminati nonostante la puntuale opera di segnalazione e sollecito al relativo gestore riferita ai numerosi malfunzionamenti riscontrati nella sua operatività.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Sono proseguite, nel rispetto dei termini di Legge, le attività autorizzative, di riscontro e di controllo, pur con gli ostacoli già descritti. E' stato conseguito l'Obiettivo di performance 2023_5802 in materia di riduzione dell'arretrato. E' stata organizzata l'attività operativa di due professionisti della Task Force regionale, che ha portato alla ripresa di alcuni procedimenti in arretrato per quanto concerne le derivazioni a uso irriguo.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5802	Riduzione del numero dei procedimenti in materia di concessioni di derivazione di acque pubbliche sotterranee, pervenuti in data anteriore al 1/1/2022 e non ancora conclusi

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5802	**AMBIENTE E TERRITORIO**	**GUASTALDI MATTIA**

Riduzione del numero dei procedimenti in materia di concessioni di derivazione di acque pubbliche sotterranee, pervenuti in data anteriore al 1/1/2022 e non ancora conclusi

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• concludere un numero significativo di istruttorie aperte da oltre 18 mesi rilasciando, se ne sussistono le condizioni, le concessioni richieste, ovvero decretando l'archiviazione delle domande non assentibili, previa comunicazione della sussistenza di motivi ostativi al rilascio;
• contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dell'arretrato previsto dal PNRR, in collaborazione con la specifica Task Force istituita dalla Regione Lombardia

Motivazioni
La progressiva riduzione del personale del Servizio Acqua, Aria, Cave addetto alle istruttorie in materia di derivazioni (destinato ad altre mansioni per evitare la paralisi dell'attività amministrativa relativa all'Autorizzazione Integrata Ambientale) e la scadenza del periodo di validità di provvedimenti cumulativi emessi dalla Regione Lombardia per "sanare" la situazione irregolare di moltissimi cittadini e imprese (che ha comportato la necessità di avviare simultaneamente, tra il 2010 e il 2012, centinaia di procedimenti individuali di rinnovo finalizzati, tramite una specifica istruttoria, a valutare le reali condizioni delle derivazioni "regolarizzate" senza esame da parte degli uffici regionali) ha generato negli archivi provinciali la giacenza di un numero di pratiche non concluse relative a derivazioni di acque sotterranee che, al 31/12/2021, ammontava a 500 (119 per uso irriguo; 381 per gli altri usi). Anche avvalendosi degli strumenti e della collaborazione forniti dalla Task Force istituita, nell'ambito delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del PNRR, dalla Regione Lombardia allo scopo di pervenire ad una progressiva riduzione di tale arretrato, si vuole ottenere entro il 31/12/2023 la riduzione di almeno il 20% del numero di procedimenti non terminati, per poter arrivare entro il 30/6/2025 alla loro integrale conclusione.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Alla data del 31/12/2021 l'arretrato ammonta a complessive 500 pratiche. Obiettivo del PNRR è di ridurre l'arretrato del 20% entro il 31/12/2023. Il traguardo atteso è pertanto di conseguire entro la fine del 2023 una riduzione dell'arretrato di almeno 100 pratiche, tenuto conto di quanto già evaso nel 2022.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5802

Centro di Responsabilità
AMBIENTE E TERRITORIO

Responsabile
GUASTALDI MATTIA

Riduzione del numero dei procedimenti in materia di concessioni di derivazione di acque pubbliche sotterranee, pervenuti in data anteriore al 1/1/2022 e non ancora conclusi

GANTT

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_09_05	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_09_05

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_09_05-01	Interventi e studi relativi ai parchi, riserve naturali, aree natura 2000, zone di interesse ambientale	GUASTALDI MATTIA
2023_OO-PRO_09_05-02	Interventi per infrastrutture, conservazione e gestione stazione sperimentale per la conservazione della flora di pianura	GUASTALDI MATTIA
2023_OO-PRO_09_05-03	Parchi	GUASTALDI MATTIA
2023_OO-PRO_09_05-04	Autorizzazioni paesaggistiche provinciali e supporto ai comuni	GUASTALDI MATTIA
2023_OO-PRO_09_05-05	Realizzazione due centri di sosta selvaggina	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_09_05-06	Affidamento al CLS del servizio di conferimento e gestione delle carcasse di cinghiale abbattute in attività di piano di controllo.	FONTANA CARMELO SALVATORE

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_05-01

Interventi e studi relativi ai parchi, riserve naturali, aree natura 2000, zone di interesse ambientale

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_05 Aree Protette-parchi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Interventi e studi relativi ai parchi, riserve naturali, aree natura 2000, zone di interesse ambientale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Conservazione e sviluppo del patrimonio naturalistico delle riserve naturali delle aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e di altri ambienti rari o particolarmente fragili, anche attraverso la partecipazione a progetti partecipati (ad es. progetti promossi da Fondazione Cariplo o da Regione Lombardia).
Nel triennio 2023-2025 per la ricerca di risorse necessarie per la gestione delle aree protette, della Stazione Sperimentale di Castelleone e della RER, saranno quindi monitorate le possibilità di accesso a bandi regionali, statali, di Fondazioni, ecc.
La Provincia è capofila del progetto "Consolidamento della connettività della RER in un settore della pianura lombarda: la Valle del Serio Morto", finalizzato al potenziamento della connettività della rete ecologica regionale, che prevede la partecipazione di partner pubblici e privati, presentato su bando regionale, la cui conclusione è prevista entro il primo trimestre del 2024.
Verranno effettuati studi e ricerche sulle emergenze naturalistiche delle aree protette; inoltre si proseguirà con la pubblicazione di parte dei risultati conseguiti attraverso tali studi.
Per la gestione delle aree in argomento, si provvederà anche a stipulare eventuali convenzioni con Enti, Istituti, Università, Associazioni.
Dovranno essere altresì intraprese tutte le procedure previste dalla nuova disciplina per il riordino del sistema di gestione e tutela delle aree protette della Regione Lombardia (L.R. n. 28/2016), che detta i termini per la realizzazione del nuovo assetto organizzativo.
Il nucleo centrale della riforma attiene al nuovo ruolo che dovranno assumere i Parchi regionali, destinati ad assorbire le competenze gestionali delle altre aree protette, tra cui quelle provinciali.
La Provincia di Cremona è attualmente gestore dei seguenti istituti di tutela previsti dalla disciplina regionale sulle aree protette (L.R. 86/83):
-3 riserve naturali (Naviglio di Melotta, Bosco Ronchetti, Lanca di Gerole).
- 5 Zone di Protezione Speciale (Spinadesco, Bosco Ronchetti, Lanca di Gerole, Gussola, Isola Maria Luigia).
- 6 Zone Speciali di Conservazione (Spinadesco, Bosco Ronchetti, Lanca di Gerole, Gussola, Cave Danesi e Naviglio di Melotta).
La Provincia dispone di terreni in proprietà in alcune delle suddette aree (Castelleone, R.N. Naviglio di Melotta, R.N. Lanca di Gerole). Inoltre dispone di terreni in proprietà nella R.N. Lanca di Gabbioneta (nel Parco Oglio Nord) e dei terreni che costruiscono il monumento naturale Bodrio di Ca' de Gatti (gestito dal Comune di Pieve d'Olmi) ed in località "Morbascolo", nel comune di Sesto ed Uniti (compreso nel PLIS del Morbasco); quest'ultimo sito si può ritenere anche una estensione della Stazione Sperimentale. Tali terreni, così come le strutture che costituiscono la Stazione Sperimentale, sono stati acquisiti in applicazione dei propri compiti statutari, negli ultimi 30 anni, attingendo solo in parte a fondi regionali, mentre, per la restante e preponderante quota, le acquisizioni sono avvenute con fondi propri, con fondi Ministeriali (Accordo di Programma quadro) o con fondi UE (LIFE Natura al Naviglio di Melotta). E' in via di definizione l'acquisizione di un'area di interesse naturalistico, ceduta a titolo gratuito alla Provincia, in comune di Stagno Lombardo. La Provincia gestisce altresì delle aree demaniali in comune di Azzanello, nella Riserva naturale Lanche di Azzanello (nel Parco Oglio Nord) ed ha in atto convenzioni o accordi con i gestori di altre aree demaniali poste entro le aree protette gestite dalla stessa Provincia (Spinadesco, Lanca Gerole, Isola Maria Luigia). Non è ancora chiaro come verrà stabilita la ripartizione della gestione delle aree protette ai sensi della L.R. 28/2016 atteso che al momento questa dovrebbe essere affidata ai Parchi regionali. Sarà la Regione a stabilire l'eventuale ripartizione territoriale definitiva.
Secondo quanto stabilito dalla L.R. 28/2016, la Provincia dovrebbe stipulare una o più convenzioni con gli enti gestori dei parchi di riferimento per ciascun ambito. A

tale proposito questo Ente ha più volte comunicato la propria contrarietà alla L.R. 28/2016 che di fatto depotenzia il ruolo delle Province. Le aree protette e gli ambienti pregiati devono trovare nell'Ente Gestore la capacità di valorizzare le zone ove maggiore è la ricadenza vincolistica perché maggiori sono le ricchezze ambientali, con lo scopo di proteggerle e svilupparle attraverso una politica gestionale di livello, che sappia consolidarne gli equilibri interni. La Provincia intraprende gli interventi di ricostruzione e riqualificazione ambientale nelle aree di proprietà o in gestione, che necessitano di interventi di riqualificazione e manutenzione, inoltre la tutela dell'ambiente deve trovare uno spazio permanente nel bagaglio culturale di ogni persona. La gestione diretta di aree protette, o ad elevato valore ambientale, impone l'approfondimento conoscitivo delle stesse sia allo scopo di documentarle sia quale premessa necessaria alla programmazione degli interventi di conservazione e sviluppo. All'interno delle Riserve e dei Siti Natura 2000, almeno fintanto che essi resteranno gestiti dalla Provincia, devono essere realizzati interventi di riqualificazione ambientale, di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche attraverso l'eventuale acquisto di aree per proseguire nei programmi previsti dal piano di gestione delle riserva e dei siti Natura 2000 stessi; tutto ciò anche richiedendo finanziamenti regionali e partecipando a progetti in parternariato. Queste aree, in quanto biotopi ben individuati, necessitano comunque di interventi di sviluppo per caratterizzare al meglio il costante processo di naturalizzazione eliminando quindi, in modo non traumatico, le ingressioni non coerenti, anche in modo spontaneo, favorendo le comunità autoctone e perseguendo uno stadio di equilibrio sufficientemente stabile. Sono previsti costanti interventi di manutenzione e di riqualificazione ambientale delle aree.
Il Settore, nel corso del 2023 porterà a termine la procedura di adozione della revisione dei Piani delle seguenti Riserve naturali: Naviglio di Melotta, Bosco Ronchetti e Lanca di Gerole, che ricomprende l'iter di VAS, per il quale è prevista la collaborazione di professionalità interne al Settore (Servizio Pianificazione e Programmazione territoriale).
Nelle aree protette di cui sopra dovranno proseguire gli interventi di controllo della popolazione di cinghiale, realizzati su Programma regionale ed assentiti dalla stessa Regione nonché da ISPRA, che ha espresso parere favorevole alla proroga richiesta da questi Uffici, fino al 31/12/2023.
Alla Provincia competono anche alcune funzioni consultive o di indirizzo relative alla pianificazione territoriale dei Parchi regionali. Verranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione.
Nel triennio, 2023-2025 gli Uffici provvederanno ad una ricognizione delle aree demaniali, per cui è in scadenza la concessione, al fine di valutare quali di esse possono essere oggetto di prelazione, ai fini naturalistici, da parte della Provincia, in qualità di Ente pubblico. Successivamente a tale ricognizione si procederà alla predisposizione degli atti necessari.
Nel caso si manifestasse la volontà di cessione, da parte di soggetti terzi, di aree da destinare alla conservazione della natura, saranno attivate le procedure amministrative necessarie all'acquisizione e gestione delle stesse.
Con l'obiettivo di migliorare la governance delle aree naturali in proprietà e/o in disponibilità della Provincia, si è deciso di rivolgersi alla società Etifor, spin-off dell'Università di Padova che ha già cooperato con Regione Lombardia nonchè con altri Enti gestori di aree protette e che, grazie a figure professionali qualificate, offre consulenza a enti pubblici ed aziende al fine di valorizzare i servizi e i prodotti degli ambienti naturali (c.d. servizi ecosistemici).
A fronte del pagamento di una quota alla medesima società, si potrà accedere alla fornitura di servizi quali il rilascio della certificazione forestale per le aree a disposizione dell'Ente, e sarà possibile definire le valutazioni economiche dei servizi ecosistemici garantiti da tali aree, l'analisi e l'individuazione dei possibili stakeholders ed il loro eventuale coinvolgimento nella gestione, il reperimento di fonti di finanziamento degli interventi gestionali, ecc.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Per quanto riguarda i progetti in corso:
- “Consolidamento della connettività della RER in un settore della pianura lombarda: la Valle del Serio Morto” (bando Regione Lombardia) – è proseguita la fase relativa agli interventi di manutenzione ed è in fase di predisposizione la rendicontazione anno 2021;
- “Mantenimento e Restauro di Siti Riproduttivi di Ardeidi Coloniali, soggetti a criticità, in provincia di Cremona - interventi di sistemazione e ricostituzione delle formazioni forestali idonee ad ospitare le garzaie (bando Regione Lombardia) - sono proseguite le attività di monitoraggio;
- “Interventi a vantaggio degli uccelli legati ai greti fluviali in due località del po cremonese - Siti Natura 2000 "Lanca di Gerole" e "Lancone di Gussola""(bando Regione Lombardia) - sono proseguite le attività di monitoraggio;
e relativamente a quelli più recentemente approvati e finanziati da Regione Lombardia nell’ambito del “Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020”:
- “Interventi di sistemazione degli habitat terrestri utilizzati da rana latastei ed utili ad altre categorie floro faunistiche entro l’API 39 (gruppo 02) “Castelleone” - a seguito della conclusione dei lavori è proseguita la fase di monitoraggio;
- “Tutela dei pipistrelli in un corridoio della RER importante per la conservazione di questa categoria faunistica: La valle del Serio morto” - a seguito della conclusione dei lavori deve essere organizzata la fase di monitoraggio, subordinata al reperimento di risorse;

- “Miglioramento delle condizioni strutturali e compositive degli habitat di querceto nella Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT20A0002 “Naviglio di Melotta” e nella omonima Riserva Naturale” - a seguito della conclusione dei lavori deve essere organizzata la fase di monitoraggio, subordinata al reperimento di risorse adeguate;
- “Interventi di miglioramento ambientale a vantaggio degli uccelli legati alle aree umide planiziali nel Sito Natura 2000 ZSC IT20A0018 “Cave Danesi” - stanno proseguendo le attività di monitoraggio.

E’ stato redatto dall’ufficio, approvato e finanziato da Regione Lombardia, un progetto relativo alla riserva naturale Naviglio di Melotta, per il quale si dovrà attivare la procedura amministrativa prodromica alla realizzazione degli interventi come da cronoprogramma.
E’ da rilevare che le attività di gestione delle aree protette di competenza procede sostanzialmente tramite partecipazione a bandi di finanziamento, stante la carenza di risorse dedicate che appaiono rilevanti anche solo per poter garantire le necessarie manutenzioni ordinarie e straordinarie.
Sono attualmente sospese le procedure previste dalla nuova disciplina per il riordino del sistema di gestione e tutela delle aree protette di Regione Lombardia (L.R. n. 28/2016), che detta i termini per la realizzazione del nuovo assetto organizzativo.
Nelle aree protette, il cui Ente gestore è la Provincia di Cremona, sono proseguite le attività finalizzate al rafforzamento delle azioni di contenimento del cinghiale ed è stato emanato il decreto n. 69 del 24/2/2023 di autorizzazione di 13 operatori idonei all’abbattimento selettivo dei cinghiale secondo quanto stabilito dal “Programma di interventi di controllo del cinghiale nelle aree protette”. Alla luce delle recenti disposizioni previste dal PRIU approvato e a seguito di quanto riscontrato da RL su un quesito proposto dagli uffici (prot. n. 32013 del 14/4/2023) circa la compatibilità delle azioni previste dal medesimo PRIU con le modalità gestionali stabilite dal “Programma di interventi di controllo del cinghiale nelle aree protette”, si stanno attuando le seguenti attività:
- Organizzazione di un corso di formazione per incrementare il numero di operatori abilitati al controllo del cinghiale nelle aree protette (previsto per il 6/7/2023).
- Monitoraggio delle attività di contenimento del cinghiale e degli effetti sulle aree protette;
- Approfondimenti normativi sul PRIU e adempimenti di competenza necessari per darne attuazione all’interno delle aree protette in gestione;
- Valutazioni circa la necessità di adeguare il Programma di interventi di controllo del cinghiale nelle aree protette.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E’ stata effettuata la rendicontazione 2021 per il progetto: Consolidamento della connettività della RER in un settore della pianura lombarda: la Valle del Serio Morto” (bando Regione Lombardia). E’ stata predisposta parte della documentazione necessaria alla rendicontazione conclusiva.
Per i restanti progetti su bando regionale sono stati affidati gli incarichi finalizzati alla manutenzione delle aree di progetto ed ai monitoraggi. Si confermano, in ogni caso, le difficoltà gestionali derivanti dalla carenza di risorse dedicate e di personale in numero adeguato, che compromettono la capacità dell’Ente di partecipare ai bandi di finanziamento in materia e a gestire le progettualità conseguenti. La situazione si è ulteriormente acuita a seguito della cessazione di un istruttore avvenuta a fine ottobre. Si è quindi proceduto con l’affidamento di un servizio di assistenza tecnica in campo ambientale a una Cooperativa e nel mese di dicembre è stata iniziata la formazione dell’incaricato esterno acquisito tramite tale servizio.
Per quanto riguarda il Programma di interventi di controllo del cinghiale nelle aree protette, è stato realizzato, nei tempi stabiliti, il corso di formazione volto a incrementare l’elenco degli operatori abilitati al controllo del cinghiale nelle aree protette. Con atto n. 451 del 13/7/2023 è stato approvato il nuovo elenco di operatori abilitati e, inoltre, è stato integrato nel Programma di interventi, in via sperimentale, l’uso della girata con unico cane limiere, in applicazione del PRIU regionale.
L’Ufficio ha promosso attività di coordinamento con gli Uffici della Polizia provinciale al fine di pianificare le attività di cui al “Programma di Interventi” (verbale prot. 10577/2023); inoltre, ha richiesto con nota prot. 107580/2023 a ISPRA parere in merito alla possibilità di prorogare di un anno il “Programma di Interventi” fino al 31/12/2024, nelle more della redazione di un Progetto pluriennale di controllo del cinghiale (PPCC) conforme alle più recenti disposizioni in materia. E’ stato inoltre affidato al Dr. Balbo, con determina n. 624 del 19/10/2023, il servizio di analisi e valutazione delle comunità avifaunistiche presenti nelle aree protette gestite da questa Provincia nel tratto terminale dell'asta padana, finalizzato a valutare gli eventuali impatti derivanti dalla girata e a restituire elementi utili alla redazione del Progetto pluriennale di controllo del cinghiale.
Come disposto dalla L.R. 86/83, con Delibera del Presidente della Provincia n. 146 del 30/10/2023 è stata istituita la commissione provinciale per l’ambiente naturale e nominati i suoi componenti. Con successiva Delibera di Consiglio n. 30 del 20/12/2023 è stato approvato il Regolamento per il suo funzionamento.
Per quanto riguarda la revisione dei Piani di gestione delle tre riserve naturali affidate in gestione alla Provincia (Naviglio di Melotta, Bosco Ronchetti e Lanca di Gerole), gli stessi sono stati adottati con Delibera di Consiglio n. 31 del 20/12/2023 che ne ha anche disposto la pubblicazione negli albi pretori dei Comuni e delle Province interessati, sul BURL e su almeno due quotidiani affinché, nei tempi dettati dalla norma, possano essere presentate osservazioni ai fini della prosecuzione dell’iter di approvazione.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_05-02

Interventi per infrastrutture, conservazione e gestione stazione sperimentale per la conservazione della flora di pianura

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_05 Aree Protette-parchi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Interventi per infrastrutture, conservazione e gestione stazione sperimentale per la conservazione della flora di pianura

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Con l'obiettivo ci si propone di mettere in atto attività di riqualificazione naturalistica delle aree presso la stazione di Castelleone, aree già in proprietà provinciale o acquisite attraverso il progetto regionale "Consolidamento della connettività della RER in un settore della pianura lombarda: la Valle del Serio Morto". Si prevede di tenere monitorati gli eventuali interventi di manutenzione necessari alle infrastrutture dell'immobile "Cascina Stella" all'interno della stazione di Castelleone, tese al miglior funzionamento del complesso e a soddisfare la continua domanda di fruizione e di ricerca scientifica.
Inoltre, si provvede alla gestione della "C.na Stella" e del "Museo del paesaggio padano" collocato in tali spazi.
All'interno di tali strutture vengono svolte attività tese alla produzione di essenze arboree ed arbustive ed erbacee autoctone da destinare a programmi di rinaturalizzazione attuati dalla Provincia o ad interventi pubblici di riqualificazione. Per quanto riguarda la conservazione e sviluppo del patrimonio naturalistico locale vengono realizzati periodicamente monitoraggi ambientali. La tutela dell'Ambiente deve trovare uno spazio permanente nel bagaglio culturale di ogni persona. Attraverso le aperture al pubblico con visite guidate si consente un diretto contatto con l'ambiente naturale, nelle sue diverse e caratteristiche manifestazioni per conoscere e verificare quali e quante potenzialità ambientali possa avere la nostra pianura. Nel complesso della cascina Stella di Castelleone trova spazio anche il Museo del paesaggio padano. L'istituzione, di particolare complessità tematica e conseguentemente organizzativa, risulta essere un unicum nel panorama museale regionale e mira ad illustrare la millenaria vicenda storica che ha portato alla formazione dei paesaggi attuali attraverso le stratificazioni degli avvenimenti naturali e antropici. Nel Bosco didattico di Castelleone si conservano esempi di tutti gli ambienti tipici della Pianura Padana e si riproducono alcune essenze autoctone.
Dovrà essere risolta la problematica inerente la presenza del manutentore forestale presso il bosco didattico, considerato il pensionamento dei soggetti deputati.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Le attività di manutenzione sulle aree poste presso Cascina Stella, nell'ambito del progetto regionale "Consolidamento della connettività della RER …" sono state limitate a lavori in economia (sfalcio sentieri d'accesso) per esaurimento di fondi, finora garantiti, dal Bando regionale. La manutenzione ordinaria delle superfici a verde risente della mancanza di operatori provinciali dedicati, in conseguenza del pensionamento dei due addetti che svolgevano tale funzione. Anche in questo caso l'ufficio sta effettuando gli interventi minimi che di volta in volta si rendono necessari e sta valutando l'opportunità di ricorrere a soggetti volontari che si sono dichiarati disponibili. Anche in questo caso pesa la carenza di risorse dedicate, che limita la possibilità di effettuare le necessarie manutenzioni ordinarie e straordinarie.
Anche in collaborazione con l'ufficio tecnico provinciale si è provveduto ad interventi manutentivi "di base" sugli immobili di proprietà.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

A seguito dell'evento atmosferico eccezionale del luglio 2023, si sono riscontrati danni importanti alle strutture di Cascina Stella, per i quali, a seguito di perizie svolte dall'ufficio, è stata attivata l'assicurazione. Anche il bosco didattico ha subìto danni dal medesimo evento atmosferico; per questi, non coperti dall'assicurazione

dell’ente, sono state attivate le apposite segnalazioni tramite gli applicativi regionali Rasda e Bandionline.
Alcuni interventi di ripristino sono stati eseguiti anche attraverso l’affidamento di incarichi a ditte specializzate. E’ proseguita, per quanto possibile e per quanto di urgente, la manutenzione tramite affidamento di incarichi a ditte esterne.
Si segnala la crescente difficoltà nella gestione delle manutenzioni, ordinarie e straordinarie, per le strutture di Cascina Stella, in capo a questo Settore, stante la mancanza di risorse e competenze adeguate.
Con il supporto del SPP si è avviato l’aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (DVR), funzionale alla richiesta di riconoscimento regionale del bosco didattico.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_05-03

Parchi

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_05 Aree Protette-parchi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Parchi

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La Provincia per legge partecipa finanziariamente alla gestione dei parchi regionali dell'Adda Sud, dell'Oglio Nord, dell'Oglio Sud e del Serio.
Per i Parchi regionali la quota di partecipazione è determinata dall'assemblea degli enti partecipanti in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari dell'ente. Gli Uffici provvedono all'acquisizione dei bilanci e alla conseguente predisposizione degli atti necessari alla liquidazione. I Parchi devono investire le risorse assegnate in progettualità nel campo ambientale. Gli uffici sono tenuti a verificarne le compatibilità, ad esprimere i pareri di competenza nonché a tenere conto delle modifiche di piano e statutarie degli Enti parco.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Dopo l'acquisizione del bilancio come da richiesta del Parco regionale del Serio si è provveduto a liquidare il 50% della quota consortile 2023.
Il Parco Adda Sud e il Parco Oglio Nord hanno deliberato l'aumento delle quote consortili 2023. Non è ancora stato possibile procedere al pagamento delle quote in quanto le risorse provinciali stanziate non sono attualmente sufficienti per far fronte all'aumento richiesto.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Si è provveduto a pagare l'intera quota dei Parchi regionali Adda Sud, Oglio Nord e Oglio Sud e il conguaglio della quota relativa al Parco regionale del Serio.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_05-04

Autorizzazioni paesaggistiche provinciali e supporto ai comuni

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_05 Aree Protette-parchi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 4 - Titolo: Autorizzazioni paesaggistiche provinciali e supporto ai comuni

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Con la nuova Commissione per il Paesaggio (attiva dal 18/10/2021) saranno svolti tutti i compiti preordinati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, anche in materia forestale, sia di competenza provinciale sia quelle svolte vicariando i Comuni, compresa la gestione della Commissione per il paesaggio e i rapporti con la Soprintendenza.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Con la Commissione per il Paesaggio continuano tutti i compiti preordinati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, anche in materia forestale, sia di competenza provinciale sia quelle svolte vicariando i Comuni sprovvisti di una propria commissione. Continua la gestione amministrativa della Commissione per il paesaggio e dei rapporti con la Soprintendenza (convocazioni, redazione note informative, messa a disposizione su web degli elaborati, decreti, trasmissioni, ecc...)

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

È proseguita l’attività di gestione della Commissione provinciale per il paesaggio, alla quale sono state sottoposte ulteriori 15 istanze, che hanno compreso autorizzazioni paesaggistiche beni ambientali o forestali (ordinarie o semplificate), nonché alcune espressioni di parere in merito a valutazioni di impatto paesaggistico (VIP) a riscontro di richieste pervenute da Comuni sprovvisti di una propria commissione.
Una richiesta di autorizzazione paesaggistica ordinaria ha richiesto l’attivazione della procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, in quanto l'opera oggetto di richiesta era già stata realizzata in assenza e in difformità di quanto contenuto nella autorizzazione previgente.
Sull’attività per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche in materia forestale pesa la cessazione dell’istruttore dedicato alla materia, avvenuta a fine ottobre. Si è quindi proceduto con l’affidamento di un servizio di assistenza tecnica in campo ambientale a una Cooperativa e nel mese di dicembre è stata iniziata la formazione dell’incaricato esterno acquisito tramite tale servizio.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_05-05

Realizzazione due centri di sosta selvaggina

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_05 Aree Protette-parchi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 5 - Titolo: Realizzazione due centri di sosta selvaggina

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La realizzazione di due nuovi centri di sosta selvaggina prende le mosse dalla possibilità di finanziamento degli interventi prevista dal bando di Regione Lombardia di cui D.d.u.o. 26 ottobre 2022 - n. 15328 “Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento di progetti relativi a interventi di nuove opere, ristrutturazione, ammodernamento, manutenzione straordinaria, acquisto macchine ed adeguamento dei centri di lavorazione selvaggina e dei centri di sosta in Regione Lombardia”.
Il controllo numerico delle popolazioni di ungulati nel territorio della Provincia di Cremona si rende necessario per salvaguardare le persone dai rischi di incolumità in zone abitate o frequentate e dove sono presenti importanti vie di comunicazione con intenso traffico veicolare.
Sono attualmente attivi i piani di controllo della specie cinghiale, sia regionale che provinciale.
In prospettiva della messa a punto, in collaborazione con i soggetti gestori, di un piano di prelievo di cinghiali tale da consentire, nel breve-medio periodo, una riduzione della consistenza numerica della specie in termini di sostenibilità, si interviene per realizzare due centri di sosta per le carcasse degli animali abbattuti, consentendo il conferimento “cumulativo” degli animali presso un centro di lavorazione selvaggina autorizzato.
Sono state individuate le case cantoniere di Castelverde e Gussola quali spazi idonei alla realizzazione dei centri di sosta che si configurano come locali/celle frigorifere ed è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica necessario per l’accesso al bando.
Per il 2023 le fasi da attuare dopo la conferma dell’attribuzione del contributo sono:
- redazione del definitivo/progetto esecutivo con sviluppo delle opere ed interventi di dettaglio connessi al posizionamento del centro di sosta,
- predisposizione del computo metrico estimativo e dei documenti necessari finalizzati all’indizione delle procedure di affidamento dell’intervento tramite piattaforma Sintel di Regione Lombardia,
- affidamento dei lavori e delle forniture ed esecuzione delle opere,
- direzione degli interventi e rendicontazione dei lavori e delle forniture.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

A seguito della nomina, in data 17.11.2022, del RUP Ing. Stefano Passoni e della costituzione dell’Ufficio di progettazione, direzione lavori e sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, coordinato dall’Ing. Massimiliano Rossini, in data 13.03.2023 si è provveduto alla protocollazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione di due centri di sosta selvaggina, presso le case cantoniere di Gussola e Castelverde. Con verbale del 16.03.2023 (prot. n. 22180) veniva approvato dal RUP il progetto definitivo sopra menzionato.
Successivamente, con determinazione n. 146 del 06.04.2023 è stata accertata la presenza delle risorse predisposte da Regione Lombardia di cui al D.d.U.O. n. 15328 del 26.10.2022 “Bando per la presentazione delle domande di finanziamento di progetti relativi a interventi di nuove opere, ristrutturazione, ammodernamento, manutenzione straordinaria, acquisto macchine ed adeguamento dei Centri di lavorazione selvaggina e dei Centri di sosta in Regione Lombardia”. La spesa complessiva di euro 145.000,00.= per la realizzazione degli interventi in parola trova copertura sul capitolo 36900 “SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI

SOSTA PIANO DI CONTENIMENTO DEL CINGHIALE- CASE CANTONIERE GUSSOLA E CASTELVERDE", annualità 2023, del bilancio provinciale 2023/2025.
Con Deliberazione del Presidente n. 51 dell'8.05.2023, infine, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica definitivo di cui sopra.
Da ultimo, è stata avviata procedura telematica sulla piattaforma SINTEL di Regione Lombardia, con lettera d'invito rivolta a n. 10 operatori economici, individuati nell'ambito dell'elenco degli operatori economici approvato con determinazione n. 43 del 17.02.2023 "Manutenzione ordinaria dei fabbricati provinciali e degli edifici scolastici per l'anno 2023. Approvazione delle graduatorie di operatori economici, suddivise secondo le diverse categorie di lavorazione, a seguito di indagini di mercato con confronto comparativo degli offerenti esperite tramite piattaforma regionale Sintel." La procedura ha come oggetto l'affidamento diretto per "ESECUZIONE DI OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE PRESSO I NUOVI CENTRI DI SOSTA SELVAGGINA (CASE CANTONIERE DI GUSSOLA E CASTELVERDE)". Detta procedura si chiuderà in data 27.06.2023.
Rispetto al tema della fornitura di celle frigorifere da collocare nei centri di sosta medesimi, è stato richiesto tramite PEC un preventivo, in via d'indagine preliminare, al fine, eventualmente, di procedere con affidamento diretto all'operatore economico destinatario della richiesta, a fronte dell'offerta di un ribasso percentuale in seno alla procedura da espletarsi, analogamente alla precedente, su piattaforma SINTEL.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

I lavori sono stati ultimati ed acquisite tutte le chiavi necessarie per attivare il servizio da consegnare al comandante della Polizia Provinciale.
E' previsto il collaudo delle due celle installate nel mese di Gennaio 2024
E' stata accolta dalla Regione Lombardia la richiesta di proroga inoltrate nel mese di ottobre 2023 sui tempi previsti dalla convenzione tra Regione Lombardia e Provincia di Cremona avente ad oggetto "case cantoniere di Gussola e Castelverde a Cremona - realizzazione di nuovi centri di sosta selvaggina", di cui al prot. n. 29430 del 5.04.2023.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_05-06

Affidamento al CLS del servizio di conferimento e gestione delle carcasse di cinghiale abbattute in attività di piano di controllo.

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_05 Aree Protette-parchi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 6 - Titolo: Affidamento al CLS del servizio di conferimento e gestione delle carcasse di cinghiale abbattute in attività di piano di controllo.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
E' necessario procedere all'affidamento del servizio di conferimento e gestione delle carcasse di cinghiale abbattute durante le attività previste dal piano di controllo nelle aree in gestione alla Provincia di Cremona ai sensi dell'art. 6, comma 4 L. R. 19/2017.
E' in corso di verifica la stipula di un accordo con gli ATC della provincia di Cremona al fine della gestione congiunta del servizio di deposito presso i centri di sosta in fase di realizzazione e del conferimento al CLS dei capi abbattuti nelle aree di rispettiva competenza degli stessi ATC.
In sede di prima applicazione degli accordi con gli ATC la valenza temporale degli stessi è fissata fino al 31/12/2024.
Il settore Ambiente e Territorio è il soggetto preposto alla liquidazione di eventuali danni all'agricoltura provocati da fauna selvatica.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Ai fini dell'efficace attuazione del piano di controllo della specie cinghiale, si è reso necessario procedere all'affidamento del servizio di conferimento e gestione delle carcasse abbattute durante le attività previste ai sensi dell'art. 6, comma 4 L.R. 19/2017.
L'obiettivo prevedeva inoltre di procedere con la stipula di un accordo con gli ATC della provincia di Cremona al fine della gestione congiunta del servizio di deposito presso i centri di sosta ancora in fase di realizzazione e del conferimento al CLS dei capi abbattuti nelle aree di rispettiva competenza degli stessi ATC.
Nell'anno 2023 è stato concluso e sottoscritto il suddetto protocollo d'intesa, approvato con Deliberazione del Presidente n. 45 del 12/04/2023.
L'affidamento al Centro di Lavorazione Selvaggina per l'espletamento del servizio di conferimento e gestione delle carcasse abbattute durante le attività del piano di controllo è stato concluso con determina del Comandante n. 182 del 26/04/2023.
Entrambi i suddetti atti prevedono la scadenza al 31/12/2024.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Ai fini dell'efficace attuazione del piano di controllo della specie cinghiale, si è reso necessario procedere all'affidamento del servizio di conferimento e gestione delle carcasse abbattute durante le attività previste ai sensi dell'art. 6, comma 4 L.R. 19/2017.
L'obiettivo prevedeva inoltre di procedere con la stipula di un accordo con gli ATC della provincia di Cremona al fine della gestione congiunta del servizio di deposito presso i centri di sosta ancora in fase di realizzazione e del conferimento al CLS dei capi abbattuti nelle aree di rispettiva competenza degli stessi ATC.
Nell'anno 2023 è stato concluso e sottoscritto il suddetto protocollo d'intesa, approvato con Deliberazione del Presidente n. 45 del 12/04/2023.
L'affidamento al Centro di Lavorazione Selvaggina per l'espletamento del servizio di conferimento e gestione delle carcasse abbattute durante le attività del piano di controllo è stato concluso con determina del Comandante n. 182 del 26/04/2023.
Entrambi i suddetti atti prevedono la scadenza al 31/12/2024.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_09_06	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_09_06
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_09_06-01	Svolgimento delle funzioni in materia di scarichi di acque reflue e studi finalizzati alla tutela delle acque	GUASTALDI MATTIA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_06-01

Svolgimento delle funzioni in materia di scarichi di acque reflue e studi finalizzati alla tutela delle acque

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_06 Risorse Idriche

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n.1 - Titolo: Svolgimento delle funzioni in materia di scarichi di acque reflue e studi finalizzati alla tutela delle acque

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Gli Uffici collaborano con la Regione Lombardia all'attuazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque e del Piano d'Ambito relativo al Servizio idrico integrato, rendendo disponibili sia i dati utili presenti nei propri archivi e nelle proprie banche dati, sia la conoscenza del territorio acquisita dagli uffici provinciali, sia la rappresentanza delle esigenze locali relative agli usi dei principali corpi idrici di competenza.
Curano i rapporti tra Provincia e Ufficio d'Ambito, condividendo le criticità ambientali e normative rilevate nel corso dell'attività autorizzatoria condotta dall'Ente, nell'ottica dell'ottimizzazione della pianificazione del Servizio idrico integrato.
Gli uffici saranno tenuti ad effettuare attività esterna di controllo degli scarichi (il 5% di quelli autorizzati), come previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2019, in aggiunta a quanto già svolto ai sensi del D. lgs. 152/06 e s. m. i.
Verrà svolta l'attività di codifica degli scarichi di nuova autorizzazione, come previsto dal Regolamento regionale n. 6/2019, nella banca dati S.I.R.e.
Gli Uffici provvedono, anche applicando le procedure di PAU, di A.I.A. e di A.U.A., a eseguire: le istruttorie delle domande e l'eventuale rilascio delle autorizzazioni di nuovi scarichi in ambiente e di rinnovo di atti autorizzativi in scadenza; il rilascio delle autorizzazioni allo scarico nelle acque di falda delle acque prelevate per scopi geotermici; l'emissione di verbali di accertamento, notizie di reato, ordinanze, diffide, sospensioni e revoche in materia di scarichi di acque reflue; l'ordinata archiviazione delle pratiche e l'aggiornamento delle banche dati relative agli scarichi; l'assistenza tecnica ai soggetti, pubblici e privati, individuali e collettivi, che la richiedono; la vigilanza, mediante ispezioni su segnalazione, sui fenomeni di inquinamento o sugli scarichi, anche in collaborazione con la Polizia Provinciale; la tenuta del registro dei gestori di impianti di trattamento di acque reflue urbane che hanno effettuato la comunicazione in merito al trattamento di rifiuti costituiti da acque reflue.
Gli Uffici provvedono, ai sensi dell'art. 43, comma 1, lettera f, della L. R. 12/12/2003, n. 26 (così come modificato dall'art. 8, comma 12, della L. R. 22/2015) ad affrontare le situazioni in cui sono necessari "l'asportazione e lo smaltimento degli idrocarburi immessi nelle acque dei laghi e dei fiumi, salvo le normali perdite dei natanti, qualora i responsabili della contaminazione non provvedano ovvero non siano individuabili".
Gli Uffici provvedono alla predisposizione di adeguate scorte di materiale oleoassorbente, con loro collocazione ordinata presso i punti prestabiliti.
L'attività autorizzativa degli scarichi di acque reflue rappresenta uno strumento di tutela preventivo, affidato alla Provincia dalla Legge, che concorre alla formazione di una forte sensibilità ambientale presso la pubblica opinione; la vigilanza, attribuita anche alla Provincia dalla normativa vigente, è necessaria per rendere efficace l'attività autorizzativa.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

E' stata svolta entro i termini di legge la totalità dei procedimenti conseguenti alle istanze presentate (anche nell'ambito di provvedimenti unici).
Sono state istruite le pratiche arretrate (relative al Servizio Idrico Integrato) per le quali si è accertata l'autorizzabilità, in seguito alla presentazione della necessaria documentazione richiesta dagli uffici nel corso dell'istruttoria; per lo smaltimento del rimanente arretrato è in corso uno specifico confronto con Padania Acque S.p.a.
I gestori del Servizio Idrico Integrato (Padania Acque S.p.a. e Comuni) sono stati coadiuvati nel lavoro di corretta presentazione delle documentazioni tecniche ed amministrative da allegare alle domande di autorizzazione allo scarico delle reti fognarie pubbliche; cittadini ed imprese sono stati avvisati con ampio anticipo della

scadenza delle rispettive autorizzazioni. Sono state tempestivamente riscontrate le richieste di accesso ai dati in favore di aziende e professionisti.

I Suap, le aziende e i professionisti sono stati supportati nella compilazione delle domanda di Autorizzazione Unica Ambientale e nella redazione del relativo corredo documentale, in tutti i suoi aspetti (tecnici, amministrativi, informatici).
L'Ufficio ha provveduto a trasmettere alla "Task force" regionale (Progetto PNNR) il questionario relativo all'aggiornamento semestrale dei dati relativi all'andamento dei procedimenti riferiti alla procedura di AUA (rilevazione periodica prevista dal DPCM 12 novembre 2021).
E' stata verificata la sussistenza di scorte di materiale oleoassorbente (da usare in caso di fenomeni di inquinamento dei fiumi da idrocarburi) in quantità sufficiente a garantire gli interventi prevedibili per il 2023.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Sono proseguite le attività di istruttoria e di assistenza tecnica già descritte. Sono state svolte le funzioni organizzative del tavolo provinciale in materia di Servizio Idrico Integrato, garantendo il confronto tra Provincia, ATO, Padania acque e ARPA. E' stata avviata la progettazione delle attività preparatorie all'attivazione dei controlli sugli scarichi idrici che il R. R. 6/2019 pone in capo alle province.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_09_08	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_09_08
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_09_08-01	Tutela dell'atmosfera	GUASTALDI MATTIA
2023_OO-PRO_09_08-02	Controllo sugli interventi di bonifica dei siti contaminati	GUASTALDI MATTIA
2023_OO-PRO_09_08-03	Autorizzazioni IPPC - Autorizzazione integrata ambientale	GUASTALDI MATTIA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_08-01

Tutela dell'atmosfera

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_08 Aria e Inquinam

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n.1 - Titolo: Tutela dell'atmosfera.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Gli Uffici provvedono alla vigilanza in ambiti territoriali ricadenti su più comuni relativamente a segnalazioni di fenomeni di inquinamento acustico, mediante attivazione del Dipartimento A.R.P.A. emettendo i relativi atti.
Gli Uffici provvedono al coordinamento delle attività di ispezione in materia di impianti termici localizzati nei comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti ovvero: gestione del catasto unico regionale degli impianti termici (CURIT); controllo della contabilità finanziaria relativa alle autodichiarazioni di avvenuta manutenzione; cura dei rapporti con gli ispettori, con i manutentori e con gli utenti; predisposizione dei documenti tecnici necessari per l'affidamento mediante appalto del servizio di ispezione agli impianti termici e svolgimento delle funzioni tecniche relative all'aggiudicazione; progettazione delle campagne di ispezioni.
Gli Uffici provvedono al rilascio dei patentini di abilitazione per la conduzione di impianti termici.
Gli Uffici provvedono, soprattutto applicando le procedure di PAU, di A.I.A. e di A.U.A., a eseguire: le istruttorie sulle domande di autorizzazione all'emissione ordinarie; la validazione delle domande di adesione all'autorizzazione generale all'emissione di impianti o attività in deroga, le cui emissioni non sono scarsamente rilevanti; l'assistenza tecnica e amministrativa ai soggetti, pubblici e privati, individuali e collettivi, che la richiedono; attività di vigilanza, in collaborazione con il Dipartimento A.R.P.A.
Gli Uffici hanno competenza al rilascio dell'autorizzazione dei depositi di oli minerali in base alla L. R. 24/2006.
L'inquinamento acustico, rispetto al quale la Legge affida alla Provincia un ruolo secondario, è tuttavia un fenomeno particolarmente avvertito dall'opinione pubblica, per cui deve essere affrontato con la massima efficacia. Le normative in materia di inquinamento acustico investono la Provincia in modo solo marginale per quanto riguarda la vigilanza sul territorio; tuttavia la Provincia è anche giuridicamente responsabile di numerose infrastrutture rumorose (strade), di cui deve garantire la conformità acustica alle leggi.
Le funzioni amministrative in materia di emissioni costituiscono attività attribuite alla competenza provinciale dalla normativa di settore ed hanno una funzione preventiva nei confronti dell'inquinamento atmosferico; in particolare permettono di conoscere localizzazione e caratteristiche principali di numerose fonti di inquinamento, la cui attività incide direttamente o indirettamente sulla qualità dell'aria del territorio provinciale, promuovendo la corretta gestione delle emissioni da fonti fisse e mobili.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Sono stati completati diversi procedimenti conseguenti a istanze e comunicazioni, presentate dalle Aziende (anche nell'ambito di provvedimenti unici); sono state concluse alcune istruttorie arretrate (risalenti al 2016) ma non è stato possibile invertire la tendenza alla formazione di nuovo arretrato, che perdura da anni, dovuta alla insufficienza di istruttori addetti alla materia.
Le aziende e i professionisti sono stati supportati nella compilazione delle domanda di Autorizzazione Unica Ambientale e nella redazione del relativo corredo documentale, in tutti i suoi aspetti (tecnici, amministrativi, informatici).
E' stato avviato il coordinamento della campagna 2022 - 2023 di ispezione agli impianti termici civili del territorio provinciale (con esclusione del Comune di Cremona

che opera in autonomia).
Sono state svolte le attività amministrative necessarie per l’affidamento del Servizio di ispezione agli impianti termici per la campagna 2023-2024.
E' proseguita la distribuzione delle targhe per il censimento degli impianti termici; è stata assicurata la tempestiva assistenza ai numerosissimi manutentori e titolari di impianti termici che quotidianamente si sono telefonicamente o telematicamente rivolti agli addetti provinciali.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Sono proseguite le attività di istruttoria, di assistenza tecnica e di riduzione dell’arretrato già descritte. E’ stato affidato il servizio per la campagna 2023 - 2024 di ispezione agli impianti termici civili del territorio provinciale, ne sono state organizzate le attività e completate le prime fasi operative. Sono proseguite le attività di assistenza tecnica in materia di impianti termici già descritte.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_08-02

Controllo sugli interventi di bonifica dei siti contaminati

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_08 Aria e Inquinam

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Controllo sugli interventi di bonifica dei siti contaminati
Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Per i siti inquinati, alla Provincia spetta, ai sensi del D.lgs. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni, il controllo e la verifica sugli interventi di bonifica degli stessi. L'intervento della Provincia si esplica nel coinvolgimento diretto, nelle singole fasi istruttorie e decisorie in merito ai vari step dell'iter di bonifica, attraverso la partecipazione a conferenze di servizio e a riunioni tecniche con gli enti interessati al procedimento amministrativo. In particolare, alla Provincia è affidato il compito di svolgere l'attività istruttoria in merito ai contenuti dei documenti progettuali (avvalendosi delle competenze tecniche di ARPA e in coordinamento con le altre amministrazioni).
La Provincia riceve tutti i dati relativi al monitoraggio periodico delle matrici ambientali coinvolte nella situazione d'inquinamento e valuta l'evoluzione temporale della contaminazione in relazione agli interventi adottati, ricevendo dai soggetti esecutori i report periodici d'intervento
La Provincia rilascia, su istanza di Parte, apposita certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza operativa o messa in sicurezza permanente, attestante il completamento degli interventi in conformità al progetto approvato dall'autorità competente.
L'emergere di situazioni d'inquinamento a carico delle matrici acque sotterranee e terreno (qualora non notificate dallo stesso autore della contaminazione) impone alla Provincia di avviare le indagini amministrative volte ad identificare il soggetto responsabile. L'attività viene svolta in collaborazione con le amministrazioni comunali coinvolte e con gli altri enti locali interessati. Tali indagini richiedono un notevole livello di approfondimento tecnico e giuridico perché, nella maggior parte dei casi, fanno riferimento a fenomeni d'inquinamento storico.
L'esperienza dell'Ufficio ha mostrato che la complessità tecnica, normativa e giuridica della gestione amministrativa di un procedimento di bonifica rende difficoltoso l'approccio da parte dei Comuni (soprattutto se piccoli), che, per delega regionale, sono chiamati a seguire l'iter di bonifica in qualità di enti responsabili del procedimento. Per tale motivo, l'Ufficio si rende costantemente disponibile a fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo alle amministrazioni comunali, illustrando il quadro amministrativo di riferimento, fornendo modelli di atti amministrativi (nota di avvio del procedimento e convocazione conferenze di servizi asincrona, simultanea istruttoria e simultanea decisoria, verbale di conferenza, etc) e svolgendo azioni di coordinamento con gli Enti territoriali coinvolti nel procedimento.
L'Ufficio funge da supporto tecnico della struttura regionale competente in quanto annualmente deve rendicontare alla stessa Regione il numero di certificazioni di avvenuta bonifica rilasciate. Secondo il Programma Regionale di Bonifica delle Aree Inquinate, inoltre, devono essere trasmesse alla Regione, entro il 30 aprile di ogni anno: 1) i programmi d'intervento per la definizione dei plumes di contaminazione riscontrati nelle acque sotterranee e per la ricerca delle potenziali fonti di contaminazione, 2) i casi d'inquinamento diffuso nelle acque sotterranee.

Proseguiranno le attività di collaborazione inter-istituzionale, di seguito descritte.
Ministero dell'Ambiente. La Provincia è stata chiamata a partecipare ai tavoli ministeriali di confronto nell'ambito della redazione di linee guida per il procedimento inerente l'individuazione del responsabile della contaminazione, di competenza provinciale (PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Progetto "Mettiamoci in RiGA - Rafforzamento integrato Governance Ambientale" Linea di intervento L3 "Razionalizzazione dei procedimenti di bonifica ambientale". Proseguirà nel futuro il confronto con il Ministero e con la società delegata Sogesid.

Regione Lombardia. Essendo in fase di aggiornamento, da parte di Regione Lombardia, il Piano di Tutela delle Acque (PTUA), questa Provincia parteciperà ai momenti

di confronto che coinvolgono le amministrazioni locali, per le interazioni con le procedure inerenti i siti contaminati.
La Provincia, inoltre, è chiamata a collaborare con Regione Lombardia e le istituzioni locali per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale delle Bonifiche (aggiornamento 2021).
In tale ambito, gli Uffici proseguiranno la collaborazione con Regione Lombardia nella fase di implementazione del data base regionale AGISCO (Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati), che verrà reso accessibile ai Comuni interessati dai procedimenti di bonifica, alle Province e ai soggetti attuatori degli interventi di bonifica, con nuove competenze in termini di compilazione delle sezioni relative ai vati step procedimentali. Seguirà una fase sperimentale di applicazione della nuova piattaforma.
I tecnici parteciperanno attivamente alle sedute del Tavolo Regionale Permanente per i siti contaminati (frequenza mensile o bimestrale), proponendo quesiti su casi d'interesse e partecipando alle discussioni.
Verrà proseguita l'attività di promozione di uno studio pilota per la definizione dei Valori di Fondo Naturale nel suolo per il parametro Arsenico, relativamente al territorio della città di Cremona, nel rispetto delle previsioni del PRB.
Nel 2021 è stato approvato da Regione Lombardia il finanziamento di un programma d'intervento (costituito da due fasi operative) per la comprensione del fenomeno d'inquinamento legato a due siti ubicati in Comune di Cremona, lungo il Canale Navigabile; le procedure amministrative legate alla gara d'appalto e gli interventi previsti dovranno essere completati entro il 2024, compatibilmente con le risorse di personale disponibili.
Proseguirà la collaborazione con la Provincia di Bergamo volta alla compressione del fenomeno d'inquinamento diffuso da composti organoclorurati della matrice acque sotterranee, rilevato in alcuni comuni dell'Alto Cremasco, al confine con il territorio bergamasco, nell'ambito della realizzazione di apposito programma plume finalizzato da Regione Lombardia (capofila e beneficiario: Provincia di Bergamo). In particolare è prevista la realizzazione della seconda campagna di monitoraggio nel giugno 2023 e poi la collaborazione per la stesura della relazione finale a cura di un geologo incaricato.
Proseguirà il confronto con Regione Lombardia, ARPA, Comune di Castelleone, Province di Mantova e Brescia per la gestione degli effetti ambientali di un caso di traffico illecito di rifiuti segnalato dalla Procura di Brescia (c.d. "Similargilla"), che ha interessato un sito nella nostra provincia.
Verrà mantenuta alta, nel triennio 2023 - 2025, l'attenzione sugli esiti di monitoraggio degli interventi in atto presso il Deposito di carburanti Tamoil Raffinazione SpA di Cremona (ex raffineria) e le aree limitrofe (soc. Canottieri e area residenziale privata), considerate le dimensioni e caratteristiche peculiari del sito.
Un sito di particolare rilevanza nella programmazione territoriale è la Ex Caserma Manfredini in Comune di Cremona, oggetto di una trasformazione d'uso e destinata a diventare sede universitaria. I tempi stringenti richiesti dalla progettazione e gli impegni sottoscritti dagli Enti in apposito protocollo d'intesa, impongono particolare attenzione nella gestione degli aspetti amministrativi connessi alla bonifica.
L'Ufficio fornirà il contributo di competenza in merito alla pratica PAU relativa all'istanza di realizzazione della discarica di Grumello Cremonese, per la quale si rendono necessarie attività preliminari di rimozione rifiuti e bonifica.

Qualora necessario, verrà valutato l'avvalimento di ditte esterne per la realizzazione di indagini ambientali e l'assegnazione di incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Al 31/05/2023 risultano sul territorio provinciale n. 54 siti, contaminati o potenzialmente contaminati ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i, per i quali è in corso un procedimento ambientale.
Sono proseguite le attività istituzionali di controllo dei siti contaminati e di svolgimento dell'attività istruttoria inerente i procedimenti ambientali con il rilascio dei previsti pareri.
E' proseguita l'indispensabile attività di supporto ai Comuni, in particolare per la gestione delle nuove disposizioni di cui all'art. 242-ter (realizzazione di interventi e opere nei siti di bonifica), per criticità legate alla gestione di terre e rocce da scavo e abbandono rifiuti, per far fronte a richieste di svincolo di aree in siti contaminati. E' stata condotta regolarmente l'attività di sopralluogo in campo, secondo le necessità emerse.
Nel periodo di riferimento, su istanza di parte, è stato completato un procedimento volto al rilascio della Certificazione di Avvenuta Bonifica del suolo per un'area industriale sede di attività produttiva Si fa notare che il procedimento di rilascio della certificazione ha un termine temporale molto breve (30 gg), pertanto, al ricevimento di un'istanza, gli sforzi dell'Ufficio devono essere concentrati per l'evasione della pratica nel rispetto dei tempi di legge.
Gli Uffici hanno continuato a prestare particolare attenzione agli interventi in corso presso il deposito Tamoil Raffinazione SpA e le aree esterne, considerata anche la necessità di integrare le indagini ambientali presso l'area Canottieri Bissolati e di potenziare gli interventi di ripristino ambientale in corso. Le attività istruttorie e di controllo continueranno ad impegnare in modo significativo l'Ufficio per i prossimi mesi.
L'Ufficio ha condotto le indagini e l'attività istruttoria relativa a procedimenti avviati ai sensi dell'art. 245 (interventi a cura del soggetto non responsabile della

contaminazione) relativamente ai siti industriali Ex Chromavis di Vaiano Cremasco e Chieve e al sito ex Caserma Manfredini di Cremona; le attività istruttorie sono in corso.
Per le attività relative alla gestione dei programmi d'intervento finanziati da Regione Lombardia, relativi a due fenomeni d'inquinamento emersi negli anni scorsi nel Comune di Cremona, lungo le sponde del Canale Navigabile (piezometri a valle della discarica Acciaieria Arvedi e piezometri di controllo del Piazzale Deposito Inertex), a seguito delle varie riorganizzazioni recentemente affrontate dal Settore si è reso necessario chiedere una proroga di termini a Regione Lombardia, che è stata concessa. Sono in corso, in collaborazione con l'ufficio amministrativo, le attività preliminari volte all'affidamento del servizio.
L'Ufficio ha collaborato con la Provincia di Bergamo nell'ambito del programma plume finanziato da Regione Lombardia e diretto ad una migliore comprensione del fenomeno di inquinamento diffuso da solventi clorurati che interessa la zona della Bassa Bergamasca/Alto Cremasco (per la Provincia di Cremona sono inseriti nello studio le aree dei Comuni di Castelgabbiano, Camisano, Casale Cremasco, Sergnano e Pianengo); le attività proseguiranno nei prossimi mesi.
E' stato avviato un coordinamento da parte di Regione Lombardia, che ha coinvolto la nostra Provincia, le Provincie di Brescia e Mantova e i Dipartimenti Arpa per la gestione delle criticità ambientali connesse ad un caso di traffico illecito di rifiuti segnalato dalla Procura di Brescia (c.d. "Similargilla"), che ha interessato un sito nella nostra provincia, ubicato in comune di Castelleone. L'attività proseguirà nei prossimi mesi.
E' proseguita la collaborazione con i rappresentati del Ministero dell'Ambiente e di Sogesid nell'ambito del Progetto "Mettiamoci in RiGA - Rafforzamento integrato Governance Ambientale", Linea di intervento L3 "Individuazione e replicazione delle best practice in tema di bonifiche", finalizzata all'elaborazione delle linee guida per l'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione; in tale ambito, gli Uffici hanno partecipato all'incontro del 27/03/2023.
E' proseguita l'attività di controllo, che consiste in verifiche di tipo amministrativo sulla documentazione tecnica trasmessa dai soggetti interessati (referti analitici e relazioni periodiche) e in sopralluoghi sul campo.
Le criticità emerse nel semestre riguardano la notevole complessità dei procedimenti ambientali, che richiedono un elevato livello di approfondimento tecnico-procedurale, oltre che un costante aggiornamento normativo alla luce delle continue modifiche delle disposizioni di riferimento, spesso integrate dalle indicazioni giurisprudenziali o da linee guida tecniche; quanto sopra, alla luce del ruolo istruttorio, di controllo e soprattutto di coordinamento territoriale attribuito alle province dal Codice Ambiente. Le amministrazioni comunali, infatti, spesso si rivolgono all'Ufficio per la gestione amministrativa di situazioni di potenziale contaminazione del suolo, data l'elevata specializzazione che comporta la gestione della materia e considerata la mancanza presso gli uffici tecnici comunali di adeguate competenze.
Si sottolinea, infine, che la delicatezza della materia impone particolare attenzione nella gestione dei procedimenti, data l'elevata preoccupazione che l'emergere di una situazione di contaminazione del suolo comporta per gli amministratori pubblici e per la cittadinanza, apprensioni acutizzate da una narrazione dei fenomeni presentata spesso in termini allarmistici dagli organi di stampa.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel periodo di riferimento, sono proseguite le attività istruttoria e di controllo dei siti contaminati, con particolare attenzione al sito Tamoil Raffinazione SpA. Sono state rilasciate le certificazioni di avvenuta bonifica, a seguito di istanze di parte. E' stato fornito supporto ai Comuni nel periodo transitorio tra la sentenza della Corte Costituzionale n. 160 del 24 luglio 2023 (illegittimità costituzionale dell'art. 5 della legge della Regione Lombardia 27 dicembre 2006, n. 30, in tema di trasferimento delle funzioni amministrative ai Comuni in materia di bonifiche) e l'emanazione della L.R. 10 ottobre 2023 - n. 3 (Conferimento ai comuni di funzioni in materia di bonifica di siti contaminati).
In collaborazione con il Servizio Amministrativo, sono state condotte le attività per l'individuazione di ditte idonee e l'affidamento dell'incarico per l'attuazione del programma d'intervento finanziato da Regione Lombardia, relativo a due fenomeni d'inquinamento nel Comune di Cremona, lungo le sponde del Canale Navigabile.
Per l'attuazione di questo programma, sono inoltre state effettuate le fasi preliminari di coordinamento tecnico della ditta affidataria e quindi si è pianamente attuato il relativo obiettivo strategico 5801.
E' stata completata l'attività in collaborazione con la Provincia di Bergamo nell'ambito del programma plume finanziato da Regione Lombardia e diretto ad una migliore comprensione del fenomeno di inquinamento diffuso da solventi clorurati che interessa la zona della Bassa Bergamasca/Alto Cremasco (predisposizione da parte delle ditta incaricata della Relazione finale).

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5801	Inquinamento delle acque sotterranee in zona Canale Navigabile in Comune di Cremona – Programma di intervento per la definizione dei

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI	
Codice	**Titolo**
	plumes di contaminazione riscontrati nelle acque sotterranee e per la ricerca delle potenziali fonti di contaminazione.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5801	**AMBIENTE E TERRITORIO**	**GUASTALDI MATTIA**

Inquinamento delle acque sotterranee in zona Canale Navigabile in Comune di Cremona – Programma di intervento per la definizione dei plumes di contaminazione riscontrati nelle acque sotterranee e per la ricerca delle potenziali fonti di contaminazione.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• Eseguire gli interventi come da “Programma di intervento per la definizione dei plumes di contaminazione riscontrati nelle acque sotterranee e per la ricerca delle potenziali fonti di contaminazione”, approvato da Regione Lombardia con Deliberazione n° XI/5571 del 23/11/2021.
• Acquisire elementi e informazioni utili all'individuazione del responsabile della contaminazione.

Motivazioni
Il D. Lgs. 152/06, all’art 244, prevede che, una volta accertata una contaminazione delle matrici ambientali, la Provincia si attivi al fine di individuare il responsabile della contaminazione. A tale scopo la Regione mette a disposizione delle Province dei finanziamenti previa presentazione di programmi di intervento volti ad individuare la sorgente di contaminazione delle acque sotterranee.
Nell’area industriale adiacente al Canale Navigabile in comune di Cremona sono emerse due situazioni di contaminazione da solventi organoclorurati per le quali non è noto il responsabile dell’inquinamento.
L’Ufficio bonifiche del S. Ambiente, nell'ambito delle azioni previste nel Programma Regionale di Bonifica delle Aree Inquinate, ha elaborato un proposta di Programma di interventi per la definizione del plume di contaminazione che Regione Lombardia ha approvato con Deliberazione n° XI/5571 del 23/11/2021, finanziando gli interventi per un importo complessivo di euro 97.798,56 oltre IVA.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Le acque di falda rappresentano una risorsa importante per lo sviluppo sociale ed economico del territorio e sono utilizzate per diversi scopi, quali quello potabile, agricolo ed industriale.
Uno storico processo di industrializzazione, unitamente ad un quadro normativo che in origine non considerava direttamente la tutela delle risorse idriche e, non da ultimo, inadeguate pratiche di gestione degli impatti delle attività antropiche sull’ambiente, hanno portato ad una presenza, nel territorio, di situazioni di degrado del suolo e delle acque sotterranee.
Il Programma d'intervento si prefigge lo scopo di approfondire le conoscenze riguardo al fenomeno d'inquinamento delle acque sotterranee da solventi organo-clorurati che interessa l'area del Canale Navigabile in comune di Cremona, col fine ultimo d'individuare (se possibile) la sorgente e, quindi, il responsabile della contaminazione.

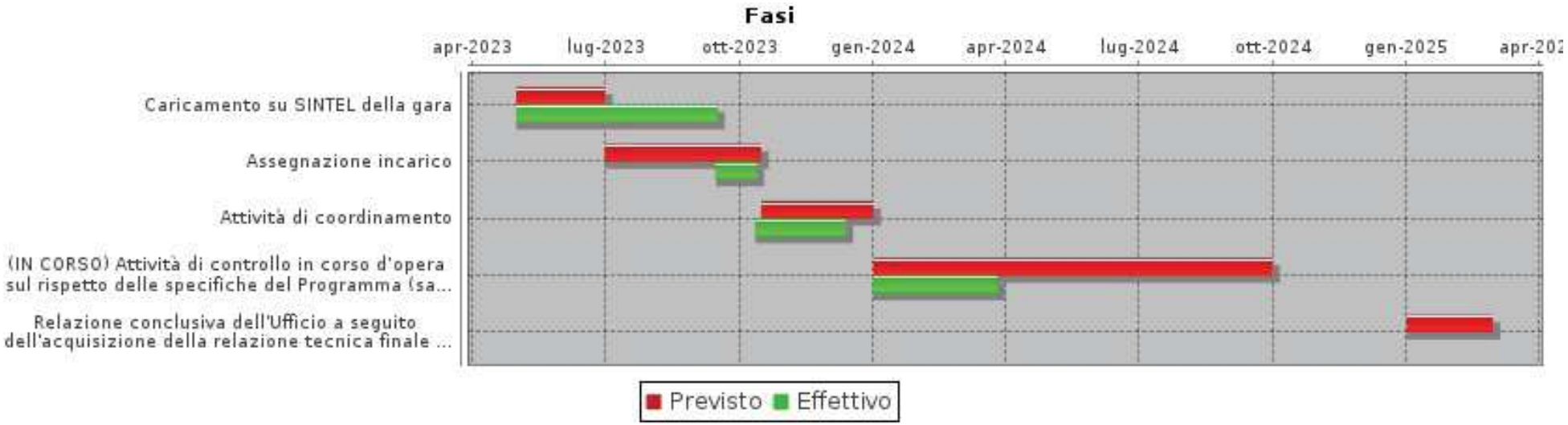
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5801

Centro di Responsabilità
AMBIENTE E TERRITORIO

Responsabile
GUASTALDI MATTIA

Inquinamento delle acque sotterranee in zona Canale Navigabile in Comune di Cremona – Programma di intervento per la definizione dei plumes di contaminazione riscontrati nelle acque sotterranee e per la ricerca delle potenziali fonti di contaminazione.

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_09_08-03

Autorizzazioni IPPC - Autorizzazione integrata ambientale

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_09_08 Aria e Inquinam

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Autorizzazioni IPPC - Autorizzazione integrata ambientale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La Provincia è l'autorità competente al rilascio e all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) prevista dal D. lgs. 152/06 e s. m.; l'attività consiste nell'istruttoria delle domande (comprensiva di assistenza tecnica e amministrativa ai soggetti, pubblici e privati, individuali e collettivi, che la richiedono), che comporta l'acquisizione di pareri da soggetti interni ed esterni (mediante conferenza di Servizi simultanea) e il rilascio del decreto di autorizzazione, completo del relativo Allegato tecnico, in alcuni casi partecipando all'elaborazione dei provvedimenti di PAU relativi a questa materia.
In provincia le installazioni coinvolte sono oltre 200, che spaziano dalle acciaierie, all'industria chimica, ai macelli, alle discariche, agli allevamenti di suini e avicoli ecc.
Oltre alla gestione delle nuove domande, delle modifiche sostanziali (la cui autorizzazione comporta l'emissione di uno specifico provvedimento) e non sostanziali (a cui si dà riscontro con lettere di presa d'atto che, pur non essendo previste dalle norme di settore, sono utili a permettere alle aziende la corretta comprensione della loro situazione autorizzativa), vi è tutta la gestione delle aziende autorizzate, oggetto di controllo da parte di ARPA, da cui spesso scaturisce l'obbligo per la Provincia di espletare procedimenti di diffida nel caso di esito del controllo non conforme; si provvede altresì a valutare le richieste di aggiornamento degli atti relative a rideterminazione o eliminazione di prescrizioni non più appropriate e ad autorizzare le volture.
La Provincia è anche l'Autorità competente alla validazione delle dichiarazioni ambientali (E-PRTR) che annualmente i gestori di alcune aziende soggette ad A.I.A. devono presentare mediante un apposito portale telematico del Ministero dell'Ambiente; in pratica, poiché tale portale è da anni inattivo, gli Uffici provinciali ricevono i dati soggetti a dichiarazione tramite comunicazioni ufficiose, che vengono ordinatamente archiviate, in attesa di istruzioni da parte delle Autorità sovraordinate.
L'autorizzazione AIA è l'atto conclusivo che permette alle aziende sopra soglia di poter lavorare nel rispetto degli obblighi sul contenimento delle emissioni e sul loro monitoraggio. La Regione Lombardia ha affidato parte della funzione autorizzativa alle Province e questa attività riveste un'importanza fondamentale, in quanto sono coinvolte le aziende più impattanti sul territorio, ma anche quelle economicamente più vitali.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Sono stati svolti in modo sostanzialmente tempestivo i procedimenti (anche nell'ambito di provvedimenti unici) conseguenti alle più significative istanze di nuova autorizzazione (principalmente riesami con valenza di rinnovo) soprattutto nei primi mesi dell'anno, grazie alla puntualità con cui è stato reso il servizio affidato alla cooperativa Il Gelso. E' stata completata la comunicazione, alle Aziende interessate, della programmazione della presentazione delle domande di riesame delle A.I.A. conseguenti all'emanazione delle BAT Conclusion relative alle aziende alimentari. Nei mesi di maggio e giugno è stata iniziata la formazione operativa del nuovo istruttore addetto alla materia.
Grazie all'attività di diversi dipendenti del Servizio Acqua, Aria, Cave addetti ad altre discipline (che hanno accettato un carico di lavoro supplementare, che ha comportato l'acquisizione di nuove competenze normative e operative) è stata invertita la tendenza, dovuta alla insufficienza di istruttori addetti alla materia, alla formazione di nuovo arretrato, che perdura da anni, relativo a procedimenti secondari (aggiornamenti dell'A.I.A. conseguenti a modifiche impiantistiche, diffide, cessazioni).

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Sono proseguite le attività istruttorie già descritte (ivi comprese quelle affidate a diversi dipendenti del Servizio Acqua, Aria, Cave addetti ad altre discipline) e la formazione specifica del nuovo addetto. E' stato rispettato il termine fissato dalla Legge per il rilascio dell'A.I.A. a tutte le installazioni IPPC del territorio provinciale.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

MISSIONE
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_10_01	Trasporto ferroviario	.
2023_PRO_10_02	Trasporto pubblico locale	.
2023_PRO_10_03	Trasporto vie d'acqua	.
2023_PRO_10_04	Altre modalità di trasporto	.
2023_PRO_10_05	Viabilità e infrastrutture stradali	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_10_01	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Trasporto ferroviario	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_10_01
Trasporto ferroviario

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_10_01-01	Potenziamento della rete ferroviaria regionale	BIROLI GIULIO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_10_01-01

Potenziamento della rete ferroviaria regionale

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_10_01 Trasporto ferroviario

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Potenziamento della rete ferroviaria regionale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Nell'ambito dello sviluppo del sistema infrastrutturale cremonese vi è da tenere in considerazione il potenziamento della rete ferroviaria regionale che presenta notevoli criticità dovute alla vetustà delle strutture e del relativo parco macchine, oggetto di quotidiane proteste degli utenti. In particolare sono da perseguire, alcuni progetti di competenza di RFI, di rafforzamento e riqualificazione infrastrutturale quali la linea Mantova-Cremona- Codogno- Milano, la linea Cremona-Treviglio, la linea Cremona-Piacenza e il cosiddetto TI.Bre ferroviario quale continuità della linea Pontremolese con l'obiettivo di connettere la dorsale del Brennero con in mar tirreno nei pressi di La Spezia.
Tra i suddetti interventi da evidenziare l'avanzamento del progetto del raddoppio della linea MN - CR - Codogno- MI tratto Mantova - Piadena che coinvolge gli enti locali del comprensorio interessato per l'interferenza che ne deriva. Tale opera ha visto significativi avanzamenti con la fattiva collaborazione della Provincia per la redazione del progetto definitivo della tratta Mantova-Piadena e l'impostazione dello studio di fattibilità tecnico economica della tratta Piadena - Codogno.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Si è proseguito nella attività di aggiornamento in merito all’avanzamento del 1° lotto dei lavori di riqualificazione della linea ferroviaria Mantova Codogno riguardante la tratta Mantova Piadena tramite la convocazione dei comuni interessati in occasione delle riunioni convocate da RFI. Le ultime indicazioni prevedono l’avvio dei lavori per il prossimo ottobre/novembre 2023.
Per il 2° ed ultimo lotto di riqualificazione della suddetta linea ferroviaria RFI ha presentato il progetto di fattibilità tecnico ed economica.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Anche nel secondo semestre 2023 si è proseguito nella attività di supervisione e aggiornamento in merito all’avanzamento del 1° lotto dei lavori di riqualificazione della linea ferroviaria Mantova Codogno riguardante la tratta Mantova Piadena tramite la convocazione dei comuni interessati in occasione delle riunioni convocate da RFI.
In tale periodo è stata comunicata la data di effettivo avvio dei lavori prevista per il 14 gennaio 2024.
La restante tratta è stata suddivisa in ulteriori due lotti:
il 2° da Piadena a Cremona ed il 3° da cremona a Codogno.
Per entrambi i lotti RFI ha presentato il progetto di fattibilità tecnico ed economica.
Inoltre nel dicembre 2023 è stata ufficialmente avviata la fase del Dibattito Pubblico per la consultazione di tutti gli Stakeholders coinvolti ed interessati alla costruzione dell’opera. Tale fase ha interessato gli uffici della Provincia per la valutazione delle interferenze con la rete stradale di propria comptenza oltre a fornire supporto ai comuni.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_10_02	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Trasporto pubblico locale	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_10_02
Trasporto pubblico locale

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_10_02-01	Trasporto pubblico locale	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_10_02-02	Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.	BIROLI GIULIO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.
Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_10_02-01

Trasporto pubblico locale

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_10_02 Trasporto pubblico locale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n.1 - Titolo: Trasporto pubblico locale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'Agenzia per il trasporto pubblico locale delle Province di Cremona e Mantova, costituita nel dicembre 2015, è diventata pienamente operativa nel corso del 2016, col passaggio del personale e del contratto di servizio.
Pur essendo state tali funzioni trasferite dalla Regione Lombardia con Legge Regionale 14 luglio 2009 n. 11, L.R. n.6/2012, all'Agenzia, la Provincia continuerà a collaborare con l'Agenzia del TPL al fine permettere l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto su gomma e ferro, tutelando principalmente il trasporto dedicato ai lavoratori ed agli studenti. Tale azione risulta in linea con la L.R. 6/2012.
Proseguirà anche nel 2023 la collaborazione con l'Ati costituita dalle imprese eserciscono il servizio di TPL per la realizzazione del servizio di bigliettazione elettronica, finanziato dalla Regione Lombardia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Prosegue la collaborazione della Provincia con l'Agenzia, relativamente alle problematiche del trasporto pubblico locale.

Per far fronte alla necessità di adeguare il contratto di trasporto pubblico locale all'incremento dell'ISTAT, particolarmente elevato (circa 8%), la Provincia ha raggiunto un accordo con l'Agenzia del TPL per l'utilizzo per il 2023 di risorse regionali in disponibilità dell'Agenzia e per una razionalizzazione del servizio.
E' proseguita, altresì, l'attività della Provincia, in qualità di soggetto promotore nello sviluppo del progetto presentato nell'ambito del "Bando per lo sviluppo del sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia" (d.g.r. 1934 del 6 giugno 2014), in sinergia con i componenti dell'Ati che assicura il servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di Cremona. In particolare vi è stata la partecipazione in videoconferenza ad una serie di riunioni con tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel secondo semetre è' proseguita, l'attività della Provincia, in qualità di soggetto promotore nello sviluppo del progetto presentato nell'ambito del "Bando per lo sviluppo del sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia" (d.g.r. 1934 del 6 giugno 2014), in sinergia con i componenti dell'Ati che assicura il servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di Cremona. In particolare vi è stata la partecipazione in videoconferenza ad una serie di riunioni con tutti i soggetti coinvolti nel progetto.
Inoltre è stato monitorato il servizio al fine di comprendere le eventuali anomalie del funzionamento e segnalarle alla agenzia preposta.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_10_02-02

Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_10_02 Trasporto pubblico locale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'art. 3 della legge 23/1996 e s.m.i. in materia di edilizia scolastica, attribuisce alle Province l'obbligo di fornire alle scuole secondarie di secondo grado gli immobili necessari allo svolgimento delle attività didattiche.
A tale proposito, in alcuni casi, per lo svolgimento delle suddette attività è necessario utilizzare ambienti che non sono all'interno della scuola presentandosi, quindi, la necessità di organizzare trasporti finalizzati.
Nella fattispecie in esame, la Provincia collabora con l'Agenzia di Trasporto Pubblico Locale delle province di Cremona e Mantova (costituita nel 2015 e diventata pienamente operativa nel 2016 col passaggio del personale e del contratto di servizio) al fine di programmare e verificare la fattibilità del servizio di trasporto dedicato (ad es. trasporto verso palestre o laboratori didattici) nell'ambito del contratto di servizio per il trasporto pubblico sottoscritto con l'ATI (associazione temporanea di Imprese) Cremona.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

A seguito di richiesta da parte dell'Agenzia, con mandato n. 2448 del 15/03/2023 si è provveduto a liquidare la somma di € 7.851,98.= relativamente al periodo luglio 2022/dicembre 2022.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Con determinazione dirigenziale n. 719 del 16.11.2023 si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa per gli anni 2023, 2024 e 25 di complessivi € 63.003,73.= al fine di rimborsare all'Agenzia TPL CR/MN i costi sostenuti per lo svolgimento del servizio di trasporto finalizzato per alcune scuole secondarie di secondo grado.
La somma relativa all'anno solare 2023 sarà liquidata nel 2024 a fronte di specifica richiesta da parte dell'Agenzia.

In riferimento a quanto esplicitato nella Missione 4, Programma 2, Obiettivo operativo n. 3, rispetto ai contratti per l'utilizzo degli impianti sportivi "San Zeno" e "Cristo Re" a favore del Liceo delle Scienze Umane "Anguissola", si è reso necessario prevedere l'organizzazione del servizio di trasporto dedicato. Con nota prot. n. 80976 del 25.09.2023 si è, pertanto, provveduto a chiedere all'Agenzia TPL CR/MN la disponibilità a svolgere il servizio di trasporto verso gli impianti di cui sopra, secondo la calendarizzazione fornita dalla scuola.

A seguito di esplicita richiesta, con nota prot. n. 82164 del 27.09.2023, si è provveduto a chiedere all'Agenzia TPL la disponibilità a svolgere un ulteriore servizio rispetto a quelli in essere relativamente ad un progetto di MagicaMusica a favore di alcuni studenti disabili dell'IIS "Sraffa" presso la sede di palazzo Zucchi Falcina a Soresina per l'a.s. 2023/2024.

Tali ulteriori servizi comporteranno nell’anno 2024 la maggiorazione delle richieste di rimborso da parte dell’Agenzia TPL.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_10_03	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Trasporto vie d'acqua	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_10_03
Trasporto vie d'acqua

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_10_03-01	Programmazione e gestione attività portuale	BIROLI GIULIO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_10_03-01

Programmazione e gestione attività portuale

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_10_03 Trasporto vie d'acqua

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n.1 -Titolo: Programmazione e gestione attività portuale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Le funzioni e le attività di programmazione si riferiscono, per la sub area di Cremona:
- alla realizzazione di nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria alle infrastrutture viabilistiche ed agli edifici del porto di proprietà della Regione Lombardia;
- alla promozione di accordi con i soggetti competenti per la realizzazione e gestione dei raccordi ferroviari e stradali con il porto in sinergia con la Regione Lombardia e soggetti privati.

Proseguirà nel 2023, la collaborazione con il Servizio di manutenzione ed adeguamenti normativi del Settore, per la manutenzione ordinaria della palazzina al porto di Cremona che ospita gli uffici della Provincia.
La Provincia, riconosciuta Autorità portuale, ai sensi della L.R.30/2006 s.m.i., ruolo riaffermato dalla L.R.9/2022, svolge le funzioni e le attività di gestione portuale, quali il rilascio di concessioni di area, spazio acqueo, autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali e di ispettorato di porto. Svolge anche un'importante attività finalizzata allo sviluppo ed alla promozione della navigazione fluviale.

Le funzioni tipicamente portuali comprendono la gestione delle banchine e delle aree ad esse collegate, la valorizzazione delle aree attigue dove insediare attività industriali connesse al sistema intermodale, la gestione degli impianti e dei magazzini portuali ivi compresi i raccordi ferroviari, la gestione delle opere di urbanizzazione e dei servizi portuali.
Si opererà, altresì, in sinergia con la Regione Lombardia per il rinnovo con RFI della convenzione per la gestione del raccordo ferroviario di Cava Tigozzi. Secondo quanto emerso dai tavoli di lavoro, la convenzione dovrebbe essere sottoscritta per conto della Provincia dal concessionario dei servizi ferroviari al porto di Cremona. Anche tutti gli altri soggetti allacciati al raccordo base del porto dovranno stipulare con RFI apposite convenzioni.
Si cercherà di individuare misure per ridurre i costi di utilizzazione dell'infrastruttura ed agevolare il trasporto sicuro e sostenibile, anche coinvolgendo le realtà economiche insediate sul territorio.
Si perseguirà, altresì, la semplificazione organizzativa e burocratica e l'organizzazione di programmi generali finalizzati a valorizzare il sistema nel suo complesso, che attualmente consente alla Provincia di introitare consistenti risorse economiche.
Continuerà l'attività di infrastrutturazione con il completamento del piazzale ferroviario, interventi di implementazione della illuminazione, di miglioramento della viabilità e di manutenzione straordinaria al patrimonio edilizio. Verrà data attuazione al piano della sicurezza del porto e realizzati opportuni interventi finalizzati ad miglioramento della stessa.
Con riferimento all'attività dell'ispettorato di porto, proseguirà la collaborazione con l'AIPO e gli altri Ispettorati di porto competenti sul fiume Po di Emilia Romagna, Veneto e Piemonte, con i quali è stata costituita la Rete degli Ispettorati, per analizzare problematiche di carattere comune ed uniformare, pur nel rispetto delle rispettive competenze e normative regionali, le procedure per rilascio di autorizzazioni e le altre attività di Ispettorato di porto.
Proseguirà anche la collaborazione con la Guardia di Finanza per quanto riguarda la vigilanza sulla navigazione.
Con deliberazione di giunta n. 3531 del 05.08.2020, Regione Lombardia ha finanziato, nell'ambito del "Programma degli interventi per la ripresa economica - variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 ..", cosiddetto piano Marshall, una serie di opere per lo sviluppo e potenziamento del sistema idroviario padano - veneto fra cui, per

la Provincia di Cremona, la realizzazione della restante parte del piazzale destinato ad uso ferroviario, la cui prima fase è stata terminata nel 2020, ed altre opere di manutenzione straordinaria in area portuale tra cui, il rinnovo di impianti tecnologici della palazzina uffici del porto, per un importo complessivo di Euro 1.200.000. I lavori che interessano il raccordo ferroviario, iniziati a fine 2021 con la nuova recinzione, proseguiranno nel 2023.
Per quanto riguarda gli impianti tecnologici della Palazzina, in fase di progettazione definitiva-esecutiva, si procederà ad esperire la procedura di appalto per l'assegnazione dei lavori, che dovrebbero terminare nel secondo semestre del 2023.
Con riferimento al piazzale ad uso ferroviario, nell'ottica di una sinergia tra soggetti pubblici e privati, si rafforza la collaborazione con Sograf s.r.l., concessionaria del servizio di movimentazione ferroviaria del porto di Cremona, la quale ha fornito alla Provincia, anche per la realizzazione della seconda fase, la progettazione completa dell'opera a proprie cure e spese e provvederà all'attrezzaggio ferroviario. Il nuovo progetto, che beneficia anche di un finanziamento di Euro 1.000.000 del Ministero delle infrastrutture e Trasporti, prevede essenzialmente il completamento delle opere di urbanizzazione costruite nella prima fase ed interesserà un'area adiacente al piazzale. Tra gli interventi da realizzare vi sono opere elettriche, idrauliche, la formazione di massicciata in materiale inerte, l'asfaltatura di parte del piazzale, al fine di renderlo carrabile e la realizzazione di un capannone a rustico che verrà completato a cura e spese di Sograf s.r.l.. L'intervento complessivo, iniziato nel 2019, è proseguito nel 2022 con le attività di progettazione delle fasi successive e si concluderà con la realizzazione dei lavori da parte di Provincia. I lavori sono stati consegnati alla ditta appaltatrice nel mese di ottobre e termineranno nel primo semestre del 2023.

A seguito della modifica della normativa regionale in materia portuale, che ha riconosciuto in capo alla Provincia il ruolo di Autorità portuale, è indispensabile procedere all'adozione, entro il 30 giugno 2024, del piano regolatore portuale, pena, in caso d'inadempienza, la non assegnazione da parte della Regione, fino alla data di adozione o di adeguamento del piano stesso di contributi regionali per iniziative in tema di infrastrutture trasporti e mobilità sostenibile. Pertanto, nel 2023, si procederà ad affidare il relativo incarico di servizi a soggetto qualificato.

Continuerà anche nel 2023 la collaborazione con Regione Lombardia, Provincia di Mantova, Camera di Commercio di Cremona e di Mantova per l'attuazione delle Zone Logistiche Semplificate per tutta l'area portuale, procedura attivata nel 2022 e per la quale si resta in attesa dell'approvazione Ministeriale.
Sono previste misure di semplificazione amministrativa e sostegni agli investimenti.
Approvata la creazione della ZLS si dovrà procedere, presumibilmente nel 2023, alla nomina dei vari organi previsti per il suo governo.
La realizzazione di tale area, che vede particolari facilitazioni ed incentivazioni anche di carattere procedurale per le realtà industriali che intendano insediarvisi, risulta strategica per lo sviluppo dell'intero territorio provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Procedono, in coordinamento con il Servizio Patrimonio del Settore, i lavori al patrimonio immobiliare regionale all'interno del porto di Cremona, finanziati dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/3531 del 5/08/2020 (piano Marshall). Dopo l'aggiornamento dei prezzi e del relativo quadro economico nel mese di aprile è stata esperita la procedura negoziata per l'affidamento degli interventi di rifacimento della copertura e degli impianti tecnologici della palazzina uffici del porto per € 237.759,00.
Per quanto riguarda gli interventi di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria del porto (10 lotti), finanziati dalla sopra citata deliberazione regionale per un importo di circa € 1.000.000, dopo l'aggiornamento dei prezzi del progetto, sono stati affidati quelli alla realizzazione della nuova viabilità di accesso al terminal ferroviario (lotto n.02).

Con riferimento ai lavori finanziati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il Decreto Ministeriale n. 353 del 13/08/2020, per Euro 1.000.000,00 per il completamento del piazzale ferroviario recentemente realizzato nell'ambito portuale di Cremona, proseguono i lavori che dovrebbero concludersi entro il mese di agosto.
L'intervento si inquadra nell'ottica di una sinergia tra soggetti pubblici e privati, tra Sograf srl, concessionario del servizio di movimentazione ferroviaria del porto di Cremona e la Provincia di Cremona.
Tale impresa ha fornito alla Provincia, attuatore dell'intervento, la progettazione completa dell'opera a proprie cure e spese, metterà a disposizione la direzione lavori e provvederà, sempre a proprie cure e spese, alla realizzazione sul piazzale dell'armamento ferroviario e di altre opere complementari.

Proseguono le interlocuzioni con RFI per il rinnovo della Convenzione per la gestione del raccordo ferroviario di Cavatigozzi - porto di Cremona – area industriale in fregio al canale. La convenzione verrà sottoscritta, per conto della Provincia, da Sograf.

La Legge Regionale n. 9/2022, oltre ad attuare un'importante semplificazione normativa delle diverse leggi regionali che hanno trattato la tematica negli ultimi anni, ha adeguato le procedure per l'approvazione dei rispettivi Piani Regolatori Portuali, modificando l'art. 17 della L.R. n. 15/2017 coerentemente con le novità introdotte dal sopracitato art. 15.
Nello specifico è opportuno rimarcare quanto disposto dal comma 9 dello stesso articolo 17 che prevede il termine del 30 giugno 2024 per l'adozione (Provincia di Cremona), pena la non assegnazione di contributi regionali per iniziative in tema di infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile, fino alla data di adozione o di adeguamento del piano stesso.

Per adempire a tale obbligo, è stato raggiunto un accordo di massima con Centro Padane s.r.l., società in house partecipata dalla Provincia di Cremona, che si occupa di progettazione e di pianificazione, per la redazione del Piano.
Centro Padane si avvarrà di figure esperte nella materia della pianificazione e del diritto portuale e della navigazione.
La Provincia per raggiungere tale obiettivo, in un'ottica di rete dei porti, sta operando in stretta collaborazione con la Provincia di Mantova.
Sempre in una visione strategica di sistema portuale lombardo unitario si inserisce la richiesta di istituzione di una zona logistica semplificata - ZLS per i porti di Cremona e Mantova, presentata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite di Regione Lombardia, dalle Province di Cremona e Mantova, in collaborazione con le Camere di Commercio di Cremona e Mantova.
Si registra da parte della Presidenza del Consiglio un parere favorevole di massima. Tuttavia, a seguito di alcuni rilievi e richieste di precisazioni, mossi dai Ministeri competenti per l'istruttoria, sono in corso contatti tra tutti gli Enti coinvolti per integrare ed adeguare il Piano strategico e gli allegati a quanto richiesto.

E' proseguita l'attività di ispettorato di porto con il rilascio di licenze di navigazione e certificati di navigabilità/idoneità ed autorizzazioni di manifestazioni sportive che interessano il porto di Cremona ed il tratto di fiume Po di competenza della Provincia di Cremona.

In collaborazione con AIPO, Regione Veneto e gli Ispettorati di porto delle Province lombarde che si affacciano sul Fiume Po è stata istituita, per ora solamente in via informale, la rete degli Ispettorati di porto.

L'efficienza della rete è stata sperimentata recentemente, in occasione di una manifestazione nautica riguardante l'intero corso del Po, ed ha permesso di coordinare l'istruttoria riguardante più enti.
L'istruttoria congiunta ha rappresentato una buona pratica da replicare in caso di altri eventi o manifestazioni nautiche di interesse interprovinciale/interregionale.

Più in generale la rete degli Ispettorati permetterà la condivisione di informazioni, il confronto su argomenti comuni, quali la sicurezza della navigazione, con la possibilità di uniformare modulistica e modus operandi degli uffici.
Nel mese di marzo, grazie alla collaborazione della rete degli ispettorati di porto, si è tenuta a Rovigo il primo dei tre incontri di formazione sulla disciplina legale che regola la navigazione interna e fluviomarittima.

Nel corso del mese di aprile si è proceduto ad eseguire le comunicazioni di legge, con riferimento alla misura di riduzione dei canoni di concessione demaniale relativa all'anno 2021 di cui all'art. 18 della L.R. n. 15/2021, nell'ambito degli aiuti alla navigazione.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Sono proseguiti i lavori al patrimonio immobiliare regionale all'interno del porto di Cremona, finanziati dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/3531 del 5/08/2020 (piano Marshall).
Sono tuttora in corso gli interventi di rifacimento della copertura e degli impianti tecnologici della palazzina uffici del porto per € 237.759,00, affidati all'impresa Euroelettrica srl.
Per quanto riguarda gli interventi di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria del porto (10 lotti), finanziati dalla sopra citata deliberazione regionale per un importo di circa € 1.000.000, si sono conclusi quelli relativi alla realizzazione del nuovo passaggio a livello di ingresso al porto, lato di via della conca. Si tratta di un intervento fondamentale per garantire la sicurezza di accesso all'infrastruttura portuale, visto l'aumento del traffico ferroviario e veicolare. Sono, invece, ancora in corso quelli di realizzazione della nuova viabilità di accesso al terminal ferroviario (lotto n.02).

Peri lavori finanziati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il Decreto Ministeriale n. 353 del 13/08/2020, per Euro 1.000.000,00 per il completamento del piazzale ferroviario recentemente realizzato nell'ambito portuale di Cremona, proseguono i lavori che si concluderanno nel 2024.
L'intervento si inquadra nell'ottica di una sinergia tra soggetti pubblici e privati, tra Sograf srl, concessionario del servizio di movimentazione ferroviaria del porto di Cremona e la Provincia di Cremona.
L'impresa SOGRAF, proprio in questa ottica, ha iniziato la realizzazione dell'armamento ferroviario e di altre opere complementari.
Sono proseguite le interlocuzioni con RFI per il rinnovo della Convenzione per la gestione del raccordo ferroviario di Cavatigozzi - porto di Cremona – area industriale in fregio al canale.
E' stato affidato a Centro Padane s.r.l., società in house partecipata dalla Provincia di Cremona, che si occupa di progettazione e di pianificazione, l'incarico per la redazione del Piano, avvalendosi di figure esperte nella materia della pianificazione e del diritto portuale e della navigazione.
La Provincia nel mese di agosto ha dato avvio al procedimento di adozione del Piano Regolatore del porto e delle relative valutazioni ambientali (VAS) (e VIncA), dandone avviso con pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito dell'Ente e su quello della Regione Lombardia all'uopo dedicato.
Nel mese di luglio e novembre la Provincia ha provveduto a sentire i principali operatori economici insediati sull'area, le associazioni imprenditoriali ed i Comuni interessati.
Si è in attesa della approvazione della ZLS da parte del Ministero.
E' proseguita l'attività di ispettorato di porto con il rilascio di licenze di navigazione e certificati di navigabilità/idoneità ed autorizzazioni di manifestazioni sportive che interessano il porto di Cremona ed il tratto di fiume Po di competenza della Provincia di Cremona.
E' proseguita nel corso del 2024 la collaborazione con AIPO, Regione Veneto e gli Ispettorati di porto delle Province lombarde che si affacciano sul Fiume Po, la rete degli Ispettorati di porto.
Nel mese di novembre, grazie alla collaborazione della rete degli ispettorati di porto, si è tenuto a Rovigo il secondo incontro, dei tre previsti, di formazione sulla disciplina legale che regola la navigazione interna e fluviomarittima.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5709	Realizzazione della nuova infrastruttura ferroviaria nell'ambito del porto fluviale di Cremona con le risorse del "Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese" CUP G11J20000000001.
2023_5710	Redazione Piano regolatore del Porto fluviale di Cremona

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5709

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Realizzazione della nuova infrastruttura ferroviaria nell'ambito del porto fluviale di Cremona con le risorse del "Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese" CUP G11J20000000001.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• Potenziare l'infrastruttura ferroviaria del porto di Cremona per aumentare le capacità dello scalo.
• Vigilare sul rispetto dei tempi contrattuali previsti.

Motivazioni
Il porto di Cremona si candida ad essere uno degli scali ferroviari privati più importanti d'Italia per volumi di traffico. L'infrastruttura in corso di realizzazione, che vede il coinvolgimento finanziario anche del privato, viene a colmare una carenza di spazi che limitava lo sviluppo dello scalo ferroviario per saturazione.
• E' importante pertanto che, compatibilmente con gli aumenti dei costi che si sono verificati, l'opera venga completata nei tempi contrattualmente previsti.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Il contratto di appalto ed i lavori sono stati consegnati all'impresa appaltatrice. Esecuzione dei lavori secondo i tempi contrattuali.

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5710

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Redazione Piano regolatore del Porto fluviale di Cremona

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• Potenziare l'infrastruttura delle aree del porto di Cremona e delle banchine commerciali per aumentare le capacità dello scalo, attraverso una pianificazione per un utilizzo razionale ed ordinato degli spazi, in armonia con il territorio, garantendo sicurezza e livello qualitativo dei servizi.
• Vigilare sul rispetto dei tempi contrattuali previsti.

Motivazioni
Il porto di Cremona è inserito nella pianificazione urbanistica del Comune di Cremona, in forza di una Convenzione tra Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova e Comune. La legge regionale n.30/2006, modificata dalla L.R.9/2022, prevede l'adozione, da parte della Provincia, in qualità di autorità portuale, previa intesa con il comune o con i comuni territorialmente interessati, nonché sentiti gli enti gestori delle aree regionali protette territorialmente interessate del piano regolatore, attraverso la procedura prevista dall'art.17 della sopra citata L.R. di un proprio piano regolatore. Le altre aree portuali e banchine sono inserite nella pianificazione degli altri comuni interessati (Pizzighettone, Spinadesco, Sesto Cremonese e Casalmaggiore).
In caso di mancata adozione o adeguamento del piano entro il 30 giugno 2024, da parte delle Province di Cremona e di Mantova, alla provincia inadempiente non sono assegnati, fino alla data di adozione o di adeguamento del piano stesso, contributi regionali per iniziative in tema di infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile.
E' importante pertanto che il piano venga adottato nei tempi normativamente previsti.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Il porto di Cremona, non è dotato di piano regolatore ex L.R.30/2006 s.m.i., ma è inserito nella pianificazione urbanistica del Comune di Cremona, in forza di una Convenzione tra Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova e Comune. Anche le altre aree funzionali all'attività portuale e le banchine commerciali sono inserite nella pianificazione dei comuni competenti.
Adozione del piano regolatore entro il 30 giugno 2024.

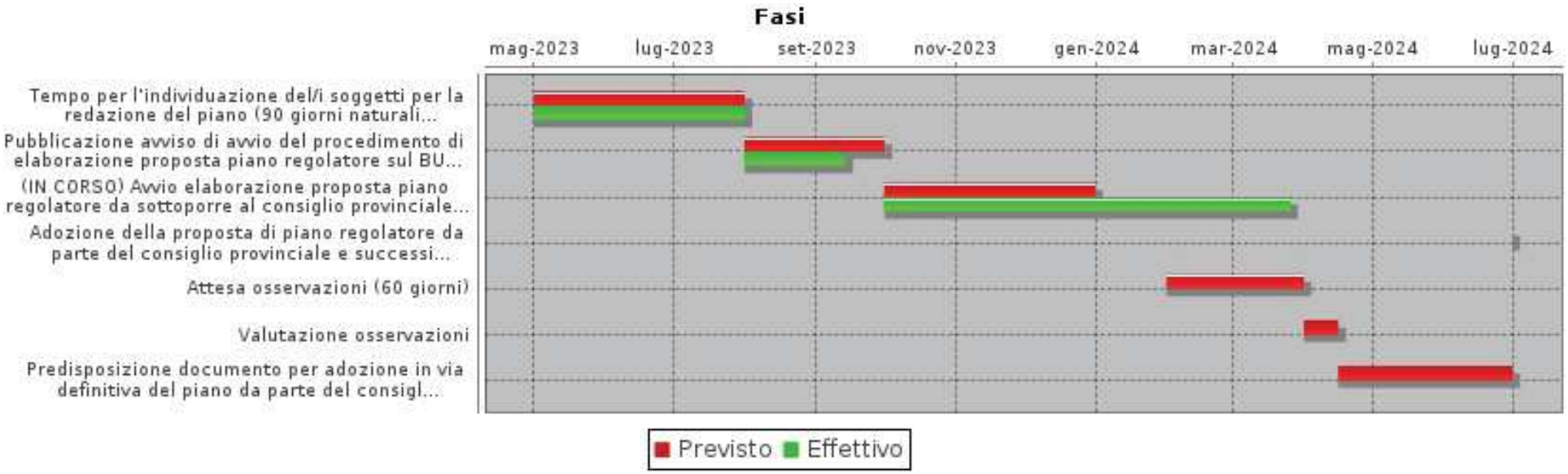
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5710

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Redazione Piano regolatore del Porto fluviale di Cremona

GANTT



PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_10_04	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Altre modalità di trasporto	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_10_04
Altre modalità di trasporto

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_10_04-01	Svolgimento funzioni trasporti privati ed altre modalità di trasporto	BIROLI GIULIO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.
Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_10_04-01

Svolgimento funzioni trasporti privati ed altre modalità di trasporto

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_10_04 Altre modalità di trasporto

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Svolgimento funzioni trasporti privati ed altre modalità di trasporto

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La Provincia provvederà allo svolgimento delle funzioni inerenti l'autorizzazione e la vigilanza tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche, il riconoscimento di consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore, il rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione allo svolgimento dell'attività di revisione dei veicoli; il rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci in conto proprio.
La Provincia, nel corso dell'anno, organizzerà con cadenza semestrale, emergenze sanitarie permettendo, gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'autotrasporto di merci e viaggiatori per conto terzi. A seguito di convenzione, la Provincia di Cremona gestirà tali esami anche per la Provincia di Lodi.
Nell'ambito delle funzioni amministrative inerenti l'accertamento dei requisiti di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea (taxi e noleggio con conducente), la Provincia, nel corso dell'anno, terrà, emergenze sanitarie permettendo, due sessioni d'esame per il conseguimento della relativa idoneità professionale.
Inoltre, a cadenza annuale, si provvederà a rinnovare il Piano delle licenze di noleggio con conducenti e taxi, da assegnare ai Comuni, effettuati sia con autovetture che con natanti.
In riferimento al servizio di noleggio di autobus con conducente, la Provincia gestirà, per conto della Regione, il Registro regionale telematico di tali imprese.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

E' proseguita, nel primo semestre, l'attività degli uffici nelle materie del trasporto pubblico e privato (licenze conto proprio, autorizzazioni autoscuole/nautiche, agenzie pratiche auto etc).

Le attività svolte sono inerenti le funzioni delegate e trasferite dalla Regione Lombardia con le leggi 6/2012, 14/87 e 20/95 e dallo Stato con il D.lgs. 112/98.
In maggio si è svolta la prima sessione d'esame per l'abilitazione a conducente di veicoli a motore o natanti.
Visto l'elevato numero di iscritti le prove si sono svolte in due giornate.
Si sono svolti con l'ausilio della Polizia Provinciale vari controlli delle attività amministrative dei soggetti autorizzati.

Nel mese di giugno si sono tenuti gli esami per valutare l'idoneità professionale all'autotrasporto di cose e persone in conto terzi.
Visto l'elevato numero di iscritti le prove si sono svolte in due giornate.
A seguito di convenzione, rinnovata nel maggio 2022, la Provincia di Cremona ha svolto gli esami in oggetto anche per conto della Provincia di Lodi.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

In novembre e dicembre si sono svolte le seconde sessioni d’esame per l’abilitazione a conducente di veicoli a motore o natanti e per valutare l’idoneità professionale all’autotrasporto di cose e persone in conto terzi, questi ultimi svolti anche per conto della Provincia di Lodi, a seguito di convenzione, rinnovata nel maggio 2022. Visto l’elevato numero di iscritti le prove si sono tenute in due giornate.

Si è intensificata la collaborazione con la Polizia Provinciale e la Polizia Stradale per quanto riguarda in particolare l’attività di vigilanza in materia di agenzie di pratiche auto ed autoscuole. Si è proceduto a redigere un vademecum, trasmesso a tutte le agenzie e autoscuole, per chiarire alcuni aspetti della normativa di settore, così da prevenire il ripetersi di alcune infrazioni.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_10_05	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Viabilità e infrastrutture stradali	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_10_05
Viabilità e infrastrutture stradali

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_10_05-01	Gestione e manutenzione ordinaria delle SS.PP. e delle piste ciclabili e della circolazione all'interno del porto di Cremona.	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_10_05-02	Gestione e interventi straordinari per l'ammodernamento, la riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio stradale.	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_10_05-03	Realizzazione e pianificazione itinerari e percorsi ciclabili	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_10_05-04	Pianificazione/programmazione e attuazione di grandi opere stradali: revisione e programmazione in essere alla luce del contesto storico-economico e delle nuove necessità e avvio di quelle finanziate	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_10_05-05	Sostegno ai comuni per la predisposizione dei Piani per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_10_05-06	Piano degli spostamenti Casa / Lavoro - PSCL	BIROLI GIULIO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.
Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.
Comprende le spese per gli impianti semaforici.

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_10_05	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Viabilità e infrastrutture stradali	.....	.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_10_05-01

Gestione e manutenzione ordinaria delle SS.PP. e delle piste ciclabili e della circolazione all'interno del porto di Cremona.

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_10_05 Viabilità e infrastrutture str

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Gestione e manutenzione ordinaria delle SS.PP. e delle piste ciclabili e della circolazione all'interno del porto di Cremona.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La gestione ordinaria della rete viabilistica composta da 805 km di strade e da 100 km di piste ciclabili si esplicita nelle seguenti attività:
- interventi di ordinaria manutenzione (segnaletica, sfalcio erba banchine, arretramenti arborei, ripresa buche, illuminazione, guard-rail, pulizie scoli, sgombro neve,trattamenti antigelo ecc.)
- servizi di sorveglianza e reperibilità
- gestione del parco mezzi e attrezzature
- aggiornamento del catasto strade e manufatti
- sistema integrato della sicurezza stradale
- gestione concessioni ed autorizzazioni.

Per gestione ordinaria della manutenzione si intendono tutti quei lavori, opere, forniture e servizi che debbono essere eseguite per mantenere il patrimonio stradale ad un costante livello d'efficienza e sicurezza malgrado il costante degrado delle strade dovuto al transito dei veicoli ed agli agenti atmosferici. Fra i principali lavori di manutenzione rientrano lo sfalcio dell'erba sulle banchine e scarpate, la chiusura delle buche sulla carreggiata, lo spargimento dei materiali antigelivi e lo sgombero della neve nel periodo invernale, la regolarizzazione delle banchine e dei fossi di colo, la sistemazione dei manufatti, il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale ecc. I vari lavori e le forniture e i noli essenziali per l'esecuzione della manutenzione ordinaria possono essere così suddivisi:
a) fornitura di materiali e mezzi necessari al personale del settore per eseguire i lavori in economia diretta;
b) sistemazione degli automezzi ed attrezzature attualmente utilizzati dal personale del settore;
c) lavori che debbono essere eseguiti da imprese specializzate in quanto per la loro realizzazione è necessario impiegare operai specializzati od attrezzature speciali delle quali il settore è sprovvisto;
d) fornitura di vernice spartitraffico per la realizzazione di modestissimi interventi di segnaletica orizzontale e di segnali stradali per la segnaletica verticale. Inoltre, in considerazione del fatto che molti sinistri stradali sono conseguenza di un comportamento indeciso da parte dell'utenza, risulta opportuno il mantenimento della razionalizzazione e della efficienza della segnaletica verticale di indicazione, secondo precisi piani di segnalamento redatti.
Si dovrà inoltre provvedere all'acquisto di pali in acciaio inox e di segnali stradali verticali ed accessori vari da posizionare sulle strade provinciali per segnalare agli utenti un pericolo, una prescrizione od una indicazione secondo le leggi vigenti. Di norma detti segnali vengono impiegati in sostituzione di quelli deteriorati oppure per adeguare la segnaletica stradale a precise disposizioni legislative. Il posizionamento delle varie attrezzature e della vernice spartitraffico viene effettuato in parte dal personale dell'Amministrazione, in parte da Ditte specializzate nel settore. Le scelte operate, di affidare la manutenzione ordinaria in parte al personale interno, in parte a ditte esterne specializzate, sono dettate da criteri di economicità, ovvero dall'efficienza ed efficacia di questa modalità organizzativa, che privilegia interventi in economia diretta, compatibilmente con il personale ancora in servizio presso l'ente, in situazioni di urgenza, di reperibilità, ovvero di tipo puntuale e sparso sul territorio, mentre interventi con ausilio di ditte esterne specializzate per lavori più estesi e/o più specialistici. Potranno essere eseguiti interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete stradale di competenza mediante la sostituzione di barriere di protezione e dotazioni accessorie incidentate e/o degradate, in maniera conforme alle normative vigenti. Le stesse norme prescrivono inoltre misure più restrittive per la protezione dei manufatti stradali che dovranno pertanto essere messe in atto. Si

prevedono inoltre interventi principalmente di ripristino da attuarsi sugli impianti di illuminazione, presenti prevalentemente sulle ex strade statali e che si presentano spesso in mediocri condizioni, frequentemente oggetto di furti e sinistri e per i quali, negli scorsi esercizi, sono stati realizzati interventi di messa a norma e risparmio energetico. Le priorità d'intervento, compatibilmente con le risorse disponibili, verranno determinate per quanto attiene le barriere stradali in funzione della presenza di rilevati di notevole altezza, di rogge o canali, di ostacoli rigidi in fregio alle strade ed in base al traffico ed ai mezzi pesanti transitanti, mentre per quanto riguarda gli impianti di pubblica illuminazione in funzione della presenza dei piani di illuminazione, da redigersi a cura dei Comuni o, comunque, ove è più alto il tasso d'incidentalità.

Attrezzature e veicoli (Macchine operatrici complesse, autocarri o autocarri leggeri) - Interventi di acquisto o messa a norma.
Il servizio di gestione della manutenzione ordinaria della viabilità provinciale viene ancora attuato, oltre che da Ditte specializzate, anche attraverso modesti interventi in economia diretta eseguiti dal personale della viabilità con automezzi ed attrezzature per lo sfalcio dell'erba, la pulizia delle strade, lo sgombro della neve organizzato con specifico piano approvato dalla Amministrazione che coordina i momenti di emergenza tra il personale interno e le Ditte esterne, le salature in presenza di gelo.
Per tale motivo è indispensabile mantenere in efficienza ed in armonia con la normativa vigente il parco macchine, in funzione della vita media di un autocarro o di una macchina operatrice, della diminuzione del livello di rendimento e del piano di ammortamento della spesa. Le criticità finanziarie dell'Ente non hanno consentito, negli scorsi anni, di progettare ed eseguire gli interventi necessari per mantenere questo livello di efficienza. La valutazione delle sostituzioni da effettuare, fortemente condizionata dagli esigui finanziamenti disponibili e dai vincoli normativi, è stata pianificata in funzione dei chilometraggi, della vetustà e dello stato di affidabilità dei veicoli e delle attrezzature disponibili. Considerato il parco macchine a disposizione, è opportuno vengano eseguiti interventi atti a migliorare le condizioni di sicurezza delle attrezzature, secondo quanto previsto dalla direttiva macchine e dalle norme vigenti. Il settore si occupa anche dell'approvvigionamento e della gestione di autovetture e veicoli dell'intero Ente.

Catasto stradale e manufatti.
Interventi di aggiornamento o nuovo inserimento dati relativi alla formazione del catasto su tutto il demanio di competenza provinciale; tale obbligo è stato introdotto dal D.M. 01/06/2001. Per mantenere il catasto stradale ad un costante livello d'efficienza è necessario provvedere al suo costante aggiornamento, integrando i dati relativi a situazioni modificate che riguardano la strada e le sue pertinenze. Si prevede per il 2022 la prosecuzione dell'aggiornamento e dell'integrazione dei dati inerenti le strade provinciali e la prosecuzione del monitoraggio dei dati di traffico su tutte le strade. L'attività risulta pesantemente compromessa dai guasti dei siti fissi di monitoraggio, su cui si auspica di poter intervenire con interventi di ripristino, compatibilmente con le poche risorse disponibili. La presenza di un catasto stradale completo risulta particolarmente importante per la gestione della manutenzione stradale, per la programmazione degli interventi e per la pianificazione della sicurezza stradale, per la gestione dei trasporti eccezionali. Sistema integrato della sicurezza stradale. Miglioramento delle condizioni di sicurezza sulle strade della Provincia attraverso interventi operativi, formativi ed informativi da attuarsi sul territorio in collaborazione con altri soggetti. Il fenomeno dell'incidentalità è da tempo oggetto di interesse da parte della Provincia di Cremona che, attraverso gli studi effettuati in questi anni dall'Osservatorio Provinciale della Sicurezza Stradale, sta proponendo diverse azioni di mitigazione. Gli incidenti stradali, infatti, risultano determinati in massima parte da comportamenti di guida scorretti: ne consegue la necessità di una campagna di sensibilizzazione e formazione di tutti gli utenti che utilizzano la rete, con azioni che investono il tessuto sociale e produttivo, nonché le categorie di lavoratori della strada. Sulla base di queste considerazioni, e coerentemente a quanto proposto a livello nazionale e regionale, è stato avviato il progetto "Sistema Integrato della Sicurezza Stradale", che vede come punti fondamentali della sua attuazione la comunicazione, l'informazione e formazione. Attraverso il lavoro dell'Osservatorio è possibile fornire dati aggiornati sulla incidentalità presente nel nostro territorio,aggregando i dati per tematismi e fornendo utili indicazioni ai Comuni ed alle Forze dell'Ordine, per individuare priorità di interventi infrastrutturali e/o segnaletici, per pianificare le attività di controllo, per poter attingere a finanziamenti regionali, statali od europei. Il lavoro di inserimento e aggiornamento dati e di informazione e monitoraggio verrà proseguito anche per il 2022in sinergia con il progetto "Incidere" di Regione Lombardia e con l'Osservatorio Sicurezza istituito presso la locale Prefettura anche al fine di integrare/modificare i tratti sui cui vige il decreto prefettizio per la rilevazione automatizzata della velocità.

Concessioni ed autorizzazioni - passi carrai accessi pubblicità. La Provincia di Cremona detiene 805 Km patrimonio stradale ed oltre 100 km di percorsi ciclabili. In tale contesto gli uffici sono quotidianamente impegnato nella emissione di autorizzazioni e concessioni obbligatorie ai sensi del Codice della Strada, richieste da Enti pubblici o privati per la realizzazione tenere un adeguato servizio di sorveglianza per la verifica dei suddetti interventi ed evitare un generale abusivismo. Di pari interesse risulta l'attività riferita al rilascio di autorizzazioni all'installazione di cartelli pubblicitari che devono mantenere adeguate distanze dalla segnaletica verticale ed evitare la produzione di elementi fissi pericolosi per la circolazione.
Dal 2022 si è intrapresa l'attività di verifica delle concessioni e autorizzazioni esistenti con sopralluoghi puntuali al fine di rilevare la presenza di azioni abusive.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Gestione ordinaria della manutenzione

• I vari lavori realizzati dal personale della viabilità o da ditte esterne specializzate, hanno consentito di mantenere il demanio stradale a un livello di sicurezza e transitabilità per l'utenza accettabile.

• Anche nel primo semestre 2023 la rete stradale provinciale è stata percorsa e sorvegliata con cadenza bisettimanale. Sono stati effettuati puntuali sopralluoghi e ispezioni, verifiche e collaudi di opere concessionate.

• Nell'ambito della manutenzione ordinaria, il personale interno e le ditte esterne hanno provveduto a effettuare interventi di spargimento materiali antigelivi, nuove installazioni e sostituzioni e ripristini di segnaletica verticale e accessori vari di pertinenza stradale, a eseguire numerosi interventi di chiusura buche con conglomerato bituminoso a freddo, di pulizia e ripristino del piano viabile, di ripristino di scarpate stradali e manufatti, di sfalcio erba su banchine stradali e aiuole spartitraffico, di pronto intervento e/o reperibilità.

• Nell'ambito dell'accordo quadro pluriennale per la manutenzione ordinaria dei tronchi stradali appartenenti all'Area Orientale e Occidentale per gli anni dal 2021 al 2023 sono in corso di ultimazione due progetti relativi alla manutenzione ordinaria - anni 2022/23, all'interno dei quali sono previste forniture di materiale bituminoso e segnaletica e interventi di manutenzione di manufatti, del piano viabile, del corpo stradale e delle relative pertinenze e sono state redatti e sono in corso di affidamento i due progetti analoghi relativi agli anni 2023/24.

• E' stato ultimato e collaudato il progetto di servizi per lo sfalcio erba lungo le banchine e interventi di potatura/taglio piante diviso in 2 Lotti (Area Occidentale e Area Orientale) per gli anni 2022/23.

• E' stato affidato ed è in corso di esecuzione il progetto di servizi per lo sfalcio erba lungo le banchine e interventi di potatura/taglio piante diviso in 2 Lotti (Area Occidentale e Area Orientale) per gli anni 2023/24.

• E' stato ultimato e collaudato il progetto 2022 relativo a interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza mediante lavori di ripristino e nuova posa di barriere di sicurezza in acciaio e ripristino giunti su tratti vari delle strade provinciali.

• E' stato redatto, affidato ed è in corso di esecuzione il progetto 2023 relativo a interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza mediante lavori di ripristino e nuova posa di barriere di sicurezza in acciaio e ripristino giunti su tratti vari delle strade provinciali.

• E' stato collaudato il progetto 2022 relativo a interventi di fornitura e posa di vernice spartitraffico per segnaletica orizzontale lungo la rete provinciale.

• E' stato collaudato il servizio per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica stradale per il biennio 2021-2022 ed è in corso di finalizzazione la procedura per l'adesione, in CONSIP, del servizio integrato di fornitura di energia e gestione degli impianti di pubblica illuminazione stradale della durata di 9 anni.

• E' stata ultimata una fornitura relativa al ripristino delle scorte di magazzino di materiali antigelivi per la stagione invernale 2021-2022.

Attrezzature e veicoli:

• Per l'ammodernamento e la sostituzione parco mezzi provinciali sono state effettuate le seguenti forniture mediante mercato elettronico :

- 1 autocarro per la viabilità in Accordo quadro Consip ordinato ma non consegnato;
- 1 autovettura per la progettazione strade con gara Sintel in corso (in Consip non era presente un veicolo con le caratteristiche richieste);

Relativamente alle forniture ordinate negli anni precedenti e non ancora concluse:

- 2 autocarri per la viabilità ordinati nel 2021 in Accordo quadro Consip in consegna (copia dei libretti già acquisita);
- 1 autocarro per il magazzino ordinato nel 2022 in accordo quadro Consip che da ultima comunicazione risulta verrà prodotto in luglio;
- 1 autovettura per la polizia locale ordinata nel 2021 in convenzione Consip consegnata a febbraio 2023.

Catasto strade e manufatti:

• E' in fase di redazione la perizia per la gestione ordinaria e straordinaria dei siti di monitoraggio del traffico per aggiornamento dati catastali per il 2023.

• E' in fase di predisposizione un incarico per censimento e ispezione di manufatti presenti lungo la rete di competenza provinciale.

Concessioni e autorizzazioni

L'ufficio ha svolto con regolarità l'attività di rilascio di autorizzazioni e concessioni riguardanti il patrimonio stradale.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria legata al rilascio di concessioni, vi è particolare attenzione alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultra larga nonché di verifica finale dei lavori effettuati.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Gestione ordinaria della manutenzione

• I vari lavori realizzati dal personale della viabilità o da ditte esterne specializzate, ha consentito di mantenere il demanio stradale a un livello di sicurezza e transitabilità per l'utenza accettabile.

• Anche nel secondo semestre 2023 la rete stradale provinciale è stata percorsa e sorvegliata con cadenza bisettimanale.

• Nell'ambito della manutenzione ordinaria, il personale interno e le ditte esterne hanno provveduto a effettuare interventi di spargimento materiali antigelivi, nuove installazioni e sostituzioni e ripristini di segnaletica verticale e accessori vari di pertinenza stradale, a eseguire numerosi interventi di chiusura buche con conglomerato bituminoso a freddo, di pulizia e ripristino del piano viabile, di sfalcio erba su banchine stradali e aiuole spartitraffico, di taglio e potatura piante e di pronto intervento e/o reperibilità.

• Nell'ambito dell'accordo quadro pluriennale per gli anni dal 2021 al 2023, aggiudicato nel 2021, sono stati ultimati e collaudati i 2 interventi previsti per gli anni 2022-23 ed è in corso di esecuzione il progetto, su 2 lotti, relativo alla manutenzione ordinaria dei tronchi stradali appartenenti all'Area Orientale e Occidentale - anni 2023-24, all'interno dei quali sono previste forniture di materiale bituminoso a freddo e interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria sui manufatti, del piano viabile, del corpo stradale e delle relative pertinenze.

• E' in fase di esecuzione il progetto di servizi per lo sfalcio erba lungo le banchine e interventi di potatura/taglio piante diviso in 2 Lotti (Area Occidentale e Area Orientale) per gli anni 2023/24.

• E' stato ultimato il progetto 2023 relativo a interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza mediante lavori di ripristino e nuova posa di barriere di sicurezza in acciaio e ripristino giunti su tratti vari delle strade provinciali.

• E' in corso di esecuzione il progetto 2023 relativo a interventi di fornitura e posa di vernice spartitraffico per segnaletica orizzontale lungo la rete provinciale.

• E' stato affidato e avviato, mediante convenzione in CONSIP, il servizio integrato di fornitura di energia elettrica e gestione degli impianti di pubblica illuminazione stradale per la durata di 9 anni. Attualmente la ditta appaltatrice sta provvedendo all'efficientamento di tutti gli impianti di illuminazione stradale mediante installazione di lampade a LED.

• E' stata completata una fornitura per il ripristino delle scorte di magazzino di materiali antigelivi per la stagione invernale 2023-2024.

• E' stata affidata e ultimata una fornitura di segnaletica stradale verticale per l'anno 2023.

Attrezzature e veicoli:

Per l'ammodernamento e la sostituzione parco mezzi provinciali sono state effettuate le seguenti forniture mediante mercato elettronico :

• 1 autocarro per la viabilità in Accordo quadro Consip consegnato e liquidato;

• 1 autovettura per la progettazione strade consegnata e liquidata;

• 1 autovettura per la polizia locale ordinata nel 2023 in convenzione Consip consegnata a settembre 2023 e pagata.

• 1 macchina operatrice aggiudicata con gara aperta nel dicembre 2023, ordinata il 02/02/2024, in consegna il 12/02/2024

Relativamente alle forniture ordinate negli anni precedenti e non ancora concluse:

• 2 autocarri per la viabilità ordinati nel 2021 in Accordo quadro Consip consegnati e in attesa di fatturazione;

• 1 autocarro per il magazzino ordinato nel 2022 in accordo quadro Consip consegnato e in fase di liquidazione;

• 1 autovettura per la polizia locale ordinata nel 2021 in convenzione Consip consegnata e pagata.

Catasto strade e manufatti:

• E' stato completato il servizio 2023 per la gestione ordinaria e straordinaria dei siti di monitoraggio del traffico presenti lungo la rete funzionali all'aggiornamento dati di traffico.

• E' stato affidato e ultimato un incarico per lo studio di compatibilità idraulica relativo al ponte sull'Adda sulla SP47 a Crotta d'Adda e al ponte sul Serio sulla SP12 a Sergnano.

Concessioni e autorizzazioni

L'ufficio ha svolto con regolarità l'attività di rilascio di autorizzazioni e concessioni riguardanti il patrimonio stradale: sono state esaminate e rilasciate 312 autorizzazioni in materia stradale; sono state esaminate 27 istanze viabilistiche di terzi rilasciando i pareri tecnici di competenza.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5716	Progetto obiettivo per il contemimento dei disagi alla viabilità derivanti dalle condizioni meteorologiche nella stagione invernale 2023/2024.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5716

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Progetto obiettivo per il contemimento dei disagi alla viabilità derivanti dalle condizioni meteorologiche nella stagione invernale 2023/2024.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Il presente piano è formulato per progettare la migliore gestione possibile delle risorse umane e strumentali, a disposizione del Settore, che interverranno attivamente nell'attuazione di una strategia, intesa come insieme di monitoraggi, analisi e procedure, finalizzata alla prevenzione e al contenimento dei disagi derivanti dalle avverse condizione meteorologiche invernali che interessano la rete stradale provinciale.

Motivazioni
Dopo il recente trasferimento di alcune ex strade statali ad ANAS Spa, l'attuale rete stradale provinciale, che si estende per circa 805 Km, comprende strade di tipo B, C e F, estremamente disomogenee sia per localizzazione che per geometria. Tali differenze impongono una rigorosa e attenta analisi delle condizioni delle singole SS.PP., la suddivisione delle stesse per gruppi omogenei e lo studio delle migliori strategie di intervento per ogni gruppo.
Le attuali risorse umane, le strumentazioni tecnologiche e le attrezzature operative in dotazione all'Ente, integrate con il servizio di imprese esterne, grazie al presente piano, saranno gestite al meglio per fronteggiare i disagi causati da eventi atmosferici avversi di carattere non straordinario. Gli eventi estremi e straordinari, quali gelicidio o copiose e diffuse precipitazioni nevose saranno fronteggiati tenendo conto dei limiti delle risorse disponibili; pertanto in tali casi non si escludono chiusure di tratti di SS.PP. con il coinvolgimento delle forze dell'ordine e della protezione civile e il concentramento delle risorse e degli interventi sulla viabilità principale e strategica.
Per gli interventi di prevenzione, la mobilitazione programmata delle risorse umane, tecniche e strumentali necessarie a tale fine, avverrà a cura del Coordinatore Operativo, sulla scorta della comparazione dei dati rilevati da una costante attività di verifica e consultazione delle piattaforme di previsione meteorologica pubblicate dai principali siti istituzionali o commerciali. In mancanza di una chiara e univoca tendenza previsionale la mobilitazione delle suddette risorse avverrà a seguito delle segnalazioni delle forze dell'ordine o della protezione civile.
Questa attività preventiva risulta essere fondamentale per orientare gli interventi della struttura operativa che, seppur flessibile ed esperta, non consente di assicurare immediatezza negli interventi.

Risutati attesi con riferimento all'utenza esterna
- Contenimento, entro i limiti dettati dalle risorse assegnate ed effettivamente disponibili, dei disagi per la circolazione stradale conseguenti agli eventi meteorici (ghiaccio, neve) che di volta in volta si presenteranno;
- Modulazione degli interventi di prevenzione e cura ghiaccio in base alle risorse di volta in volta disponibili;
- Monitoraggio in sito del servizio, a campione, al fine di ottenere un riscontro delle segnalazioni delle forze dell'ordine;
- Risparmio economico conseguente alla realizzazione di interventi puntuali e mirati rispetto alle situazioni contingenti.
- Presenza garantita sul territorio di personale dell'Ente quale riferimento operativo delle istituzioni e dell'utenza.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5716

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Progetto obiettivo per il contemimento dei disagi alla viabilità derivanti dalle condizioni meteorologiche nella stagione invernale 2023/2024.

GANTT

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_10_05-02

Gestione e interventi straordinari per l'ammodernamento, la riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio stradale.

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_10_05 Viabilità e infrastrutture str

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Gestione e interventi straordinari per l'ammodernamento, la riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio stradale.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Rinnovo manti bituminosi della rete stradale provinciale ed ex statale. Gli strati superficiali in conglomerato bituminoso delle carreggiate stradali necessitano di una costante manutenzione ed in particolare, dopo circa 10-12 anni, debbono essere rinnovati in quanto sotto l'azione degli agenti atmosferici e del traffico si deformano, si fessurano e si sgretolano. Pertanto, constatato che il demanio stradale della Provincia, a seguito dell'attribuzione delle competenze sulle strade statali si estende per circa 805 km, sarebbe necessario ricostruire ogni anno gli strati superficiali di collegamento e d'usura in conglomerato bituminoso di circa 70/80 km di strade onde mantenere scorrevole e sicura la circolazione, anche in considerazione dell'elevata intensità di traffico presente sulle strade ex statali. Le criticità finanziarie dell'Ente non hanno consentito, già dagli scorsi anni, di progettare ed eseguire gli interventi necessari per mantenere questo livello di intervento. L'esatta individuazione degli interventi di ripristino, le localizzazioni e le tipologie degli interventi sono determinate, rispetto alle risorse a disposizione, in funzione delle condizioni di degrado riscontrate e sulla base di analisi comparate delle situazioni di traffico e di incidentalità, finalizzate alla miglior transitabilità in sicurezza delle strade, od anche sulla base di accordi assunti con i Comuni interessati, nonché in funzione dell'attribuzione di contributi esterni finalizzati alla realizzazione di specifici interventi. Al fine di una corretta programmazione degli interventi è stata predisposta la"comunicazione annuale delle necessità di intervento mediante risagomatura e consolidamento del piano viabile", che individua le priorità di intervento secondo i criteri esposti in precedenza. Per l'anno 2023 gli interventi che potranno essere eseguiti sono rappresentati dall'intervento di risagomatura, consolidamento e di ripristino di alcune delle tratte delle strade provinciali maggiormente ammalorate dell'area Orientale e di quella Occidentale, in relazione ai trasferimenti statali effettivamente assegnati. Ulteriori interventi sul reticolo provinciale prioritario e tratte limitrofe saranno programmati in funzione dei finanziamenti assegnati a valere sul Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dei trasporti relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane (DM 49/2018 - DM 123/2020 - DM 224/2020).

Interventi vari di messa in sicurezza di tratte stradali, piste ciclabili, viadotti e ponti.
Sulla rete viaria provinciale sono presenti un elevato numero di manufatti stradali, di varie dimensioni, tipologie ed epoche di costruzione, alcuni dei quali di notevole rilevanza in quanto costituiscono collegamenti viari interprovinciali o addirittura interregionali su importanti corsi d'acqua. E' previsto un costante ed assiduo programma di controllo, monitoraggio, verifica e mantenimento di tali strutture per garantire la percorribilità in sicurezza dell'intera rete stradale. Si è potuto constatare che molte di queste opere presentano un consistente stato di degrado, principalmente imputabile alla vetustà ed anche ad una scarsa manutenzione da parte del precedente Ente gestore (ANAS), tale da comportare, in taluni casi, la necessità di imporre limitazioni per la circolazione. Per l'anno 2023 si proseguirà con la progettazione di ulteriori lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del ponte sul fiume Po sulla SP33 "Seniga-Isola Pescaroli" in località S.Daniele in carico alla Provincia di Parma, soggetto attuatore delle opere finanziate dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti in base all'apposito protocollo sottoscritto (20 milioni di euro). Saranno avviati i lavori di recupero del ponte sul Po di Cremona da parte della Provincia di Piacenza, soggetto attuatore dei lavori sulla base del protocollo sottoscritto nel 2018 per usufruire dello stanziamento straordinario nazionale.
La Provincia di Mantova ha redatto il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di recupero conservativo del ponte sull'Oglio di Calvatone ed è stato acquisita la verifica dell'interesse culturale del manufatto con esito positivo che, pertanto, esclue l'intervento di demolizione e ricostruzione del ponte. Sono in corso le concertazioni con la Provincia di Mantova per la definizione degli interventi da eseguire e concordare con la Sovrintenenza.

Grazie a nuovi finanziamenti ministeriali di cui al D.M. 225/21 la Provincia ha presentato un ambizioso programma di interventi per oltre 7 milioni di euro riferito ai principali ponti e viadotti di competenza.
Il programma è stato approvato nel corso del mese di ottobre 2021 e riguarda i seguenti manufatti:
- SP83 "DI PERSICO" KM 19+700: PONTE SUL FIUME OGLIO IN COMUNE DI OSTIANO. RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME OGLIO IN COMUNE DI OSTIANO
- SP65 "CASTELVISCONTI-POZZAGLIO": PONTE DI CASTELVISCONTI SUL FIUME OGLIO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA
- SP 12 "Sergnano - Camisano" Ponte sul fiume Serio fra gli abitati di Sergnano e Casale. Interventi di adeguamento statico e miglioramento sismico della struttura
- SS.PP. 13-20-415-472-591 Interventi di manutenzione straordinaria di ponti ricadenti selle strade provinciali in epigrafe e tratti limitrofi
- SS.PP. 7-33-87-95-498. Interventi di manutenzione straordinaria di ponti ricadenti sulle strade provinciali in epigrafe e tratti limitrofi
- SP 70 " Cà dè Soresini - Drizzona". Ponte sul canale Delmona Tagliata in Comune di Voltido. Interventi di messa in sicurezza della struttura
- SP 83 "Di Persico" Km 24+880. Risanamento conservativo del ponte sul fiume Gambara in località Vologo e messa a norma delle barriere di sicurezza.
- SP 4 "Rivoltana". Ponte di Rivolta d'Adda sul fiume Adda. Interventi di adeguamento statico, miglioramento sismico della struttura e messa a norma delle barriere.

Verranno inoltre valutate e pianificate, in funzione delle risorse disponibili, ulteriori opere di rifacimento giunti e di recupero o mantenimento di alcuni manufatti minori conseguenti alle risultanze delle verifiche eseguite nel 2019 e 2020.
Ulteriori verifiche strutturali verranno affidate per valutare lo stato conservativo di ponti e viadotti, secondo le priorità individuate nel documento inviato tramite UPI al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in ragione delle risorse disponibili.
Permarrà l'attenzione verso interventi puntuali sistemazioni innesti, per ampliamento curve, allargamento di sedi stradali nell'ambito della messa in sicurezza strade, ecc. come pure la messa in sicurezza di intersezioni e/o tratti stradali che, per caratteristiche geometriche, costituiscono punti pericolosi per la circolazione stradale o risultano inadeguati rispetto alle attuali condizioni di traffico. I punti stradali su cui intervenire sono caratterizzati da una elevata incidentalità o da evidenti inadeguatezze strutturali e verranno individuati anche sulla base di tavoli di confronto con il territorio. I tratti stradali e le intersezioni per le quali si ipotizzano riqualifiche o nuove realizzazioni, su cui verranno effettuati approfondimenti finalizzati alla verifica di fattibilità riguardano in particolare, la Sp 26 tra Corte De Frati e Grontardo, l'intersezione tra la ex SS 235 e la SP 17 a Bagnolo Cremasco, la ex SS 498 nel centro abitato di Castelverde.

Studi e progetti di riqualifica e messa in sicurezza di intersezioni e tratte stradali - Risoluzione di criticità puntuali in funzione della sinistrosità rilevata e delle priorità valutate in contraddittorio con le amministrazioni comunali nell'ambito dei servizi di area vasta riconducibili alla nuova Provincia. A valere sui prossimi esercizi potranno essere valutati ulteriori interventi, anche attraverso la compartecipazione dei comuni e/o di partner privati, per le opere oggetto di progettazioni preliminari o accordi con i Comuni che non hanno attualmente sostenibilità economica o tecnica: SP 33 "Seniga - Isola Pescaroli"- riqualifica a rotatoria intersezione con la SP 3 "Montanara-Gabbioneta" in località Pescarolo; SP12 - riqualifica a rotatoria nel territorio di Casale Cremasco; SP CR EX SS 234 "Codognese" - riqualifica a rotatoria intersezione con SP 47 "Soresina -Crotta d'Adda" in località Crotta d'Adda e dell'intersezione con la SP 84 a Pizzighettone; SP82 - riqualifica a rotatoria nel centro abitato di Volongo - Realizzazione rotatoria su S.S: 10 "Padana Inferiore" a Gadesco;

Nell'ambito della DGR n. XI/3531 del 05/08/2020 (piano Marshall) è previsto il finanziamento per la riqualifica e messa in sicurezza, mediante realizzazione di rotatorie compatte con attribuzione di diritto di precedenza ai veicoli circolanti sull'anello, delle seguenti intersezioni a raso esistenti:
S.P. 33 "Seniga - Isola Pescaroli" con la S.P. 27 "Postumia" in Comune di Pieve San Giacomo;
S.P. 71 "Scannabue - Vailate" con la S.P. n. 35 "Pandino - Casaletto Vaprio" in Comune di Palazzo Pignano;
S.P. 62 "Capergnanica - Chieve" con la S.P. 17 "Bagnolo - Casaletto Ceredano", compreso l'allargamento della sede stradale della S.P. 62 nei Comuni di Capergnanica e Chieve;
S.P. 4 "Rivoltana" con collegamento strada comunale di nuova previsione in Comune di Rivolta D'Adda;
per le quali si darà avvio alle attività di progettazione definitiva.
Si darà invece corso all'esecuzione dei lavori di realizzazione degli interventi di riqualifica, anch'essi finanziati con il "Piano Marshall" e per i quali è già stata conclusa la progettazione esecutiva, seguenti:
S.P. 54 "Ripalta - Capergnanica" con la S.P. CR ex S.S. 591 "Cremasca" in Comune di Ripalta Cremasca;
S.P. CR ex S.S. 498 "Soncinese" con la S.P. 84 "di Pizzighettone" in Comune di Genivolta.
Si darà corso all'attività di progettazione di un ulteriore intervento di riqualifica dell'intersezione della S.P. CR ex S.S. 234 "Codognese" con la s.c. per Sesto Cremonese ed Uniti, prevista nell'ambito di un più ampio programma di interventi rientranti nel bando AREST della Regione Lombardia. Il progetto rientra nel più

generale programma di interventi di cui alla DGR 16 ottobre 2021 - n. XI/5387 – Approvazione dell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art.6, co.6 della lr 19/19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale"- 3^ Finestra, finalizzati a favorire l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione e inseriti nell'Ambito 1 – "Attrattività e competitività dei territori" (azioni volte a migliorare l'infrastrutturazione del territorio, ad attrarre soggetti privati, pubblici ed economici, a garantire il raggiungimento di livelli di competitività e di offerta tali da favorire il mantenimento e lo sviluppo degli investimenti esistenti, anche attraverso progetti di rigenerazione urbana e di recupero di aree dismesse).
L'intervento in argomento interessa i territori comunali di Acquanegra Cremonese, Sesto Cremonese ed Uniti, Spinadesco e prevede la riqualifica delle intersezioni della ex SS 234 "Codognese" con la c.s. per Sesto Cremonese (ex SP 56) mediante realizzazione di una rotatoria e con la s.c. per Spinadesco (Via MIlano) mediante l'inserimento di una corsia specializzata di decelerazione, nonchè la realizzazione di due assi stradali secondari di completamento della maglia viabilistica a servizio delle aree produttive "Baracchino Nord". Entro la fine dell'anno le parti approveranno un accordo che disciplini i reciproci impegni. Gli interventi, dell'importo complessivo di euro 4 milioni, sono finanziati da Provincia di Cremona con avanzo d'amministrazione di Euro 600.000,00 che verrà applicato sulle successive annualità, per Euro 2 milioni da Regione Lombardia, per Euro 450.000,00 da Acciaieria Arvedi, per Euro 300.000,00 da Magli Intemodal, per Euro 250.000,00 da Comune di Cremona, per Euro 100.000,00 Comune di Spinadesco e per Euro 300.000,00 da Comune di Sesto.

Ulteriori interventi potranno essere valutati in relazione ad intervenute esigenze di sicurezza, alle richieste dei Comuni od al reperimento di finanziamenti.

Piano contenimento ed abbattimento rumore
Prosecuzione delle attività necessarie per valutazione e mappatura acustica della rete viaria e relativi adempimenti normativi. Ultimata nel 2018 la redazione del Piano d'Azione, che è stato necessario estendere all'intero reticolo provinciale a causa della mancata riclassifica delle strade ex-statali, negli esercizi successivi dovrà essere data attuazione agli interventi individuati, in reazione agli stanziamenti disponibili.
Il Piano adottato nel 2019, prevede negli anni a seguire la realizzazione di interventi specifici di abbattimento del rumore, secondo gli stanziamenti assegnati.

Gestione delle istanze di competenza della Commissione Provinciale Espropri - Ufficio Espropri
Le attività della Commissione Provinciale Espropri riguardano principalmente:
- Determinazione del valore agricolo medio annuo dei terreni considerati non oggetto di contratto agrario ai sensi dell'art. 41 comma 4 DPR 327/01.
- Su richiesta dell'autorità espropriante quantificazione in via consultiva del valore venale dell'indennità di esproprio del bene da espropriare al fine della determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio.
- Su richiesta dell'autorità espropriante determinazione in via definitiva dell'indennità di espropriazione qualora il proprietario del bene espropriato non abbia accettato l'indennità provvisoria.
- Su richiesta delle parti interessate la determinazione in via definitiva del corrispettivo della retrocessione del bene qualora l'espropriato non abbia condiviso il corrispettivo quantificato dall'autorità espropriante.
- Su richiesta delle parti interessate la determinazione in via definitiva dell'indennità di occupazione temporanea qualora il proprietario del bene occupato non abbia accettato l'indennità offerta dall'occupante.
- Corresponsione del gettone di presenza e rimborso delle spese sostenute dai componenti la commissione provinciale espropri.
Nell'ambito dell'attività svolta dall'ufficio sono ricomprese le pratiche connesse all'acquisizione dei terreni relativi alle opere di competenza provinciale a qualunque titolo ancora pendenti.

Saranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio stradale si riporta lo stato di avanzamento del programma.
• A valere sui fondi nazionali, annualità 2023, del D.M. n. 49 del 16.02.18 sono stati redatti e affidati gli interventi relativi all'Area Occidentale, sulle SSPP 5-17-415, e quelli previsti sulle SSPP 7-30-45BIS sull'Area Orientale.

• Nell'ambito del finanziamento previsto dal DM. 123 del 19 marzo 2020, a valere sull'annualità 2023, sono previsti 2 interventi: quello relativo alle SSPP 19-415-591 è stato progettato, affidato ed è in corso di esecuzione; quello sulle SSPP 60-77-95 è stato progettato e affidato.

• Nell’ambito del finanziamento previsto dal DM. 224 del 29 maggio 2020 è stato collaudato il progetto di lavori previsti nell'annualità 2022 e relativo alle SSPP 13-38-50-59. Il progetto relativo all’annualità 2023, sulle SSPP 9-28-37-43 è stato progettato e affidato.

• Per quanto attiene i finanziamenti relativi alla DGR 3531 n. XI/3531 del 05/08/2020 "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA" (annualità 2021) è in fase di approvazione il progetto esecutivo relativo alle Opere Di Completamento dell’intervento principale sulla SPEXSS234 denominata "Peduncolo"; è stato poi collaudato, nel primo semestre 2022, anche l’ultimo dei 4 interventi, previsti sull'annualità 2022, realizzato sulle SSPP 50-83-85.

• Per quanto riguarda l’intervento di messa a norma del viadotto sul Serio della SPEXSS415 è stata predisposta la revisione del progetto esecutivo ai nuovi prezzari aggiornati al 2023 che è stata ultimata e validata; il progetto esecutivo è in fase di approvazione che è slittata a seguito della mancata approvazione del bilancio provinciale e della necessità di attendere la relativa variazione avvenuta a giugno 2023. L’intervento verrà finanziato in parte con risorse statali derivanti dal MIT con Decreto Ponti Bacino Po (LEGGE 30/12/2018 N°145, ART. 1 COMMA 891. DECRETO INTERMINISTERIALE MIT-MEF 3 MARZO 2020, N. 1) e in parte con i finanziamenti statali del D.M. 225/2021. Alla società in house Centropadane srl, già incaricata della progettazione, sono stati affidati gli incarichi per la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. E’ in corso l’affidamento ad un laboratorio specializzato delle prove in corso d’opera. I lavori verranno affidati nell’ambito dell’ Accordo Quadro Ponti 2022-25.

• In ordine all’intervento di adeguamento del ponte di Voltido sul canale Delmona Tagliata lungo la SP70, finanziato dal DM 225/2021, è in fase di affidamento l’estensione di incarico al progettista per la rimodulazione del progetto, da revisionare a seguito dell’aggiornamento prezzi previsto dal D.L. n. 50/2022, per la Direzione Lavori e per il Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione. I lavori verranno affidati nell’ambito dell’ Accordo Quadro Ponti 2022-25. E’ in corso l’affidamento ad un laboratorio specializzato delle prove in corso d’opera e verrà affidato ad un professionista esterno l’incarico per lo svolgimento del collaudo statico.

• Sempre a valere sul piano di finanziamenti del DM 225/2021, a seguito di incarichi di progettazione affidati alla società in house Centropadane srl, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento di manutenzione straordinaria sul ponte sull’Oglio a Castelvisconti (SP65) e sono in fase di revisione, a seguito dell’aggiornamento prezzi previsto dal D.L. n. 50/2022, i progetti di fattibilità tecnico economica degli interventi di manutenzione straordinaria finalizzata all’adeguamento statico e miglioramento sismico dei ponti di Rivolta d’Adda sulla SP4 e del ponte sull’Oglio a Ostiano (SP83).

• Ancora a valere sul piano di finanziamenti del DM 225/2021, è in corso di affidamento l’incarico per la realizzazione delle indagini e la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica ed esecutivo finalizzato al risanamento conservativo del ponte sul fiume Gambara in località Volongo (SP83) inclusa la relazione per la verifica della compatibilità idraulica richiesta dalla Regione Lombardia.

• Nell’ambito del finanziamento regionale di cui alla DGR PONTI – DGR 3359 del 14 luglio 2020, per quanto riguarda gli interventi di adeguamento statico e miglioramento sismico previsti sul ponte di Pianengo sulla SP64 sul fiume Serio (acquisito il parere favorevole di AIPO sul progetto esecutivo) e sul ponte di Pizzighettone sulla SPEXSS 234 sull’Adda, è stato necessario reperire le ulteriori somme derivanti dall’aumento dei costi dei materiali e dall’aggiornamento dei prezzari di riferimento, affiancando, al finanziamento regionale, le risorse statali previste nel piano di finanziamenti autorizzato nell’ambito del DM 225/2021; il progetto esecutivo dell’intervento relativo al ponte sul Serio sulla SP64 è già stato revisionato dalla società incaricata secondo i nuovi prezzari di riferimento e validato dagli uffici tecnici; è in fase di consegna il progetto esecutivo, anch’esso revisionato dal progettista incaricato a seguito dell’aggiornamento dei prezzari di riferimento, relativo all’intervento di manutenzione straordinaria del ponte sull’Adda lungo la SPEXSS234 “Codognese” a Pizzighettone. Si evidenzia che entrambi gli esecutivi non avrebbero potuto essere approvati e affidati prima di giugno 2023 in mancanza dell’avvenuta variazione del bilancio provinciale. Per entrambi gli interventi è in corso l’affidamento ad un laboratorio specializzato relativo allo svolgimento delle prove in corso d’opera e verrà affidato ad un professionista esterno l’incarico per il collaudo statico delle opere. Entrambi i lavori verranno affidati nell’ambito dell’ Accordo Quadro Ponti 2022-25.

• Per quanto riguarda il ponte di Calvatone sul fiume Oglio (SP31), a seguito del gravissimo stato di degrado rilevato a seguito di attività ispettive commissionate dalla Provincia di Mantova quale Ente gestore, è stato necessario disporre la chiusura al traffico veicolare e pedonale del manufatto dal 7 giugno 2023. La Provincia di Cremona ha subito interpellato il Comando Truppe Alpine dell’Esercito Italiano che invierà una stima di tempi e costi per il ripristino della viabilità mediante realizzazione di un ponte bailey tra i comuni di Calvatone e Acquanegra sul Chiese.

Per quanto concerne gli interventi per la riqualifica e messa in sicurezza, mediante realizzazione di rotatorie previsti nell'ambito della DGR n. XI/3531 del 05/08/2020

(piano Marshall) si rileva il seguente stato di attuazione:
• S.P. 33 "Seniga - Isola Pescaroli" con la S.P. 27 "Postumia" in Comune di Pieve San Giacomo: è stata avviata la procedura ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la procedura di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 7 e 8, della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 11 e 16, c. 4, del D.P.R. 327/2001 ed è in corso di definizione l'affidamento del servizio tecnico a supporto del RUP per la progettazione del manufatto di scavalco del Canale Delmona Tagliata per proseguire l'attività di redazione del progetto definitivo;
• S.P. 71 "Scannabue - Vailate" con la S.P. n. 35 "Pandino - Casaletto Vaprio" in Comune di Palazzo Pignano: è stato avviato il procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8, della Legge 241/1990 e s.m.i.. e proseguono le attività di progettazione definitiva dell'opera;
• S.P. 62 "Capergnanica - Chieve" con la S.P. 17 "Bagnolo - Casaletto Ceredano", compreso l'allargamento della sede stradale della S.P. 62 nei Comuni di Capergnanica e Chieve: è stata avviata la procedure ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la procedura di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 7 e 8, della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 11 e 16, c. 4, del D.P.R. 327/2001 e proseguono le attività di progettazione definitiva dell'opera a cura del professionista esterno incaricato;
• S.P. 4 "Rivoltana" con collegamento strada comunale di nuova previsione in Comune di Rivolta D'Adda: la progettazione definitiva è stata sospesa poiché l'opera è stata inserita nell'ambito di un progetto AREST a cura del Comune di Rivolta d'Adda che si farà pertanto carico anche dell'intervento in argomento;
• S.P. 54 "Ripalta - Capergnanica" con la S.P. CR ex S.S. 591 "Cremasca" in Comune di Ripalta Cremasca: sono in corso i lavori di esecuzione dell'opera che si prevede di collaudare entro il corrente anno;
• S.P. CR ex S.S. 498 "Soncinese" con la S.P. 84 "di Pizzighettone" in Comune di Genivolta: sono in corso i lavori di esecuzione dell'opera che si prevede di collaudare entro il corrente anno;
• (AREST) Riqualifica dell'intersezione della S.P. CR ex S.S. 234 "Codognese" con la s.c. per Sesto Cremonese ed Uniti: è in corso la progettazione di fattibilità tecnico – economica propedeutica alla sottoscrizione dell'accordo di programma con Regione Lombardia previsto entro il corrente anno.

Per quanto concerne il Piano di contenimento ed abbattimento del rumore proseguono le attività per la definizione dell'incarico esterno di redazione del Piano di Azione che dovrà essere impostato sulla base delle mappature acustiche elaborate nei predenti anni.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio stradale si riporta lo stato di avanzamento del programma.

• A valere sui fondi nazionali, annualità 2023, del D.M. n. 49 del 16.02.18 sono stati redatti, affidati, eseguiti e collaudati gli interventi relativi all'Area Occidentale, sulle SSPP 5-17-415, e quelli previsti sulle SSPP 7-30-45BIS sull'Area Orientale.

• Nell'ambito del finanziamento previsto dal DM. 123 del 19 marzo 2020, a valere sull'annualità 2023, sono stati redatti, affidati, eseguiti e collaudati i 2 interventi previsti ovvero quello relativo alle SSPP 19-415-591 e quello sulle SSPP 60-77-95.

• Nell'ambito del finanziamento previsto dal DM. 224 del 29 maggio 2020 i progetto relativo all'annualità 2023, sulle SSPP 9-28-37-43 è stato progettato, affidato, ultimato e collaudato.

• Con risorse provinciali è stato redatto, affidato, ultimato ed è in fase di collaudo un intervento di manutenzione straordinaria finalizzato al risanamento dei piani viabili sulle SSPP 2-15-19-33-498.

• Per quanto attiene i finanziamenti relativi alla DGR 3531 n. XI/3531 del 05/08/2020 "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA" (annualità 2021) è stato redatto e affidato il progetto esecutivo relativo alle Opere Di Completamento dell'intervento principale sulla SPEXSS234 denominata "Peduncolo" la cui realizzazione è prevista nella primavera del 2024.

• Per quanto riguarda l'intervento di messa a norma del viadotto sul Serio della SPEXSS415 i lavori sono stati consegnati a luglio 2023 e sono in corso di esecuzione con fine lavori prevista per marzo 2024. L'intervento verrà finanziato in parte con risorse statali derivanti dal MIT con Decreto Ponti Bacino Po (LEGGE 30/12/2018 N°145, ART. 1 COMMA 891. DECRETO INTERMINISTERIALE MIT-MEF 3 MARZO 2020, N. 1) e in parte con i finanziamenti statali del D.M. 225/2021. Alla società in

house Centropadane srl, già incaricata della progettazione, sono stati affidati gli incarichi per la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. E' in corso l'affidamento ad un laboratorio specializzato delle prove in corso d'opera. I lavori sono stati affidati nell'ambito dell' Accordo Quadro Ponti 2022-25.

• In ordine all'intervento di adeguamento del ponte di Voltido sul canale Delmona Tagliata lungo la SP70, finanziato dal DM 225/2021, è stato affidato l'incarico al progettista per la Direzione Lavori e per il Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione. I lavori, stati affidati alla ditta aggiudicataria dell' Accordo Quadro Ponti 2022-25 e consegnati a dicembre 2023 sono attualmente sospesi a causa del livello idrico del canale e riprenderanno a ottobre 2024 anche per non interferire con le attività agricole. E' stato incaricato un laboratorio specializzato delle prove in corso d'opera ed è stato affidato ad un professionista esterno l'incarico per lo svolgimento del collaudo statico.

• Sempre a valere sul piano di finanziamenti del DM 225/2021, a seguito di incarichi di progettazione affidati alla società in house Centropadane srl, è stato redatto il progetto esecutivo dell'intervento di manutenzione straordinaria sul ponte sull'Oglio a Castelvisconti (SP65), è in fase di revisione, a seguito dell'aggiornamento prezzi previsto dal D.L. n. 50/2022, il progetto esecutivo degli interventi di manutenzione straordinaria finalizzata all'adeguamento statico e miglioramento sismico del ponte di Rivolta d'Adda sulla SP4 ed è stato redatto e validato il progetto esecutivo relativo ai lavori di risanamento conservativo del ponte sull'Oglio a Ostiano (SP83).

• Ancora a valere sul piano di finanziamenti del DM 225/2021, è stato affidato l'incarico per la realizzazione delle indagini e la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica ed esecutivo finalizzato al risanamento conservativo del ponte sul fiume Gambara in località Volongo (SP83) inclusa la relazione per la verifica della compatibilità idraulica richiesta dalla Regione Lombardia.

• Nell'ambito del finanziamento regionale di cui alla DGR PONTI – DGR 3359 del 14 luglio 2020, per quanto riguarda gli interventi di adeguamento statico e miglioramento sismico previsti sul ponte di Pianengo sulla SP64 sul fiume Serio e sul ponte di Pizzighettone sulla SPEXSS 234 sull'Adda, è stato necessario reperire le ulteriori somme derivanti dall'aumento dei costi dei materiali e dall'aggiornamento dei prezzari di riferimento, affiancando, al finanziamento regionale, le risorse statali previste nel piano di finanziamenti autorizzato nell'ambito del DM 225/2021; il progetto esecutivo dell'intervento relativo al ponte sul Serio sulla SP64 è già stato revisionato dalla società incaricata secondo i nuovi prezzari di riferimento, validato, approvato ed è in fase di consegna (in attesa di nulla osta idraulico di AIPO per modifiche alla cantierizzazione su proposta dell'appaltatore); il progetto relativo all'intervento di manutenzione straordinaria del ponte sull'Adda lungo la SPEXSS234 "Codognese" a Pizzighettone è stato approvato e affidato ed è in fase di consegna. Si evidenzia che entrambi gli esecutivi non avrebbero potuto essere approvati e affidati prima di giugno 2023 in mancanza dell'avvenuta variazione del bilancio provinciale. Per entrambi gli interventi sono stati effettuati gli affidamenti, ad un laboratorio specializzato, relativi allo svolgimento delle prove in corso d'opera ed è stato affidato ad un professionista esterno l'incarico per il collaudo statico delle opere. Entrambi i lavori sono stati affidati nell'ambito dell' Accordo Quadro Ponti 2022-25.

• Per quanto riguarda il ponte di Calvatone sul fiume Oglio (SP31), a seguito del gravissimo stato di degrado rilevato a seguito di attività ispettive commissionate dalla Provincia di Mantova quale Ente gestore, è stato necessario disporre la chiusura al traffico veicolare e pedonale del manufatto dal 7 giugno 2023. La Provincia di Cremona ha subito interpellato il Comando Truppe Alpine dell'Esercito Italiano che invierà una stima di tempi e costi per il ripristino della viabilità mediante realizzazione di un ponte bailey tra i comuni di Calvatone e Acquanegra sul Chiese. Si è in attesa del nulla osta della Soprintendenza per l'intervento di ristrutturazione previsto che comporta la demolizione di parte delle strutture. La Provincia di Cremona ha previsto un cofinanziamento dell'opera a valere sul DM 225/2021.

• Ancora a valere sui fondi del DM 225 è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto di fattiibilità tecnico economica ed esecutivo per interventi di adeguamento statico e miglioramento sismico del ponte sul Serio sulla SP12 a Sergnano vincolato dalla Soprintendenza e attualmente limitato al transito di veicoli sotto le 7,5 ton.

Per quanto concerne gli interventi per la riqualifica e messa in sicurezza, mediante realizzazione di rotatorie previsti nell'ambito della DGR n. XI/3531 del 05/08/2020 (piano Marshall) si rileva quanto segue.

• S.P. 33 "Seniga - Isola Pescaroli" con la S.P. 27 "Postumia" in Comune di Pieve San Giacomo: è in corso l'attività di redazione del progetto defintivo;
• S.P. 71 "Scannabue - Vailate" con la S.P. n. 35 "Pandino - Casaletto Vaprio" in Comune di Palazzo Pignano: l'attività di redazione del progetto definitivo deve essere posticipata per la necessità di adempiere a prioritarie e indifferibili attività in capo agli uffici. In ragione degli impegni del personale è in corso di valutazione l'affidamento esterno del servizio di progettazione.
• S.P. 62 "Capergnanica - Chieve" con la S.P. 17 "Bagnolo - Casaletto Ceredano", compreso l'allargamento della sede stradale della S.P. 62 nei Comuni di

Capergnanica e Chieve: in data 21/07/2023 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria ai fini della variazione dello strumento urbanistico, dell'apposizione del vicolo preordinato all'esproprio, della dichiarazione di pubblica utilità e della approvazione del progetto definitivo. La procedura è in tutt'ora in corso a seguito di una sospensione dei termini conseguente ad una richiesta di integrazione documentale relativa alle opere di mitigazione e compensazione ambientale e si prevede la chiusura del procedimento entro i primi mesi del 2024.

- S.P. 54 "Ripalta - Capergnanica" con la S.P. CR ex S.S. 591 "Cremasca" in Comune di Ripalta Cremasca: i lavori sono stati ultimati in data 15/10/2023 e il certificato di regolare esecuzione emesso in data 12/12/2023;
- S.P. CR ex S.S. 498 "Soncinese" con la S.P. 84 "di Pizzighettone" in Comune di Genivolta:: i lavori sono stati ultimati in data 30/10/2023. Si prevede di emettere il certificato di regolare esecuzione entro tre mesi (gennaio 2024);
- (AREST) Riqualifica dell'intersezione della S.P. CR ex S.S. 234 "Codognese" con la s.c. per Sesto Cremonese ed Uniti: è tutt'ora in corso la progettazione di fattibilità tecnico – economica propedeutica alla sottoscrizione dell'accordo di programma con Regione Lombardia rinviata al 2024 in attesa dell'esecutività della varianti urbanistiche dei comuni interessati.

Per quanto concerne il Piano di contenimento ed abbattimento del rumore in data 24/11/2023 è stato affidato l'incarico esterno di redazione del Piano di Azione delle strade provinciali con traffico superiore ai 3 milioni di veicoli/anno ai sensi del D.Lgs. 194/2005 e s.m.i. e che procederà nel 2024.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5702	Interventi di manutenzione straordinaria su piani viabili e ponti
2023_5704	Gestione e interventi straordinari per l'ammodernamento, la riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio stradale.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5702	**INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA**	**BIROLI GIULIO**

Interventi di manutenzione straordinaria su piani viabili e ponti

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• Miglioramento della sicurezza stradale e della fruibilità delle strade da parte degli utenti con interventi di risanamento della pavimentazione stradale
• Rispettare le tempistiche previste per la realizzazione degli appalti di lavori

Motivazioni
Garantire l’efficienza e il buono stato del patrimonio stradale, mantenimento e miglioramento della sicurezza stradale

Situazione iniziale e traguardo atteso
Progetto di fattibilità tecnico economica – Emissione CRE nei tempi previsti

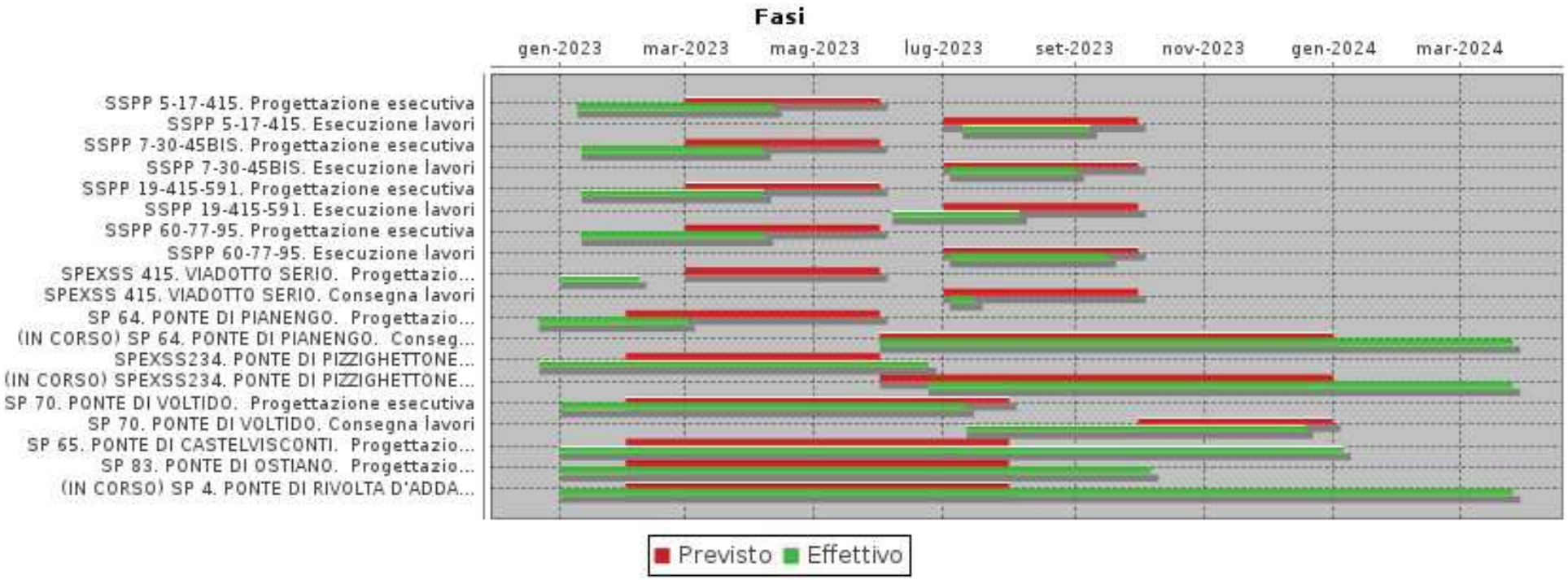
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5702

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Interventi di manutenzione straordinaria su piani viabili e ponti

GANTT



OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5704

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Gestione e interventi straordinari per l'ammodernamento, la riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio stradale.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• Miglioramento della sicurezza stradale e della fruibilità delle strade da parte degli utenti con interventi straordinari di ammodernamento e riqualificazione di intersezioni stradali esistenti
• Rispettare le tempistiche previste per la realizzazione degli appalti di lavori

Motivazioni
Garantire il miglioramento della sicurezza stradale

Situazione iniziale e traguardo atteso
S.P. CR ex S.S. 498 “Soncinese” – rotatoria Genivolta. Progettazione esecutiva: Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. CR ex S.S. n. 591 “Cremasca” – rotatoria Ripalta Cremasca. Progettazione esecutiva: Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. 33 “Seniga – Isola Pescaroli” – rotatoria Pieve San Giacomo. Progettazione fattibilità tecnico-economica: Rispetto cronoprogramma
S.P. 62 “Capergnanica – Chieve” – rotatoria Capergnanica – Chieve. Progettazione fattibilità tecnico-economica: Rispetto cronoprogramma
S.P. 71 “Scannabue – Vailate” – rotatoria Palazzo Pignano. Progettazione fattibilità tecnico-economica: Rispetto cronoprogramma
S.P. 4 “Rivoltana” – rotatoria Rivota D’Adda. Studi preliminari di inquadramento: Rispetto cronoprogramma
S.P. CR ex S.S. 234 “Codognese” - rotatoria Sesto Cremonese (AREST). Studi preliminari di inquadramento: Rispetto cronoprogramma

In sede di monitoraggio intermedio degli obiettivi si procede all'inserimento di nuovi interventi divenuti prioritari:
- S.P. n. 28 "Gabbioneta - Derovere": riqualifica dell'intersezione con la S.S. n. 10 "Padana inferiore": definizione intese con i Comuni e avvio dell'attività progettuale nell'anno 2023.
- SP CR ex SS 343 "Asolana": aggiornamento progetto preliminare e del quadro economico finalizzato alle interlocuzioni con RL, di concerto con il Comune di Casalmaggiore, per il finanziamento dell'opera con priorità ai fondi per la progettazione.

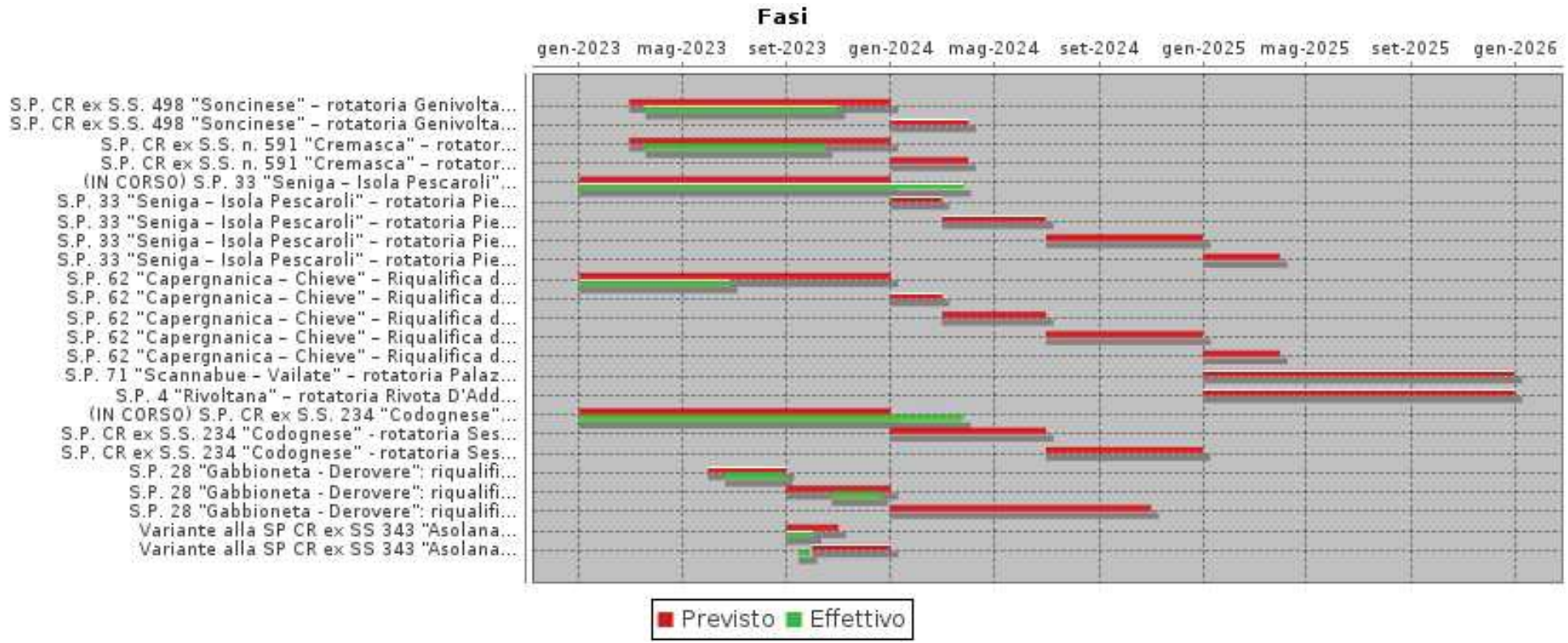
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5704

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Gestione e interventi straordinari per l'ammodernamento, la riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio stradale.

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_10_05-03

Realizzazione e pianificazione itinerari e percorsi ciclabili

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_10_05 Viabilità e infrastrutture str

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Realizzazione e pianificazione itinerari e percorsi ciclabili

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Il Piano dei percorsi ciclopedonali è composto di oltre 250 Km di Green ways da Spino d'Adda a Casalmaggiore. Gli itinerari di interesse culturale, turistico e ricreativo sono: la ciclabile delle Città Murate, del Canale Vacchelli, dell'Antica Regina, della Golena del Po e della Postumia, oltre al percorso ciclabile Montodine-Ripalta-Gombito realizzato nell'ambito del progetto PIA.
Il settore fornisce un'attività di supporto e coordinamento ai Comuni per la pianificazione, progettazione e la realizzazione di percorsi ciclopedonali, la partecipazione ai bandi regionali e di affiancamento alla Regione Lombardia rispetto alla realizzazione dell'itinerario cicloturistico Vento, di valenza nazionale.
Nell'ambito della DGR 3531/20 (cosidetto Piano Marschall) si darà corso all'esecuzione dei lavori di realizzazione dei seguenti interventi per la mobilità ciclabile:
- Completamento tracciato ciclabile PCIR 10 "Via delle Risaie" in Comune di Malagnino lungo la S.P. "Postumia";
- Collegamento ciclabile tra Comune di Palazzo Pignano (fraz. Scannabue) e Comune di Trescore Cremasco lungo la S.P. 35 "Pandino - Casaletto Vaprio";
- Collegamento ciclabile tra Comune di Casalmorano e Comune di Soresina lungo la lungo S.P. 89 "di Crema";
- Collegamento ciclabile tra il Comune di Gussola ed il Comune di Martignana di Po lungo la S.P. 85 "Bassa di Casalmaggiore".

e si darà avvio alle attività di progettazione definitiva dei seguenti ulteriori interventi:
- Collegamento ciclabile tra Comune di Madignano e Comune di Crema lungo la S.P. CR ex S.S. 415 "Paullese";
- Collegamento ciclabile tra Comune di Olmeneta e Comune Pozzaglio e Uniti (loc. Brazzuoli) lungo la S.P. 95 "di Longhinore";

Collegamento ciclabile tra il Comune di Grontardo (fraz. Levata) e Comune di Scandolara Ripa d'Oglio lungo la S.P. 83 "di Persico" e la S.P. 67 "Grontardo - Seniga".

In tale ambito si intende promuovere azioni finalizzate all'incentivazione dell'uso della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro quale sana abitudine di spostamento e di riduzione dei congestionamenti da traffico.
Saranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Per quanto concerne gli interventi per la realizzazione e pianificazione di itinerari e percorsi ciclabili previsti nell'ambito della DGR n. XI/3531 del 05/08/2020 (piano Marshall) si rileva il seguente stato di attuazione:
• Completamento tracciato ciclabile PCIR 10 "Via delle Risaie" in Comune di Malagnino lungo la S.P. "Postumia": sono in corso i lavori di esecuzione dell'opera che si prevede di collaudare entro il corrente anno;
• Collegamento ciclabile tra Comune di Palazzo Pignano (fraz. Scannabue) e Comune di Trescore Cremasco lungo la S.P. 35 "Pandino - Casaletto Vaprio": sono in corso di definizione le procedure per la firma del contratto con la l'impresa Aggiudicataria e la consegna formale dei lavori che si svolgeranno nel secondo semestre 2023;
• Collegamento ciclabile tra Comune di Casalmorano e Comune di Soresina lungo la lungo S.P. 89 "di Crema": sono in corso di definizione le procedure per la firma del

contratto con la l'impresa Aggiudicataria e la consegna formale dei lavori che si svolgeranno nel secondo semestre 2023;
• Collegamento ciclabile tra il Comune di Gussola ed il Comune di Martignana di Po lungo la S.P. 85 "Bassa di Casalmaggiore": sono in corso di definizione le procedure per la firma del contratto con la l'impresa Aggiudicataria e la consegna formale dei lavori che si svolgeranno nel secondo semestre 2023;
• Collegamento ciclabile tra Comune di Madignano e Comune di Crema lungo la S.P. CR ex S.S. 415 "Paullese": è stata avviata la procedure ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la procedura di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 7 e 8, della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 11 e 16, c. 4, del D.P.R. 327/2001 e proseguono le attività di progettazione definitiva dell'opera;
• Collegamento ciclabile tra Comune di Olmeneta e Comune Pozzaglio e Uniti (loc. Brazzuoli) lungo la S.P. 95 "di Longhinore": è stata avviata la procedure ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la procedura di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 7 e 8, della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 11 e 16, c. 4, del D.P.R. 327/2001 e proseguono le attività di progettazione definitiva dell'opera.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Per quanto concerne gli interventi per la realizzazione e pianificazione di itinerari e percorsi ciclabili previsti nell'ambito della DGR n. XI/3531 del 05/08/2020 (piano Marshall) si rileva il seguente stato di attuazione:
• Completamento tracciato ciclabile PCIR 10 "Via delle Risaie" in Comune di Malagnino lungo la S.P. "Postumia": i lavori sono stati ultimati in data 28/07/2023 e il certificato di regolare esecuzione emesso in data 27/10/2023;
• Collegamento ciclabile tra Comune di Palazzo Pignano (fraz. Scannabue) e Comune di Trescore Cremasco lungo la S.P. 35 "Pandino - Casaletto Vaprio": i lavori sono in corso;
• Collegamento ciclabile tra Comune di Casalmorano e Comune di Soresina lungo la lungo S.P. 89 "di Crema": i lavori sono in corso;
• Collegamento ciclabile tra il Comune di Gussola ed il Comune di Martignana di Po lungo la S.P. 85 "Bassa di Casalmaggiore": i lavori sono in corso
• Collegamento ciclabile tra Comune di Madignano e Comune di Crema lungo la S.P. CR ex S.S. 415 "Paullese": è stato affidato il servizio tecnico a supporto del RUP per la progettazione del sottopasso di attraversamento della es SS 235 ed è tutt'ora in corso l'attività di progettazione definitiva
• Collegamento ciclabile tra Comune di Olmeneta e Comune Pozzaglio e Uniti (loc. Brazzuoli) lungo la S.P. 95 "di Longhinore": è stato affidato il servizio tecnico a supporto del RUP per la progettazione della passerella di scavalco del cavo Dugale Grumone (Naviglio Vecchio) ed è tutt'ora in corso l'attività di progettazione definitiva

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5703	Realizzazione e pianificazione itinerari e percorsi ciclabili

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5703

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Realizzazione e pianificazione itinerari e percorsi ciclabili

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• completamento di percorsi ciclabili esistenti e realizzazione di nuovi itinerari ciclabili
• Rispettare le tempistiche previste per la realizzazione degli appalti di lavori

Motivazioni
Garantire il miglioramento della sicurezza stradale e le condizioni di mobilità dell'utenza debole

Situazione iniziale e traguardo atteso
S.P. n. 27 "Postumia"– ciclabile Malagnino. Progettazione esecutiva: Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. n. 35 "Pandino – Casaletto Vaprio" – ciclabile Scannabue. Progettazione esecutiva: Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. n. 89 "di Crema" – ciclabile Soresina. Progettazione esecutiva: Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. 85 "Bassa di Casalmaggiore" – ciclabile Gussola. Progettazione esecutiva: Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese" – ciclabile Crema. Progettazione fattibilità tecnico-economica: Rispetto cronoprogramma
S.P. 95 "di Longhinore" – ciclabile Olmeneta. Progettazione fattibilità tecnico-economica: Rispetto cronoprogramma
S.P. 83 "di Persico" - S.P. 67 "Grontardo – Seniga" – ciclabile Grontardo. Studi preliminari di inquadramento: Rispetto cronoprogramma

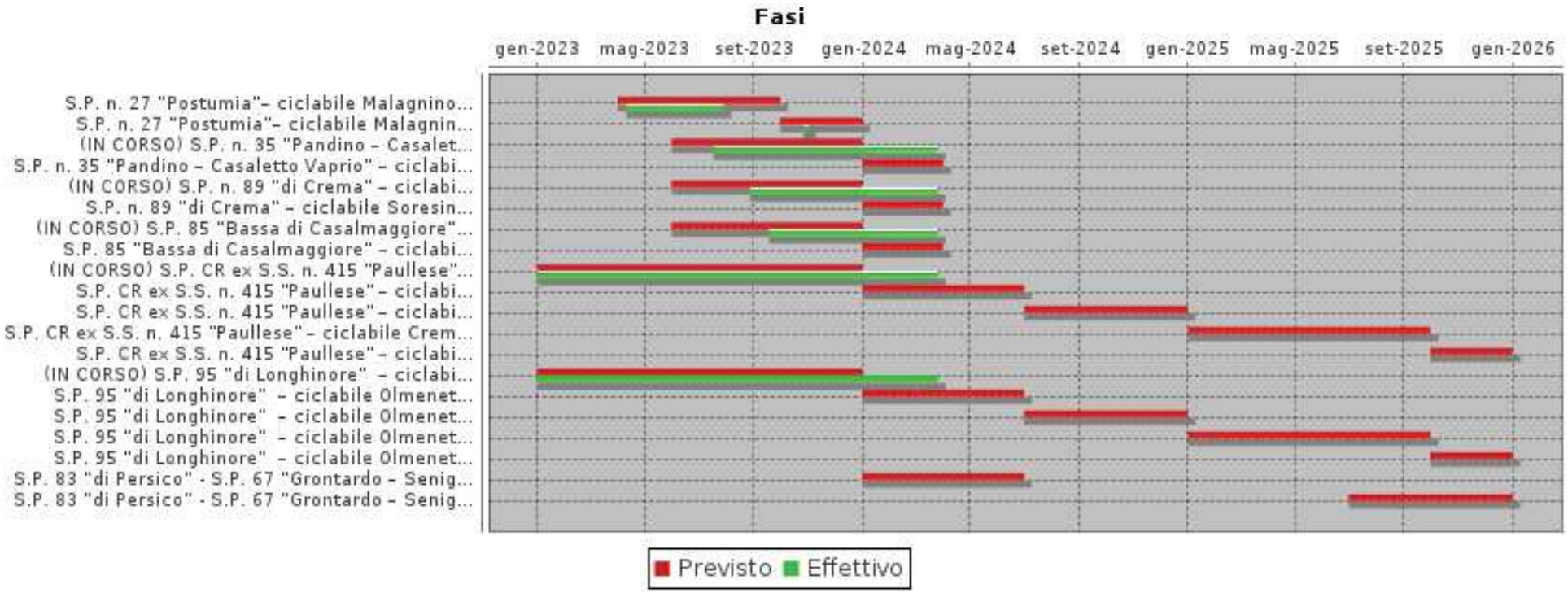
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5703

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Realizzazione e pianificazione itinerari e percorsi ciclabili

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_10_05-04

Pianificazione/programmazione e attuazione di grandi opere stradali: revisione e programmazione in essere alla luce del contesto storico-economico e delle nuove necessità e avvio di quelle finanziate

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_10_05 Viabilità e infrastrutture str

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 4 - Titolo: Pianificazione/programmazione e attuazione di grandi opere stradali: revisione e programmazione in essere alla luce del contesto storico-economico e delle nuove necessità e avvio di quelle finanziate.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Riattualizzare la programmazione delle opere infrastrutturali in relazione alle effettive esigenze del territorio legate alla domanda di mobilità ed alle risorse disponibili. Tra gli indicatori da considerare per individuare le priorità di analisi e di intervento viene valutata la finanziabilità e la cantierabilità dell'opera. Lo sviluppo della rete stradale necessita di accurata pianificazione e programmazione, in particolare per quanto attiene le grandi opere stradali; detta attività viene riconosciuta prioritariamente in capo alle Province. Il nuovo contesto storico, socioeconomico e le conseguenti profonde modifiche intervenute a livello di traffico, modalità, consumo di suolo, disponibilità di risorse rendono indispensabile la revisione programmazione in essere alla luce delle nuove necessità; l'attività dovrà essere ricalibrata in funzione della mancata riclassifica del reticolo regionale prioritario e dello sviluppo urbanistico del territorio cremonese. Per quanto attiene Regione Lombardia, si indicano a titolo di esempio situazioni già oggetto di attenzione e studio:
2° lotto della tangenziale di Montodine (da Cascina Fustagno a SS415 "Paullese"), Tang. di Dovera, Tang. di Madignano, intersezioni con la SS 415 a Madignano, Paullese, mentre per quanto attiene al reticolo ANAS recentemente ritornato di competenza della stessa società la Provincia resta affiancata ai comuni per monitorare l'attuazione della Circonvallazione di San Giovanni in Croce, Gronda nord di Casalmaggiore e interventi di messa in sicurezza della SS10 "Padana inferiore". Sul restante reticolo provinciale la Tang. Sud di Soresina, la Tang. di Campagnola (Comune di Crema), il miglioramento dell'accessibilità a grandi zone industriali in generale e interventi per la Competitività. Si evidenzia che come futura rete stradale provinciale il completamento della Tangenziale Sud di Soresina, recentemente assunta dalla Provincia rappresenta la maggior priorità di intervento in quanto trattasi di opera stradali avviata, ma non completata; mentre è stata da poco ultimata la Variante degli Robecco d'Oglio e Pontevico (referente: Autovia Padana, in fase di realizzazione) quale altro importante tassello per dare maggiore funzionalità alla viabilità da e per il territorio bresciano.
Da sottolineare che con la recente DGR 3531/20 (cosidetto Piano Marschall di Regione Lombardia) si prevede di dare attuazione ai seguenti interventi in quanto ricompresi nel piano dei finaziamenti:
SP 19 riqualificazione collegamento da Crema a Capralba - Variante di Campagnola;
Collegamento tra la SP 84 e la SP 47- completamento tangenziale di Soresina; SP ex SS 472 "Bergamina"
Tangenziale di Dovera;
Circonvallazione sud di Corte de Frati ed Aspice, cofinanziata anche dallo stesso Comune;
Progettazione riqualificazione SP ex SS 415 "Paullese" in corrispondenza del ponte sul fiume Adda e dei relativi raccordi alle province di Cremona e Lodi. Particolare attenzione merita la prosecuzione della riqualificazione a 4 corsie della exSS415 "Paullese" nel tratto da Crema a Spino d'Adda la cui progettazione definitiva è stata ultimata nel 2016. Sono ora in corso le attività propedeutiche all'ottenimento delle autorizzazioni e alla redazione del progetto esecutivo che per complessità necessitano di collaborazioni, oltre che con professionisti in qualità di supporto al RUP, anche con AIPO e Università, attraverso convenzioni sottoscritte negli scorsi anni con gli enti interessati. La realizzazione del ponte sul fiume Adda relativo alla Paullese tra Spino d'Adda e Zelo Buon Persico, prima in capo alla provincia di Milano, era stata attribuita alla Provincia di Cremona, come soggetto attuatore, dopo la firma congiunta (08/10/2014) di un protocollo d'intesa tra regione Lombardia,

Province di Cremona, Milano e Lodi, comuni di Spino d'Adda, Zelo Buon Persico, Pantigliate e Paullo, recepito dal CIPE con delibera del 2019. La provincia di Cremona, fortemente interessata all'opera, ha voluto accelerarne i tempi di attuazione dando continuità al proprio progetto di allargamento della Paullese tra Crema e Spino d'Adda, ultimata nel giugno 2015, realizzando la progettazione definitiva del ponte entro il primo semestre 2016. Compatibilmente con le autorizzazioni ministeriali (Ministero della Transizione Ecologica) ed i finanziamenti regionali si ipotizza nel 2022 di poter avviare la fase di gara con la formula dell'appalto integrato sulla base del progetto definitivo e giungere quanto prima all'apertura del cantiere, necessaria per poter dare avvio alle procedure di affidamento dell'esecuzione dei lavori. E' stato pubblicato il decreto inerente gli interventi a valere su risorse nazionali (c.d. decreto "Ponti"). In particolare gli interventi previsti nel suddetto decreto saranno rivolti alla manutenzione straordinaria dei ponti sull'Adda di Rivolta e Crotta per € 380.000,00, al ponte sull'Oglio di Bordolano per € 50.000,00 ed alla demolizione e ricostruzione del ponte sempre sul fiume Oglio a Isola Dovarese per € 12.000.000,00. E' stata definita la programmazione dei suddetti interventi ed avviata la progettazione degli stessi. Tale azione consentirà di procedere nel percorso di monitoraggio e messa in sicurezza di ulteriori strutture da ponte del territorio Cremonese.
Da segnalare inoltre il finanziamento regionale per gli interventi di adeguamento statico sul ponte di Pianengo SP 64 e delle indagini e primi interventi di manutenzione sul ponte di Pizzighettone; si è in attesa del decreto MIT relativo al cofinanziamento che dovrebbe discendere dal DL 104/2020 art. 49.

Saranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Per quanto concerne gli interventi per la realizzazione di nuove opere infrastrutturali previste nell'ambito della DGR n. XI/3531 del 05/08/2020 (piano Marshall) si rileva il seguente stato di attuazione:

- S.P. n. 84 “di Pizzighettone” - Completamento tangenziale sud di Soresina: è in corso di definizione l’affidamento delle attività di progettazione definitva/esecutiva alla società in -house Centropadane s.r.l. che proseguirà nel corrente anno;
- S.P.CRexS.S. n. 472 “Bergamina” – Circonvallazione ovest di Dovera: è stato approvato il progetto definitivo in linea tecnica e avviata l’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del d. lgs. 152/2006 e dell’art. 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5;
- SP 26 "Brazzuoli Pieve d'Olmi"- Circonvallazione Sud di Corte de' Frati ed Aspice: è stato approvato il progetto definitivo in linea tecnica e avviata l’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del d. lgs. 152/2006 e dell’art. 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

Per quanto concerne l’opera denominata S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese - ”Ammodernamento tratto “Crema – Spino d’Adda” Lotto n. 3 “Nuovo Ponte sul Fiume Adda” - Lavori di raddoppio del ponte sul Fiume Adda e dei relativi raccordi in Provincia di Cremona e Lodi è stata completata l’attività di aggiornamento normativo e adeguamento alle prescrizioni di ottemperanza VIA del progetto definitivo in attesa dell’ottenimento dei finanziamenti integrativi necessari.

Per quanto concerne l’opera denominata S.P. 11 “S. Antonio – Isola Dovarese” - Nuovo Ponte sul Fiume Oglio in località Isola Dovarese è in corso di definizione l’affidamento del servizio tecnico a supporto del RUP per l’attività di verifica del progetto definitivo in attesa dell’ottenimento dei finanziamenti integrativi necessari.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Per quanto concerne gli interventi per la realizzazione di nuove opere infrastrutturali previste nell'ambito della DGR n. XI/3531 del 05/08/2020 (piano Marshall) si rileva il seguente stato di attuazione:

- S.P. n. 84 “di Pizzighettone” - Completamento tangenziale sud di Soresina: è tutt’ora in corso l’attività di progettazione definitiva dell’opera;
- S.P. CR ex S.S. n. 472 “Bergamina” – Circonvallazione ovest di Dovera: la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale si è conclusa positivamente in data 22/12/2023. il proseguimento dell’iter progettuale è vincolato al reperimento delle risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura economica dell’intera opera. Al fine di far avanzare per quanto possibile l’opera si ha l’intenzione di convocare la conferenza di servizi.
- SP 26 "Brazzuoli Pieve d'Olmi"- Circonvallazione Sud di Corte de' Frati ed Aspice: la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale è stata archiviata senza giudizio stante la necessità di ridefinire e aggiornare le previsioni progettuali del tracciato stradale in ragione delle effettive disponibilità finanziarie ad oggi non sufficienti a coprire l’intero intervento come individuato.

Per quanto concerne l’opera denominata S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese - ”Ammodernamento tratto “Crema – Spino d’Adda” Lotto n. 3 “Nuovo Ponte sul Fiume Adda” -

Lavori di raddoppio del ponte sul Fiume Adda e dei relativi raccordi in Provincia di Cremona e Lodi la Regione Lombardia con D.G.R. n. XII/1590 del 18 dicembre 2023 ha confermato la copertura economica ancora mancante. Nel corso del 2024 potrà pertanto riprendere l'iter per la verifica/validazione del progetto definitivo e per la sua approvazione da parte del Ministero.

Per quanto concerne l'opera denominata S.P. 11 "S. Antonio – Isola Dovarese" - Nuovo Ponte sul Fiume Oglio in località Isola Dovarese è stato affidato in data 10/11/2023 il servizio tecnico a supporto del RUP per l'attività di redazione delle integrazioni al progetto propedutiche all'appalto integrato e in data 29/11/2023 il servizio tecnico a supporto del RUP per l'attività di verifica del progetto definitivo. Le attività sono in corso.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5705	Pianificazione/programmazione e attuazione di grandi opere stradali

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5705	**INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA**	**BIROLI GIULIO**

Pianificazione/programmazione e attuazione di grandi opere stradali

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• realizzazione di nuove infrastrutture stradali
• Rispettare le tempistiche previste per la realizzazione degli appalti di lavori

Motivazioni
Garantire il miglioramento della sicurezza stradale e il potenziamento delle condizioni di mobilità stradale in relazione alle effettive esigenze del territorio legate alla domanda di trasporto e di sviluppo socio-economico.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Progetto di fattibilità tecnico economica – Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” – Ponte Spino d’Adda. progetto definitivo - pronunciamento VIA: Rispetto cronoprogramma
S.P. 11 “S. Antonio – Isola Dovarese” – Ponte Isola Dovarese. progetto definitivo – autorizzazione PAU: Rispetto cronoprogramma
S.P. CR ex S.S. n. 498 “Bergamina” - Circonvallazione di Dovera. Progettazione fattibilità tecnico - economica: Rispetto cronoprogramma
S.P. n. 26 “Brazzuoli – Pieve d’Olmi” – Circonvallazione Corte de’ Frati. Progettazione fattibilità tecnico - economica: Rispetto cronoprogramma
S.P. n. 84 “di Pizzighettone” – Tangenziale sud di Soresina. Progettazione fattibilità tecnico-economica: Rispetto cronoprogramma
S.P. n. 19 “Crema – Capralba” – Variante di Campagnola Cremasca. Progettazione fattibilità tecnico-economica: Rispetto cronoprogramma

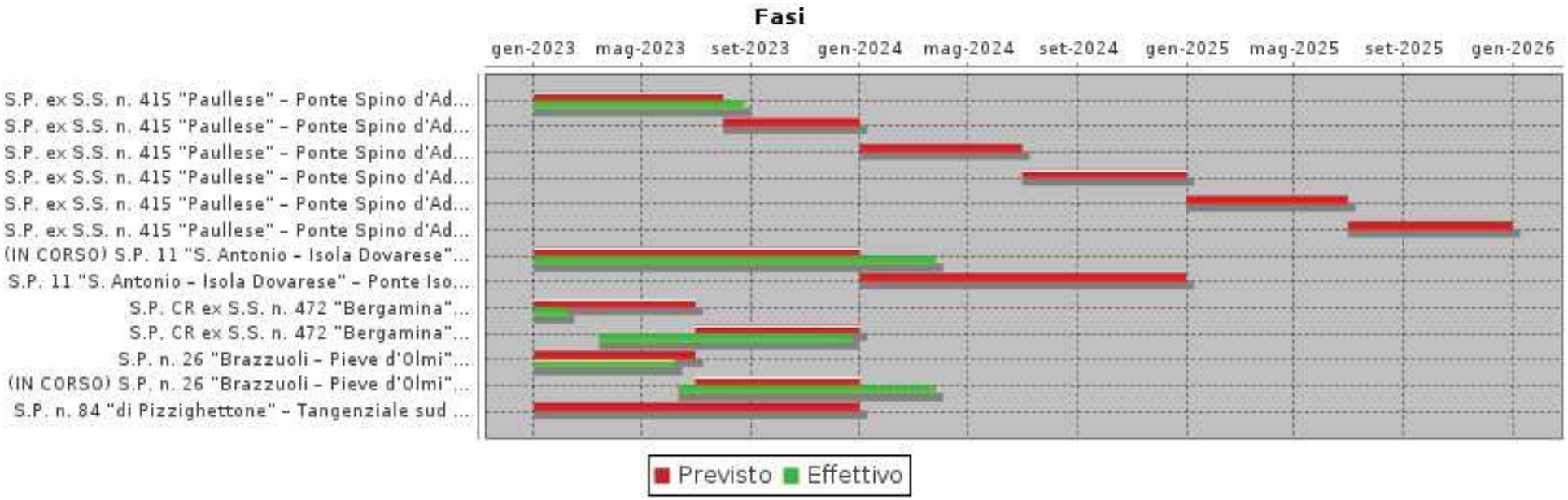
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5705

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Pianificazione/programmazione e attuazione di grandi opere stradali

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_10_05-05

Sostegno ai comuni per la predisposizione dei Piani per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_10_05 Viabilità e infrastrutture str

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 5 - Titolo: Sostegno ai comuni per la predisposizione dei Piani per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche"

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Regione Lombardia ha proposto alle Province Lombarde un accordo per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione residente fino a 5000 unità al 31.12.2019 per la predisposizione dei PEBA entro il quadro dispositivo di cui alla L. R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020 e, in particolare, della norma dell'art. 8 bis della stessa legge vista anche l'Intesa 2019-2021 con UPL, le Province Lombarde e Città Metropolitana approvata in data 3/07/2019, destinando risorse del bilancio regionale. Alle Province, in relazione ai costi dalle stesse sostenuti per lo svolgimento dell'attività attuativa dell'Intesa, è riconosciuto un contributo. I PEBA si configurano come strumenti di pianificazione degli interventi inerenti l'accessibilità intesa come condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona e non solo delle persone con disabilità. Negli anni successivi all'approvazione della L. 41/86 e della L.R.6/89, il quadro giuridico e normativo in materia di PEBA si è significativamente evoluto, in particolare attraverso l'introduzione del concetto di accessibilità estesa a tutti gli ambiti di vita e quale condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona, innovando profondamente i principi e gli orientamenti culturali in tema di "barriere architettoniche". Al fine di agevolare la redazione dei PEBA e di aumentare significativamente il numero dei comuni che li adottano, R.L. ha appunto istituito una misura incentivante che consiste nel prevedere che tale adozione costituisca requisito preferenziale per la partecipazione ai bandi regionali e nell'assegnare ai Comuni contributi specifici. R.L. ha ritenuto che le Province, in considerazione della loro collocazione intermedia a livello territoriale, siano la dimensione istituzionale più adeguata per una prima collaborazione nell'attuazione della misura, che può migliorare strategicamente la capacità di valutazione dell'aderenza delle proposte progettuali di redazione dei PEBA al contesto territoriale declinato su scala provinciale e alle dinamiche dei processi economici e strategici che specificamente li coinvolgono.
In uno spirito di collaborazione tra Enti, la Provincia ha dato la propria disponibilità a farsi carico dell'iniziativa a favore dei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti tramite l'erogazione di contributi per la redazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche, in funzione del quadro normativo suddetto.
L'avvio effettivo di questo supporto da parte della Provincia è avvenuto a inizio 2022, con la pubblicazione dell'avviso di ammissione al pubblico finanziamento e la relativa modulistica a beneficio dei Comuni per la presentazione della propria istanza. Tale supporto proseguirà anche per parte dell'anno 2023, in forza dell'adozione, in data 14/10/2022, di un decreto regionale che dispone la proroga dei termini per l'invio del PEBA - da parte dei Comuni - al 31/5/2023 - e dei termini di erogazione dei saldi e di rendicontazione alla Regione - da parte delle Province - al 31/7/2023.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

E’ regolarmente proseguita l’attività di analisi della documentazione presentata dai comuni beneficiari del contributo, finalizzata all’erogazione del saldo, e sino alla data del 16/06/2023 sono stati erogati in totale n. 15 saldi sui 21 comuni ammessi al finanziamento.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Con riferimento alla misura denominata “PEBA 2022” e indirizzata ai Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, nel mese di luglio 2023 si è terminato di erogare i saldi spettanti agli enti aventi presentato regolare rendicontazione delle spese sostenute, sono stati incamerati gli acconti restituiti dai 3 Comuni inadempienti sui 21 ammessi, e tali risorse ritornate disponibili hanno consentito di finanziare i PEBA di altri 4 Comuni rimasti esclusi dal beneficio. Entro la scadenza prevista del 31.07.2023 è stata inviata a Regione Lombardia la rendicontazione finale della misura.

Parallelamente è stata avviata la nuova misura denominata “PEBA 2023” destinata ai Comuni con popolazione fino a 20000 abitanti e con decreto dirigenziale n. 510 del 11/07/2023 è stato approvato l’Avviso Provinciale con i relativi allegati, inviati per opportuna conoscenza ai Comuni della Provincia non già beneficiari del precedente contributo e all’ordine provinciale degli architetti.

Sono state ricevute ed esaminate le istanze pervenute sino al 25 agosto 2023 (data della scadenza indicata nell’avviso), e ne è scaturita una graduatoria di n. 32 Comuni finanziati e n. 12 non finanziabili per completo esaurimento delle risorse, approvata con determinazione dirigenziale n. 652 del 30/10/2023.

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2023 sono stati liquidati gli acconti ai Comuni aventi presentato dichiarazione di formale attivazione del procedimento di stesura del PEBA.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5701	Sostenere il miglioramento delle condizioni di accessibilità e di inclusione sociale delle persone con disabilità

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5701

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Sostenere il miglioramento delle condizioni di accessibilità e di inclusione sociale delle persone con disabilità

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Concorrere, congiuntamente agli altri enti locali del territorio lombardo, quali Regione e Comuni, all'obiettivo sociale di dare piena accessibilità alla vita di comunità da parte delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Tale finalità, da parte delle Provincie, si concretizzerà nell'erogazione ai soggetti descritti nella sezione DESTINATARI di contributi pari alla metà della spesa sostenuta (fino ad un max di 5 mila euro) per redigere o aggiornare il proprio Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Motivazioni
La motivazione dell'attribuzione alle Province di tale obiettivo di distribuzione delle risorse regionali ai Comuni aventi diritto è rinvenibile nel fatto che le Province, quali enti di area vasta, sono considerate istituzioni adeguate per collaborare con Regione Lombardia nell'attuazione della misura di sostegno all'adozione dei PEBA da parte dei Comuni, tenuto conto della loro collocazione intermedia, a livello territoriale, tra Regione e Comuni. In particolar modo il ruolo della Provincia entra in gioco al fine di assegnare le risorse ai Comuni aventi diritto, secondo quanto descritto nella sezione DESTINATARI, e di erogare i contributi nei termini e con le modalità previsti dagli avvisi di ammissione al pubblico finanziamento.

Situazione iniziale e traguardo atteso
La base di partenza è rappresentata da un certo n. di Comuni dotati di PEBA al 1/1/2023 e il risultato atteso è l'incremento di tale numero.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5701

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Sostenere il miglioramento delle condizioni di accessibilità e di inclusione sociale delle persone con disabilità

GANTT

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_10_05-06

Piano degli spostamenti Casa / Lavoro - PSCL

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_10_05 Viabilità e infrastrutture str

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 6 - Titolo: Piano degli spostamenti Casa / Lavoro - PSCL

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Adozione di un piano degli spostamenti casa-lavoro e nomina del mobility manager aziendale a seguito dell'entrata in vigore del D.M.T.E. 27 maggio 2021.
Al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane, il citato Decreto prevede che le imprese e le pubbliche amministrazioni con singole unità con più di 100 dipendenti, situate in un capoluogo di Regione o di Provincia, in una città metropolitana ovvero in un Comune con una popolazione superiore a 50.000 abitanti, adottino un Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) del proprio personale dipendente.
Il Piano, da adottarsi entro il 31 dicembre di ogni anno, dovrà predisporre misure idonee a garantire forme di mobilità sostenibili ed alternative rispetto all'uso dei mezzi di locomozione privati per gli spostamenti casa-lavoro dei propri dipendenti, con l'obiettivo di ottimizzare i suddetti spostamenti. Tali misure dovranno basarsi sulla valutazione delle effettive esigenze di mobilità, tenendo conto anche dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato.
Pertanto il Piano dovrà, inoltre, definire i benefici conseguibili per effetto dell'attuazione delle misure: essi dovranno riguardare non solo l'ambiente, ma anche l'economia e la produttività sia per l'impresa o pubblica amministrazione che attua il PSCL, sia per i dipendenti coinvolti.
A tal fine la Provincia di Cremona si è dotata della nuova figura professionale denominata mobility manager "aziendale" scelto tra il personale in ruolo e in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

non si rilevano modifiche al piano degli spostamenti casa-lavoro

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

non si rilevano modifiche al piano degli spostamenti casa-lavoro

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

MISSIONE
11 - SOCCORSO CIVILE

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_11_01	Sistema di protezione civile	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_11_01	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Sistema di protezione civile	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_11_01
Sistema di protezione civile

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_11_01-01	Gestione e formazione del volontariato di Protezione Civile	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_11_01-02	Piani Provinciali di protezione civile	BIROLI GIULIO
2023_OO-PRO_11_01-03	Gestione dell'emergenza	BIROLI GIULIO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_11 11 SOCCORSO CIVILE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_11_01-01

Gestione e formazione del volontariato di Protezione Civile

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_11 11 SOCCORSO CIVILE
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_11_01 Sistema di protezione civile

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n.1 - Titolo:Gestione e formazione del volontariato di Protezione Civile

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Il coordinamento del volontariato di protezione civile ha lo scopo principale di formare personale volontario sempre più specializzato al fine di garantire, in sicurezza e con tempestività, gli aiuti necessari alle popolazioni colpite da calamità
Verranno svolte numerose attività: organizzazione di esercitazioni d'area e/o provinciale, attivazione di nuovi corsi di formazione per volontari, sia corsi di formazione base che specialistici conformi agli standard formativi regionali e organizzazione di attività informative volte alla cittadinanza, anche a supporto di quelle organizzate da altri soggetti istituzionali o dal volontariato.
Verrà svolta tutta l'attività amministrativa delegata dalla Regione relativa agli adempimenti amministrativi annuali, iscrizioni/cancellazioni/mantenimento operatività/DB regionale, istruttorie relative ai benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del Dlgs 1/2018, relativamente alle Organizzazioni di volontariato.
Proseguirà l'importante lavoro di formazione e informazione sull'attività di Protezione Civile rivolta alle scuole, in particolare si definiranno programmi precisi nell'ambito scolastico a supporto del CPPC (Centro Promozione Protezione Civile) e con l'attivazione di progetti negli istituti scolastici.
Proseguirà la riorganizzazione operativa della colonna mobile (CMP) in genere, comprese le procedure di emergenza per meglio rispondere al Sistema di Protezione Civile Regionale sia per la costituzione di una Colonna Mobile Integrata (con Regione e Province) in caso di emergenze regionali/nazionali sia per eventi locali di grande impatto territoriale. Si procederà anche alla rivisitazione della distribuzione sul territorio delle attrezzature, per una gestione più efficace dei mezzi e materiali in dotazione alle organizzazioni di volontariato e di proprietà della Provincia; continuerà anche la formazione specifica degli operatori della CMP e le esercitazioni ad hoc.
Il modulo segreteria della Colonna Mobile Provinciale è punto di riferimento per Regione Lombardia per eventi di tipo regionale siano essi emergenze, o eventi di impatto territoriale, per tale motivo si opererà per migliorare il servizio.
Si continuerà ad operare per giungere alla definizione di nuovi protocolli con il Comitato di Coordinamento del Volontariato (CCV).

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

E’ continuata l’attività di coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile. Nel primo semestre sono stati organizzati:
- Incontri di coordinamento congiuntamente al CCV, in riferimento principalmente al progetto scuola e all’emergenza Emilia Romagna
- Tre attività addestrative: una sull’area cremasca con la partecipazione di 84 volontari , una sull’area casalasca con la partecipazione di 55 volontari e una prova TLC con la partecipazione di 26 volontari.
- Due eventi: supporto alla manifestazione del FAI con la partecipazione 51 volontari e partecipazione dall’evento “Due Giugno” con la partecipazione di 9 volontari;
- Un evento di rilevante impatto locale (Sant. Apollonia) con la partecipazione di 22 volontari
- Varie attività presso le scuole elementari e medie con azioni dimostrative delle attività di protezione civile, mentre per le scuole superiori corsi specifici di protezione civile (Base e lezioni sui rischi), in collaborazione con il CPPC (Centro promozione protezione civile) .

E’ continuata l'attività amministrativa delegata dalla Regione relativa alle istruttorie dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del Dlgs 1/2018 per il rimborso delle

spese occorse in emergenze.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' continuata l'attività di coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile. Nel secondo semestre sono stati organizzati:
- Incontri di coordinamento congiuntamente al CCV. Sono state svolte alcune riunioni di coordinamento nei mesi di marzo, aprile, giugno e luglio.
- Due attività addestrative una nel mese di luglio e una a novembre relative alla chiusura di corsi base. Hanno partecipato 57 volontari.
- Un evento a supporto alla manifestazione del FAI di autunno con la partecipazione 16
- Varie attività presso le scuole elementari e medie con azioni dimostrative delle attività di protezione civile, mentre per le scuole superiori sono state organizzate prove pratiche di chiusura dei corsi base in collaborazione con il CPPC (Centro promozione protezione civile), con la partecipazione di 133 volontari.

E' continuata l'attività amministrativa delegata dalla Regione relativa alle istruttorie dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del Dlgs 1/2018 per il rimborso delle spese occorse in emergenze.

Nel corso della settimana della Protezione Civile nel mese di ottobre, si sono svolte varie attività:
- Esercitazione attività cinofile in data 07-08 ottobre. Nel corso delle due giornate si sono svolte attività di ricerca con cani molecolari.
- Il 14 ottobre, si sono svolte attività di divulgazione e attività pratiche con la scuola media di Soncino.
- Piazze Io Non Rischio:
- il 14 e 15 ottobre, rispettivamente a Viadana e Casalmaggiore;
- il 15 ottobre a San Bassano
- il 15 ottobre a Casaletto Ceredano
- il 01 ottobre in occasione della Festa del Volontariato a Cremona, è stato realizzato un punto di divulgazione INR
- Partecipazione all'Esercitazione EXE.LOMB.EST 2023, organizzata da Regione Lombardia, relativa al Rischio Sismico.

Progetto Scuola:
- hanno partecipato
- 9 Istituti Comprensivi per un totale di 825 alunni - media grado di soddisfazione: 9,25
- 4 Scuole Superiori per un totale di 466 alunni (214 all'interno del progetto CPPC e 254 con Liceo Aselli non ancora inserito nella rete dei CPPC) – media grado di soddisfazione : 10

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_11_01-02

Piani Provinciali di protezione civile

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_11 11 SOCCORSO CIVILE
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_11_01 Sistema di protezione civile

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Piani Provinciali di protezione civile

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La pianificazione di protezione civile è un elemento fondamentale per garantire un grado di sicurezza minimale al territorio.
A seguito delle competenze attribuite dalle normative regionali e nazionali, la Provincia negli anni passati ha approvato alcune pianificazioni di propria competenza in particolare quelle relative al rischio sismico e idraulico.
Il lavoro dell'ufficio sarà finalizzato a:
- un miglioramento del supporto della Provincia, relativamente alle pianificazioni, nell'ambito della Sala Operativa Provinciale.
- continuazione della predisposizione del piano di emergenza dei fiumi Adda e Serio in collaborazione con l'ufficio SIT. nella fase progettuale verranno coinvolti anche dei soggetti esterni quali: Prefettura, Regione Lombardia, VVF, AIPO e Volontari di Protezione Civile.
- supporto ai Comuni per la redazione di piani dei emergenza comunali,
- collaborazione nei tavoli tecnici della Prefettura per la redazione di pianificazione d'emergenza relativamente alle industrie a rischio di incidente rilevante e antiterrorismo.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Il lavoro dell'ufficio è stato finalizzato:
- all'avvio della procedura di deposito, consultazione e ricezione delle osservazioni al piano di protezione civile dei fiumi Adda e Serio adottato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 6 del 12.04.2023, prodromica alla definitiva adozione ed invio alla Regione del piano stesso, previsto per fine settembre;
- all'attività di supporto ai Comuni per la redazione di piani dei emergenza comunali, con particolare riferimento ai Comuni beneficiari di contributo regionale;
- alla collaborazione nei tavoli tecnici della Prefettura per la redazione di pianificazioni di loro competenza.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

- E' stato adottato con delibera del Consiglio n° 35 del 20 dicembre 2023 il Piano provinciale di protezione civile relativo al rischio idraulico dei fiumi Adda e Serio. Il Piano è stato trasmesso alla Regione in data 27 dicembre 2023 con prot. N° 111.442 per la sua approvazione. E' stato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia https://www.provincia.cremona.it/territ/?view=Pagina&id=7014 in data 22 dicembre 2023 – AGGIORNAMENTO 27.12.2023 ed è stato inviato ai Comuni e alle Province in data 27 dicembre 2023 con nota prot. N° 111.399 e alle dv/gc in data 27 dicembre 2023 con nota prot. N° 111.417.

- è continuata l'attività di supporto ai Comuni per la redazione di piani dei emergenza comunali, con particolare riferimento ai Comuni beneficiari di contributo regionale;
- è continuata la collaborazione nei tavoli tecnici della Prefettura per la redazione di pianificazioni di loro competenza.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5711	Piano provinciale di protezione civile relativo al rischio idraulico dei fiumi Adda e Serio.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5711	**INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA**	**BIROLI GIULIO**

Piano provinciale di protezione civile relativo al rischio idraulico dei fiumi Adda e Serio.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Le competenze in ambito di protezione civile e le funzioni delegate e confermate dalla Regione alle Province definiscono in modo chiaro i compiti e le attività da svolgere. La pianificazione e la risposta all'emergenza sono le attività in cui vanno investite risorse. Gli eventi calamitosi, anche provinciali, hanno richiesto una risposta operativa emergenziale organizzata e impegnativa.
La necessità di avere, in un tempo limitato, la disponibilità di informazioni e di risorse umane operative è un'esigenza inderogabile e strategica per la sicurezza della collettività.
Nei prossimi anni si prevede un potenziamento delle attività pianificatorie partendo dall'adozione e successiva approvazione del Piano provinciale di protezione civile relativo al rischio idraulico dei fiumi Adda e Serio. Il Piano di competenza parte dallo scenario di riferimento e dalle procedure operative da mettere in atto in caso di emergenza. In aprticolare il progetto complessivo, oltre a pianificare, metterà in relazione le banche dati e la cartografia delle pianificazioni in modo che, in caso di emergenza, il personale operativo abbia risposte immediate e precise.
Tale prodotto si appoggerà ad un'infrastruttura informatica che garantisca tempi di risposta efficienti, funzionalità disponibile 24 ore, 7 giorni su 7 e sia conforme a quanto richiesto dalla Agenzia per l'Italia Digitale (Cloud della PA).

Concorre anche alla realizzazione del seguente obiettivo operativo di DUP:
Missione 9, Programma 01, Ob.Op.1

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5711

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Piano provinciale di protezione civile relativo al rischio idraulico dei fiumi Adda e Serio.

GANTT

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_11_01-03

Gestione dell'emergenza

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_11 11 SOCCORSO CIVILE
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_11_01 Sistema di protezione civile

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Gestione dell'emergenza

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La Provincia, in coordinamento con la Prefettura, supporta e gestisce le situazioni emergenziali del territorio, anche sanitarie.
In particolare le competenze e le azioni messe in campo, seppur l'emergenza sanitaria sia considerata emergenza nazionale, si articolano dal livello comunale al livello regionale. Si passa dal supporto ai Comuni per l'assistenza alla popolazione, alla distribuzione di mascherine, di DPI per gli ospedali, di Kit per i medici di base e RSA, a sopralluoghi e supporto alla realizzazione di strutture da campo, piano vaccinale etcc.
La Provincia partecipa, nell'ambito della Colonna mobile regionale, con la propria Colonna mobile provinciale, ad emergenze extra provinciali quali, ad esempio, terremoti, temporali forti, vento forte, alluvioni.
Nel prossimo anno verranno realizzati quattro Centri Provinciali di Emergenza (C.P.E.).
Attualmente sul territorio cremonese esistono due magazzini provinciali, uno localizzato a Rivolta d'Adda e uno a San Daniele Po e altri punti di rimessaggio presso le sedi delle organizzazioni di volontariato facenti parte della Colonna Mobile, situazione non sufficiente per le esigenze territoriali.
La Provincia intende adottare un modello "diffuso", rispetto ad un unico C.P.E., maggiormente idoneo a fronteggiare le criticità territoriali che potrebbero presentarsi, proprio in considerazione della notevole estensione in senso NW - SE della nostra provincia ed alla "distribuzione areale" dei rischi del territorio.
Le valutazioni economico-strategiche che verranno fatte terranno in considerazione: il rischio del territorio, la presenza o meno di organizzazioni di volontariato che potranno concorrere alla gestione del magazzino, la zona di ubicazione e la sua strategicità nel contesto provinciale, la zonizzazione urbanistica, la viabilità, la presenza o meno di partecipazione dei comuni o altri soggetti.
Pertanto a seguito di specifica manifestazione di interesse e richieste ai comuni interessati sono stati individuati i seguenti siti per la costruzione dei suddetti edifici:
- Area in Crema adiacente alla costruenda caserma dei VV.FF. e direttamente connessa alla ex SS 415 "Paullese" per la realizzazione di un capannone con destinazione logistica/idraulica.
- Area portuale di Cremona per la costruzione di un capannone che avrà una destinazione prettamente idraulica e che verrà definita quale punto di insacchettamento provinciale nel caso di emergenze legate al rischio idraulico (prevalentemente al fiume Po).
- Area nel Comune di Piadena, nell'ambito della futura costruzione del polo della sicurezza comunale che avrà una destinazione prettamente logistica .
- Area in comune di Martignana di Po dove si costruirà una struttura che avrà una destinazione prettamente idraulica e che verrà definita quale punto di insacchettamento provinciale nel caso di emergenze legate al rischio idraulico (prevalentemente al fiume Po).

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

L'ufficio ha coordinato le seguenti emergenze:
- Ricerca persona dispersa a Rivolta d'Adda (22/04/2023), coordinati e attivati n. 32 volontari per 32 giornate/uomo.
- Emergenza Emilia Romagna maggio/giugno 2023, coordinati e attivati n. 52 volontari per 202 giornate/uomo.
- Emergenza Monitoraggio fiume Po (03/05 e 21/05), coordinati e attivati n. 14 volontari per 16 giornate/uomo.

L’ufficio ha inoltre presidiato le fasi per la realizzazione dei CPE (Centri Polifunzionali di Emergenza):

- CPE MARTIGNANA: sono state concluse le fasi della progettazione e della gara per l'individualizzazione della ditta che realizzerà l’opera.

- CPE AREA CREMONESE: è stato affidato l’incarico a Centro Padane per la progettazione di fattibilità e definita/esecutiva.

- CPE AREA CREMASCA: sono state concluse le pratiche per la disponibilità dell’area, è in fase di definizione la gara per l’affidamento della progettazione.

- CPE PIADENA DRIZZONA: si è in attesa di chiarimenti dal parte del Comune di PIADENA DRIZZONA per definire il prosieguo dell’opera.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

L’ufficio ha coordinato le seguenti emergenze:

- Emergenza Maltempo Luglio (dal 21/07 al 30/07), coordinati e attivati n. 96 volontari per 138 giornate/uomo.

- Emergenza Maltempo ottobre-novembre, coordinati e attivati n. 71 volontari per 135 giornate/uomo.

- Emergenza Maltempo Dicembre (02-12), coordinati e attivati n. 13 volontari per 13 giornate/uomo.

L’ufficio ha inoltre presidiato le fasi per la realizzazione dei CPE (Centri Polifunzionali di Emergenza):

- CPE MARTIGNANA: è stato firmato il contratto con la ditta aggiudicataria, e sono state avviate le attività di consegna lavori.

- CPE AREA CREMONESE: è stato affidato l’incarico a Centro Padane per la progettazione di fattibilità e definita/esecutiva . Il progetto è stato consegnato a novembre.

- CPE AREA CREMASCA: sé stata indetta la gara per l’affidamento della progettazione e la sua aggiudicazione.

- CPE PIADENA DRIZZONA: è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata pubblicata la gara per la realizzazione dei lavori.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5712	Potenziare l'operatività e favorire la diffusione della cultura di protezione civile

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5712

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Potenziare l'operatività e favorire la diffusione della cultura di protezione civile

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• potenziare il livello operativo dell'intervento organizzato in emergenza del servizio di protezione civile attraverso la creazione di n. 4 centri polifunzionali di emergenza
• sostenere la diffusione della cultura di Protezione civile

Motivazioni
Attualmente sul territorio cremonese esistono due magazzini provinciali, uno localizzato a Rivolta d'Adda e uno a San Daniele Po e altri punti di rimessaggio presso le sedi delle organizzazioni di volontariato facenti parte della Colonna Mobile. I due magazzini risultano o non sufficientemente dimensionati o in fase di dismissione.
Dal punto di vista logistico, la Provincia ha adottato un modello "diffuso", rispetto ad un unico C.P.E., maggiormente idoneo a fronteggiare le criticità territoriali che potrebbero presentarsi, proprio in considerazione della notevole estensione in senso NW - SE della nostra provincia ed alla "distribuzione areale" dei rischi del territorio.
I criteri che hanno portato a tale scelta sono da ricercare essenzialmente nell'analisi dei rischi del territorio cremonese, che vede il rischio idraulico legato essenzialmente al reticolo principale con i fiumi Adda, Serio (per l'area cremasca) Oglio (per l'alto cremasco e zona casalasca) e Po (per l'area cremonese e casalasco) e il rischio sismico che vede classificata la nostra provincia in zona tre con una particolare pericolosità nella zona soncinese.

Regione Lombardia, con DRG n. 5300 del 27.09.2021 "Assegnazione di contributi ad enti locali, per il finanziamento su base triennale, per l'implementazione della rete dei Centri Polifunzionali di Emergenza di livello provinciale" ha approvato il finanziamento destinato alle Province per le annualità 2021/2023 a seguito di specifica ricognizione effettuata negli scorsi mesi dalla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile.

Per la Provincia di Cremona sono stati ammessi e finanziati n. 4 interventi per complessivi euro 2.000.000,00.=.

Gli interventi in parola contribuiranno a sostenere l'evoluzione del sistema di Colonne Mobili Provinciali.

Oltre al potenziamento infrastrutturale, elemento cardine del sostegno dell’attività di protezione civile è l’informazione e la formazione (quest’ultima, peraltro, rientra nelle competenze provinciali), quale volano alla diffusione di una cultura rivolta all’azione di protezione civile, mediante nuove collaborazioni con enti e strutture per allargare il raggio di azione e di informazione.

Concorre anche alla realizzazione del seguente obiettivo operativo di DUP:
Missione 11, Programma 01, Ob.Op.1

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5712

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Potenziare l'operatività e favorire la diffusione della cultura di protezione civile

GANTT

MISSIONE
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_12_02	Interventi per la disabilità	.
2023_PRO_12_08	Cooperazione e associazionismo	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_12_02	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Interventi per la disabilità	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_12_02
Interventi per la disabilità

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_12_02-01	Interventi per la disabilità sensoriale nell'accesso ai servizi	BIROLI GIULIO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_12 12 DIR.SOC-POLIT.SOC.-FAMIGLIA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_12_02-01

Interventi per la disabilità sensoriale nell'accesso ai servizi

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_12 12 DIR.SOC-POLIT.SOC.-FAMIGLIA
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_12_02 Interventi per la disabilità

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: interventi per la disabilità sensoriale nell'accesso ai servizi

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Promuovere strumenti di comunicazione e di interpretariato permette ai cittadini sordi di accedere ai servizi del territorio e di partecipare a contesti in cui siano parte in causa.
La Provincia di Cremona sosterrà l'attività di interpretariato nella Lingua Italiana dei Segni (LIS) presso i servizi pubblici del territorio, promosso dall'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi - Associazione Italiana dei Minorati dell'Udito e della Parola, associazione senza scopo di lucro formalmente riconosciuta (con DPR 31.03.79, pubblicato su G.U. 09.05.79 n.125) che esercita funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici delle persone sorde. In tal senso verrà stipulato uno specifico protocollo d'intesa di durata annuale con la Sezione di Cremona dell'E.N.S.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

La Provincia di Cremona sostiene l'attività di interpretariato nella Lingua Italiana dei Segni (LIS) presso i servizi pubblici del territorio, promosso dall'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi - Associazione Italiana dei Minorati dell'Udito e della Parola, associazione senza scopo di lucro formalmente riconosciuta (con DPR 31.03.79, pubblicato su G.U. 09.05.79 n.125) che esercita funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici delle persone sorde. In tal senso è stato stipulato uno specifico accordo operativo di durata annuale con la Sezione di Cremona dell'E.N.S, approvato con determinazione n. 296 del 14.06.2023, sulla base della richiesta di prosecuzione delle attività presentata dall'organizzazione in parola, di cui al prot. n. 38197 del 5.05.2023.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' stato stipulato uno specifico accordo operativo di durata annuale con la Sezione di Cremona dell'E.N.S, approvato con determinazione n. 296 del 14.06.2023, sulla base della richiesta di prosecuzione delle attività presentata dall'organizzazione in parola, di cui al prot. n. 38197 del 5.05.2023.
A seguito della sottoscrizione dell'accordo operativo per l'anno 2023, nel mese di luglio si è provveduto con l'erogazione del 50% dell'importo di compartecipazione al sostegno dei costi di realizzazione del servizio di interpretariato nella lingua dei segni italiana (LIS) rivolta alle persone non udenti; nel mese di dicembre si è proceduto con il sollecito per addivenire all'erogazione del saldo per il restante 50% a fronte delle attività realizzate rendicontate.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_12_08	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Cooperazione e associazionismo	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_12_08
Cooperazione e associazionismo

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_12_08-01	Gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e attività di vigilanza e controllo sulle persone giuridiche di diritto privato iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato - ripartizione della provincia di Cr	BIROLI GIULIO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_12 12 DIR.SOC-POLIT.SOC.-FAMIGLIA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.
Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_12_08-01

Gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e attività di vigilanza e controllo sulle persone giuridiche di diritto privato iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato - ripartizione della provincia di Cr

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_12 12 DIR.SOC-POLIT.SOC.-FAMIGLIA
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_12_08 Cooperazione e associazionismo

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) Ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore di Regione Lombardia Area della provincia di Cremona

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La d.g.r. n. 5508 del 16.11.2011 recante "Ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) - Aggiornamento delle modalità organizzative", ad integrazione e parziale rettifica di quanto previsto dalla d.g.r. n. 4561/2021. ha stabilito che:
a) l'Ufficio regionale del RUNTS di Regione Lombardia è stato organizzato, per tutte le sezioni di cui all'art. 46 del D.lgs. 117/2017 di competenza regionale, in perimetri territoriali coincidenti con ciascuna delle province lombarde e della Città metropolitana di Milano cui gli enti del terzo settore afferiranno in relazione alla propria sede legale;
b) sono state conseguentemente delegate a ciascuna Provincia e alla Città metropolitana di Milano - per quanto di relativa competenza come determinata al punto che precede - le funzioni e le attività che il Codice riserva all'Ufficio regionale del RUNTS, fermo restando il ruolo di coordinamento e di raccordo, anche con gli uffici ministeriali, svolto dal livello regionale dell'Ufficio competente ivi comprese la gestione delle procedure di profilazione sul portale RUNTS, la protocollazione delle istanze, nonché la trasmigrazione dei dati di APS e ODV dai registri regionali vigenti;
c) è stata demandata a ciascuna Provincia e alla Città metropolitana di Milano l'individuazione, secondo i rispettivi ordinamenti, di responsabili del procedimento con poteri di firma competenti all'adozione degli atti necessari ai fini e per gli effetti di cui al punto che precede.

Il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 561 del 26.10.2021 ha individuato nel 23.11.2021 il termine a decorrere dal quale ha avuto inizio il trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e province autonome e nel registro nazionale delle APS.

A) conclusione della fase di trasmigrazione degli ETS nel RUNTS e attività dell'Ufficio a seguito del perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS

Dal 23 novembre 2021 non sono più operativi i registri regionali e provinciali di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale. Si è completata, infatti la cosiddetta "trasmigrazione" alla piattaforma digitale del RUNTS dei dati relativi alle Organizzazioni di volontariato (ODV) e Associazioni Promozione Sociale (APS) già precedentemente iscritte nei registri regionali e provinciali alla data del 22 novembre 2021.

Per gli enti in parola, "automatica trasmigrazione" non deve essere intesa alla stregua di "automatica iscrizione" al RUNTS, avvenendo quest'ultima, invece, a seguito di un periodo di consolidamento dei dati e di richieste di integrazioni, a cura dell'Ufficio provinciale dedicato. A partire dal 22 febbraio 2022, infatti, sono iniziate le verifiche delle singole posizioni da parte dell'Ufficio del RUNTS, che si sono concluse il 7 novembre 2022.

Per la Provincia di Cremona gli enti originariamente trasmigrati e oggetto di verifica ai fini del consolidamento erano 722.

L'art. 31 del D.M. n. 106/2020, in tema di trasmigrazione dei dati dai registri regionali, stabilisce che l'Ufficio provinciale del RUNTS, prendendo in carico le informazioni riguardanti gli enti aventi la sede legale nel proprio territorio provinciale, deve verificare, entro 180 (centottanta) giorni dall'avvenuta trasmigrazione dei dati nel RUNTS, la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione degli enti di propria competenza. Nel caso in cui le informazioni disponibili sulla base dati presso il portale RUNTS risultino incomplete, è necessario richiedere all'ente le informazioni e i documenti mancanti.

In ragione di quanto esposto, pertanto, nel maggio 2022 è stato chiesto agli enti trasmigrati di trasmettere entro il 1.06.2022 copia dell'atto costitutivo e dello statuto aggiornati e registrati, e la scheda informativa dei dati per ciascun ente. L'Ufficio provinciale del RUNTS ha effettuato le verifiche previste in ordine alla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione degli enti sulla base di una "checklist", strumento di controllo condiviso a livello nazionale e regionale.
Ai sensi dell'art. 31, comma 6, del D.M. n. 106/2020 "L'omessa trasmissione delle informazioni e dei documenti richiesti, entro sessanta giorni, comporta la mancata iscrizione dell'ente nel RUNTS. La mancata iscrizione è comunicata all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ente. Di essa è altresì data notizia sul portale del RUNTS, in un'apposita lista degli enti non iscritti. Nel caso di cui al presente comma l'Ufficio non è tenuto a comunicare anticipatamente all'ente inadempiente, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990, i motivi ostativi all'iscrizione".
Ove la verifica dei requisiti si concluda positivamente, l'Ufficio competente del RUNTS con apposito provvedimento disporrà l'iscrizione dell'ente nella sezione corrispondente.
Entro il termine del 7 novembre l'Ufficio provinciale ha preso in carico tutte le posizioni trasmigrate finalizzando l'attività di verifica, come previsto dalla norma, nel seguente modo:
- n. 133 decreti di consolidamento-iscrizione
- n. comunicazioni ex art. 31, comma 4 del D.M. 106/2022
- n. comunicazione ex art. 31, comma 8 del D.M. 106/2022

Sono inoltre state verificate le istanze di nuova iscrizione al RUNTS e si è provveduto conseguentemente all'iscrizione di n. 44 nuovi ETS.

B) rafforzamento dell'operatività dell'Ufficio provinciale del RUNTS

Con decreto regionale n. 5692 del 28.04.2021 vi è stato il trasferimento alle Province e alla Città Metropolitana di Milano delle risorse assegnate con D.G.R. 19 aprile 2021 n. XI/4561 per l'avvio e la gestione del Registro unico nazionale del terzo settore - art. 53, comma 3 del D. Lgs 11/2017 - annualità 2018. Si è in attesa del trasferimento delle risorse per gli anni successivi.
Il succitato decreto regionale n. 5692/2021 stabilisce che le risorse specificatamente assegnate alle Province devono essere impiegate, tra l'altro, per la qualificazione professionale e la costante formazione e aggiornamento del personale provinciale dedicato al RUNTS e per l'attività di supporto e assistenza tecnica all'articolazione territoriale dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore all'interno di un'azione di coordinamento con l'Ufficio regionale di riferimento.

La Provincia di Cremona gestisce su delega regionale l'articolazione provinciale dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Regione Lombardia - Area della Provincia di Cremona.

Sotto questo profilo nel corso del mese di marzo 2022 sono state svolte le prove della selezione pubblica per la copertura di unità di personale a tempo pieno e determinato con il profilo professionale di "esperto amministrativo" (cat. D), presso l'ufficio provinciale del RUNTS.
Rispettivamente dal 1.05.2022 e dal 1.06.2022 sono entrati in servizio due nuovi dipendenti dedicati all'Ufficio ad ulteriore rinforzo rispetto all'attività da svolgere, notevolmente incrementata sia in termini qualitativi che quantitativi. Sulla base dei carichi di lavoro in conseguenza anche dell'avvio dell'attività ordinaria di controllo sugli enti iscritti e delle risorse trasferite dalla Regione si valuterà l'ulteriore implementazione di n. 2 "esperti amministrativi" (cat. D).

L'Ufficio, tramite procedura di affidamento ai sensi del Codice dei contratti pubblici, si avvale di uno specifico servizio volto alla qualificazione professionale e alla costante formazione e aggiornamento del personale provinciale dedicato alla gestione del RUNTS, al supporto e all'assistenza tecnica per l'articolazione territoriale dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale terzo settore nell'ambito dell'azione di coordinamento e supporto a cura dell'Ufficio regionale.

Il servizio in parola è finalizzato al rafforzamento delle competenze interne all'Ufficio provinciale del RUNTS e in particolare tramite:
- l'organizzazione e realizzazione di percorsi formativi finalizzati ad approfondire gli aspetti giuridici, amministrativi e operativi previsti dalla riforma del Terzo Settore;
- l'organizzazione periodica, con i referenti del Servizio coinvolto, di incontri di aggiornamento strutturati su casistiche specifiche, su temi complessi nell'ambito del

Codice del terzo Settore e dell'esatta profilazione sotto il profilo giuridico dei soggetti richiedenti l'iscrizione, da verificare periodicamente, da prendere in carico per l'esatta collocazione nel RUNTS, a partire da una disamina approfondita di atto costitutivo e statuto;
- la formazione specifica e di supporto su casi specifici riguardanti enti con personalità giuridica di diritto privato, società di mutuo soccorso, protezione civile, ecc.

C) confronto nel tavolo tecnico interprovinciale e interregionale

Proseguirà in modo costante l'attività di confronto operativo e normativo in seno al tavolo tra tecnico Regione Lombardia e Province lombarde su modalità operative condivise e presa in carico di pratiche particolarmente complesse con il supporto dell'assistenza tecnica regionale appositamente incaricata.

D) Vigilanza e controllo sulle persone giuridiche di diritto privato iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato - ripartizione della provincia di Cremona.
L'esercizio delle funzioni amministrative di vigilanza e controllo, ex artt. 23 e 25 del Codice Civile, sulle persone giuridiche di diritto privato di cui al Libro Primo, Titolo II, del C.C. che operano in tutti gli ambiti diversi da quello socio-sanitario e socio-assistenziale (in tali ultimi settori, infatti, le funzioni di vigilanza e controllo sono esercitate dalle ex-ASL), è stato conferito alle Province dall'art. 4, comma 33, della Legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 (Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112) e successive modifiche di cui l'ultima la L.R. 8 febbraio 2005, n. 6. L'iter procedimentale previsto dalle normative di cui sopra prevede il controllo e la vigilanza (ex artt 23 e 25 c.c.) sull'operare delle persone giuridiche di diritto privato, sui loro atti fondamentali, sui loro bilanci, sul mantenimento del loro patrimonio e sulle condizioni eventuali di dismissione dello stesso al fine della verifica della salvaguardia delle condizioni alla base della personalità giuridica. Si tratta di una funzione conferita a suo tempo dalla Regione, formalmente non confermata tra le funzioni delegate e non accompagnata dalle necessarie risorse regionali per la realizzazione dell'attività delegata. La funzione conferita comporta un'attività di vigilanza e controllo sulla regolarità dell'attività svolta da fondazioni con personalità giuridica e associazioni che si traduce nella verifica della liceità dello scopo e dell'adeguatezza del patrimonio rispetto allo scopo di fondazioni e associazioni attraverso l'esame di atti e bilanci (si veda in tal se senso la Circolare regionale 14 novembre 2011 - DC Affari Istituzionali Legislativo-Presidenza/referente: Luca Dainotti - "Indicazioni in ordine all'applicazione del regolamento regionale di istituzione del registro delle persone giuridiche private e all'attività di vigilanza e controllo ex articoli 23 e 25 del codice civile"). Trattasi di delega regionale non finanziata e priva da tempo di indicazioni operative da parte dell'ente delegante.
Tuttavia, proprio a seguito dell'operatività del RUNTS anche per queste realtà del Terzo Settore, sarà necessario valutare le ricadute in termini di carico di lavoro sull'Ufficio in conseguenza di nuove e precise indicazioni che arriveranno dal Ministero e, a cascata, dalla Regione, a partire dal fatto che la DGR n. 4561 del 19.04.2021 indica gli enti con personalità giuridica registro ex DPR 361/2000 - pari a 2300 realtà sul territorio regionale - in capo alla Regione stessa e con le conseguenti attribuzioni finanziarie dello Stato a livello regionale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Con decreto regionale n. 5692 del 28.04.2021 vi è stato il trasferimento alle Province e alla Città Metropolitana di Milano delle risorse assegnate con D.G.R. 19 aprile 2021 n. XI/4561 per l'avvio e la gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito, altresì, 'RUNTS') - art. 53, comma 3 del D. Lgs 11/2017 - annualità 2018.
Il succitato decreto regionale n. 5692/2021 stabilisce che le risorse specificatamente assegnate alle Province devono essere impiegate, tra l'altro, per la qualificazione professionale e la costante formazione e aggiornamento del personale provinciale dedicato al RUNTS e per l'attività di supporto e assistenza tecnica all'articolazione territoriale dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore all'interno di un'azione di coordinamento con l'Ufficio regionale di riferimento.
La Provincia di Cremona gestisce su delega regionale l'articolazione provinciale dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Regione Lombardia - Area della Provincia di Cremona.
A) Conclusione della trasmigrazione
Nei primi mesi dell'anno 2023, si è concluso il processo di trasmigrazione nel RUNTS degli enti precedentemente iscritti nei competenti registri regionali e provinciali.
In un panorama composto da 678 (seicentosettantotto) enti in via di trasmigrazione, hanno ottenuto l'iscrizione 536 (cinquecentotrentasei), costituendo, pertanto, circa l'81% del novero totale. Degli enti iscritti, ulteriormente, ben 161 (centosessantuno) sono stati oggetto di provvedimento di iscrizione soltanto nell'anno in corso.
L'iscrizione nel Registro Unico determina, in capo a ciascun ente, il sorgere degli obblighi di legge di cui agli artt. 48 D. Lgs 117/2017 (c.d. 'Codice del Terzo Settore') e 20 D.M. 106/2020. Detti obblighi concernono l'aggiornamento delle informazioni riguardanti ciascuna realtà associativa e, più precisamente, richiedono lo svolgimento di tre tipi di operazione in seno al portale telematico del RUNTS:

1. Variazione: operazione volta a consentire di aggiungere, rettificare ovvero cancellare la maggior parte delle informazioni riguardanti l'ente (i.e. numero dei soci, composizione dell'organo amministrativo, attività di interesse generale svolte, numero di telefono, ecc.);
2. Deposito Bilanci: tipologia di variazione volta, in via specifica, a consentire il caricamento dei documenti di bilancio inerenti l'esercizio fiscale precedente;
3. Cinque per Mille: operazione dedicata agli enti che, già iscritti all'elenco permanente tenuto dall'Agenzia delle Entrate, intendessero mantenere l'accreditamento a detto beneficio.
Con riguardo alle variazioni (tout court) e ai depositi di bilancio, l'Ufficio del RUNTS è stato chiamato ad una nuova fase di verifica circa regolarità formale della documentazione prodotta dagli enti così iscritti.
B) Nuove iscrizioni e Customer Satisfaction
Accanto ai controlli eseguiti sulla documentazione degli enti trasmigrati, si è proceduto alla consueta attività di verifica delle nuove iscrizioni. Nell'anno in corso, l'Ufficio RUNTS ha emanato un totale di 46 (quarantasei) provvedimenti, dei quali 43 (quarantatré) di iscrizione e 3 (tre) di diniego alla medesima.
Rispetto alle posizioni iscritte, a far data dal 1 maggio 2023, si è deciso di avviare un'indagine conoscitiva in merito al livello di gradimento, da parte dell'utenza, del servizio offerto dallo scrivente Ufficio. In particolare, la predisposizione di un questionario da compilare online, a cura di ciascun ente, ha consentito (e consentirà) di ottenere una valutazione specifica dell'efficienza, professionalità e celerità dell'Ufficio RUNTS (c.d. 'customer satisfaction'),
C) Confronto al tavolo tecnico interprovinciale e interregionale
La Provincia di Cremona si è impegnata regolarmente nell'attività di confronto operativo e normativo, in seno al tavolo tecnico tra Regione Lombardia e Province lombarde, promossa allo scopo di individuare modalità esecutive e prassi condivisibili volte all'armonizzazione di procedure caratterizzate da particolare complessità dovuta, principalmente, all'incertezza tutt'ora dominante in materia. Il personale dell'Ufficio ha puntualmente partecipato alle lezioni di formazione organizzate da Regione Lombardia nonché ai tavoli di confronto promossi, a livello nazionale, dagli Uffici RUNTS dislocati sul territorio italiano.
Fulcro della formazione intrapresa dall'Ufficio RUNTS concerne la lettura, analisi e verifica dei bilanci depositati dagli Enti del Terzo Settore. Ciò, in particolare, ha richiesto l'acquisizione di competenze proprie della materia contabile, con un incremento non indifferente del volume di lavoro in capo all'Ufficio RUNTS.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Con riguardo all'obiettivo di cui alla sez. A), nei primi mesi dell'anno 2023, si è concluso il processo di trasmigrazione nel RUNTS degli enti senza scopo di lucro precedentemente iscritti nei competenti registri regionali e provinciali. I dati emersi al termine del processo descritto hanno evidenziato quanto segue:

- n. 536 enti iscritti;
- n. 127 enti destinatari di provvedimento di diniego;
- n. 49 pratiche ritirate

Con riguardo all'obiettivo di cui alla sez. B), accanto ai controlli esperiti sulla documentazione degli enti in trasmigrazione, si è proseguito con la consueta attività di verifica delle domande di nuove iscrizione al Registro Unico. Da sottolineare, inoltre, l'afflusso di pratiche di deposito bilancio, in seno al portale RUNTS, dapprima quale obbligo di cui all'art. 8 del D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, come indicato dalla Nota direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 aprile 2022 n. 5941 per gli enti trasmigrati, i quali erano tenuti al deposito degli ultimi due bilanci approvati entro i 90 (novanta) giorni dall'iscrizione e successivamente, in ottemperanza agli obblighi di legge di cui all'art. 20 co. 5 del D.M. 106/2020, il deposito bilanci ha coinvolto tutti i soggetti iscritti al RUNTS, i quali entro il 30 giugno di ogni anno debbono provvedere a tale adempimento tramite apposita pratica telematica sul portale nazionale RUNTS. Nel caso di mancato riscontro all'obbligo di legge, l'Ufficio ha provveduto con apposita diffida ad adempiere di cui all'art. 48 co. 4 del d.lgs 117/2017.
La diffida è stata inoltrata tramite PEC a n. 52 (cinquantadue) enti. Essa impone, in caso di inadempimento, la cancellazione dal registro medesimo.
In armonia con le disposizioni di legge, l'attività di verifica dei documenti di bilancio (1046 – millequarantasei - pratiche) si è limitata, inizialmente, alla valutazione circa la conformità di detti documenti agli schemi previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo quanto prescritto dall'art. 13 co. 4 del d.lgs. 117/2017.
Inoltre, l'Ufficio ha svolto attività di controllo relativa alle pratiche di Variazione prodotte dagli enti sul portale RUNTS, le quali necessitano di approvazione da parte del responsabile del procedimento e che ammontano, alla data del 31 dicembre 2023, a 625 (seicentoventicinque). Accanto ad esse si collocano le 126 (centoventisei) Variazioni d'Ufficio, disposte dall'Ufficio previa richiesta motivata da parte dell'ente.
In merito alle pratiche di iscrizione di nuovi enti al Registro Unico, alla data del 31 dicembre 2023, l'Ufficio RUNTS ha emesso un totale di 170 provvedimenti di nuova iscrizione (a partire dalla data di attivazione del RUNTS) di cui 108 (centootto) nell'anno 2023. Alla medesima data, per contro, l'Ufficio si è pronunciato con dieci (dieci) provvedimenti di diniego all'iscrizione, in ragione dell'assenza dei requisiti ovvero della mancata osservanza dei termini ex lege previsti.
Come poc'anzi descritto, a far data dal 1 maggio 2023, per gli enti di nuova iscrizione al Registro Unico (ovvero n. 66 alla data del 31 dicembre 2023) è stata avviata l'indagine conoscitiva in merito alla qualità percepita dall'utenza (per tale intendendosi il singolo cittadino che agisce in nome e per conto dell'Ente del Terzo Settore) in

relazione al servizio erogato dall'Ufficio provinciale del RUNTS, con l'obiettivo di contribuire al continuo miglioramento del servizio medesimo (c.d. 'customer satisfaction'). Tale indagine rientra tra gli obiettivi di Performance prefissati dalla Provincia di Cremona nel Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) Sez. 2.2. 2023, con particolare riferimento all'obiettivo 2023_5713.
La rilevazione della Customer si è svolta attraverso l'invio di specifica comunicazione PEC all'ente che ha concluso positivamente il procedimento d'iscrizione, contenente il collegamento al programma di modulistica di Google, ove procedere alla compilazione di un apposito questionario. A fronte dei 66 (sessantasei) inviti inoltrati, soltanto 16 (sedici) hanno ricevuto effettivo riscontro.
Le risultanze dei questionari, debitamente compilati e pervenuti all'Ufficio RUNTS alla data del 31 dicembre 2023, hanno evidenziato un voto medio pari a 3.55/4.00 (considerato un arco di valutazione variabile da un punteggio minimo di 1.00 ad un punteggio massimo di 4.00).
Ancorché il riscontro ai questionari trasmessi in esito al procedimento d'iscrizione si sia rivelato ragionevolmente esiguo, in armonia con quanto inizialmente prospettato, alla luce della natura sperimentale dell'indagine condotta, si è ritenuto di proseguire nella rilevazione.
Da ultimo, con riguardo all'obiettivo di cui alla sez. C), l'Ufficio RUNTS ha proseguito l'attività di formazione organizzata da Regione Lombardia con un attivo di circa 70 (settanta) ore di lavoro, partecipando, altresì, ai tavoli di confronto promossi, a livello nazionale, dagli Uffici RUNTS dislocati sul territorio italiano. Elemento rilevante della formazione intrapresa dall'Ufficio RUNTS, come poc'anzi esposto, si è rinvenuto nella lettura, analisi e verifica dei bilanci depositati dagli Enti del Terzo Settore. Tale formazione si è resa necessaria soprattutto alla luce dell'attesa riforma in tema di controlli di natura sostanziale che l'Ufficio RUNTS sarà chiamato a svolgere, tenuto conto della difficoltà della materia, propriamente attinente alla sfera contabile.
In conclusione, alla data del 31 dicembre 2023, si rendono noti i dati relativi alla pratiche di iscrizione, diniego, ritiro e cancellazione evase sul portale RUNTS di cui alla tabella in calce.
SEZIONE RUNTS
PRATICHE D'ISCRIZIONE
PRATICHE DI DINIEGO
PRATICHE RITIRATE
PRATICHE DI CANCELLAZIONE
ODV
355
77
14
2
APS
339
66
51
1
ENTI FILANTROPICI
2
0
0
0
IMPRESE SOCIALI
0
0
0
0
SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO
0
0
0
0

ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS)
25
6
6
0
(fonte: portale telematico RUNTS)

L'Ufficio provinciale del RUNTS ha provveduto, inoltre, ai sensi dell'art. 53 co. 3 del Codice del Terzo Settore, all'acquisto di strumentazioni informatiche e alla prosecuzione nell'affidamento del servizio di formazione e supervisione specialistica dedicato al personale impiegato nell'Ufficio medesimo.

Dal punto di vista organizzativo, a partire, rispettivamente, dal mese di maggio e dal mese di giugno 2022, previa selezione pubblica, sono state assunte n. 2 unità di personale, a tempo pieno e determinato con il profilo professionale di "esperto amministrativo" (cat. D), presso l'Ufficio provinciale del RUNTS, oltre a n. 1 dipendente (cat. C) già presente sulla funzione delegata "servizi sociali".

Le due unità di personale con contratto a tempo determinato hanno assicurato, in stretta sinergia con la posizione organizzativa di riferimento, il presidio di rilevanti e diversi processi – con le relative ricadute gestionali nell'ambito del portale telematico ministeriale del RUNTS, con credenziali proprie e autonomia di gestione delle pratiche, fatta salva la firma dei provvedimenti finali in capo alla P.O. - concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e misurati anche in sede di rendicontazione della performance (rilevazione della customer satisfaction, monitoraggio dei tempi procedimentali), garantendo così una costante ed elevata qualità di erogazione dei servizi, promuovendo la circolarità delle informazioni, avanzando proposte operative sia di carattere procedurale che tecnologico.
Di particolare rilievo è il quotidiano rapporto con i responsabili degli ETS, con studi notarili e di commercialisti che assistono gli enti istanti, oltre al costante coordinamento con l'Ufficio regionale anche nella presa in carico di casi molto complessi.

Allo stato attuale, in tema di personale provinciale preposto alle funzioni conferite confermate, l'Intesa vigente (biennio 2022-2023) tra Regione Lombardia, Unione Province Lombarde (UPL), Province lombarde e Città metropolitana di Milano prevede per la funzione "Politiche sociali - Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore": dotazione ottimale provinciale di 2 unità complessive di personale (indicate nel prospetto di cui all'allegato 1), oltre ad un ulteriore e necessario incremento di n. 1 unità, retribuita con i fondi di cui all'art. 53, comma 3 del D.Lgs 117/2017, a titolo di "contingente ottimale aggiuntivo" necessario per l'avvio operativo del Registro unico del Terzo settore (RUNTS).

Sulla funzione indicata, ad oggi risultano in servizio:
n. 1 unità di personale a tempo pieno e indeterminato (ex cat. C) quale "contingente attuale"
n. 2 unità di personale, a tempo pieno e determinato con il profilo professionale di "esperto amministrativo" (ex cat. D), di prossima cessazione.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5713	Implementazione dell'Ufficio provinciale del RUNTS

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5713

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Implementazione dell'Ufficio provinciale del RUNTS

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• migliorare le modalità e i tempi di risposta nel pieno rispetto dei procedimenti e delle attività previsti dal Codice del Terzo Settore e dalle indicazioni ministeriali/regionali
• finalizzare e impiegare, con le modalità più efficaci e secondo gli obiettivi normativi indicati, l'utilizzo delle risorse finanziarie trasferite per il RUNTS
• migliorare la soddisfazione dei cittadini e degli ETS per i servizi offerti dall'Amministrazione.

Motivazioni
Nel corso del 2022, in un più ampio e complessivo disegno di riordino della materia afferente al Terzo Settore, in conseguenza dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (d.lgs del 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i) e degli atti applicativi conseguenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché della Regione Lombardia, è entrato pienamente operativo il Registro Unico Nazione del Terzo Settore, operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma.
La d.g.r. 4561 del 19.04.2021 e la d.g.r. 5508 del 16.11.2021 hanno stabilito che:
- si confermano in funzione delle attività connesse al RUNTS l'assetto gestionale dei registri di cui alla l.r. 1/2008, assetto articolato in una struttura regionale affiancata da dodici strutture provinciali delegate;
- l'Ufficio regionale del RUNTS di Regione Lombardia è stato organizzato, per tutte le sezioni di cui all'art. 46 del d.lgs. 117/2017 di competenza regionale, in perimetri territoriali coincidenti con ciascuna delle province lombarde e della Città metropolitana di Milano cui gli enti del Terzo Settore afferiranno in relazione alla propria sede legale;
- sono state conseguentemente delegate a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano – per quanto di relativa competenza come determinata al punto che precede – le funzioni e le attività che il Codice riserva all'Ufficio regionale del RUNTS, fermo restando il ruolo di coordinamento e di raccordo, anche con gli uffici ministeriali, svolto dal livello regionale dell'Ufficio competente;
- è stata demandata a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano l'individuazione, secondo i rispettivi ordinamenti, di responsabili del procedimento con poteri di firma competenti all'adozione degli atti necessari ai fini e per gli effetti di cui al punto che precede.
Si tratta pertanto di funzione delegata e finanziata, con specifica necessità di raccordo costante con le indicazioni ministeriali in materia, con Regione Lombaria e le Province lombarde e con il preciso obiettivo di implementazione delle attività svolte per dare efficace risposta agli ETS e alla cittadinanza, pur in un contesto normativo in materia molto complesso, in costante aggiornamento che richiede un alto grado di specializzazione.

Situazione iniziale e traguardo atteso
L'Ufficio provinciale del RUNTS opera su delega regionale, secondo la normativa nazionale e precise indicazioni operative concordate nel tavolo Regione-Province lombarde.
Tutta l'attività svolta dall'Ufficio, sotto il profilo procedimentale, si svolge in ultima istanza, anche ai fini di pubblicità, nell'ambito del portale telematico ministeriale dedicato al RUNTS.
Il 2022 è stato un anno di passaggio, trasmigrazione degli ETS e di piena operatività. Il 2023 può costituire - in quanto primo vero anno di completa implementazione del sistema normativo-procedurale - la tappa per verificare e calibrare la tempistica di quanto esposto come obiettivo (A), con il piano utilizzo delle risorse trasferite di cui all'obiettivo (B) e con la strutturazione di customer satisfaction - obiettivo (C) - capace di valutare l'efficacia dell'Uffcio di nuova costituzione e con professionalità

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5713

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE STRADALI PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile
BIROLI GIULIO

Implementazione dell'Ufficio provinciale del RUNTS

nuove e con elevata specializzazione in materia di terzo settore.

GANTT

MISSIONE
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_14_01	Industria, PMI e Artigianato	.
2023_PRO_14_03	Ricerca e Innovazione	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_14_01	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Industria, PMI e Artigianato	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_14_01
Industria, PMI e Artigianato

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_14_01-01	Coordinamento delle politiche locali per lo sviluppo del territorio	FARONI BARBARA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_14 14 SVILUPPO ECONOM. E COMPETIT

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).
Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_14_01-01

Coordinamento delle politiche locali per lo sviluppo del territorio

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_14 14 SVILUPPO ECONOM. E COMPETIT
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_14_01 Industria, PMI e Artigianato

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Coordinamento delle politiche locali per lo sviluppo del territorio

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
L'Ufficio Europa punta a cogliere le opportunità di finanziamento con risorse esterne per un progresso qualitativo delle potenzialità del territorio, rafforzando la partnership con altri enti locali, Comuni e loro enti esponenziali, insieme con attori privati del mondo economico.
La Provincia è capofila del pro progetto "Ho uno spazio nella testa - HUNST" redatto con i partner CSV Lombardia sud est, Azienda Sociale Cremonese, AUSER Volontariato Comprensorio di Cremona Odv, SOMS APS di Torre Picenardi (Associazione giovanile) e gli associati (senza budget) il Comune di Cremona, Auser Insieme Unipop Cremona APS e il Circolo ARCI di Persichello APS). Il progetto è finanziato dall'Unione delle Provincie d'Italia - UPI all'interno dell' avviso Azione ProvincEgiovani 2021. Il progetto prevede la realizzazione di azioni integrate sul territorio provinciale di contrasto al disagio giovanile.
Prosegue la partecipazione al progetto dell'UPI "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014 -2020 FESR- FSE, finalizzato alla definizione di un assetto organizzativo per la piena attuazione di servizi a supporto dei Comuni nel campo dell'informatica, degli appalti e dei progetti europei.
L'adesione al progetto del Servizio Civile Universale, grazie all'accreditamento con il Comune di Cremona, si inserisce tra le attività di sviluppo e di sostegno delle politiche locali verso i giovani.
Con carattere strumentale e assolutamente necessarie per conseguire tali finalità si pongono esigenze di ulteriore e specifica formazione per il team di ente, sia per accrescere la capacità linguistica sia per saper maneggiare strumenti di project design e competenze per costruire budget di progetto, redigere e rendicontare progetti altamente competitivi.
Verranno assegnati incarichi professionali e/o di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

La Provincia sta svolgendo il suo ruolo di capofila nel progetto "Ho uno spazio nella testa - HUNST" con i partner CSV Lombardia sud est, Azienda Sociale Cremonese, AUSER Volontariato Comprensorio di Cremona Odv, SOMS APS di Torre Picenardi (Associazione giovanile) e come associati senza budget con il Comune di Cremona, Auser Insieme Unipop Cremona APS e il Circolo ARCI di Persichello APS). Il progetto è finanziato dall'Unione delle Provincie d'Italia - UPI all'interno dell' avviso Azione ProvincEgiovani 2021. Sono state avviate diverse azioni sul territorio provinciale rivolte ai giovani per cercare di contrastare il disagio giovanile.
La Provincia ha aderito al progetto "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014 -2020 FESR- FSE, finalizzato alla definizione di un assetto organizzativo per la piena attuazione di servizi a supporto dei Comuni nel campo dell'informatica, degli appalti e dei progetti europei. Sono stati organizzati dall'UPI diversi calendari per la formazione dei dipendenti delle Province nei tre ambiti da cui sono emersi dei modelli. Il progetto è ancora in corso per gli aspetti relativi alla community.
A maggio Ufficio Europa della Provincia di Cremona è stato invitato a tenere uno degli incontri previsti nel progetto "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" a cui il Liceo Classico "Manin" di Cremona aderisce. Il progetto nasce per sensibilizzare i giovani sull'Europa e sulla democrazia europea mediante la conoscenza attiva

dell’Unione e dell'europarlamento e si rivolge alle studentesse e agli studenti del triennio di scuola superiore.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Il progetto "Ho uno spazio nella testa – HUNST" si è concluso con il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati. Nel mese di novembre si è provveduto alla rendicontazione a UPI e si è in attesa di ricevere il saldo del contributo.
Il progetto "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" si è concluso sia nella fase di formazione che nella realizzazione di una piattaforma che sarà di supporto per la community delle provincie italiane per lo sviluppo dei tre servizi.
Inoltre è stato approvato dalla Provincia il Protocollo di intesa per proseguire la positiva esperienza del SEAV – Servizio Europa d’Area Vasta con il Comune di Cremona e Anci Lombardia.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5503	Gestione progetti relativi ai giovani e alla cittadinanza attiva

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5503

Centro di Responsabilità
RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

Responsabile
FARONI BARBARA

Gestione progetti relativi ai giovani e alla cittadinanza attiva

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• offrire possibilità di esercitare azioni di cittadinanza attiva e sostenere azioni volte alla riduzione del disagio giovanile.

Motivazioni
La Provincia di Cremona partecipa al progetto del Servizio Civile Universale con il Comune di Cremona con l'obiettivo di promuovere la partecipazione di giovani nella società civile con maggiore consapevolezza. Il tema del disagio giovanile è diffuso anche sul resto del territorio provinciale e pertanto, la Provincia su questa tematica ha partecipato al bando UPI Azione ProvincEgiovani con un progetto che è stato poi approvato e finanziato. Il disagio giovanile emerge soprattutto su questi aspetti:
• I neet - In Lombardia un giovane su cinque non studia, non lavora, né è inserito in un percorso formativo; il dato emerge dall'elaborazione dati della Coldiretti Lombardia su dati Istat (aprile 2022); anche il rapporto BES2 2021 dimostra che dopo alcuni anni di diminuzione, l'indicatore relativi ai Neet torna a salire, raggiungendo nel 2020 il 23,3% in Italia e il 22,6% in provincia di CR, valore di poco inferiore al dato nazionale, ma superiore a quello regionale (17,4%) e a quello segnalato per la provincia di MN (17,9%)
• Hikikomori - È un fenomeno diffuso anche se poco conosciuto, nonostante i numeri: coinvolge in prevalenza maschi di età compresa tra i 12 e i 30-35 anni e si stima che colpisca circa 120mila persone; è caratterizzato da un evidente ritiro sociale, da una volontaria reclusione dal mondo esterno, e dalla tendenza a rifugiarsi in quello virtuale.
• Occupazione - Il PdZ dell'Ambito Cremonese 2021-2023 evidenzia che i giovani sono i soggetti più deboli nel mercato del lavoro, in quanto spesso occupati con contratti precari, che richiedono skills medio-basse e in settori che hanno risentito maggiormente degli effetti della pandemia. L'aumento del tasso di disoccupazione giovanile in provincia di Cremona per la fascia d'età 18-29 anni è il più elevato della regione (+4,8) e anche il tasso di disoccupazione giovanile complessivo (17,3%) risulta il più alto.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Il progetto del Servizio Civile Universale mira ad aumentare la partecipazione dei giovani alla vita della comunità e il loro protagonismo civico nell'ambito della vita sociale, culturale, associativa e istituzionale delle comunità di riferimento, promuovendo una maggiore inclusione dei giovani e favorendo il superamento delle barriere fisiche, psichiche e culturali che impediscono l'esercizio delle libertà fondamentali e la piena partecipazione alla vita democratica.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5503

Centro di Responsabilità
RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

Responsabile
FARONI BARBARA

Gestione progetti relativi ai giovani e alla cittadinanza attiva

GANTT

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_14_03	.			
Ricerca e Innovazione			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2023_PRO_14_03
Ricerca e Innovazione

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_14_03-01	Realizzazione e sviluppo di un sistema integrato di ricerca in ambito Agri-food	BONVINI ANTONELLO
2023_OO-PRO_14_03-02	Costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) ai fini del coordinamento e realizzazione congiunta di iniziative di ricerca, promozione e valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale della provincia di Cremona	BONVINI ANTONELLO
2023_OO-PRO_14_03-03	Sostegno e promozione di attività scientifiche e culturali finalizzate alla ricerca e all'innovazione per favorire ricadute economiche territoriali positive	BONVINI ANTONELLO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_14 14 SVILUPPO ECONOM. E COMPETIT

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_14_03-01

Realizzazione e sviluppo di un sistema integrato di ricerca in ambito Agri-food

RESPONSABILE: BONVINI ANTONELLO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_14 14 SVILUPPO ECONOM. E COMPETIT
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_14_03 Ricerca e Innovazione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Realizzazione e sviluppo di un sistema integrato di ricerca in ambito Agri-food

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La Provincia di Cremona, nell'ambito delle strategie di sviluppo integrato del territorio, in relazione alla vocazione produttiva locale agroindustriale ed alla ricerca scientifico-accademica collegata al settore primario, ha aderito alla "Convenzione tra il Comune di Cremona, la Provincia, la Camera di Commercio di Cremona, l'Istituto Gregorio XIV per l'educazione e la cultura e l'Università Cattolica del Sacro Cuore per la realizzazione e lo sviluppo di un sistema integrato di ricerca in ambito Agri-food", della durata triennale, dal settembre 2020 al settembre 2023.
La produzioni locali DOP, IGP e le relative eccellenze nelle filiere lattiero-casearie, zootecniche da carne ed ortofrutticolo unitamente alle realtà produttive e di trasformazione rappresentano un patrimonio collettivo da tutelare e valorizzare: le interazioni tra sistema universitario, categorie professionali del settore, rappresentanze economiche, enti pubblici e privati, hanno permesso lo sviluppo di nuovo opportunità nel campo dell'innovazione, della ricerca e della formazione.
Da qui il progetto Cremona Food-Lab, iniziato nel 2015 nella sede cremonese dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, che ha dato il via ad un processo integrato con l'obiettivo di supportare le imprese del settore agro-alimentare nell'innovazione tecnologica, nell'azione di marketing e nella conquista dei mercati.
In tale contesto l'Università ha promosso la creazione di un centro di ricerca tecnico-scientifica relativo alla filiera lattiero casearia denominato Cremona Agri-Food Technologies (CRAFT).
In tale contesto si è sviluppato il progetto Agorà finalizzato alla Ricerca tecnologica applicata nel settore dello sviluppo di nuovi prodotti/processi alimentari con n. 24 imprese ed enti iscritti gratuitamente nella omonima piattaforma (14 con sede legale o operanti nel territorio cremonese, con un incremento di 8 rispetto all'anno precedente e superiore rispetto all'obiettivo previsto)
Lo scopo della convenzione tra gli Enti sottoscrittori rimane quello di contribuire alla prosecuzione di quanto già iniziato dando una forma strutturata ed organica a questo sistema integrato, favorendo la realizzazione di ulteriori interventi innovativi di ricerca, da collocarsi nella nuova sede dell'Università Cattolica Sacro Cuore nel prestigioso contesto del Monastero di Santa Monica, con il supporto di tutte le nuove tecnologie, laboratori e corsi, dando un proprio contributo allo sviluppo socio-economico del territorio. Da qui la creazione della sede del Centro Ricerca e Servizi 'Cremona Agri Food Lab', presso la sede universitaria sopra citata.
La mission è quella di sviluppare la ricerca tecnologica applicata al settore dello sviluppo di nuovi prodotti/processi alimentari ed alle filiere produttive tipiche locali sia in termini di minor impatto ambientale che anche dello sviluppo del packaging e start-up di nuove realtà/opportunità imprenditoriali nel comparto agro-alimentare.
In tale contesto si è sviluppato l'Osservatorio sui comportamenti di consumo alimentare, che operi una funzione di consulting in area food, con attività di ricerca e pubblicazione di un rapporto annuale di scenario.
Considerata la vocazione produttiva locale, dedita in particolar modo all'agricoltura ed agroalimentare, connessa allo sviluppo di una diffusa presenza accademica, unitamente agli Istituti Scolastici Superiori, tra cui l'Istituto tecnico agrario Stanga, si è concretizzato lo sviluppo e la implementazione delle attività del Centro di Innovazione Agro zootecnico - alimentare quale modello di aggregazione per lo sviluppo sostenibile della filiera agro - alimentare lombarda per aumentare la capacità di ricerca, di innovazione e di trasferimento tecnologico in ambito nazionale e in ambito della cooperazione internazionale. L'iniziativa vede coinvolti Il Comune di Cremona, in qualità di ente Partner capofila del Partenariato e l'Università Politecnico di Milano, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Camera di Commercio di Cremona, la Provincia di Cremona e Cremonafiere.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

La Provincia di Cremona, nell'ambito delle strategie di sviluppo integrato del territorio, in relazione alla vocazione produttiva locale agroindustriale ed alla ricerca scientifico-accademica collegata al settore primario, ha aderito alla "Convenzione tra il Comune di Cremona, la Provincia, la Camera di Commercio di Cremona, l'Istituto Gregorio XIV per l'educazione e la cultura e l'Università Cattolica del Sacro Cuore per la realizzazione e lo sviluppo di un sistema integrato di ricerca in ambito Agri-food", della durata triennale, dal 2020 al 2022 e poi prorogato a settembre 2023.
Presso la nuova sede dell'Università Cattolica Sacro Cuore nel contesto del Monastero di Santa Monica, sono proseguite le attività del Centro Ricerca e Servizi 'Cremona Agri Food Lab'.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

La Provincia di Cremona con delibera n. 178 del 13/12/2023 ha approvato lo schema per il rinnovo della Convenzione tra il Comune di Cremona, la Camera di Commercio di Cremona, la Provincia di Cremona, l'Istituto Gregorio XIV per l'educazione e la cultura e l'Università Cattolica del Sacro Cuore per il consolidamento di un sistema integrato di ricerca e innovazione aziendale in ambito agri-food, di durata triennale dal 2024 al 2026.
Lo scopo della convenzione tra gli Enti sottoscrittori è quello di contribuire alla prosecuzione di quanto già iniziato consolidando canali di collegamento in modo stabile e strutturato per favorire e sostenere nel tempo lo scambio di innovazione, ricerca e competenze nel campo della filiera agroalimentare, uno degli asset principali che caratterizzano l’economia cremonese.

E’ stata versata l’ultima quota prevista dalla Convenzione 2020-2022.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_14_03-02

Costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) ai fini del coordinamento e realizzazione congiunta di iniziative di ricerca, promozione e valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale della provincia di Cremona

RESPONSABILE: BONVINI ANTONELLO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_14 14 SVILUPPO ECONOM. E COMPETIT
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_14_03 Ricerca e Innovazione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) ai fini del coordinamento e realizzazione congiunta di iniziative di ricerca, promozione e valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale della provincia di Cremona

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La Provincia di Cremona, ai fini della promozione e valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale della provincia di Cremona, in un'ottica di sviluppo strategico del territorio, intende sviluppare una serie di azioni e costituire una ATS (Associazione temporanea di Scopo), aperta sia a soggetti pubblici che privati che vogliano aderirVi, sulla scorta del modello della precedente ATS nata per il progetto Expo 2015.
Nella fattispecie tra il 2018 ed il 2019 l'Associazione industriali di Cremona con la Camera di Commercio di Cremona, con il coinvolgimento del Comune di Cremona, della Provincia di Cremona e dei principali stakeholders, ha promosso l'iniziativa Masterplan 3C, a sostegno della programmazione strategica territoriale. In questa logica, l'obiettivo principale della creazione della ATS pubblico-privata, ha come mission quella di promuovere e sviluppare iniziative per diffondere e rafforzare il brand di Cremona e del suo territorio, implementando la realizzazione del Masterplan 3C ed agendo da strumento super partes di confronto e costruzione del consenso, di dibattito e di elaborazione di ricerca di scenari e visioni alternative per il futuro del territorio cremonese.
La Provincia di Cremona intende valutare di procedere anche autonomamente per le prime fasi relative ai progetti ed alle azioni per la valorizzazione delle vocazioni economiche, culturali, sociali, accademiche, definendo una visione del futuro, valorizzando le eccellenze locali e puntando anche all'innovazione ed alla ricerca di nuovi processi, contribuendo a promuovere opportunità imprenditoriali, economiche ed occupazionali.
L'avvio dell'ATS prevede, attraverso i suoi organi (Consiglio degli Associati e il Comitato di gestione), la definizione di un piano di azioni ed interventi, correlati da specifici impegni di spesa, da attuare a livello territoriale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Predisposizione atti e provvedimenti per la gestione tecnica dell’ATS. Nel silenzio di qualsiasi disposizione formale per cui si avvale di una struttura dell’Ente per la gestione del funzionamento di un’associazione esterna.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Sono stati predisposti gli atti per l’affidamento a Reindustria dell’incarico di segreteria tecnica dell’ATS anno 2023.
Si è fornita assistenza per la verbalizzazione delle riunioni del Comitato di Gestione dell’ATS.
Sono stati predisposti gli atti per l’affidamento a Reindustria dell’incarico di segreteria tecnica dell’ATS anno 2024.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_5907	Valorizzazione delle realtà culturali ed economiche di eccellenza della provincia di Cremona: implementazione del Masterplan 3C mediante associazione temporanea di scopo.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_5907	**SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO CULTURA**	**BONVINI ANTONELLO**

Valorizzazione delle realtà culturali ed economiche di eccellenza della provincia di Cremona: implementazione del Masterplan 3C mediante associazione temporanea di scopo.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Implementare la realizzazione del Masterplan 3C attraverso associazione temporanea di scopo finalizzata a:
- Attuare il coordinamento e la realizzazione congiunta delle iniziative di promozione e di valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale della provincia di Cremona al fine di valorizzare le eccellenze locali, secondo il quadro di riferimento definito a livello di Masterplan 3C
- Armonizzare e integrare la programmazione strategica territoriale, gli obiettivi e i punti prioritari individuati nel Masterplan 3C con il Piano nazionale di ripresa e resilienza sviluppando le iniziative, gli interventi e i progetti intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:
- digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale, fatte salve le competenze
- proprie del Consiglio provinciale.

Motivazioni
Tra il 2018 ed il 2019 l'Associazione industriali di Cremona ha promosso con il coinvolgimento del Comune di Cremona, della Provincia di Cremona e dei principali portatori d'interesse del territorio, l'iniziativa Masterplan 3C a supporto della programmazione strategica territoriale.
Le Istituzioni pubbliche e gli enti portatori di interessi del territorio hanno condiviso la necessità di un'azione congiunta tesa alla più ampia valorizzazione delle realtà culturali ed economiche di eccellenza della provincia di Cremona secondo il quadro di riferimento definito a livello di Masterplan 3C.
Gli stessi hanno, pertanto, convenuto di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo a composizione multi-stakeholder con il compito di realizzare il Masterplan 3C agendo da strumento super partes di confronto e costruzione del consenso, di dibattito e di elaborazione di scenari e visioni alternative per il futuro del territorio cremonese.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_5907

Centro di Responsabilità
SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO CULTURA

Responsabile
BONVINI ANTONELLO

Valorizzazione delle realtà culturali ed economiche di eccellenza della provincia di Cremona: implementazione del Masterplan 3C mediante associazione temporanea di scopo.

GANTT

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_14_03-03

Sostegno e promozione di attività scientifiche e culturali finalizzate alla ricerca e all'innovazione per favorire ricadute economiche territoriali positive

RESPONSABILE: BONVINI ANTONELLO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_14 14 SVILUPPO ECONOM. E COMPETIT
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_14_03 Ricerca e Innovazione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3: Sostegno e promozione di attività scientifiche e culturali finalizzate alla ricerca e all'innovazione per favorire ricadute economiche territoriali positive.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
La Provincia di Cremona, nell'ambito delle strategie di sviluppo integrato del territorio ha aderito, ad un protocollo d'intesa, della durata triennale che prevede un contributo, con il Comune di Cremona, Camera di Commercio di Cremona e la Società Culturale italiana veterinari per animali da compagnia (S.C.I.V.A.C.), sostenendo progetti e azioni che hanno l'obiettivo di favorire la ricerca e l'innovazione in campo scientifico, l'attrattività del territorio, con ricadute positive per tutto il tessuto economico locale, oltre all'implementazione delle attività dedicate allo studio, nel quale la SCIVAC stessa si configura come punto di eccellenza e centro di ricerca territoriale formativa di alto livello. I progetti che vengono messi in campo sono propedeutici anche allo sviluppo di sinergie con le realtà Universitarie locali.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

La Provincia di Cremona, nell’ambito delle strategie di sviluppo integrato ha inteso avviare le procedure per aderire, ad un protocollo di intesa, della durata triennale, con un contributo, in partnership con il Comune di Cremona, Camera di Commercio di Cremona e la Società Culturale italiana veterinari per animali da compagnia (SCIVAC) sostenendo progetti ed azioni che hanno l’obiettivo di favorire la ricerca e l’innovazione in campo scientifico, l’attrattività del territorio con il turismo congressuale, con ricadute positive per tutto il tessuto economico locale, oltre all’implementazione delle attività dedicate allo studio, nel quale SCIVAC stessa si configura come punto di eccellenza e centro di ricerca territoriale formativa di alto livello.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Ai sensi dell’art. 4 del protocollo d’intesa tra la Provincia di Cremona, il Comune di Cremona, la Camera di Commercio di Cremona e la Società Culturale italiana veterinari per animali da compagnia (SCIVAC), sottoscritto in seguito all’approvazione dello schema del medesimo protocollo con deliberazione del Presidente della Provincia n. 124 del 20/07/2022, la Provincia ha versato anche per l’annualità 2023 la quota di partecipazione prevista.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

MISSIONE
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_15_01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	.
2023_PRO_15_02	Formazione professionale	.
2023_PRO_15_03	Sostegno all'occupazione	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_15_01	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_15_01
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_15_01-01	Potenziare CPI e Collocamento mirato, mediante l'organizzazione ottimale delle risorse disponibili	FARONI BARBARA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_15_01-01

Potenziare CPI e Collocamento mirato, mediante l'organizzazione ottimale delle risorse disponibili

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_15_01 Sv.mercato del Lavoro

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Potenziare i Centri per l'Impiego della Provincia e l'Ufficio del Collocamento mirato, mediante l'organizzazione ottimale delle risorse disponibili (umane, strumentali, finanziarie), comprese quelle previste dal Piano straordinario di rafforzamento dei Centri per l'Impiego, per garantire la loro idoneità a contribuire all'attuazione delle nuove misure di politica attiva nel territorio provinciale, incluso il "Reddito di cittadinanza".

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il modello organizzativo lombardo si fonda anche sul potenziamento dei Centri per l'Impiego provinciali ai quali viene riconosciuto uno speciale ruolo nell'ambito della rete dei servizi per il lavoro e delle politiche attive.

In proposito, la Regione Lombardia ha approvato il proprio "Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego" (D.G.R. n. XI/2389 del 11.11.2019), in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", approvato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74/2019.
Tale Piano regionale è stato successivamente adeguato alle nuove disposizioni nazionali con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 59/2020 ed è stato nuovamente approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/3837 del 17.11.2020.

Il Piano straordinario nazionale - finalizzato a rilanciare e a rafforzare definitivamente i Centri per l'Impiego per garantire i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) e, in particolare, l'attuazione degli obiettivi del Reddito di Cittadinanza - ha assegnato alla Regione risorse finanziarie da destinare, in parte, al potenziamento delle risorse umane dedicate (mediante assunzioni di personale da destinare ai CPI) e, in parte, al potenziamento strutturale e infrastrutturale dei Centri per l'impiego.

A sua volta, la Regione Lombardia con il proprio Piano regionale ha assegnato alle Province lombarde una parte di tali risorse.

Pertanto, nel 2023, si proseguirà nel rafforzamento strutturale e infrastrutturale, sia mediante l'acquisizione di arredi e attrezzature, anche informatiche, sia mediante interventi volti all'adeguamento delle sedi dei Centri per l'Impiego provinciali "al fine di garantirne la sostenibilità, l'accessibilità e la riservatezza", in funzione del consistente incremento di personale previsto dal Piano straordinario.

Con particolare riferimento, invece, al rafforzamento delle risorse umane, il potenziamento dei servizi per il lavoro comporterà un impegnativo intervento di riorganizzazione complessiva dell'attività e del Settore che, nel corso del 2022 ha visto l'assunzione di n. 2 nuove unità, a cui si aggiungeranno n. 2 unità entro il mese di dicembre (a seguito della conclusione della quarta fase di assegnazione dei posti previsti dal Concorso regionale per il profilo professionale "D1 - specialista mercato e servizi per il lavoro) e nel corso del 2023 attende l'ingresso di ulteriori 31 unità, mediante l'espletamento di concorsi provinciali, da assumere a tempo indeterminato, come previsto dal Piano regionale di potenziamento. Si tratta di una riorganizzazione molto ampia sotto ogni aspetto, strutturale, strumentale, relazionale e che comporterà la necessaria collaborazione di altri Settori della Provincia, nonchè dei Comuni nel cui ambito territoriale hanno sede i Centri per l'Impiego, oltre ad uno stretto raccordo con la Regione Lombardia.

Il modello organizzativo lombardo dei servizi e delle politiche attive del lavoro si fonda anche sul riconoscimento di diritto - ai Centri per l'Impiego e agli Uffici del Collocamento mirato - dell'idoneità ad erogare i servizi per il lavoro nell'ambito territoriale di riferimento, prevedendone per legge l'iscrizione nell'albo regionale degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro e la partecipazione alla rete dei servizi per le politiche del lavoro.
Nel corso del 2023 si provvederà, dunque, a:
a) garantire il monitoraggio e mantenimento dei requisiti (strutturali, organizzativi e professionali) previsti dal sistema regionale di accreditamento attuale: l'obiettivo viene perseguito in stretta collaborazione tra i diversi Servizi del Settore e con il supporto dei Settori della Provincia responsabili della manutenzione dei fabbricati provinciali e della sicurezza degli edifici, che provvedono a fornire la certificazione aggiornata di impianti e immobili;
b) garantire il costante monitoraggio e la valutazione dei servizi erogati che consente, di verificare il raggiungimento degli specifici obiettivi di risultato stabiliti annualmente e tesi al miglioramento continuo dei servizi al lavoro erogati dai Centri per l'Impiego e dall'Ufficio Collocamento mirato;
c) garantire il coordinamento amministrativo dei Centri per l'Impiego: tale coordinamento è necessario in considerazione dell'evoluzione della normativa in materia di lavoro, nazionale e regionale, resa più complessa - a livello interpretativo, oltre che attuativo - dalle numerose innovazioni procedurali, peraltro ancora in fase di definizione da parte di ANPAL nel confronto con le Regioni, ciascuna delle quali ha adottato modelli organizzativi differenti per dare attuazione alla normativa nazionale;
d) partecipare attivamente all'azione di coordinamento svolta dalla Regione, anche attraverso il Tavolo di coordinamento con i Responsabili del Settore Lavoro delle Province e della Città metropolitana e a quelli operativi con i diversi gruppi di lavoro di volta in volta individuati: tale azione di coordinamento - svolta dalla Regione in sinergia con tutte le Province lombarde - ha soprattutto lo scopo di definire modalità operative condivise e di razionalizzare le procedure, in una logica di omogeneizzazione su tutto il territorio regionale;
e) partecipare alle nuove attività di controllo attribuite dalla normativa regionale alle Province;
f) garantire il mantenimento del sistema informativo provinciale SINTESI: in accordo con la Regione Lombardia, saranno garantiti il mantenimento in esercizio, l'aggiornamento e l'implementazione del nodo provinciale "SINTESI" del Sistema Informativo Lavoro (SIL). Si tratta di un sistema basato su tecnologia web, interconnesso con le altre Province lombarde, la Regione Lombardia e il Ministero del Lavoro, attraverso il quale tutti i datori di lavoro pubblici e privati, con sede operativa sul territorio della provincia di Cremona, assolvono l'obbligo di legge della trasmissione ai Centri per l'Impiego delle comunicazioni relative ai rapporti di lavoro e alle variazioni relative ai datori di lavoro, assolvendo contestualmente anche l'obbligo di analoghe comunicazioni nei confronti degli enti previdenziali (INPS, INAIL, ENPALS). L'utilizzo delle molteplici applicazioni del sistema verrà accompagnato da un quotidiano servizio di Help Desk che offre assistenza tecnica a tutti i datori di lavoro, ai CPI e agli altri operatori dei servizi al lavoro e formativi accreditati. Gli sforzi volti al mantenimento saranno contestualmente accompagnati dalla partecipazione attiva all'azione di coordinamento svolta dalla Regione - unitamente alle altre Province lombarde - in funzione della completa implementazione del sistema informativo regionale SIUL che, gradualmente, dovrà sostituire i sistemi provinciali;
g) mantenere attivo l'Osservatorio provinciale sul mercato del lavoro, volto a fornire analisi in ordine alla situazione del mercato del lavoro locale, e a monitorare l'andamento degli interventi di politica attiva del lavoro sul territorio, condividendone con le parti sociali la programmazione e valutando eventuali forme di collaborazione finalizzate ad un possibile rafforzamento dell'attività di analisi su specifiche tematiche;
h) garantire l'attuazione dei principi di integrazione e cooperazione pubblico-privato nella gestione e nell'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro. Il sistema italiano dei servizi per il lavoro, rivisto con il decreto legislativo n. 150/2015, ha attribuito ai Centri per l'impiego il ruolo di esclusiva "porta di accesso" dell'utente ai servizi stessi, prevedendo in capo ai Centri per l'Impiego compiti esclusivi inerenti, tra l'altro, la gestione delle Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID), delle Schede Anagrafico-professionali (SAP), del Patto di Servizio Personalizzato (PSP) e della conseguente "condizionalità". Tuttavia, Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà di modificare il sistema, riconoscendo agli operatori accreditati la possibilità di provvedere alla stipula dei Patti di Servizio Personalizzati sulla base di accordi di partenariato condivisi tra le Province e la Regione Lombardia; per la Provincia di Cremona, tale accordo è stato sottoscritto da 120 operatori accreditati ai servizi per il lavoro in regione Lombardia; Regione Lombardia, nell'ambito delle attività del programma GOL, ha previsto la revisione degli accordi di partenariato che dovranno essere gestiti e sottoscritti dalle Province;
i) prosecuzione delle attività di reclutamento di nuove unità di personale già avviate nel 2022;
l) attuare interventi volti a mettere a sistema le risorse strutturali e infrastrutturali dei Centri per l'impiego: nell'ambito del complesso processo di riorganizzazione dei servizi per il lavoro, in accordo con la Regione Lombardia, la Provincia continuerà a garantire il mantenimento delle sedi in collaborazione con i Comuni nel cui ambito territoriale hanno sede i Centri per l'Impiego, in base alla normativa vigente che pone a carico di tali Comuni l'obbligo di mettere a disposizione dei CPI sedi adeguate. Anche per l'annualità 2023 tutte le spese sostenute dalla Provincia per il funzionamento dei Centri per l'Impiego, come per le precedenti annualità, saranno rimborsate con oneri a carico della Regione Lombardia e del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sulla base di apposita convenzione. Inoltre, avvalendosi delle risorse finanziarie previste dal Piano regionale per il potenziamento dei Centri per l'Impiego, proseguirà l'attuazione degli interventi volti all'adeguamento di tali sedi, in collaborazione con i Comuni e in accordo con la Regione Lombardia.

Per l'attuazione di tale programmazione verranno effettuate, eventualmente in accordo con la Regione Lombardia, spese dirette per la fornitura di servizi, diretti e indiretti, alle imprese e alla collettività, per sostenere, in particolare, i lavoratori appartenenti alle c.d. fasce deboli e a promuovere servizi mirati a favore delle imprese del territorio per cercare di dare risposte alle istanze attuali del mercato del lavoro.

Verranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione.

La pianificazione degli obiettivi descritti è coerente con la programmazione regionale e nazionale in materia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

a) Garantire il monitoraggio e mantenimento dei requisiti (strutturali, organizzativi e professionali) previsti dal sistema regionale di accreditamento attuale
Regione Lombardia, con D.G.R. n. 6696 del 18/07/2022, avente ad oggetto:"Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro - Revoca delle D.G.R. 26 ottobre 2011 n. IX/2412, n. IX/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/07/2022", ha confermato l'esonero dall'accreditamento dei Centri per l'impiego, riportando testualmente che …"Questi enti partecipano al sistema della rete dei soggetti che erogano servizi per il lavoro secondo quanto previsto dalla l.r. 22/2006 ess.mm.ii ed agli stessi non si applica la disciplina di cui alla presente delibera...".

b) Garantire il costante monitoraggio e la valutazione dei servizi erogati
Il monitoraggio dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego e dal Collocamento Mirato nel periodo gennaio-giugno 2023 ha registrato i seguenti risultati:
• n. servizi di accoglienza e prima informazione**: 3.502 dei cui 205 a persone disabili
• n. did: 4.058*
• n. colloqui di orientamento di base (assessment)**: 2.681 di cui 178 a persone disabili
• n. PSP sottoscritti: 2.613 di cui 156 da persone disabili**
• servizi di consulenza orientativa (colloqui e bilanci)**: 158 di cui 63 a persone disabili
• ricerca attiva del lavoro**: 952 di cui 52 a persone disabili
• tirocini attivati o prorogati**: 82
• colloqui di aggiornamento**: 1.108 di cui 175 a persone disabili
• colloqui di selezione**: 1.206 di cui 13 a persone disabili
• soddisfazione degli utenti:
  # lavoratori: 97%
  # datori di lavoro: 100%
  # altro (studi di consulenza, operatori accreditati, etc): 100%
* Fonte: SIUL – estrazione settimanale inviata da Regione Lombardia – estrazione del 19/06/2023
** Fonte SINTESI – estrazione del 16/06/2023

E', inoltre, proseguita l'attività riferita al servizio Incontro di Domanda e Offerta di Lavoro.
Di seguito si riportano i dati relativi all'attività svolta dagli operatori dei CPI in riferimento al servizio IDO nel periodo considerato (01/01 – 16/06):
• n. 314 richieste di personale presentate;
• n. 263 richieste di personale effettive;
• n. 257 aziende richiedenti di cui 114 nuove (44,4%) e 143 fidelizzate (55,6%)
• n. 328 figure professionali richieste;
• n. 1.193 colloqui di selezione;
• n. 1275 candidati proposti alle aziende;
• n. 150 promozioni CV
• n. 121 aziende cui sono stati proposti i CV
• n. 207 inserimenti lavorativi (63 % rispetto alle figure professionali richieste)

Inoltre sono state istruite e trattate nell'ambito del cd "Decreto Flussi", DPCM del 29 dicembre 2022:
• n. 92 richieste di personale per la verifica di indisponibilità di lavoratori presenti sul territorio nazionale provenienti da 84 imprese. Le richieste si sono concentrate in particolare nei mesi di febbraio, marzo e aprile del 2023.

Monitoraggio dell'istituto della condizionalità
Nel corso del 2023 i CpI hanno segnalato n. 151 eventi di condizionalità di cui:
- 25 riferiti a percettori di NASpI;
- 126 riferiti a beneficiari di RdC.
Con riferimento ai percettori di NASpI, gli uffici centrali hanno adottato n. 11 provvedimenti sanzionatori che vanno dalla decurtazione dei ¼ di mensilità alla decadenza dal beneficio.

c) Garantire il coordinamento amministrativo dei Centri per l'Impiego
Gli uffici centrali svolgono un'intensa attività di supporto ai Centri per l'impiego (CpI), in particolare con la convocazione di incontri di coordinamento dedicati e la definizione di specifiche procedure operative.

In particolare sono stati affrontati i seguenti temi:
• gestione dell'istituto della condizionalità:
- 01/02/2023: incontro di coordinamento con le responsabili dei CpI al fine di condividere le indicazioni di Regione Lombardia
- 07/02/2023: trasmissione delle procedure e della modulistica (Procedura di convocazione NASpI/DISColl da parte dei CpI; Procedura di comunicazione eventi di condizionalità da parte degli operatori accreditati (ad uso interno); Modelli di Raccomandata A/R e raccomandata a mano; Modelli di convocazione con sms e email; Traccia per la redazione del verbale da inviare agli UUCC)
- 17/02/2023: incontro di coordinamento con le responsabili dei CpI e con gli informatici (Casana e Cosmano) al fine di illustrare la proposta di estrazione dei dati relativi alle convocazioni NASpI/DISColl attraverso il sistema Sintesi.
- quesiti: predisposizione di specifici quesiti a Regione Lombardia e condivisione delle indicazioni fornite con i CpI (17/03, 12/05, 15/05, 12/06, 14/06, 15/06)
- costante confronto per:
- corretta impostazione dei verbali che danno conto degli eventi di condizionalità;
- supporto nella valutazione del giustificato motivo
- indicazioni circa le procedure da mantenere con gli operatori accreditati
• Reddito di Cittadinanza
- 15/02/2023: incontro con le responsabili e gli operatori RdC al fine di condividere le indicazioni di Regione Lombardia in riferimento alla gestione degli incontri mensili di verifica e alla gestione della condizionalità
- costante confronto:
- per la gestione dei casi di condizionalità (sia procedura amministrativa che procedura informatica)
- corretta impostazione dei verbali che danno conto degli eventi di condizionalità
- supporto nella valutazione del giustificato motivo
- indicazioni circa le procedure da mantenere con gli operatori accreditati
- in merito a casi particolarmente complessi
• GOL:
- invio procedure operative aggiornate (21/03/2023)
- costante supporto su casi particolarmente problematici e sulle criticità del sistema informativo connesse alla gestione delle Doti in BOL
• crisi aziendali: incontri informativi/formativi con le responsabili dei CpI al fine di individuare le modalità operative più adeguate per la presa in carico, anche attraverso incontri di gruppo, dei lavoratori destinatari di CIGS
• IDO:
- 9 incontri formativi/di coordinamento periodici con i referenti IDO dei CpI
- 4 (talent day/giornate di selezione)
• formazione del personale: coordinamento dell'organizzazione delle seguenti attività formative:

- Forplus
- Skill Gap Analysis
- laboratori Anpal Servizi
- EURES
• permessi di soggiorno: costante confronto sulle casistiche anche attraverso l'interlocuzione con la Questura di Cremona
• decreto flussi:
- predisposizione delle indicazioni operative per la pubblicazione sul portale dei CpI delle domande presentate dai datori di lavoro;
- predisposizione della modulistica per la dichiarazione di indisponibilità sul territorio dei profili richiesti dai datori di lavoro
- interlocuzione con la Prefettura di Cremona e con Regione Lombardia anche attraverso appositi quesiti
- costante supporto su casi particolarmente problematici
• tirocini:
- incontro di coordinamento del 12/01/2023 finalizzato alla condivisione del nuovo file di monitoraggio
- costante supporto su casi particolarmente problematici

d) Partecipare attivamente all'azione di coordinamento svolta dalla Regione, anche attraverso il Tavolo di coordinamento con i Responsabili del Settore Lavoro delle Province e della Città metropolitana e a quelli operativi con i diversi gruppi di lavoro di volta in volta individuati
Tavolo dei direttori
- 25/01/2023 (Patti territoriali e di filiera per le competenze e l'occupazione;Programma GOL e strumenti complementari (DUL e GG); Esiti campagna di sottoscrizione Accordi di partenariato e modalità di lavoro con i soggetti accreditati
- 08/02/2023 (Condivisione degli obiettivi di PAL per il 2023, con particolare attenzione a GOL)
- 20/02/2023 (Condivisione dei dati di monitoraggio relativi alle attività svolte nel corso del 2022 da ciascuna Provincia in attuazione delle deleghe affidate da Regione Lombardia in materia di politiche del lavoro)
- 09/03/2023 (Obiettivi 2023 proposta)
- 18/04/2023 (Flussi procedurali per attivazione/rinuncia nuove doti)
- 24/05/2023 (Definizione del nuovo Piano Regionale di Potenziamento dei CPI alla luce dell'inserimento nel PNRR della misura)
- 29/05/2023 (Incontro bilaterale Regione-Provincia)
- 20/06/2023 (Introduzione di strumenti di monitoraggio e di analisi delle azioni; istituzione di altri gruppi di lavoro dedicati alla comunicazione, all'orientamento e alla formazione).

Tavolo regionale di coordinamento crisi aziendali
Regione Lombardia, a partire da gennaio 2023, ha convocato n. 5 incontri del Tavolo crisi per la definizione, con il contributo di tutte le Province, delle linee guida per la gestione delle crisi aziendali a livello territoriale. Gli incontri si sono svolti nelle seguenti date: 25/01, 15/02, 01/03, 29/03, 26/04.
All'interno di ogni Provincia è stato istituito il "nucleo crisi territoriale". I nuclei rappresentano gli interlocutori primari sul territorio di Regione e della parti sociali coinvolte in situazioni di crisi potenziali o già acclarate.
Il Nucleo crisi, di cui fanno parte 4 operatori del Servizio Politiche del lavoro, è stato istituito nel febbraio 2023.
Le linee guida hanno trovato formale approvazione con d.d.u.o. n. 6177 del 27/04/2023.
Il Nucleo provinciale sta, inoltre, partecipando ad un percorso formativo organizzato da Regione Lombardia in tema di ammortizzatori sociali (07/06 e 28/06)
Attualmente il Nucleo crisi provinciale è impegnato nella gestione di n. 3 crisi aziendali:
- I.M.L. spa di Offanengo
- Grandi Pastai di Sesto Cremonese ed Uniti
- Industria grafica Pizzorni di Cremona

Tavolo della comunicazione

Nel primo semestre del 2023 si è riunito diverse volte il Tavolo regionale della Comunicazione, con finalità di promozione dei Centri per l'Impiego.
In particolare, già dal mese di gennaio è stata avviata un'attività di confronto e coordinamento sul materiale promozionale da destinare ai CPI, a conclusione della quale (durante il mese di maggio) le Province Lombarde - e dunque anche la Provincia di Cremona - hanno ricevuto dalla Regione alcuni strumenti comunicativi (roll up,

targhe e vetrofanie) da destinare alle sedi dei Centri per l'Impiego. E' stato inviato inoltre un cospicuo numero di cartoline promozionali relative al Programma GOL, che i Centri per l'Impiego stanno distribuendo all'utenza.
Il tavolo della Comunicazione – di concerto con la Direzione regionale Formazione e Lavoro – ha anche coordinato insieme al Settore Lavoro e Formazione della Provincia l'organizzazione del il convegno tenutosi il 02.02.2023 nei locali della Provincia presso la ex chiesa di San Vitale dal titolo "LAVORO IN LOMBARDIA - Valorizzazione del sistema lavoro e rilancio dei Centri per l'Impiego".
Il suindicato convegno ha visto la partecipazione, oltre che dei rappresentanti del territorio, anche della Vice Presidente di Regione Lombardia, nonché assessore alla Formazione e Lavoro, e delle stesse Istituzioni provinciali, oltre che delle Parti sociali e degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro e la formazione in provincia di Cremona.
Secondo quanto comunicato dalla Regione, il Tavolo della Comunicazione continuerà a riunirsi durante il secondo semestre dell'anno in corso, promuovendo ulteriori attività.

Coordinamento regionale Collocamento mirato

Al fine di garantire sul territorio la condivisione di aspetti operativi in merito agli interventi di collocamento mirato, la Regione ha organizzato alcuni incontri a cui si è partecipato:
- 21/02/2023 presentazione Avviso per il finanziamento di progetti di inclusione attiva e integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità (POR FSE Plus 2021-2027)
- 13/06/2023 Avviso pubblico per avviamento di lavoratori con disabilità ai sensi della legge n. 68/1999 presso il Ministero della Giustizia
- 22/06/2023 presentazione dello stato di avanzamento di SIUL 68/1999

e) Partecipare alle nuove attività di controllo attribuite dalla normativa regionale alle Province

Attraverso l'Intesa (D.G.R. XI/7560/ del 15.12.2022) siglata tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città Metropolitana, sono state individuate ulteriori funzioni, oggetto della delega regionale, che le Province saranno a breve chiamate a svolgere.
La Provincia di Cremona ha sottoscritto la relativa Intesa a seguito della formale approvazione dello Schema di Intesa avvenuto con deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 13.02.2023, impegnandosi dunque a reperire tramite concorso una unità di personale, inquadrata nell'area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, affinché svolga, coadiuvando Regione Lombardia, le attività di controllo e monitoraggio ex art. 4 L.R. 22/2006.
Inoltre, la Regione aveva preannunciato che durante i primi mesi del 2023 sarebbe stata erogata, da Regione stessa, la formazione necessaria all'assolvimento dei nuovi compiti.
Si è tutt'ora in attesa di aggiornamenti sul punto; aggiornamenti che dovrebbero arrivare in seguito all'espletamento e alla conclusione della procedura concorsuale per il profilo professionale di Specialista del Mercato e Servizi per il Lavoro, che la Provincia dovrebbe bandire durante il secondo semestre del 2023, per il quale si è parimenti in attesa di puntuali indicazioni da parte degli Uffici regionali.

f) Garantire il mantenimento del sistema informativo provinciale SINTESI

Nel primo semestre 2023 il Settore ha garantito il mantenimento in esercizio del sistema informativo provinciale SINTESI intervenendo su aspetti tecnici, gestionali e amministrativi.
Gli aspetti tecnici hanno riguardato principalmente il monitoraggio delle attrezzature sia dal punto di vista hardware che software a livello di infrastruttura dei server, dei servizi di base e di connettività oltre che dell'adeguatezza dei locali macchine. Inoltre, tramite il tuning e gli interventi periodici necessari, si è intervenuti sui servizi in esercizio: database, servizi web, servizi di comunicazione tramite internet, performance del sistema, esecuzione e verifica dei piani di backup, sistemi firewall.
Gli aspetti gestionali riguardano gli interventi diretti sugli applicativi in uso con lo scopo di implementare nuove procedure informatizzate e di perfezionare quelle esistenti, a supporto dell'attività dei vari servizi amministrativi e specialistici presso i Centri per l'Impiego, il Servizio Collocamento Mirato e l'Ufficio Apprendistato.

In quanto nodo provinciale del Sistema Informativo Lavoro (SIL), gli aspetti funzionali del SINTESI e la sua manutenzione standard sono coordinati da tavoli tecnici interprovinciali e, per quanto attiene alla sua futura integrazione con i sistemi regionali "SIUL", anche con i tavoli di lavoro governati da Regione Lombardia. In questi ambiti è stata garantita la partecipazione del Settore condividendo competenze di analisi e di problem solving sulle necessità di prossima evoluzione del sistema, come manutenzione e personalizzazione della banche dati, degli applicativi, della migrazione dei dati verso altri sistemi e, anche in ottica di interoperabilità, l'interconnessione

con tutti i sistemi in esercizio, dal livello regionale (SIUL SAP, SIUL COB, BOL, GEFO, SIAGE) a quello nazionale (ANPAL).

Quotidianamente SI è garantito il servizio di helpdesk per gli utenti del sistema SINTESI, sia interni all'ente che sterni. Su questo aspetto l'attività è evoluta inglobando anche l'helpdesk degli utenti del sistema SIUL COB regionale per le comunicazioni obbligatorie COB andato a regime nel corso dell'anno 2022.

Gli aspetti amministrativi sono maggiormente correlati alle attività per lo svolgimento degli adempimenti necessari alla sottoscrizione del contratto di appalto biennale per l'affidamento del servizio di sviluppo e manutenzione del sistema al soggetto individuato a conclusione della procedura di gara espletata dalla Città Metropolitana di Milano per conto di tutte le Province lombarde.

g) Mantenere attivo l'Osservatorio provinciale sul mercato del lavoro, volto a fornire analisi in ordine alla situazione del mercato del lavoro locale

L'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro costituisce lo strumento principale per l'analisi dei dati e delle informazioni sul mercato del lavoro locale ed è indispensabile supporto per la definizione dell'indirizzo politico, la concertazione tra le parti sociali, la programmazione e il monitoraggio delle politiche del lavoro e dei servizi per il lavoro erogati dai Centri per l'Impiego.
Per garantire tali attività di analisi, trattandosi di una materia ad elevata specializzazione che postula specifiche professionalità, competenze, conoscenze ed esperienze quanto all'elaborazione e all'analisi dei dati e delle informazioni sul mercato del lavoro, è stato affidato un appalto a un fornitore specializzato, avente a oggetto i seguenti servizi a supporto dell'Osservatorio per le annualità 2023 e 2024:
• analisi di dati ed elaborazione di rapporti riferiti all'occupazione e al mercato del lavoro locale, nonché alle relazioni fra sistema economico e sistema formativo locale (cadenza annuale);
• analisi di dati ed elaborazione di rapporti di sintesi sull'andamento congiunturale e tendenziale del mercato del lavoro locale (cadenza trimestrale);
• presentazione dei rapporti al Tavolo dell'Osservatorio (Provincia, CCIAA, Parti sociali, Ordine provinciale dei consulenti del lavoro), anche allargato agli altri stakeholder del territorio provinciale in materia di formazione, orientamento e lavoro (es. istituzioni pubbliche e private, operatori accreditati ai servizi per il lavoro e alla formazione, ecc.).

h) Garantire l'attuazione dei principi di integrazione e cooperazione pubblico-privato nella gestione e nell'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro

Nel primo semestre 2023 è proseguita la collaborazione tra CpI e operatori accreditati per fornire le necessarie informazioni relative agli stati occupazionali e alla stipula di DID e PSP e per la promozione delle offerte di lavoro.
In particolare la collaborazione con gli operatori accreditati ha riguardato le seguenti tematiche:
- collaborazione nella gestione dei beneficiari GOL (c.d. assegnazioni automatiche)
- coordinamento nella gestione della condizionalità
- collaborazione nella presa in carico dei giovani RdC under 30 in Garanzia Giovani.
Si sono, inoltre, svolti i seguenti incontri:
- MAW (27/01/2023)
- JoJolly (31/01/2023)
- Operatori della formazione (03/03/2023)
- Energheia (18/04 e 16/05/2023) per Progetto carcere
- IAL, CESVIP e UMANA (20 e 28/04/2023) per crisi IML
- IAL e CESVIP (20/06/2023) per crisi GRANDI PASTAI

Relativamente ai servizi e alle misura di politica attiva del lavoro in favore delle persone con disabilità (legge n. 68/1999) attuate in collaborazione con gli operatori accreditati aderenti al Catalogo provinciale dei servizi per il lavoro per i disabili, si rimanda al punto d) del Programma 03 Obiettivo operativo 01.

i) Prosecuzione delle attività di reclutamento di nuove unità di personale già avviate nel 2022
Nel primo semestre 2023 è stata mantenuta una costante attenzione alla previsione dei piani di rafforzamento del personale dei CPI, partecipando ad ogni iniziativa (incontri dedicati) e rispondendo tempestivamente ad ogni richiesta di dati/informazioni pervenuta dalla Regione Lombardia.
Attraverso lo scorrimento della graduatoria relativa alla procedura concorsuale - per il rafforzamento organico dei Centri per l'Impiego - espletata dalla Regione

Lombardia e conclusasi nel mese di luglio 2021, sono state assunte N. 4 unità di personale (Raffaelli 01/01 – Ingrassia 01/05 – Fasulo 01/06 – Bianco (passaggio da cat C a cat D 01/06) in riferimento al profilo professionale di cat. D “Specialista del mercato e servizi per il lavoro”.
Tuttavia, sono sopraggiunte due dimissioni per il medesimo profilo professionale e due dimissioni per il profilo di cat. C “Operatore del mercato del lavoro”, uno dei quali, d’altra parte, ha assunto servizio sempre presso l’Ente, come cat. D “Specialista del mercato e servizi per il lavoro” nell’ambito del suindicato scorrimento.
Inoltre a seguito del “Concorso pubblico per titoli ed esami, in esecuzione dell'Intesa sottoscritta con Regione Lombardia per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l’impiego, tenuto conto del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l’impiego approvato con d.g.r. XI/2389 del 11.11.2019 e aggiornato con d.g.r. XI/3837 del 17.11.2020, d.g.r. XI/5101 del 26.7.2021 e d.g.r. XI/6765 del 25.07.2022, per l’assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 14 operatori del mercato del lavoro (cat. C)” in data 28/04/2023 è stata pubblicata la graduatoria relativa a n. 14 vincitori (di cui n. 2 hanno, tuttavia, già rinunciato all’assunzione) e n. 5 idonei.
In data 24/05/2023 è stato pubblicato un “Concorso pubblico per esami, in esecuzione dell'intesa sottoscritta con Regione Lombardia per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l’impiego, tenuto conto del piano regionale di potenziamento dei Centri per l’impiego approvato con d.g.r. XI/2389 del 11.11.2019 e aggiornato con d.g.r. XI/3837 del 17.11.2020, d.g.r. XI/5101 del 26.7.2021 e d.g.r. XI/6765 del 25.07.2022, per l’assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 specialisti informatici statistici (area funzionari)”. La scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata per il 23/06/2023, ma i due candidati che si erano presentati hanno rinunciato alla partecipazione. Pertanto, si provvederà nei prossimi mesi ad organizzare una nuova procedura.
Si sono richiesti, inoltre, chiarimenti precisi a Regione Lombardia circa la possibilità di procedere a bandire il concorso per il profilo cat. D “Specialista del mercato e servizi per il lavoro” a livello provinciale, rispetto al quale tutte le Province lombarde sono in attesa di indicazioni.

l) Attuare interventi volti a mettere a sistema le risorse strutturali e infrastrutturali dei Centri per l'impiego

Nel primo semestre del 2023, precisamente nel mese di marzo, il Settore ha provveduto ad effettuare il rinnovo di n. 30 licenze Microsoft 365, acquisto resosi necessario in considerazione dell’approssimarsi della scadenza e valutato il permanere delle esigenze di servizio poste alla base del loro acquisto, con specifico riferimento agli adempimenti connessi alla gestione della misura del Reddito di Cittadinanza.
Durante il mese di aprile invece, si è proceduto ad affidare un appalto di durata biennale per la realizzazione di servizi a supporto dell’Osservatorio del Mercato del Lavoro della Provincia di Cremona quale strumento principale per l’analisi dei dati e delle informazioni sul mercato del lavoro locale. Più nel dettaglio, nel corso della durata dell’appalto è stata prevista la realizzazione delle seguenti attività:
- analisi di dati ed elaborazione di rapporti riferiti all’occupazione e al mercato del lavoro locale, nonché alle relazioni fra sistema economico e sistema formativo locale (cadenza annuale);
- analisi di dati ed elaborazione di rapporti di sintesi sull’andamento congiunturale e tendenziale del mercato del lavoro locale (cadenza trimestrale);
- presentazione dei rapporti al Tavolo dell’Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro (Provincia, CCIAA, Parti sociali, Ordine provinciale dei consulenti del lavoro), anche allargato agli altri stakeholder del territorio provinciale in materia di formazione, orientamento e lavoro (es. istituzioni pubbliche e private, operatori accreditati ai servizi per il lavoro e alla formazione, ecc.).

Al fine di predisporre adeguatamente le postazioni che verranno messe a disposizione del nuovo personale in fase di assunzione, tra i mesi di maggio e giugno si è proceduto inoltre ad avviare la procedura di confronto di preventivi tramite il Mepa e ultimare l’acquisto di un congruo numero di pc portatili forniti dei relativi accessori (borsa, lettore smart card, cavo antifurto, monitor, docking station, cavo di rete).
Sono, inoltre, in corso di svolgimento le seguenti procedure di appalto:
- fornitura di mouse e tastiere (sempre attraverso la piattaforma di acquistinretepa.it) a completamento dell’appalto appena citato,
- servizi di assistenza tecnico-informatica con competenze specifiche sul sistema informativo SINTESI, rivolti agli operatori e agli utenti del Settore Lavoro e Formazione,
- differimento al 31.12.2023 del termine dell’appalto di supporto tecnico-informatico sulle apparecchiature in dotazione presso le postazioni del Settore Lavoro e Formazione (non essendo esaurito il monte ore massimo previsto), in considerazione del protrarsi delle procedure concorsuali provinciali relative ai profili professionali di carattere informatico e ricevuta formale autorizzazione da Regione Lombardia.

Sotto il profilo del potenziamento infrastrutturale delle sedi dei Centri per l'Impiego, si è proseguito con le attività interlocutorie con i Comuni sede dei Centri per l’Impiego della Provincia.

Nel dettaglio:
1) la sede del CPI di Crema registra senz’altro la situazione infrastrutturale in maggior stato di avanzamento. Nel mese di marzo il Comune di Crema ha operato una rivalutazione dei costi per la realizzazione dell’opera, alla luce dei rincari nei prezzari regionali di riferimento e anche alla stregua di diverse esigenze di suddivisione

degli spazi, sorte a seguito del sopralluogo effettuato presso la nuova sede.
E' stata così proposta una nuova scheda a Regione Lombardia che comprendesse il suindicato incremento dei costi (€ 134.000) e la Regione ha comunicato formalmente il 09.06.2023 (prot. prov. 49931) l'ammissione a finanziamento dell'importo ulteriore richiesto dalla Provincia.
Tuttavia, i lavori del Comune di Crema, concernenti le procedure di evidenza pubblica volte all'aggiudicazione della procedura di appalto, hanno subito un rallentamento a seguito delle comunicazioni pervenute da Regione Lombardia relative alla riconduzione del Piano di Potenziamento nel Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (prot. prov. n. 39359 del 10.05.2023, n. 40732 del 12.05.2023, n. 43248 del 19.05.2023 e n. 49929 del 09 giugno 2023).
Il Comune di Crema e la Provincia di Cremona sono infatti tutt'ora in attesa di nuovi aggiornamenti da parte di Regione al fine di comprendere gli ulteriori requisiti da comprendere nella suindicata procedura, affinché non vi siano a posteriori problemi di riconoscimento delle spese a valere sui fondi PNRR.

2) L'individuazione della sede del CPI di Cremona, insieme alla sede degli Uffici centrali di coordinamento e alla sede degli Uffici del Collocamento mirato, non ha registrato fasi di avanzamento, dopo il blocco causato dall'insussistenza dei fondi necessari a coprire l'ipotetico intervento sull'immobile di proprietà dell'AEM S.p.a., preso in considerazione durante il 2022.
Tuttavia, a seguito dell'introduzione del Piano di Potenziamento nell'ambito del PNRR, con il riconoscimento di ulteriori fondi, a maggio 2023 è ripresa l'interlocuzione sia con il Comune che con la Regione Lombardia: dialogo che si protrarrà anche durante il secondo semestre dell'anno, al fine di individuare una nuova sede cui destinare i suindicati uffici.

3) Anche con il Comune di Soresina sono ripresi i contatti per l'individuazione della nuova sede. L'Ente comunale ha mantenuta ferma la volontà espressa in precedenza, di voler mettere a disposizione (a seguito di idonea opera restaurativa a carico del Piano di potenziamento) gli Uffici comunali dell'ex Pretura, già individuati durante il 2021, siti in Piazza Marconi n. 7 .
Il Comune si è anche espresso positivamente, rendendosi disponibile alla sottoscrizione dell'eventuale Intesa con Regione Lombardia e Provincia di Cremona, necessaria all'attuazione degli interventi finanziati dai fondi PNRR.
La Provincia ha chiesto di operare un adeguamento dei costi, stante il decorso del tempo, e il Comune ha prontamente comunicato il 14.06.2023 (prot. prov. n. 51317) i nuovi costi stimati per l'opera, quantificandoli in € 3.379.309,23.
La Provincia presenterà, previa approvazione da parte del Presidente, la relativa scheda intervento alla Regione, ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento.

4) Quanto alla alla sede del CPI di Casalmaggiore, per la quale in passato non era stato individuato alcun immobile da acquisire in proprietà dal Comune con i fondi messi a disposizione dal Piano di Potenziamento, l'ente comunale – preferendo individuare un immobile da acquisire in locazione passiva – ha proceduto con l'avviare un'indagine di mercato, attraverso la pubblicazione di avvisi pubblici.
L'ultimo avviso pubblicato dal Comune di Casalmaggiore, risalente a maggio e di cui la procedura risultava conclusa già nel secondo semestre dello scorso anno, ha visto l'aggiudicazione alla Società Prelios SGR S.p.a., per i medesimi locali in cui sono attualmente siti gli uffici del CpI.
Il contratto di locazione fra Comune di Casalmaggiore e Prelios, ad oggi, non è ancora stato sottoscritto, in quanto il Comune ha chiesto l'anticipazione di una bozza dello schema di contratto di comodato che successivamente verrà stipulato con la Provincia, con il quale verranno messi a disposizione i locali per il Centro per l'impiego, per poter in seguito procedere con la firma del contratto di locazione con la Società Prelios.
La situazione concernente la sede del CPI di Casalmaggiore risulta, pertanto, in via di definizione con conseguente azzeramento dell'onere economico finora in capo alla Provincia, che pur otteneva il rimborso da parte della Regione nell'ambito delle spese previste quali oneri di funzionamento dei Centri per l'Impiego.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

a) garantire il monitoraggio e mantenimento dei requisiti (strutturali, organizzativi e professionali) previsti dal sistema regionale di accreditamento attuale
Si richiama quanto già riportato nella rendicontazione riferita al primo semestre 2023

b) garantire il costante monitoraggio e la valutazione dei servizi erogati
Il monitoraggio dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego e dal Collocamento Mirato nel periodo giugno-dicembre 2023 ha registrato i seguenti risultati:
• n. servizi di accoglienza e prima informazione**: 3.350 dei cui 235 a persone disabili
• n. did gestite: 4.805*
• n. colloqui di orientamento di base (assessment)**: 2.603 di cui 187 a persone disabili

• n. PSP sottoscritti: 2.617 di cui 175 da persone disabili**
• servizi di consulenza orientativa (colloqui e bilanci)**: 334 di cui 123 a persone disabili
• ricerca attiva del lavoro**: 1.164 di cui 48 a persone disabili
• tirocini attivati o prorogati**: 106
• colloqui di aggiornamento**: 1.373 di cui 214 a persone disabili
• colloqui di selezione**: 1.312 di cui 24 a persone disabili
• soddisfazione degli utenti:
  # lavoratori: 97%
  # datori di lavoro: 100%
  # altro (studi di consulenza, operatori accreditati, etc): 100%
* Fonte: SIUL – estrazione settimanale inviata da Regione Lombardia – estrazione del 02/01/2024
** Fonte SINTESI – estrazione del 16/01/2024

E', inoltre, proseguita l'attività riferita al servizio Incontro di Domanda e Offerta di Lavoro.
Di seguito si riportano i dati relativi all'attività svolta dagli operatori dei CPI in riferimento al servizio IDO nel periodo considerato (16/06 – 31/12):
• n. 217 richieste di personale presentate;
• n. 175 richieste di personale effettive;
• n. 223 aziende richiedenti di cui 104 nuove (46,6%) e 119 fidelizzate (53,3%)
• n. 281 figure professionali richieste;
• n. 1.286 colloqui di selezione;
• n. 1.485 candidati proposti alle aziende;
• n. 107 promozioni CV
• n. 15 aziende cui sono stati proposti i CV
• n. 320 inserimenti lavorativi (totale anno 2023: n. 527 inserimenti lavorativi, corrispondenti all'89% rispetto al totale delle figure professionali richieste)
• n. 105 visite aziendali (complessive 2023) mirate a presentare il servizio e per il conoscere il fabbisogno delle imprese

Inoltre, sono state istruite e trattate nell'ambito del c.d. "Decreto Flussi", DPCM del 29 dicembre 2022:
• n. 1.127 richieste di personale per la verifica di indisponibilità di lavoratori presenti sul territorio nazionale. Le richieste si sono concentrate in particolare nei mesi di novembre e dicembre del 2023.

Monitoraggio dell'istituto della condizionalità
Nel corso del secondo semestre 2023 i CpI hanno segnalato ulteriori n. 211 eventi di condizionalità di cui:
- 89 riferiti a percettori di NASpI;
- 122 riferiti a beneficiari di RdC.
Con riferimento ai percettori di NASpI, gli uffici centrali hanno adottato ulteriori n. 9 provvedimenti sanzionatori che vanno dalla decurtazione dei ¼ di mensilità alla decadenza dal beneficio.

Coordinamento regionale Collocamento mirato
In occasione della pubblicazione delle consuete Linee guida per l'impiego del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili che, con riferimento al Fondo 2023 e al Piani provinciali biennio 2024-2025, sono state approvate con DGR n. 1334 del 23/11/2023, la Regione ha organizzato alcuni incontri a cui si è partecipato:
- 18/10/2023: presentazione delle innovazioni inserite nelle nuove linee-guida per l'impiego del Fondo 2023
- 28/11/2023: confronto sul nuovo schema di Avviso pubblico Dote Impresa – Collocamento Mirato
- 05/12/2023: partecipazione al webinar sul Registro Nazionale Aiuti di Stato
- 19/12/2023: confronto sul nuovo schema di Avviso pubblico Dote Impresa – Collocamento Mirato
Relativamente all'implementazione del sistema informativo SIUL 68 si sono tenuti inoltre alcuni incontri a livello regionale con tutti gli Uffici di Collocamento mirato delle Province e Città Metropolitana e incontri più ristretti riservati solo alle Province individuate per sperimentare il sistema informativo (tra cui la Provincia di Cremona):
- 23/10/2023: incontro regionale su SIUL 68

- 21/11/2023: incontro interprovinciale su SIUL 68
- 29/11/2023: incontro regionale ristretto su SIUL 68
- 14/12/2023: incontro regionale ristretto su SIUL 68

c) garantire il coordinamento amministrativo dei Centri per l'Impiego
Gli uffici centrali hanno continuato a svolgere un'intensa attività di supporto ai Centri per l'impiego (CpI), in particolare con la convocazione di incontri di coordinamento dedicati e la definizione di specifiche procedure operative.

In particolare sono stati affrontati i seguenti temi:

• gestione dell'istituto della condizionalità:
- 13/12/2023 incontro con i CPI per illustrare le funzionalità dell'agenda 3.0 riferite alla condizionalità NASpI – caricamento eventi condizionalità, programmazione convocazioni, interazioni con enti accreditati, format da utilizzare, sistema di protocollazione;
- quesiti: predisposizione di specifici quesiti a Regione Lombardia e condivisione delle indicazioni fornite con i CpI (13/07;10/08;13/08;19/10/2023)
- costante confronto per:
- corretta impostazione dei verbali che danno conto degli eventi di condizionalità;
- supporto nella valutazione del giustificato motivo
- indicazioni circa le procedure da mantenere con gli operatori accreditati

• Reddito di Cittadinanza
- costante confronto per la gestione:
- di casi di condizionalità
- di casi particolarmente complessi
- della fase transitoria di passaggio da RdC a SFL e AdI

• GOL:
- invio procedure operative aggiornate (23/10/2023)
- coordinamento delle attività di verifica degli esiti dei PSP GOL di coloro che non hanno attivato alcuna politica dopo la sottoscrizione del PSP GOL richiesto da Regione Lombardia (incontri: 06/09, 13/09, 22/09
- costante supporto su casi particolarmente problematici e sulle criticità del sistema informativo connesse alla presa in carico in SIUL e alla gestione delle Doti in BOL

• crisi aziendali: incontri con:
- Nucleo Crisi, CpI di Cremona, Cesvip, IAL, OO.SS e datoriali, lavoratori coinvolti nella crisi della società Industria Grafica Editoriale Pizzorni Srl di Cremona per la definizione delle modalità operative finalizzate alla erogazione di PAL (06/10, 18/10, 27/10)
- Nucleo crisi, CpI di Cremona, Cesvip, IAL, OO.SS e datoriali della coopertiva Produttori Suini Pro-Sus Soc. Coop. Agricola di Vescovatoe per la definizione delle modalità operative finalizzate alla erogazione di PAL (15/09, 04/10, 07/11, 20/11)
- Nucleo Crisi, CpI di Cremona, Cesvip, IAL, OO.SS e datoriali, lavoratori coinvolti nella crisi della società Dialma Brown Srl di Cicognolo (CR) (19/09, 27/09)

• IDO:
- 3 incontri formativi/di coordinamento periodici con i referenti IDO dei CpI
- 10 Job Day/talent day/giornate di selezione. (Il dato è complessivo del 2023)

• formazione del personale: coordinamento dell'organizzazione delle seguenti attività formative:
- Forplus
- Forplus 15: Crisi aziendali
- Skill Gap Analysis
- laboratori Anpal Servizi

- EURES

• Agenda SIUL per le convocazioni e la gestione della condizionalità

• permessi di soggiorno: è continuato il costante confronto sulle casistiche più complesse anche attraverso l'interlocuzione con la Questura di Cremona

• decreto flussi:
- aggiornamento delle indicazioni operative per la gestione delle domande presentate dai datori di lavoro;
- incontri operativi (10/11, 13/12)
- interlocuzione con Regione Lombardia e Anpal anche attraverso appositi quesiti
- costante supporto su casi particolarmente problematici

• nuova procedura di gestione dell'art. 16:
- partecipazione alla formazione promossa da Regione Lombardia (26 o 27/06)

• Supporto Formazione Lavoro:
- predisposizione delle indicazioni operative per la gestione della presa in carico dei beneficiari SFL e il monitoraggio delle attività
- incontri operativi (24/08, 19/09, 16/10, 24/10, 30/11)

d) partecipare attivamente all'azione di coordinamento svolta dalla Regione, anche attraverso il Tavolo di coordinamento con i Responsabili del Settore Lavoro delle Province e della Città metropolitana e a quelli operativi con i diversi gruppi di lavoro di volta in volta individuati
Tavolo dei direttori
- 11/07/2023 (Presentazione del Piano strategico per i servizi al lavoro e della composizione dei Gruppi di lavoro)
- 18/07/2023 (aggiornamento Piano di Potenziamento, Cruscotti per aggiornamento attività, Piano strategico per i servizi al lavoro, validazione dei Gruppi di lavoro)
- 25/07/2023 (Schema di decreto ministeriale di riparto delle risorse destinate al programma GOL)
- 21/08/2023 (indicazioni operative per la gestione dei nominativi di ex percettori RdC sospesi da INPS da inserire in percorsi di PAL)
- 24/08/2023 (Attuazione dell'art. 12 del DL n. 48/2023 in tema di Supporto alla Formazione e al Lavoro - SFL)
- 29/08/2023 (Indicazioni operative per gestire gli ex RdC per il loro eventuale ingresso in GOL attraverso l'accesso a SFL, andamento delle prese in carico in dote formazione GOL
- 06/09/2023 (Indicazioni operative per la presa in carico di beneficiari SFL; aggiornamenti programma GOL
- 14/09/2023 (Piano di Potenziamento CpI
- 26/09/2023 (Avanzamento misure di PAL, relazione attività primo semestre, cruscotti mensili)
- 04/10/2023 (Avanzamento SFL, Accordi di Partenariato; condivisione circolare per l'iscrizione presso i CpI di minori stranieri non accompagnati – MSNA)
- 11/10/2023 (Monitoraggio SFL, condivisione obiettivi di riprogrammazione degli Accordi di Partenariato, condivisione proposte per la presa in carico di MSNA)
07/11/2023 (presentazione dei contenuti della Convenzione Regione – Province 2024-2026, presentazione dell'Accordo Quadro tra MLPS-ANPal Servizi SpA Associazione Centro Elis, Consorzio Elis finalizzato ad orientare i giovani alle scelte di studio o di lavoro
- 30/10/2023 (Incontro con Assessore Tironi)
17/11/2023 (obiettivi e indicatori non finanziari proposti con Convenzione 2024-2026, Azioni di rete programma GOL cluster 5, esiti per PSP non attivati in GOL, esiti trattamento SFL, avanzamento obiettivi GOL)

Gruppi lavoro tematici
- Nucleo crisi (04/07, 23/10, 14/12 – tutti gli incontri sono stati finalizzati ad individuare modalità comuni e condivise con tutti i Nuclei crisi regionali per la gestione di crisi aziendali. In particolare, l'ultimo incontro bilaterale con Regione Lombardia è stato dedicato ad un confronto circa le procedure messe in campo dal Nucleo crisi della Provincia di Cremona per affrontare le crisi in atto sul territorio)

- Gruppo PAL:

• 20/09/2023 (Modalità operative gestione SFL, riprogrammazione quote per erogazione servizi nell'ambito degli Accordi di Partenariato)
• 22/09/2023 (Stato avanzamento SFL, monitoraggio Accordi di partenariato)
• 27/09/2023 (Gestione elenchi beneficiari SFL, Aggiornamento slot messi a disposizione dagli operatori accreditati ai servizi al lavoro attraverso gli Accordi di Partenariato)
• 04/10/2023 (Stato avanzamento SFL, riprogrammazione quote messe a disposizione attraverso gli Accordi di partenariato dagli operatori accreditati ai servizi per il lavoro)
• 10/10/2023 – Gruppo lavoro "Organizzazione e Personale (Ripartizione budget per procedure concorsuali)
• 25/10/2023 (Nuova modalità di imputazione dei servizi specialistici su SIUL, mappatura servizi, aggiornamenti in tema di SFL e riprogrammazione quote Accordi di partenariato)
• proposta di riallineamento format per rilevazione servizi specialistici alla nuova classificazione di Agenda Siul, proposta aggiornamento format "Rilevazione LEP e procedimenti" per rilevazione 2023, classificazione attività per rilevazione tempo-lavoro degli operatori CpI
• 08/11/2023 (Procedure applicazione condizionalità per emanazione nuova circolare applicativa)
• 10/11/2023 (Monitoraggio LEP, procedure Decreto Flussi 2023-2025)
• 22/11/2023 (Format monitoraggio LEP, aggiornamento esiti GOL)
• - 29/11/2023 (Condivisione definizione LEP per monitoraggio)
• 01/12/2023 (decreto Flussi 2023-2025, procedure condizionalità)

e) partecipare alle nuove attività di controllo attribuite dalla normativa regionale alle Province
E' stata approvata e sottoscritta l'intesa con Regione Lombardia volta all'avvio della collaborazione nello svolgimento dell'attività ispettiva di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) della L.R. n. 22/2006, in attuazione dell'art. 13 della L.R. 8 agosto 2022 n. 17, ma l'effettivo svolgimento delle attività da parte delle Province lombarde e di Città Metropolitana è rimasta sospesa in attesa che la Regione Lombardia definisse le modalità operative e i tempi per l'attuazione dell'Intesa stessa.
Nel frattempo, per quanto di competenza, la Provincia ha effettivamente provveduto all'individuazione della risorsa umana da dedicare all'attività, ma la stessa è in attesa della relativa formazione, che compete alla Regione e che, come per la definizione dei tempi e delle modalità operative, non ha ancora provveduto.

f) garantire il mantenimento del sistema informativo provinciale SINTESI
Circa la seconda parte del 2023 si segnala quanto segue secondo le varie tematiche trattate dal sistema SIUL.
• SIUL SAP: come previsto è stata avviata la fase di implementazione nelle funzionalità "agenda" anche per i Centri per l'Impiego, ma senza la gestione a "slot" di disponibilità. E' stata implementata la funzione di registrazione dei servizi, estendendola a tutti quelli erogabili dal Centro per l'Impiego con solo alcune eccezioni. Si rilevano criticità di vario tipo sulla gestione dell'agenda da parte dei Centri per l'Impiego a causa della complessità e dell'elevato numero di informazioni da gestire e visualizzare. In particolar,e la funzionalità "agenda" non risolve, al momento, la necessità di avere una visione completa delle disponibilità di operatori presso l'ufficio e degli slot di prenotazione dei servizi. Si rilevano, inoltre, errori che sono stati tempestivamente segnalati alla Regione con particolare riferimento alle tabelle di monitoraggio dell'agenda.
• SIUL COB: il sistema è entrato a regime per tutte le Province lombarde. Si sono svolte 5 riunioni plenarie, durante le quali sono stati sviluppati confronti amministrativi e procedurali tra Regione, Province e Città Metropolitana, cercando soluzioni a problematiche comuni che in alcuni casi hanno portato a manutenzioni evolutive del sistema. Per alcune problematiche, inoltre, è stato attivato da Regione l'interpello verso il MLPS. Il servizio di invio del prospetto informativo di cui alla legge n. 68/99 è stato integrato in SIUL COB e avviato nella metà di novembre come servizio da utilizzare in alternativa a SINTESI, pur lasciando attivo quest'ultimo in via precauzionale. Per questa funzionalità sono state effettuate riunioni di verifica funzionale del sistema tra l'Ufficio Collocamento Mirato e il gruppo di sviluppatori di Regione, durante le quali sono state fornite indicazioni e consigli correttivi.
• SIUL L68: con i funzionari regionali e il gruppo di sviluppatori dedicato a questa area funzionale sono state effettuate riunioni dedicate con l'Ufficio Collocamento Mirato per avviare la sperimentazione nel periodo ottobre-novembre e fornire al gruppo di sviluppatori un primo feedback. La sperimentazione è stata effettuata anche dalle Province di Lecco e Varese. Il feedback è stato fornito e sono state segnalate alcune criticità e proposte di miglioramento che la Regione ha recepito in uno specifico verbale. L'attività di sperimentazione verrà proseguita nel gennaio 2024.
• SIUL A16: il servizio è stato avviato nei tempi previsti ed è a regime.

Si è provveduto, inoltre, ad un nuovo affidamento del Servizio assistenza hardware SINTESI per il periodo di un anno, a cavallo fra il 2023 e il 2024, al fine di garantire la corretta funzionalità degli apparati nelle more del completo assorbimento degli applicativi nell'ambito del sistema informativo regionale.

g) mantenere attivo l'Osservatorio provinciale sul mercato del lavoro, volto a fornire analisi in ordine alla situazione del mercato del lavoro locale
L'Osservatorio Provinciale del mercato del lavoro nel 2023 ha proseguito e implementato il programma di attività nel corso del 2023, in collaborazione con i soggetti componenti del Tavolo dedicato alla condivisione dei dati e delle informazioni disponibili sul mercato del lavoro locale, nonché per l'elaborazione condivisa dei prodotti destinati alla pubblicazione (Camera di Commercio, CGIL, CISL e UIL, Ordine provinciale dei Consulenti del Lavoro).

I prodotti del lavoro svolto sono i seguenti:

- Newsletter quadrimestrale n. 01 (maggio 2023), con i seguenti argomenti:
- I servizi per il lavoro erogati presso i Centri per l'Impiego provinciali e il Servizio Politiche del Lavoro per i Disabili nel 2022
    - Il Programma GOL: l'offerta formativa in provincia di Cremona nel 2022
    - Il mercato del lavoro in provincia di Cremona nel 2022 attraverso i dati ISTAT
    - Perchè i candidati rifiutano le proposte di lavoro?

- Newsletter quadrimestrale n. 02 (settembre 2023), con i seguenti argomenti:
- L'andamento del mercato del lavoro nel II trimestre 2023 (e relativo Rapporto)
- Gli infortuni sul lavoro in provincia di Cremona
- Il Piano provinciale per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità
- I tirocini extracurriculari gestiti dai Centri per l'Impiego della Provincia di Cremona nel 2022

- Newsletter quadrimestrale n. 03 (dicembre 2023), con i seguenti argomenti:
- Formazione ed Economia in provincia di Cremona: strumenti per l'orientamento e riflessioni sulla qualità del lavoro (e relativo "Rapporto sulle connessioni fra sistema formativo e sistema economico in provincia di Cremona")
    - L'andamento del mercato del lavoro locale nel terzo trimestre 2023 (e relativo Rapporto)
    - Piano Provinciale per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità: Dote Impresa

- Seminario aperto al pubblico "Il mercato del lavoro in provincia di Cremona nell'anno 2022 e nel primo trimestre 2023" (12.07.2023), svoltosi in data 12.07.2023 presso la sede territoriale regionale, in occasione del quale sono stati presentati il Rapporto annuale 2022 e il primo Rapporto trimestrale 2023, elaborati sulla base di molteplici fonti (ISTAT, COB, Excelsior, Registro delle Imprese, INPS, MIM, MIUR, RGS, Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia)

- Seminario aperto al pubblico "Formazione ed economia in provincia di Cremona - Strumenti per l'orientamento e riflessioni sulle trasformazioni del lavoro", svoltosi in data 23.11.2023 presso la sede territoriale regionale, in occasione del quale è stato presentato il "Rapporto sulle connessioni fra sistema formativo e sistema economico in provincia di Cremona", rivolto a studenti, famiglie, insegnanti, ma anche a istituzioni formative, imprese, parti sociali e operatori dei servizi per il lavoro con l'obiettivo di rappresentare l'offerta del sistema di istruzione e formazione locale, con uno sguardo attento alle prospettive lavorative offerte dal sistema economico in provincia di Cremona e all'evoluzione del mercato del lavoro. In merito, sono state presentate le principali evidenze dei dati e delle informazioni, elaborati sulla base di molteplici fonti (COB, Excelsior, MIUR, banca dati regionale delle Job Web Vacancies, Servizio IDO dei Cpl…), ma l'iniziativa ha costituito anche un importante momento di confronto e riflessione sulle trasformazioni del lavoro, con particolare attenzione ai suoi aspetti qualitativi, grazie alla partecipazione di Serafino Negrelli, direttore dell'Istituto IASSC del dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale dell'Università di Milano-Bicocca. Inoltre, a portare la voce dei giovani è intervenuto un rappresentante della Consulta provinciale degli studenti.

Tutti i prodotti sono stati, quindi, pubblicati sul sito internet della Provincia.

Inoltre, si è provveduto ad effettuare analisi statistiche ed estrazione di dati su vari aspetti del mercato del lavoro locale a richiesta dei seguenti enti: Provincia, Camera di Commercio, Comuni, Prefettura, Ispettorato del Lavoro, INAPP, Forze dell'ordine, Istituzioni scolastiche e formative, Agenzie per il lavoro.

h) garantire l'attuazione dei principi di integrazione e cooperazione pubblico-privato nella gestione e nell'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro

Nel secondo semestre 2023 è proseguita la collaborazione tra CpI e operatori accreditati per fornire le necessarie informazioni relative agli stati occupazionali, alla stipula di DID e PSP, all'utilizzo di "Agenda SIUL" per la gestione delle convocazioni utenti GOL e per la promozione delle offerte di lavoro.
In particolare la collaborazione con gli operatori accreditati ha riguardato la presa in carico dei giovani RdC under 30 in Garanzia Giovani.
Si sono, inoltre, svolti i seguenti incontri:
- Cr.Forma (10/07/2023) per confronto su problematiche formazione GOL
- ARSAC (01/09/2023) per presentazione nuovo bando IFTS 2023/2024
- CR.Forma + Rete RSA (08/09/2023) per presentazione nuovo bando IFTS 2023/2024
- Operatori accreditati servizi al lavoro e servizi formativi (26/09/2023) per condivisone novità avviso GOL
- IAL e CESVIP (10/10/2023, 20/10/2023, 07/11/2023 e 20/11/2023) per crisi Prosus
- CESVIP (27/11/2023) per illustrazione e condivisione programma regionale per "Facilitatori digitali"
- CR.Forma, Enaip e IAL (12/12/2023, 19/12/2023, 21/12/2023) per incontri bilaterali di confronto sulle criticità riscontrate nell'attivazione e gestione delle doti GOL formazione.

Relativamente ai servizi e alle misure di politica attiva del lavoro in favore delle persone con disabilità (legge n. 68/1999) attuate in collaborazione con gli operatori accreditati aderenti al Catalogo provinciale dei servizi per il lavoro per i disabili, si rimanda al punto d) del Programma 03 - Obiettivo operativo 01.

i) prosecuzione delle attività di reclutamento di nuove unità di personale già avviate nel 2022
Durante il secondo semestre del 2023 e in particolare nei mesi di luglio, agosto e settembre 2023 si è proceduto alle assunzioni dei vincitori del concorso per il profilo "Operatori del mercato del lavoro (ex cat. C, area degli istruttori)" e, a seguito di alcune rinunce all'assunzione, si è proceduto anche allo scorrimento totale della graduatoria portando all'assunzione di n. 14 unità di personale. Tuttavia, nei mesi di settembre e ottobre sono sopravvenute dimissioni che hanno determinato una scopertura di n. 3 unità di personale. Si procederà, dunque, nel 2024 ad espletare la nuova procedura concorsuale, per il numero di posti che sarà vacante al momento della pubblicazione del bando.
Durante il secondo semestre del 2023 è stato avviato il concorso per reclutare n. 4 unità di personale con il profilo di "tecnico informatico (ex cat. C, area degli istruttori)" ed è stato pubblicato nuovamente il bando per n. 2 unità di personale per il profilo "Specialista informatico statistico (ex cat. D, area dei funzionari)".
A seguito della conclusione delle suddette procedure si è provveduto all'assunzione di alcuni vincitori (n. 3 "tecnici informatici" e n. 1 "specialista informatico statistico") e si è programmata l'assunzione di n. 1 "tecnico informatico" e n. 1 "specialista informatico statistico" per il 01.03.2024, arrivando così al completamento dell'organico autorizzato per entrambi i profili.
Durante il primo semestre del 2024 verrà bandito anche il concorso per il profilo "Specialista del mercato e servizi per il lavoro" (ex cat. D, area dei funzionari), in quanto Regione Lombardia, con D.D.U.O. n. 12595 del 25.08.2023, ha autorizzato anche l'avvio della presente procedura concorsuale.
Tutte le procedure concorsuali sopra citate sono state avviate in esecuzione dell'intesa sottoscritta con Regione Lombardia per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l'impiego di cui alla D.G.R. n. XI/7560 del 15.12.2022, tenuto conto del piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego approvato con D.G.R. XI/2389 del 11.11.2019 e aggiornato con D.G.R. XI/3837 del 17.11.2020, D.G.R. XI/5101 del 26.7.2021 e D.G.R. XI/6765 del 25.07.2022, nonché alla luce anche dalla nuova rideterminazione del numero di unità di personale avvenuta con D.D.U.O. n. 12595 del 25.08.2023 che riduce in via "precauzionale" il "contingente ottimale" inizialmente assegnato (per la Provincia di Cremona, il "contingente ottimale" di n. 76 unità è stato ridotto al "contingente prudenziale" di n. 71 unità, compreso n. 1 profilo dirigenziale).

l) attuare interventi volti a mettere a sistema le risorse strutturali e infrastrutturali dei Centri per l'impiego
Tra marzo e luglio del 2023, al fine di predisporre adeguatamente le postazioni che sarebbero state messe a disposizione del nuovo personale in fase di assunzione, sono state avviate le seguenti procedure d'acquisto di beni e servizi:
- rinnovo n. 30 licenze Microsoft 365;
- acquisto di attrezzature informatiche (25 Pc portatili, 45 docking station, 40 monitor, 70 cavi di rete,90 cavi di sicurezza, 50 lettori smart card);
- acquisto di attrezzature informatiche (40 mouse e 40 tastiere);
- supporto specialistico sul sistema informativo SINTESI: differimento del termine al 30/06/2023 e
- nuovo affidamento per l'annualità 2023/2024;
- differimento del termine per il servizio di assistenza tecnico-informatica al 31/12/2024.

Tra settembre e dicembre 2023 sono state svolte le seguenti ulteriori procedure:

• assunzione impegno di spesa (quarta annualità) per il servizio di assistenza su apparati firewall, già in precedenza oggetto di affidamento di appalto di servizi (procedura svolta nel 2022);
• proroga tecnica al 31.05.2024 per il servizio di manutenzione, evoluzione, consulenza specialistica, gestione e monitoraggio del sistema informativo lavoro "SINTESI", in accordo con le altre Province lombarde e nell'ambito dell'Accordo Quadro prorogato dalla Città Metropolitana di Milano in qualità di capofila dell'aggregazione di tutte le Province lombarde;
• differimento del termine al 31.12.2024 per il servizio di assistenza tecnico-informatica;
• nuovo affidamento del servizio assistenza hardware SINTESI per l'annualità 2023-24.

Tra i mesi di luglio e agosto 2023 inoltre, sono state consegnate al Settore, da parte dei fornitori le attrezzature informatiche acquistate con determinazione n. 325 del 21.06.2023 (Pc, docking station, monitor, cavi di rete, lettori USB, cavi di sicurezza mouse e tastiere). Le procedure di acquisizione erano state avviate con i fondi a valere sul Piano regionale d Potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI) nel corso del primo semestre.

Sotto il profilo del potenziamento infrastrutturale delle sedi dei Centri per l'Impiego, si è proseguito con le attività interlocutorie con i Comuni sede dei Centri per l'Impiego della Provincia.

Nel dettaglio:

1) Per quanto riguarda la sede del CPI di Crema – che registra senz'altro la situazione infrastrutturale in maggior stato di avanzamento – nel mese di novembre 2023 la Regione (tramite DDUO n. 17340 del 07.11.2023) ha approvato formalmente la scheda-intervento relativa al secondo incremento dei costi preventivati per la ristrutturazione della nuova sede del CPI di Crema (€ 134.000,00). Contestualmente la Regione ha provveduto ad impegnare la spesa aggiuntiva prevista e successivamente ha liquidato parte dell'importo originariamente ammesso a finanziamento (€ 503.613,19 relativamente agli € 916.000,00 autorizzati prima del secondo incremento dei costi) come richiesto dalla Provincia di Cremona. Nel mese di dicembre la Provincia ha trasferito il 30% delle risorse aggiuntive (€ 40.200,00) al Comune di Crema in ottemperanza al Protocollo operativo siglato fra i due Enti. Durante il 2024 si continueranno a fornire indicazioni operative ai tecnici e a trasferire le risorse in base all'avanzamento dei lavori appaltati dal Comune di Crema.
2) Per quanto riguarda la sede del CpI di Cremona, nonché degli Uffici di direzione e coordinamento e del Collocamento mirato, nel mese di luglio la Provincia ha trasmesso una scheda descrittiva alla Regione indicando quelle che dovranno essere le caratteristiche della nuova sede, recependo quanto disposto dal nuovo Piano di Potenziamento (approvato con D.G.R. n. 749 del 24.07.2023) aggiornato ai sensi della normativa PNRR. Nel mese di dicembre il Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio ed Edilizia Scolastica della Provincia, con la collaborazione del Settore Lavoro e Formazione, ha pubblicato un avviso con invito a manifestare interesse al fine di individuare i locali da adibire quale nuova sede. Durante i primi mesi del 2024 verrà conclusa la procedura, saranno valutate le eventuali offerte presentate e, previa acquisizione della stima da parte dell'Agenzia delle Entrate, verrà individuata la ditta aggiudicataria. Successivamente si provvederà ad integrare la scheda-intervento, inviata in precedenza alla Regione, proponendo formalmente l'intervento di acquisto e/o adeguamento.
3) Per quanto riguarda la sede del CpI Soresina, nel mese di luglio è stata formalmente presentata a Regione Lombardia la scheda di intervento per la ristrutturazione dei locali individuati dal Comune di Soresina (ex Pretura). Tuttavia, nel mese di agosto il nucleo di valutazione regionale ha chiesto chiarimenti, soprattutto in merito all'adeguamento sismico dell'edificio. A seguito di diverse interlocuzioni tra Regione, Provincia e Comune, il Comune di Soresina ha ritenuto che l'intervento prospettato non fosse realizzabile nei tempi previsti dal nuovo Piano di Potenziamento (entro il 17.11.2025) e per questo motivo fra novembre e dicembre la Provincia ha chiesto al Comune di valutare ulteriori ipotesi, rappresentando la necessità, evidenziata da Regione Lombardia, di giungere all'individuazione dell'immobile entro gennaio 2024 e di garantire al conclusione di ogni procedura e l'eventuale trasferimento degli uffici nella nuova sede entro la data sopra indicata. Al 31.12.2023 si è quindi in attesa degli opportuni riscontri da parte degli Uffici comunali.
4) Per quanto riguarda il CpI di Casalmaggiore, la procedura avviata dal Comune di Casalmaggiore per individuare un immobile da assumere in locazione passiva ed aggiudicata nel novembre 2022 (determinazione dirigenziale comunale n. 1049 del 15.11.2022), ha portato alla sottoscrizione del contratto di locazione fra Comune di Casalmaggiore e Prelios SGR s.r.l. (proprietaria e locatrice) per i medesimi locali in cui già era collocato il Centro per l'impiego, con decorrenza dal 01.10.2023. Di conseguenza la Provincia – per il tramite del Settore Infrastrutture stradali, Patrimonio ed Edilizia scolastica – ha sottoscritto con il Comune il contratto di comodato al fine di disciplinare i rapporti fra i due Enti relativi alla conduzione dell'immobile. La situazione concernente la sede del CPI di Casalmaggiore risulta, pertanto, definita con conseguente azzeramento dell'onere economico finora in capo alla Provincia, che pur otteneva il rimborso da parte della Regione nell'ambito delle spese previste quali oneri di funzionamento dei Centri per l'Impiego.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI	
Codice	**Titolo**
2023_3502	Potenziamento dei Centri per l’Impiego e del Collocamento mirato.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_3502	**SETTORE LAVORO E FORMAZIONE**	**FARONI BARBARA**

Potenziamento dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Migliorare l'operatività dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato sul piano organizzativo, infrastrutturale e strumentale.

Motivazioni
La motivazione alla base dell'obiettivo risiede nella necessità di completare il potenziamento dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato, avviato nel 2019 dalla Regione Lombardia in attuazione del Piano straordinario nazionale, affinché i servizi pubblici per il lavoro siano in grado di attuare le riforme previste dal PNRR (Missione 5 – Componente 1 "Politiche del lavoro") e di fronteggiare le sfide legate al lavoro e all'inclusione sociale delle persone, specie di coloro che sono più fragili e vulnerabili in un tessuto socio-economico particolarmente colpito da eventi critici (pandemie, crisi climatiche, conflitti geo-politici, crisi energetiche etc.).

Situazione iniziale e traguardo atteso
La situazione di partenza è la seguente: i concorsi unici regionali non hanno soddisfatto i fabbisogni di personale della Provincia di Cremona, portando all'assunzione di circa il 60% delle risorse umane attese; la questione dell'individuazione delle nuove sedi degli uffici (CPI, Collocamento mirato, Uffici centrali) non è ancora stata completamente definita, in mancanza di risposte definitive da parte della Regione Lombardia e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche alla luce delle numerose incertezze interpretative e attuative connesse al PNRR.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_3502

Centro di Responsabilità
SETTORE LAVORO E FORMAZIONE

Responsabile
FARONI BARBARA

Potenziamento dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato.

GANTT

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_15_02	.			
Formazione professionale			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2023_PRO_15_02
Formazione professionale

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_15_02-01	Rafforzare la collaborazione con gli enti facenti parte, a vario titolo, della filiera dell'istruzione, formazione e orientamento e delle politiche attive del lavoro	FARONI BARBARA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_15_02-01

Rafforzare la collaborazione con gli enti facenti parte, a vario titolo, della filiera dell'istruzione, formazione e orientamento e delle politiche attive del lavoro

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_15_02 Formazione professionale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Rafforzare la collaborazione con gli enti facenti parte, a vario titolo, della filiera dell'istruzione, formazione e orientamento e delle politiche attive del lavoro.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Gli indirizzi regionali relativi all'esercizio della delega richiedono alle Province di rafforzare la collaborazione con gli enti facenti parte della filiera della formazione, dell'orientamento e delle politiche attive del lavoro, svolgendo un ruolo di raccordo e favorendo la transizione dal percorso educativo verso il mondo del lavoro, ponendo particolare attenzione alle categorie più fragili: donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55.
Nel corso del 2023 si provvederà, dunque, a:
a) garantire i servizi di orientamento scolastico e professionale offerti al territorio, sia mediante la tradizionale erogazione in presenza dei servizi stessi, che mediante modalità di erogazione a distanza: gli interventi - rivolti a studenti, docenti e famiglie del primo e del secondo ciclo di istruzione, nonché a lavoratori inoccupati e disoccupati - saranno realizzati dalla Provincia con proprio personale interno e con professionisti esterni, attuati in stretta collaborazione con il sistema scolastico e organizzati garantendo il raccordo con gli altri enti locali interessati;
b) aggiornare il catalogo provinciale dei servizi di orientamento, quale strumento di coordinamento fra i numerosi soggetti che erogano tali servizi nell'ambito del sistema educativo provinciale;
c) curare il costante aggiornamento e l'implementazione della guida orientativa on-line, strumento che offre informazioni utili per compiere la scelta del percorso di studi dopo la terza media, con particolare riguardo non solo all'offerta formativa provinciale e alla sua organizzazione, ma anche ad un più ampio contesto di studio e di lavoro;
d) monitorare e aggiornare costantemente il flusso dell'offerta formativa territoriale e pubblicizzarla attraverso i Centri per l'Impiego e i canali digitali istituzionali, con il particolare obiettivo di verificarne la funzionalità rispetto ai fabbisogni formativi rilevati e individuare, in coordinamento con gli operatori accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione, le eventuali opportunità formative mancanti o insufficienti, come indicato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Misura 5C1: Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione);
e) programmare e gestire l'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante ai sensi della normativa nazionale vigente in materia e delle indicazioni regionali emanate, curando, altresì, il confronto con le altre Province Lombarde e il coordinamento degli operatori accreditati presenti nel catalogo provinciale dell'offerta pubblica, al fine di garantire l'efficace svolgimento delle attività e la loro corretta rendicontazione, anche in relazione ad ulteriori misure regionali a sostegno dell'apprendistato. In particolare, nel corso del 2023, si proseguiranno gli adempimenti amministrativi e contabili previsti dalla programmazione provinciale nell'ambito del Catalogo dell'offerta rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante disciplinato dall'art. 44 del D.Lgs n. 81/2015. Si proseguirà, altresì, con le consolidate azioni di supporto, informazione e coordinamento rivolte anche alle imprese, ai consulenti del lavoro e alle associazioni di categoria al fine di diffondere al meglio la conoscenza degli obblighi formativi connessi a questa tipologia contrattuale;
Tutti gli interventi della Provincia nel settore dell'orientamento scolastico e professionale rispondono alle indicazioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, che invitano ad una sempre maggiore attenzione ed investimento in tale ambito. In particolare, oltre a sostenere le azioni che possono aiutare gli studenti a scegliere con maggior consapevolezza i percorsi formativi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione, la Provincia concentra le proprie

risorse professionali e strumentali nello sforzo di favorire negli studenti una sempre maggiore conoscenza della realtà del mondo del lavoro. La loro difficoltà di accedere al lavoro impone, infatti, di riservare una particolare attenzione ai servizi orientativi ed ai progetti volti a promuovere una maggior connessione fra il sistema scolastico e formativo e il mercato del lavoro.

Verranno erogati contributi ed effettuate spese dirette per la fornitura di servizi, diretti e indiretti, alla collettività per il miglioramento del collegamento tra sistema scolastico e formativo provinciale e il mercato del lavoro e per l'assolvimento da parte delle imprese degli obblighi formativi in materia di apprendistato.

Verranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione.

La pianificazione è coerente con la programmazione regionale in materia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

a) Garantire i servizi di orientamento scolastico e professionale offerti al territorio
Nel corso del primo semestre 2023 sono state realizzate diverse azioni nell'ambito del sistema scolastico. In particolare, si è provveduto a programmare, coordinare e realizzare i seguenti interventi:

- 2 incontri individuali – della durata di 1 ora ciascuno – rivolti a studenti di terza media, in particolare difficoltà nella scelta della scuola superiore, alla presenza dei rispettivi genitori;
- 2 incontri di gruppo di Informazione Orientativa – della durata di 1 ora ciascuno – dedicati alla presentazione del Centro per l'Impiego di Casalmaggiore e dei relativi servizi, rivolti a studenti delle classi conclusive del secondo ciclo di istruzione (IIS Romani e Fondazione Santa Chiara di Casalmaggiore), coinvolgendo un totale di 62 studenti;
- 1 incontro di gruppo – della durata di 1 ora – dedicato ad illustrare il mercato del lavoro locale e le tecniche di ricerca attiva, rivolto a studenti delle classi quarte dell'IIS Galilei, in occasione dell'evento "Orientaday", coinvolgendo 150 studenti;
- 4 incontri di gruppo – della durata di 1 ora ciascuno – erogati in affiancamento allo staff austriaco di Eures (Agenzia europea di servizi per l'impiego), in collaborazione con la consulente Eures di Regione Lombardia. Gli incontri, rivolti a circa 80 studenti delle classi conclusive del secondo ciclo di istruzione (IIS Einaudi di Cremona, Cr.Forma di Cremona e IIS Sraffa di Crema), sono stati dedicati alla simulazione di colloqui di lavoro in lingua straniera finalizzati a valutare la possibilità di accedere ad un'esperienza di lavoro estivo o invernale in ristoranti o alberghi dell'Austria;
- 1 incontro di gruppo – della durata di 2 ore – dedicato alla ricerca attiva del lavoro (RAL) rivolto a studenti di una classe conclusiva del secondo ciclo di istruzione (IIS Sraffa di Crema), coinvolgendo un totale di 13 studenti.

In generale gli interventi hanno previsto, al termine dell'erogazione del servizio, la somministrazione di un questionario di soddisfazione (anonimo). Nella totalità dei questionari ricevuti il giudizio complessivo è risultato positivo.

In riferimento al progetto relativo alla "modellizzazione dei servizi di orientamento", portato a termine lo scorso anno, si è ritenuto, per completezza, di procedere ad analizzare anche l'ulteriore servizio relativo al "Colloquio di orientamento", rielaborando precedenti interviste rivolte agli orientatori interessati e sempre con l'obiettivo di approfondirne le modalità di realizzazione, anche alla luce del confronto avvenuto tra gli operatori dei CPI nell'ambito del percorso formativo organizzato dal Settore nel 2022 e tenuto da un orientatore esperto sul tema "La consulenza di orientamento".
Attualmente è in corso l'elaborazione delle relative "Linee Guida", che prossimamente saranno condivise con le responsabili dei CPI e del Settore.

Nel corso del primo semestre 2023, inoltre, a seguito di delega dirigenziale, ci si è occupati dell'Elenco Provinciale per Babysitter, banca dati pubblica e consultabile online (http://www.provincia.cremona.it/babysitter/), contenente i nominativi di persone con titoli e/o formazione che offrono servizi di babysitting. L'obiettivo dell'Elenco è promuovere figure qualificate che intendono proporsi per tali servizi.
La gestione operativa dell'Elenco consiste in: raccolta delle domande di iscrizione da parte di aspiranti babysitter, verifica dei requisiti, colloqui conoscitivi e compilazione della scheda-profilo individuale, predisposizione del decreto di iscrizione e contestuale inserimento delle persone iscritte nell'Elenco on-line, raccolta delle domande di accesso all'Elenco da parte dei nuclei familiari che richiedono un servizio di babysitting e relativo accreditamento per la consultazione del sito dedicato.
In riferimento all'attività di gestione dell'Elenco, pertanto, si è proceduto ad aggiornare la pagina web dedicata all'Elenco stesso con i dati del Servizio Formazione e Orientamento e ad accogliere 4 domande di accesso da parte di nuclei familiari.

b) Aggiornare il catalogo provinciale dei servizi di orientamento, quale strumento di coordinamento fra i numerosi soggetti che erogano tali servizi nell'ambito del sistema educativo provinciale
Per quanto riguarda la definizione del Catalogo provinciale dei servizi di orientamento ci si riserva di consultare prossimamente i partner territoriali che erogano servizi nell'ambito del sistema educativo locale al fine di procedere con l'aggiornamento del Catalogo stesso per l'anno scolastico 2023/2024.

c) Curare il costante aggiornamento e l'implementazione della guida orientativa on-line
Nel primo semestre 2023 si è proceduto ad aggiornare le parti della guida contenenti i dati riferiti alla popolazione scolastica delle scuole superiori e alle iscrizioni alle prime classi di tutti i percorsi per l'a.s. 2022/2023.
Si è, inoltre, proceduto alle seguenti modifiche:
- revisione delle schede corsi degli istituti Sraffa e Einaudi
- verifica di tutti gli indirizzi internet ed e-mail degli istituti scolastici;
- revisione testi corsi serali degli istituti Sraffa, APC, Ghisleri;
- revisione testi delle pagine dedicate alle informazioni per i genitori e per i docenti.

d) Monitorare e aggiornare costantemente il flusso dell'offerta formativa territoriale e pubblicizzarla attraverso i Centri per l'Impiego e i canali digitali istituzionali
Nel primo semestre 2023 è proseguita la collaborazione con gli enti facenti parte, a vario titolo, della filiera dell'istruzione, formazione e orientamento, volta ad identificare e a migliorare la conoscenza dell'offerta formativa fruibile nel territorio e rivolta a persone in cerca di occupazione.
La formazione professionalizzante costituisce un importante strumento di politica attiva del lavoro e il suo costante monitoraggio consente di disporre di un'informazione più ampia e precisa, nell'ambito della complessiva azione di orientamento al lavoro realizzata dai Centri per l'Impiego.
La pubblicazione dell'offerta formativa in parola sul sito istituzionale della Provincia, periodicamente aggiornata, rappresenta lo strumento principale per realizzare i seguenti obiettivi:
- favorire gli utenti in cerca di occupazione che si rivolgono ai Centri per l'impiego nel reperimento di notizie utili ad individuare una formazione funzionale al proprio collocamento lavorativo,
- consentire agli Operatori della formazione di diffondere in modo capillare la propria offerta, coinvolgendo segmenti di utenza non altrimenti raggiungibili.

Per facilitare tale pubblicazione è stata utilizzata un'apposita scheda di presentazione dei corsi contenente le informazioni ritenute indispensabili per favorirne la diffusione.
Ricevute le comunicazioni da parte degli Operatori si è provveduto, quindi, a:
- verificare la completezza delle informazioni,
- richiedere agli Operatori eventuali integrazioni necessarie,
- pubblicare i corsi sul sito entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione di tutte le informazioni richieste,
- comunicare l'avvenuta pubblicazione dei corsi ed inoltrare il relativo materiale informativo ai Centri per l'impiego.

Gli esiti dell'attività sono, ad oggi, i seguenti:
- hanno risposto positivamente, con periodiche e ripetute richieste di pubblicazione delle loro attività, 4 Operatori accreditati alla formazione, 3 Operatori accreditati ai servizi al lavoro con percorsi generalmente finanziati dal fondo Forma.temp, 1 fondazione ITS per la pubblicazione dei relativi percorsi, 1 Istituto di Istruzione Superiore che ha proposto un corso serale per adulti per il conseguimento del diploma;
- ulteriori 7 Operatori con sedi in altre province e in altre regioni hanno richiesto di pubblicizzare la loro offerta di formazione, prevalentemente erogata a distanza (FAD), realizzata in territori limitrofi;
- sono stati pubblicati ad oggi 79 corsi in svariati settori, a cui sono seguite altrettante comunicazioni ai Centri per l'Impiego per l'invio del relativo materiale informativo.

Dell'attività descritta è stato curato un costante monitoraggio sia in merito ai corsi pubblicati, sia in merito ai contatti tenuti con gli Operatori, provvedendo, inoltre, periodicamente, alla pubblicazione sul sito istituzionale degli elenchi aggiornati relativi agli Operatori accreditati alla formazione della Sezione A e B dell'Albo Regionale.

Durante il primo semestre dell'anno è proseguita anche l'attività inerente al programma GOL, avviato a fine maggio 2022 in attuazione di uno specifico Avviso della Regione Lombardia, che riconosce l'importanza fondamentale della formazione nella promozione dell'occupabilità dei lavoratori e attribuisce agli Operatori pubblici e privati accreditati alla formazione e ai servizi al lavoro un ruolo centrale nel processo di incontro tra domanda e offerta di lavoro.
In particolare si è costantemente alimentato il Catalogo provinciale dell'offerta formativa GOL, condiviso, nel luglio dello scorso anno, con gli Operatori della formazione

e pubblicato sul sito istituzionale della Provincia. Ad oggi risultano pubblicati 244 corsi, raggruppati per ambito territoriale di competenza dei Centri per l'Impiego (105 sul territorio cremonese, 57 sul territorio cremasco, 58 sul territorio casalasco, 24 sul territorio soresinese), programmati da 17 Operatori,
Le pubblicazioni sono state oggetto, nel semestre, di alcune variazioni sia nel numero sia nei contenuti per effetto delle novità introdotte, di volta in volta, dalla Regione all'Avviso GOL e delle conseguenti modifiche alle programmazioni da parte degli Operatori.
La scadenza per la visualizzazione dei corsi sul sito, per specifiche esigenze del sistema operativo utilizzato, è stata fissata al 30/06/2023. Pertanto, nel mese di giugno si è provveduto a realizzare una ricognizione tra gli Operatori al fine di procedere a prorogare tale data in base alle diverse esigenze.
Con i suddetti Operatori sono stati intrattenuti molteplici contatti (telefonici e via e-mail) riguardo sia alle problematiche relative alle pubblicazioni sia ai dubbi interpretativi relativi all'Avviso regionale in materia di formazione.

Contestualmente sono proseguiti gli incontri territoriali di coordinamento con i soggetti coinvolti nel Programma GOL. In particolare, in data 03/03/2023 si sono incontrati gli operatori accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione.
In tale occasione, oltre a una disamina dei fabbisogni formativi territoriali sulla base delle diverse fonti disponibili (dati di Regione Lombardia, Skills Intelligence del cruscotto informativo dedicato al Programma GOL, andamento delle COB, dati del Bollettino Excelsior di Unioncamere, dati del servizio IDO erogato dai Centri per l'Impiego), la Provincia ha condiviso l'opportunità di avviare monitoraggi periodici e costanti relativi alle attività formative avviate e concluse sul territorio provinciale, anche al fine di restituirne gli esiti al territorio nonché alla Regione Lombardia.
Pertanto:
- in data 9 marzo 2023 si è trasmesso il file del monitoraggio relativo al periodo giugno – dicembre 2022;
- in data 18 aprile 2023 si è trasmesso il file del monitoraggio relativo al primo trimestre del 2023.

In esito a tali rilevazioni, si riportano i seguenti dati (giugno 2022 – marzo 2023):
- 11 operatori hanno avviato 115 corsi che hanno coinvolto 721 iscritti, così distinti per cluster:
  # cluster 2 => 377
  # cluster 3 => 178
  # cluster 4 => 166
  # le donne (479) rappresentano il 66,43% del totale degli allievi iscritti.
- Dei 115 corsi avviati, al 31/03/2023, ne risultano conclusi 86 che hanno complessivamente formato 433 persone (60% degli iscritti totali), così distinti per cluster:
  # cluster 2 => 237
  # cluster 3 => 91
  # cluster 4 => 105
  # le donne (237) rappresentano il 54,73% circa del totale degli allievi formati.

I restanti 29 corsi si concluderanno nel corso del 2023.

Al fine di aumentare le conoscenze in materia di figure e competenze professionali richieste dalle imprese, si è, inoltre, partecipato:
- in data 02/02/2023, a un convegno organizzato dalla Regione Lombardia in collaborazione con la Provincia di Cremona, dal titolo "Valorizzazione del sistema lavoro e rilancio dei Centri per l'Impiego", che ha previsto anche il coinvolgimento degli attori territoriali. In tale contesto, oltre ad illustrare l'andamento del Programma GOL in Lombardia, si è evidenziato come Cremona, grazie anche al piano di potenziamento dei Centri per l'impiego, sia stata tra le province più virtuose dal punto di vista dei servizi e della formazione erogata;
- in data 12/05/2023, ad una riunione del Cantiere 2 Università, Lavoro e rafforzamento ITS nell'ambito dell'ATS "Masterplan 3C", di cui è capofila la Provincia. Durante l'incontro particolare attenzione è stata posta ai percorsi ITS e IFTS del territorio dedicati a preparare figure professionali particolarmente appetibili per pil sistema produttivo locale, sottolineando l'opportunità del loro incremento e di una loro diffusa e corretta pubblicizzazione tra studenti e famiglie;
- in data 25/05/2023, al convegno "People Forum" organizzato da Apindustria, che ha visto il coinvolgimento degli attori territoriali del lavoro e della formazione, nel quale sono stati analizzati i profondi cambiamenti del mondo del lavoro e le competenze emergenti, con un focus particolare sui giovani.

e) Programmare e gestire l'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante
Nel corso del primo semestre 2023, sono proseguite le attività previste per la gestione del "Catalogo provinciale dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante", finanziate con le risorse trasferite negli anni precedenti – già esaurite per alcuni Operatori - e con le nuove risorse trasferite per il corrente anno.
In particolare, la Regione Lombardia, con DDS n. 4973 del 03/04/2023 ha assegnato alla Provincia di Cremona la somma di complessivi € 85.843,21 per l'annualità 2023, accertati con determinazione dirigenziale n. 207 del 05/05/2023.

Si è, quindi, provveduto, ad impegnare a favore degli Operatori che realizzano le attività del "Catalogo provinciale" in parola le suddette risorse regionali con determinazione dirigenziale n. 238 del 18/05/2023.
Nel periodo gennaio-giugno 2023 si è provveduto all'emanazione di 18 decreti per la verifica e validazione di 152 Piani di Intervento Personalizzato (PIP) trasmessi dagli Operatori accreditati presenti nel "Catalogo provinciale", consentendo l'avvio di 22 moduli formativi, così differenziati:

11 moduli della durata di 20 ore ciascuno su competenze di base e trasversali,
4 moduli della durata di 40 ore ciascuno su contenuti minimi obbligatori,
7 moduli della durata di 32 ore ciascuno su contenuti minimi obbligatori per apprendisti con credito formativo in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro certificato ai sensi di legge.

Dal punto di vista contabile, previa verifica della documentazione presentata dagli Operatori accreditati presenti nel "Catalogo provinciale", sono state liquidate le somme spettanti per le attività realizzate. In particolare, sono stati emanati 24 decreti di liquidazione per un importo complessivo pari a € 70.976,00.
Si è provveduto, altresì, a predisporre il monitoraggio di alcuni aspetti della programmazione:

- monitoraggio dello stato di avanzamento della spesa relativo alle attività realizzate dalla Provincia di Cremona dall'01/01/2022 al 31/12/2022 trasmesso alla Regione Lombardia in data 10/02/2023;
- monitoraggio relativo al numero di apprendisti attivi alla data del 31/12/2022 in provincia di Cremona trasmesso alla Regione Lombardia in data 16/03/2023.

Al fine di coordinare al meglio l'intera programmazione, si è garantita una costante attività di supporto sia agli Operatori accreditati presenti nel "Catalogo provinciale", sia alle aziende, consulenti del lavoro e associazioni di categoria del territorio, anche mediante l'opportuno approfondimento di aspetti interpretativi e procedurali riguardanti gli adempimenti connessi alla formazione in apprendistato.
Inoltre, a seguito dell'approvazione della nuova disciplina regionale sull'accreditamento degli operatori per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e per il lavoro, si è provveduto, con decreto dirigenziale n. 149 del 05/05/2023, a prendere atto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 6696/2022 e 7180/2022, approvando, contestualmente, la modulistica appositamente predisposta per l'utilizzo di sedi temporanee nell'ambito del "Catalogo provinciale".

Nel frattempo sono pervenute le note degli operatori C.A.T.A.SVI.COM soc. coop. e POLARIS HR, nelle quali vengono comunicate, da parte del primo operatore la rinuncia a partecipare al "Catalogo provinciale", da parte del secondo Operatore la sospensione delle attività per l'anno 2023 e conseguente rinuncia alla relativa quota di finanziamento comprensiva dei residui degli anni precedenti.
Pertanto, al fine di programmare le attività per il 2023 e di procedere al riparto delle risorse assegnate dalla Regione Lombardia, in data 9 maggio 2023 si sono incontrati gli Operatori attivi nel "Catalogo provinciale" per condividere alcuni aspetti relativi ai possibili scenari legati al riparto delle risorse e alle nuove modalità di attivazione delle sedi temporanee.

In previsione della scadenza delle attività del "Catalogo provinciale dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante" prevista per il 30/06/2023, sono in corso le procedure di proroga dello stesso.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

a) garantire i servizi di orientamento scolastico e professionale offerti al territorio
Nel secondo semestre 2023 sono riprese le attività orientative nell'ambito del sistema scolastico, con particolare riguardo agli interventi di informazione orientativa rivolti alle famiglie di alunni di terza media, in vista della scelta del futuro percorso di studi. Quest'anno, a differenza dell'ultimo triennio, si è ritenuto di offrire questo servizio alle scuole sia mediante l'utilizzo di piattaforme on line, modalità avviata durante la pandemia da Covid-19, sia in presenza presso l'istituzione scolastica.
Nel mese di settembre 2023 è stata, quindi, inviata una nota agli Istituti Comprensivi del territorio provinciale già coinvolti in passato, al fine di sondare la loro disponibilità ad effettuare gli incontri e verificare le condizioni necessarie alla loro realizzazione, vale a dire, per quanto riguarda gli incontri "in presenza":
- pubblicizzazione dell'intervento, da parte della scuola, per favorire la partecipazione dei genitori,
- disponibilità della scuola di un'aula in grado di ospitare tutti i partecipanti all'intervento,
- utilizzo di un computer collegato ad un proiettore con connessione ad internet per consentire la presentazione, ai partecipanti, del materiale informativo predisposto dai relatori,
- disponibilità di un docente della scuola, per tutta la durata dell'intervento, per gestire eventuali problemi tecnici/informatici;

per quanto riguarda gli incontri "a distanza":

- utilizzo di una piattaforma tecnologica per riunioni on line messa a disposizione dalla scuola,
- coinvolgimento dei genitori da parte della scuola e pubblicizzazione dell'intervento attraverso i canali ritenuti più idonei,
- disponibilità di un docente della scuola, per tutta la durata dell'intervento, per gestire le adesioni dei genitori ed eventuali problemi tecnici.

Hanno risposto positivamente all'iniziativa dieci istituti scolastici (Gussola, Castelverde, Soresina, Soncino, Sesto ed Uniti, Sospiro, Casalbuttano, Castelleone, Rivarolo del Re, Casalmaggiore) condividendo modalità (solo due istituzioni hanno richiesto l'intervento "in presenza"), contenuti e durata dell'intervento.
Nel periodo dal 16 ottobre al 22 novembre 2023 sono stati realizzati i 10 interventi previsti, della durata di circa 2 ore ciascuno e affrontando i seguenti argomenti: analisi dei fattori fondamentali da considerare per sostenere la scelta del percorso di studi, considerazioni sull'evoluzione del mercato del lavoro e delle professioni, illustrazione di struttura e caratteristiche dell'offerta formativa territoriale.
I 10 interventi hanno permesso di incontrare 189 genitori. Si precisa che negli interventi on line non è possibile registrare in modo ufficiale il numero dei partecipanti, come avviene negli incontri in presenza attraverso la compilazione di un registro firme. Pertanto, per ogni intervento on line, sono stati rilevati i numeri più elevati di presenze.
Nel periodo dal 22 agosto al 29 novembre, sono stati, inoltre, realizzati 10 colloqui individuali, della durata di 1 ora e mezza ciascuno, rivolti a studenti di terza media in particolare difficoltà nella scelta del futuro percorso di studi e con la presenza dei rispettivi genitori.

Considerando gli interventi realizzati nel primo semestre dell'anno, complessivamente, nel 2023, sono stati erogati servizi orientativi a n. 516 persone tra studenti e genitori.
Tutte le attività di orientamento hanno previsto, al termine dell'erogazione del servizio, la somministrazione di un questionario di soddisfazione (anonimo). Nella quasi totalità dei questionari il giudizio complessivo è risultato positivo.

A ottobre 2023 l'Istituto Comprensivo di Sabbioneta (MN) ha richiesto un intervento specifico per i genitori dei propri studenti. A seguito di una serie di contatti si è concordato di realizzare l'intervento nel prossimo gennaio 2024.

In relazione al progetto relativo alla "modellizzazione dei servizi di orientamento" nel secondo semestre 2023 ci si è dedicati alla stesura del documento definitivo relativo ai servizi presi in esame. Si è, quindi, trasmesso alle responsabili dei CPI e del Settore la versione definitiva del documento elaborato "Linee-guida per l'erogazione dei servizi individuali di Accoglienza e prima informazione, Colloquio di orientamento, Ricerca Attiva del Lavoro" e relativi allegati.

Per quanto riguarda l'Elenco Provinciale per Babysitter, nel secondo semestre 2023, si è proceduto ad aggiornare la pagina web dedicata del sito istituzionale, pubblicando il CCNL lavoro domestico del 2020 e ad accogliere 7 domande di accesso da parte di nuclei familiari.

b) aggiornare il catalogo provinciale dei servizi di orientamento, quale strumento di coordinamento fra i numerosi soggetti che erogano tali servizi nell'ambito del sistema educativo provinciale
Nel secondo semestre 2023, dopo aver consultato i partner territoriali che erogano servizi nell'ambito del sistema educativo locale, si è convenuto di aggiornare il Catalogo provinciale dei servizi di orientamento anche per l'anno scolastico 2023/2024. Sono, pertanto, proseguite le attività per la definizione del Catalogo stesso. A seguito delle richieste di revisione pervenute dai partner nel mese di settembre si è proceduto all'aggiornamento del documento, pubblicato sul sito internet della Provincia in data 25/10/2023 e successivamente inviato a tutte le istituzioni scolastiche (di ogni ordine e grado) e formative del territorio.

c) curare il costante aggiornamento e l'implementazione della guida orientativa on-line
Nel secondo semestre 2023 è proseguita l'attività di manutenzione e aggiornamento della Guida. In particolare si sono apportate revisioni e modifiche ai testi delle seguenti sezioni:

- "Istruzione tecnica superiore: ITS Academy": aggiornamento della pagina a seguito di un primo intervento normativo di modifica e dell'offerta 2023;
- "IFTS": aggiornamento offerta 2023;
- "Studiare all'estero": aggiornamento e revisione completa del testo;
- Formazione militare: aggiornamento e revisione completa del testo;
- Correzione di alcuni link non più attivi e inserimento di nuovi collegamenti a portali istituzionali;
- "Iscrizione ai percorsi del secondo ciclo": nuove indicazioni previste dalla circolare ministeriale del novembre 2023;
- "Sostegni economici": aggiornamento degli strumenti della Dote Scuola di Regione Lombardia;
- "Giornate sull'orientamento": iniziative delle istituzioni scolastiche del territorio (giornate di scuola aperta, microstage) e iniziative territoriali sull'orientamento;

l’aggiornamento di tale sezione ha comportato il contatto diretto con ogni singola scuola e cfp per l’invio del calendario delle iniziative da pubblicare, nonché ulteriori interventi di modifica per le numerose variazioni ai calendari programmati dalle scuole;

- “Corsi”: i contenuti di tale sezione sono stati riformulati in conformità all’offerta formativa territoriale programmata per l’a.s. 2024/2025, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 07/11/2023, eliminando i percorsi non più attivati e inserendo le nuove proposte formative e le relative schede esplicative.

Si è, inoltre, provveduto al controllo e alla modifica dei quadri orari dei percorsi di secondo ciclo a seguito delle variazioni apportate dalle istituzioni scolastiche.
Nel corrente anno la guida on-line ha registrato 139.106 accessi, dato che risulta inferiore rispetto all’anno precedente perché parziale. Infatti, dal 25/06/2023 non è stato più possibile utilizzare Google Analytics per problemi legati alla privacy. Pertanto:

- i dati dal 01/01/2023 al 24/06/2023 derivano ancora da Google Analytics (pari a 60.209 accessi),
- nel periodo dal 25/06/2023 al 02/08/2023 non è stato possibile recuperare il dato,
- i dati dal 03/08/2023 al 31/12/2023 sono stati recuperati attraverso Matomo by Provincia di Cremona (pari a 78.897 accessi).

d) monitorare e aggiornare costantemente il flusso dell'offerta formativa territoriale e pubblicizzarla attraverso i Centri per l'Impiego e i canali digitali istituzionali
Nel secondo semestre 2023 sono proseguiti il monitoraggio e la pubblicizzazione dell’offerta formativa rivolta a persone in cerca di occupazione, secondo le modalità già consolidate.
Gli esiti di tale attività sono i seguenti:

- hanno risposto positivamente, con periodiche e ripetute richieste di pubblicazione delle loro attività, 1 Operatore accreditato alla formazione e 2 Operatori accreditati ai servizi al lavoro con percorsi generalmente finanziati dal fondo Forma.temp;
- ulteriori 3 Operatori, con sedi in altre province e in altre regioni, hanno richiesto di pubblicizzare la loro offerta di formazione, prevalentemente erogata a distanza (FAD), realizzata in territori limitrofi;
- sono stati pubblicati 38 corsi in vari settori, a cui sono seguite altrettante comunicazioni ai Centri per l'Impiego per l'invio del relativo materiale informativo.

Complessivamente, quindi, nel corso dell’intero anno, sul sito istituzionale, nella pagina dedicata, è stata pubblicata l’offerta formativa di 12 Operatori locali e di 10 Operatori di fuori provincia, per un totale di 117 corsi.
Dell’attività descritta, anche nel corso del 2° semestre 2023 è stato curato un costante monitoraggio sia in merito ai corsi pubblicati, sia in merito ai contatti tenuti con gli Operatori, provvedendo, inoltre, periodicamente, alla pubblicazione sul sito istituzionale degli elenchi aggiornati relativi agli Operatori accreditati alla formazione della Sezione A e B dell'Albo Regionale.

Durante il secondo semestre dell’anno 2023 è proseguita, altresì, l’attività inerente al Programma GOL. In particolare, si è provveduto ad adeguare in maniera costante il Catalogo provinciale dell’offerta formativa GOL, condiviso nel luglio dell’anno scorso con gli Operatori della formazione e pubblicato sul sito istituzionale della Provincia. Ad oggi risultano pubblicati 216 corsi, raggruppati per ambito territoriale di competenza dei Centri per l’Impiego (118 sul territorio cremonese, 58 sul territorio cremasco, 28 sul territorio casalasco, 12 sul territorio soresinese), programmati da 17 Operatori.
Le pubblicazioni sono state oggetto, nel semestre, di alcune variazioni sia nel numero sia nei contenuti per effetto delle novità introdotte, di volta in volta, da Regione Lombardia all’Avviso GOL e delle conseguenti modifiche alle programmazioni da parte degli Operatori. Infatti, si registra una deflessione del numero di corsi pubblicati rispetto al primo semestre soprattutto nel casalasco per effetto di una modifica sostanziale della programmazione dell’Operatore che opera su quel territorio.
Nel mese di dicembre si è provveduto a realizzare una ricognizione tra gli Operatori al fine di procedere a prorogare la scadenza della visualizzazione dei corsi sul sito, prevista al 31/12/2023, in base alle diverse esigenze degli Operatori. In attesa di indicazioni specifiche, tale scadenza è stata prorogata d’ufficio al 31/01/2024.
Con i suddetti Operatori sono stati intrattenuti molteplici contatti (telefonici e via e-mail) riguardo sia alle problematiche relative alle pubblicazioni sia ai dubbi interpretativi relativi all’Avviso regionale in materia di formazione.

Contestualmente sono proseguiti gli incontri territoriali di coordinamento con i soggetti coinvolti nel Programma GOL, anche per sollecitare il confronto e condividere eventuali criticità.
In particolare, l’Operatore CR.Forma ha richiesto un incontro, realizzato in data 10/07/2023, per affrontare alcune specifiche problematiche, mentre in data 26/09/2023 si sono convocati gli Operatori accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione coinvolti nel Programma. Durante tale incontro, sono stati affrontati i seguenti argomenti: aggiornamenti sull'offerta formativa GOL pubblicata sul sito provinciale, condivisione dei dati riguardanti il monitoraggio provinciale dei percorsi formativi in ambito GOL relativi al secondo semestre del 2022 e al primo semestre del 2023, nuove linee guida GOL approvate con D.G.R. n. 923 dell’11/09/2023.
In data 30/11/2023 è stata pubblicata una nota su Cruscotto Lavoro 2.0 del Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro, avente ad oggetto “GOL – Indicazioni urgenti per il raggiungimento degli obiettivi GOL 2023”. Infatti, dal monitoraggio condotto a livello regionale, è apparso evidente come, in tutto il territorio lombardo, il numero di persone a cui è stata proposta la formazione sia molto distante dai valori attesi, soprattutto in ambito digitale.

Regione Lombardia ha, altresì, invitato le Province Lombarde ad adottare una particolare strategia di programmazione dei percorsi formativi in ambito GOL attuata dalle AFOL della Provincia di Monza e Brianza. Per approfondire tale tematica, in data 05/12/2023, si è partecipato ad uno specifico incontro con la Provincia in parola. Conseguentemente, si è ritenuto opportuno consultare singolarmente gli Operatori accreditati presenti sul territorio attraverso incontri bilaterali (calendarizzati da dicembre 2023 a febbraio 2024), sia allo scopo di comprendere meglio le dinamiche sottese alla difficoltà di conseguire valori significativi in ambito formativo sia per condividere possibili buone prassi che facilitino il conseguimento dei target stabiliti.
I primi tre incontri sono stati realizzati con gli Operatori accreditati CR.Forma (12/12/2023), Enaip (19/12/2023) e IAL (21/12/2023).

Per ciò che concerne il monitoraggio provinciale dei corsi GOL, la Provincia ha proseguito le attività di rilevazione sulla base dei dati inviati dagli Operatori accreditati. Nello specifico:
- in data 13 luglio 2023 si è trasmesso il file del monitoraggio relativo al periodo aprile – giugno 2023;
- in data 17 ottobre 2023 si è trasmesso il file del monitoraggio relativo al periodo luglio – settembre 2023.

In esito a tali rilevazioni, si riportano i seguenti dati relativi al secondo e terzo trimestre del 2023.

Periodo aprile 2023 – giugno 2023

- 12 operatori hanno avviato 61 corsi che hanno coinvolto 338 iscritti (con una media di 5 allievi per classe) così distinti:
  # cluster 2 => 192 (56,80% sul tot. degli iscritti)
  # cluster 3 => 88 (26,03% sul tot. degli iscritti)
  # cluster 4 => 58 (17,15% sul tot. degli iscritti)
  # le donne iscritte (223) rappresentano il 65,97% del totale degli allievi iscritti
  # il numero dei beneficiari di RdC (86) e Naspi/DIS-COLL (145) rappresenta un valore assoluto, a prescindere dal sesso
  # sono state programmate complessivamente 3.515 ore di formazione, di cui 674 ore sulle competenze digitali;

Nello stesso periodo si sono conclusi 63 corsi (parte dei quali è stata avviata nel corso del primo trimestre e parte nell'anno precedente) che hanno complessivamente formato 312 persone (di cui 121 sulle competenze digitali) così distinti:
- cluster 2 => 167 (53,52% sul tot. dei formati)
- cluster 3 => 80 (25,64% sul tot. dei formati)
- cluster 4 => 65 (20,83% sul tot. dei formati)
- le donne formate (207) rappresentano il 66,34% del totale degli allievi formati
- il numero dei beneficiari di RdC (111) e Naspi/DIS-COLL (125) rappresenta un valore assoluto, a prescindere dal sesso.

Periodo luglio 2023 – settembre 2023

- 9 operatori hanno avviato 37 corsi che hanno coinvolto 217 iscritti (con una media di 6 allievi per classe) così distinti:
- cluster 2 => 128 (58,98% sul tot. degli iscritti)
- cluster 3 => 48 (22,11% sul tot. degli iscritti)
- cluster 4 => 41 (18,89% sul tot. degli iscritti)
- le donne iscritte (115) rappresentano il 53% del totale degli allievi iscritti
- il numero dei beneficiari di RdC (52), Naspi/DIS-COLL (88) e SFL (1) rappresenta un valore assoluto, a prescindere dal sesso
- sono state programmate complessivamente 2.125 ore di formazione, di cui 315 ore sulle competenze digitali;

Nello stesso periodo si sono conclusi 40 corsi (parte dei quali è stata avviata nel corso dell'anno), che hanno complessivamente formato 211 persone (di cui 79 sulle competenze digitali) così distinti:
- cluster 2 => 126 (59,71% sul tot. dei formati)
- cluster 3 => 46 (21,80% sul tot. dei formati)
- cluster 4 => 31 (14,69% sul tot. dei formati)
- le donne formate (122) rappresentano il 58% del totale degli allievi formati

• il numero dei beneficiari di RdC (47) e Naspi/DIS-COLL (91) rappresenta un valore assoluto, a prescindere dal sesso.

I dati relativi al periodo ottobre-dicembre 2023 saranno disponibili nei primi mesi del 2024.

e) programmare e gestire l'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante
Nel secondo semestre 2023 sono proseguite le attività gestionali relative al “Catalogo provinciale dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante”.
Con decreto dirigenziale n. 289 del 30/06/2023 si è provveduto a:
• prorogare al 30/06/2024 il termine per la conclusione delle attività previste dal Catalogo provinciale in parola,
• definire i nuovi criteri per l’accesso alle attività in parola da parte dei Destinatari del Catalogo provinciale,
• approvare l’”Avviso per i destinatari del Catalogo provinciale dell’offerta formativa pubblica per l’apprendistato professionalizzante – Validità 01/07/2023-30/06/2024”,
• aggiornare le “Procedure Dote-Apprendistato” con ulteriori specifiche in merito alla gestione degli aspetti amministrativi e contabili delle attività previste dal “Catalogo provinciale”.
Con decreto n. 149 del 05/05/2023 si è provveduto a prendere atto delle d.g.r. n. 6693 del 18/07/2022 e n. 7180 del 17/10/2022 in merito all'utilizzo di sedi temporanee e ad approvare la relativa modulistica.
Con decreto n. 477 del 31/10/2023 si è provveduto a:
• prendere atto delle disposizioni contenute nella d.g.r. n. 975 del 18/09/2023 che - modificando le indicazioni contenute nelle sopracitate deliberazioni regionali - ha fornito disposizioni transitorie in materia di sedi temporanee per l’erogazione di servizi di formazione per gli anni 2024/2025,
• adeguare le “Procedure Dote-Apprendistato” alle disposizioni regionali in parola.

Nel periodo luglio-dicembre 2023 si è provveduto all’emanazione di 23 decreti di validazione per la verifica di 228 Piani di Intervento Personalizzato (PIP) trasmessi dagli Operatori accreditati presenti nel Catalogo provinciale, consentendo l’avvio di n. 27 moduli formativi per apprendisti, così differenziati:
• 8 moduli della durata di 40 ore ciascuno su contenuti minimi obbligatori,
• 10 moduli della durata di 32 ore ciascuno su contenuti minimi obbligatori,
• 9 moduli della durata di 20 ore ciascuno su competenze di base e competenze trasversali.
Quindi, nel corso dell’intero anno 2023, attraverso l’emanazione di 41 decreti per la validazione di 380 PIP, sono stati complessivamente avviati 49 moduli formativi.

Dal punto di vista contabile, previa verifica della documentazione presentata dagli Operatori del Catalogo provinciale, sono state liquidate le somme spettanti per le attività realizzate. In particolare sono stati emanati 19 decreti di liquidazione per un importo complessivo pari a € 59.712,00.
Quindi, nel corso dell’intero anno 2023, attraverso l’emanazione di 43 decreti di liquidazione, sono state complessivamente liquidate risorse pari a € 130.688,00.
Si è provveduto a rendicontare alla Regione Lombardia le somme trasferite ex DDUO n. 3652 del 17/03/2021 e risultate integralmente impegnate e liquidate; in particolare, con decreto dirigenziale n. 457 del 19/10/2023, trasmesso nella medesima data agli uffici regionali competenti, si è approvata la rendicontazione del finanziamento regionale in parola pari a complessivi € 96.191,06 destinati totalmente alle attività di formazione.
Si è provveduto, altresì:
• al monitoraggio dello stato di avanzamento della spesa delle risorse regionali trasferite alla Provincia di Cremona con il DDS n. 4973/2023, comprensive dei residui riferiti ad annualità precedenti - non ancora rendicontate, trasmesso agli uffici regionali in data 13/10/2023,
• al monitoraggio relativo alle attività di formazione realizzate nel 2022 per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, trasmesso agli uffici regionali competenti in data 28/11/2023.

Al fine di coordinare al meglio l’intera programmazione, si è continuato a garantire sia una consistente attività di supporto agli Operatori accreditati del Catalogo provinciale, sia un costante dialogo con aziende, consulenti del lavoro e associazioni di categoria del territorio, anche mediante l’opportuno approfondimento di aspetti interpretativi e procedurali riguardanti gli adempimenti connessi alla formazione in apprendistato.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_15_03	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Sostegno all'occupazione	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_15_03
Sostegno all'occupazione

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_15_03-01	Rafforzare il ruolo di governance della Provincia nel mercato del lavoro territoriale	FARONI BARBARA
2023_OO-PRO_15_03-02	Attuazione nel territorio provinciale delle politiche attive del lavoro previste dal PNRR, con particolare riferimento al nuovo programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" (GOL), e dal Reddito di Cittadinanza (RdC).....	FARONI BARBARA
2023_OO-PRO_15_03-03	Supportare l'Ufficio della Consigliera Provinciale di Parità	FARONI BARBARA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_15_03-01

Rafforzare il ruolo di governance della Provincia nel mercato del lavoro territoriale

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_15_03 Sostegno all'occupazione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Rafforzare il ruolo di governance della Provincia nel mercato del lavoro territoriale.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'evoluzione e la complessità del mercato del lavoro attuale esigono che, per essere efficaci, i servizi del territorio si integrino sempre di più tra loro servizi per il lavoro con i servizi sociali, e con i servizi di istruzione, formazione e orientamento, e che si mantenga forte l'impegno per approfondire e aggiornare continuamente la conoscenza del mercato del lavoro locale.
Per la Provincia è fondamentale una forte collaborazione con le parti sociali, con i Comuni, con gli operatori accreditati ai servizi per il lavoro e alla formazione, allo scopo di: 1) individuare, in coerenza con le indicazioni regionali e con le linee programmatiche dello sviluppo territoriale, politiche attive adeguate per i lavoratori del territorio in difficoltà occupazionali anche attraverso un raccordo con il sistema di istruzione e formazione ed il sistema delle politiche sociali, in modo da favorire lo sviluppo di competenze professionali più in linea con le caratteristiche del mercato del lavoro attuale anche promuovendo la partecipazione delle fasce più vulnerabili; 2) sviluppare un "modello" di gestione dei servizi per il lavoro, teso a promuovere l'utilizzo di strumenti operativi che facilitino lo scambio costante di informazioni e buone pratiche tra tutti gli operatori al fine di rendere gli interventi più aderenti ai bisogni delle persone.
Nel corso del 2023 si provvederà, dunque a:
a) proseguire le attività di coordinamento del Tavolo dell'Osservatorio sul mercato del lavoro quale luogo di confronto e raccordo territoriale per lo sviluppo delle politiche del lavoro e delle connessioni con le politiche sociali e della formazione.
b) mantenere e potenziare il coordinamento dei Tavoli territoriali con gli Operatori pubblici e privati accreditati quale luogo di confronto e raccordo operativo sulle specifiche misure di PAL;
c) partecipare alle reti/tavoli territoriali attivate dagli Ambiti territoriali sociali in tema di povertà, inclusione sociale, pari opportunità, alla Rete territoriale per la conciliazione vita-lavoro e alla Rete territoriale antiviolenza;
d) mantenere e potenziare il coordinamento dei Tavoli territoriali per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, finalizzati alla condivisione delle conoscenze, l'individuazione dei bisogni e la costruzione di soluzioni operative condivise in tema di disabilità. Infatti, ai Tavoli territoriali per l'inserimento lavorativo dei disabili partecipano gli operatori accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione iscritti nello specifico catalogo provinciale e i rappresentanti dei Servizi socio-assistenziali e sanitari degli ambiti territoriali sociali cremonese, casalasco e cremasco: l'obiettivo è migliorare l'esistente sinergia tra i diversi attori pubblici e privati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Verranno effettuate spese dirette per la fornitura di servizi, diretti e indiretti, alla collettività.
Verranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione.

La pianificazione è coerente con la programmazione regionale in materia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

a) Proseguire le attività di coordinamento del Tavolo dell'Osservatorio sul mercato del lavoro
Nel corso del primo semestre 2023 si sono regolarmente svolti gli incontri del gruppo di lavoro che vede la partecipazione del Settore Lavoro e Formazione della Provincia, della Camera di Commercio di Cremona, delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori (CGIL, CISL e UIL) e dell'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro, che si riunisce con cadenza indicativamente bimestrale al fine di condividere le informazioni che ciascuno può ricavare dalle rispettive fonti e di produrre materiale informativo da diffondere presso gli stakeholder territoriali mediante lo strumento della "newsletter quadrimestrale".
E' stata, dunque pubblicata la prima Newsletter Quadrimestrale sul mercato del lavoro a livello provinciale, con la quale sono state diffuse informazioni concernenti i dati ISTAT sulle Forze di lavoro a livello provinciale nel 2022, sui servizi per il lavoro erogati dai CPI nel corso del 2022 ed i relativi esiti occupazionali, nonché i primi risultati di un'indagine sperimentale avviata dal Settore Lavoro e Formazione per verificare le motivazioni del mancato incontro fra domanda e offerta di lavoro, limitatamente ai candidati inviati alle aziende da parte dei CPI.
Nei prossimi mesi l'indagine sperimentale verrà ulteriormente sviluppata e si proseguirà negli incontri del gruppo di lavoro.
Nel contempo, Regione Lombardia ha promosso la sottoscrizione di un'apposita Intesa tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il coordinamento del sistema degli Osservatori Provinciali del Mercato del Lavoro territoriali, nell'ambito della Linea di Intervento n. 2 "Rafforzamento degli Osservatori del Mercato del lavoro" del Piano regionale di potenziamento dei CPI in cui rientra, appunto, l'implementazione del sistema di pianificazione, monitoraggio, costante controllo e valutazione delle risorse assegnate e dei risultati raggiunti dai CPI, attraverso un rafforzamento degli Osservatori del Mercato del Lavoro, regionali e provinciali, stante la peculiare situazione della Regione Lombardia che – in virtù della delega delle funzioni del Lavoro e Formazione alle Province e alla Città Metropolitana – assegna un ruolo fondamentale agli Osservatori provinciali, in raccordo con le strutture regionali e la rete nazionale degli Osservatori.
L'Intesa pone come obiettivi specifici – volti a perseguire un percorso stabile e omogeneo esteso a tutte le Province e alla Città Metropolitana di Milano – la condivisione delle metodologie relative alla tipologia di dato trattato, qualità dello stesso, sistematizzazione dei prodotti di analisi e comunicazione, condivisione di metodologie di scambio e protezione dei dati.
E' riconosciuto, in particolare, il valore del lavoro di analisi e interconnessione dei dati effettuato nell'ambito del sistema SI.STA.L. (Sistema Statistico Lavoro) dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano, in collaborazione con la D.G. Formazione e Lavoro della Regione Lombardia: attraverso l'intesa, si vuole anche valorizzare l'attività svolta finora dalle parti nei vari tavoli all'uopo costituiti e partecipati anche dalla Provincia di Cremona.
Viene prevista inoltre:
- l'individuazione da parte di ogni Provincia di un Responsabile e di un Supplente, riconosciuti anche come Referenti degli Osservatori provinciali, che riceveranno adeguata formazione sia in avvio che attraverso aggiornamenti periodici, in relazione alla condivisione dei dati e degli strumenti, nonché per l'aggiornamento rispetto alle evoluzioni dei sistemi informativi e delle classificazioni statistiche;
- l'istituzione di un Tavolo tecnico periodico regionale che, con regolare cadenza, si riunirà per il prosieguo del lavoro tecnico e per la condivisione del percorso, al fine di garantire una costante uniformità nell'elaborazione dei dati e risolvere collegialmente problematiche connesse all'elaborazione degli stessi;
- l'assegnazione – alle Province e alla Città Metropolitana – delle risorse finanziarie necessarie per la formazione e le esigenze tecniche di strumentazione e comunicazione, che verranno riconosciute previo monitoraggio dei fabbisogni nell'ambito delle risorse previste dal Piano regionale di Potenziamento.

b) Mantenere e potenziare il coordinamento dei Tavoli territoriali con gli Operatori pubblici e privati accreditati

Nel primo semestre 2023 è proseguita la collaborazione tra CpI e operatori accreditati per fornire le necessarie informazioni relative agli stati occupazionali e alla stipula di DID e PSP e per la promozione delle offerte di lavoro.
In particolare la collaborazione con gli operatori accreditati ha riguardato le seguenti tematiche:
- collaborazione nella gestione dei beneficiari GOL (c.d. assegnazioni automatiche)
- coordinamento nella gestione della condizionalità
- collaborazione nella presa in carico dei giovani RdC under 30 in Garanzia Giovani.

Si sono, inoltre, svolti i seguenti incontri:
- MAW (27/01/2023)
- JoJolly (31/01/2023)
- Operatori della formazione (03/03/2023)
- Energheia (18/04 e 16/05/2023) per Progetto carcere
- IAL, CESVIP e UMANA (20 e 28/04/2023) per crisi I.M.L.

- IAL e CESVIP (20/06/2023) per crisi GRANDI PASTAI

Relativamente ai Tavoli territoriali con gli operatori accreditati aderenti al Catalogo provinciale dei servizi per il lavoro per i disabili, si rimanda al punto d).

c) Partecipare alle reti/tavoli territoriali attivate dagli Ambiti territoriali sociali in tema di povertà, inclusione sociale, pari opportunità, alla Rete territoriale per la conciliazione vita-lavoro e alla Rete territoriale antiviolenza

Durante il Primo semestre del 2023 il Settore, tramite anche i Centri per l'Impiego, ha preso parte a diverse riunioni organizzative ed operative organizzate dal Comune di Cremona, con la partecipazione dei rappresentanti dei Centri antiviolenza territoriali, in conformità con quanto stabilito dalla DGR n. 5080/2021.

In particolare, in continuità con le attività svolte nel 2022, si è proseguito con la costituzione di équipe multidisciplinari, nell'ambito del Progetto "L.I.A. – LAVORO, INCLUSIONE, ABITARE", di cui l'ente Capofila è il Comune di Cremona, con il compito di analizzare i profili delle donne vittime di violenza segnalate, al fine di accertare la loro possibile inclusione nel programma (previa verifica del budget a disposizione) e dunque la possibile attivazione delle misure messe a disposizione dal Progetto sotto il profilo lavorativo e/o abitativo.

Nel mese di marzo del 2023, il Settore ha inoltre partecipato all'incontro del Comitato Tecnico avente ad oggetto l'avanzamento dei progetti "Arca V" e "L.I.A. – LAVORO, INCLUSIONE, ABITARE": dopo una panoramica in merito agli aggiornamenti relativi alla rendicontazione del progetto Arca V, è stato trattato il tema della redistribuzione delle risorse tra i vari soggetti coinvolti nella gestione del Progetto L.I.A. (LAVORO, INCLUSIONE, ABITARE), nonché delle problematiche riscontrate dalle varie equipe multidisciplinari territoriali, con particolare riferimento alle esigenze di conciliazione delle donne vittime di violenza prese in carico.

In data 16 maggio inoltre, ha avuto luogo l'Assemblea della Rete territoriale Antiviolenza presieduta dai nuovi referenti nominati per la Prefettura e per la Questura. L'incontro è stato caratterizzato dalla trattazione dei seguenti argomenti:

- ulteriore aggiornamento delle progettualità in corso (progetti Arca V e L.I.A. – LAVORO, INCLUSIONE, ABITARE) con un focus specifico sul tema lavoro in relazione alle criticità emerse nella gestione dei percorsi delle donne prese in carico (conoscenza della lingua italiana, difficoltà negli spostamenti, poca esperienza professionale, necessità del riconoscimento dei titoli di studio con integrazione di nuove competenze);
- approvazione dell'adesione di nuovi Enti alla Rete;
- aggiornamento in merito alle prossime attività formative: è stata valutata una proposta di formazione da svolgere in collaborazione con Centri d'ascolto per uomini maltrattanti (CAM), per quanto concerne la presa in carico di uomini autori di comportamenti violenti nelle relazioni affettive; è emersa, inoltre, l'esigenza di un maggiore coordinamento tra i soggetti della Rete nella formazione all'interno delle scuole. Si è proceduto, infine, a presentare un incontro formativo relativo alle donne vittime di tratta nigeriana con un approfondimento sugli indicatori di tratta.

Si provvederà in seguito con l'invio a Regione Lombardia della rendicontazione delle attività svolte in conformità con la DGR n. 5080/2021 e il D.D.U.O. n. 14059 del 21.10.2021, con particolare riferimento alle spese per l'affidamento a terzi delle attività realizzate nell'ambito della formazione sul tema del Diversity management, alla rilevazione e analisi dei bisogni formativi delle donne in carico alla rete e loro coerenza con l'offerta formativa del territorio e alla stesura del protocollo di intervento tra i Centri per l'Impiego e la Rete territoriale antiviolenza.

d) Mantenere e potenziare il coordinamento dei Tavoli territoriali per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità

Nel primo semestre 2023, il Servizio Politiche del lavoro per i disabili ha continuato a rapportarsi con gli operatori accreditati ai servizi per il lavoro aderenti al Catalogo provinciale e con i referenti dei Servizi di inserimento lavorativo (SIL) delle Aziende Sociali e di cura (CPS) territoriali.

Il "lavoro in rete" costituisce una modalità ormai consolidata e necessaria in quanto consente di condividere con gli altri servizi sia l'elenco delle aziende in obbligo, in particolare quelle che presentano "scoperture", incluse quelle che hanno stipulato con la Provincia convenzioni ex art. 11 della Legge n. 68/1999 e ex art. 14 del D.Lgs. n. 276/2003, sia i profili delle persone con disabilità iscritte al Collocamento Mirato al fine di valutarne la candidatura ad offerte di lavoro o a percorsi di politica attiva finanziati dal Fondo Regionale per la disabilità, individuando – in tal caso – l'ente accreditato che prenderà in carico la persona e ne attiverà il percorso di accompagnamento/inserimento lavorativo.

Al fine di potenziare il raccordo tra i servizi, è stato attivato anche un Tavolo di coordinamento presso il CPI di Soresina, in aggiunta ai Tavoli già operativi dei CPI di Cremona, Crema e Casalmaggiore.

Nel periodo considerato i Tavoli convocati e condotti dagli operatori dei CPI che si occupano di Collocamento Mirato sono stati:

- n. 1 per il CPI di Casalmaggiore
- n. 4 per il CPI di Crema
- n. 3 per il CPI di Soresina
- n. 4 per il CPI di Cremona

Il raccordo con i servizi territoriali e con altri soggetti funzionali alla promozione dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità si esplica anche attraverso la promozione di tavoli specificamente istituiti per la realizzazione di altre azioni finanziate attraverso il Piano Provinciale per l'inserimento lavorativo dei disabili: Cabina di regia e altri incontri con l'Ufficio Scolastico Territoriale per il progetto sull'orientamento scolastico (di cui è capofila CR.Forma) e Cabina di regia per le "Azioni di rete per il lavoro – ambito Disabilità" (di cui è capofila l'Azienda Sociale Cremonese).

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

a) proseguire le attività di coordinamento del Tavolo dell'Osservatorio sul mercato del lavoro
Anche nel corso del secondo semestre 2023 si sono regolarmente svolti gli incontri del gruppo di lavoro che vede la partecipazione del Settore Lavoro e Formazione della Provincia, della Camera di Commercio di Cremona, delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori (CGIL, CISL e UIL) e dell'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro, che si riunisce con cadenza indicativamente bimestrale al fine di condividere le informazioni che ciascuno può ricavare dalle rispettive fonti e di produrre materiale informativo da diffondere presso gli stakeholder territoriali mediante lo strumento della "newsletter quadrimestrale".
Sono proseguiti anche i lavori del Tavolo regionale di coordinamento degli Osservatori Provinciali del Mercato del Lavoro territoriali, nell'ambito della Linea di Intervento n. 2 "Rafforzamento degli Osservatori del Mercato del lavoro" del Piano regionale di potenziamento dei CPI, previsto dall'apposita Intesa sottoscritta tra Regione, Province e Città Metropolitana di Milano nel corso del primo semestre dell'anno.
Nel dicembre 2023 Regione Lombardia, in collaborazione con Città Metropolitana, ha condiviso con le Province i primi risultati della sperimentazione avviata per individuare metodologie condivise di trattamento e analisi dei dati ricavati dalle Comunicazioni Obbligatorie (COB), attraverso uno sviluppo del sistema SI.STA.L. (Sistema Statistico Lavoro) che dovrebbe garantire un'omogenea e costante messa in qualità dei dati, da mettere a disposizione delle Province sia in forma di "microdati" necessari allo svolgimento delle analisi ritenute opportune da ogni singola Provincia in base alle proprie esigenze, sia attraverso una "dashboard" di più agevole consultazione finalizzata soprattutto a fornire strumenti di rappresentazione delle informazione nei confronti degli stakeholder territoriali.
Nel 2024 i lavori proseguiranno e verrà offerta alle singole Province la possibilità di sperimentare l'utilizzo del nuovo prodotto.

b) mantenere e potenziare il coordinamento dei Tavoli territoriali con gli Operatori pubblici e privati accreditati
Nel secondo semestre 2023 è proseguita la collaborazione tra CpI e operatori accreditati per fornire le necessarie informazioni relative agli stati occupazionali, alla stipula di DID e PSP, all'utilizzo di "Agenda SIUL" per la gestione delle convocazioni utenti GOL e per la promozione delle offerte di lavoro.
In particolare la collaborazione con gli operatori accreditati ha riguardato la presa in carico dei giovani RdC under 30 in Garanzia Giovani.
Si sono, inoltre, svolti i seguenti incontri:

- Cr.Forma (10/07/2023) per confronto su problematiche formazione GOL
- ARSAC (01/09/2023) per presentazione nuovo bando IFTS 2023/2024
- CR.Forma + Rete RSA (08/09/2023) per presentazione nuovo bando IFTS 2023/2024
- Operatori accreditati servizi al lavoro e servizi formativi (26/09/2023) per condivisone novità avviso GOL
- IAL e CESVIP (10/10/2023, 20/10/2023, 07/11/2023 e 20/11/2023) per crisi Prosus
- CESVIP (27/11/2023) per illustrazione e condivisione programma regionale per "Facilitatori digitali"
- CR.Forma, Enaip e IAL (12/12/2023, 19/12/2023, 21/12/2023) per incontri bilaterali di confronto sulle criticità riscontrate nell'attivazione e gestione delle doti GOL formazione.

Relativamente ai Tavoli territoriali con gli operatori accreditati aderenti al Catalogo provinciale dei servizi per il lavoro per i disabili, si rimanda al punto d).

c) partecipare alle reti/tavoli territoriali attivate dagli Ambiti territoriali sociali in tema di povertà, inclusione sociale, pari opportunità, alla Rete territoriale per la conciliazione vita-lavoro e alla Rete territoriale antiviolenza
Nel giugno del 2023 sono state condivise con il Comune di Cremona le Linee guida per la collaborazione tra Centri per l'Impiego e Rete Territoriale Antiviolenza allo scopo di individuare prassi di interlocuzione e cooperazione tra i CPI e i servizi (principalmente servizi sociali e Centri antiviolenza) deputati alla presa in carico di questo particolare target di utenti fragilità/vulnerabilità nell'ottica di migliorare la progettazione e l'implementazione di percorsi personalizzati di re-inserimento lavorativo e inclusione sociale a loro destinati. Il Comune stesso, in data 14.07.2023 (con nota assunta al Protocollo Provinciale al n. 61384/2023), si è impegnato ad inoltrare le Linee guida ai singoli componenti della Rete territoriale e a presentarle formalmente alla prima seduta utile.
Tra agosto e dicembre del 2023 le referenti degli uffici centrali del Settore Lavoro e Formazione hanno partecipato alle riunioni della cabina di regia della Rete Territoriale Antiviolenza per un costante aggiornamento sullo stato di avanzamento della spesa e per una condivisione delle azioni progettuali. Durante tali occasioni, infatti, è stato comunicato che Regione Lombardia ha approvato la proroga al 31.08.2024 della chiusura delle attività relative al progetto LIA. E' stato anticipato, inoltre, che durante il primo semestre del 2024 verrà erogata una formazione per tutti gli operatori delle équipe territoriali (es. referenti dei Centri per l'Impiego, referenti del Servizio Inserimento Lavorativo (SIL), assistenti sociali, ASST) e che probabilmente sarà finalizzata al potenziamento della capacità valutativa in relazione al possibile percorso della donna sul fronte lavoro.
Contestualmente, gli dei quattro Centri per l'impiego hanno proseguito la loro partecipazione alle singole micro equipe suddivise per territorio.

d) mantenere e potenziare il coordinamento dei Tavoli territoriali per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità
Nel corso del secondo semestre 2023 è proseguito il lavoro di coordinamento della rete territoriale dei servizi per il lavoro aderenti al Catalogo Provinciale specificamente rivolto alla disabilità, attraverso incontri periodici:
- n. 2 per il CPI di Casalmaggiore
- n. 4 per il CPI di Crema
- n. 4 per il CPI di Cremona
- n. 3 per il CPI di Soresina

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo
2023_3503	Riordino di procedure amministrative concernenti l'applicazione della l. 68/1999 e miglioramento dei relativi aspetti comunicativi verso i destinatari
2023_3504	Attuazione delle politiche attive del lavoro in sinergia con il territorio

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023	Centro di Responsabilità	Responsabile
2023_3503	**SETTORE LAVORO E FORMAZIONE**	**FARONI BARBARA**

Riordino di procedure amministrative concernenti l'applicazione della l. 68/1999 e miglioramento dei relativi aspetti comunicativi verso i destinatari

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
Migliorare la gestione di alcune procedure amministrative connesse agli obblighi assunzionali previsti dalla l. 68/1999 in capo ai datori di lavoro e nella presa in carico delle relative istanze, attraverso la definizione di modalità operative più chiare e puntuali ad uso di tutti gli operatori del Servizio.
Implementare il livello di trasparenza e chiarezza nelle indicazioni da fornire ai destinatari interessati.

Motivazioni
La scelta dell'obiettivo è motivata sia dalla necessità di individuare, a fronte della molteplicità e frammentarietà delle fonti normative e interpretative di riferimento, procedure certe, sia dall'esigenza di garantire continuità all'azione amministrativa, in relazione all'incremento e avvicendamento di personale che sta coinvolgendo il Servizio competente.
La frequenza nella gestione di alcune istanze rende, infatti, opportuno mettere a disposizione dei destinatari riferimenti chiari relativi alle procedure da rispettare, anche considerando le modifiche e gli aggiornamenti intervenuti nel quadro normativo, con particolare riferimento alle linee guida regionali e ministeriali recentemente emanate.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Per la gestione quotidiana delle istanze da parte del Servizio Politiche del lavoro per i disabili è opportuno avere a disposizione strumenti e riferimenti chiari per fornire consulenza celere ai destinatari esterni interessati e consentire agli operatori del Servizio di istruire ed evadere le istanze con certezza, anche alla luce delle recenti linee guida operative emanate sia da Regione Lombardia che dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Attualmente, i riferimenti esistenti sono rappresentati da fonti normative e interpretative statali e regionali frammentarie, oltre a numerose prassi provinciali.
Le istanze prodotte dai datori di lavoro spesso non seguono modalità né rispettano tempistiche uniformi.
Risulta quindi opportuno sia un riordino delle informazioni e dei riferimenti ad uso interno sia la redazione di indicazioni rivolte ai destinatari esterni da diffondere in modo capillare.

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_3503

Centro di Responsabilità
SETTORE LAVORO E FORMAZIONE

Responsabile
FARONI BARBARA

Riordino di procedure amministrative concernenti l'applicazione della l. 68/1999 e miglioramento dei relativi aspetti comunicativi verso i destinatari

GANTT

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_3504

Centro di Responsabilità
SETTORE LAVORO E FORMAZIONE

Responsabile
FARONI BARBARA

Attuazione delle politiche attive del lavoro in sinergia con il territorio

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PERFORMANCE

Finalità che si vogliono perseguire
• Promuovere la capacità del territorio di analizzare le principali dinamiche del mercato del lavoro locale e di rilevare il fabbisogno occupazionale in termini di competenze necessarie ad orientare l'offerta formativa e a migliorare l'incontro domanda-offerta di lavoro
• Migliorare la cooperazione tra i Centri per l'Impiego (incluso il Collocamento mirato) e gli enti accreditati al lavoro e alla formazione nella presa in carico dei cittadini in cerca di occupazione e nell'attivazione delle politiche attive regionali e nazionali.
• Migliorare la cooperazione tra i Centri per l'Impiego (incluso il Collocamento mirato), i servizi sociali e socio-sanitari, il Terzo Settore nella presa in carico integrata delle fasce di popolazione più fragili/vulnerabili (donne vittime di violenze di genere, persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, giovani, migranti, persone con disabilità etc.) e nell'attivazione di percorsi di inclusione sociale e occupazionale.
• Coadiuvare la Regione Lombardia nello svolgimento delle funzioni di controllo di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) della L.R. n. 22/2006, in attuazione dell'art. 13 della L.R. 8 agosto 2022 n. 17

Motivazioni
La motivazione alla base dell'obiettivo consiste nella necessità di dare attuazione alle politiche attive del lavoro regionali e nazionali, con particolare riferimento al Programma GOL, al Reddito di Cittadinanza (RdC), alle politiche finanziate dal Fondo Regionale per la Disabilità e ad altri programmi/progetti promossi da altri soggetti territoriali che prevedono il coinvolgimento dei CPI e del Collocamento mirato.
L'efficacia delle politiche attive del lavoro presuppone anche una significativa attività di coordinamento da parte della Provincia e una stretta collaborazione e convergenza territoriale al raggiungimento degli obiettivi che saranno assegnati dalla Regione al territorio provinciale (per il tramite dei CPI/Collocamento mirato) per l'annualità 2023. Tra questi, un'attenzione particolare è dedicata a garantire, nell'ambito dell'attuazione del Programma GOL, l'attivazione dei percorsi dotali, la sottoscrizione degli Accordi di partenariato e la diffusione dei Punti informativi.
Inoltre, l'efficacia delle politiche attive presuppone anche l'espletamento dei una tempestiva attività ispettiva volta a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie dedicate, che la Provincia è chiamata a svolgere in collaborazione con la Regione Lombardia.

Situazione iniziale e traguardo atteso
Nel 2022 la Regione Lombardia ha avviato la prima fase del Programma GOL, attraverso la pubblicazione di un Avviso rivolto ad alcuni target di destinatari del programma e il conseguente adeguamento (non ancora completato) dei sistemi informativi regionali di supporto alla gestione delle prese in carico e dell'attivazione dei relativi percorsi di politica attiva (doti e catalogo dell'offerta formativa). Al riguardo, sono stati assegnati gli obiettivi a ciascuna Provincia/Città Metropolitana e ai singoli CPI contestualmente agli indicatori di monitoraggio. Inoltre con la DGR 6849/2022 la Regione ha pubblicato la Manifestazione di interesse per la sottoscrizione dei nuovi Accordi di partenariato tra singole Province/Città Metropolitana e gli enti accreditati al lavoro finalizzata a raccogliere le disponibilità da parte degli accreditati a collaborare per la presa in carico dei cittadini in stato di disoccupazione, nonché per l'attivazione delle doti GOL riservate alle categorie più fragili (c.d. cluster 4). Poiché tra i target GOL figurano anche i beneficiari di sostegni al reddito soggetti all'istituto della condizionalità, l'Anpal con la circolare n. 1/2022 ha fornito indicazioni a livello nazionale sulla gestione della condizionalità correlata al programma GOL richiamando la corresponsabilità degli enti accreditati al lavoro. A livello regionale pertanto sono in corso di definizione le conseguenti indicazioni operative e procedurali. La Regione infatti ha sollecitato le Province/Città Metropolitana a promuovere la collaborazione e la partecipazione degli accreditati al lavoro e alla formazione nel raggiungimento degli obiettivi del Programma. Per questa ragione nel 2023 sarà necessario proseguire in questa direzione e rendere tale cooperazione più sistematica e fluida.
La cooperazione tra soggetti pubblici e privati rappresenta nel Programma GOL un obiettivo che non è circoscritto unicamente alle reti territoriali dei servizi per il lavoro

OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_3504

Centro di Responsabilità
SETTORE LAVORO E FORMAZIONE

Responsabile
FARONI BARBARA

Attuazione delle politiche attive del lavoro in sinergia con il territorio

e la formazione, bensì si estende anche:
- al mondo imprenditoriale e alle parti sociali rafforzando strumenti di collaborazione quali gli Osservatori del mercato del lavoro e promuovendo i Patti territoriali per le competenze e l'occupazione. Al riguardo la Provincia nel 2022 ha riattivato il Tavolo dell'Osservatorio condividendo con i soggetti che lo compongono un programma di lavoro che dovrà proseguire e svilupparsi anche nel corso del 2023;
- ai servizi sociali, sociosanitari e al Terzo settore con l'obiettivo di collaborare nell'attivazione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa delle fasce più deboli e distanti dal mercato del lavoro. In questa direzione sarà necessario proseguire il presidio e la partecipazione a Tavoli, Reti, dei Gruppi di lavoro territoriali e specifiche progettualità di cui la Provincia è già partner (es. Rete antiviolenza, Gruppi dei Piani di zona, Rete della conciliazione, Reddito di cittadinanza etc.) affinché si sviluppino sempre più modalità di intervento condivise e integrate tra i diversi attori territoriali (tra cui i CPI).

La collaborazione pubblico-privato sopra richiamata riguarderà altresì il Collocamento mirato. Le persone con disabilità, infatti, sono uno specifico target del Programma GOL, oltre che destinatarie di specifiche politiche attive regionali, finanziate con il Fondo Regionale della Disabilità, nonché di altri interventi legati alla programmazione sociale e sociosanitaria territoriale.

Infine, con particolare riferimento all'attività ispettiva di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) della L.R. n. 22/2006, in attuazione dell'art. 13 della L.R. 8 agosto 2022 n. 17, sino ad oggi le Province non erano state coinvolte, in quanto l'attività veniva svolta in autonomia dalla Regione Lombardia.

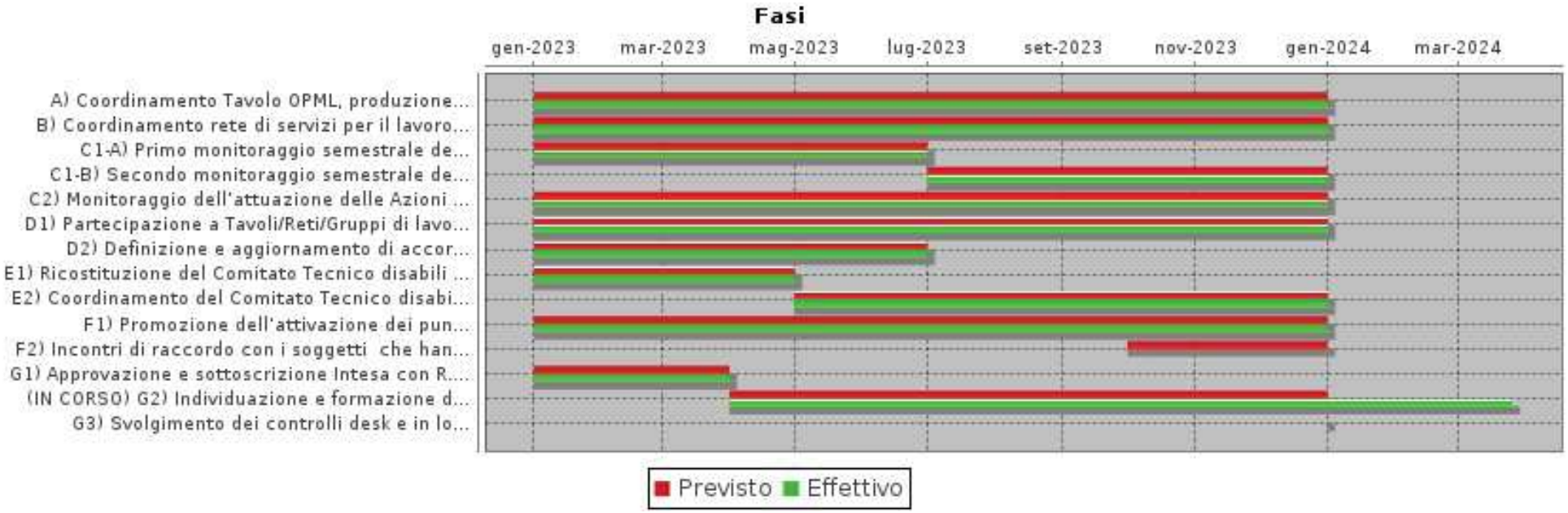
OBIETTIVI PERFORMANCE 2023
2023_3504

Centro di Responsabilità
SETTORE LAVORO E FORMAZIONE

Responsabile
FARONI BARBARA

Attuazione delle politiche attive del lavoro in sinergia con il territorio

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_15_03-02

Attuazione nel territorio provinciale delle politiche attive del lavoro previste dal PNRR, con particolare riferimento al nuovo programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" (GOL), e dal Reddito di Cittadinanza (RdC).....

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_15_03 Sostegno all'occupazione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Attuazione nel territorio provinciale delle politiche attive del lavoro previste dal PNRR, con particolare riferimento al nuovo programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" (GOL), e dal Reddito di Cittadinanza (RdC) e diretta partecipazione ad altri programmi nazionali, regionali e locali finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle donne, delle persone disabili e delle altre fasce più deboli della popolazione.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Nel quadro delle misure necessarie ad accompagnare la ripresa economica dopo la crisi dovuta alla pandemia da Covid-19, le politiche attive del lavoro (PAL) rivestono evidentemente un ruolo centrale ed il Programma GOL ne è diventato il perno, in stretta correlazione e sinergia con il Piano straordinario di rafforzamento dei Centri per l'Impiego.
Gli indirizzi regionali relativi all'esercizio della delega indicano fra gli obiettivi prioritari dei Centri per l'Impiego la partecipazione ai programmi di politica attiva del lavoro promossi dalla Regione e dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché ad ulteriori programmi sostenuti da altri soggetti finanziatori volti all'inclusione socio-lavorativa delle fasce più deboli del mercato del lavoro.
Proseguirà, inoltre, l'attuazione della misura nazionale denominata Reddito di cittadinanza (RdC).
Ai Centri per l'Impiego, infatti, viene riconosciuto un ruolo fondamentale: a) nell'attuare la presa in carico integrata delle fasce più deboli della popolazione, attraverso la definizione e la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo personalizzati che favoriscano l'integrazione fra servizi per il lavoro, servizi formativi, servizi di orientamento e servizi sociali, b) sarà riservata particolare attenzione - nella promozione della più ampia inclusione socio-lavorativa delle persone disabili iscritte nell'elenco provinciale previsto dalla legge n. 68/99, integrando il più possibile le risorse e gli strumenti resi disponibili dal territorio e dalla Regione Lombardia. Si darà, pertanto, ancora maggior impulso alla ricerca di collaborazione con altri attori quali i servizi di inserimento lavorativo (SIL) delle Aziende sociali, le strutture di supporto socio sanitario (CPS, SER.D), gli operatori accreditati ai servizi per il lavoro e la formazione, i servizi sociali comunali, le cooperative sociali, i datori di lavoro (pubblici e privati) e le loro Associazioni di rappresentanza, le parti sociali e le associazioni di tutela dei disabili, nonché, in generale, gli enti del terzo settore (cooperative sociali, APS, ODV etc.)

Nel corso del 2023 si provvederà, dunque, a:
a) garantire l'attuazione del Programma nazionale GOL, e la più ampia partecipazione ad altri programmi di politiche attive del lavoro e di inclusione socio-lavorativa.
b) garantire la prosecuzione della partecipazione dei Centri per l'Impiego all'attuazione del Reddito di cittadinanza (RdC) - la misura universale di contrasto alla povertà che prevede, ove ne ricorrano i presupposti, la presa in carico integrata fra servizi per il lavoro e servizi sociali e l'attivazione lavorativa come strumento di inclusione sociale - assicurando il ruolo prioritario dell'orientamento e dell'accompagnamento al lavoro delle diverse categorie di utenti e consolidando gli accordi e/o le prassi di collaborazione con gli Ambiti territoriali sociali, già sperimentati nelle scorse annualità,
c) garantire la partecipazione ai programmi/progetti promossi da altri soggetti territoriali contribuendo alla progettazione, monitoraggio, realizzazione di progetti o singoli interventi di politica attiva finalizzati - anche attraverso forme di presa in carico integrata - alla promozione delle pari opportunità e all'inclusione socio-lavorativa delle fasce deboli anche non destinatarie di sostegni al reddito: giovani, donne, donne vittime di violenze di genere e di tratta, migranti, persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, etc.;

d) garantire, presso i Centri per l'impiego provinciali, la disponibilità di servizi per il lavoro dedicati alle persone disabili ricorrendo, quando necessario, anche a collaborazioni professionali esterne;
e) migliorare le procedure già sperimentate di presa in carico integrata di persone disabili particolarmente fragili, al fine di sviluppare, con altri soggetti pubblici e privati, interventi coerenti con il bisogno della persona e della famiglia, anche attraverso azioni di sistema o specifici partenariati (Piano provinciale disabili o altre progettualità co-finanziate);
f) proseguire nella promozione degli strumenti che sostengono l'inserimento lavorativo di persone disabili, per migliorarne l'efficacia e sostenere i datori di lavoro privati e pubblici nel processo di assolvimento degli obblighi di legge e nell'individuazione delle postazioni lavorative destinabili a lavoratori disabili, mediante l'effettuazione di visite aziendali.
g) migliorare e semplificare le procedure amministrative relative al collocamento mirato inclusa la revisione del Comitato tecnico;

h) garantire l'attuazione del Piano provinciale disabili e di altre progettualità cofinanziate;

Verranno erogati contributi ed effettuate spese dirette per la fornitura di servizi, diretti e indiretti, alle imprese e alla collettività, per sostenere in particolare i lavoratori appartenenti alle c.d. fasce deboli e promuovere servizi mirati a favore delle imprese del territorio.

Verranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione.
La pianificazione è coerente con la programmazione regionale in materia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

a) Garantire l'attuazione del Programma nazionale GOL

L’attuazione del Programma GOL è possibile attraverso una costante sinergia tra i Centri per l’Impiego e gli operatori accreditati ai servizi per il lavoro e ai servizi formativi.
I CpI della Provincia di Cremona, principale punto di accesso al Programma GOL (il 95%* delle persone stipula il PSP con i CpI), hanno, infatti attivato una rete di collaborazione al fine di “assegnare” gli utenti GOL agli operatori accreditati ai servizi per il lavoro per l’attivazione della politica attiva.
L’assegnazione (in attesa che entri a regime l’Agenda di SIUL – Slot Enti Privati) avviene con due modalità:
- invio tramite mail dei riferimenti dell'utente all'operatore accreditato scelto dalla persona;
- invio tramite mail dei riferimenti degli utenti - che in sede di colloquio non hanno espresso preferenza - agli accreditati SpL. Tali operatori, a seguito di espressa richiesta da parte della Provincia, hanno manifestato interesse a prendere in carico le persone inviate dai CpI in modo "casuale" attraverso un programma predisposto dal Settore Lavoro e Formazione (c.d. assegnazione casuale).
Nella riunione del Tavolo dei Direttori svoltasi il 20/06/2023, è stata comunicata la ripartizione tra le Province degli obiettivi specifici per il 2023 che, “seppur non formalmente approvata può considerarsi definitiva”. In particolare per la Provincia di Cremona:
- 4.693: n. utenti trattati
- 1.195: n. utenti formati
- 448: n. utenti formati nelle competenze digitali
- 934: n. utenti formati con formazione conclusa
- 374: n. utenti formati nelle competenze digitali con formazione conclusa
- 317: recupero formazione 2022 generale
- 225: recupero formazione 2022 digitale

*dato aggiornato al 31/05/2023

Relativamente ai Punti informativi del Programma, la cui implementazione è prevista tanto dal programma nazionale quanto a livello regionale, nel corso del primo semestre, si sono tenuti n. 3 incontri con la Direttrice del Centro provinciale per l’istruzione degli adulti (CPIA) di Cremona.
I CPIA infatti, nell’ambito dell’Accordo Quadro (denominato “Attività per il rafforzamento della prossimità dei servizi per il lavoro”) siglato da Regione Lombardia, Unione

delle Province Lombarde, Città Metropolitana di Milano e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, vengono individuati come punti di primo contatto per la diffusione di informazioni relative al programma medesimo. L'accordo stabilisce che la formazione dei docenti e del personale amministrativo del CPIA venga coordinata dalla Provincia e finalizzata a trasmettere una conoscenza esaustiva degli obiettivi e dei servizi previsti dal suddetto Programma.
Pertanto, si sono condivisi con la direttrice del CPIA i contenuti di due interventi formativi/informativi finalizzati a promuovere le conoscenze necessarie sul programma GOL per svolgere la funzione di Punto informativo del Programma. Tali interventi sono stati erogati a cura del CPI di Cremona nel mese di maggio e centrati sui temi delle politiche attive per il lavoro, ruolo e funzionamento dei servizi per il lavoro e, nello specifico, dei CPI.

A seguito dell'approvazione del decreto regionale n. 18295 del 14/12/2022 avente ad oggetto la creazione di Patti Territoriali per le competenze e per l'occupazione si è provveduto – in conformità con il ruolo attribuito ai CPI nell'ambito del Programma GOL – a svolgere attività di animazione territoriale, attraverso l'organizzazione di incontri con le Parti sociali e la Camera di Commercio di Cremona, oltre che partecipare e promuovere la partecipazione del territorio agli incontri organizzati direttamente da Regione Lombardia, fra i quali un workshop dedicato, dal titolo "Patti territoriali e di filiera per le competenze e l'occupazione", che ha dato voce a diverse parti sociali sul tema del valore aggiunto dei Patti territoriali e sulla disamina delle competenze maggiormente richieste sul territorio.
Tutti i soggetti che hanno manifestato alla Provincia l'interesse a presentare un progetto di Patto Territoriale sono stati coinvolti anche in un incontro organizzato da ANPAL, al fine di illustrare una guida alla compilazione della domanda di partecipazione.
La Provincia e la CCIAA – come previsto dallo stesso Avviso regionale – hanno aderito ad ogni partenariato proposto dal territorio, fornendo supporto alla lettura del contesto, con riferimento al mercato del lavoro e al sistema di istruzione e formazione. Grazie, pertanto, anche a tale supporto, a livello provinciale sono stati quindi presentati, entro la data di scadenza del 15/03/2023 n. 3 Patti territoriali nei seguenti settori produttivi:

- metalmeccanico (capofila API INDUSTRIA);
- agroalimentare (capofila CONFCOOPERATIVE);
- socio – assistenziale e socio – sanitario (capofila ARSAC).

b) Garantire la prosecuzione della partecipazione dei Centri per l'Impiego all'attuazione del Reddito di cittadinanza (RdC)
Continua la presa in carico dei beneficiari Rdc da parte dei CpI. In ogni CpI, infatti, sono stati da tempo individuati specifici operatori che si dedicato, alcuni totalmente, alla gestione dei beneficiari di RdC.
Anche i beneficiari di RdC sono tenuti all'attivazione di una politica attiva, pertanto dopo la stipula del PSP le persone vengono inviate agli operatori accreditati per la presa in carico con la DOTE GOL.
Rimane costante la collaborazione con gli Ambiti Sociali sia per quanto riguarda il "trasferimento" di beneficiari RdC da una lista all'altra sia per quanto riguarda l'attivazione dei PUC.
Al riguardo, la Provincia ha siglato un Accordo con l'Azienda Sociale Cremonese, il Comune di Cremona (capofila dell'Ambito territoriale cremonese), il CSV Lombardia Sud e il Forum provinciale del Terzo Settore relativamente alle modalità di attuazione dei PUC nei comuni dell'Ambito territoriale cremonese. L'Accordo prevede la partecipazione della Provincia, per il tramite dei CPI di Cremona e Soresina, alla Commissione di valutazione PUC candidati dai soggetti del territorio (principalmente Enti del Terzo Settore.

c) Garantire la partecipazione ai programmi/progetti promossi da altri soggetti territoriali

Il Servizio Politiche del lavoro per i disabili ha partecipato agli incontri propedeutici alla candidatura di progetti a valere sull'Avviso pubblico regionale per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità finanziato nell'ambito del POR FSE Plus 2021-2027. In particolare il Collocamento Mirato ha partecipato a:

- n. 1 incontro organizzato dalla DG Formazione e Lavoro, in collaborazione con la DG Famiglia, rivolto alle Province/Città Metropolitana di presentazione dell'Avviso e di condivisione delle modalità di coinvolgimento dei Servizi Provinciali competenti per il Collocamento Mirato
- n. 1 incontro organizzato dal Comune di Cremona, insieme ad altri partner territoriali per supportarne la progettazione e definire il raccordo con le azioni del Piano Provinciale Disabili.

Complessivamente la Provincia ha aderito a n. 3 progetti:

- Progetto "OpenSource14 – Risorse in rete per l'inclusione" candidato da Mestieri Lombardia
- Progetto "Competenze in rete" candidato dal Consorzio Sol.Co. di Cremona

• Progetto “Una rete competente” candidato dal Comune di Cremona.

Inoltre è proseguita la collaborazione con il Consorzio Sol.Co. nell’ambito del progetto “P.O.N.T.I.” finalizzato principalmente a promuovere lo strumento della convenzione ex art. 14 D.Lgs. n. 273/2003, finanziato dalla Fondazione Cariplo (a valere sul bando “Abili al lavoro”). Al riguardo, il Servizio Politiche del lavoro per i disabili è intervenuto al convegno organizzato dal Consorzio rivolto alle cooperative sociali di tipo B, alle imprese e ai Consulenti del lavoro (27/0/2023).

Infine, il Servizio partecipa al progetto di Unioncamere, finanziato dalla Regione attraverso il Fondo Regionale per la disabilità, finalizzato alla definizione e alla successiva sperimentazione di un “Modello di lavoro inclusivo nelle imprese lombarde” (n. 5 incontri di progettazione del Modello nel primo semestre 2023).

d) Garantire, presso i Centri per l'impiego provinciali, la disponibilità di servizi per il lavoro dedicati alle persone disabili ricorrendo, quando necessario, anche a collaborazioni professionali esterne;

Nel primo semestre del 2023, grazie all’inserimento di nuove unità di personale, in aggiunta a quelle dell’anno precedente, è stato possibile potenziare i servizi del Collocamento Mirato: tanto i servizi rivolti alle persone iscritte all’elenco della legge n. 68/1999, quanto alle aziende in obbligo.

In particolare, il Servizio ha avviato: un processo di sistematizzazione di alcune modalità di lavoro legate alla stipula e al monitoraggio delle convenzioni e al servizio di incontro domanda-offerta di lavoro. Sono in fase di aggiornamento i criteri per la gestione delle convenzioni ex art. 11 ed è stata avviata la sperimentazione della procedura per gestire le offerte di lavoro per le categorie protette (ex art. 18) e per le offerte di lavoro per le persone disabili (ex art. 1). Inoltre sono in fase di stesura le linee-guida interne ed esterne relativamente alla gestione delle istanze di Nulla osta e computi.

Con riferimento ai servizi per il lavoro dedicati alle persone iscritte al Collocamento Mirato, i dati ad oggi disponibili fanno riferimento al primo quadrimestre 2023.
Complessivamente sono stati erogati 357 servizi per il lavoro:
n. 205 servizi di accoglienza
n. 178 colloqui di orientamento di base (Assessment)
n. 156 Patti di Servizio Personalizzati
n. 63 colloqui di orientamento specialistico/bilanci di competenze
n. 52 ricerca attiva del lavoro
n. 175 colloqui di aggiornamento
n. 18 colloqui di preselezione
n. 301 promozione di cv (per n. 144 persone, per circa n. 105 aziende)

Si consideri che il numero complessivo dei servizi erogati nei primi cinque mesi del 2022 (al netto della promozione di cv) ammontava a n. 213. Nello specifico per alcuni servizi si registra in questa prima parte dell’anno un significativo aumento rispetto all’anno precedente: colloqui di orientamento specialistico (+250%), ricerca attiva (+58%), colloqui di aggiornamento (+130%), colloqui di selezione (+350%). Ciò ad evidenziare l’impatto del potenziamento avviato dall’anno precedente proprio sulla presa in carico e l’accompagnamento (più intenso e continuativo) delle persone con disabilità.

Gli operatori del Collocamento Mirato hanno partecipato, inoltre, alle équipe del progetto "Azioni di rete" la cui realizzazione è curata dalle Aziende Sociali del territorio: n. 5 a Crema e n. 4 a Cremona.

e) Migliorare le procedure già sperimentate di presa in carico integrata di persone disabili particolarmente fragili, al fine di sviluppare, con altri soggetti pubblici e privati, interventi coerenti con il bisogno della persona e della famiglia, anche attraverso azioni di sistema o specifici partenariati (Piano provinciale disabili o altre progettualità co-finanziate)

Nel primo semestre 2023 è proseguita la realizzazione del Progetto “Azioni di rete – Disability Network” di cui è capofila l’Azienda Sociale Cremonese, finanziato nell’ambito del Piano provinciale disabili, che si concluderà nel corso del corrente anno.

I dati attualmente disponibili fanno riferimento all’ultimo monitoraggio al 31/12/2022, in quanto il prossimo monitoraggio è previsto nel mese di luglio. Sono 47 i percorsi

di inclusione socio-lavorativa attivati. I destinatari sono persone con un'età media di 36 anni, il 42% ha meno di 30 anni e oltre il 19% ha più di 50 anni. 13 su 47 (18%) sono donne. Le patologie più frequenti afferiscono alla sfera psichica (oltre il 60%). Nel 20% dei casi le patologie psichiche si combinano ad altre patologie.
Dei 47 percorsi attivati, n. 30 sono tirocini di inclusione sociale. Il restante dei percorsi sono laboratori occupazionali finalizzati a potenziare o far acquisire competenze trasversali e tecniche. In tutti i percorsi le persone ricevono altresì un supporto di carattere socio-educativo.

Tutti i percorsi individualizzati sono condivisi con il Collocamento Mirato: sia con gli operatori dei singoli CPI che hanno in carico la persona interessata, che con la rete dei servizi territoriali riunita nei Tavoli territoriali coordinati dagli stessi CPI.

f) Proseguire nella promozione degli strumenti che sostengono l'inserimento lavorativo di persone disabili

Nel primo semestre 2023 è proseguito il lavoro di promozione degli strumenti del Collocamento Mirato, con particolare riguardo alle convenzioni. La Provincia attualmente attiva due tipologie di convenzioni:
convenzioni di cui all'art. 11 legge n. 68/1999: stipulate con il datore di lavoro (nella totalità dei casi specifici trattasi di datori privati) per pianificare l'inserimento delle unità di personale con disabilità, a copertura totale o parziale della quota di riserva; convenzioni di cui all'art. 14 D.Lgs. n. 276/2003: stipulate con il datore di lavoro privato e una cooperativa sociale di tipo B, a fronte di una commessa di lavoro affidata dal datore di lavoro alla cooperativa che si impegna a realizzare le attività previste inserendo una persona con disabilità. In questo caso la persona è assunta dalla cooperativa, ma conteggiata nella quota di riserva dell'azienda committente.

Si riportano di seguito i numeri delle convenzioni gestite dal Servizio nel periodo considerato:
- convenzioni ex art. 11 legge n. 68/1999
  # n. 64 convenzioni approvate con Decreto dirigenziale di cui: n. 44 nuove (per n. 86 assunzioni programmate in seguito all'approvazione di nuove convenzioni); n. 20 rideterminazioni di convenzioni già in vigore (per n. 48 assunzioni programmate a seguito di rideterminazioni di convenzioni già esistenti)
  # n. 49 convenzioni attualmente in istruttoria: di cui n. 44 proposte di nuove convenzioni (per n. 22 assunzioni da pianificare) e n. 5 proposte di rideterminazione (per n. 44 assunzioni già programmate)

- convenzioni ex art. 14 D.Lgs. n. 276/2003
  # n. 24 convenzioni approvate con Decreto dirigenziale di cui: n. 12 nuove convenzioni per n. 18 nuovi inserimenti lavorativi e n. 12 rinnovi per n. 30 posti di lavoro/inserimenti conservati;
  # n. 16 convenzioni attualmente in istruttoria di cui: n. 5 nuove convenzioni per altrettanti inserimenti lavorativi e n. 11 rinnovi per n. 30 posti di lavoro/inserimenti conservati.

Considerando in aggiunta anche le convenzioni, di entrambe le tipologie, che sono in corso (già approvate in precedenza), il Servizio Politiche del lavoro per i disabili attualmente ne gestisce oltre 250 complessivamente. Ciò implica un'attività significativa non solo dal punto di vista amministrativo (anche per i procedimenti comunque susseguenti e correlati con le stesse convenzioni: nulla osta, computi, esoneri etc.), ma anche in termini di costanti e quotidiani contatti e interlocuzioni con le aziende interessate, le cooperative, i datori di lavoro, le persone iscritte potenzialmente candidabili, gli enti accreditati. Per questa ragione è in fase di rafforzamento lo staff del Servizio dedicato ai rapporti con le aziende nonché lo staff dei CPI per quanto riguarda le attività propedeutiche al matching domanda-offerta di lavoro.

Sul fronte dei datori di lavoro pubblici, nel primo semestre 2023, si è provveduto ad avviare n. 1 persona per n. 1 posto di operatore tecnico con contratto a tempo indeterminato presso l'ATS Val Padana (Avviso a selezione pubblicato alla fine del 2022) ed è stata avviata la procedura per l'avviamento per n. 1 posto a tempo indeterminato per il Ministero della Giustizia, presso gli Uffici Giudiziari di Cremona (Avviso a selezione pubblicato in data 19/06/2023).

g) Migliorare e semplificare le procedure amministrative relative al collocamento mirato inclusa la revisione del Comitato tecnico;

Nel primo semestre del 2023 è stato ricostituito il Comitato tecnico di cui all'art. 8 co. 1 bis della legge n. 68/1999. Con Deliberazione del Presidente n. 22 del 01/03/2023 è stata definita la nuova composizione del Comitato Tecnico, sulla scorta delle Linee guida ministeriali in materia di collocamento mirato del 11/03/2022. Il Comitato si compone attualmente di:

- dirigente a cui afferisce il Servizio della Provincia competente per il collocamento mirato per le persone con disabilità ai sensi della legge n. 68/1999, o suo

delegato, con funzioni di Presidente;
• n. 1 funzionario del suddetto Servizio, individuato dalla Dirigente del Settore tra il personale dipendente, quale componente effettivo;
• n. 4 funzionari/incaricati del collocamento mirato da coinvolgere in relazione ai casi e alle tematiche trattate, individuati dalla Dirigente del Settore tra il personale dipendente/incaricato dei Centri per l'Impiego;
• n. 3 funzionari esperti del settore sociale, designati dai soggetti capifila dei Piani di zona della provincia di Cremona (1 per ogni Ambito territoriale/Piano di zona) nell'ambito dei servizi per l'inserimento lavorativo – SIL, individuando per ciascun componente effettivo anche il relativo supplente;
• n. 2 funzionari esperti del settore medico-legale e n. 2 funzionari esperti del servizio psico-sociale designati dalle Aziende Socio Sanitari Territoriali – ASST competenti (2 per ogni ASST), individuando per ciascun componente effettivo anche il relativo supplente;
• n. 1 funzionario competente in tema di certificazione di invalidità e disabilità, designato dalla sede INPS territorialmente competente, individuando sia il componente effettivo che il relativo supplente;
• n. 1 funzionario competente in tema di certificazione di invalidità e disabilità, designato dalla sede INAIL territorialmente competente, individuando sia il componente effettivo che il relativo supplente
I soggetti sopra elencati hanno fornito i nominativi dei rispettivi referenti designati quali componenti effettivi/supplenti del Comitato Tecnico, ad eccezione dell'Inps che non ha dato ad oggi riscontro alla richiesta avanzata.
La prima seduta del nuovo Comitato Tecnico si è tenuta il 04/05/2023 e in quella sede è stato approvato il regolamento che ne disciplina le funzioni, i compiti specifici e le modalità di funzionamento. Il Comitato si riunito successivamente il 15/06/2023 al fine di esaminare la situazione, particolarmente complessa, di una persona iscritta al Collocamento mirato per la quale si è convenuto di avanzare richiesta di accertamento ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 13 gennaio 2000.

h) Garantire l'attuazione del Piano provinciale disabili e di altre progettualità cofinanziate

Il Piano provinciale disabili prevede la realizzazione delle misure di politica attiva e le progettualità delle azioni di sistema in favore delle persone con disabilità ai sensi della legge n. 68/1999 finanziate attraverso il Fondo Regionale di cui all'art. 14 della medesima norma, istituito con L.R. n. 13/2003.

Il Piano ricomprende dunque:
• Dote Impresa – Asse I: incentivi per le assunzioni e contributi per l'attivazione di tirocini
• Dote Impresa – Asse II: contributi per compartecipare a costi inerenti consulenza e servizi alle imprese, acquisto di ausili e adattamento delle postazioni lavorative, isole formative
• Dote Impresa – Asse III: contributi per la cooperazione sociale
• Dote Unica Lavoro Disabilità (DULD): per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità disoccupate o inoccupate e per il mantenimento al lavoro delle persone con disabilità occupate
• Azioni di rete per il lavoro – ambito disabilità: finanziamento di percorsi di inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità particolarmente fragili
• Azioni di sistema provinciali: percorsi di orientamento per gli studenti in usciti dalle scuole di II grado, percorsi di "Cittadinanza digitale", percorsi per persone con specifiche disabilità
• Assistenza Tecnica
• Promoter legge n. 68/1999.

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento del Piano con riferimento al primo semestre 2023.

• Dote Impresa – Assi I, II, III
Sono stati pubblicati l'Avviso Dote Impresa – Asse I (Decreto n. 79 del 30/03/2023) e l'Avviso Dote Impresa – Asse II (Decreto n. 70 del 27/03/2023).
Ad oggi sono pervenute n. 44 domande di Dote Impresa – Asse I di cui: n. 40 relativamente ad incentivi per l'assunzione (per un valore complessivo di € 300.111,82) e n. 4 per l'attivazione di tirocini (per un valore complessivo di € 12.000,00).
Sempre con riferimento alla Dote – Asse I sono state effettuate n. 24 liquidazioni di cui n. 4 riferite alle Doti finanziate con il Fondo Regionale 2020 (Avviso dell'anno precedente).
Relativamente alle Doti Impresa – Assi II e III: ad oggi non sono ancora pervenute richieste a valere sul nuovo avviso 2023. E' stata invece effettuata una liquidazione riferita a n. 1 progetto per la creazione di un ramo di impresa (Asse III).
E' stata avviata un'Isola formativa a Crema, nell'ambito di Dote Impresa Asse II finanziata con le risorse del Fondo regionale 2021 (per un valore di € 48.761,00).

• DULD
Sono state prenotate n. 60 Doti per il lavoro disabilità (DULD) di cui n. 58 Doti finalizzate all'inserimento lavorativo e n. 2 Doti finalizzate al mantenimento al lavoro di persone disabili occupate. Le doti liquidate sono state n. 42.
In data 23/06/2023 è stato pubblicato il nuovo Avviso "Doti per il lavoro disabilità" a valere sul Fondo regionale 2021.

• Azioni di rete per il lavoro – ambito disabilità
Come esplicitato al punto e) del presente documento, è proseguita la realizzazione delle Azioni di rete.

• Azioni di sistema provinciali
Nell'ambito delle Azioni di sistema per l'orientamento scolastico (progetto "Dalla scuola al mondo del lavoro") si è tenuto un incontro con l'Ufficio Scolastico Territoriale (08/03/2023) per illustrare il progetto e chiedere il supporto nel coinvolgimento di ulteriori istituti scolastici del territorio, a cui è seguito un incontro di presentazione ad alcuni dirigenti/referenti scolastici (03/04/2023). Si sono succcessivamente sono tenuti i primi incontri con le scuole del territorio che hanno coinvolto anche le famiglie degli studenti potenzialmente interessati dall'intervento: n. 1 a Crema (13/06/2023) e n. 1 a Cremona (19/06/2023).
E' proseguita la progettazione delle Azioni di sistema provinciali per categorie particolari di persone con disabilità: ipoacusici (progetto sulla diffusione della cultura e della conoscenza della LIS con l'Ente Nazionale Sordi – sedi di Milano e di Cremona) e persone affette da sindrome dello spettro autistico.
E' in fase di progettazione l'azione di sistema in tema di "Cittadinanza digitale" finalizzata a promuovere l'acquisizione di competenze digitali di livello base e avanzate funzionali al miglioramento dell'occupabilità e dell'inclusione sociale delle persone con disabilità.

• Assistenza tecnica
E' proseguito il lavoro del Consorzio Arcobaleno di supporto al Servizio Politiche del lavoro per i disabili nell'allestimento dell'ambiente informatico (nel sistema informativo SINTESI) dedicato alla gestione delle Doti e dei percorsi di orientamento scolastico.

• Promoter legge n. 68/1999
Nel periodo considerato, il Servizio si è avvalso altresì della collaborazione di n. 3 professioniste esterne.
I tre incarichi sono stati affidati nell'anno precedente nell'ambito del Piano provinciale per il sostegno e l'inserimento lavorativo delle persone disabili a supporto dei Centri per l'impiego e del Collocamento Mirato. Le persone incaricate supportano il Servizio, sia nei CPI che presso il Settore: nella presa in carico delle persone con disabilità, in particolare attraverso colloqui specialistici volti a promuovere il profilo presso i datori di lavoro in obbligo; nella promozione presso le aziende degli strumenti del Collocamento Mirato (convenzioni, esoneri, computi, doti).
Uno dei tre incarichi è cessato nel mese di maggio 2023, a fronte dell'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato in esito al Concorso per operatore del mercato del lavoro cat. C realizzato dalla Provincia nell'ambito del Piano di potenziamento dei CPI

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

a) garantire l'attuazione del Programma nazionale GOL
Il monitoraggio di Regione Lombardia ha evidenziato che i CpI provinciali, con la collaborazione degli operatori accreditati, hanno raggiunto i seguenti risultati:
- utenti trattati: 5.193 (obiettivo 2023: 3.911)
- utenti formati con formazione conclusa: 445 (obiettivo 2023: 934)
- utenti formati nelle competenze digitali con formazione conclusa: 186 (obiettivo 2023: 374)
I dati evidenziano inoltre che, in riferimento all'obiettivo dei "Trattati" è già stato raggiunto il 74,47% dell'obiettivo complessivo fissato per la provincia di Cremona, pari a 11.734.
Con riferimento, invece, al target degli utenti formati con formazione conclusa, la percentuale di raggiungimento è decisamente più bassa (circa il 15%), ma in linea con i dati delle altre province lombarde. Gli operatori accreditati alla formazione in regione Lombardia, infatti, stanno riscontrando molte difficoltà nella gestione dell'attività formativa in favore degli utenti GOL.
Proprio al fine di raccogliere le criticità incontrate, per rappresentarle a Regione Lombardia in maniera unitaria e favorire la ricerca di soluzioni per il raggiungimento dei risultati prefissati, in una prospettiva di collaborazione fra soggetti pubblici e privati della rete dei servizi per il lavoro, nel mese di dicembre la Provincia ha avviato una

serie di incontri – che si svilupperanno soprattutto nei primi mesi del 2024 – con gli operatori accreditati

Relativamente ai Punti informativi diffusi previsti dal Programma, nel secondo semestre 2023 non ci sono state ulteriori evoluzioni, in quanto al 31.12.2023 Regione Lombardia non aveva ancora messo a disposizione dei soggetti pronti ad attivare punti diffusi il kit di strumenti necessari (brochure, pillole informative online, etc.).

Relativamente ai Patti Territoriali per le competenze e l'occupazione, nel secondo semestre 2023 la Provincia ha partecipato a tutti i Workshop organizzati da Regione Lombardia all'esito della valutazione di tutte le candidature di Patti presentate dai partenariati di soggetti pubblici e privati espressi dai territori delle province lombarde. In particolare, dopo un incontro in plenaria il 19 luglio, i singoli Workshop si sono svolti da remoto e distinti per settore economico oggetto delle proposte di lavoro contenute nelle proposte di patti: il 25 luglio per il settore socio-assistenziale e socio-sanitario, il 27 luglio 2023 per il settore agroalimentare, il 7 settembre per il settore metalmeccanico. Tali Workshop hanno dato avvio alla seconda fase dell'iniziativa, che ha trovato la sua formalizzazione nella D.G.R. n. XII/1457 del 27.11.2023, con cui Regione Lombardia ha approvato l'attuazione dei patti territoriali per le competenze e per l'occupazione, qualificandoli come misura finanziata a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027", ed ha stanziato per la loro attuazione risorse pari a complessivi € 7.500.000,00, a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, Obiettivo specifico ESO 4.1, Azione a.1 "Sostegno alla riqualificazione e all'accompagnamento al lavoro delle persone".
La D.G.R. sarà seguita, nel 2024, da uno specifico Avviso attuativo della misura che disciplinerà i termini e le modalità per la presentazione dei singoli progetti attuativi da parte dei partenariati.

b) garantire la prosecuzione della partecipazione dei Centri per l'Impiego all'attuazione del Reddito di cittadinanza (RdC)
Anche nel secondo semestre è continuata la presa in carico dei beneficiari Rdc da parte dei CpI.
E' stata, inoltre, gestita la fase transitoria di passaggio alle nuove misure SFL (operativo dal 01/09) e AdI (operativo a partire dal 2024).
E' rimasta costante la collaborazione con gli Ambiti Sociali sia per quanto riguarda il "trasferimento" di beneficiari RdC da una lista all'altra sia per quanto riguarda l'attivazione dei PUC.

c) garantire la partecipazione ai programmi/progetti promossi da altri soggetti territoriali
Con riferimento alle progettualità che vedono coinvolto a vario titolo l'Ufficio del Collocamento mirato della Provincia di Cremona, il Servizio Politiche del lavoro per i disabili nel corso del secondo semestre 2023 ha partecipato a:

- n. 1 incontro organizzato dal Comune di Cremona e dal Consorzio Sol.co. nell'ambito dei progetti territoriali in tema di inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità finanziati dalla DG Famiglia attraverso i fondi europei (FSE 2021-2027). Durante l'incontro è stata definitiva la governance dei progetti che vede l'istituzione di una cabina di regia provinciale e di "equipe di sistema" territoriali (una per l'ambito cremonese-casalasco e una per l'ambito cremasco). A queste ultime partecipano, per conto del Servizio Politiche del lavoro per i disabili, le referenti del Collocamento mirato presso i Centri per l'Impiego. In particolare i CPI hanno partecipato a n. 3 incontri territoriali (2 dell'Equipe di sistema di Crema e 1 dell'Equipe di sistema di Cremona-Casalmaggiore).
- n. 4 incontri con i referenti del progetto "P.O.N.T.I." relativamente alla promozione della convenzione ex art. 14 D.Lgs. n. 276/2003 quale strumento a disposizione dei datori di lavoro privati per ottemperare agli obblighi occupazionali di cui alla legge n. 68/1999. Un incontro, in particolare, aveva carattere pubblico ed era rivolto alla cooperazione sociale e alle associazioni datoriali con l'obiettivo di confrontarsi su alcune iniziative sperimentate nella provincia di Varese che hanno utilizzato in modo innovativo lo strumento della convenzione ex art. 14.
- n. 1 workshop regionale nell'ambito del progetto di Unioncamere Lombardia "Lavoro inclusivo nelle imprese lombarde" con l'obiettivo di promuovere una consultazione pubblica sulla proposta di Modello di lavoro inclusivo elaborata dal Gruppo di lavoro regionale di cui è parte attiva anche la Provincia di Cremona, per il tramite di un referente del Servizio Politiche del lavoro per i disabili (n. 3 incontri nel secondo semestre 2023).

d) garantire, presso i Centri per l'impiego provinciali, la disponibilità di servizi per il lavoro dedicati alle persone disabili ricorrendo, quando necessario, anche a collaborazioni professionali esterne;
Nel secondo semestre del 2023 si è concluso il processo di sistematizzazione, avviato all'inizio dell'anno, di alcune modalità di lavoro legate alla stipula e al monitoraggio delle convenzioni e al servizio di incontro-domanda offerta di lavoro. In particolare: sono stati aggiornati i criteri per la stipula della convenzione ex art. 11 legge n. 68/1999 al fine di armonizzarli con le linee-guida regionali del 03.01.2022 ed è stato definito il flusso procedurale. Relativamente alla convenzione ex art. 14 D.Lgs. n. 276/2003 è stato definito il flusso procedurale per la stipula di nuove convenzioni e per il rinnovo di quelle già in essere, inoltre sono state recepite le nuove indicazioni regionali per l'individuazione dei lavoratori con disabilità da inserire per lo svolgimento di commesse di lavoro definite nell'ambito di questa tipologia di

convenzioni. Infine sono state definite con i Centri per l'Impiego le procedure del servizio incontro-domanda offerta del Collocamento mirato e sono state definite le linee-guida interne sulla gestione delle istanze di verifica di ottemperanza ex art. 17 della legge n. 68/1999.

Con riferimento ai servizi per il lavoro dedicati alle persone iscritte al Collocamento Mirato, al 31/12/2023 sono stati erogati complessivamente 2159 servizi per il lavoro:
n. 440 servizi di accoglienza
n. 365 colloqui di orientamento di base (Assessment)
n. 331 Patti di Servizio Personalizzati
n. 185 colloqui di orientamento specialistico/bilanci di competenze
n. 100 ricerca attiva del lavoro
n. 368 colloqui di aggiornamento
n. 37 colloqui di preselezione
n. 797 promozione di cv (per n. 382 persone, per circa n. 213 aziende)

I servizi per il lavoro erogati dal Collocamento mirato nei quattro CPI (al netto della promozione di cv, realizzata nell'ambito del servizio incontro domanda-offerta di lavoro), sono aumentati del 263% rispetto all'anno precedente a conferma dell'impatto positivo del potenziamento dei CPI.

Come già evidenziato al punto c) le referenti del Collocamento mirato presso i CPI, nella seconda metà del 2023 hanno inoltre partecipato alle équipe di sistema dei progetti di inclusione promossi dal Comune di Cremona e dal Consorzio Sol.co. Rivolti a giovani con disabilità, anche non certificata, con l'obiettivo di proporre percorsi personalizzati propedeutici all'inserimento lavorativo.

e) migliorare le procedure già sperimentate di presa in carico integrata di persone disabili particolarmente fragili, al fine di sviluppare, con altri soggetti pubblici e privati, interventi coerenti con il bisogno della persona e della famiglia, anche attraverso azioni di sistema o specifici partenariati (Piano provinciale disabili o altre progettualità co-finanziate)
Nella seconda metà del 2023 si è concluso il progetto "Azioni di rete – Disability Network" raggiungendo buoni risultati. Sono stati conclusi percorsi di inclusione socio-lavorativa per 72 persone con disabilità. I destinatari sono persone con un'età media di 36 anni, il 45% ha meno di 30 anni e oltre il 18% ha più di 50 anni. 15 su 72 (21%) sono donne. Le patologie più frequenti afferiscono alla sfera psichica (oltre il 70%). Nel 18% dei casi le patologie psichiche si combinano ad altre patologie. Dei percorsi attivati sono consistiti in tirocini di inclusione sociale (63) e laboratori occupazionali finalizzati a potenziare o far acquisire competenze trasversali e tecniche (22). In tutti i percorsi le persone hanno ricevuto altresì un supporto di carattere socio-educativo.
Nel mese di ottobre 2023 è stata liquidata l'ultima quota. Il totale erogato per la realizzazione del progetto è stato di € 194.941,07.

Tutti i percorsi individualizzati sono stati condivisi con il Collocamento Mirato: sia con gli operatori dei singoli CPI che hanno in carico la persona interessata, che con la rete dei servizi territoriali riunita nei Tavoli territoriali coordinati dagli stessi CPI.

Il progetto è stato nuovamente finanziato nell'ambito del Piano Provinciale per l'inserimento lavorativo delle persone disabili – annualità 2023-2024. Il nuovo Accordo di partenariato è stato sottoscritto a novembre 2023 e il progetto è stato formalmente avviato a metà dicembre 2023 in occasione della cabina di regia convocata dalla Provincia. Le equipe integrate territoriali, di cui fanno parte anche i CPI, riprenderanno i lavori nel corso 2024. Le attività progettuali, infatti, si svolgeranno nel biennio 2024-2025.

Sempre nell'ambito del medesimo Piano Provinciale, è stato finanziato anche il progetto "WORKAUT" – Azione sperimentale in tema di autismo (con capofila la Fondazione Alba Anffas onlus di Crema, in collaborazione con la Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro onlus, Mestieri Lombardia – sede di Crema e Coop. Soc. Koala). L'Accordo di partenariato è stato sottoscritto a novembre 2023 ed il progetto è stato formalmente avviato a metà dicembre 2023 in occasione della cabina di regia convocata dalla Provincia. Le attività progettuali saranno realizzate nel biennio 2024-2025 in favore di giovani con la sindrome dello spettro autistico (attraverso percorsi personalizzati di orientamento al lavoro e di formazione, anche in situazione) e della rete territoriale dei servizi per il lavoro e la formazione (attraverso un percorso formativo specifico).

Tra le azioni sperimentali, nella seconda metà del 2023, è stato sottoscritto anche l'Accordo operativo con l'ENS di Milano e di Cremona per la realizzazione di un

progetto sulla Lingua Italiana dei Segni (LIS) e la cultura dei sordi. Le prime attività sono state avviate nel corso 2023: nel mese di ottobre si è tenuta un'iniziativa pubblica sulla LIS e nel mese di novembre è stato avviato il corso LIS base di primo livello che si concluderà a giugno 2024. Il corso ha riscontrato un certo interesse nel territorio: le iscrizioni pervenute sono state, infatti, 43.

Come già evidenziato al punto c) il Sevizio Politiche del lavoro per i disabili partecipa anche ad altre progettualità territoriali in tema di inclusione per le persone con disabilità: "Una rete competente" (capofila il Comune di Cremona) e "Competenze in rete" (capofila il Consorzio Sol.co.). Tali progetti sono finanziati, attraverso il Fondo Sociale Europeo 2021-2027, dalla DG Famiglia della Regione Lombardia e devono raccordarsi con i Collocamenti mirati lombardi affinché gli interventi abbiano un carattere complementare e integrativo rispetto alle politiche attive del lavoro promosse dalla Regione attraverso i Piani provinciali per l'inserimento lavorativo delle persone disabili e altre politiche regionali/nazionali (es. Programma GOL, Dote Unica Lavoro etc.).

f) proseguire nella promozione degli strumenti che sostengono l'inserimento lavorativo di persone disabili
Nel secondo semestre 2023 è proseguito il lavoro di promozione degli strumenti del Collocamento Mirato, con particolare riguardo alle convenzioni.
Si riportano di seguito i numeri delle convenzioni gestite dal Servizio nel periodo considerato:

- convenzioni ex art. 11 legge n. 68/1999:
  # n. 76 convenzioni approvate con Decreto dirigenziale di cui: n. 49 nuove (per n. 57 assunzioni programmate); n. 27 rideterminazioni di convenzioni già in vigore (per n. 113 assunzioni programmate);
  # n. 5 proposte di nuove convenzioni in istruttoria al 31/12/2023 (per n. 10 assunzioni da pianificare).
- convenzioni ex art. 14 D.Lgs. n. 276/2003:
  # n. 41 convenzioni approvate con Decreto dirigenziale di cui: n. 11 nuove convenzioni per n. 14 nuovi inserimenti lavorativi e n. 30 rinnovi per n. 44 posti di lavoro/inserimenti conservati (alcune aziende hanno stipulato/rinnovato più di una convenzione, anche con la medesima cooperativa sociale).

Per quanto concerne i datori di lavoro pubblici, nel secondo semestre 2023, si è provveduto ad avviare n. 1 persona per il Ministero della Giustizia, n. 1 persona per l'Azienda Sociale Cremonese, n. 2 persone per l'INAIL (di cui la prima ha rifiutato l'avviamento).

g) migliorare e semplificare le procedure amministrative relative al collocamento mirato inclusa la revisione del Comitato tecnico;
Nel secondo semestre del 2023 si sono tenuti due ulteriori incontri del Comitato Tecnico ex art. 8 co. 1 bis della legge n. 68/1999 (ricostituito nella prima metà dell'anno), rispettivamente in data: 07/07/2023 e 09/11/2023 (quest'ultimo rinviato successivamente al 22/11/2023). In entrambi i casi i componenti del Comitato Tecnico sono stati convocati allo scopo di valutare la graduatoria di potenziali candidati per avviamenti numerici presso datori di lavoro pubblici.
h) garantire l'attuazione del Piano provinciale disabili e di altre progettualità cofinanziate;
Di seguito si riporta lo stato di avanzamento del Piano con riferimento al secondo semestre 2023.

- Dote Impresa – Assi I, II, III

A seguito della pubblicazione dell'Avviso Dote Impresa – Asse I e dell'Avviso Dote Impresa – Asse II e Asse III, avvenuta nel primo semestre 2023, al 31 dicembre sono pervenute: n. 140 domande di Dote Impresa – Asse I di cui: n. 121 per incentivi per l'assunzione (per un valore complessivo di € 890.690,01) e n. 19 per contributi per l'attivazione di tirocini (per un valore complessivo di € 38.688,00).
Sempre con riferimento alla Dote Impresa – Asse I sono state effettuate n. 98 liquidazioni di cui n. 15 sul Fondo Regionale 2022 e le restanti 83 sui Fondi regionali precedenti.
Relativamente alle Doti Impresa – Assi II e III: non sono pervenute richieste a valere sul nuovo avviso 2023.
E' stata invece effettuata una liquidazione a gennaio 2023 riferita a n. 1 progetto per la creazione di un ramo di impresa (Asse III) concluso nel 2022 a valere sul Fondo 2019.
L'Isola formativa avviata a Crema, nell'ambito di Dote Impresa Asse II, finanziata con le risorse del Fondo regionale 2021 (per un valore di € 48.761,00) non è stata ancora liquidata, in quanto il progetto dovrà concludersi entro il 31/12/2024.

- DULD

Nel secondo semestre 2023 sono state prenotate n. 60 Doti per il lavoro disabilità (DULD) di cui: n. 58 Doti finalizzate all'inserimento lavorativo e n. 2 Doti finalizzate al mantenimento al lavoro di persone disabili occupate. Le doti liquidate sono state n. 42.

• Azioni di rete per il lavoro – ambito disabilità
Come esplicitato al punto e) del presente documento, è stato finanziato il nuovo progetto “Disability network 4.0”

• Azioni di sistema provinciali
Nell’ambito delle Azioni di sistema per l’orientamento al lavoro nelle scuole (progetto “Dalla scuola al mondo del lavoro”), nel secondo semestre del 2023 si sono svolti ulteriori 4 incontri di presentazione del progetto nelle scuole del territorio: n. 3 incontri si sono svolti a Crema (11/10/2023 presso IIS Sraffa, 16/11/2023 presso CFP Canossa, 14/12/2023 presso IIS Pacioli – Crema) e n. 1 a Cremona (20/12/2023 presso IIS “Janello Torriani “). Si sono svolti, inoltre, n. 7 incontri individuali con le famiglie di alcune scuole del territorio cremasco coinvolte nel progetto. Nello stesso periodo sono stati attivati n. 3 percorsi individualizzati (Doti) finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali e all’orientamento al lavoro (pcto) a favore di tre studenti degli istituti superiori che hanno aderito al progetto.
Come già esplicitato al punto e) è stato sottoscritto l’Accordo operativo con ENS Milano ed ENS Cremona per la realizzazione di iniziative di formazione e sensibilizzazione sulla Lingua dei Segni (LIS) e la cultura dei Sordi. Nel mese di ottobre si è tenuta un’iniziativa pubblica a Cremona e nel mese di novembre è stato avviato il corso LIS di base – 1° livello.

• Assistenza tecnica
E’ proseguito il lavoro del Consorzio Arcobaleno di supporto al Servizio Politiche del lavoro per i disabili nell’allestimento dell’ambiente informatico (nel sistema informativo SINTESI) dedicato alla gestione delle Doti e dei percorsi di orientamento scolastico. In particolare, il Consorzio ha fornito assistenza tecnica al Servizio Politiche del lavoro per i disabili e alla rete degli enti accreditati al lavoro che collabora al progetto “Dalla scuola al mondo del lavoro” le cui azioni (sia le doti che le attività a costo reali) sono gestite sull’applicativo GBC del sistema informativo SINTESI.

• Promoter legge n. 68/1999
Nel periodo considerato, si sono conclusi due dei tre incarichi professionali di cui il Servizio si è avvalso fino a luglio 2024. Ad ogni modo, grazie al potenziamento dei CPI, nella seconda metà del 2023 il Collocamento mirato nei quattro CPI si è rafforzato. Le unità di personale che svolgono la funzione di “Promoter 68” sono 5: n. 4 unità di personale dipendente (di cui 3 ex cat. D e 1 ex cat. C) ed 1 unità di personale con incarico di lavoro autonomo presso gli uffici di coordinamento del Settore Lavoro e Formazione.
Il personale dei CPI si occupa prevalentemente del servizio incontro domanda-offerta con l’obiettivo di supportare i datori di lavoro privati in obbligo ad individuare il personale necessario. A tal fine il servizio, oltre allo screening dei cv, pubblica – quando necessario – offerte di lavoro (vacancies), effettua visite aziendali e promuove sempre di più Dote Impresa – Asse I (incentivi alle assunzioni e contributi per tirocini).
Presso gli uffici di coordinamento del Settore inoltre è stato creato uno staff con il compito di: offrire consulenza ai datori di lavoro privati sulle modalità per ottemperare; offrire supporto ai datori nella fase di invio dei prospetti informativi al fine di una corretta compilazione; gestire i procedimenti amministrativi connessi a nulla osta, computi, ottemperanze, sospensioni, esoneri, convenzioni ex art. 11 legge n. 68/99 e convenzioni ex art. 14 D.Lgs. n. 276/2003 e monitorarne l’andamento dal punto di vista degli adempimenti dei programmi occupazionali e degli inserimenti; intervenire nell’ambito di iniziative e progettualità promosse da altri stakeholder; supportare i Promoter 68 dei CPI nell’attività di coordinamento territoriale e nell’interlocuzione con datori di lavoro, cooperative sociali ed enti accreditati, nonché nell’aggiornamento costante dal punto di vista normativo, amministrativo, procedurale; monitorare periodicamente i prospetti informativi ed elaborare l’elenco dei datori pubblici e privati che presentano scoperture.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_15_03-03

Supportare l'Ufficio della Consigliera Provinciale di Parità

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_15_03 Sostegno all'occupazione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Supportare l'Ufficio della Consigliera Provinciale di parità

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 16 del D.Lgs n. 195/2006, modificato dal D.Lgs. n. 151/2015, la Provincia di Cremona garantisce sede, attrezzature e supporto amministrativo all'Ufficio della Consigliera di Parità.
Sotto il profilo delle risorse finanziarie, è importante evidenziare che le modifiche normative degli ultimi anni hanno soppresso il Fondo Nazionale per le Consigliere di Parità e posto a carico degli enti territoriali gli oneri relativi alle Consigliere, con particolare riferimento alle indennità ad esse riconosciute.
Pertanto, compatibilmente con le esigue risorse a disposizione e salvo diverse indicazioni da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, l'Ufficio della Consigliera provinciale di Parità continuerà a garantire la propria partecipazione agli organismi di governance della Rete territoriale per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro coordinata dall'ATS Val Padana; all'Assemblea della Rete territoriale antiviolenza coordinata dalla Prefettura, nonché al relativo Comitato tecnico coordinato dal Comune di Cremona, al Comitato Imprenditoria Femminile gestito dalla Camera di Commercio di Cremona, al Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Provincia di Cremona, alla rete regionale delle Consigliere di Parità e agli incontri di lavoro e approfondimento organizzati dalla Consigliera Nazionale di Parità, agli ulteriori comitati e alle commissioni consiliari di Pari Opportunità istituite presso gli enti del territorio.

Inoltre, l'Ufficio della Consigliera provinciale di Parità continuerà a mantenere una stretta collaborazione con la Direzione Territoriale del Lavoro e con l'Ufficio Scolastico Territoriale, con i quali la Consigliera ha sottoscritto due specifici Protocolli d'Intesa, in corso di rinnovo; a mantenere, altresì, i contatti istituzionali con le maggiori organizzazioni rappresentative del mondo imprenditoriale, sindacale e cooperativo, ordini e professioni, enti e Comuni del territorio; a promuovere l'adozione di bilanci di genere da parte di enti locali e imprese, l'adozione dei Piani Triennali delle Azioni Positive (PAP) da parte degli enti locali ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 e l'istituzione dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) da parte degli enti locali del territorio; a verificare e sollecitare il rispetto della legge Del Rio (l. 56/2014, art. 1, c. 137) riguardante la parità di genere nell'ambito delle Giunte Comunali di comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti; a partecipare ad iniziative e ad interventi di formazione nelle scuole, soprattutto nelle scuole medie superiori, coinvolgendo i referenti in materia di pari opportunità; a favorire la sensibilizzazione delle imprese del territorio provinciale, in relazione ad azioni di "genere".

Particolare attenzione sarà riservata all'individuazione di strumenti per la tutela delle donne discriminate e vittime di violenza; al sostegno all'accesso delle donne nelle istituzioni; agli interventi di conciliazione dei tempi di vita familiare e di vita lavorativa, per favorire il rientro dopo la maternità e le relazioni familiari; all'osservazione e alla verifica di casi di discriminazione di genere sul luogo di lavoro, attraverso una stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego; alla formazione sul territorio in materia di pari opportunità.
Verranno erogati contributi ed effettuate spese dirette per la fornitura di servizi, diretti e indiretti, alla collettività.

Verranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione.

La pianificazione è coerente con la programmazione regionale in materia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Nel primo semestre 2023 la Provincia di Cremona ha garantito all'Ufficio della Consigliera di Parità sede e attrezzature idonee, nell'ambito delle risorse esistenti e ad invarianza della spesa, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 16 del D.Lgs. n. 198/2006, così come modificato dall'articolo 34 del D.Lgs. n. 151/2015.
Nonostante il persistere della totale mancanza di trasferimenti statali su questa partita – a seguito della soppressione del Fondo nazionale dedicato - e la critica situazione finanziaria comune ormai da diversi anni alla quasi totalità delle Province, la Provincia di Cremona ha comunque garantito l'organizzazione, il supporto amministrativo, nonché le risorse finanziarie necessarie a garantire la corresponsione dell'indennità alla Consigliera di Parità, la copertura delle spese di trasferta per l'adempimento delle attività istituzionali e l'assegnazione di contributi specifici.

Sono state realizzate numerose attività da parte della Consigliera di Parità Provinciale, sia in presenza sia a distanza. Sono state, altresì, svolte tutte le attività di supporto, gestione amministrativa, finanziaria, tecnica e di segreteria a cura del personale dedicato, dalla gestione della corrispondenza istituzionale di competenza alla redazione di atti amministrativi conseguenti.
Sono stati curati i contatti istituzionali con le maggiori organizzazioni rappresentative del mondo imprenditoriale, sindacale e cooperativo, Ordini e Professioni, Enti, Comuni del territorio, Prefettura e Questura di Cremona, nonché con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro e con l'Ufficio Scolastico Territoriale.
Con decreto del Servizio Formazione e Orientamento n. 2 del 09/01/2023 si è provveduto a liquidare l'indennità di funzione alla Consigliera di Parità effettiva per il mandato istituzionale ricoperto nel corso dell'anno 2022.
In data 15/03/2023 è stata trasmessa al Presidente della Provincia la relazione descrittiva sulle attività svolte dall'Ufficio della Consigliera nel periodo 01/01/2022 – 31/12/2022 e in data 17/03/2023, analogamente agli scorsi anni, è stata predisposta e trasmessa all'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità e al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la relazione annuale sulle attività svolte nel corso dell'anno 2022, secondo il modello di rendicontazione approvato in sede nazionale.
In data 27/03/2023 è stata, altresì, predisposta e trasmessa all'Ufficio di Presidenza una relazione più riassuntiva delle attività svolte dall'Ufficio della Consigliera nell'anno 2022.

Nell'ambito del ciclo di eventi volti a sensibilizzare le aziende sulla certificazione della Parità di genere promossi da Regione Lombardia e da Unioncamere Lombardia, in data 30/05/2023 la Consigliera di Parità ha partecipato presso la Camera di Commercio di Cremona al Seminario formativo dal titolo "Equità remunerativa per genere" con approfondimento sui diritti delle donne sul luogo di lavoro.
Durante il primo semestre 2023, l'Ufficio della Consigliera di Parità ha condotto le attività previste dalla normativa, in particolare:
- ha proseguito con l'iter per la risoluzione di n. 2 casi di discriminazione individuale ancora in corso dall'anno 2022 (richiesta di part-time, conciliazione tempi di vita e di lavoro ecc.);
- ha supportato nel rilascio dei pareri relativi ai Piani triennali delle Azioni Positive (PAP) predisposti da:
  - 16 Comuni del territorio provinciale,
  - 6 Unioni di Comuni del territorio provinciale,
  - ASST di Cremona,
  - ASST di Crema;
- ha provveduto alla concessione di 4 patrocini e 2 contributi a sostegno di iniziative promosse da diverse associazioni e enti del territorio che operano nell'ambito dello sviluppo delle pari opportunità tra uomini e donne, nella lotta contro le discriminazioni di genere e/o la violenza a qualsiasi titolo perpetrata contro le donne;
- ha supportato nella verifica del rispetto della legge Del Rio (l. 56/2014, art. 1, c. 137) riguardante la parità di genere nell'ambito delle Giunte Comunali di Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti.

L'Ufficio ha, inoltre, collaborato con la Consigliera per garantire la sua partecipazione a diversi incontri in presenza e a distanza, in particolare:
- agli incontri dei tavoli istituzionali e organizzazioni territoriali sui temi delle pari opportunità, con particolare riferimento a:
- Rete Antidiscriminazioni Cremona, promosso dal Comune di Cremona,
- Assemblea della Rete territoriale antiviolenza coordinata dalla Prefettura, nonché al relativo Comitato Tecnico coordinato dal Comune di Cremona,
- ulteriori comitati e commissioni consiliari di Pari Opportunità istituite presso gli enti del territorio,
- Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Provincia di Cremona;
- ai diversi incontri istituzionali con le Consigliera di Parità Nazionale e Regionale;
- alle diverse iniziative ed agli interventi di informazione sui temi di competenza della Consigliera di Parità, nonché, come relatrice, a numerosi eventi e iniziative

organizzati sul territorio provinciale e nazionale sulle stesse materie.

Al fine di consolidare la stretta collaborazione della Consigliera di Parità con le Organizzazioni Sindacali, allo scopo di rilanciare azioni mirate a garantire una più ampia applicazione della norma antidiscriminatoria e di favorire migliori condizioni di lavoro a lavoratrici e lavoratori del territorio provinciale, in data 03/04/2023 la Consigliera di Parità ha incontrato le Organizzazioni Sindacali per la predisposizione di un apposito Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra le parti, in corso di definizione.
Sono, altresì, proseguiti i contatti per il rinnovo dei Protocolli d'Intesa con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro e con l'UST di Cremona.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel secondo semestre 2023, sono state realizzate numerose attività da parte della Consigliera di Parità Provinciale, sia in presenza sia a distanza. Sono state, altresì, svolte tutte le attività di supporto, gestione amministrativa, finanziaria, tecnica e di segreteria a cura del personale dedicato, dalla gestione della corrispondenza istituzionale di competenza alla redazione di atti amministrativi conseguenti.
Sono stati curati i contatti istituzionali con le maggiori organizzazioni rappresentative del mondo imprenditoriale, sindacale e cooperativo, Ordini e Professioni, Enti, Comuni del territorio, Prefettura e Questura di Cremona.

Durante il secondo semestre 2023, l'Ufficio della Consigliera di Parità ha condotto le attività previste dalla normativa, in particolare:
- ha seguito l'iter per la richiesta per 1 caso di discriminazione individuale (cambio di sede lavorativa), partecipando all'incontro conoscitivo con la lavoratrice e all'incontro con le parti interessate (lavoratrice, azienda e Sindacato), verbalizzando entrambe le riunioni;
- ha supportato la Consigliera nel rilascio dei pareri relativi ai Piani triennali delle Azioni Positive (PAP) e ai Piani Integrati di Attività e Organizzazione (PIAO) predisposti da 5 Comuni del territorio provinciale e da 2 Unioni di Comuni del territorio provinciale,
- ha provveduto alla concessione di 5 patrocini e di 1 contributo (liquidato nel mese di dicembre) a sostegno di iniziative promosse da diverse associazioni ed enti del territorio che operano nell'ambito dello sviluppo delle pari opportunità tra uomini e donne, nella lotta contro le discriminazioni di genere e/o la violenza a qualsiasi titolo perpetrata contro le donne;

L'Ufficio ha, inoltre, collaborato con la Consigliera per garantire la sua partecipazione a incontri in presenza e a distanza. In particolare:
- tavoli istituzionali e organizzazioni territoriali sui temi delle pari opportunità,
- incontri istituzionali con le Consigliere di Parità Nazionale e Regionale;
- eventi e iniziative organizzati sul territorio provinciale sulle tematiche di competenza;
- incontri formativi, organizzati da Regione Lombardia, rivolti ad Avvocati e Avvocate iscritti/e ai Fori Lombardi.

Nel mese di ottobre 2023, infine, a seguito della partecipazione della Consigliera di Parità alla presentazione del Progetto "Cremona Città delle Donne - Stati Generali delle Donne", promossa da ANCI e dal Comune di Cremona, è pervenuta da parte della referente per Piacenza ed Emilia degli Stati Generali delle Donne, la richiesta di sostenere il progetto in parola.
Pertanto, con deliberazione presidenziale n. 168 del 06/12/2023, si è disposta la diffusione del progetto tra le realtà comunali del territorio.
In data 22/12/2023 è stata, quindi, trasmessa a tutti i Comuni del territorio, una nota a firma congiunta del Presidente della Provincia e della Consigliera di Parità, con la finalità di sensibilizzare gli enti in parola ad aderire al progetto, facendo propri gli obiettivi fissati ed entrando a far parte della relativa rete.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

MISSIONE
16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_16_02	Caccia e Pesca	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_16_02	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Caccia e Pesca	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_16_02
Caccia e Pesca

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_16_02-01	Piano di contenimento della nutria	GUASTALDI MATTIA
2023_OO-PRO_16_02-02	Vigilanza ittico - venatoria	FONTANA CARMELO SALVATORE

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_16 16 AGRIC-POL.AGROALIM-PESCA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_16_02-01

Piano di contenimento della nutria

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_16 16 AGRIC-POL.AGROALIM-PESCA
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_16_02 Caccia e Pesca

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Piano di contenimento della nutria

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
In base al Piano provinciale 2021/2023, che ha ottenuto da Regione Lombardia la conformità al Piano regionale, verranno autorizzati (previa verifica dei requisiti svolta dal settore) gli operatori, segnalati dai Comuni, abilitati nei corsi organizzati dal settore, in cui l'attività formativa è sempre stata sarà effettuata dalla Polizia Provinciale.
Lo spirito di attenzione al territorio, che la Provincia ha sempre avuto, è alla base dell'attività di contenimento della nutria che, per la sua classificazione di legge, sarebbe più attinente alla materia sanitaria.
La realizzazione delle attività rientranti nel presente obiettivo operativo è svolta in collaborazione con la Polizia provinciale, come sopra descritto.
Si prevede inoltre di proseguire nell'assegnazione a ditta specializzata del servizio di ritiro e smaltimento carcasse.
La Provincia ha poi ottenuto un finanziamento regionale per un progetto innovativo per l'eradicazione della nutria tramite gabbia, con l'utilizzo di ditte specializzate. E' un progetto innovativo e complesso relativo ad una materia che si ritiene trasversale tra i vari settori della Provincia ma che è stata assegnata al Settore Ambiente e Territorio.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

A seguito dell'assunzione da parte di Regione Lombardia, con D.G.R. 2 agosto 2021, n. XI/5129, del "Piano regionale triennale 2021/2023 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria", questa Provincia ha assunto il relativo Piano Provinciale con valenza 2021/2023, con atto del Presidente n. 220/2021.
E' proseguita la consegna di gabbie ai comuni per la cattura delle nutrie e il servizio di raccolta e smaltimento delle carcasse delle stesse.
Nel primo semestre 2023, si è tenuto un corso per gli operatori (oltre 150 soggetti) indicati dai Comuni funzionale al rilascio di nuove autorizzazioni alla cattura.
La Provincia, relativamente al progetto innovativo per il contenimento della nutria finanziato da Regione, con la collaborazione del Consorzio Irrigazioni Cremonesi e con l'utilizzo di ditte specializzate, ha terminato le operazioni previste, rendicontandole a Regione come da comunicazione di Bandi online in data 19/6/2023.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Sono proseguite le attività istruttorie già descritte (ivi comprese quelle affidate a diversi dipendenti del Servizio Acqua, Aria, Cave addetti ad altre discipline) e la formazione specifica del nuovo addetto. E' stato rispettato il termine fissato dalla Legge per il rilascio dell'A.I.A. a tutte le installazioni IPPC del territorio provinciale.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_16_02-02

Vigilanza ittico - venatoria

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_16 16 AGRIC-POL.AGROALIM-PESCA
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_16_02 Caccia e Pesca

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 02 - Titolo: Vigilanza ittico - venatoria

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Relativamente alle attività in materia di vigilanza ittico - venatoria, si richiama quanto complessivamente descritto alla missione 9 programma 02, obiettivo operativo 3, cui si rimanda per la lettura integrale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

Relativamente alle attività in materia di vigilanza ittico - venatoria, si richiama quanto complessivamente descritto alla missione 9 programma 02, obiettivo operativo 3, cui si rimanda per la lettura integrale.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Relativamente alle attività in materia di vigilanza ittico - venatoria, si richiama quanto complessivamente descritto alla missione 9 programma 02, obiettivo operativo 3, cui si rimanda per la lettura integrale.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

MISSIONE
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale.
Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_17_01	Fonti energetiche	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_17_01	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Fonti energetiche	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_17_01
Fonti energetiche

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_17_01-01	Interventi in materia di energia, spese per l'esercizio delle funzioni relative alle autorizzazioni ed ai finanziamenti in materia energetica e pianificazione.	GUASTALDI MATTIA

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_17 17 ENERGIA-FONTI ENERG.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_17_01-01

Interventi in materia di energia, spese per l'esercizio delle funzioni relative alle autorizzazioni ed ai finanziamenti in materia energetica e pianificazione.

RESPONSABILE: GUASTALDI MATTIA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_17 17 ENERGIA-FONTI ENERG.
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_17_01 Fonti energetiche

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Interventi in materia di energia, spese per l'esercizio delle funzioni relative alle autorizzazioni ed ai finanziamenti in materia energetica e pianificazione.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Emanazione delle autorizzazioni per l'installazione di gruppi elettrogeni di grande potenza e per la realizzazione di alcuni tipi di impianti di produzione di energia elettrica e di linee elettriche (emanazione delle autorizzazioni per l'installazione di gruppi elettrogeni di potenza superiore a 1 Mwe da biogas, per la realizzazione di impianti di produzione di
energia elettrica da fonti rinnovabili, per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali di potenza non superiore a 300 MWt e per la realizzazione di impianti e di linee elettriche di tensione non superiore a 150 kV).
Emanazione di autorizzazioni alla realizzazione di metanodotti di competenza provinciale.
Partecipazione all'istruttoria ministeriale delle domande di realizzazione di centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 Mwt.
Attuazione della pianificazione energetica di livello provinciale, con particolare attenzione ai temi del risparmio energetico, delle fonti alternative (micro idro, biomasse, solare) e dell'inquinamento luminoso. Regione Lombardia ha istituito un tavolo di lavoro in materia di FER che vedrà la partecipazione di tutte le Province lombarde, tra cui anche quella di Cremona, per armonizzare le procedure di autorizzazione degli impianti e per affrontare eventuali problematiche emerse a seguito dell'applicazione delle linee guida regionali in materia, approvate nel 2012.
I temi della produzione e del consumo di energia, che hanno un rilevantissimo impatto sulla realtà economica ed ecologica del territorio provinciale, devono essere affrontati secondo i principi dello sviluppo sostenibile per non produrre danni ambientali inaccettabili; le funzioni autorizzative e istruttorie sono esplicitamente previste dalle relative normative, mentre l'attuazione della pianificazione energetica è collegata alla pianificazione energetica regionale.
In particolare, le funzioni autorizzative, così come previste dalla Legge, costituiscono un efficace strumento di monitoraggio del comparto energetico locale e di razionale localizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica sul territorio provinciale.
La partecipazione alle istruttorie ministeriali, pur avendo il carattere consultivo stabilito dalla Legge, permette di rappresentare all'autorità statale decidente il punto di vista delle popolazioni locali relativo ai progetti presentati, oltre alle eventuali osservazioni tecniche.
L'ottimale allocazione delle scarse risorse finanziarie disponibili in materia di uso delle fonti energetiche rinnovabili, peraltro prevista dalla normativa in materia, è una funzione strategica per la Provincia che, per le condizioni atmosferiche del territorio, è scarsamente vocata ad ospitare impianti termoelettrici convenzionali.
Una consapevole politica energetica locale non può prescindere da una visione sistemica dei problemi legati alla produzione ed al consumo di energia elettrica e termica; l'attuazione di una programmazione energetica scientificamente rigorosa e basata su azioni di piano concretizzabili e misurabili nei loro effetti, costituisce un approccio insostituibile per un efficiente e condiviso governo della materia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

L’ordinaria attività tecnico-amministrativa relativa al rilascio di provvedimenti (nuovi impianti, modifiche sostanziali e non sostanziali, volture) inerenti la realizzazione e

la gestione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili è proseguita con molte difficoltà per la mancata sostituzione del funzionario incaricato.
In questi mesi l'incremento della produzione e dell'uso del biometano ha ricevuto un forte impulso anche grazie a incentivi dedicati, promossi a livello europeo per rendere economicamente sostenibile l'impiego di questa risorsa; ciò ha comportato che numerose aziende prendessero contatti con gli uffici manifestando la volontà di convertire il proprio impianto a biogas a biometano, anticipando le relative richieste di autorizzazione.
Stante la mancanza, da maggio 2022, di funzionario dedicato alla materia, non è sempre stato possibile assicurare che l'istruttoria e il conseguente rilascio di provvedimenti autorizzativi avvenisse con regolarità. Per cercare di supplire a tale situazione l'Ufficio si sta avvalendo della collaborazione della "Task force" regionale (progetto PNRR).
Per le motivazioni di cui sopra, non è stato possibile effettuare in collaborazione con il Dipartimento ARPA di Cremona i consueti sopralluoghi di controllo presso impianti a biogas autorizzati dalla Provincia.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Negli ultimi mesi del 2023, si sono accentuate le criticità relative al rilascio di autorizzazioni in materia energetica, a seguito dell'ulteriore cessazione dell'unico funzionario che era rimasto a presidiare la tematica. Si è quindi registrato un progressivo rallentamento delle attività afferenti all'ufficio Energia, a cui si è cercato di ovviare ridistribuendo parte delle attività, in particolare quelle connotate da minori profili di complessità tecnica (linee elettriche), su altro personale afferente al servizio. Soltanto nel mese di dicembre si è riusciti a ricostituire il contingente dell'ufficio, per il quale è stato acquisito un istruttore tramite procedura di mobilità e un incaricato esterno tramite affidamento di un servizio di assisistenza tecnica a una cooperativa. Sono quindi stati avviati i relativi processi di formazione e addestramento e la gestione dell'arretrato che si era creato nei mesi precedenti.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo

MISSIONE
19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_PRO_19_01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2023 - 2025

PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2023_PRO_19_01	.			

	Centro di responsabilità	Responsabile
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	.....	.

PROGRAMMA: 2023_PRO_19_01
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2023_OO-PRO_19_01-01	Sostegno alle attività del Coordinamento provinciale Enti Locali pace e cooperazione internazionale	BIROLI GIULIO

Responsabile **.**

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_19 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2023_OO-PRO_19_01-01

Sostegno alle attività del Coordinamento provinciale Enti Locali pace e cooperazione internazionale

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
***MISSIONE*:** 2023_MIS_19 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI
***PROGRAMMA*:** 2023_PRO_19_01 Relazioni internazionali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: sostegno alle attività del Coordinamento provinciale Enti Locali pace e cooperazione internazionale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:
Dal 2007 33 Comuni della provincia di Cremona hanno costituito un organismo di livello provinciale - il Coordinamento provinciale Enti Locali pace e cooperazione internazionale - tramite cui tradurre su scala locale le significative esperienze già avviate su scala nazionale e internazionale nella promozione dei valori legati alla pace e ai diritti umani, nonché la realizzazione di progetti di solidarietà e cooperazione internazionale.

La Provincia di Cremona sosterrà le attività del Coordinamento che vede il Comune di Cremona in qualità di capofila.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2023

E' in corso di verifica la necessità di sostegno delle attività del Coordinamento provinciale Enti Locali pace e cooperazione internazionale, sulla base delle effettive esigenze che dovranno essere individuate.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Non avendo ricevuto richiesta da parte del soggetto capofila del Coordinamento provinciale enti locali della pace e la cooperazione internazionale, non si è potuto dar corso all’attribuzione del sostegno economico al Coordinamento medesimo.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE COLLEGATI

Codice	Titolo